









...negozianti  
...a Venezia  
...drianti. Stante  
...ini, dove stord  
...e si fermò  
...risparmiare il  
...mpio secondo  
...decise di pas  
...addormentato  
...accorgersi del  
...però, senza  
...suicidio.  
...pubblica g.  
...e tre figli,  
...ica lira che  
...soma che  
...venire a Ve  
...suo socio  
...recò subito  
...La camera  
...ha accorda  
...lia mediante  
...olito, alimen  
...zioni al Monte  
...ina delle di  
...orte sperta,  
...na Fumagalli  
...5693, e rulo  
...bleu del  
...civili all'ufficio  
...riuscivano a  
...accursale del  
...ve era stata  
...del G. R. E.  
...3° Diparti  
...Goffredo tra  
...ce del sotto  
...ra della Lo  
...funzioni del  
...comio ripo  
...sostituiva il  
...di Spina,  
...giunto a Na  
...ed il Seta  
...Venezia per  
...e di vascello  
...l'ufficiale  
...e prove delle  
...ta a Nord,  
...Vincenzo Ca  
...perimento.  
...one italo-  
...ci si scrive  
...usare le me  
...la domanda  
...Tito fu dal  
...in occa  
...conferto il  
...vuto alla mi  
...Congra  
...eri moltissimi  
...di ginnastica  
...impresari. Vi  
...atrice nobile  
...la signora  
...Berlanda, il  
...altre auto  
...babbi. La  
...responsabili  
...gramma di  
...cori. La fe  
...alla nobile  
...carità, e con  
...egnirono ad  
...ra E. Conte,  
...de Riva ed  
...Alta nobil  
...narrare tutte  
...solerti cure  
...ecole menti.

**Due pesi e due misure** — Le Socie  
tà di M. S. tra usieri e inservienti ha chiesto  
al Municipio una sala per tenere una sua breve  
adunanza.  
Il Municipio risponderà nel modo seguente:  
« Sono dispiaciuto di non poter concedere l'uso  
della sala della scuola di S. Provolo, stante la deli  
berazione di massima presa dal Comune, di non con  
cedere locali municipali se non per riunioni elettora  
li e durante la lotta elettorale ».  
Se non eravamo, questa deliberazione di mas  
sima non è fresca di data. Essa esisteva anche  
due mesi addietro.  
Eppure allora, e prima d'allora, sempre, i so  
cialisti ebbero la sala delle Scuole di S. Samue  
le per celebrare i fasti della comune, e altri so  
cialisti ebbero altre sale, a Ca' Faresetti e altrove  
per riunioni affatto estranee alle elezioni.  
Perché dunque due pesi e due misure?  
Perché una così eccessiva tenerezza per i com  
pagni socialisti, e un ridolo riccio a una as  
sociazione come quella degli Usieri e Inservien  
ti?  
Forse in segno di riconoscenza verso i primi  
per servizi prestati altra volta al gran partito ar  
lecchinese, e in segno di antipatia verso gli al  
tri per la loro indipendenza da ogni setta e spi  
da da quella che ora sgoberna a Venezia, che è  
la peggiore e più nefasta di tutte?  
Non può essere altrimenti.  
**Società di Mutuo Soccorso fra  
Barcaioli** — Nella sala del palazzo Fareset  
ti, gentilmente concessa dal locale Municipio, do  
menica scorsa si tenne la seduta generale da noi  
a suo tempo annunciata.  
Il presidente fece una breve relazione sull'an  
damento del sodalizio constatando il sempre cre  
scente suo sviluppo economico e deplorando la  
cancellazione avvenuta di 18 soci per mora nei  
pagamenti. Ricordò che in quest'anno si compie  
il 25° anniversario della sua fondazione ed es  
pose l'idea già formulata dal Consiglio di Am  
ministrazione, di solennizzare in qualche modo  
la festa ricorrenza. Terminò col ricordare talu  
ni dei più vecchi soci morti durante l'anno e  
trasse da ciò argomento per raccomandare la  
tenerezza dei giovani onde riempire i vuoti che  
si vanno formando per questo, o per altri motivi.  
Il resoconto tanto nella gestione generale che  
nei fondi speciali veniva quindi approvato ed ap  
provato pure il patrimonio che al 31 dicembre  
1892 era salito a Lire 50456.37 con un aumento  
di Lire 1583.51 in confronto dell'anno anteceden  
te.  
Si nominarono dopo di ciò a soci onorari i  
signori Vittorio Giacomelli e Levi Augusto e si  
costituiva la Commissione per le feste nelle per  
sone dei soci effettivi Adolfo G. R. — Penno Giu  
seppe — Bagarotto Lodovico — Malacomo Au  
gusto — Barlesio Enrico — e Valsin Girolamo  
dello Nesso.  
Su proposta del socio Mazzalà l'Assemblea  
interica la presidenza di studiare insieme al  
Consiglio il modo migliore di solennizzare il 25°  
anniversario.  
Le due grazie dotati istituito dal Barone Fran  
chetti venivano assegnate alle figlie del socio Pen  
so Pietro e del podolico Zanchi Domenico An  
gelo addetto al traghetto del Carbon.  
Infine sorteggiò le due grazie di un'annua  
lità di contributo esse toccarono ai soci De Marchi  
Simone e Righetto Carlo.  
**Aditi notturni** — Ci scrivono e pubbli  
chiamo:  
« Da poco tempo gli aditi notturni passarono sot  
to la diretta amministrazione della Congregazione di  
Carità. Contemplando venisse subito di più per  
lo stato approvato dalla Prefettura, ed al posto  
degli ispettori che facevano il servizio notturno, si  
stabilì di mandare un agente stipendiato.  
Fino a qui il male è relativo; se nel bene andan  
do dell'adito occorre far ciò, la si faccia pure.  
Ma però, che tanto il comitato consiglio d'ammi  
nistrazione, quanto la congregazione di carità, tenen  
do conto veramente riprovevole; si fa verso gli  
ispettori, tutte distinte persone che sacrificavano  
volentieri il loro tempo pur di concorre al bene  
andamento di quest'opera umanitaria, ed ora si vi  
devo trattato alla stregua di un qualsiasi inserviente  
a stipendio e messi alla porta senza neppure un  
grazie.  
Questa condotta inqualificabile, che sfugge a qual  
siasi scusa è maggiormente scorretta in un comples  
so di persone che dovrebbero sapere dove stanno di  
casa la gentilezza e ..... il progresso comu  
nista ».  
**A Malameo** — Ci scrivono:  
« Leggo nell'avviso per la festa dello Statuto:  
« Terranno illuminata straordinariamente la piazza e la  
piazetta di S. Marco, nonché la casa comunale di  
Malameo. Ma non è ancor tempo di siffrir con  
questo modo di agire verso questa povera frazione?  
La straordinaria illuminazione consiste nell'illuminare  
quattro sole finestre (due 4) della parte anche della  
chiesa, sicché passando qualche barco vede la fiam  
mata che proietta la luce completamente all'o  
cchio. E perché non illuminare tutte le finestre? »  
La risposta è:  
**Lotta di classe** — In questa sera,  
giovedì 1. giugno ore 8 e mezzo, alla Camera del  
Lavoro avrà luogo la convocazione della Sezione I.  
La Muratori, Scapellini, Terenzi.  
La assoluta necessità che anche questa classe  
si costituisca in sezione alla Camera del Lavoro,  
ed il dovere di studiare alcuni mezzi onde ven  
gano in aiuto a tanti operai che, non ostante la  
buona stagione, si trovano disoccupati, affida d'un  
numeroso concorso a questa importante adunanza.  
**Lotta di classe** — In questa sera,  
giovedì 1. giugno ore 8 e mezzo, alla Camera del  
Lavoro avrà luogo la convocazione della Sezione I.  
La Muratori, Scapellini, Terenzi.  
La assoluta necessità che anche questa classe  
si costituisca in sezione alla Camera del Lavoro,  
ed il dovere di studiare alcuni mezzi onde ven  
gano in aiuto a tanti operai che, non ostante la  
buona stagione, si trovano disoccupati, affida d'un  
numeroso concorso a questa importante adunanza.  
**4 e 5 giugno a Chicago** sono fissati al  
12 giugno, 10 luglio, 7 agosto, 4 settembre. In  
vita gratis del programma dettagliato a chi manda  
indirizzo all'Agenzia Chiari a Milano.

**CRONACA VENETA**  
**Collegio di Udine**  
Gio. Batt. Billia  
Gio. Batt. Billia non riuscì eletto domenica a  
primo scrutinio, essendogli mancati 13 voti per  
raggiungere la metà dei votanti come richiede la  
legge.  
In verità, non crederemo che ciò fosse possi  
bile.  
Come mai, infatti, potevasi supporre, che gli u  
dinesi non sentissero il dovere o meglio non pro  
vassero piacere di cogliere questa occasione per  
esternare il loro affetto riconoscente e la loro si  
mpla ammirazione verso un uomo che è dovunque  
ammirato per l'alto suo ingegno — la sua pro  
fonda cultura letteraria e giuridica — la sua effi  
cace eloquenza, e la sua piena indipendenza di  
carattere?  
Quest'ultima virtù egli la possiede in grado o  
minimo. Basterebbe a provarlo la sua condotta  
alla Camera, quando vi rappresentava lo stesso col  
legio di Udine. — Sebbene egli sedesse al centro  
sinistro e professasse idee liberali temperate, egli  
non faceva parte di qualsiasi fazione politica. Era  
lui, niente altro che lui.  
La sua energia volente, che ricordava il magi  
stro delle sue Alpi native, la sua parola che tal  
volta per esser troppo franca sembrava aspra, lo  
rendeva una vera individualità, che aveva molti  
punti di contatto con quell'alto forte ingegno ed  
indomito carattere che fu il compianto Federico  
Gabelli.  
Tutti ricordano ancora gli eloquenti discorsi da  
lui pronunciati contro i sussidi a Firenze e Roma.  
Furono terribili requisitorie contro le dissipate  
amministrazioni di quelle città. Egli sapeva che  
così parlando si provocava dei nemici, ma non per  
questo indietreggiò, e disse quanto pensava colla  
coscienza di chi vuol adempiere lealmente il grave  
mandato che gli elettori di Udine gli avevano af  
fidato.  
Ma se si capisce come egli abbia potuto formarsi  
degli avversari politici in altre regioni, non si com  
prende come quelle stesse cose non gli abbiano  
provocate tanta riconoscenza ed ammirazione nella  
sua città, da render necessario un secondo esperi  
mento delle urne perché il suo nome risciesse do  
minante p. v. trionfante contro il suo avversario, il  
quale non possiede alcun titolo da permettergli il  
persegno col Billia.  
Sappiamo benissimo che il ballottaggio fu con  
seguenza di quella maledetta faccenda che tutto  
addormenta e siffrà.  
Anche ad Udine, come in tutta la regione Ve  
netica, gli amici del Billia, che costituiscono la  
grande maggioranza, si compiacquero di pen  
sare che era impossibile che egli non risciesse vi  
torioso, e così si crederono in diritto di starne  
a casa, essendo cosa inutile votare la maggior  
numero.  
Gli avversari ne approfittarono.  
Noi vogliamo sperare che gli elettori udinesi  
sapranno domenica convenientemente riparare que  
sto loro fallo con una solenne e imponente dimo  
strazione in onore di  
**Giovanni Battista Billia**.  
E' indubbio che il nostro circolo Ospedale può  
annoverarsi fra i migliori del Regno; e come tale lo  
classifichiamo competenti paragoni che abbiamo a vi  
sitare.  
Furono introdotte da parecchi anni delle utili e  
benefiche innovazioni in ogni ramo di servizio, e con  
nuova gara operano di conserva gli egregi dott. cav.  
Cunzio amministratore, il cav. dott. Bellati direttore  
tecnico e distinguono chirurgo, ed il nob. dott. Al  
pago valentissimo medico primario, affine agli infeli  
ci in caso raccolti nella faccia disteso sia dal lato  
distale che curativo.  
A questo non però vi rimane, e non possiamo ca  
pacitarsi come in casa ad un accento fatto fino dal  
decorso anno su questo stesso giornale, esso tuttora  
vi mantiene, istintivamente alludendo al modo inde  
ciso, punto umanitario ed antiquato col quale si  
trasportano i morti di notte tempo al cimitero. Che  
tale servizio sia di competenza del Municipio o del  
Ospedale, non ci cale.  
Se per le carni macellate, pelle immondizia pub  
blica si esigono carri apposti, chiusi, colorati ecc.,  
non si comprende come i resti mortali di tanti po  
veri proletari si debbano trasportare in modo poco  
decente ed edificante per il culto dei morti.  
Si provveda per non obbligarsi a tornare sull'ar  
gomento.  
**Neorologio**  
A Castellarsi è morto il dott. Faustino Fabiani, sin  
da — A Firenze il disegnatore Giulio Saccal — A  
Torino il cav. Giuseppe Francesco Borrelli colonnello  
commissario a riposo, e Giuseppe Gentile capo statico  
a riposo — A S. Paolo Carlo di Billia il cav. Gio. Ma  
gari già sindaco — A S. Maria il dott. Carlo Bajetta  
— A Forlì Piero Minervini, patriotta e poeta — A Ebboli  
il farmacista Gabriele Visconti che prese parte ai moti  
del '30 e fu poi geritissimo.  
A New York sono morti due negozianti italiani, Na  
tascio Ajello e Gerardo Marone.  
**Agenzia Stefani**  
Madrid 31 — La Camera rinviò a sabato il voto sul  
l'indirizzo di risposta al discorso del trono.  
Costantinopoli 31 — La regia nave Sessie è arriva  
ta ieri, tornando dal giro del Mar Nero.  
Danzica 31 — L'imperatore Guglielmo giunse nel  
pomeriggio e assistette al varo della corvetta Gefon.  
**SPORT**  
**Corso a Londra**  
(Per dispetto)  
Londra 31, ore 10.3 p.  
Oggi furono le corse del Derby Epson. E'  
giunto primo Isting, secondo Ravensburg, terzo  
Roeburn.  
**GAVAGNIN GIACOMO**, erente responsabile

**CRONACA VENETA**  
**Collegio di Udine**  
Gio. Batt. Billia  
Gio. Batt. Billia non riuscì eletto domenica a  
primo scrutinio, essendogli mancati 13 voti per  
raggiungere la metà dei votanti come richiede la  
legge.  
In verità, non crederemo che ciò fosse possi  
bile.  
Come mai, infatti, potevasi supporre, che gli u  
dinesi non sentissero il dovere o meglio non pro  
vassero piacere di cogliere questa occasione per  
esternare il loro affetto riconoscente e la loro si  
mpla ammirazione verso un uomo che è dovunque  
ammirato per l'alto suo ingegno — la sua pro  
fonda cultura letteraria e giuridica — la sua effi  
cace eloquenza, e la sua piena indipendenza di  
carattere?  
Quest'ultima virtù egli la possiede in grado o  
minimo. Basterebbe a provarlo la sua condotta  
alla Camera, quando vi rappresentava lo stesso col  
legio di Udine. — Sebbene egli sedesse al centro  
sinistro e professasse idee liberali temperate, egli  
non faceva parte di qualsiasi fazione politica. Era  
lui, niente altro che lui.  
La sua energia volente, che ricordava il magi  
stro delle sue Alpi native, la sua parola che tal  
volta per esser troppo franca sembrava aspra, lo  
rendeva una vera individualità, che aveva molti  
punti di contatto con quell'alto forte ingegno ed  
indomito carattere che fu il compianto Federico  
Gabelli.  
Tutti ricordano ancora gli eloquenti discorsi da  
lui pronunciati contro i sussidi a Firenze e Roma.  
Furono terribili requisitorie contro le dissipate  
amministrazioni di quelle città. Egli sapeva che  
così parlando si provocava dei nemici, ma non per  
questo indietreggiò, e disse quanto pensava colla  
coscienza di chi vuol adempiere lealmente il grave  
mandato che gli elettori di Udine gli avevano af  
fidato.  
Ma se si capisce come egli abbia potuto formarsi  
degli avversari politici in altre regioni, non si com  
prende come quelle stesse cose non gli abbiano  
provocate tanta riconoscenza ed ammirazione nella  
sua città, da render necessario un secondo esperi  
mento delle urne perché il suo nome risciesse do  
minante p. v. trionfante contro il suo avversario, il  
quale non possiede alcun titolo da permettergli il  
persegno col Billia.  
Sappiamo benissimo che il ballottaggio fu con  
seguenza di quella maledetta faccenda che tutto  
addormenta e siffrà.  
Anche ad Udine, come in tutta la regione Ve  
netica, gli amici del Billia, che costituiscono la  
grande maggioranza, si compiacquero di pen  
sare che era impossibile che egli non risciesse vi  
torioso, e così si crederono in diritto di starne  
a casa, essendo cosa inutile votare la maggior  
numero.  
Gli avversari ne approfittarono.  
Noi vogliamo sperare che gli elettori udinesi  
sapranno domenica convenientemente riparare que  
sto loro fallo con una solenne e imponente dimo  
strazione in onore di  
**Giovanni Battista Billia**.  
E' indubbio che il nostro circolo Ospedale può  
annoverarsi fra i migliori del Regno; e come tale lo  
classifichiamo competenti paragoni che abbiamo a vi  
sitare.  
Furono introdotte da parecchi anni delle utili e  
benefiche innovazioni in ogni ramo di servizio, e con  
nuova gara operano di conserva gli egregi dott. cav.  
Cunzio amministratore, il cav. dott. Bellati direttore  
tecnico e distinguono chirurgo, ed il nob. dott. Al  
pago valentissimo medico primario, affine agli infeli  
ci in caso raccolti nella faccia disteso sia dal lato  
distale che curativo.  
A questo non però vi rimane, e non possiamo ca  
pacitarsi come in casa ad un accento fatto fino dal  
decorso anno su questo stesso giornale, esso tuttora  
vi mantiene, istintivamente alludendo al modo inde  
ciso, punto umanitario ed antiquato col quale si  
trasportano i morti di notte tempo al cimitero. Che  
tale servizio sia di competenza del Municipio o del  
Ospedale, non ci cale.  
Se per le carni macellate, pelle immondizia pub  
blica si esigono carri apposti, chiusi, colorati ecc.,  
non si comprende come i resti mortali di tanti po  
veri proletari si debbano trasportare in modo poco  
decente ed edificante per il culto dei morti.  
Si provveda per non obbligarsi a tornare sull'ar  
gomento.  
**Neorologio**  
A Castellarsi è morto il dott. Faustino Fabiani, sin  
da — A Firenze il disegnatore Giulio Saccal — A  
Torino il cav. Giuseppe Francesco Borrelli colonnello  
commissario a riposo, e Giuseppe Gentile capo statico  
a riposo — A S. Paolo Carlo di Billia il cav. Gio. Ma  
gari già sindaco — A S. Maria il dott. Carlo Bajetta  
— A Forlì Piero Minervini, patriotta e poeta — A Ebboli  
il farmacista Gabriele Visconti che prese parte ai moti  
del '30 e fu poi geritissimo.  
A New York sono morti due negozianti italiani, Na  
tascio Ajello e Gerardo Marone.  
**Agenzia Stefani**  
Madrid 31 — La Camera rinviò a sabato il voto sul  
l'indirizzo di risposta al discorso del trono.  
Costantinopoli 31 — La regia nave Sessie è arriva  
ta ieri, tornando dal giro del Mar Nero.  
Danzica 31 — L'imperatore Guglielmo giunse nel  
pomeriggio e assistette al varo della corvetta Gefon.  
**SPORT**  
**Corso a Londra**  
(Per dispetto)  
Londra 31, ore 10.3 p.  
Oggi furono le corse del Derby Epson. E'  
giunto primo Isting, secondo Ravensburg, terzo  
Roeburn.  
**GAVAGNIN GIACOMO**, erente responsabile

**CRONACA VENETA**  
**Collegio di Udine**  
Gio. Batt. Billia  
Gio. Batt. Billia non riuscì eletto domenica a  
primo scrutinio, essendogli mancati 13 voti per  
raggiungere la metà dei votanti come richiede la  
legge.  
In verità, non crederemo che ciò fosse possi  
bile.  
Come mai, infatti, potevasi supporre, che gli u  
dinesi non sentissero il dovere o meglio non pro  
vassero piacere di cogliere questa occasione per  
esternare il loro affetto riconoscente e la loro si  
mpla ammirazione verso un uomo che è dovunque  
ammirato per l'alto suo ingegno — la sua pro  
fonda cultura letteraria e giuridica — la sua effi  
cace eloquenza, e la sua piena indipendenza di  
carattere?  
Quest'ultima virtù egli la possiede in grado o  
minimo. Basterebbe a provarlo la sua condotta  
alla Camera, quando vi rappresentava lo stesso col  
legio di Udine. — Sebbene egli sedesse al centro  
sinistro e professasse idee liberali temperate, egli  
non faceva parte di qualsiasi fazione politica. Era  
lui, niente altro che lui.  
La sua energia volente, che ricordava il magi  
stro delle sue Alpi native, la sua parola che tal  
volta per esser troppo franca sembrava aspra, lo  
rendeva una vera individualità, che aveva molti  
punti di contatto con quell'alto forte ingegno ed  
indomito carattere che fu il compianto Federico  
Gabelli.  
Tutti ricordano ancora gli eloquenti discorsi da  
lui pronunciati contro i sussidi a Firenze e Roma.  
Furono terribili requisitorie contro le dissipate  
amministrazioni di quelle città. Egli sapeva che  
così parlando si provocava dei nemici, ma non per  
questo indietreggiò, e disse quanto pensava colla  
coscienza di chi vuol adempiere lealmente il grave  
mandato che gli elettori di Udine gli avevano af  
fidato.  
Ma se si capisce come egli abbia potuto formarsi  
degli avversari politici in altre regioni, non si com  
prende come quelle stesse cose non gli abbiano  
provocate tanta riconoscenza ed ammirazione nella  
sua città, da render necessario un secondo esperi  
mento delle urne perché il suo nome risciesse do  
minante p. v. trionfante contro il suo avversario, il  
quale non possiede alcun titolo da permettergli il  
persegno col Billia.  
Sappiamo benissimo che il ballottaggio fu con  
seguenza di quella maledetta faccenda che tutto  
addormenta e siffrà.  
Anche ad Udine, come in tutta la regione Ve  
netica, gli amici del Billia, che costituiscono la  
grande maggioranza, si compiacquero di pen  
sare che era impossibile che egli non risciesse vi  
torioso, e così si crederono in diritto di starne  
a casa, essendo cosa inutile votare la maggior  
numero.  
Gli avversari ne approfittarono.  
Noi vogliamo sperare che gli elettori udinesi  
sapranno domenica convenientemente riparare que  
sto loro fallo con una solenne e imponente dimo  
strazione in onore di  
**Giovanni Battista Billia**.  
E' indubbio che il nostro circolo Ospedale può  
annoverarsi fra i migliori del Regno; e come tale lo  
classifichiamo competenti paragoni che abbiamo a vi  
sitare.  
Furono introdotte da parecchi anni delle utili e  
benefiche innovazioni in ogni ramo di servizio, e con  
nuova gara operano di conserva gli egregi dott. cav.  
Cunzio amministratore, il cav. dott. Bellati direttore  
tecnico e distinguono chirurgo, ed il nob. dott. Al  
pago valentissimo medico primario, affine agli infeli  
ci in caso raccolti nella faccia disteso sia dal lato  
distale che curativo.  
A questo non però vi rimane, e non possiamo ca  
pacitarsi come in casa ad un accento fatto fino dal  
decorso anno su questo stesso giornale, esso tuttora  
vi mantiene, istintivamente alludendo al modo inde  
ciso, punto umanitario ed antiquato col quale si  
trasportano i morti di notte tempo al cimitero. Che  
tale servizio sia di competenza del Municipio o del  
Ospedale, non ci cale.  
Se per le carni macellate, pelle immondizia pub  
blica si esigono carri apposti, chiusi, colorati ecc.,  
non si comprende come i resti mortali di tanti po  
veri proletari si debbano trasportare in modo poco  
decente ed edificante per il culto dei morti.  
Si provveda per non obbligarsi a tornare sull'ar  
gomento.  
**Neorologio**  
A Castellarsi è morto il dott. Faustino Fabiani, sin  
da — A Firenze il disegnatore Giulio Saccal — A  
Torino il cav. Giuseppe Francesco Borrelli colonnello  
commissario a riposo, e Giuseppe Gentile capo statico  
a riposo — A S. Paolo Carlo di Billia il cav. Gio. Ma  
gari già sindaco — A S. Maria il dott. Carlo Bajetta  
— A Forlì Piero Minervini, patriotta e poeta — A Ebboli  
il farmacista Gabriele Visconti che prese parte ai moti  
del '30 e fu poi geritissimo.  
A New York sono morti due negozianti italiani, Na  
tascio Ajello e Gerardo Marone.  
**Agenzia Stefani**  
Madrid 31 — La Camera rinviò a sabato il voto sul  
l'indirizzo di risposta al discorso del trono.  
Costantinopoli 31 — La regia nave Sessie è arriva  
ta ieri, tornando dal giro del Mar Nero.  
Danzica 31 — L'imperatore Guglielmo giunse nel  
pomeriggio e assistette al varo della corvetta Gefon.  
**SPORT**  
**Corso a Londra**  
(Per dispetto)  
Londra 31, ore 10.3 p.  
Oggi furono le corse del Derby Epson. E'  
giunto primo Isting, secondo Ravensburg, terzo  
Roeburn.  
**GAVAGNIN GIACOMO**, erente responsabile

**Banca Cooperativa Popolare di Padova**  
**AVVISO DI CONCORDO**  
In seguito alla volontaria dimissioni del cav.  
Angelo Solda, è aperto fino alle ore 3 pom. del  
30 giugno a. c. il concorso al posto di **Direttore della Banca Cooperativa Popolare di Padova**, cui va annesso l'anno  
stipendio di L. 6000, suscettibile degli aumenti  
regolamentari, e gravato oltreché della imposta  
di R. M., anche delle trattenute a favore della  
Cassa di Previdenza, nonché dell'obbligo di pre  
stare la cauzione di L. 10.000.  
Maggiori particolari sono contenuti in altro più  
esteso avviso ostensibile presso la Banca.  
**Il Presidente**  
**D. COLETTI** 1723  
**Da M. le Marie Via 22 Marzo**  
La signora traversano per la stagione attiva un  
grande assortimento di cappelli di ultima novità da  
18 lire in più.  
**Vena d'Oro**  
Vedi 4° pagina  
**RAPPRESENTANZA**  
**F. WERTHEIM e Comp. — VIENNA**  
rasso  
**L. WOLLMANN - PADOVA**  
Deposito per Venezia presso FRANCESCO PARISI  
Questo Case  
forti eleganti e  
solidissimi so  
no sicuri con  
to il fuoco e  
la infortunio.  
A Venezia il  
venditore mar  
franco di ogni  
spesa messa a  
posto.  
L. WOLLMANN  
Padova  
**Le Sigarette Ottomane**  
Sono le sole sigarette di provenienza originaria di Co  
stantinopoli, che si trovano in vendita dai prin  
cipali negozianti del Regno, al prezzo di 6, 8, 10  
centesimi.  
Esigete sempre la MARCA  
Regia Ottomana di Costantinopoli  
**TERME D'ABANO**  
Prov. di Padova - Stazione Ferroviaria  
Apertura 1. Giugno  
Grandi Stabilimenti  
**Orologio e Todeschini**  
Direttore medico e consulente  
**CHIEF. PIV. A. DE GIOVANNI**  
Fanghi e Bagni - Bagni a Vapore  
Massaggio - Cura elettrica  
Pensioni - Tariffe a richiesta  
Il Prof. De Giovanni si troverà agli Sta  
bilimenti il Giovedì e la Domenica d'ogni 15  
giorni. 1260 P  
**OROLOGERIE**  
d'ogni forma e prezzo  
**Ditta G. SALVADORI**  
Venezia, Merceria S. Salvatore, N. 5022-23  
Orologio da tasca, Remontoir Nickel L. 4.50  
Orologio da tavola, con sveglia L. 5.—  
Orologio da parete, rotondo legno ver  
niciato del diametro di 30 cent.,  
molto elegante . . . . . L. 7.—  
Aggiungere all'importo della ordinazione cent. 50  
per la spesa di spedizione in pacco postale.  
**Premiato Stabilimento**  
**MONTE ORTONE**  
IN ABANO  
Unico idroterapio delle Terme Euganee  
Apertura 1° giugno a 10 settembre. Fanghi, acque,  
laghi, bagni vapore, cura elettrica, massaggio,  
aria salubre, posizione amena, locali vastissimi bene  
arieggiati, acqua potabile, ascensore.  
— Per schiarimenti rivolgersi allo stabilimento.  
"Dott. V. TECCHIO" in collaborazione col  
Dott. E. WASSER  
ha assunto la Direzione Medica del nuovo e grandioso  
Stabilimento Idroterapio e Climatario Alpino di  
**VARALLO-SESIA**  
Ferrovia Rovato-Varallo. Posta, telegrammi, illuminazione  
elettrica, ascensore. Casa di primo ordine. Villini, Al  
berghi e pensioni in città. Impianto balneario com  
pleto e moderno. Ricche sorgenti a 7° C. — Centro  
di escursioni al ghiacciaio del Monte Rosa e din  
torni. Per informazioni e programmi rivolgersi  
ai prodotti dottori ed alla Amministrazione dello Sta  
bilimento.  
**Hôtel Cortina** Vedi Avviso  
in questa pagina  
**DILETTANTI FOTOGRAFI!**  
Non stampate le vostre fotografie senza prima aver sperimentato la  
**Carta sensibile "LUX"**  
E' l'ideale delle carte per dilettanti. Si conserva indefinitamente prima dell'uso — Superficie  
non irrita — Vira e fissa in un solo bagno (Bagno a LUX) — Toni brillanti, magnifici, insupe  
ribili — Col viraggio al platino da tutti i platino stampati — Prove stabilimento — Rapidità gran  
dissima di stampa — Uso facilissimo.  
Prezzo dei panettoni di 25 fogli con istruzioni 10 per 24  
Centimetri 6 per 9 8 per 12 13 per 18 18 per 24  
Lire 0.75 1.50 2.50 4.50 6.00  
Solo concessionario per Venezia: **Antonio Longega, Venezia**  
Si spedisce ovunque aggiungendo centesimi 30  
**Economia e sicurezza nell'esito**











F. Portal, console generale inglese, vi inalberò la bandiera inglese e proclamò il protettorato inglese sull'Uganda.

**La relazione Dadda e le missioni Lebel**  
Il debito egiziano

Parigi 1, ore 8.30 p.  
Nel Consiglio dei ministri Rouvier lesse la relazione tecnica del generale Dadda sulle operazioni effettuate nel Dahomey.

La relazione consta che le missioni e la cartuccia Lebel non hanno subito alcun deterioramento e che la azione del tempo non produce in loro alcun danno.

La Commissione per i servizi amministrativi alla Camera approvò la risoluzione invitando il governo a distribuire alla Camera una relazione annuale sugli atti della commissione internazionale relativa alla causa del debito pubblico egiziano.

**Alla Camera francese — Importantissimi votanti**  
Parigi 1, ore 9.30 p.

Discutono le disposizioni aggiuntive alla legge elettorale.

Dietro osservazioni di Dupuy e del relatore, la Camera respinge con 263 voti contro 206 il complesso di queste disposizioni eliminando così gli emendamenti fatti lunedì e mercoledì la candidatura legislativa di persone aventi contratti collo Stato.

Dopo respinti diversi emendamenti, approvati complessivamente il progetto e la proposta stabilente la incompatibilità del mandato legislativo con le funzioni pubbliche retribuite. La legge sarebbe applicabile anche ai ministri del culto.

**Ministero alla cittadinanza ottomana**  
Costantinopoli 1, ore 8 p.

Un fraud imperiale accordò al Kiriman di Gerusalemme, eletto da un anno cattolico armeno, di ritornare alla cittadinanza ottomana.

Kiriman si reccherà prossimamente ad Echi-medrim.

**Regio del colera**  
Costantinopoli 1, ore 9 p.

Un dispaccio ricevuto all'ambasciata inglese da Bagdad annunzia che il colera è scoppiato a Bagdad e Amarah, sul Tigri.

**Stati Uniti e Italia**  
Washington 1, ore 8.35 p.

Si annunzia che sarà scelto immediatamente un personaggio da mandarsi a Roma quale ambasciatore degli Stati Uniti al Quirinale.

**Anarchici che producono dei disordini in una fabbrica di orologi**  
A Saint-Maur (Canton di Berna) avvennero gravi disordini anarcoidi nel rifinito della fabbrica d'orologi Gygax di dar lavoro agli operai-capi dei sindacati.

Durante la notte, la fabbrica fu saccheggiata, e nel tumulto si furono 20 feriti. Si fecero molti arresti.

Rimane che i disordini nella fabbrica Gygax furono causati dagli anarchici. Si tentò addirittura di demolire la fabbrica.

Il tumulto fu soffocato provvisoriamente dai pompieri che fecero uso delle pompe.

I feriti nella fabbrica furono 20, fra cui parecchi gravemente. Si temono nuovi disordini.

**Il delitto meditato da una contessa milionaria**

La grande rampa d'arrivo della milionaria contessa Maria Reichardt, di anni 38, avvocato a St. Gallen (Ungaria). Questa ha proposto ad un leviatano che aveva in custodia due suoi figli gemelli da lei uccisi, di ucciderli, promettendole per ciò una grossa mancia.

Volava disfarmente per lasciare unico suo erede l'altro figlio. Pare che sia pazzo.

**Rissa fra italiani e francesi**

Il Petit Parisien segnala una rissa a morte a Fontaine, fra terrazzieri francesi e italiani. Parecchi francesi furono feriti; sei italiani vennero arrestati.

**CRONACA ITALIANA**

**Disprezzi della « Gazzetta »**

Inaugurazione di due busti

Alessandria 1, ore 7.30 p.

L'inaugurazione dei due busti di Paa di Brune e di C. e R. d'Italia e di T. Testore maggiore garibaldino, morto a Monterotondo, è rimasta solenne.

Parlarono il presidente del comitato Bonzi, il sindaco Moro, il rappresentante il ministro della marina, contrammiraglio Turi.

Ambrascione alla cerimonia il prefetto, il generale di divisione, il senatore Dezza, il deputato Fracasso, la rappresentanza della marina col capitano di vascello Orsini, altri notabili garibaldini, parecchie città, numerose associazioni, grande folla. Grande entusiasmo.

**Arrivi di principi**  
Torino 1, ore 9 p.

Il principe e la principessa di Monaco sono arrivati, rivolti dalla principessa Letizia.

**Bandi di piombo**  
Sassano 1, ore 10 p.

La scorsa notte avanzarono grosse piogge ai torrenti di Arroscia e Ruvione in Cogheto, costringendo gravemente danni alle fabbriche unite di proprietà Ghilardi.

Appendice della GAZZETTA di Venezia 104

**LA SCHIAVE BIANCHE**

— E voi lo dite come se si trattasse della cosa più naturale del mondo. Non vi vergognate? La ragazza fissò il conte e dopo un momento mormorò:

— Voi siete dunque il conte Fohrbach?  
— Sì. Ma come sapete voi il mio nome.  
— Qui vi si chiama tanto spesso — fece timidamente la ragazza — che il vostro nome mi è rimasto impresso nella memoria. Anzi io brama-vo che venisse il momento di potermi gettare ai vostri piedi e supplicarvi di perdonarmi e di concedermi la vostra protezione.

Così dicendo la ragazza cadde sulle ginocchia. E mentre il conte meravigliato voleva indistreggiare di un passo ella afferrò un lembo del di lei mantello.

— E una strana commedia! — disse egli. — Come volete che io vi protegga? Non avete voi forse delle protezioni più potenti della mia? Ma ora, ve ne prego, non fate scene ed alzatevi.

Presidenti del giornale in Porto Romano

glietta, Oliva e altri. Nessuna disgrazia personale. Anche il ponte provinciale di Albisola è pericolante. Il sottopulito è partito subito per Caglietta.

**Staggio di una calata della « Sella »**  
Piemonte 1, ore 9 p.

Stamane verso le 11.30 è scoppiata una piccola calata del piroscampo Scilla, della Navigazione generale italiana, proveniente da Napoli, arroccato dall'al piroscampo e ferendo due marinai.

Ignorati, finora, la causa dello scoppio.

Si è aperta una inchiesta amministrativa e una giudiziaria.

**La squadra permanente**  
Sassano 1, ore 11 a.

Questa mattina è partita la squadra permanente comandata dal duca di Genova.

**Una gravissima ribellione**  
Per la processione del « Corpus Domini »

Un prete ucciso — Un delegato ferito  
Piemonte 1, ore 7.40 p.

(Nelle) E' avvenuta una gravissima ribellione a San Spolito.

Treccia contadini tumultuavano volendo che la processione del Corpus Domini passasse dalla chiesa.

La truppa, chiamata per telegrafo caricò la folla.

Un prete rimase ucciso: vi sono molti feriti, compreso il delegato di Pubblica Sicurezza.

**Audace aggressione a Firenze**

Nelle di notte da Firenze 1° giugno:

Un'audace aggressione è stata ieri sera tentata in una delle vie più frequentate della città.

Un macchinista, rimasto ferito ad una coscia, avvertito da un sacerdote che tranquillizzava la folla, si era recato a casa, gli richiese, minacciandolo, la somma di lire cinquante.

Il prete senza perdere d'animo, in luogo di opporre alla richiesta fattagli in sì male modo, annunciava all'aggressore un pugno in pieno petto, si poterono da arrestare a terra.

Quando si rialzò, l'aggressore, veduto il contegno risoluto del sacerdote, se la dette a gambe.

E' deplorevole che in una città tranquilla come Firenze alcuni spacci a... non volentieri si registrino simili fatti.

Purtroppo però, da un pezzo a questa parte, le condizioni della P. S. sono alquanto peggiorate.

**DA TORINO**

Una lettera da Torino 1° giugno: Il principe della casa di Savoia in Francia — La principessa Letizia a Venezia.

Si scrivono da Torino 29:

(Sottoscr.) La giunta reale del Reale e Supremo Consiglio di Stato. Quattro treni speciali condussero lunedì gli 8000 giudei al tempo era bellissimo. Ebbro lungo nei gran saloni-restaurants della famiglia due gran banchetti di 400 coperti. I giudei non rimasero soddisfatti. Il servizio fatto dal sig. Negri fu lodatissimo. Alle frutta ebbero luogo di accori di elegio all'intervento, coraggioso Felice Biseri, e di complimenti al sig. Bertolini ottimo organizzatore della gita; e si fece una colletta a favore del ricovero della Casa benefica dei diseredati. Alla stampa vennero dal signor Bertolini molte infinite cortesie. Lo ripeto: ebbe il più lusinghiero successo — e la... recitarci è raggiunta? Mille molte persone che ieri seppero che esiste Biseri ed il suo... (ferro-romo).

Da Tolosa, è giunta la notizia che ieri la banda municipal torinese ottenne con altri tre primi premi in quella gara internazionale.

Stamane la principessa Letizia — con una scorta composta circa venti invitati — recò a fare una visita a Venezia Reale, da dove toro verso la sei a Torino.

**L'onore Isidoro Mel e gli italiani al Brasile**

Abbiamo il piacere di riportare dal Corriere Italiano questo articolo relativo all'egregio nostro amico Isidoro Mel:

« Nel agosto e Aurifolia Brasileira » dei signori Arango e C. in sua Orizaba 12, trovai esposto il ricordo che un Comitato, a tempo già formato, va ad offrire all'on. deputato Isidoro Mel per avere con solo e distinguere patriottismo alla Camera la necessità di una generale amnistia ai disertori e renitenti alla leva militare.

Denno, sommarariamente, una descrizione dell'egregio, così esigendo di essere sennò degno di quell'importante stabilimento. Lo vedano ad osservare i nostri lettori e se ne convinceranno.

Sul fascicolo della paragonata in oro, fermata ad un angolo così brillante, leggesi:

« All'onorevole commendatore Isidoro Mel l'infinito del propagare in Parlamento generale amnistia in favore dei disertori e renitenti alla leva militare. — Il Comitato costituito il 21 dicembre 1890 in Rio de Janeiro in segno di gratitudine e sincero applauso in nome proprio e degli aderenti offre. — Il presidente Michele De Santa, il segretario Ciro de Paula, il tesoriere Carlo Paro, Giuseppe D'Angelo, Antonio Coute ».

Troppo interessanti in questo dovere che si avva a compiere, si astengono da commenti: è abbastanza evidente e quasi meschino a ciò che avrebbe meritato l'on. Mel.

Tuttavia speriamo che l'on. Mel gradirà il modesto dono, frutto, come è, di sacrifici immensi e buona volontà.

**Agenzia Stefani**

Literna 31 — (Camer) — Si approvò il trattato commerciale colia Spagna.

Belgrado 1 — Eletti 120 radicali, 13 progressisti, Vienna 1 — E' giunto l'ambasciatore Nigra.

Catania 1 — Credesi che si stabilirà l'accordo riguardo alla questione delle ricompense agli esportatori.

— Perdonate, perdonate!

— E' la vostra padrona che dovete chiedere perdono? Ella non vi avrà dato, crede, mai alcun motivo di tradirla così indegnamente?

— Oh! no, mai mai! — fece la cameriera singhiozzando.

— Ed allora perché la tradite in tal modo? — esclamò il conte sempre più sorpreso e gettando uno sguardo di sprezzo sulla ragazza che stava sempre in ginocchio.

— Ma io devo farlo... vi sono costretta! — disse la ragazza.

— Chi vi può costringere? Non siete voi la padrona delle vostre azioni? Non siete completamente libera di agire come vi piace?

— No, no, no, non sono libera! Io dovrei eseguire quegli ordini.

— Quali ordini? E chi è colui che ha osato di voi un potere tanto grande da costringervi a tradire la vostra padrona?

— Io non lo so? — disse la ragazza dopo una pausa e fissando il conte con uno sguardo quasi aperto che questi comprese che per quanto strana fosse la cosa ella non mentiva. Io non so chi egli sia e non conosco il suo nome. Mi ricordo soltanto di quel luogo terribile dove lo vidi per la prima volta e dove mi ordinò di fare ciò che ho fatto.

— Di riferire al duca tutto ciò che avete saputo della signorina di S.?

— Sì!

— Voi non mi credete signor conte? — disse

## CRONACA

CALENDARIO  
Venerdì 2 giugno: S. Jacopo Salom.  
Sabato 3 giugno: S. Pergentino m.  
Dopo l'ora 4 m. 15; tram. 7.40  
Temp. max. del 30: 22.9 — Min. del 31: 15.1

### 2 GIUGNO

Giornata luttuosa! Sono passati undici anni dalla morte di Giuseppe Garibaldi e sembra passato un secolo se si computa la grandezza di coloro che hanno fatto l'Italia colla meschinità di coloro che adesso la governano e la spadroneggiano.

Si direbbe che sia mutato il carattere italiano, tanto è differente la fisionomia morale del nostro ambiente politico!

### Associazione liberale monarchica

**Il Comitato di S. Polo**

avverte che la sede del Comitato stesso trovata la casa Morecco (Calle dei Botteri, 4.° piano), ove si troverà tutto le ore dalle 8 1/2 alle 10 1/2 persona incaricata alla distribuzione delle tessere ed a fornire tutti quegli schiarimenti che venissero richiesti.

Avverte inoltre, che domenica 3 giugno alle ore 8 1/2 pom. nello stesso locale sarà tenuta la prima assemblea degli aderenti del sestiere.

**Comitato di Doroduro**

Gli elettori aderenti del Sestiere di Doroduro sono avvertiti che la sede del Comitato (Campo S. Barnaba, Corte del Botter 3646) sarà aperta le ore di martedì, giovedì e sabato di ogni settimana, e che vi si troverà sempre persona incaricata di dare tutti gli schiarimenti che fossero richiesti, e di consegnare la tessera di riconoscimento a quelli aderenti che non l'avessero ancora ricevuta, o l'avessero smarrita.

### SOCIETA' REGIONALE per la pesca e l'acquicoltura

Il comitato della stampa di questa società ci comunica che i comitati tecnici hanno già iniziato l'opera loro e preparato il programma di lavoro per l'anno 1893-94.

I comitati lagunari e vallivi e quello fluviale e lacustre si riuniranno fra breve per trattare sulle diverse proposte pervenute ai direttori.

Il comitato per la pesca di mare ha già cominciato il suo lavoro a Chioggia ove ha sede. Fu discusso ed approvato il programma fatto dal vice direttore canonico Rizza, nel quale sono accennati i mali che colpiscono la classe dei pescatori di mare e i rimedi relativi. Sono proposte riforme per impedire eventuali abusi degli uffici doganali, perché siano mantenute a rigore le convenzioni internazionali. Il comitato si propone di studiare la costruzione degli scafi per scemare il numero dei naufragi; di provvedere che il guadagno dei pescatori sia più remunerativo; di esercitare un'indulgenza morale per impedire che i pescatori consumino per il vizio i sacri guadagni; far praticare per istituire una cassa pensioni ed una assicurazione mutua sulle barbe. Fu nominata una commissione per lo studio dettagliato d'ogni proposta.

Il comitato per gli studi in seguito alla elaborata relazione del direttore del comitato stesso prof. dott. Levi-Moreno, colla quale ha mostrato che il comitato pur non potendo trattare ora per mancanza di mezzi adeguati, le questioni di scienza applicata, tornerà tuttavia ugualmente utile allo scopo sociale, trattando altri argomenti per i quali i suoi iscritti hanno indubbia competenza. Perciò il comitato in quest'anno rivolgerà la sua azione ai seguenti oggetti:

1° Ottimare l'impianto di qualche ancora industria che possa riescire di vantaggio ai pescatori di diverso art. Un lavoro pratico, il sig. Minio fece delle proposte concrete che vennero approvate e di cui ne provverà l'istituzione più presto possibile.

2° Promuovere dal governo delle facilitazioni sulle tariffe ferroviarie per il trasporto del pesce fresco sui treni diretti.

3° Ottenere affiche di largo posto nell'istituto ospizio Umberto e Margherita (ospizio degli operai) e la quale per gli orfani dei marinai (promosso dal Sig. Sironi) anche agli orfani dei nostri pescatori, vari orfani del mare.

4° Richiamare l'attenzione del pubblico sulla questione di pace, piscicoltura, sui problemi lagunari e vallivi così numerosi e complicati. E per questo il comitato approvò di fare delle escursioni istruttive sulla laguna e nelle valli per tenere i diversi metodi di acquicoltura; di far vedere, a tempo opportuno, una serie di conferenze tutte riguardanti il mare, a questo ed a quello avranno diritto di intervenire tutti i suoi. Fu pure deliberato di dare ai pescatori delle istruzioni pratiche che possano tornare utili nello esercizio della loro arte.

5° Si stabiliranno le alcune valli degli osservatori idroscopici, per l'impianto dei quali furono già iniziati uffici presso il ministero della Marina, della P. I. e dell'agricoltura.

Presero viva parte alla discussione e si incaricarono di questi lavori i sig. prof. Marchi, prof. Racari, dott. Musatti, co. Contini, avv. Solvetti, dott. Costantini, cap. Prodroman, Aldo Parente.

L'avv. De Rinaldi fece delle proposte di notevole importanza, ma che esigono una cognizione tecnica speciale sulle questioni lagunari, furono passate al comitato competente.

— E' dove è questo luogo?

La ragazza stava per rispondere, quando si fermò improvvisamente tendendo l'orecchio verso la galleria dove sentiva un rumore di passi.

— Il duca! — mormorò ella atterrita.

— Sì, sarà lui! — disse il conte tranquillamente ed abbassando la voce. State zitte e non abbiate paura: la tenda impedisce che si veda il lume.

Il rumore dei passi si udì sempre più distintamente, e finalmente qualcuno si fermò dinanzi alla porta.

L'individuo, dapprima così poi basso, ripetutamente e sempre più forte e finalmente tentò di aprire la porta, ciò che non gli riuscì. Il tentativo fu ripetuto parecchie volte, ed avendo trovato infruttuoso l'individuo mormorò alcune parole e quindi si allontanò.

— Il caro duca cerca, sebbene tardi, di venire all'appuntamento! — mormorò il conte quando si convinse che l'individuo si era allontanato. Calmateli: il pericolo è passato — continuò egli volgendosi alla ragazza che pallida come una morsa aveva seguito ansiosamente tutto ciò che era accaduto. Io che conosco il duca so che per questa notte non ritornerà. Voi dire che potrete fare il vostro rapporto domani.

Il conte pronunciò queste parole in tono di leggerezza ironica.

— Voi non mi credete signor conte? — disse

**Il principe di Gortchakoff** — Leggiamo nei giornali di Firenze che è arrivato in quella città il principe Dmitry de Gortchakoff, gran ciambellano di Corte di S. M. lo Zar, accompagnato dalla consorte Vera de Gortchakoff nata dei Charemoff.

La LL. EE. sono alloggiati presso quel R. consolo di Grecia, essendo la contessa P. Fiambrini parente della principessa. Pare che il principe Gortchakoff, dopo un breve soggiorno a Firenze, passerà a Venezia, dove si tratterà alcuni giorni.

**La nave inglese « Surpino »** — Il cui arrivo a Venezia abbiamo preannunciato, è giunto ieri verso le una pom. e si ormeggiò a lato del Vitturano.

Ieri vi fu scambio di visite tra il comandante del Surpino e quello della nave ammiraglia Galileo. Il console inglese sig. De Zuccato, si recò a visitare il comandante della nave.

**Il romanzo di una bella svizzera** — Nella mattina del 22 novembre dello scorso anno, veniva trovato cadavere nella propria camera da letto, a S. Apollinare N. 4510, il tenore Emilio Vestitello di Treviso. Chi ne constatò la morte fu il dott. Garbiza. Il Vestitello si era ucciso bevendo un litro di estratto d'absenzio. Fu stabilito allora che il tenore s'era tolta la vita per dispiaceri amorosi.

Ieri, a oltre sei mesi di distanza, lo stesso dottore veniva chiamato per assistere una giovane che aveva bevuto una bottiglia di absenzio, della capacità di circa un litro. Quella giovane era l'amante del Vestitello.

Il sig. Luciano Sormani, abitante in Calle Tiorzo a S. Cassiano N. 9083, tenore in alloggio da circa un mese con la Eleonora Willman Pranzitica di 29 anni, di Gmuel, cantone Lucerna, L'Eleonora, già cameriera al Grand Hotel, aveva lasciato da qualche tempo il servizio.

Il motivo per cui essa aveva abbandonato il paese nativo e l'agitazione la cui viveva col suo padre essendo possidente) s'era ridotta a servire, lo ignoriamo.

Da alcuni giorni la moglie del sig. Sormani, ebbe a constatare che la Eleonora era alquanto alterata e che non faceva che scrivere lettere. Compresse che gravi dispiaceri l'agitavano, ma non credeva mai che progettasse il suicidio.

L'altra notte, verso le una, la signora Sormani fu svegliata da rumori affannosi e sospiri, provenienti dalla camera della forestiera. Scesa dal letto, entrò nella camera di costei e vide che la poveretta si contorceva sul letto per dolori acutissimi. Chiamato, accorse subito il dott. Garbiza, che prodigò allo disgraziata le cure suggerite dalla scienza; ma, visto che il caso era gravissimo, mandò a prendere una gondola ed avvertire nello stesso tempo l'ufficio di P. S. del Sestiere, d'onde partirono due agenti e l'allunco Argentino. Questi, insieme al dottore, collocarono la giovane in una gondola e la trasportarono all'ospedale.

Come prevedeva il medico, lo stato di lei fu trovato gravissimo ed ieri sera, quando ci recammo all'ospedale, ci si disse che non avrebbe passata la notte.

Preceduto ad una minuziosa visita nella camera occupata dalla giovane, s'entrò nello sgabellio la bottiglia vuota, con sulla etichetta *Neufchâtel*, e sul tavolo una lettera diretta al Prefetto di polizia, cioè, all'ispettore Passetta.

Tale lettera contiene le disposizioni testamentarie della Eleonora. Metà dei suoi effetti di vestiario e biancheria li lascia ad una sua amica, abitante a S. Ste, l'altra metà alla signora Sormani, alla quale chiede perdono e scusa per i disturbi recati.

Dice che aveva deciso di morire, essendole mancato l'amore del suo cuore. Prega che il suo cadavere sia trasportato subito al Cimitero e non all'ospedale.

Dispose 60 lire per suoi funerali. Infatti nella lettera ha accennato un apoplezia d'oro e quaranta lire in biglietti di banca. Da altre disposizioni risultano i suoi padri.

Nessun oggetto prezioso si rinvenne fra i suoi effetti.

Ieri stesso il cav. Farsella rese edotto del fatto il Consolo svizzero, che si recò subito all'ufficio di P. S. prima, quindi all'ospedale. La Eleonora però non mandava che rumori. Fu subito, per parte del Consolo, telegrafato al padre della disgraziata.

**La suicida di S. Francesco** — Le condizioni di salute della diciannovenne Angela Bressanelli, che tentò l'ammazzamento sulla pubblica via, sono sempre gravi. Le complicazioni che, come diciemmo ieri, si temevano, sono sopraggiunte ed i medici disperano di salvarla.

**Furto di preziosi** — Maria Sartori di ciocienne, da Mestre, alloggiata presso una famiglia abitante in calle Correr a Castello, n. 509, l'altro ieri constatò che da un cassone le erano stati rubati vari effetti preziosi, e cioè: una croce con filo d'oro, due anelli, un orecchino da uomo, due fedi orecchini da donna dello stesso metallo, per un complessivo importo di circa cento lire. Una parte di questi oggetti, che erano tutti memorie dei defunti genitori della Sartori, vennero sequestrati ad opera dell'ufficio di P. S. di Castello, presso il montino Imberti a S. Giovanni Crisostomo. Il cassone dal quale furono rubati era aperto e serviva ad uso di diavolo, nella camera da letto della Sartori. Questa circostanza dimostra che il ladro conosceva già dove mettere le mani.

se la ragazza, sequestrata. — Eppure vi assicuro che non mentisco.

— Citemmi dei fatti ed io sono pronto a convenire che ho tutto l'io.

La ragazza si guardò intorno come se temesse che qualcuno la stesse ad ascoltare e poi mormorò:

— Ho dovuto fare un terribile giuramento! — Un giuramento di non raccontare quanto vi è accaduto in quel luogo, e ciò che vi fu detto?

— Aspettate un momento — disse ella dopo una pausa e stringendosi le braccia fra le mani come per concentrare le sue idee. No... no... io dovrei giurare sul nome di Dio di non tradire la mia nuova padrona e di riferire ogni qualvolta me l'avessero chiesto tutto ciò che essa faceva.

E così dicendo la povera ragazza (trasi), quasi che ricordò l'attentato.

Ad ora che quanto ella diceva pareva un romanzo, le sue parole erano improntate di tale sincerità che il giovane l'ascoltava con interesse sempre più crescente ed al continuarsi di colla subentrava quello di compassione per la fanciulla.

— La cosa mi sembra molto strana, ma pare preferisco prestar fede a quanto mi narrate! — disse il conte. — Però se il giuramento da voi prestato ve lo permette, braverai di sapere tut-

**Legna degli Insegnanti** — La giunta completa ieri della Lega degli Insegnanti riuniti egregiamente. Circa 70 fra maestri e maestri paritroosi alle 7 ant. dalle Fondamenta Nuova col vaporetto N. 9.

Alla gita non c'era che un invitato solo: il professore Ottone Rezzari, direttore dell'Archeide Gabelli. La lista brigata andò dapprima a visitare le saline di San Felice, gentilmente accolta dal direttore cav. Toderini; partì di lì alle 10 e mezza, mezz'ora dopo i giganti erano a Burano, ove guidati dal sindaco cav. Garbo e dal direttore didattico signor Guseo, infaticabile tutto il giorno, visitarono la chiesa, la scuola di merletti, e quanto altro c'è di bello nell'isola gentile. Dopo il pranzo — servito egregiamente alla trattoria della Speranza Risorta — e dopo i brindisi (pochi e brevissimi), passarono a Torcello, ove il comm. C. A. Levi accolse tutti con ogni sorta di gentilezza, e fu guida cortese alla cattedrale, chiesa di S. Poesa, Museo. Il rapporto portò quindi la brigata all'isola di S. Francesco in Deserto, ove Padre Ernesto condusse i maestri a visitare il monastero ed il giardino, così divertente ed istruttiva, sbarcarono alla Riva degli Schiavoni.

**Se fummo quei tempi!** — Da oggi a tutto domenica 4 corr. sta esposto nelle sale dell'Esposizione Permanente un dipinto ad olio dell'artista Antonio Rolta, rappresentante *Se fummo quei tempi!* Verrà poi spedito a Monaco, a quella Esposizione.

**La morte di un bambino** — Nel l'ultimo piano della casa al N. 4043 in Calle de gli Albanesi a S. Sofia, abita il goldiere delle Poste Andrea Cristofoli, con la moglie e tre bambini — due femmine e un maschio.

In un angolo della cucina fu praticato un foro che si prolunga sul tetto allo scopo di ricevere, quando piove, l'acqua mediante una grondaia.

Ieri l'acqua verso le cinque pom. durante un acquazzone, la moglie del Cristofoli collocò sotto la grondaia un piccolo mastello, della capacità di circa tre secchi.

I bambini stavano attorno al mastello. La madre, dopo aver fornito loro la minestra, si recò nella camera da letto, che si trova a pochi passi di fronte la cucina, onde approntare per la notte.

Intanto il piccolo Vittorio, di due anni, si avvicinava al mastello per giocare. Non si sa come, vi cadde e, quando la madre rientrò in cucina, lo trovò cadavere! Era morto soffocato in pochi istanti.

Poveri genitori!

**Dopo un incendio** — I lettori ricorderanno il grave incendio sviluppatosi la sera del 20 novembre dello scorso anno, nella fabbrica di pasta della ditta G. B. Nicolini in Fondamenta Diedo a S. Fosca.

Sebbene la ditta avesse liquidato i danni con la Società assicuratrice (crediamo in 17 mila lire), pure da quell'epoca al signor Nicolini si scuoteva la ragione.

La scorsa notte, alle due e mezzo, egli dovette essere ricoverato all'ospedale.

**Piccolo incendio** — Ieri mattina alle dieci e un quarto si è sviluppato un piccolo incendio nella casa in Calle della Mandola, abitata da certa Angelina Folio. Si incendiarono una tavola e una macchina a petrolio. Accorsero i pompieri della centrale, ma l'incendio era stato spento da alcuni cittadini allertati dall'allarme dato dai famigliari.

D







**PUBBLICITÀ ECONOMICA**  
Cont. 5 la parola minimum Cont. 50

**Domanda di offerta d'impiego**  
Giovane viziosa che ha lavorato 3 anni nel ramo spedizioni, da 1 anno a Milano, cerca posto. Offerte alle iniziali C. 3759 M. Haasenstain e Vogler, Milano.

**Viaggiatore esperto, pratico e con buona clientela nelle provincie meridionali, disponibile al 1° giugno, cerca posto presso prima casa. Provi ostentando accettabili posti anche in ultimo. Prima casa, scrivete a A. presso Haasenstain e Vogler, Roma.**

**Personale un viaggiatore giovane, attivo, prudentissimo, pratico degli affari, possiede per sé e per la casa, in generale, da un anno, più provvigione sugli affari. Offerta possibilmente con fotografia C. 3487 M. presso Haasenstain e Vogler, Milano.**

**Viaggiatore espone occuparsi dei clienti. Scrivere a B. 3467 M. Haasenstain e Vogler, Milano.**

**Primaria concia in Torino cerca abile viaggiatore che conosca a fondo l'articolo. Scrivere a B. 3467 M. Haasenstain e Vogler, Milano.**

**Diversi**  
**CORRISPONDENZE PRIVATE**  
**Avvertiamo**

tutti coloro che ci mandano **Corrispondenze private** a voler apporre al manoscritto, oltre al nome di convenzione, un segno speciale costantemente uniforme, che, conosciuto soltanto da noi, ci servirà a verificare se qualche indiscreto s'intromette indebitamente usando gli altrui nomi convenzionali sulle corrispondenze stesse.

Senza questo segno non si dà corso alla pubblicazione e gli importi saranno tenuti al nostro ufficio a disposizione dei rispettivi mittenti.

Haasenstain e Vogler

**Souvenir.** Lieto vedervi! Immaginate felicità accento del capo che interpreti per invito. Conseguente distinzione. Potendo scrivere. Tanto baci da augurio. Arrivederci quanto più possibile, compiacimento. Tacitamente accettato appuntamento. Addio.

**Flora.** Accendendoti, rimprovero, decisioni. Expresso, merito, le loro lontananza pregressi non re aspirazioni. Voglio sap- di buona salute. Procura estate andare. Allora vedremo quel giorno. Ti bacio tutta.

**Mio idolo.** Pietà male intesa la mia, ma sempre pietà; sempre desiderio di ritardarti al possibile ogni dolore. In inferno e calmi? al tuo sospetto soltanto e sempre per risparmiarti pena. Non hai ancora compreso il mio sacrificio? Ciò che mi ritorni e dici dovrai ritornare, sono cose d'ogni giorno. Mi abbandoni? Ti vendichi. E perché? Il giorno buono, a qualsiasi ora, ti attendo; è necessario perché io anch'io ho un'ultima cosa da dirti. Claudia!

Come fa nausea tutto questo. Non scrivimi più, parti. Arrivederci.

**Antiche Terme**

**di San Pietro Montagnon**  
Anche quest'anno al quindici di maggio s'è aperto l'Antico Stabilimento termale di San Pietro Montagnon, sito in zona e salubre posizione sopra un altipiano dei Colli Euganei che dista un chilometro dalla Stazione di Montebelluna dove appaite vetture risonano ad ogni corsa i forestieri. Lo stabilimento va raccomandato per la provata efficacia delle sue acque e dei bagni solforati, come pure per servizio sempre migliore e per la milizia dei prezzi che la proprietà ha cura di mantenere a comodo dei propri concorrenti. Per informazioni, ecc. dirigetevi a **Antonietta De Matti Maggiorato**

**ABANO**

**Stabilimento Molino**  
**Cura Termale**  
Utile aperto tutto l'anno  
St. giugno 1893  
Perlati da Lire 5 a Lire 10  
Cura compresa  
Omnibus alla Ferrovia  
Conduttore  
**Reuben Antonio**

**VOLETE DIGERIR BENE??**



**L'ACQUA NOCERA UMBRA**  
E. Bistoni  
RAPPRESENTANTE PER VENEZIA  
**ETTORE RIPARI**  
Sig. Campo S. Gerom. 5, N. 123

**Fabbrica Colla & Concimi**  
**PIAZZOLA SUL BRENTA**  
Perfosfato Minerale 12,14 anidride fosforica solubile a Lire 7.25.  
Perfosfato d'ossa 15,16 anidride fosforica solubile e 1 1/2 azoto Lire 13 al Quintale.

**CAFFÈ MALTO**  
Non confondersi coll'Orzo abbrustolito  
Nella fabbricazione brevettata del Caffè-Malto l'interno del grano riceve il gusto del Caffè naturale  
**IL CAFFÈ-MALTO**  
la migliore e più economica AGGIUNTA al Caffè coloniale.  
**IL CAFFÈ-MALTO**  
il più igienico ed il più sano SURROGATO di Caffè  
Raccomandato da tutti la Autorità medica.  
Vendesi presso tutti i Droghieri e Negozi di Commestibili in tutta Italia e Stati d'Europa.  
Compagnia Italiana di Caffè-Malto - Milano.

**Fabbrica Saponi**  
**Medley et Sons**  
Export Soap Manufacturers  
Palm oil bleachers and refiners  
(Established in Liverpool in 1841)  
Makers of soap specially adapted for each Market

**Premiato Stabilimento Balneare di**  
**RONGEGNO**  
**Trentino**  
Acque minerali naturali Arsenicali ferruginose, di constatata efficacia nelle Anemie, nelle Malattie della Pelle, del Nervi, del sistema generativo muliebri, nella Malaria ecc.  
Bagni a vapore, Idroterapia, Elettroterapia, Massaggio, Ginnastica medica, Aeroterapia.  
Hotel di primo ordine in magnifica posizione a 535 m. Stupendo parco, Illuminazione elettrica, Temperatura costante 18-22°. Aria balnearia asciutta. Stagione Maggio Settembre.  
Medico Direttore: **D. Zaniboni**.  
Masseuse: **Anna Ogon Deganowsky**. Informa.

**RIGENERATORE UNIVERSALE**  
Ritornatore dei Capelli Fratelli RIZZI - Firenze su di ANTONIO LONGEGA  
Questo preparato che costa più di trecento lire di vita con brillante successo, senza essere a 5 lire, ridona ai capelli bianchi il loro primo color nero, castagno e biondo; impedisce la caduta, e ridona il bello, e dà loro la morbidezza e bellezza della gioventù. Non tarda la pelle né la biancheria, e pulisce il capo della faccia. — Viene prodotto in tutti i paesi di civilizzazione applicando.  
Allo tintoria L. 2, per posta aggiungere cent. 60 e bottiglia franco di porto L. 1.50.  
**ACQUA CILESTRE AFRICA**  
La più rinomata tintura in una sola bottiglia.  
Tinge perfettamente i capelli e barba senza lavarsi né prima né dopo l'operazione. Oppure può tingersi da sé impregnandosi meno di cinque minuti. L'applicazione è duratura in giorni.  
Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata sei mesi e costa L. 4.  
**CERONE AMERICANO**  
TINTURA IN COSMETICI. — Unica tintura solida a forma di un cosmetico, preferita a quanto si trovano in commercio. Il CERONE AMERICANO oltre che tingere al naturale i capelli e la barba, e la tintura più amata in viaggio perché igienica, ed evita il porro e la macchia, come avviene per quella da due e tre bottiglie. Il CERONE AMERICANO è composto di midolla di bue che dà forza al bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in biondo, castano e nero perfetto. — Ogni cerone in elegante astuccio si vende a L. 3.50.  
**TINTURA FOTOGRAFICA INSTANTANEA**  
Questa tintura, di speciale convenienza per le signore, poichè, se adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle come se aggraver parte delle tinture in 3 bottiglie, e di più lascia i capelli più soffici come prima dell'operazione, conservandone la loro luidezza naturale. — Prezzo della scatola L. 4.  
Commissione con vaglia dirigerla alla ditta proprietaria.  
S. Salvatore - Antonio Longega - Venezia

**L'ANTIPERINA**  
del D. KNORR  
Marca Italiana  
rimedio provato e raccomandato dalle primarie autorità mediche di tutti i paesi, contro le molestie febbrili, il male di capo, le nevralgie, le tosse scritte, l'emicrania, le reumatismi articolari, la correa, i tumori dell'orecchio, i colpi di sole, l'infiammazione, il grappolo, la febbre dengue, ecc. ecc. e uno esclusivamente prodotto sotto il controllo dell'inventore.  
Fabbbrica gli Maltini, Lucini e Brindani a Bozzolo (Milano)  
Si erige dalla Farmacia l'Antiperina del dott. Knorr controspasmodica colla marca Leone.  
Le etichette delle scatole devono essere munite del facsimile del dottor Knorr altrimenti si ritengono falsificate. — Depositarie **CARLO MAYNE** a Milano.  
L'antiperina del dott. Knorr è in vendita in libreria e perfino nelle solite nell'acqua.

**FERNET-BRANCA**  
**SPECIALITÀ DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO**  
Fornitori della Real Casa  
I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO  
Medaglia d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881 e Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali di Parigi 1875, Nizza 1882, Anversa 1885, Melbourne 1881, Sydney 1880, Philadelphia 1876 e Vienna 1873.  
Gran Diploma 1° grado Espos. di Londra 1862 — Medaglia d'Oro Espos. Barcellona 1888 e Parigi 1889  
Gran Diploma d'onore Palermo 1882 — La più alta ricompensa  
L'uso del Fernet-Branca è di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbri intermittenti, ed ogni famiglia farebbe bene a tenerne provvista.  
Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende assai coll'acqua, col latte, col vino e col caffè. — La sua azione principale si è quella di correggere l'inerzia e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito, facilitare la digestione, e somministrare un mezzo a quei malati che soffrono di indigestione e debolezza. — Molti accreditati medici che al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, consigliano da calare digestivi e deboli. — Molti accreditati medici che preferiscono già da tanto tempo l'uso del Fernet-Branca ad altri liquori soliti a prendersi in casi di simili incomodi. Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da rappresentanze Municipali e Corti Morali.  
Prezzo Bottiglia grande L. 4. — Piccola L. 2.  
Esigete sull'etichetta la ditta FRATELLI BRANCA & C.  
— GUARDATEVI DALLE CONTRAFFAZIONI —  
Venditori per Venezia sigg. Luigi De Wrasperi e Paolo Gregazzi — Rappresentanti sigg. Alessandro Ghisalbetti

**EMULSIONE SCOTT**  
D'OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO  
CON IPOFOSFITI  
L'uso di questa emulsione di olio di fegato di merluzzo con ipofosfiti, è di ricostituire il sangue, di migliorare il nutrimento, di facilitare la digestione e l'assimilazione.  
Certificati dei più distinti Medici attestano la efficacia dell'Emulsione Scott nella cura della Tubercolosi, Catarro, Bronchite, Pleurite, Anemia, Iperemia, Scurfo, Concomite, ecc.  
Il Fegato di Merluzzo con emulsione Scott fu scoperto nel 1850, e fu il primo di medicina del Consiglio Superiore di Sanità, per la cura della Tubercolosi.  
Vedete sull'etichetta la ditta Scott & Borden, 100, N. York, U.S.A.  
SI VENDI IN TUTTE LE FARMACIE.

**Chi e**  
che non ha qualche cosa di rotto, fra i tanti stenti di famiglia? la maggior parte dei quali sono sempre pur troppo nelle mani di tante distrazioni e molti e tanti scappati di mano. Però anche a questo si può rimediare e mediante il  
**SINETIKON**  
che serve a meraviglia per facilitare i gesti di vetro, porcellana, terraglia, avorio, tartaruga, legno di mac, d'alabastro e di gesso, articoli di carta e di cuoio, infine tutti ciò che è fragile e che quindi facilmente si può rompere.  
Bottiglia piccola Cent. Grande L. 1.  
Si vende in Venezia presso il **Magazzino Profumerie**  
**ANTONIO LONGEGA**  
S. Salvatore, 4833-23-24-25

**VERA ACQUA DI GIGLIO**  
E GELSOMINO  
Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'acqua è proprio delle più nobili. Essa dà alla tinta della carne quella morbidezza, e quel voluttoso che non si ottiene che dal più bel profumo della gioventù e la sparisce senza che resti. Qualunque signora (e questo non lo è?) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'Acqua di Giglio e Gelsomino. Il cui uso diventa ormai generale.  
Prezzo: alla bottiglia L. 1.50  
Rivolgete le domande con vaglia al Grande Magazzino Profumerie  
**ANTONIO LONGEGA**  
S. Salvatore, 4833-23-24-25, Venezia

**MALATTIE SEGRETE**  
Cure del Dr. TENCIA, radicalmente senza conseguenze, via Passarella, N. 2, Milano, dalle 9 alle 10, dalle 2 alle 4. Per quelli fuori di Milano, mercoledì e sabato (Consulti per lettera Lire 5)

**CAFFÈ BIRRARIA LOMBARDO**  
**BELLUNO**  
Proprietario: **NAPOLEONE FORNASARI**  
Quanto prima l'Antico Caffè Lombardo con Birreria restaurato e decorosamente abbellito diventerà il locale più gradito e piacevole sia ai cittadini che ai forestieri.  
Vendita BIRRA DI GRATZ  
**A. Pio Fracchia - Belluno**  
Vetture per Viaggi e Villeggiature  
XIX ANNO DI ESISTENZA  
Servizio inappuntabile a tariffa

# Il Commercio di Milano

unico organo degli interessi mercantili in Italia, indispensabile tanto al piccolo negoziante come ai grandi stabilimenti industriali, istituti di credito ecc., offre una pubblicità molto efficace.

Per le situazioni delle Banche, Operazioni e avvisi di convocazione, si accordano ribassi eccezionali, come pure si fanno delle condizioni speciali per contratti d'importanza e di lunga durata.

Pubblicità Economica C. 5 la parola  
**Haasenstain e Vogler.**

Anno C  
ASSOCI  
Per Venezia e tutto  
all'anno; e al  
al trimestre.  
Per l'Estero in tutti  
l'Unione postale  
Lire 25 al sem  
mese.  
Va luglio separato  
contenenti 22.  
La Associazione si  
Angelo, C.  
2865 e dal  
braccio.  
PA  
(F  
A PAL  
L'importante  
I provved  
di Sinalte  
Aperla la sed  
accusazione dei p  
li e militari.  
Parla GENOVA  
volteggi dal mu  
Quindi l'en.  
portieri in pace  
rette, poiché c  
conciso. Richia  
portante della p  
che la presente  
prema leggerez  
nanza italiana a  
Giustifica i  
dei quali lo sa  
dice che il pro  
tra nuova del  
posta della con  
accordare al m  
esplorare i p  
bisogni, e con  
a questo suo v  
la (movimenti)  
pendere l'avve  
Parlano anco  
COTTI.  
Fanno osserv  
dopo di che v  
tenzione  
Le diedi  
Il presidente  
accusazione fu la  
monziana e po  
Prima di ad  
zioni del sen  
militari.  
Osserva che  
za nostra è in  
che è in regre  
4 anni non si  
face una affar  
Dimostra qu  
dal 1885 al 18  
tini due esec  
nismo. (Hart  
vamente dimi  
un disavanzo  
dogane diedero  
LAMPERTO.  
(Movimenti, co  
GIOLITTI: —  
grano che da  
GIOLITTI cita  
scano....  
LAMPERTO: —  
GIOLITTI: —  
be il ritorno d  
rumori).  
In sostanza  
sf-mare davo  
Riconosce ch  
nomie sarbell  
Saracco non le  
i bilanci aume  
vario senso. —  
prega a non m  
GIOLITTI: —  
occorrono le l  
posero dovete  
impossibilità d  
polari.  
Dopo la rifon  
imposte, l'unico  
(Rumori).  
Nessun uom  
luto che occor  
talia ripropor  
Voci: — E  
Se l'on. Sara  
rimedi, non av  
turo. (Rumori  
nistri di finan  
stardi, dovev  
cerarsi dietro  
L'opposizione  
si invitano da  
ad andarsene;  
nistro aveva  
simpatia per s  
di la sua prim  
rità). Il minist  
che la Camera  
una maggioran  
ed indicare un  
governo (benit  
Ricorda ciò  
colpa, se non  
ne attuale son  
gai di spesa,  
passato, ridur  
dare le econo  
l'interno ed a  
Credo anco  
l'opporre un  
cenna alla ur  
della circolazi  
vanzo.  
Sistemi gl  
stemare il tes  
affari e le ent



**IN IMMERSIONI E A PAGAMENTO**  
di riserva presso  
**Hassonstein & Vogler**  
in VENEZIA, Piazza S. Marco, 144 - PIAZZA  
DORA, Via S. Felice 200, 30131 A - Firenze  
Via Pisanelli 3 - GROSQUA, Via Roma, 10 - ROMA  
Via Pisanelli 3 - VARESE, Via V. B. 10 - VIGEVANO, Via  
S. Brigida, 50 - BOLOGNA, Via Mazzini, 100  
BO, Via S. Toroni, 12 - e presso tutte le suc-  
cessionali all'estero, in ogni paese per le  
di corse 7: IV pag. 10 - 80 III pag. 1 - 2  
Fiscali cronici 1, 2, 50 - Cronici 1, 2  
Fiscali cronici cronici 10 - 5 per famiglia  
(minimum per vivere con 100)  
**Pagamento anticipato**

Trova strano che il Fabre nel concludere al







This image shows a blank white page. A prominent, dark, irregular vertical strip runs along the entire right edge, likely representing the binding or gutter of a book. There are no markings, text, or illustrations on the page.















[illegible]















della  
vallata  
sotto la

le nella  
lo spet-  
zione, al  
elazione  
ra.  
erti.  
[REDACTED]  
[REDACTED]

**A Cor-**  
**i meo-**

**La E. G.**  
**Gazzet-**  
**3487**

**ni che di**  
**etti sono**

del suo-  
no allo  
zioni più  
morte, pi  
spide del  
tamente  
che i Sa-  
garensis  
1834

NERI  
 chi, s-  
 to. oho  
 to più  
 (siste),  
 a Feb-  
 a  
 imento.

con 50  
prima  
algeri  
dava.

**NETO**  
**maris**

1974

**afi**

a bene  
energico  
di elemen-  
tarsi.

**UNA**

**gio - Sa-**  
**nruanno**  
**diode e**

**RE**

**FO**

**Famila**

**© per**

giorno al-  
giorno.

**RETE!**

alla sua dogli

come tutti i  
... come il ri-  
  
le svinnere è  
ore di quelle  
al suo terri-  
ento grande,  
inno, g'is-

i prodotti.  
no al fondo

nt, invece con  
vino italiano.  
lo avveze ai  
italiano co-  
ccesi vengono  
ggiare i loro  
alliano si la-  
me porta, ma  
daccò i pre-  
ni e Gioac-  
ato delle in-

Felie ( an  
 ah Ray tupa  
 arari, con. Se  
 mi, ma viene  
 dire da sera  
 e.  
 gnasteria, to  
 ri e cost via.  
 lombardi ci

correre alla  
 settimana.  
 italiani fra  
 il numero-  
 so dei prigionieri  
 procurati a  
 pace che dal  
  
 I.  
 vincenti ci-  
 lenti.

GLER  
padi giornali  
pag.aa.

22  
-----  
Laminar  
Salvatore





Proprietà del glo



# GAZZETTA DI VENEZIA

Giornale politico quotidiano col riassunto degli atti amministrativi e giudiziari di tutto il Veneto

Ufficiale per gli Atti della Camera di Commercio

LE INSEGNAMENTI A PAGAMENTO

di nuovo presso

Haasenstein &amp; Vogler

in Venezia, Piazza S. Marco, 144 - PA-

DOVA, Via S. Spirito, 963 A. - Firenze

Via Po, 1 - GENOVA, Via S. Lorenzo, 17

MILANO, Corso V. E. 18 - NAPOLI, Strada

S. Brigida, 29 - ROMA, Via Marconi - TOR-

INO, Via S. Teresa, 12 - e presso tutti le lib-

rerie di ogni città, si pagano prezzi per foglio

di carta 7: 10 pag. cont. 500 lire, 100

Pubblicità comparsa cont. 5 per parola;

(minimo per avviso cont. 50)

Pagamento anticipato

**ASSOCIAZIONI**  
Per l'anno 1893 il Regno Ital. lire 25  
all'anno; 10 all'estero e lire 4,50  
al trimestre.  
Per l'anno 1893 il Regno Ital. lire 25  
all'anno; 10 all'estero e lire 4,50  
al trimestre.  
Per l'anno 1893 il Regno Ital. lire 25  
all'anno; 10 all'estero e lire 4,50  
al trimestre.  
Per l'anno 1893 il Regno Ital. lire 25  
all'anno; 10 all'estero e lire 4,50  
al trimestre.

## Parlamento Nazionale

(Per dispaccio alla «Gazzetta»)

### A MONTECITORIO

(Presidenza Zanardelli)

#### Il bilancio degli Interni

Per i telegrammi al giorno

Roma 6, ore 8.30 p.

Aperta la seduta alle 2.10, dopo una interruzione dell'on. Calvi, a proposito delle dimissioni del deputato Engel da commissario per la liquidazione di Chicago, si riprende la discussione del bilancio degli Interni.

Parla l'on. De Luca e quindi il deputato Comandini ricorda una sua interpellanza sugli ostacoli frapposti dalle autorità alla trasmissione dei telegrammi ai giornali. Può ammettere un' applicazione prudente dell'articolo 7 della convenzione di Francoforte; ma vorrebbe che la più piena libertà fosse lasciata alle trasmissioni telegrafiche, e che le quali sono sanzionate e sorvegliate non solo per le comunicazioni, ma anche per quelle dei giornali. Collo strappo del giornalismo moderno, anche il servizio telegrafico dei giornali ha raggiunto un grado assai alto, e quindi col sistema dei sequestri non si fa che intralciare questa parte della pubblicità, mentre la pubblicità stessa si rivela di questo controllo dando le stesse notizie per altra via e con vivaci commenti.

Furono sequestrati telegrammi che riferivano notizie pubblicate liberamente da giornali della capitale, che non potevano essere comprese nella censura chiaramente indicata dall'art. 7 della convenzione internazionale.

Domanda quindi che la stessa libertà che la legge ha sulla stampa accorda ai manoscritti sia applicata al servizio telegrafico che costituisce, lo ripete, tanta parte del giornalismo moderno.

Ricorda che il solo ministero il quale non possa alcun impedimento alla corrispondenza telegrafica fu quello del 1878, quando regnava il ministro dell'Interno Giuseppe Zanardelli, per raccomandare che venga ripresentato quel progetto sulla libertà telegrafica che lo stesso Zanardelli e De Luca avevano preparato.

Consente, lo dice ancora, che si possa vigilare diligentemente le notizie che mandano all'estero, ma ritiene che nessuna ostacolo debba porsi per la corrispondenza interna.

Così soltanto si contribuirà ad educare il paese al culto della libertà, che riavvicinerà i nostri costumi civili e politici.

Perano quindi l'on. Rimpoldi sui mezzi preventivi per le malattie infettive, e sulla riforma in materia di: — Fuga Anzalone sul miglioramento delle condizioni dei brefotrofi; — De Luca sugli arbitri della autorità politica e di pubblica sicurezza in Sicilia; — Frasco sul servizio veterinario; — COLAJANNI sul cattivo servizio della pubblica sicurezza in Sicilia, a proposito di che cita l'esempio dell'assassinio di Napolitano, notando che quando se ne potrà parlare liberamente, la storia di quel delitto metterà in luce l'inefficienza dei funzionari che dovrebbero scoprire gli autori, né si sorprende di ciò dal momento che le autorità politiche, i questori, gli ispettori, i delegati e gli agenti di pubblica sicurezza sono del tutto distratti in faccende politiche; lo stesso deputato deplora gli illegali sequestri di telegrammi, la manomissione del diritto di riunione, gli arresti arbitrari per misure di precauzione, e l'ingerenza del governo nell'azione della giustizia.

#### Il discorso del ministro Giolitti

Parla quindi l'on. Giolitti, il quale risponde alle osservazioni dei vari oratori, confutando le critiche mosse ai servizi dipendenti dal suo ministero, e dichiarando che farà tutto il possibile per togliere ogni ostacolo alla libertà di stampa, e che tutto il discorso del presidente del Consiglio è stato soltanto che, rispondendo agli on. Bertolini e Bocci i quali hanno lamentato che il ministero non abbia mantenuto le promesse riforme amministrative, dichiara che altri gravi problemi avrebbero impedito al Parlamento di occuparsi espressamente di riforme di questa natura; ma che del resto non poche né lievi riforme vennero introdotte già in alcuni servizi. Non crede ancora attuabile l'istituzione vagheggiata da Bertolini di un nuovo organismo amministrativo regionale.

Assicura poi l'on. Giolitti che provvederà alle lacune che egli ha lamentato nei distretti del Veneto, a proposito della pubblica sicurezza, e a Mel che terra conto delle sue raccomandazioni.

Dice a Comandini che sono ben pochi i telegrammi sottoposti al visto del ministro dell'Interno e tra questi sono formati solamente quelli che evidentemente vengono mandati a scopo di speculazione di borsa.

Da ultimo il presidente del Consiglio rievocando un appunto di Comandini e Comandini circa certe approvazioni lacustionali, dice: «Io sto a questo posto con la fiducia del Parlamento e con quella del Re; e il giorno in cui questa fiducia mi venisse meno, saprei il mio dovere».

**Il discorso del relatore Pandina**

Chiusa dopo questo discorso, la discussione generale, parla il relatore PANZANI il quale da spiegazioni ai vari oratori, e quindi venendo a parlare delle riforme organiche, dice che se questa riforma dovesse portare esclusivamente ad una semplificazione dei servizi dal punto di vista amministrativo, basterebbe che il Governo facesse proprie le proposte formulate dal Consiglio di Stato su richiesta dell'on. Di Rudinì; ma questo problema si collega altresì con una altissima questione politica, e cioè col concetto istesso della funzione e dei fini dello Stato. Ora su questo punto deve pronunciarsi anzitutto la Camera, interprete diretta dei sentimenti e delle aspirazioni del paese; ed essa spetta quindi l'iniziativa di questa riforma organica di carattere politico che sono parte essenziale del programma democratico.

L'oratore crede che un Comitato legislativo eletto nei due rami del Parlamento potrebbe, d'accordo col Governo, presentare in ordine a questa questione le opportune proposte e conclusioni felicitando il Ministero della vittoria riportata in Senato ad assicurandosi un'altra vittoria nella questione bancaria, affinché, sgombrato il campo da siffatte questioni, il Governo possa venire innanzi alla rappresentanza nazionale con quelle proposte di carattere politico-sociale, che valgono a dimostrare come il gesto politico italiano si conseguire pacificamente uno scopo nei altri popoli non raggiungono che mediante rivoluzioni.

l'olui, di un nuovo organismo amministrativo

regionale.

Assicura poi l'on. Giolitti che provvederà

alle lacune che egli ha lamentato nei distretti del

Veneto, a proposito della pubblica sicurezza, e a

Mel che terra conto delle sue raccomandazioni.

Dice a Comandini che sono ben pochi i tele-

grammi sottoposti al visto del ministro dell'In-

terno e tra questi sono formati solamente quelli

che evidentemente vengono mandati a scopo di

speculazione di borsa.

Da ultimo il presidente del Consiglio rievocando

un appunto di Comandini e Comandini circa certe

approvazioni lacustionali, dice: «Io sto a

questo posto con la fiducia del Parlamento e con

quella del Re; e il giorno in cui questa fiducia

mi venisse meno, saprei il mio dovere».

**Il discorso del relatore Pandina**

Chiusa dopo questo discorso, la discussione ge-

nerale, parla il relatore PANZANI il quale da spie-

gazioni ai vari oratori, e quindi venendo a par-

lare delle riforme organiche, dice che se questa

riforma dovesse portare esclusivamente ad una

semplificazione dei servizi dal punto di vista am-

ministrativo, basterebbe che il Governo facesse

proprie le proposte formulate dal Consiglio di

Stato su richiesta dell'on. Di Rudinì; ma questo

problema si collega altresì con una altissima

questione politica, e cioè col concetto istesso

della funzione e dei fini dello Stato. Ora su que-

sto punto deve pronunciarsi anzitutto la Camera,

interprete diretta dei sentimenti e delle aspirazioni

del paese; ed essa spetta quindi l'iniziativa di

questa riforma organica di carattere politico che

sono parte essenziale del programma democratico.

L'oratore crede che un Comitato legislativo

eletto nei due rami del Parlamento potrebbe, d'

accordo col Governo, presentare in ordine a que-

sta questione le opportune proposte e conclusioni

felicitando il Ministero della vittoria riportata in

Senato ad assicurandosi un'altra vittoria nella que-

stione bancaria, affinché, sgombrato il campo da

siffatte questioni, il Governo possa venire innanzi

alla rappresentanza nazionale con quelle proposte

di carattere politico-sociale, che valgono a dimo-

strare come il gesto politico italiano si consegue

pacificamente uno scopo nei altri popoli non

raggiungono che mediante rivoluzioni.

**Il patrimonio del Banco di Napoli**

Pare che sia riuscito l'accordo del Banco di

Napoli con la liquidazione del patrimonio di

Michele Lazzaroni.

I liquidatori cominceranno la vendita di tutti i beni

delle collezioni artistiche.

Calcolati di liquidare 4 milioni.

Invece il patrimonio di Cesare Lazzaroni ascen-

derebbe a sei milioni. E formato la gran parte

di edifici in Roma.

**Il patrimonio del Banco di Napoli**

Pare che sia riuscito l'accordo del Banco di

Napoli con la liquidazione del patrimonio di

Michele Lazzaroni.

I liquidatori cominceranno la vendita di tutti i beni

delle collezioni artistiche.

Calcolati di liquidare 4 milioni.

Invece il patrimonio di Cesare Lazzaroni ascen-

derebbe a sei milioni. E formato la gran parte

di edifici in Roma.

**Il patrimonio del Banco di Napoli**

Pare che sia riuscito l'accordo del Banco di

Napoli con la liquidazione del patrimonio di

Michele Lazzaroni.

I liquidatori cominceranno la vendita di tutti i beni

delle collezioni artistiche.

Calcolati di liquidare 4 milioni.

Invece il patrimonio di Cesare Lazzaroni ascen-

derebbe a sei milioni. E formato la gran parte

di edifici in Roma.

**Il patrimonio del Banco di Napoli**

Pare che sia riuscito l'accordo del Banco di

Napoli con la liquidazione del patrimonio di

Michele Lazzaroni.

I liquidatori cominceranno la vendita di tutti i beni

delle collezioni artistiche.

Calcolati di liquidare 4 milioni.

Invece il patrimonio di Cesare Lazzaroni ascen-

derebbe a sei milioni. E formato la gran parte

di edifici in Roma.

tore Consiglio, direttore generale del Banco di

Napoli.

Il com. Consiglio ha affermato che Cuciniello

aveva nessuna autorità di prelevare somme dal

Banco e il cassiere d'Alessandro nessuna facoltà

da rilasciare.

Altri testimoni impongono che Cuciniello face-

va una vita dispendiosa, specialmente con donne.

Quamunque s'interroga l'Autonetta Lupi, amante

di Cuciniello, v'è grande curiosità nel pubblico.

L'ora paga le relazioni intime con Cuciniello,

Scotò qualche cambio al Banco di Napoli, ma

poi la pagò. Nega che Cuciniello le abbia detto

di aver prestato a Lazzaroni la somma dei 2 mi-

lioni e mezzo sottratta.

Quando cioè, la Lupi avvicinata alla gabbia de-

gli imputati prende la mano di Cuciniello e gli-

le bacia.

Il pubblico grida: «Oh! oh!» e rimoreggia.

Il presidente minaccia di far sgomberare l'aula.

Importante pure resta la deposizione di Ferri-

l'attuale direttore della Sede di Roma del Ban-

co di Napoli. Egli crede che i 2 milioni e 450000

non siano usciti tutti il 7 gennaio, come asseri-

sco Cuciniello, ma in varie volte. Dice che si

trovò una lettera di Michele Lazzaroni chiesero

a Cuciniello un prestito di 450000 lire.

Questa notizia desta una grandissima impres-

sione in tutti.

**La presidenza della nuova Giunta per le elezioni**

Roma 6, ore 9.10 p.

La Giunta delle elezioni ha nominato presiden-

te Gallicciardi, vice-presidente Gallo, segretari

Rava e Pompi.

**Il riordinamento bancario**

Conferenza Consiglio Banco di Napoli

Il senatore Consiglio ebbe oggi una conferenza

con l'on. Cocco-Ortu, relatore del progetto sul

riordinamento bancario. Cocco-Ortu mostrò fa-

voroso a parecchie domande del Banco di Na-

poli, e promise di riferire alla Commissione.

Pare che Cocco-Ortu sia disposto anche a trovare

un temperamento per mitigare la disposizione

che stabilisce l'incompatibilità fra il deputato e

l'ufficio retribuito del Banco, contemplata dal

progetto che si ventila.

**Il patrimonio del Banco di Napoli**

Pare che sia riuscito l'accordo del Banco di

Napoli con la liquidazione del patrimonio di

Michele Lazzaroni.

I liquidatori cominceranno la vendita di tutti i beni

delle collezioni artistiche.

Calcolati di liquidare 4 milioni.

Invece il patrimonio di Cesare Lazzaroni ascen-

derebbe a sei milioni. E formato la gran parte

di edifici in Roma.

**Il patrimonio del Banco di Napoli**

Pare che sia riuscito l'accordo del Banco di

Napoli con la liquidazione del patrimonio di

Michele Lazzaroni.

I liquidatori cominceranno la vendita di tutti i beni

delle collezioni artistiche.

Calcolati di liquidare 4 milioni.

Invece il patrimonio di Cesare Lazzaroni ascen-

derebbe a sei milioni. E formato la gran parte

di edifici in Roma.

**Il patrimonio del Banco di Napoli**

Pare che sia riuscito l'accordo del Banco di

Napoli con la liquidazione del patrimonio di

Michele Lazzaroni.

I liquidatori cominceranno la vendita di tutti i beni

delle collezioni artistiche.

Calcolati di liquidare 4 milioni.

Invece il patrimonio di Cesare Lazzaroni ascen-

derebbe a sei milioni. E formato la gran parte

di edifici in Roma.

**Il patrimonio del Banco di Napoli**

Pare che sia riuscito l'accordo del Banco di

Napoli con la liquidazione del patrimonio di

Michele Lazzaroni.

I liquidatori cominceranno la vendita di tutti i beni

delle collezioni artistiche.

Calcolati di liquidare 4 milioni.

Invece il patrimonio di Cesare Lazzaroni ascen-

derebbe a sei milioni. E formato la gran parte

di edifici in Roma.

**Il patrimonio del Banco di Napoli**

Pare che sia riuscito l'accordo del Banco di

Napoli con la liquidazione del patrimonio di

Michele Lazzaroni.

## CRONACA ESTERA

Gli emendamenti all'«homo-rule»

Al Consiglio di risposta con 291 voti contro 255

l'emendamento Garibaldi e Balfour, secondo cui il

Parlamento irlandese non potrà decidere circa il modo

di nomina dei giudici e dei magistrati.

**Un telegramma dell'imperatore Guglielmo**

L'imperatore rispondendo a un telegramma del

viceré di Berlino, esprime la fiducia che il

popolo tedesco, quando trattato della sicurezza del

paese, malgrado i disastri, sarà manine per con-

servare ciò che la Germania conquistò nei grandi

tempi del suo splendore di Baden.

**Contro il Sindaco di Madrid**

Il Senato spagnolo respinge la proposta di proce-

dere contro il sindaco di Madrid.

**Dispositi della Camera di Torino**

Berlino 6, ore 8.30 p.

Il Conte di Torino visitò stamane i monumenti

della città. Fecce poscia colazione coll'imperatore

con cui assistette, nel pomeriggio, alle corse di

cavalli presso Potsdam.

**Alla Camera francese**

Uno schiasso al Governo

Parigi 6, ore 8.15 p.

Oggi alla Camera si riprese la discussione del

progetto sugli infortuni degli operai sul lavoro.

Malgrado l'opposizione del Governo, approvati con

329 voti contro 140 la disposizione secondo cui

si istituisce, in caso di contestazione, un tribu-

nale arbitrale composto di tre padroni e tre ope-

rai, presieduto dal presidente del Tribunale civile.

**Trasporto di oggetti regali**

alla Esposizione di Chicago

Chicago 6, ore 8.20 p.

Gli oggetti inviati dalla Regina Vittoria e della

Regina Margherita sono arrivati ieri alla Esposi-

zione. Furono trasportati dalle casse forti, ove si

posero fin dall'arrivo a Chicago, sopra una grande

carro decorata con bandiere italiane e italiane, il

reale da cavalli riccamente bardati.

**Ordi parlate al Ministero bavarese**

Monaco di Baviera 6, ore 8 p.

Il ministro della guerra Sollerbach è dimissio-

nario. Il generale barone Asch fu nominato a su-

ccessore.

**Inondazioni in Oriente**

Leopoli 6, ore 8.20 p.

In seguito alle piogge continue in maggior

parte dei fiumi della Galizia e della Bucovina

strariparono, inondando gran parte del paese, ca-

gionando grandi danni alle vie, ai ponti e alle

campagne.

**La voce di un autorevole giornale russo**

sulla politica russa

Pietroburgo 6, ore 8.40 p.

Il Journal de Saint-Petersbourg, commentando

l'esposizione sulla politica estera di Kalmoky alle

delegazioni, dice che la pubblica opinione accoglie

con soddisfazione quelle dichiarazioni, così alte e







...diano un  
...sola, An-  
...franchi,  
...di domo-  
...altri sera  
...di tipo  
...tri il,  
...ero mag-  
...sono  
...contro,  
...del ca-  
...g. Apolo  
...qualche  
...Gremio,  
...delogica-  
...Trova  
...a varie  
...tri capot-  
...appena  
...ve venne  
...ciario al  
...di remo di  
...lo loro un  
...Abbi-  
...io ieri al  
...di Chio-  
...19-19.  
...esse della  
...ni furono  
...uno dei  
...qualun-  
...che egli  
...a ufficiale,  
...bbe dot-  
...di videnti  
...era e che  
...dal Mini-  
...enti —  
...gruppo  
...di molti  
...a allo ste-  
...cento-  
...not, o non  
...alimenti  
...v  
...a accor-  
...reputa-  
...di sompo  
...ava sotto  
...gli del  
...Cimili  
...di stile  
...di car-  
...policame-  
...scuol-  
...Costi fero  
...sara sen-  
...e il suc-  
...congresso  
...provisio-  
...medici per  
...zionale pe-  
...sei donne  
...invenire.  
...vennero  
...300 lire  
...a, delina  
...tre cinque  
...finalmente  
...orni 3 di  
...leri sera  
...di Bussio  
...32, con  
...la Druga  
...di Pove-  
...riporlando  
...r circa un  
...altro alle  
...si svilup-  
...rio Fran-  
...cittadini  
...via  
...di 4,35  
...0,02  
...0,15  
...0,20  
...0,30  
...0,40  
...0,50  
...0,60  
...0,70  
...0,80  
...0,90  
...1,00  
...1,10  
...1,20  
...1,30  
...1,40  
...1,50  
...1,60  
...1,70  
...1,80  
...1,90  
...2,00  
...2,10  
...2,20  
...2,30  
...2,40  
...2,50  
...2,60  
...2,70  
...2,80  
...2,90  
...3,00  
...3,10  
...3,20  
...3,30  
...3,40  
...3,50  
...3,60  
...3,70  
...3,80  
...3,90  
...4,00  
...4,10  
...4,20  
...4,30  
...4,40  
...4,50  
...4,60  
...4,70  
...4,80  
...4,90  
...5,00  
...5,10  
...5,20  
...5,30  
...5,40  
...5,50  
...5,60  
...5,70  
...5,80  
...5,90  
...6,00  
...6,10  
...6,20  
...6,30  
...6,40  
...6,50  
...6,60  
...6,70  
...6,80  
...6,90  
...7,00  
...7,10  
...7,20  
...7,30  
...7,40  
...7,50  
...7,60  
...7,70  
...7,80  
...7,90  
...8,00  
...8,10  
...8,20  
...8,30  
...8,40  
...8,50  
...8,60  
...8,70  
...8,80  
...8,90  
...9,00  
...9,10  
...9,20  
...9,30  
...9,40  
...9,50  
...9,60  
...9,70  
...9,80  
...9,90  
...10,00  
...10,10  
...10,20  
...10,30  
...10,40  
...10,50  
...10,60  
...10,70  
...10,80  
...10,90  
...11,00  
...11,10  
...11,20  
...11,30  
...11,40  
...11,50  
...11,60  
...11,70  
...11,80  
...11,90  
...12,00  
...12,10  
...12,20  
...12,30  
...12,40  
...12,50  
...12,60  
...12,70  
...12,80  
...12,90  
...13,00  
...13,10  
...13,20  
...13,30  
...13,40  
...13,50  
...13,60  
...13,70  
...13,80  
...13,90  
...14,00  
...14,10  
...14,20  
...14,30  
...14,40  
...14,50  
...14,60  
...14,70  
...14,80  
...14,90  
...15,00  
...15,10  
...15,20  
...15,30  
...15,40  
...15,50  
...15,60  
...15,70  
...15,80  
...15,90  
...16,00  
...16,10  
...16,20  
...16,30  
...16,40  
...16,50  
...16,60  
...16,70  
...16,80  
...16,90  
...17,00  
...17,10  
...17,20  
...17,30  
...17,40  
...17,50  
...17,60  
...17,70  
...17,80  
...17,90  
...18,00  
...18,10  
...18,20  
...18,30  
...18,40  
...18,50  
...18,60  
...18,70  
...18,80  
...18,90  
...19,00  
...19,10  
...19,20  
...19,30  
...19,40  
...19,50  
...19,60  
...19,70  
...19,80  
...19,90  
...20,00  
...20,10  
...20,20  
...20,30  
...20,40  
...20,50  
...20,60  
...20,70  
...20,80  
...20,90  
...21,00  
...21,10  
...21,20  
...21,30  
...21,40  
...21,50  
...21,60  
...21,70  
...21,80  
...21,90  
...22,00  
...22,10  
...22,20  
...22,30  
...22,40  
...22,50  
...22,60  
...22,70  
...22,80  
...22,90  
...23,00  
...23,10  
...23,20  
...23,30  
...23,40  
...23,50  
...23,60  
...23,70  
...23,80  
...23,90  
...24,00  
...24,10  
...24,20  
...24,30  
...24,40  
...24,50  
...24,60  
...24,70  
...24,80  
...24,90  
...25,00  
...25,10  
...25,20  
...25,30  
...25,40  
...25,50  
...25,60  
...25,70  
...25,80  
...25,90  
...26,00  
...26,10  
...26,20  
...26,30  
...26,40  
...26,50  
...26,60  
...26,70  
...26,80  
...26,90  
...27,00  
...27,10  
...27,20  
...27,30  
...27,40  
...27,50  
...27,60  
...27,70  
...27,80  
...27,90  
...28,00  
...28,10  
...28,20  
...28,30  
...28,40  
...28,50  
...28,60  
...28,70  
...28,80  
...28,90  
...29,00  
...29,10  
...29,20  
...29,30  
...29,40  
...29,50  
...29,60  
...29,70  
...29,80  
...29,90  
...30,00  
...30,10  
...30,20  
...30,30  
...30,40  
...30,50  
...30,60  
...30,70  
...30,80  
...30,90  
...31,00  
...31,10  
...31,20  
...31,30  
...31,40  
...31,50  
...31,60  
...31,70  
...31,80  
...31,90  
...32,00  
...32,10  
...32,20  
...32,30  
...32,40  
...32,50  
...32,60  
...32,70  
...32,80  
...32,90  
...33,00  
...33,10  
...33,20  
...33,30  
...33,40  
...33,50  
...33,60  
...33,70  
...33,80  
...33,90  
...34,00  
...34,10  
...34,20  
...34,30  
...34,40  
...34,50  
...34,60  
...34,70  
...34,80  
...34,90  
...35,00  
...35,10  
...35,20  
...35,30  
...35,40  
...35,50  
...35,60  
...35,70  
...35,80  
...35,90  
...36,00  
...36,10  
...36,20  
...36,30  
...36,40  
...36,50  
...36,60  
...36,70  
...36,80  
...36,90  
...37,00  
...37,10  
...37,20  
...37,30  
...37,40  
...37,50  
...37,60  
...37,70  
...37,80  
...37,90  
...38,00  
...38,10  
...38,20  
...38,30  
...38,40  
...38,50  
...38,60  
...38,70  
...38,80  
...38,90  
...39,00  
...39,10  
...39,20  
...39,30  
...39,40  
...39,50  
...39,60  
...39,70  
...39,80  
...39,90  
...40,00  
...40,10  
...40,20  
...40,30  
...40,40  
...40,50  
...40,60  
...40,70  
...40,80  
...40,90  
...41,00  
...41,10  
...41,20  
...41,30  
...41,40  
...41,50  
...41,60  
...41,70  
...41,80  
...41,90  
...42,00  
...42,10  
...42,20  
...42,30  
...42,40  
...42,50  
...42,60  
...42,70  
...42,80  
...42,90  
...43,00  
...43,10  
...43,20  
...43,30  
...43,40  
...43,50  
...43,60  
...43,70  
...43,80  
...43,90  
...44,00  
...44,10  
...44,20  
...44,30  
...44,40  
...44,50  
...44,60  
...44,70  
...44,80  
...44,90  
...45,00  
...45,10  
...45,20  
...45,30  
...45,40  
...45,50  
...45,60  
...45,70  
...45,80  
...45,90  
...46,00  
...46,10  
...46,20  
...46,30  
...46,40  
...46,50  
...46,60  
...46,70  
...46,80  
...46,90  
...47,00  
...47,10  
...47,20  
...47,30  
...47,40  
...47,50  
...47,60  
...47,70  
...47,80  
...47,90  
...48,00  
...48,10  
...48,20  
...48,30  
...48,40  
...48,50  
...48,60  
...48,70  
...48,80  
...48,90  
...49,00  
...49,10  
...49,20  
...49,30  
...49,40  
...49,50  
...49,60  
...49,70  
...49,80  
...49,90  
...50,00  
...50,10  
...50,20  
...50,30  
...50,40  
...50,50  
...50,60  
...50,70  
...50,80  
...50,90  
...51,00  
...51,10  
...51,20  
...51,30  
...51,40  
...51,50  
...51,60  
...51,70  
...51,80  
...51,90  
...52,00  
...52,10  
...52,20  
...52,30  
...52,40  
...52,50  
...52,60  
...52,70  
...52,80  
...52,90  
...53,00  
...53,10  
...53,20  
...53,30  
...53,40  
...53,50  
...53,60  
...53,70  
...53,80  
...53,90  
...54,00  
...54,10  
...54,20  
...54,30  
...54,40  
...54,50  
...54,60  
...54,70  
...54,80  
...54,90  
...55,00  
...55,10  
...55,20  
...55,30  
...55,40  
...55,50  
...55,60  
...55,70  
...55,80  
...55,90  
...56,00  
...56,10  
...56,20  
...56,30  
...56,40  
...56,50  
...56,60  
...56,70  
...56,80  
...56,90  
...57,00  
...57,10  
...57,20  
...57,30  
...57,40  
...57,50  
...57,60  
...57,70  
...57,80  
...57,90  
...58,00  
...58,10  
...58,20  
...58,30  
...58,40  
...58,50  
...58,60  
...58,70  
...58,80  
...58,90  
...59,00  
...59,10  
...59,20  
...59,30  
...59,40  
...59,50  
...59,60  
...59,70  
...59,80  
...59,90  
...60,00  
...60,10  
...60,20  
...60,30  
...60,40  
...60,50  
...60,60  
...60,70  
...60,80  
...60,90  
...61,00  
...61,10  
...61,20  
...61,30  
...61,40  
...61,50  
...61,60  
...61,70  
...61,80  
...61,90  
...62,00  
...62,10  
...62,20  
...62,30  
...62,40  
...62,50  
...62,60  
...62,70  
...62,80  
...62,90  
...63,00  
...63,10  
...63,20  
...63,30  
...63,40  
...63,50  
...63,60  
...63,70  
...63,80  
...63,90  
...64,00  
...64,10  
...64,20  
...64,30  
...64,40  
...64,50  
...64,60  
...64,70  
...64,80  
...64,90  
...65,00  
...65,10  
...65,20  
...65,30  
...65,40  
...65,50  
...65,60  
...65,70  
...65,80  
...65,90  
...66,00  
...66,10  
...66,20  
...66,30  
...66,40  
...66,50  
...66,60  
...66,70  
...66,80  
...66,90  
...67,00  
...67,10  
...67,20  
...67,30  
...67,40  
...67,50  
...67,60  
...67,70  
...67,80  
...67,90  
...68,00  
...68,10  
...68,20  
...68,30  
...68,40  
...68,50  
...68,60  
...68,70  
...68,80  
...68,90  
...69,00  
...69,10  
...69,20  
...69,30  
...69,40  
...69,50  
...69,60  
...69,70  
...69,80  
...69,90  
...70,00  
...70,10  
...70,20  
...70,30  
...70,40  
...70,50  
...70,60  
...70,70  
...70,80  
...70,90  
...71,00  
...71,10  
...71,20  
...71,30  
...71,40  
...71,50  
...71,60  
...71,70  
...71,80  
...71,90  
...72,00  
...72,10  
...72,20  
...72,30  
...72,40  
...72,50  
...72,60  
...72,70  
...72,80  
...72,90  
...73,00  
...73,10  
...73,20  
...73,30  
...73,40  
...73,50  
...73,60  
...73,70  
...73,80  
...73,90  
...74,00  
...74,10  
...74,20  
...74,30  
...74,40  
...74,50  
...74,60  
...74,70  
...74,80  
...74,90  
...75,00  
...75,10  
...75,20  
...75,30  
...75,40  
...75,50  
...75,60  
...75,70  
...75,80  
...75,90  
...76,00  
...76,10  
...76,20  
...76,30  
...76,40  
...76,50  
...76,60  
...76,70  
...76,80  
...76,90  
...77,00  
...77,10  
...77,20  
...77,30  
...77,40  
...77,50  
...77,60  
...77,70  
...77,80  
...77,90  
...78,00  
...78,10  
...78,20  
...78,30  
...78,40  
...78,50  
...78,60  
...78,70  
...78,80  
...78,90  
...79,00  
...79,10  
...79,20  
...79,30  
...79,40  
...79,50  
...79,60  
...79,70  
...79,80  
...79,90  
...80,00  
...80,10  
...80,20  
...80,30  
...80,40  
...80,50  
...80,60  
...80,70  
...80,80  
...80,90  
...81,00  
...81,10  
...81,20  
...81,30  
...81,40  
...81,50  
...81,60  
...81,70  
...81,80  
...81,90  
...82,00  
...82,10  
...82,20  
...82,30  
...82,40  
...82,50  
...82,60  
...82,70  
...82,80  
...82,90  
...83,00  
...83,10  
...83,20  
...83,30  
...83,40  
...83,50  
...83,60  
...83,70  
...83,80  
...83,90  
...84,00  
...84,10  
...84,20  
...84,30  
...84,40  
...84,50  
...84,60  
...84,70  
...84,80  
...84,90  
...85,00  
...85,10  
...85,20  
...85,30  
...85,40  
...85,50  
...85,60  
...85,70  
...85,80  
...85,90  
...86,00  
...86,10  
...86,20  
...86,30  
...86,40  
...86,50  
...86,60  
...86,70  
...86,80  
...86,90  
...87,00  
...87,10  
...87,20  
...87,30  
...87,40  
...87,50  
...87,60  
...87,70  
...87,80  
...87,90  
...88,00  
...88,10  
...88,20  
...88,30  
...88,40  
...88,50  
...88,60  
...88,70  
...88,80  
...88,90  
...89,00  
...89,10  
...89,20  
...89,30  
...89,40  
...89,50  
...89,60  
...89,70  
...89,80  
...89,90  
...90,00  
...90,10  
...90,20  
...90,30  
...90,40  
...90,50  
...90,60  
...90,70  
...90,80  
...90,90  
...91,00  
...91,10  
...91,20  
...91,30  
...91,40  
...91,50  
...91,60  
...91,70  
...91,80  
...91,90  
...92,00  
...92,10  
...92,20  
...92,30  
...92,40  
...92,50  
...92,60  
...92,70  
...92,80  
...92,90  
...93,00  
...93,10  
...93,20  
...93,30  
...93,40  
...93,50  
...93,60  
...93,70  
...93,80  
...93,90  
...94,00  
...94,10  
...94,20  
...94,30  
...94,40  
...94,50  
...94,60  
...94,70  
...94,80  
...94,90  
...95,00  
...95,10  
...95,20  
...95,30  
...95,40  
...95,50  
...95,60  
...95,70  
...95,80  
...95,90  
...96,00  
...96,10  
...96,20  
...96,30  
...96,40  
...96,50  
...96,60  
...96,70  
...96,80  
...96,90  
...97,00  
...97,10  
...97,20  
...97,30  
...97,40  
...97,50  
...97,60  
...97,70  
...97,80  
...97,90  
...98,00  
...98,10  
...98,20  
...98,30  
...98,40  
...98,50  
...98,60  
...98,70  
...98,80  
...98,90  
...99,00  
...99,10  
...99,20  
...99,30  
...99,40  
...99,50  
...99,60  
...99,70  
...99,80  
...99,90  
...100,00

...dal p... del distaccamento del vicino Ar-  
...di Stato. — Danno, assicurato, lire trenta.  
...lavora verso le ore sei e mezza pomeri-  
...dine scoppiava un leggero incendio, che fu  
...domato, nel camino della casa di proprietà  
...berto Sestieri, a S. M. Formosa, 5640.  
...Cassa, aggiornamento di folligine; danno, li-  
...re 25.  
...si accorsi i pompieri del 3° e del 1° distac-  
...cento.  
...Tiri di cannone. — Il Comando della  
...terza brigata del 25° reggimento artiglieria ci-  
...pripa che quel distaccamento eseguirà nei gior-  
...nali dall'8 al 17 del corrente mese, alcune  
...azioni di tiro ridotto della batteria da co-  
...ca (cassabianca e dal forte Malamocco, contro ap-  
...canto bersaglio, rimorchio da una lancia a va-  
...che percorrerà lo specchio d'acqua davanti  
...della forte a distanze non superiori di 3500  
...metri dalla spiaggia.  
...Il tiro si eseguirà dalle ore 11 ant. alle 4 p.  
...ora prima di incominciare l'esercitazione ver-  
...nalizzata nella batteria una bandiera rossa che  
...di segnale ai naviganti per evitare la zona  
...pericolosa; la bandiera sarà abbassata alla fine  
...del tiro della giornata.

**Ditte e professionisti**  
**RECOMMENDATI**  
**WILLIAM N. ROGERS** Chirurgo Dentista di Lon-  
dra, Calle Vallarosa, 1838.

**NOTA SIBILLINA**  
F' vi chissia la prima ed è tenore.  
Fa la guerra il secondo e fa la pace.  
Il contratto non è bello davvero,  
Ma presto e così portate l'altro.  
Sciarada presentata. PORCINI-LINO.

**Preture, Tribunali e Corti**  
**Corte d'Assise di Treviso**  
**Assassinio Battistini**  
La prima sentenza.

Vi riassumo brevemente le deposizioni più impor-  
tanti di questo gran processo.  
Il testimone Theodor segretario di Prefettura a  
Venezia parla lungamente sui rapporti dei partiti po-  
litici in loco.  
Le informazioni poco buone del Democroni; dice  
che la voce pubblica dice che ha abbandonato  
ogni attività politica e che si è ritirato in un  
appartamento nel quale si occupa di una sua  
attività. L'avv. Cortesi di Venezia si dichiara monarchico;  
dice che alla voce pubblica che investì l'Urbano Val-  
lari.  
Un testimone su domanda del P. M. realgranda que-  
sta voce pubblica che l'Urbano Vallari la-  
scia.

Seguono alcuni testimoni che premono il fatto che  
l'imputato mandò a chiamare il Fabbrì nella sera  
del 7 settembre.  
L'Urbano Vallari era presente ad un colloquio fra  
Battistini Pio e l'ex deputato Fratelli. Il Battistini  
si sarebbe lamentato di Urbano Vallari per un ma-  
lato da lui pubblicato.  
Venti Corradino brigatiera di p. a. serve i par-  
ticolari dell'arresto avvenuto in Grotto di Montebelluna  
e di Montebelluna.  
Questa deposizione da luogo a vivaci incidenti  
fra il teste e l'imputato Democroni.  
Il testimone Subiana deporrà intorno all'alibi  
del dott. Merdani. Si impugna una lunga di-  
scussione sulle ore e per le distanze. Gli avvocati  
Lavora e Baruffi si apprestano vivamente fra loro.  
Il Cozzarelli Maraglio si esprime di pena com-  
pare a deporre in mezzo ai carabinieri.  
L'ora che precederà la sentenza del conte Neri. A  
la parte rimprovera fra gli avvocati il Brando e  
Barnasconi e un certo Forabonico; ritiene che anche  
Barnasconi fosse fra gli avvocati del conte Neri.  
I Battistini fu informato di tutto questo. Ritiene que-  
che la sentenza di questi poco essere stata detur-  
pata anche dal fatto che colui che sopprimeva un  
testimone imputato e percosso.  
Il testimone Glazzi dice aver veduto nella sera del  
7 settembre alcuni degli imputati.  
Si leva l'udienza alle ore 6.

**Il processo alla "Sentinella Bresciana"**  
**Riepilogo - Vivacissimo incidente**  
**Curiosi particolari**

Si scrivono da Brescia 6:  
L'eri doveva aver luogo la discussione del famoso  
attentato contro la Sentinella Bresciana, sopra que-  
sta del dott. Formai. Vi era molta curiosità nel  
pubblico anche perché attraverso un litigio mate-  
riale privato, taluno addimistrava volentieri spie-  
gare, e una corrente di elettricità politica.  
Quantunque abbia avuto l'informazione i vostri  
attori dei fatti che diedero luogo tale processo, credo  
opportuno riepilogarli, come osservare anche all'e-  
sistenza d'ieri.

Nel 20 febbraio 1903 morì in Ome l'assessore V.  
Lavora. Corso subito la voce che causa di questa mor-  
tose fosse stato un pugno inferto dal dott. Formai  
medico di quel Comune. Tutti i giornali di Bre-  
scia raccolsero quella voce, perché era stata fatta  
aloga denuncia all'autorità giudiziaria, che iniziò  
altro processo. Ma l'autopista cadaverica spagiar-  
l'affatto quel accusa, per cui spontaneamente la  
Sentinella Bresciana la smontò nel modo più semplice.  
Eppure il dott. Formai ripete questa colpevole  
contro la Sentinella Bresciana continuando. Parte Ci-  
vile con tre avvocati tra i quali il sostituto Forabonico,  
l'Urbano di Zanardelli, vicario di Brescia.  
Come sapete, è ben raro il caso nella prassi  
dei nostri Tribunali che il presidente stesso presieda  
i dibattimenti penali. Però il cav. Bazzoni volle fare  
questa onorifica occasione in occasione di altro pro-  
cesso contro la stessa Sentinella Bresciana, verso la  
cui espresse fra l'altro che lusinghiera. Egli  
dava per rinnovare al eccezionale distinzione anche  
in questo processo; ma essendo stato introdotto que-  
sto testimone, egli riprese tutta la lista testimoniale,  
come aveva respinta la richiesta di alcuni documenti.  
Strozzata con la difesa, il dibattimento orale sareb-  
be riuscito un plebiscito.  
La difesa ricorse al Presidente d'Appello, il quale  
provvide perché il collegio giudicante fosse presiede-  
da altra persona. Alfine all'udienza del mese  
prossimo fu svolto l'incidente sulla prova, ed il Tribu-  
nale accogliendo la domanda della difesa ordinò il ri-  
torno dei documenti relativi all'istruttoria contro il  
dott. Formai e l'annullamento dei testi per dimo-  
strare non già la verità dei fatti (che nessuno mai in-  
tendeva ma la buona fede del cav. Formai, un vero  
gentiluomo dell'antico stampo.

L'eri alle 10 precise tutte le parti si trovavano a  
P. M.  
Presiedeva il giudice Bianchi. Pangua da P. M.  
il sostituto procuratore del Re avv. Frigotto. Al banco  
della Parte Civile gli avv. Camil, Lora, Forabonico e  
quella della difesa: Cavaglio, Cortesi, Damico, Ma-  
rioni, Neri.  
Appena aperta l'udienza il presidente espone il do-  
cumento che le parti si riconoscevano, tanto più ar-  
diti. Il cav. Formai francamente dichiarò di aver  
tutto tratto in errore, — di non aver prima d'ora  
conosciuto il dott. Formai verso il quale perciò  
non poteva risentire, né come medico, né come  
avvocato.  
Il collegio della difesa si dichiarò disinteressato ad

un accomodamento. La Parte Civile insisteva, ma poi  
adulti alla sospensione dell'udienza per l'abbandono  
di quest'ultima esortazione.  
Le parti poi loro procuratori si ritirarono quindi in  
Cassa di Consiglio e là alla presenza dei giudici  
dopo una discussione di due ore, finalmente si con-  
cordò di comune accordo una reciproca dichiarazione  
alla quale il Cavaglio ripeteva la sentenza dei  
fatti addotti all'agosto dott. Formai, ma ri-  
maneva la sua ottima qualità di medico e cittadino,  
mentre alla sua volta il dottor Formai riconfer-  
mava la prima buona fede del cav. Formai e della  
Sentinella Bresciana, riservati gli effetti civili.  
La minuta di tale dichiarazione venne firmata dal  
quarantuno, quarantotto, e dagli avv. Forabonico,  
Cortesi, e consegnata al cancelliere perché la tra-  
scrivesse in carta bollata, ed intanto le parti si re-  
torono a colazione.

Vorse le due fu ripartita l'udienza. In conformità  
agli accordi, furono ammessi cinque testimoni che in-  
formarono speditamente sulla condotta del dott.  
Formai. Il cancelliere cominciò quindi la lettura di  
quelle dichiarazioni.  
La difesa osservò che vi mancava la frase in pie-  
na buona fede, ed era la più interessante per co-  
gnoscere, e ritenne trattarsi di un lapsus calami: Ome no!  
Quella frase era stata cancellata non solo nella  
minuta, già sottoscritta dalle parti, ma anche nella co-  
pia che fedelmente aveva fatta il cancelliere.  
Chi aveva ciò osato?

Ne aveva un violentissimo incidente, in cui l'avv.  
Cortesi, ferocemente, pronunciò molto sottile parola.  
Il sostituto Forabonico disse che era stata cancellata  
quella frase, perché subisce concordi da altre co-  
colleghe, egli non ne aveva autorizzato ed affermava di  
aver sottoscritto, nella dichiarazione senza aver letto!  
L'avv. Cortesi di ripeto gli osservò che quella di-  
chiarazione era stata per parole consegnata in  
camera di Consiglio, ed era o coll'altro dei pro-  
curatori del quarantotto, ed era indifferente, e  
che quella dichiarazione equivaleva ad una cambiale d'o-  
nore e che perciò essendo stata firmata, doveva  
venire accettata e rispettata.

Egli aggiunse di essere oltre tutto stupefatto come  
mai vi possa essere stato alcuno (e non si sa ancora  
chi) che abbia osato modificare quel documento dopo  
che era stato sottoscritto e ciò ad insaputa della parte  
avversaria.

Il pubblico applaudiva vivamente la difesa. La cosa  
mancava, fatti gravi. Comperò le grazie di  
questura. Il presidente sospese l'udienza.  
Dopo mezz'ora fu ripartita. La dichiarazione venne  
fedelmente reintegrata; vi fu rimessa la frase in pie-  
na buona fede, e così fu dichiarato non luogo a pro-  
cedimento per recesso.  
L'incidente fu poi così commentato. Ma era na-  
turale: Chi mai poteva aspettarsi una simile, della  
quale non si ha esempio nelle cronache degli altri  
tribunali?  
Un altro particolare. — Durante le trattative di com-  
pimento si vedeva spuntellare qua e là parlando  
con queste o con quelle — ora col quarantotto,  
ora la camera di Consiglio, un ometto piccolo picco-  
lo — che appunto per questa sua intromissione, ri-  
chiama l'attenzione di un avvocato il quale non co-  
nosceva il chiese.  
— Chi è costui?  
— Il Presidente del Tribunale — gli fu risposto.  
— Ohi!  
Quelli chi diceva tutto.

**Una sentenza del Tribunale di Como**  
**su - Costumi del popolo di Todi**

Il 13 maggio scorso il Tribunale di Como era chia-  
mato a giudicare il socialista Tiro Dentici, arrestato  
per offesa al pudore perché aveva offerto ad ospite  
in vendita gli opuscoli: I costumi del popolo di Todi  
di Deleoni, compendio e traduzione del francese di  
Cesare Montanelli.  
Ebbene dopo di avere posto in rilievo che l'epi-  
sodio principale dell'opuscolo, su cui si baserebbe  
l'accusa, è fatto con tale sobrietà di stile da non  
poter offendere l'altra pudore eccitando paucissimi  
scandali, il Tribunale ritenne che si sarebbe via in-  
terpretazione contraria alla intenzione del legislatore  
se si facesse cadere l'opuscolo stesso sotto la san-  
zione dell'art. 339; giacché allora, alla stessa stregua,  
sarebbero incriminabili i libri di uomini storici  
quali Boccaccio, Ariosto, Sacchetti, ecc. Marino  
Mancini, Ariosto, Zola e Montanelli, e quindi  
sarebbe anche il Dentici per incoscienza di reato.

</



# PRIMAVERA

è la stagione più favorevole per intraprendere una cura buona e positiva per i capelli e la barba; la più indicata e la più sicura a tale scopo è la vera **ACQUA DI CHININA RIZZI**, la sola con cui si ottengono i più splendidi e benevoli effetti in poco tempo di uso costante. - Si vende a sole L. 1.25 la bottiglia. Trovasi dappertutto. - Per l'ingrosso e dettaglio rivolgersi alla Premiata Profumeria **ANTONIO LONGEGA - VENEZIA**.

[illegible][illegible]

## Diversi CORRISPONDENZE PRIVATE Avvertiamo

**72** Anno Ianni e l'altro il Regno  
molti apprezzati di carta, im-  
dicando se chiara o scuri,  
con per la camera comune  
relativo bordo, inviando vaglia  
di L. 8.30 alla Ditta E. Sala.  
Sala & Ferri o Sala, Via Me-  
di, Milano 210

**Da vendere**  
**Vascecopo d'urto**, ovio, buona  
condizione da vendita. Scrivere  
al n. 16 V. presso Hammonden e Ve-  
Venezia. 110

**Villà e Villini d'affittare  
e da vendere**  
Viaggiate per percorrendo re-  
gionalmente Veneto, Piemonte,  
Liguria. Consideratebbe visitare e ten-  
ere la serie completa L'Espresso  
di Hanssels e Vogler, To-  
251

**ELIXIR SALUTE**  
Farm. S. Agostino di S. Paolo  
Grande Liquore stomacico da  
preparare al tanto semplice quanto il  
di S. Agostino di S. Paolo, ecc. — In  
ogni farmacia tra gli Elixir, il più  
prezioso fra i liquori.

**AGLIA D'ARGENTO DONATO**  
**Esposita. Reginalda Verza 1861**  
**in Venezia**

V. potrà rifornirsi con dispendio Ministeriale, comunicato dalla R. Prefettura di Venezia il 23 marzo 1861: N. 1024.

**Prezzo della bott. L. 2 50**  
 Si spedisce ovunque a cbj  
 Addebito, aggiungendo Cant. „  
 Billa proprietaria

**Antonio Longega**

**VENEZIA**  
 2 Salvatore N. 11

**Parrocchieri e Pettinari**  
 spedisce alla Presidenza Protemeraria  
**ANTONIO LONGEGA**  
 M. Salvatore - Venezia  
**COSMETICI**  
 per capelli e barba  
 Qualità Sussimma  
 Profumo nuovo e delicato  
 Cond. di Euro a L. 25 per pezzo

VOLETE DIGERIR BENE ??



**NOCERA UMBRA**  
la regina delle acque da tavola  
**GAZOSA ALCALINA**

Col 1 Giugno sono poste in vendita le bottiglie da litro e mezzo litro d'Acqua di Nocera e in più per maggior comodità del pubblico. Le bottiglie dell'attuale tipo bordinale cessano d'essere in vendita colla fine anno corrente.

Concessionario  
**Milano — FELICE BISLERI — Milano**  
Rappresentante per Venezia  
**ETTORE RIPARI**  
Campo S. Geremia 225.

# Aranciata e limonata portatile

MARCA DI FABBRICA

## AMANTE E CANNONE

Una bottiglia di questa preziosa specialità nella valigia o in can-  
 zaino come tenere a propria disposizione un giardino d'agrumi, do-  
 veranca uno si trova ed in qualunque stagione. Usatelo per un viaggiatore,  
 oppresso dal caldo: per un individuo soffocato da un sole pressante, per  
 una famiglia dimorante in campagna o per un ammiraglio in tempo  
 di notte nera o maggiore solidificare che l'aver, in un momento  
 di aranciata o una limonata, radevolmente ed inconfusa ed  
 ammazzata come se fosse fatta col fratto fredda.

Queste aranciata e limonata inalterabili e vanti in un  
 bicchiere d'acqua o re una bibita alitare e delizio a. — In ogni  
 astu cio, e a eccesso, sufficiente per molte bibite L. 3.00 — Far-  
 ma a Cannone, Via Roma, 869, a Parma a Amante Corso Vittorio  
 Emanuele, 489, Napoli: la procura per posta costano 80 in più.


Vendute in tutte le farmacie.

AMANTE E CANNONE

P. G. N.

**Fabbrica Colla & Concimi**  
**PIAZZOLA SUL BRENTA**  
*Perfosfato Minerale 12½/1 anidride fosforica  
solubile a Lire 7.25.*  
*Perfosfato d'ossa 15½/16 anidride fosforico so-  
lubile e 1 1½/2 azoto Lire 13 al Quintale.* 1570

TE LA S. 1917



**BEVETE  
IL  
FERRO-CHINA BISLERI**

**MILANO**

## DIFFIDA

Si avverte il pubblico d'esser ben guardando nell'acquisto del mio liquore « Ferro-China Bisleri » poichè disonesti fabbricatori, invidiosi della buona fama che meritatamente gode il mio prodotto, sotto tal nome hanno messo in giro nocive falsificazioni. Il vero Ferro-China porta, al disopra dell'etichetta, abbracciante bottiglia, il marchio depositato, raffigurato da una testa di leone in rosso e nero, forma di francobollo, e l'unico rappresentante per Venezia è il Sig. **Ettore Rigari, Campo, S. Geremia, 252.**

**Sapone liquido per toilet**

---

**MOUILLA**

**LIQUID TOILET SOAP**

*A few drops sufficient for an Abundant Lather*

---

Guaranteed to be made from the Purest, and, at the same time, the Costliest Ingredients, and combining a far larger percentage of glycerine than is possible in hard Soaps, its effect on the Skin is therefore rendered doubly efficacious.

---

**DELICATELY PERFUMED**  
Beautifully Transparent, Golden in Colour  
Pure, Mild, Cleansing, More Agreeable, and so Economical as Ordinary Glycerine Soap  
*Unsurpassed for the complexion*  
**INVALUABLE**  
For washing the head, rendering the hair silky and lustrous; an  
preventive of chapped hands, and wrinkles on the face; a luxury for  
the bath, and indispensable for delicate skins.  
*D. Duncan's Signature on neck of each Bottle.*  
Of all Chemists, Perfumers, &c. Retail 1s. 6d. and 2s. 6d. per bottle  
Wholesale of Proprietors.  
**The Mouilla Liquid Soap Company Ltd.**  
11 Adam Street, Strand, London, W. C.

**VIOLETTA DEL GIAPPONE**  
Ultima novità in essenza per fazzoletti  
Vendesi in eleganti astucci a Cent. cadauno negli ande Magazzino Profum. (14)  
F.lli - Antonio Longesa - Via 22/a  
Tipografia

**Bagni Idroelettrici**  
sistema del prof. Gärtner — unico in Italia

Splendidi risultati ottenuti nella clinica di Vienna, nella clorosi, anemia, sifilide ecc. ecc.  
emicie, morbi ed applicazioni elettriche esterne. — Completo gabinetto idroterapico, massaggio, ginnastica medica, bagni di sabbia e di sole.

Direttore medico a permanenza  
**Domenico dott. Colligaris**

Cassa Rurale di Prestiti -- Strà		
Esercizio III.		
Bilancio da 1. <sup>o</sup> Gennaio 1893 a tutto 28 Febbraio 1893		
Situazione Sociale al 28 Febb. 1893		
Attivo		
1. Numerario in Cassa		L. 1.539. <sup>50</sup>
2. Credito disponibile in conto corrente d'interessi capitalizzati	L.	1.106. <sup>92</sup>
3. Prestiti attivi a soli importi cambiali in portafoglio	>	8.100.
4. Interessi pagati ma non maturati su prestiti passivi	>	73. <sup>16</sup>
5. Mobili e spese d'impianto da ammortizzare	>	75. <sup>20</sup>
Totale attivo	L.	10.846. <sup>17</sup>
Passivo		
1. Prestiti passivi accettazioni cambiarie	L.	10.000.
2. Depositi fruiti (escl. interessi maturati capitalizzati)	>	709. <sup>31</sup>
3. Interessi ricevuti ma non maturati sui prestiti attivi	>	139. <sup>71</sup>
Totale passivo	L.	10.849. <sup>14</sup>
Avanzo netto dell'esercizio		37. <sup>03</sup>
	L.	10.886. <sup>17</sup>

**IMPRESA SCS**  
**MESSAGGERIE POSTALI**  
**e Vetture Pubbliche**  
**NEL CADORE**

**LUIGI SILVESTRI FU OSVALDO**  
Per corr. postali: **TAI di CADORE** — Per telegrammi:  
**Luigi Silvestri FIVACADORE e BELLUTO**

Servizio di  
vetture a 2 ca-  
vali per s'aggi d'ac-  
Da Belluno a Pieve di  
Cadore, con cambio a cavalli  
Longarone, ore 3, L. 38 -- Da Bel-  
luno a Cortina d'Ampezzo, cambio a Lon-  
garone e Tai, ore 5, L. 43. La Belluno  
Tubach, cambio a Longarone, Tai e Cortina, ore 13  
1. 70. Ottime condizioni, servizio inappuntabile.

**REGI BAGNI SALSO · JODO · BROMICI D**  
**SALSO MAGGIORE**  
 dal 1° Maggio al 31 Ott.-1932  
 (16 medaglie) Medaglia d'oro all'Esposizione di Parigi 1889  
**Linea Piacenza-Parma**  
 Efficacissimo nelle malattie: **scrofola, Artrite, Perloniti**  
**Tumori articolari e di Ovary, Ammenorrea, Leucorrea**  
**Gonitide, Metrite, Oorritide, ecc.** — **Analisi** dell'acqua  
**madre polverizzata.** — Specialità dell'Es. Saline di Salsomaggiore  
**TABINIO** (ter. Isondra) Salsomaggiore **Stabilimento**  
**Termale** — **Analisi** acqua minerale con la più ricca  
 in acido solforico (73,5/100) e **Grande Alzavara.** 1899

**"L'ottimo fra i purganti."**  
 "Jeges"  
 minerale  
 naturale

**Hunyadi János**

Unica secondo gli  
 apprezzamenti di  
 celebrità mediche.

**Effetto pronto, sicuro e blando.**  
 Dissolvere nelle contraindicazioni.  
 L'etichetta ed il tiracchio della vera acqua

**"Hunyadi János"**  
 portano il nome del proprietario della fonte  
**Andreas Saxlehner.**  
 Prezzo e spediti d'acqua minerale e nella farmacia.

**WANTZLETT**  
**VERA POLVERE DENTIFRICA**

arata  
del Chimico-Perfettista  
**C. ROJA**

Questa polvere è un rimedio effi-  
cacissimo per preservare i denti dallo  
scario; neutralizza lo sgradevole odore pro-  
dotto dai gusti; dà freschezza alla bocca; pulisce  
e smalto rendendoli puri all'avorio; ha l'unica ap-  
plicabilità ed è ad ora conosciuta come la più efficace e la  
più a buon mercato.

**Eleganti scatole grandi L. 4 - Eleganti scatole piccole Cont. 50**

Unica Deposito e Vendita in Venezia tanto all'ingrosso che al  
dettaglio presso il Grande Magazine Profumeria e Specie-  
ria della Ditta **ANTONIO LONGHENA & S.** Salvatore Venezia.

**Signore**  
abbigliamento dei vostri denti, po-  
ché essi sono il più bell'ornamento  
che possedete. Meditate la rinoman-  
za di

**POLVERE VANZETTI**  
potrete ottenerli d'una bianchezza  
sirena, e nel tempo stesso la spica-  
ta più sublime.

Cost. circa. Cent. 50. Grande L. 1.  
Esposito e vendita presso la pri-  
ma profumeria

**A LONGO &  
VENEZIA**

**TREPONTI-CADORE**  
(Gogna)  
**Cura Termale-Climatica**  
Acque Solferino-Magnesiaco-Ferruginose  
Bosca circostante estensissimo di Pini ed Abeti  
Apertura da 1° Luglio a tutto Settembre  
Per informazioni — BARNABÒ — Auronzo

25 ANNI DI SUCCESSO

RACCOMANDATA DALLE AUTORITÀ  
MEDICHE DI TUTTI I PAESI

IS DIPLOMI D'ONORE  
10 MEDAGLIE D'ORO

MILKINA NESTLÉ

ALIMENTO COMPLETO

PER I BAMBINI

SI VENDE NELLE  
FARMACIE E DROGHERIE DEL REGNO.

**A. Plo Fracchia - Belluno**  
Vetture per Viaggi e Villeggiature  
N. 1 ANNO DI ESTERIZIO  
Servizio inappuntabile a tariffa

**IMPOTENZA e STERILITÀ**

Se non sono cagionate dall'età o deformità delle parti fecondatrici, l'impotenza e sterilità si curano con il coll. **TENCA** con risultato felice, rinforzo, stimolo e rimedio corroboranti ed un regime di vita speciale tutto in sintonia col vostro genitale. Via Passerie la, 3, Milano, dalle 3 alle 3 pom. e la mattina fuori di Milano mercoledì e sabato. — Consulti per corrispondenza Lire 10.

Premiato Stabilimento Balneare di

# RONCEGNO

Trentino

Acque minerali naturali **Arsenicali ferrugineose**, di constatata efficacia nelle **Anemie**, nelle **Malattie della Pelle**, dei **Nervi**, del **Alimento generativo muliebree**, nella **Malaria** e nei **Bagni a vapore**, **Idroterapia**, **Elettroterapia**, **Massaggi**, **Ginnastica medica**, **Acroterapia**.

**Hotel** di primo ordine in magnifica posizione a 533 m. Stupendo parco, illuminazione elettrica, Temperatura costante 18-22° Aria balsamica asciutta. Stagione **Maggio Settembre**.

Medico Direttore. **D. R. Zaniboni.**  
Massicuro. **Anna Ogon Deganowsky.** in-  
forma. **La Direzione**

# BAFETRICO

**Tintura per Capelli e Barb**  
**ARMONIA TONICA NUTRIENTE EIGENICA**  
**VIENTI ANNI DI SUCCESSO**

Lire 3 la Bouteille - 3 Bouteilles si spediscono franco a. posto ric.  
 come verso vaglia postale anticipata. Per l'estero Cent. 75 in più.  
 Dirigervi il preparatore **Renzo Brunetti** Farmacia, TRAPI-  
 - A. Manzoni e C. MILANO.

Soleiue licenziata al 15.000 di soldato di argento ottenuto per ac-  
 posizione con metodo speciale, e tinture ed estratti igienici, di ac-

**SENAPISMO RIGOLLOT**  
Raffreddori, Dolori, Congestioni  
SI VENDI IN TUTTE LE FARMACIE  
ESIBERE LA SEGNA TURA all'inchostro ROSSO di *Rigollet*

**Acqua dell' Eremita**  
Infallibile per la  
**Distruzione delle Cimici**  
*Prezzo Centesimi 80*

Il modo d' usarla non consiste che nel-  
l'indagare un piccolo pennellino, ed indi con  
questo far penetrare tal liquido nelle connesure  
di quei letti, elastici, ecc., dove si annidano tal-  
molevoli insetti.

Vendesi all' **Agnazia Lunga** S. Salvatore,  
N. 4835, Venezia.

**ASSOCIAZ**

**Per** Yumuk a tutte l.  
all'anno, 20 l. per  
al trimestre

**Per** l'Edere in tutt g.  
l'Unione postale  
lire 20 al trimestre  
mestre.

**Un** foglio separato cont  
contabile 20 c

**La** AMICIZIADELLI al mese  
**Angelo, Cam**  
2000 l. e da a

**Parlame**  
(Per dispa  
**A MON**  
(Per  
**Sul pr**  
Liq

Si comincia alle  
di Mattino p  
che prima che  
carri e passan  
le abili d'io p  
minare le resp  
è richiesta p  
gio della Cam  
Cavallotti si ne  
servazioni ed al  
Giustizi consue  
dei preannunzi  
sulle Banche con  
ma questo no  
a legge ben ar  
ma, più o me  
si ha, appress  
i Vali, sarò in  
Cavallotti e  
commissione a  
conclusion  
Votata per  
no (Fedi dispo  
Il bilt

Per il Veneto  
Esaurite altre  
sicolare — per  
per il completam  
no Reno, Gna  
e Sagittario —  
dell'intersa  
Approvansi la  
Bioslow, an  
sruole il segret  
La Camera  
amministrati  
concetto d  
legge d  
amministrati  
tativa o p  
governi a  
zione del  
una legge  
agli priv  
munale o  
Perfino par  
vinciali —  
chiedi d  
nuovi critici  
vincine e  
chi co  
prefetti e del  
tamente via  
autonomia  
sili.

gimenti del rimpio e Madi ti  
lucano preso, ne  
per parità ne  
Lamentato a  
di Br. Par  
ed albano fat  
no del Ca, d  
trali. Depora  
dighi abbia r  
ziando teorica  
ali  
L'oratore dom  
vinti di violato  
Chieti, gu r  
Mortara non s  
come i succe  
Po e a l'ep A  
nstraz con ub  
niento di s  
Fannosi altre  
PALMANNI che  
cioli e il sinda  
Bataloni capo  
del Consiglio d  
provvede alla  
fetture.

Appendice 3

LE SCH

— Eh' non  
lancino, anche  
dirigendosi verso  
— Va pure  
compagno —  
scale non si  
tuo padrone di  
scrutabile, egli  
della tua prezio-  
— lo sotto av-  
di ben altre nel  
salendo spediti  
America, caro  
— Lascia sta-  
Hamm, che  
di schizzare un  
nate del suo ag-  
— Eppure —  
il compagno nel  
schinamento e  
mezzo sganghera-  
*Proprietà del*



# GAZZETTA DI VENEZIA

Giornale politico quotidiano col riassunto degli atti amministrativi e giudiziari di tutto il Veneto  
Ufficiale per gli Atti della Camera di Commercio

**LE INSEGNAMENTI A PAGAMENTO**  
di **Hausenstein & Vogler**  
In Venezia, Piazza S. Marco, 144 - P. A. -  
BOVA, Via S. Spirito, 281 A - P. A. -  
Via Venezia, 10 - GENOVA, Via S. Lorenzo, 17  
MILANO, Corso V. E. 18 - NAPOLI, Strada  
S. Brigida, 28 - ROMA, Via Veneto, 108 -  
TORINO, Via S. Teresa, 13 - e presso tutti i  
compartimenti d'Europa, in qualsiasi punto di  
di corpo 7: IV pag. cont. 200 III pag. L. 2 -  
Faccetta cronaca L. 2, 50 - Cronaca L. 2.  
Pubblicazione comunitaria cont. 5 per parola.  
(Iniziativa per avviso cont. 100.)  
Pubblicazione antichistica

## Parlamento Nazionale

(Per dispaccio alla Gazzetta)  
**A MONTECITORIO**  
(Pres. vice-presidente Basselli)  
**Sul processo verbale**  
**La questione bancaria**

Roma 7, ore 8.30 p.  
Si comincia alle 2.10.  
La MARTINI parla sul processo verbale. Ritiene che prima che venga in discussione la legge bancaria è necessario che la commissione inquirente abbia dato ragione del suo lavoro per determinare le responsabilità politiche e morali. Ciò è richiesto per la tutela dell'autorità e il prestigio della Camera.

Cavalotti si associa completamente alle osservazioni di tale domanda.

Cavalotti consente pienamente nel desiderio dei periti, che la commissione d'inchiesta sulle banche compia sollecitamente il suo lavoro, ma questo non ha nessuna relazione col fatto della legge bancaria, discussione la quale il governo non può assolutamente differire. Afferma che senza l'approvazione di questa legge il credito della Banca sarebbe seriamente compromesso.

Cavalotti e De Martino insistono perché la commissione d'inchiesta presenti presto la sua conclusione.

Voti per nominare i commissari del bilancio (vedi dispaccio).

### Il bilancio degli Interni

Per il Veneto — Regia di Cavalotti

Esaurite alcune interrogazioni di interesse particolare — presentato dall'on. SANI il progetto per il completamento della sistemazione del fiume Reno, Gorzegno, Brenta, Bacchiglione, Adige e Sagittario — si ripiglia a discutere il bilancio degli Interni.

Approvati i cap. fino al 22.

Finalmente, anche a nome di Zabeo e Aggio, toglie il seguente ordine del giorno:

La Camera, nell'intento di rendere più spedita la amministrazione dei comuni e delle provincie e nel intento di uniformare ai sensi dell'art. 90 della legge 30 dicembre 1888 la circoscrizione territoriale amministrativa delle provincie della Venezia e Mantova e quelle delle altre provincie d'Italia, invita il governo a volere con sollecitudine risolvere la questione dei commissari distrettuali, ed a presentare una legge per modificare nel senso indicato dei consigli provinciali del regno l'art. 20 della legge comunale e provinciale.

Parlano parecchi oratori sulle circoscrizioni provinciali — poi Cavalotti fa una corposa e fonda. Chiede al ministro dell'interno quali sieno i suoi criteri intorno all'amministrazione delle provincie e i suoi propositi per diminuirle i carichi e i concetti, ai quali ispirarsi nella scelta dei prefetti e del personale che da essi dipende.

Lamenta vivamente il poco rispetto usato alle autonomie comunali, e cita ad esempio lo scioglimento dei consigli comunali di Tarlitz, Arco e Mantova, affermando che i provvedimenti hanno preso non per ragioni amministrative, ma per partigiane ragioni politiche.

Lamenta altresì che molti prefetti, specie quelli di B. Pavia e Chieti, abbiano violato la legge ed abbiano fatto intervenire il nome e la persona del Capo dello Stato nelle ultime lotte elettorali. Deplorea altresì che il presidente del Consiglio abbia ieri seguito questo esempio, annunciando teoriche che sono vere verità costituzionali.

L'oratore domanda perché i funzionari, convinti di violazione di legge come il prefetto di Chieti, già ricordato e il sottoprefetto di Bora e Mortara non sieno stati puniti, o se sia lecito, come è accaduto a Porta Fibrina, a San Zenone Po e a Torre Annunziata di far servire l'amministrazione pubblica come sorgente di favori e strumento di illecite pressioni elettorali.

Fanno altre osservazioni, fra le altre una di Palamenghi che attacca il consigliere delegato Napolitano e il sindaco di Calanissetta.

Basselli raccomanda vivamente al presidente del Consiglio di voler presentare una legge che provveda alla graduale abolizione delle sottoprefetture.

Appendice della Gazzetta di Venezia 107

MACCLANDER

## LE SCHIAVE BIANCHE

— Eh! non è bella di certo! — rispose malinconicamente il tizio, entrando nell'aula e dirigendosi verso la scala.

— Va pure avanti Schellinger! — fece il suo compagno. — Che il diavolo mi porti se questa scala non si sfascia sotto il nostro peso. Se il tuo padrone di casa non fosse un cane così miserabile, egli dovrebbe prendersi maggior cura della tua preziosa esistenza.

— Io sono avvezzo ai pericoli e ho visto di ben altre nei miei viaggi — osservò il tizio, salendo speditamente i gradini della scala. — In America, caro mio.

— Lascia stare ora l'America! — esclamò Hammer, che in quel momento non era in vena di scherzare né di stare ad ascoltare le spacciate del suo amico.

— Eppure! — disse Schellinger introducendo il compagno nella sua stanzuccia arredata modestamente e lasciandosi cadere sopra una sedia molto sgangherata — eppure, se tu sapessi...

Proprietà del giornale La Gazzetta di Venezia.

DONATI non è favorevole al concetto dell'abolizione dei commissari distrettuali nel Veneto, a meno che non si venga nel concetto di abolire la sottoprefettura; ma, se questo si mantenesse, trova conveniente che la sottoprefettura sieno convertiti i commissari.

Tecchio si associa ai suoi colleghi che hanno sostenuto l'abolizione dei commissari distrettuali del Veneto, giacché il loro mantenimento non reca alcun vantaggio.

Giolitti risponde a Basselli che il Governo già si è preoccupato delle osservazioni facoltative, che volano alcuni Consigli provinciali, ritenute però che si possano migliorare le vigenti disposizioni di legge.

Quanto alla questione dei commissari distrettuali del Veneto, osserva che l'abolizione di essi non porta come conseguenza necessaria l'istituzione delle sottoprefetture; occorre piuttosto provvedere all'organizzazione del servizio di P. S. Prima di abolire interamente questi commissari, curerà la semplificazione dell'amministrazione provinciale, perché essa non porti momento ai pubblici servizi.

Risponde agli altri oratori — e si dilunga a giustificare i provvedimenti censurati dai Cavalotti. Difende il prefetto di Chieti, attaccato dallo stesso oratore — e rivendica la perfetta onestà del prefetto di Napoli, distintissimo funzionario.

Vi osservo che le parole di Tecchio furono pronunciate fra vivi rumori e conversazioni.

E impressione che Tecchio, rispondendo a ciò che disse Donati, abbia combattuto i veri interessi del Veneto.

Donati chiede la parola per replicare, ma la chiusura della discussione gli toglie di farlo.

Cavalotti replica, insistendo nelle affermazioni sue.

Palamenghi replica per fatto personale. Insiste nella censura fatta al consigliere delegato Napolitano. Quanto al sindaco di Calanissetta ha rammentato le cose del padre, perché il figlio ne fa complice (viziati rumori, proteste).

Giolitti, con forza, deplorea che il deputato Palamenghi insinui un sistema nuovo e scorrelatissimo; quello di fare accuse gravi a persone che non si possono difendere. Se il Palamenghi ripeterà simili cose che ha detto qui, sarebbe processo per calunnia. (Vivissime approvazioni.)

Dopo altre osservazioni, approvati i capitoli fino al 30.

Comunicazioni alcune interrogazioni; fra le altre una di ANTONELLI per sapere se il Governo ha della circolare di Meneckel alle Polesine per denunciare il trattato di Uccelli e circa i provvedimenti che intende prendere.

Levata la seduta alle 6.50.

## A PALAZZO MADAMA

(Presidenza Farini)

Roma 7, ore 7.35 p.

Si comincia alle 3.

Farini annuncia di aver nominato il senatore Ghigliani a surrogare Eula, diventato guardasigilli, nella Commissione del Codice penale per l'esercizio.

Riprendono poi i progetti.

Fanno osservazioni sugli articoli della legge parecchi senatori — e si approvano tutti gli articoli fino al 46, l'ultimo.

Il progetto sarà votato nella prossima seduta.

Levata la presente alle 6.5.

## NOSTRI TELEGRAMMI

DALLA CAPITALE

Il Banco di Napoli

Un accordo fra il ministero e il Banco

Consiglio ritirerà le dimissioni

Roma 7, ore 9.10 p.

Stamane si tenne una conferenza a palazzo Braschi tra il senatore Consiglio, Giolitti, Gualdi e Lancia per il Banco di Napoli.

Il Consiglio ha fatto le sue ultime proposte.

— So, caro Schellinger, che dobbiamo occuparci di una cosa ben più grave dei ricordi dei tuoi viaggi in America. Tu sai che si tratta. Noi vogliamo, se è possibile, restituire alla povera Caterina, la figlia che, come tu sai, trovasti nella casa accento.

— Stando alla descrizione, lo suppongo! — rispose il tizio facendosi pensieroso. — Mi fu permesso soltanto di gettare uno sguardo nella stalla delle scimmie, ed ho visto la bambina. Ella aveva un abito di lana azzurra.

— E che aspetto aveva la stalla? — fece il suo compagno.

— Oh! miserabile, miserabile! — fece il buon Schellinger scrollando il capo. — Ho visto in vita mia molte miserie, specialmente in una regione delle Indie, ove la popolazione abita nelle paludi e granchia come le rane.

— Ti ripeto che non si tratta degli indiani e delle rane — fece, impaziente, il flegmatismo — ma del vecchio Schellinger e della bambina di Caterina. Tu non avrai dimenticato, spero, quello che devi fare?

— Sì, sì! — brontolò Schellinger indispettito perché il compagno non voleva stare ad udire la sua reminiscenza di viaggio.

— Tu — fece l'altro senza preoccuparsi del malumore del tizio — non appena imbarcarmi ti rechi dal vecchio Schellinger.

— Tra una mezz'ora.

— La potrai narrare tutte le storie che vuoi. Ma però di raccontare le cose più inverosimili, affinché non ti credano.

nell'interesse del Banco di Napoli e i ministri si sono riservati di esaminarle.

Ritirati il Consiglio, rimasero i ministri per discutere; accettarono le proposte e informarono il senatore Consiglio, che è partito per Napoli, di convocare d'urgenza il Consiglio d'amministrazione del Banco.

Se le proposte, già accettate dal ministero, saranno, come credesi, accettate dal consiglio di amministrazione del Banco, il senatore Consiglio ritirerà le dimissioni.

L'accordo si sarebbe fatto su questi punti: accettato lo sconto col corrispondente con tasso ridotto. Gli sconti non debbono superare la metà del capitale. E' concesso che la riscossione di ogni rata stanziale di compensazione comune a tutti gli istituti di emissione. Sono consentiti i conti correnti senza limiti.

### Il processo Cuciniello e Comp.

Lo udienze di ieri

I testi a difesa di Cuciniello

Roma 7, ore 9.50 p.

Continuò stamane l'esame dei testimoni.

Nonché il senatore Spaventa ammalato.

Cuciniello dice che non può rinviare. Pregha venga interrogato a domicilio. Se l'interrogatorio dovesse nuocere a Spaventa, vi rinvierebbe.

L'avvocato Santonelli assicura che l'interrogatorio di Spaventa, qualunque ammalato, può rispondere all'interrogatorio.

Deliberarsi di udire Spaventa a domicilio.

Cominciamo i testimoni di difesa.

Bonghi conosce da molti anni Cuciniello. Gli ebbe grande stima e fiducia. Quando suo figlio gli disse che Cuciniello era fuggito per un ammanco di cassa, disse al figlio: — Tu sei pazzo!

Afferma che Cuciniello contribuì grandemente alla fortuna del Banco per la sua onestà e la sua abilità.

Arabia, consigliere di Stato, da onorevoli informazioni di Cuciniello, che conosce dal 1857. Fonderono insieme il giornale il *Fatto Nazionale*.

Capone, ex presidente di spello di Milano, comunemente dice: — Ho conspiato con lui. Conosco intimamente la sua vita. Gli ebbe la massima fede a tal punto che gli prestò la sua cassa. Fa un lungo elogio di Cuciniello.

Reber, ex direttore del Banco Agrario di Napoli, ritiene Cuciniello un galantuomo perito.

Nell'udienza pomeridiana, cominciarono le testimonianze poco interessanti.

Mazzilli, segretario del Banco, doveva presentare tutte le volte che si estrasse danaro dal Banco. Dichiarò che il 7 gennaio non vide estrarre 2 milioni e 450.000 lire.

La testimonianza colpisce le asserzioni di Cuciniello e di D'Alessandro.

Questi interrompe subito: — Quando (per la sua casa, la porta fuori a mano destra le spalle il muro).

Il Pubblico Ministero: — Dunque citate la vigilanza di Mazzilli.

Avvocato Zucchi: — Questo valremo al momento della discussione.

Colapietro, procuratore generale di Firenze, depone in favore della moralità di Cuciniello. Anche adesso non lo crede colpevole.

La deposizione di Michele Lazzaroni.

Grande attenzione. Entra Michele Lazzaroni. Egli ebbe — dice — frequenti rapporti col Cuciniello. Nega che nel novembre 1892 abbia avuto un prestito di 1.700.000 lire.

Varie volte ebbe bisogno di danaro, ma lo restituì puntualmente e sempre rilasciava ricevute.

Loggioni varie letture, una per la domanda di prestito di 60.000 lire, altra di 45.000.

Presidente: — Parli chiaro; ha che, signor Lazzaroni, ricevuta 2.450.000 lire?

Lazzaroni: — No assolutamente.

Il presidente a Cuciniello: — Dunque Lazzaroni non ricevette quella somma?

Cuciniello: — Già ho dichiarato che non dirò mai a chi la consegnai. (Impressioni e commoventi).

Il deputato Palestini dice che il 15 gennaio, Cesare Lazzaroni lo incaricò di portare a Cuciniello una ricevuta di 374 mila lire a favore del Banco.

— Sarà un po' difficile! — disse serio serio Schellinger.

— Eh, tentato. Quando dunque qualcuno metterà in dubbio ciò che tu dici, tu fagli di ricordare i miei ricordi. Tu sai che si tratta. Noi vogliamo, se è possibile, restituire alla povera Caterina, la figlia che, come tu sai, trovasti nella casa accento.

— E che aspetto aveva la stalla? — fece il suo compagno.

— Oh! miserabile, miserabile! — fece il buon Schellinger scrollando il capo. — Ho visto in vita mia molte miserie, specialmente in una regione delle Indie, ove la popolazione abita nelle paludi e granchia come le rane.

Banco, ritirando altra ricevuta rilasciata da Lazzaroni di un milione e mezzo. In questo modo si liquidarono i conti. Lazzaroni restava debitore verso il Banco di 374.000 lire.

Avvocato Randanini: — Perché Lazzaroni non portò la ricevuta e ne incaricò Palestini?

Palestini: — L'appuntamento era alla sede della Banca italo-inglese dove Lazzaroni aspettava; Cuciniello non venne. Allora andai io, anche perché Lazzaroni era già punito dalla questura.

Per la presidenza del Banco.

Roma 7, ore 10.30 p.

Stasera si farà lo spoglio della votazione per i due membri della commissione del bilancio per i posti di Ferrari e Giannaro, nominati sottosegretari.

I candidati ministeriali sono Afan de Rivera e Marzani, dell'opposizione: Esposito e Di Bro.

Un banchetto a Grimaldi.

Molti meridionali sono intenzionali di dare un banchetto a Grimaldi. Per togliere ad esso carattere regionale, si laveranno gli altri ministri.

Spaventa aggravato.

Lo stato di salute del senatore Spaventa si è aggravato.

Il giudice istruttore, delegato dalla Corte d'Assise a interrogare circa il processo Cuciniello (vedi fascicolo del processo) non ha potuto oggi raccogliere la deposizione.

Il collegio di Cittadella.

Il collegio di Cittadella è convocato il 25 giugno.

Il trattato italo-spagnuolo.

Il ministro Brin ha trasmesso a Madrid il testo del trattato di commercio italo-spagnuolo insieme alle voci della tariffa concordata fra i ministri del commercio e delle finanze per l'introduzione delle merci spagnole e le risposte alle proposte spagnole per l'introduzione delle merci italiane in Spagna.

La convenzione provvisoria scade il 30 corrente.

Sparsi di presentare prima alla Camera il trattato definitivo. Istruzioni analoghe si fecero all'ambasciata italiana a Madrid.

Magistratura — Corte d'Appello di Venezia, ecc.

Roma 7, ore 11.35 p.

Del bollettino giudiziario di oggi.

Bertolini e Ridolfi, consiglieri d'Appello a Venezia, furono nominati presidenti di sezione alla stessa Corte.

Maresgoni, consigliere d'Appello a Venezia, fu nominato consigliere di Cassazione a Torino.

Scarsenzi, consigliere d'Appello a Venezia, fu traslato a Firenze e Bonomi, consigliere d'Appello a Firenze, fu traslato a Venezia.

Dall'8 luglio giudice del Tribunale di Novara, fu traslato a Belluno; Giacomazzi procuratore del Re a Novara, fu collocato a riposo; Cane, giudice del Tribunale di Novara, fu dispensato dall'istruzione dei processi penali e ne fu incaricato in sua vece il giudice Ramorini.

Gelmetti, eleggibile agli uffici di cancelleria nel distretto di Venezia, fu nominato vice-cancelliere alla Pretura di Udine.

Todeschini, notaio a Camposampiero, fu traslocato a Ponte di Brenta; Tonini fu nominato notaio ad Arvico; Pico fu nominato notaio a Camisano Vicentino e Frattin notaio a Padova.

Movimento nelle Prefetture, ecc.

Al ministero dell'Interno si prepara un grande movimento nelle Prefetture, sottoprefetture e questure. Il movimento comprende specialmente i sottoprefetti e gli ispettori di pubblica sicurezza.

Italiani giustiziati in America.

Si ha da New York che un italiano che assisteva a un complotto fu giustiziato ieri mediante l'elettricità nella prigione di Lansing. La morte avvenne soltanto alla seconda scarica.

PESCATORI ITALIANI E SVIZZERI.

Il telegramma da Berna: Consiglio degli Stati — Simmen dice che i pescatori svizzeri nei laghi di Lugano e Maggiore sono gravati dalla convulsione della pesca con la trutta in Svizzera e l'Italia, e si lagnano della insufficiente polizia esercitata sui detti laghi degli italiani.

non dimenticare, quando chiami aiuto, di spalancare la finestra od almeno la porta. Ed ora ancora una cosa...

— Parla!

— Bisogna che tu ti decida ad andartene da qui, perché caprai bene, che dopo la faccenda di questa notte non puoi continuare ad abitare in questa stamberga. Per adesso puoi venire ad abitare da me, ho una stanza ed un letto molto meglio di questo. Sarebbe bene che cominciassi subito ad impacchettare i tuoi effetti.

— Oh! sarà presto fatto! — rispose sordido mentemente il tizio.

E steso su fazzoletti sul pavimento vi godde alcuni adocchi, un po' di biancheria ed un po' di quantità di oggetti inutili; delle cose, dei pezzetti di vetro, di legna e simili.

Intanto che il tizio compiva quest'operazione, il flegmatismo si era avvicinato alla finestra e dopo averla aperta disse:

— La notte sarà molto fredda, caro Schellinger ed io sono contento di essermi ben coperto perché stasera da attendere un pezzo all'aria aperta.

— Certamente sarà molto freddo. Guarda laggiù come è rossa quella nebbia. Pare tinta di sangue. Se si dovesse credere ai prescienti si direbbe che la nostra impresa non riuscirà bene.

— Avresti forse paura, ora che è il momento di agire caro Schellinger? Sei sempre in tempo di ritirarti, se lo credi.

— Paura io? — fece il tizio alzando le spalle.

Drucker, capo del dipartimento d'agricoltura, risponde che l'Italia ha nominato un nuovo commissario e spera di veder sparire ogni ineguaglianza di trattamento fra pescatori italiani e svizzeri; altrimenti la confederazione chiederà la denuncia della convenzione azidella.

### Cronaca elettorale triestina

E' elezione del I. Corpo

(Nostra corrispondenza)

Trieste 6 giugno 1893

(Veritas) La campagna elettorale è sul finire: trionfarono i liberali col voto degli operai (IV Corpo); e con quelli dei commercianti, degli avvocati e dei notai (II Corpo). Iasi e per ora sino d'ora in seno al Consiglio cittadino, di quattro seggi. I governativi invece sono una dozzina, eletti nel III Corpo col voto degli impiegati dello Stato, qui calati dalle provincie della Monarchia, poiché è notorio come cittadini ed impiegati stessero a raccogliere un migliaio di voti sulla lista liberale.

Venerdì prossimo ha luogo l'elezione del I. Corpo (dime di borsa, banchieri e grossi possidenti) e dall'esito di questo dipenderà se nel futuro Consiglio della città i liberali saranno in prevalenza. O soriranno dall'urna i nomi del Progresso, e le file di questo saranno notevolmente ingrossate, o gli eletti saranno uomini affezionali al Governo ed allora i due partiti si troveranno di fronte ad eguali condizioni (le schede meste sono poco probabili) ed avrà il vantaggio della decisione — il territorio.

Infatti la prossima domenica, i sei Consigli di campagna (Servola, Rojano, Cacciatori, Guardicella, Trebiciano e Prosecco) sono convocati per eleggere un rappresentante per ciascuna; ed anche qui i progressisti si accingono a sostenere la lotta, però non più contro candidati del Governo, ma contro sloveni.

Da più giorni i caporioni della Slavia, qui calati dalla Boemia carniola, s'aggirano per la campagna, sostenendo la necessità di abbattere gli italiani, dando il voto ai candidati sloveni. Gli italiani erano agenti ed impiegati del Governo stesso, che percorrevano le vie, imponendo i nomi dei candidati da eleggere, minacciando i cittadini, imponendo i deboli; in campagna invece sono i copricia sloveni mandati da comitati ultramontani, che li pagano, ed il Governo, naturalmente, lascia fare.

L'vi speranza, che in queste lotte, che i triestini combattono da soli, la vittoria sorrida alla bandiera di libertà e di progresso che sventola baldanzosa. E' sperabile che i liberali riacquino quella maggioranza che il Governo vuol togliere loro ed il programma trascurato potrà così liberamente effettuarsi per bene di Trieste, ed a decoro dell'Italia.

Sostengono gli uffici del Governo, che chi ama l'ordine deve votare compatta la lista conservativa: a me sembra invece, che gli amanti del quieto vivere, debbano senz'indugio, dare il loro voto agli uomini liberali e credo di essermi spiegato abbastanza.

Per finire: Al Caffè Municipale.

Un signore, elettore del II Corpo, ordina una granita.

Camoristi: Vuole una mista?

L' elettore: No, datemi una compatt.

## CRONACA ESTERA

Dispositi della Gazzetta

Il conte di Torino a Berlino

Berlino 7, ore 1.30 p.

Il conte di Torino riceve stasera la delegazione della colonia italiana, pranzata poscia presso l'ambasciatore.

Il progetto militare tedesco.

Discussione per l'avviso.

Berlino 7, ore 7.10 p.

La Norddeutsche, consultando le asserzioni delle *Hamburger Nachrichten* e della *Freisinnigen Zeitung* che un nuovo scioglimento del Reichstag in caso di un nuovo rigetto del progetto militare sarebbe contrario allo spirito della costituzione.

le in aria di sprezzo. — Credo di non aver avuto mai paura in vita mia!

— Tanto meglio, Schellinger! Dunque, fermiamoci e







This image shows a vertical strip, likely a page from a book or a scan of a document. The left side is a dark, textured surface, possibly the inner cover or binding of a book. The right side is a lighter, textured surface, possibly the page itself. A thin white line separates the two surfaces. There are some small, dark spots and marks on the dark surface, and a small, dark mark on the light surface.



è la stagione più favorevole per intraprendere una cura buona e positiva per i capelli e la barba; la più indicata e la più sicura a tale scopo è la vera **ACQUA DI CHININA RIZZI**, la sola con cui si ottengono i più splendidi e benevoli effetti in poco tempo di uso costante. - Si vende a sole L. 1.25 la bottiglia. Trovasi dappertutto. - Per l'ingrosso e dettaglio rivolgersi alla Premiata Profumeria **ANTONIO LONGEGA - VENEZIA**.



SOLO L'ACQUA

# CHININA-MIGONE

preparata con sistema speciale, conserva e sviluppa i **CAPELLI E LA BARBA**  
 MANTENENDO LA PELLE FRESCA E PULITA  
 Guardarsi dalle imitazioni e contraffazioni  
 ed evitare le altre marche ebbellate e non de' proprieta

## A. MIGONE & C.

**MILANO — Via Torino, 12 — MILANO**

Si vende da tutti i farmacisti e negozianti di profumerie a **L. 1,20 e 2** in botti da **L. 0,50**  
 Venduto a **VENEZIA** presso le Farmacie **Zampironi, G. Bötner**  
 ed i Profumieri **Bertini & Peronzan, I. Gtiradi, A. Longega.**  
 Per le spedizioni per mezzo postale Contattaci 80 in più.  
 Si spedisce il campione N. 17 facendone domanda con cartolina con risposta pagata.



PR. COLTURA

DOPO LA CURA

# Difterite e Crup

## SALVIANO I NOSTRI BAMBINI!

Nemmeno la difterite e il crup sono malattie epidemiche infettive e letali. Risparmiate ai vostri figli ogni noia e ogni salvataggine da casa i vostri bambini. La costante disinfezione della bocca e della gola, e la cura della laringite. Lavate ogni mattina i denti dei vostri piccoli con questa buona e gradevole **MENTHOLATO** denominato:

# CRELIUM

(Sapone antisettico)

Il quale mantiene la bocca e la gola perfettamente sane, impedisce l'insorgere della **difterite** e del **crup**. Mantengono anche i **denti sani** e una perennitudo la in salute della **Gola**. Rappresenta che esso è il miglior prodotto di **Salvia** e della **Salmonella** e che i medici lo raccomandano anche agli adulti.

Si vende da **A. Borriello & C.** chimici farmacisti, Milano, a L. il prezzo, per ogni 50 gr. per bottiglino **2**, e per 100 gr. **4**. Essi, anche presso tutti i farmacia, drogherie e Profumerie, e nei negozi per la vendita dei saponi in Italia **Fagnola, Milano e C.**, Milano.

**Fabbrica Uolia & Concimi**  
**PIAZZOLA SUL BRENTA**  
*Perfosfato Minerale 12/11 anidride fosforica  
solubile a Lire **7.25.***  
*Perfosfato d'ossa 15/16 anidride fosforico so-  
lubile e 1 1/2 azoto Lire **15** al Quintale.* 1200

**Bottiglie e Bottighioni** veri di qualunque forma dimensione e colore per via  
lutta, garzole delle primarie fabbriche estere e nazionali.  
**Barili di vetro** con rubinetto da 6-12-25-50 litri  
**Specialità** deposito delle privilegiate Montigiane Iccaro: fondo naturale, fondo  
legno, e con rubinetto nelle misure di 10-15-25-35-45-55 litri.  
**Turaccioli** sughero.

*G. Guzzeri e C., Padova. S. Giuliana 1047 A.*

\_\_\_\_\_

**BULLETIN**  
des Transports Internationaux par  
Chemins de fer

*Organo Ufficiale  
dell'Ufficio Centrale dei Trasporti In-  
ternazionali delle Ferrovie*

**Journal Télégraphique** *Organo Ufficiale dell'Ufficio Internazionale dell'Unione*

Telegrafica

**Propriété Industrielle**

Supplemento della « Proprietà Indu-  
striale »

**Marques Internationales**

Organo Ufficiale dell'Ufficio dell'Unità

**Droit d'Auteur**

*Union Postale*

single.

Per la pubblicità in questi giornali internazionali indirizzare le comunicazioni a:  
**HAASENSTEIN & VOGLER**



# FERNET-BRANCA

**SPECIALITÀ DEI FRATELLI BRANCA di MILANO**  
Fornitori della Real Casa  
**I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GIUSTO PROCESSO**

Medaglie d'oro alle Esposizioni Universali di Milano 1881 e Torino 1884.  
ed alle Esposizioni Internazionali di Parigi 1876, Nizza 1882, Anversa 1885,  
Monza 1886, Gand 1887, Bruxelles 1889, Philadelphia 1876 e Vienna 1873.

Gran Diploma 1° grado Exposé. di Londra 1883 — Medaglia d'Oro Exposé. Barcelona 1888 e Parigi 1889  
Gran Diploma d'onore Palermo 1892 — La più alta ricompensa

L'uso del **Fernet-Branca** è di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbricitanti-  
va veri e, questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso di questo bevanda  
ed ogni famiglia farebbe bene a esserne provista.

Questo liquore composto di ingredienti vaghi tal si prende mescolato coll'acqua, col latte, col vino e col caffè...  
La sua azione principale si è quella di eccitare l'attività e la digestione del ventricolo, di stimolare l'appetito, facen-  
ta la digestione, e somministrando al nervoso e al raccomandando all'uomo soggettivo a quel malacore prodotto dalla spasma-  
niti che al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causati da cattive Algezioni o debolezza... Molti vorrebbero che  
die, preferiscono già da tanto tempo l'uso del **Fernet-Branca** ad altri amari soliti prendersi in caso di simili inconvenienti.  
Essi sono garantiti da certificati di celebrità mediche e da rappresentanti Municipali e Corpi Morali.

**Prezzo Bottiglia grande L. 4. — Piccola L. 2.**  
**Esigete sull'etichetta la firma trincerata FRATELLI BRANCA & C.**

**— GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI —**

Venduto nel Veneto sigg. Luigi De Bressani - Poesio Bergamo - Rappresentante sig. Alessandro Ghislenotti

I. R. PROFUMERIA  
DITTA  
**PIETRO BORTOLOTTI**  
Laboratori dell'ACQUA DI FELSINA  
45 Mordaglio, 5, S. Vercelli Novara  
Quest'acqua possiede i migliori pregi  
cosmetici ed igienici  
**GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI**  
Farete postale di 12 bott. L. 10.00. Franco  
**Altre Specialità**  
Acqua di Chinina — Saponi saponi al mi. bott. di Francia —  
Eccelsi Unissimi — Acqua dentifricia con saponi ardo franco —  
Polvere dentifricia — Balsami — Polvere grassa — Fessura —  
Lullini — Cold cream — Aceto da toilette, ecc. — Essenza —  
capsione di intagli articoli di profumerie — Saponi, botti, baci, pezzi.  
**AVVISO ALLE SIGNORE**  
**BOLOGNI** — Piazza Calvini, lett. 1 — **BOLOGNA**  
In Vendita presso la Premiata Profumeria Anzole Lombardi  
Bertini & Pavesi

**G. MOLA**

**TORINO — Via Nizza, N. 52 — TORINO**

**Primo Stabilimento Italiano a vapore**  
 per Pianoforti Armonici ed Organi da Chiesa (casa fondata nel 1865 premiato a tutte le Esposizioni Nazionali e Mondiali) — Incompenso del 1893 Medaglia d'oro al merito e lodevole e Medaglia d'oro al merito per l'Esposizione.

Eleganti Pianoforti verticali e d'aperta e tria, a centralizzazione con telecamme (tutti i piani a ruota libera) Armonium per tutti i generi, Organi da Chiesa.

**ORGANI da CHIESA**  
 tutti e da costruttori di tutto progetto.  
 Garanzia.

Preparazione speciale  
DELLE  
**PELLI**  
per Esportazione  
*Wm, Mars & Son*  
Manifattori di Pelli Marocchini  
Sagguine colorate e pelli di pecora  
59, Grange Walk  
Bermondsey Square  
**LONDON S. E.**  
Casa fondata nell'anno 1830

**MALATTIE SEGRETE**  
**CAPSOLE DI SANTAL-GILIOLE DI E. MERRY**  
 Farmacia di 1° Classe, 19 Rue Pavie - Parigi.

Anilino, ricostituito azzurro, ricostituito ed impasto  
 delle piastre nobilitate mediche di Europa. Questi  
 sono facilmente in pochi giorni anche le più fave-  
 lerie biomorfe migliaia di certificati medici a di-  
 spazione delle persone affette. **Indirizzo: 19 Rue Pavie - Parigi.**  
 contrabbando. Prezzo L. 4.50 il baccino. **Indirizzo: 19 Rue Pavie - Parigi.**  
 per tutti le malattie. **Indirizzo: 19 Rue Pavie - Parigi.**  
 Trovati in tutte le principali Farmacie del Regno.

**Hôtel Cortina** e dipendenze  
in **CORTINA D'AMPEZZO** sito in amena posizione, di-  
stante kil 31 da Toblach e 66 da Belluno. In pro-  
ssimità alla Posta e Telegrafo. Bellissime pasce.  
grato alpino - bagni - 400 letti - ottima cucina  
servizio inappuntabile.  
**Pensione L. TRE - Vetture in casa**  
Proprietario  
**Angelo Apollonio e Figli**

**SOCIETÀ BACOLOGICA**  
**M. Mozzi & C.**  
**VITTORIO (Veneto)**  
Sono aperte le sottoscrizioni per l'anno 1991  
**Chiedere programmi**

**Rappresentante per Venezia sig.**  
**Ettore Ripari**  
Campo S. Geremia, 338

**VIOLETE DIGERIR BENE !!**



The illustration shows a tiger's head and front paws. The tiger is holding a dark glass bottle with its mouth open, as if drinking. The bottle has white text on it that reads "L'ACQUA DI FUGERA UMBRA". Below this, in smaller letters, it says "A TAVOLA BEVETE". The tiger is looking towards the viewer with a focused expression.

**Rappresentante per Venezia sig.**  
**Ettore Ripari**  
Campo S. Geremia, 338

**RABBI (Trentino)**  
**Metri 1200 s. l. m.**  
Minuziosa sorga acido-solfurea gasea. Mazzo potente per com-  
tere l'umidità in tutte le cas forme ed in gallerie per infie di  
metallie causate da maneggiamento salso.  
Clima saluberrimo. — Grandi sezze di contere. — Soggiorno d'e-  
di primo ordine. I due grandi **Uffici di Rabbi e Mazoni** (sta-  
graziosa) affacciati nel centro. — Completa idrografia  
Da S. Michele a (4<sup>a</sup> Stazione sopra Trento) comodo passaggio per

In 7 ore a Kahl. Apertura del Giorno al Settembre. — Riv. giorn.  
 VIENNA, ammiratore anche del **MAGNI DI COIANO**.  
**Testa, denti ed unghie**  
 sono le parti più in vista del vostro corpo; procurate quindi  
 accuratamente sempre pulite provvedendovi dalla buona  
**SPAZZOLE**  
 per i vari usi suddetti e che troverete di tutte le qualità a pre-  
 zionevolissimi presso la grande Magazzino Frustraria.  
**ANTONIO LONGEA**  
 S. Salvatore, **VIENNA**

**ASSOCIATI**

**Fra** Venezia e tutto il  
all'anno, e in  
al trimestre  
**per** l'Esato in tut  
l'Unione poetica  
lire 25 al mese  
mezzo.

**Un** luogo separato sanz  
centina. 10

**La** Associaz. di  
Angelo, d'arte  
2500 e da  
franca.

**Parlame**  
(Per dispo  
**A MON**  
Pia

Aperla, si dice che è un rivoltello, un fertile la cui affettuosità può essere una sione sempre devole. 22. 4. 80. miraz.

del presidente  
comunista  
la discesa  
ne strano sar  
tutti a  
di Mart  
fiducia nel  
notare se  
suo d  
zione d  
speli che  
di  
zione di

che, senza il  
lila del pardo  
In Martino  
del neulino  
tore la ditta  
Cavalieri  
della Camera  
ra sienza e per  
Giolitti nota  
Camera  
Mobbini pos  
chieste allera  
to a scuola

so e perché  
licatezza del suo  
che riguarda la  
coro della vi  
E l'incidente

Uno schia  
Pure su  
il quale  
dei comu  
me vi les  
Teoche  
nere esse  
dis

Una im-  
Un deputato che  
Si avvanza a  
Sicovolezza

che desidera sap-  
mantenere in so-  
d'appello di Nap-  
recusazioni, dire-  
blica in qua-  
in grazia della sta-  
qualunque si  
precedentemente  
processato per la  
ricatti, giusta le  
re di Napoli.

**L'ON GIANNI**  
grazia e giustizia.

sentenza no- in  
procuratore (no-  
ne aveva la f-  
fatto prima d-  
zie, appena giun-  
dug-  
VANTINI dice-  
chiaravano del ge-  
sentenza viene s-  
dispiace — sog-  
arti. Dichiaro che  
perché non poss-  
simili metodi  
Ciolli, es-  
-

GIOIATTI —  
 ne per lettera giu-  
 VASTARINI —  
 non avrei potuto  
 GIOIATTI —  
 VASTARINI —  
 usare simili ar-  
 interpellanza e  
 deputati possan-  
 GIUSTINO VIT-  
 Gioiatti fa colla-  
 Il bu-  
 Si riprende qu-

dell'interno.  
 Approvati i co-  
 nuni prec, cot-  
 priò o meno ard-  
 legai attual-  
 Parlando SER-  
 sili di provvede-  
 legge del 1890  
 Zucconi, Bong-  
 questioni interes-  
 Risponde a tu-  
 vedrà di provvede-

Unità: conservato nella Zr's

*Giacomo Zanagari*



# GAZZETTA DI VENEZIA

Giornale politico quotidiano col riassunto degli atti amministrativi e giudiziari di tutta la Venezia  
Ufficiale per gli Atti della Camera di Commercio

LA INDEMNITÀ A PASAMENTO

di nuovo presso

Haasenstein & Vogler

in Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

la Banca di Venezia, Piazza S. Marco, 145 - Presso

## Parlamento Nazionale

(Per dispaccio alla Gazzetta)

### A MONTECITORIO

(Presidenza Zanardelli)

Una sollecitazione al comitato del notto

Roma 8, ore 8.20 p.

Apriti la seduta alle 3 e 5, l'on. ZANARDELLI

dice che rileva dal processo verbale che ieri fu

multo alla presidenza l'invito perché fosse sol-

lecitata la commissione d'inchiesta bancaria ad

affrettare e compiere i suoi lavori. Dice che non

può accogliere questo invito, perché la commis-

sione adempie al suo incarico non solo con le-

lesole zelo e solerzia ma in modo degno di am-

ministrazione.

CALVOTTI consente pienamente nelle parole

del presidente; non vuole ieri fare appunti alla

commissione; solamente domando se prima del-

la discussione della legge bancaria la commis-

sione stessa sarebbe stata in grado di presentare in

talto o in parte i risultati dei suoi lavori.

DE MARTINO si associa a Calvotti; ha massima

fiera nella commissione; solamente intendeva di

avere la Camera potesse accingersi alla discus-

sione della legge bancaria prima che la commis-

sione d'inchiesta avesse dileguati i dubbi e i so-

specti che pesano sul parlamento.

GIOIETTI, con forza, protesta contro l'affirma-

zione di De Martino; la nomina della commis-

sione non può autorizzare chiechessa a credere

che una crisi dubbia e sospetti sulla rispettabi-

lità del parlamento.

DE MARTINO ha creduto di rendersi interprete

del sentimento generale, cercando appoggio di

testare la dignità della Camera.

CALVOTTI crede che per la tutela del decoro

della Camera non abbia da parlare che la Came-

ra stessa e per essa il suo presidente.

GIOIETTI nota esser egli pure membro della

Camera.

MORDINI, presidente della commissione d'in-

chiesta, afferma che la commissione ha procedu-

to e procede colla massima assiduità, zelo e de-

lizia nei suoi lavori, trattandosi di materia

che riguarda tanto l'onore privato come il de-

coro della vita pubblica.

F l'incidente è esaurito.

Una sollecitazione dell'on. Donati

Pare sul processo verbale parla l'on. DONATI,

il quale ieri parlò a proposito della soppres-

sione dei commissariati distrettuali nel Veneto, e

come vi leggesi, non può rispondere all'onor.

Tecchio (il quale tale soppressione ebbe a soste-

tere essendo stata deliberata la chiusura della

discussione).

Egli dice: — Ieri non mi lasciarono rispon-

dere. Anche io promisi agli elettori le riforme or-

ganiche come fece l'on. Tecchio; ma perciò chie-

do che la soppressione dei commissariati al lu-

ogo delle riforme relative alle sottoprefetture,

mentre l'on. Tecchio si contenta solo della sop-

pressione dei commissariati. Quindi sono più or-

ganicamente riformatore io che l'on. Tecchio.

(Risa — Bene! Bravo!)

Una importante interrogazione

La deputato che si siede alla maggioranza

Si svolgono alcune interrogazioni.

Sottosegretario della Camera, on. VASTARI, CASSI

che desidera sapere i motivi che consigliano a

mantenere in vigore una sentenza della Corte

d'appello di Napoli che condannava a 15 mesi di

reclusione il direttore di un giornale che si pub-

blica in quella provincia, quantunque il ricorso

in grazia era stato da oltre un mese istruito e

quantunque si tratti di un individuo condannato

precedentemente per furto qualificato e per frode,

processato per falso in atti pubblici e vivente di

ricatti giusti le istanze giudiziali del que-

re di Napoli.

L'on. GIANNINO, sottosegretario di Stato alla

grazia e giustizia, assicura che la esecuzione della

sentenza venne sospesa per scopi elettorali. Mi

dispiace — soggiunge — che si ricorra a simili

atti. Dichiaro che mi distacco dalla maggioranza,

perché non posso appoggiare un governo che usa

simili metodi.

GIOIETTI, seduto: — Ella mi scrisse questo co-

se per lettera, quasi minaccioso.

VASTARI: — Scrissi che se il fatto era vero

non avrei potuto appoggiare il governo.

GIOIETTI: — Non sbotta minaccia!

VASTARI: — Fa benissimo; ma non dovrebbe

usare simili atti! Converto l'interrogazione in

interpellanza e presenterò una mozione perché i

deputati possano partecipare alla discussione.

GIANNINO vorrebbe replicare a Vastari, ma

Gioiotti fa colla mano segno di non rispondere.

Il bilancio dell'interno

Si riprende quindi la discussione del bilancio

dell'interno.

Approvati l'ordine del giorno MARILLOTTI (vedi

num. prec.); continuano i soliti discorsi invocanti

per lo meno ardite riforme o modificazioni alle

leggi attuali.

TARLON SERENA e STELLATO SCALA, sulla neces-

sità di provvedimenti legislativi che completino la

legge del 1890 sulle istituzioni di beneficenza e

ZUCCHETTI, BORGATTA, SOCCI e GALIMBERTI su altre

questioni interessanti le opere pie.

Risponde a tutti l'on. GIOIETTI che dice che

vedrà di provvedere — e si approva il capitolo 31.

Troppo accento al bilancio dell'on. Ven-

eziani a proposito degli inabili al lavoro.

Egli fa rilevare che sotto l'apparenza di una

spesa d'ordine, il capitolo 34 contiene un vero

e proprio impegno del bilancio. Il capitolo rico-

nosce poi il principio del diritto all'assistenza

sociale, la legislazione abolisce la mendicizia, anzi

la dichiara un reato, ma questo principio non ha

avuto nessuna efficacia pratica. Ciò avviene per-

ché agli inabili al lavoro devono provvedere altri

inabili, e questi sono le Opere pie, i Comuni, lo

Stato. Questo dovere essere interpretato dell'azio-

ne delle Opere pie e dei Comuni, ma al contra-

rio esso si fa anticipatore e fra breve dovrà sop-

primare a tutte le spese. Ci sarebbe — dice —

i beni delle confraternite, ma purtroppo questi

non si toccavano perché l'indirizzo della poli-

tica italiana è troppo ossequioso al Vaticano. Oc-

correrebbe una buona legge giacobina che inca-

merasse direttamente questi beni e li destinasse

a scopo di beneficenza. Dolorosi poi che la Com-

missione parlamentare abbia peggiorato il proget-

to Gioiotti per la conversione in legge dei regi-

decreti 19 novembre 1890 e 12 gennaio 1890 e

per le modificazioni necessarie per approvare il

servizio di ricovero e mantenimento degli indigen-

ti e degli inabili al lavoro.

Rammenta la vergogna dell'accoglimento in

Roma e spera che il presidente del Consiglio,

che è uomo di cuore, provvederà presto ed ener-

gicamente.

GIOIETTI risponde che la questione è gravissi-

ma e non può essere trattata incidentalmente, si

potrà discuterla ed esaurirla fra breve, poiché di-

nammi alla Camera vi è il progetto che riguarda



perché non era un semplice...  
tradizione e diritto della...

Pa il giro della città...  
la Banca di Torino...  
l'interposizione del R. Duca...

Tre punti svolge l'...  
il compimento della...  
la Banca di Torino...

La Commissione...  
occupò di questi giorni...  
il comitato di Torino...

Domestici...  
la Banca di Torino...  
il comitato di Torino...

## IL REGIO OSSERVATORIO

### ed Istituto bacologico

Giuseppe Pasquali in Vittorio

Conferenza e proposta di una...

Questo importante Istituto...  
fondato nel 1873...  
ha sempre la più alta...

Ritornando...  
che un premio venisse...  
sulla semplice presentazione...

E non poteva essere...  
vista la qualità...  
e la notorietà di questa...

Questo Stabilimento...  
è infatti uno dei primi...  
Stabilimenti bacologici...

La massima importanza...  
del bacologico Pasquali...  
giudizio, più competente...

Altri stabilimenti...  
potranno vantare uno...  
mercato maggiore di...

Altre dimostrazioni...  
con una prova che vale...  
per tutta la massima...

Altre dimostrazioni...  
con una prova che vale...  
per tutta la massima...

Altre dimostrazioni...  
con una prova che vale...  
per tutta la massima...

Altre dimostrazioni...  
con una prova che vale...  
per tutta la massima...

Altre dimostrazioni...  
con una prova che vale...  
per tutta la massima...

Altre dimostrazioni...  
con una prova che vale...  
per tutta la massima...

Altre dimostrazioni...  
con una prova che vale...  
per tutta la massima...

Altre dimostrazioni...  
con una prova che vale...  
per tutta la massima...

Altre dimostrazioni...  
con una prova che vale...  
per tutta la massima...

Altre dimostrazioni...  
con una prova che vale...  
per tutta la massima...

Altre dimostrazioni...  
con una prova che vale...  
per tutta la massima...

Altre dimostrazioni...  
con una prova che vale...  
per tutta la massima...

Altre dimostrazioni...  
con una prova che vale...  
per tutta la massima...

Altre dimostrazioni...  
con una prova che vale...  
per tutta la massima...

Altre dimostrazioni...  
con una prova che vale...  
per tutta la massima...

Altre dimostrazioni...  
con una prova che vale...  
per tutta la massima...

Altre dimostrazioni...  
con una prova che vale...  
per tutta la massima...

Altre dimostrazioni...  
con una prova che vale...  
per tutta la massima...

Altre dimostrazioni...  
con una prova che vale...  
per tutta la massima...

Altre dimostrazioni...  
con una prova che vale...  
per tutta la massima...

Altre dimostrazioni...  
con una prova che vale...  
per tutta la massima...

Altre dimostrazioni...  
con una prova che vale...  
per tutta la massima...

Altre dimostrazioni...  
con una prova che vale...  
per tutta la massima...

Altre dimostrazioni...  
con una prova che vale...  
per tutta la massima...

Altre dimostrazioni...  
con una prova che vale...  
per tutta la massima...

Altre dimostrazioni...  
con una prova che vale...  
per tutta la massima...

Altre dimostrazioni...  
con una prova che vale...  
per tutta la massima...

stati della Camera di Commercio di Treviso, Udine e Vicenza, ed in quello della R. Stazione Bacologica Sperimentale di Padova...

Per chi poi fosse curioso di qualche dettaglio di cifre su questo importante Stabilimento, noto che esso occupa in media 150 operai per tutto il tempo dell'anno con una manufattura fra operai e operanti di 600 individui nei giorni della confezione del seme.

Consuma nel confezionamento delle cellule per l'isolamento delle farfalle e delle deposizioni oltre venti chilometri di gassa all'anno.

Le cellule in numero di circa 1.500.000 vengono tutte confezionate in paese, occupando per un mese circa 100 operai.

La selezione microscopica occupa per 3 mesi 200 microscopisti selezionatrici, 5 controllatrici, un controllore generale e circa 150 tra preparatrici ed assistenti.

I piccoli allevatori del seme da riproduzione sparsi nelle case coloniche negli ambienti collati di questi distretti sommano a 350.

In Castellamare Adriatico ha una speciale sede dello Stabilimento espressamente istituita per la confezione del seme giallo puro da servire per gli allevamenti destinati alla confezione dell'inoculo presso la sede principale dello Stabilimento in Vittorio.

Il direttore generale è proprietario dello Stabilimento cur. Giuseppe Pasquali, dottore in scienze agrarie, già allievo del Cornalba, e professore in chimica. La direzione della filiale di Castellamare, la controlla della selezione e l'ispezione delle sementi rappresentate sono affidate al prof. Giovanni Bandelli, già direttore del R. Osservatorio Bacologico di Siena ed autore di pregevoli lavori propri di bacologia. I sorveglianti agli allevamenti e sovrintendenti ai lavori sono una ventina circa e altrettanti i biglietti istruiti presso lo stabilimento a disposizione dei clienti che li richiedono per la direzione della incubazione e dell'allevamento.

Altri stabilimenti consimili potranno vantare uno smercio maggiore di seme — nessuno però una maggiore accuratezza nella confezione e una maggiore accuratezza di piano da parte della propria clientela. Altri potranno maggiormente contare per l'apparenza esteriore; nessuno però saprà quanto di Vittorio per dottrina e serietà. Nondimeno fra non molti questo sarà in grado di sostenere anche per l'apparenza il confronto con qualunque altro, essendo ora appunto in costruzione un grandioso locale ad hoc nel quale verranno concentrate tutte le operazioni e uffici che finora erano sparsi in vari locali e in vari paesi della città.

A dimostrare infine con una prova che vale per tutta la massima importanza dello stabilimento bacologico Pasquali, basti riassumere il giudizio, più competente d'ogni altro, della Camera di Commercio di Treviso la quale dichiara che tale stabilimento oltre di essere il primo per anzianità e altresì il più importante a confronto di tutti gli altri della Provincia e quello che ha esercitato la maggiore influenza a favore della irruzione e della pratica bacologica ad essere indubbiamente il merito di aver ricostituito in questa Provincia la coltura del baco da seta.

Altrettanto dichiarano con altre parole la Camera di Commercio di Udine e di Vicenza e la R. Stazione Bacologica di Padova.

Onde a questo, nonché meritatamente fortissimo stabilimento industriale, vera e propria permanente di bacicoltura pratica — come lo qualificò il Vercelli, spettava dunque ben a ragione la onorifica onorificenza; ed io credo di esprimere al suo personale colle mie le congratulazioni di tutto il paese.

G. B.

G. B.

G. B.

G. B.

G. B.

G. B.

G. B.

G. B.

G. B.

G. B.

G. B.

G. B.

G. B.

G. B.

G. B.

G. B.

G. B.

G. B.

G. B.

G. B.

G. B.

G. B.

G. B.

G. B.

G. B.

G. B.

G. B.

G. B.

G. B.

G. B.

G. B.

G. B.

G. B.

## CRONACA

Venerdì 9 giugno 88. Primo e Felice. Sabato 10 giugno. S. Margherita R. Sole l'ora ore 4 m. 13; tram. 7.45. Temp. max. del 7: 35.1 — Min. del 8: 17.0

### LA CORTESIA AVVERSARIA

L'Adriatico tornò ieri alla carica, ripetendo le solite cortesi esclamazioni verso gli amici nostri ed in specie contro il co. Lorenzo Tiepolo che gli avversari adesso alleghino, appiccando come il più stupido babbo o il più volgare idolo della verità, dimenticando che esso è sempre quel gentiluomo che da tanti anni Venezia addimostrò di stimare ed amare colla maggiore simpatia per cui riuscì vittorioso in tutte le elezioni, per cui riuscì vittorioso in tutte le elezioni, per cui riuscì vittorioso in tutte le elezioni.

Ma non è questo soltanto a cui l'Amministrazione ha il dovere di provvedere. Vi sono altri grandi interessi del commercio e della navigazione, ai quali non si è provveduto fin qui, ed a vigilia, ai quali non si è provveduto fin qui, ed a vigilia, ai quali non si è provveduto fin qui.

Il Sublime dei Magazzini generali, che è un milione e che è completo da tre anni, giace inoperoso e chiuso, senza che si abbia saputo o voluto che esso fosse prodotto dal commercio e dal Comune.

Il Banco di commercio, necessario non solo a Venezia, ma a tutto l'Adriatico, è diventato indispensabile, ora specialmente nel riordino dei servizi marittimi in seguito alle nuove convenzioni. Ma per esso non si è fatto nulla, incombe però adesso l'obbligo alla Amministrazione comunale di provvedere l'istituzione della sua costruzione in confronto dell'epoca contemporanea. Senta della legge, e di approvare la detta anticipazione in tutti i modi, anche anticipando allo Stato come la legge stessa contempla e come le Amministrazioni precedenti fecero per la banca del Punte Frasso, i fondi che sono necessari per la costruzione del lavoro e che con varie cambiali del Municipio non sono difficili da procurare.

Ritornando ora l'anno del consuntivo 1892, nel tentativo che non si sono ancora in questi mesi, non sono ancora in questi mesi, non sono ancora in questi mesi.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Questo grande sviluppo dell'interesse del debito, che da più anni non solo si manifesta, ma progredisce rapidamente, dimostra che è determinato da cause non già transitorie, ma permanenti.

Per ciò, non mancano agli impegni comuni nei quali in presente amministrazione comunale nessuno il pensiero, non vi si è provveduto fin qui, ed a vigilia, ai quali non si è provveduto fin qui, ed a vigilia, ai quali non si è provveduto fin qui.

Il Sublime dei Magazzini generali, che è un milione e che è completo da tre anni, giace inoperoso e chiuso, senza che si abbia saputo o voluto che esso fosse prodotto dal commercio e dal Comune.

Il Banco di commercio, necessario non solo a Venezia, ma a tutto l'Adriatico, è diventato indispensabile, ora specialmente nel riordino dei servizi marittimi in seguito alle nuove convenzioni. Ma per esso non si è fatto nulla, incombe però adesso l'obbligo alla Amministrazione comunale di provvedere l'istituzione della sua costruzione in confronto dell'epoca contemporanea. Senta della legge, e di approvare la detta anticipazione in tutti i modi, anche anticipando allo Stato come la legge stessa contempla e come le Amministrazioni precedenti fecero per la banca del Punte Frasso, i fondi che sono necessari per la costruzione del lavoro e che con varie cambiali del Municipio non sono difficili da procurare.

Ritornando ora l'anno del consuntivo 1892, nel tentativo che non si sono ancora in questi mesi, non sono ancora in questi mesi, non sono ancora in questi mesi.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

Il bilancio del 1892, approvato dal Consiglio municipale, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto, non è che un bilancio di conto.

quali non esistono scuole apposite, né si sa che si vogliono istituire, malgrado che anche a noi si è già visto amministrare abbia fatto nel suo programma, ma la più larga premessa: a parte questa, sta il fatto che nel 1892 si sono risparmiati lire 17.000 nella spesa preventiva per la nuova scuola professionale, e ciò per avere risparmiato la spesa del corso insegnante, ammesso oggi del resto esagerato, e per avere così ritardato l'apertura della scuola stessa, malgrado che da quasi due anni, si sono trovati i locali ed i fondi.

Un tale risparmio ottenuto in tal modo e con tali conseguenze, è collegato all'altro fatto che non si è provveduto alla istituzione di scuole professionali, ma si è risparmiato evidentemente che la attuale amministrazione comunale non comprenda affatto la serietà importante che nella moderna economia del lavoro esercita la istruzione professionale, la quale per ogni centro di produzione industriale, ma per Venezia specialmente, costituisce un bisogno ogni giorno più urgente. Tale risparmio poi è ancora più doloroso, per la amministrazione che non ha pensato con la stessa rapidità e con la stessa sollecitudine a provvedere a quella per esempio degli spettacoli, ricreazioni, ecc., dove non bastò la più rilevante somma prevista di lire 60.000, ma ne ha speso invece 70.000 e cioè 10.000 lire in più del preventivo.

E poiché siamo nel discorso della istruzione, è bene ricordare anzitutto un recente provvedimento proibitivo della amministrazione comunale contro la istruzione religiosa, la quale come è stata nelle nostre scuole elementari nella legge al carattere laico che deve avere la scuola, e rispetto allo stesso tempo la libertà di coscienza ed il sentimento dei padri che vogliono che la istruzione religiosa sia una sfera impartita. Contro questa tendenza noi crediamo si debba insistere.

Da questo abbiamo esposto fin qui quel che deriva, come conseguenza da premesse, determinate e contrarie al programma amministrativo che la Amministrazione Liberale Monarchica deve propagare nelle future elezioni, programmando che è di opposizione alla attuale amministrazione comunale, nel senso che vi sono i mezzi e i provvedimenti arguiti dal pubblico bene e quali essi non parranno a chi si voglia provvedere e che vi sono i mezzi e i provvedimenti arguiti dal pubblico bene e quali essi non parranno a chi si voglia provvedere e che vi sono i mezzi e i provvedimenti arguiti dal pubblico bene e quali essi non parranno a chi si voglia provvedere.

1. la soppressione del almeno la diminuzione del debito comunale per quelle voci che rappresentano il consumo necessario alla vita della classe popolare;

2. il più presto impiego del fabbricato dei Magazzini Generali in un veramente utile al commercio;

3. la agevolazione, anche con anticipi, di fondi, della pronta costruzione del bene di carceri;

4. l'impiego nei lavori pubblici, nella manutenzione delle strade e delle piazze, nella costruzione di canali di tutti i fondi stanziati all'uso in la città, senza ingiuste esenzioni e senza pericoli falliti;

5. i servizi della polizia urbana portati a condurre pari al decoro della città, sopprimendo le cause che danneggiano ingiustamente i legittimi interessi del corpo delle guardie municipali e dei pompieri e ne rendono necessariamente meno solerte e meno precure la vigilanza;

6. la istruzione professionale femminile e maschile, essendo aperta tutto da ogni ritardo ingiustificato nell'apertura al pubblico delle scuole già pronte.

Con questi provvedimenti noi vogliamo impegnare la lotta. Se il paese si muove, la vittoria del bene di Venezia e non di una minoranza. Vincitori e vinti pure, saremo compiaciuti del nostro dovere di cittadini liberi e di patrioti.

Il Presidente:







[illegible]



# GAZZETTA DI VENEZIA

Giornale politico quotidiano col riassunto degli atti amministrativi e giudiziari di tutto il Veneto  
Ufficiale per gli Atti della Camera di Commercio

**LE INSEDIAMENTI A PAGAMENTO**  
di nuovo presso  
**Hassenzstein & Vogler**  
in Venezia, Piazza S. Marco, 144 - PA-  
DOVA, Via S. Spirito, 202 A. - VENEZIA  
Via S. Pietro, 1 - CERVIGNO, Via S. Lorenzo, 17  
MILANO, Corso V. E. 18 - NAPOLI, Strada  
S. Lucia, 28 - ROMA, Via Salaria, 100 - TOR-  
INO, Via S. Teresa, 18 - e presso tutte le suc-  
cursali dell'editore, al prezzo di lire 100 per  
di ogni 100 copie, con 100 lire per le  
piccole edizioni. L. 2.500 - Cronaca L. 2.500  
Pubblicazione settimanale con 5 per cento  
in più per arretrati. - Pagamento anticipato.

## PARLAMENTO NAZIONALE

(Per dispaccio alla Gazzetta)

### A MONTECITORIO

(Presidenza Zanardelli)

#### Sul processo verbale

Trasmissione

Roma 9, ore 8.30 p.

La seduta comincia alle 8.10 pom. tumultuosa.

DE MARTINO chiede di parlare.

ZANARDELLI: — Su che?

DE MARTINO: — Sul verbale.

ZANARDELLI: — Parli, ma ha parlato anche ieri e quindi ieri.

UNA VOCE: — Ma si può parlare anche tutti i giorni.

ZANARDELLI, secondo di questa interruzione: —

Parli, parli!

DE MARTINO: — Ieri il presidente del Consi-

glio censurò le mie parole.

ZANARDELLI: — Ma Giolitti è assente.

DE MARTINO: — Dunque non vuole che lo

parli?

ZANARDELLI: — Aspetti che arrivi Giolitti.

La Camera per qualche minuto interrompe la

seduta.

ZANARDELLI: — Siccome Giolitti non viene, non

posso far perdere tempo alla Camera.

DE MARTINO: — Allora mi riserbi la parola.

In questo momento arriva Giolitti.

ZANARDELLI a Giolitti: — Da mezz'ora aspet-

tiamo lei. De Martino aspetta per parlare. Mi mo-

strano che arrivi tardi.

DE MARTINO: — Ieri ella disse che lo offesi la

dignità della Camera. Ciò è falso. Ella invece con

quei metodi offese la Camera.

ZANARDELLI cerca di impedire a De Martino di

continuare.

DE MARTINO continua a parlare e Zanardelli lo

richiama all'ordine. De Martino continua e Za-

nardelli continua a scapigliarsi.

Giolitti, seduto, a De Martino: — Potete par-

lare, quindi parlo oggi.

Giolitti: — Oggi lei porta una risposta scritta.

DE MARTINO: — Ella offende la dignità della Ca-

mera?

ZANARDELLI: — Basta. La richiamo all'ordine.

DE MARTINO: — Ho diritto di parlare.

ZANARDELLI: — Ella abusa della Camera. E co-

me indigna non obbedire all'invito del presi-

dente.

DE MARTINO: — Ho diritto di parlare. Se Gio-

litti vuole una questione personale lo dica.

Tutti gridano: si odono rumori in vario

modo.

Zanardelli passa rapidamente alle interrogazioni.

Le smentite soddisfatto.

LICATA, rispondendo a un'interrogazione di

Fucini a proposito della circolare due correnti,

pubblicata dal Ministero d'agricoltura in Francia,

sulle sementi soddisfatte con sabbia quarzosa, pro-

viene dall'Italia, osserva che non è detto nella

circolare che la sostituzione sia stata fatta in Ita-

lia, o che sarebbe escluso il sospetto di una frau-

dolenta importazione. Ha chiesto in ogni mo-

dopo informazioni sul proposito.

VALLAT ringrazia il ministro. Nota tuttavia come

abbia fatto una pessima impressione in Italia la

circolare del ministro francese, ed è necessario

quindi dissipare questa impressione.

Stato a sapere da chi viaggia.

SANI, sottosegretario di Stato ai lavori pubblici,

risponde ad una interrogazione di Passi per sa-

pere se nel caso di interruzione di linea ferro-

viaria, l'amministrazione delle ferrovie abbia il

diritto di far pagare ai viaggiatori oltre il bigli-

etto per l'intera corsa le spese per trasporto, co-

me al presente avviene fra Venezia e Cogoleto.

Osserva che la legge e i regolamenti danno di-

ritto all'amministrazione di esigere le spese di

trasporto.

Passi ritiene che l'obbligo di continuare il

servizio include l'esclusione dell'obbligo ai vi-

aggiatori di contribuire alle spese di interruzione.

SANI osserva che questo criterio potrebbe ap-

plicarsi solo alle piccole e brevi interruzioni.

Appendice della GAZZETTA DI VENEZIA 109

MAORLANDER

## LE SCHIAVE BIANCHE

Giunto a piedi della scala il sarto si congedò dal falegname che, dopo avergli raccomandato un'altra volta di seguire le istruzioni, si allontanò frettolosamente per recarsi da Caterina e dai suoi amici.

— Lei?

Il vecchio Schwemmer sedeva sulla sera come il solito accanto alla stufa coi piedi gonfi dalla gamba e l'inimitabile adalberto rosso a gran quadrati neri sulle ginocchia. Davanti al padrone di casa sedeva e convalesceva la Schwenmer andava dalla stanza alla cucina per dare un'occhiata alla ruota dei ragazzi come diceva ella, ma in realtà, per bere di quando in quando un sorso di acquavite.

Strauber aveva appunto finito di raccontare una cosa molto interessante perché il vecchio Sch-

wenmer stava ancora a bocca aperta e faceva il suo interlocutore cogli occhi spalancati.

— E spinto senza lasciare alcuna traccia —

mormorò lo Schwemmer dopo una pausa.

— Si spinto, ma dal numero dei viventi, in-

tendiamoci! Il giorno dopo il san cadavere fu

estratto dal canale.

— Ah! ma allora la cosa è ben diversa, e si

è almeno saputo come è andata a finire? Ma

chi si suppone che l'abbia fatto ammazzare?

— Zitto, signor Schwemmer! sono cose di cui non si parla volentieri. E poi nessuno sa chi sia l'esecutore in questa faccenda. Vi basti sapere che non è la prima volta che ciò accade.

— Egli pronunciò soltanto la sentenza?

— Sì, dopo avere interrogato due o tre altri se sono dello stesso parere.

— Dunque è una specie di tribunale come le cui sentenze non si può appellare?

— Precisamente così. Ma sia detto tra noi, egli esercita anche in altre cose una vera tirannia. Credete voi forse che noi possiamo fare quello che vogliamo? Neppure per sogno? Vi am-

metto, caro signor Schwemmer, che io ho l'inten-

zione di cambiare vita e di guadagnarmi il pane in un modo più saggio e meno pericoloso.

— Certo che deve essere una gran vitaccia!

Fortuna che egli mi lascia la pace!

— Ma credo che sarà per poco! — disse lo Strauber.

Il vecchio Schwemmer non lo lasciò parlare. Continuando lei ha detto a Matteo: Che co-

### Il bilancio dell'interno

Discorso di

Esaurita un'interrogazione PACA e altri su in-

teresse locale — convalida l'elezione di Udo-

mo nella persona di Giordani — si ripiglia il

bilancio dell'interno.

DIRETTORE GIOVANNI denuncia nuovi comodi de-

gli agenti di P. S. e violenze successi a Prizzi in

Provincia di Palermo.

Giolitti veridico.

LEONARDO A. lamenta la soppressione di delega-

zioni di P. S. in luoghi popolosi; Bocci raccoman-

da che si faccia un censimento in legge del lavoro dei

fanciulli.

Rizzo deplorea che a Chianzo (Oleggio) sia stata

soppressa la stazione dei carabinieri — e Gio-

litti gli risponde che sarà provveduto, come

sia possibile.

CAVALLOTTI vuole il sindacato per il Parlamento

anche sul servizio di repressione del malandrini-

smo, idea questa che fu sempre propaganda

dell'estrema sinistra.

Giolitti gli risponde che lo smentimento al

cap. 77 (repressione del malandrini) è infor-

mazione soggetta al controllo della Corte dei Con-

ti, ma può essere destinata a scopo diverso. Non

può ammettere il sindacato parlamentare su co-

desto servizio, essendo impossibile provvedere al

lo P. S. senza servizio segreto. Aggiunge che la

questione sollevata dal Cavallotti si è presentata

alla Camera ripetutamente, ma nessuna ministro

dell'interno ha creduto di assumere la responsa-

bilità di proporre una soluzione nel senso in-

dicato dall'on. propostore.

CAVALLOTTI parla brevemente per fatto perso-

nale. Insiste nelle cose dette.

Continuano le osservazioni minute, in molta

parte riferendosi interessi locali.

DE FRAZIO domanda perché sia stato conferito

l'ufficio di direttore carcerario a un personaggio

politico con danno di coloro che trovano in car-

ceri — e Giolitti gli risponde che la legge lo

autorizza a prescindere dalla qualità della per-

sona.

BIANCHI non vuole sieno nelle carceri confusi

giudicabili e condannati, vorrebbe separare i de-

linquenti secondo le diverse categorie, e racco-

manda i ragazzi corrigendi. Giolitti gli risponde

che ha ragione. Terra conto.

Dovrà si interessa del lavoro dei detenuti.

Giolitti terrà conto.

Sulle carceri e i riformatori espongono ancora

idee, desideri, consigli MARTIN C., LOCANT, CO-

CCO — e il ministro nonché il relatore PANIZZI,

al solito, lodano le idee, trovano giusti i con-

sigli e i desideri. Tutta accademica!

Ma siamo al cap. 100.

GILBERTI domanda quali provvedimenti in-

tende di prendere il Governo verso i Comuni

incorsi al soddisfacimento dei loro impegni per

prestiti annuali. Spera che il ministro non si li-

miti a generiche promesse, ma vorrà prendere

effettivi provvedimenti.

Giolitti osserva che l'argomento trattato da

Gilberti è molto doloroso, perché si tratta di

far pagare a Comuni che sono impossibilitati a

soddisfare i loro impegni. Per quelli che trova-

no in condizioni meno disperate, il Governo lo

quanto è possibile, perché paghino i loro cre-

ditori. Sono stati adottati altri provvedimenti. Il

Ministero non mancherà di fare tutto il possibile,

ma non giungerà certamente a soddisfare com-

pletamente il desiderio dell'amico Gilberti.

Il corso di Rio

AGGIO fa un discorso per raccomandare la co-

struzione di un nuovo carcere a Este, che è ur-

gente — e per la quale esiste una convenzione.

L'on. Aggio e il suo discorso sono accolti da

fortissimi rumori. La Camera gli impedisce di

parlare.

Zanardelli impaziente scemponella.

Tutti dicono ad Aggio di... continuare!

AGGIO: — Se non volete lasciarmi parlare, si-

rirete anche voi tardi!

Il vecchio Schwemmer si accende e fa fuoco il

suo interlocutore cogli occhi spalancati.

— E spinto senza lasciare alcuna traccia —

mormorò lo Schwemmer dopo una pausa.

— Si spinto, ma dal numero dei viventi, in-

tendiamoci! Il giorno dopo il san cadavere fu

estratto dal canale.

— Ah! ma allora la cosa è ben diversa, e si

è almeno saputo come è andata a finire? Ma

chi si suppone che l'abbia fatto ammazzare?

— Zitto, signor Schwemmer! sono cose di cui non si parla volentieri. E poi nessuno sa chi sia l'esecutore in questa faccenda. Vi basti sapere che non è la prima volta che ciò accade.

— Egli pronunciò soltanto la sentenza?

— Sì, dopo avere interrogato due o tre altri se sono dello stesso parere.

— Dunque è una specie di tribunale come le cui sentenze non si può appellare?

— Precisamente così. Ma sia detto tra noi, egli esercita anche in altre cose una vera tirannia. Credete voi forse che noi possiamo fare quello che vogliamo? Neppure per sogno? Vi am-

metto, caro signor Schwemmer, che io ho l'inten-

zione di cambiare vita e di guadagnarmi il pane in un modo più saggio e meno pericoloso.

— Certo che deve essere una gran vitaccia!

Fortuna che egli mi lascia la pace!

— Ma credo che sarà per poco! — disse lo Strauber.

Il vecchio Schwemmer non lo lasciò parlare. Continuando lei ha detto a Matteo: Che co-

Malgrado queste dichiarazioni, i rumori che

accolgono Aggio sono tanto forti che egli si de-

giolitti riconosce però giusta la osservazione

di Aggio e, convalidando il bilancio, provvederà.

Vino — 114 palle nere

Finalmente approvati i rimanenti capitoli —

lo smentimento complessivo nella somma di L.

53.706.773,21 e un articolo aggiuntivo col quale

il governo è autorizzato ad alienare alcuni fab-

bricati carcerari divenuti inutili e a erigere

il prezzo all'acquisto e alla costruzione di fab-

bricati carcerari inutili.

Si vota a scrutinio segreto il bilancio dell'in-

terno: 216 favorevoli — 114 contrari. Il mi-

nistro non dev'essere molto soddisfatto!

Si cominciano alcune interrogazioni, una sul-

le circolare nota di Menelli alle potenze — un

altra sulla riforma del Codice di commercio.

Domattina veduta per la legge secondaria su-

getti.

I deputati vanno a pranzo alle 7.25.

### A PALAZZO MADAMA

(Presidenza Forini)

Roma 9, ore 7.55 p.

Si comincia alle 2.55.

Il presidente comunica una lettera del consi-

glio Concetti, colla quale dichiara di dimettersi dal-

la carica di membro della Commissione di vigi-

lianza della cassa depositi e prestiti.

CANONICO ricorda con quale zelo ad interesse

Concetti dimissionasse il suo ufficio presso la



## CRONACA ESTERA

### Députés della Camera Omaggi a Kalnoky Nuove dichiarazioni sulla politica estera Opinioni russe

Vienne 9 ore 8.15 p.  
La commissione del bilancio alla delegazione austriaca approvò all'unanimità un voto di piena fiducia e viva riconoscenza a Kalnoky sulla eccellente azione, il suo pieno successo e la politica disinteressata che, tenendo altamente conto della possibilità della triplice alleanza, tende a migliorare sempre le relazioni con tutte le potenze.  
La commissione ha cominciato la discussione del bilancio della guerra. Il ministro ne fa l'esposizione.

Vienne 9 ore 9 p.  
Oggi Kalnoky, in seno alla Commissione del bilancio della delegazione austriaca, ringraziò del voto di fiducia accordatogli. Aggiunse poi che vide con vivo dispiacere che alcuni giornali tedeschi hanno dato interpretazioni inesatte alle sue precedenti dichiarazioni, perciò deve opporsi a quelle false interpretazioni che creano sospetti sulla base della politica austro-ungarica cioè sulle sue intenzioni e relazioni.

Kalnoky soggiunse aver dichiarato chiaramente e esplicitamente che le alleanze austro-ungariche non mutano e che anche nelle relazioni intime nulla vi è di cambiato.  
Ed affermò che egli dalle sue parole non deduce nemmeno la conseguenza che si possa ormai porre fine allo sviluppo dell'armamento, ma ne sostiene al contrario la necessaria continuazione respingendo qualsiasi idea di disarmo.

Naturalmente, conchiuse, la pace d'Europa è assicurata soltanto se le Potenze alleate abbiano ciascuna il sentimento della propria sicurezza. Per conseguenza se le autorità militari e il governo tedesco credono necessari certi provvedimenti militari per conservare tal sentimento della propria sicurezza non posso che credere e dichiarare che vedrò la forte garanzia della pace nella realizzazione di tali provvedimenti.

Il corrispondente della *Politische Correspondenz* da Berlino riferisce l'ottima impressione prodotta dalle dichiarazioni di Kalnoky alle delegazioni circa le relazioni austro-russe.  
Saggiamente: Nella alta sfera si giudica che il progressivo miglioramento di queste relazioni contribuirà a impedire conflitti internazionali.

Otto di Bozza  
Berlino 9 ore 6.10 p.  
La Commissione centrale della Banca dell'impero ha deciso, malgrado la situazione favorevole del mercato monetario di Londra, di non ridurre lo sconto, visto il bisogno di denaro regolarmente crescente alla fine del trimestre.

Il conte di Turco a Berlino  
Berlino 9 ore 8.30 p.  
L'imperatore e il conte di Turco visitarono il mausoleo di Charlottenburg e rimasero un quarto d'ora dinanzi alla tomba di Guglielmo I. Passarono oggi la rivista gli ulani della guardia a Potsdam.

La responsabilità della ferrovia  
Berlino 9 ore 7 p.  
In seguito alla catastrofe di Munchenstein, il consiglio nazionale approvò la mozione di Breuer, tendente a rendere più severa la legge sulla responsabilità della società ferroviaria e di navigazione, nel caso di incidenti in cui vi fossero morti o feriti.

Per le truppe coloniali francesi  
Parigi 9 ore 6 p.  
Il Senato votò il progetto di organizzazione dell'esercito coloniale, già approvato dalla Camera e stabilisce che le truppe coloniali sono reclutate mediante volontari.

A proposito di Palestro  
Città che sorvive il « Temps »  
Il *Temps* protesta contro i sentimenti attribuiti al francese dal corrispondente di un giornale italiano a proposito del viaggio del generale Fabre in Italia per l'inaugurazione dell'ossario di Palestro.

All'ambasciata italiana a Parigi  
A Parigi l'altra sera vi fu all'ambasciata italiana un pranzo di 24 coperti. Vi assistettero Davelle, Rouquier, gli ambasciatori di Germania, di Austria e di Turchia e le notabilità del parlamento.

Poiché oggi un brillante ricevimento cui intervennero le notabilità diplomatiche e politiche.

## Atti della Camera di Commercio

### Listini Borse

Boni del 5 1/2 per 100				97 15		
Boni del 5 per 100				97 10		
Boni del 4 1/2 per 100				97 05		
Boni del 4 per 100				96 95		
Boni del 3 1/2 per 100				96 85		
Boni del 3 per 100				96 75		
Boni del 2 1/2 per 100				96 65		
Boni del 2 per 100				96 55		
Boni del 1 1/2 per 100				96 45		
Boni del 1 per 100				96 35		
Boni del 1/2 per 100				96 25		
Boni del 1/4 per 100				96 15		
Boni del 1/8 per 100				96 05		
Boni del 1/16 per 100				95 95		
Boni del 1/32 per 100				95 85		
Boni del 1/64 per 100				95 75		
Boni del 1/128 per 100				95 65		
Boni del 1/256 per 100				95 55		
Boni del 1/512 per 100				95 45		
Boni del 1/1024 per 100				95 35		
Boni del 1/2048 per 100				95 25		
Boni del 1/4096 per 100				95 15		
Boni del 1/8192 per 100				95 05		
Boni del 1/16384 per 100				94 95		
Boni del 1/32768 per 100				94 85		
Boni del 1/65536 per 100				94 75		
Boni del 1/131072 per 100				94 65		
Boni del 1/262144 per 100				94 55		
Boni del 1/524288 per 100				94 45		
Boni del 1/1048576 per 100				94 35		
Boni del 1/2097152 per 100				94 25		
Boni del 1/4194304 per 100				94 15		
Boni del 1/8388608 per 100				94 05		
Boni del 1/16777216 per 100				93 95		
Boni del 1/33554432 per 100				93 85		
Boni del 1/67108864 per 100				93 75		
Boni del 1/134217728 per 100				93 65		
Boni del 1/268435456 per 100				93 55		
Boni del 1/536870912 per 100				93 45		
Boni del 1/1073741824 per 100				93 35		
Boni del 1/2147483648 per 100				93 25		
Boni del 1/4294967296 per 100				93 15		
Boni del 1/8589934592 per 100				93 05		
Boni del 1/17179869184 per 100				92 95		
Boni del 1/34359738368 per 100				92 85		
Boni del 1/68719476736 per 100				92 75		
Boni del 1/137438953472 per 100				92 65		
Boni del 1/274877906944 per 100				92 55		
Boni del 1/549755813888 per 100				92 45		
Boni del 1/1099511627776 per 100				92 35		
Boni del 1/2199023255552 per 100				92 25		
Boni del 1/4398046511104 per 100				92 15		
Boni del 1/8796093022208 per 100				92 05		
Boni del 1/17592186044416 per 100				91 95		
Boni del 1/35184372088832 per 100				91 85		
Boni del 1/70368744177664 per 100				91 75		
Boni del 1/140737488355296 per 100				91 65		
Boni del 1/281474976710592 per 100				91 55		
Boni del 1/562949953421184 per 100				91 45		
Boni del 1/1125899906842368 per 100				91 35		
Boni del 1/2251799813684736 per 100				91 25		
Boni del 1/4503599627369472 per 100				91 15		
Boni del 1/9007199254738944 per 100				91 05		
Boni del 1/18014398509477888 per 100				90 95		
Boni del 1/36028797018955776 per 100				90 85		
Boni del 1/72057594037911552 per 100				90 75		
Boni del 1/14411518807582304 per 100				90 65		
Boni del 1/28823037615164608 per 100				90 55		
Boni del 1/57646075230329216 per 100				90 45		
Boni del 1/11529215046058432 per 100				90 35		
Boni del 1/23058430092116864 per 100				90 25		
Boni del 1/46116860184233728 per 100				90 15		
Boni del 1/92233720368467456 per 100				90 05		
Boni del 1/184467440736934912 per 100				89 95		
Boni del 1/368934881473869824 per 100				89 85		
Boni del 1/737869762947739648 per 100				89 75		
Boni del 1/1475739525934678912 per 100				89 65		
Boni del 1/2951479051869357824 per 100				89 55		
Boni del 1/5902958103738715648 per 100				89 45		
Boni del 1/11805916207477431296 per 100				89 35		
Boni del 1/23611832414954862592 per 100				89 25		
Boni del 1/47223664829909725184 per 100				89 15		
Boni del 1/94447329659819450368 per 100				89 05		
Boni del 1/188894659319638900736 per 100				88 95		
Boni del 1/377789318639277801472 per 100				88 85		
Boni del 1/755578637278555602944 per 100				88 75		
Boni del 1/1511157274557111205888 per 100				88 65		
Boni del 1/3022314549114222411776 per 100				88 55		
Boni del 1/6044629098228444823552 per 100				88 45		
Boni del 1/12089258196468889447104 per 100				88 35		
Boni del 1/241785163929377788942112 per 100				88 25		
Boni del 1/483570327858755577884224 per 100				88 15		
Boni del 1/967140655717511155768446 per 100				88 05		
Boni del 1/1934281311435022311536896 per 100				87 95		
Boni del 1/3868562622870044623073792 per 100				87 85		
Boni del 1/7737125245740089246147584 per 100				87 75		
Boni del 1/1547425049148017748289568 per 100				87 65		
Boni del 1/3094850098296035496579136 per 100				87 55		
Boni del 1/6189700196592070993157872 per 100				87 45		
Boni del 1/12379400393184141963115744 per 100				87 35		
Boni del 1/24758800786368283926223488 per 100				87 25		
Boni del 1/4951760157273656785244696 per 100				87 15		
Boni del 1/9903520314547313570489392 per 100				87 05		
Boni del 1/19807040629094627140978784 per 100				86 95		
Boni del 1/39614081258189254281957568 per 100				86 85		
Boni del 1/79228162516378508563915136 per 100				86 75		
Boni del 1/158456325032755117737787680498288 per 100				86 65		
Boni del 1/316912650065510235475575360996576 per 100				86 55		
Boni del 1/633825300131028068511321088 per 100				86 45		
Boni del 1/1267650600262056137022622176 per 100				86 35		
Boni del 1/2535301200524112274045244352 per 100				86 25		
Boni del 1/5070602401048224548090488704 per 100				86 15		
Boni del 1/10141204802096449096180976408 per 100				86 05		
Boni del 1/2028240960419289819236179521616 per 100				85 95		
Boni del 1/4056481920838579638472359043232 per 100				85 85		
Boni del 1/8112963841677159276944718086464 per 100				85 75		
Boni del 1/162259276833543185538894361728 per 100				85 65		
Boni del 1/324518553667086371077788723456 per 100				85 55		
Boni del 1/649037107334172742155577446912 per 100				85 45		
Boni del 1/129807421468345484311115489824 per 100				85 35		
Boni del 1/259614842936690968622230979648 per 100				85 25		
Boni del 1/519229685873381937244461959296 per 100				85 15		
Boni del 1/1038459371746763874488923917952 per 100				85 05		
Boni del 1/207691874349352774897784783584 per 100				84 95		
Boni del 1/415383748698705549795569567168 per 100				84 85		
Boni del 1/830767497397411099591139134336 per 100				84 75		
Boni del 1/1661534994794822199182278268672 per 100				84 65		
Boni del 1/3323069989589644391764556537344 per 100				84 55		
Boni del 1/6646139979179288783529113074688 per 100				84 45		
Boni del 1/1329227995835857756705822614936 per 100				84 35		
Boni del 1/2658455991671715513411645229872 per 100				84 25		
Boni del 1/5316911983343431026822320459744 per 100				84 15		
Boni del 1/10633823966686862053644640919488 per 100				84 05		
Boni del 1/21267647933373724107289281838976 per 100				83 95		
Boni del 1/42535295866747448214578563677952 per 100				83 85		
Boni del 1/85070591733494896429157127355904 per 100				83 75		
Boni del 1/170141183466989792858314254711808 per 100				83 65		
Boni del 1/340282366933979585716628509423616 per 100				83 55		
Boni del 1/680564733867959171433257018847232 per 100				83 45		
Boni del 1/136112946773591834286651437694464 per 100				83 35		
Boni del 1/27222589354118366857330287538896 per 100				83 25		
Boni del 1/54445178708236733714660575077792 per 100				83 15		
Boni del 1/108890357416473467429321150155584 per 100				83 05		
Boni del 1/217780714832946934858642300311168 per 100				82 95		
Boni del 1/435561429665893869717284600622336 per 100				82 85		
Boni del 1/871122859331787739434569201244672 per 100				82 75		
Boni del 1/174224571866377558868913840249144 per 100				82 65		
Boni del 1/348449143732755117737787680498288 per 100				82 55		
Boni del 1/696898287465510235475575360996576 per 100				82 45		
Boni del 1/1393796574931020470951150721993152 per 100				82 35		
Boni del 1/2787593149862040941902301443986304 per 100				82 25		
Boni del 1/5575186299724081883804602887972608 per 100				82 15		
Boni del 1/1115037259944816367600920577594512 per 100				82 05		
Boni del 1/22300745198896327352018411551989224 per 100				81 95		
Boni del 1/44601490397792654704036823023978448 per 100				81 85		
Boni del 1/89202980795585309408073646047956896 per 100				81 75		
Boni del 1/178405961591170618816014721219513792 per 100				81 65		
Boni del 1/356811923182341237632029442439027584 per 100				81 55		
Boni del 1/713623846364682475264058884878055168 per 100				81 45		
Boni del 1/142724769272936495052811777560110336 per 100				81 35		
Boni del 1/2854495385458729901056235555120220672 per 100				81 25		
Boni del 1/5708990770917459802112471110240441344 per 100				81 15		
Boni del 1/11417981541834919604224942220480882688 per 100				81 05		
Boni del 1/22835963083669839208449884440961765376 per 100				80 95		
Boni del 1/45671926167339678416899768881923530752 per 100				80 85		
Boni del 1/91343852334679356833799537763847061504 per 100				80 75		
Boni del 1/18268770466935871366755907552768412008 per 100				80 65		
Boni del 1/36537540933871742733511815105536824016 per 100				80 55		
Boni del 1/73075081867743485467023630211073648032 per 100				80 45		
Boni del 1/14615016373548697093404726042147296064 per 100				80 35		
Boni del 1/29230032747097394186809452084294592128 per 100				80 25		
Boni del 1/58460065494194788373618904168589184512 per 100				80 15		
Boni del 1/116920130988389576747237808337178368024 per 100				80 05		
Boni del 1/233840261976779153494475616674356736048 per 100				79 95		
Boni del 1/467680523953558306988951233348713472096 per 100				79 85		
Boni del 1/935361047907116613977902466697426944192 per 100				79 75		
Boni del 1/187072209581423322755580493339485388384 per 100				79 65		
Boni del 1/374144419162846645511160986678970776768 per 100				79 55		
Boni del 1/74828883832569329102232197335794153536 per 100				79 45		
Boni del 1/149657767665386582044464386711588270672 per 100				79 35		
Boni del 1/29931553533077316408892877342317654144 per 100				79 25		
Boni del 1/59863107066154632817785754684635308288 per 100				79 15		
Boni del 1/1197262141323092656355715						



terarsi della massa e pesando in una sola intenzione  
abbastanza forte, altrettanto vitali! W.

**Le solite fondazioni.** — Nella Gazzetta del 23 dello scorso mese, abbiamo annunciato che la Giunta amministrativa avrebbe respinto il famoso regolamento dei vigili, perchè non vi era fatto alcun accenno sulla nuova difesa del corpo; ma sulla trattativa che sarebbe fatta ai singoli vigili per il pagamento del debito di mese; e finalmente per la mensua assolata delle norme generali del servizio.

L'organo ufficiale della Giunta, l'*Adriatico*, sotto il titolo: *Le solite fondazioni*, pubblicava il seguente:

I giornali di Calle Caotorta sono nostri ieri per averci fornito che la Giunta provinciale amministrativa ha respinto il nuovo organico del Corpo dei vigili e che hanno anche avuto la singolare abilità di negare i motivi della futura deliberazione. La verità è che la Giunta provinciale non ha ancora discusso l'argomento e che i motivi per i quali, secondo i giornali suddetti, essa dovrebbe respingere il regolamento, non hanno alcuna consistenza.

Nella Difesa di ieri sera, per solito bene informata, ecco quanto si legge:

Qual famoso regolamento dei vigili che ha suscitato più antipatie che simpatie nella nostra città, inteso che prendere il diretto per Roma, e di essere definitivamente approvato, dalla Prefettura di paese a Cap' Faresetti per essere successivamente approvato dalla Giunta provinciale, non è ancora discusso non in Giunta, ma in Consiglio comunale.

Sembra che i compilatori si siano dimenticati di aver abbastanza interessanti: 1. La difesa di ieri per averci fornito i vigili; 2. A chi e come si addibita l'importazione della difesa; 3. Come la Giunta intendeva distribuire il servizio per il fuoco e per la sorveglianza ai regolamenti municipali. Non avendo ora il Consiglio comunale tempo da discutere il regolamento, essendo d'altronde la Giunta tutta in opera per le imminenti elezioni, verrà certamente riparlato in commissione, dopo la grande nostra vittoria elettorale che ci si proponeva di riportare i nostri padri e nostri. Se al predetto regolamento abbiamo dato un giorno intero riposo negli scaffali dell'archivio municipale, interpretando il desiderio dei cittadini, ben peccanti, oggi ripetiamo il medesimo argomento, avvedendoci, ripeteremmo un po' dello studio che i corvelli democratici dei nostri amministratori, Pompieri e guardie municipali per un altro po' di tempo lassiate da banda i pompieri attivi nel vostro futuro destino ».

(Che cosa ne dice ora l'organo ufficiale? A chi ha affidato il titolo: *Le solite fondazioni*?)

(I che burleschi quei signori dell'*Adriatico*!)

**Il Volturino.** — Ieri alla tre pon. ritorno a Venezia il Volturino e gelò l'anima di fondo al Giardini vicino all'*Esplanade*.

Scartata sempre più la voce che la nave partita da Venezia domani e dopodomani.

Il Volturino prendevano i barboni vecchi e nuovi musicanti, per quali il Duca degli Abruzzi acquistò a proprie spese i necessari strumenti ed istrumenti vennero acquistati a Milano.

**L'imperatrice Federica.** — Sappiamo che l'imperatrice ha assicurato un alto personaggio che al suo ritorno dalla Grecia si fermerà qualche giorno a Venezia.

Credevamo che alloggiare nel palazzo Rezzonico presso lord Browning, dove avrebbe soggiornato sua madre, la Regina Vittoria, se si fosse recata a Venezia.

**Commemorazione di Garibaldi.** — Avvertiamo che domenica 11 corr. il corteo munito dal cortile del palazzo Ducale alle ore 9 avrà luogo nei giardini pubblici.

La associazione sono quindi pregate di rinviare per le 8 1/2 con le loro bandiere e buona numero di soci.

Ai soci del tiro a segno sono invitati alla riunione.

Dopo la commemorazione il corteo si sciolgerà ai giardini pubblici.

Il pubblico sarà ammesso nel salone, però con pagamento allo spazio che potrà restare libero dopo che sarà entrato il corteo. Sul palco non possono accedere che le rappresentanze e le bandiere delle Società con tre soci per ogni uno.

Fu pubblicato un patriottico manifesto a nome di tutte le associazioni.

**Il funerale dell'operaio Francesco Tisson.** — Ieri l'altro ieri alla Cariona in seguito all'uccisione di una granata, fu celebrato l'annuale scoppio della Spedale militare di Sant'Anna. Le spesse vennero pagate dagli arsenali dell'ufficio dell'artiglieria.

Un largo stuolo di compagni, di amici, di conoscenti circondava la bara — notissimo per essere operato abbruttito. Quattro bellissime corone furono deposte sulla bara.

Il feretro poi fu portato dagli amici a dagli operai per Via Garibaldi alla Veneta Marina, dove prima che la salma venisse portata sulla bara, i membri dell'Arsenale in Cimitero — disseminati parole di malato all'ultimo in compagnia di lavoro di lei, Angelo Bassi e Clelio Crivello — l'ormai modesta ma commovente nella sua vita.

**Un'acceptazione.** — La Calle Priuli Scalin è ridotta in stato tale che è un vero accipiccio.

Invitando il sempre attento (ma Dio lo voglia) l'assessore ai lavori pubblici cav. Treuting a visitare quella località, dove abitano un migliaio di persone e ci dirà se, chi paga bruciamente le tasse, deve essere trattato così.

**Le sgraziate.** — Giacomo Scarpa di anni, pregiudicato, abitante a Doronoro, N. 20 dell'altra sera entrava in chiesa S. M. Formosa non visto da nessuno, portava via da un altare di candeliere di ottone con sopra le candele, il rompicapo importo di sette lire.

L'agente di P. S. Contaneri del Sestiere Castello, in campo S. M. Formosa, visto che sotto la giacca dello Scarpa, individuo semi conosciuto, uccide una candela, si avvicinò a lui, e chiese che cosa facesse sotto la giacca.

Lo Scarpa rispose che, avendo fame, aveva tolto quegli effetti in chiesa. Fu naturalmente chiamato in arresto e, mentre lo si traduceva a questura di S. Lorenzo, tentò di fuggire.

L'agente lo sferzò e nelle colluttazioni, poiché lo Scarpa si ribellò, caddero entrambi a terra. Lo Scarpa graffiò l'agente e tentava di scappar via; ma sopraggiunti altri agenti, fu tradotto in carcere.

**Una sequela di furti.** — Arresto del ladro — Sequenza — Il battello Pietro Curti, che ha lo stazio di barbe al Gio. e Paolo, andava costeggiando da qualche tempo la stagnazione di vari oggetti dalle proprietà.

Denunciata la cosa all'ufficio di P. S. del Sestiere di Cannaregio, si stabilì che i ladri erano i fratelli Eugenio e Vittorio Pavan di 17 e 18 anni, libbre disoccupati il primo, facchino il secondo e Giovanni Muzzetti, di 18 anni, prete abitanti nel Sestiere di Cannaregio.

Arrestati, confessarono il furto; presso di lui fu sequestrata una parte della refettorio.

**Ubbriaco e ladro? —** L'altra notte gli agenti della squadra centrale incontrarono un individuo che, ubriaco, schiamassava. Accompanyandolo alla questura, lo trovarono in possesso di una penna di tre lungi otto metri della quale non sapeva giustificare la provenienza. È certo Giacomo Bressan, di 49 anni, di Vigonovo, portofino, abitate a Castello N. 1177. Si ritenne che la penna sia di furto proveniente.

**Dr. Mariani —** L'Arde è giunta il 7 a Pavesi. L'8 il Messaggero è partito da Genova, 9 Valis da Maddalena, la squadra permarrà nel Porto Maurizio ed il Saverio da Palermo.

**La Alborici —** La questione dell'acqua. — Ci scrivono da Alborici:

(Z. — Questa misera frazione di Venezia, non abbastanza abbondante del Mincio, colmeo, è da tutto senza acqua, e da un bel pezzo.

Gli abitanti da tre o quattro mesi gridano e si lamentano che manca loro l'elemento principale della vita, e tutti si van chiedendo come si farà quando si batterà il sollone di inverno.

Alla mattina quando arrivano i rimbarbatori da Venezia, tutti sono obbligati a limonare dal caputo un paio di secchie d'acqua per potersi osannare po' di carra.

Un caso ha avvenuto una commissione di quattro individui, compreso il segretario di Malamocco, per assumere informazioni circa l'acqua. Chiesero a tutti delle condizioni della frazione, peraltro e siano quei i profitti studi avranno compilato da quell'epoca; fatto sì che è siamo allo stesso punto. Così signori degli in vera della Giuina, che intanto avevano... stufano ancora.

Giorni o poco, quando viene qui il segretario di Malamocco, qualcuno lo interroga circa la famosa strada, di cui apparentemente abbiamo bisogno. Ci fa risposte che non si può farla essendo tutte di proprietà militare.

Ma dobbiamo, noi, lo sindaco di Lido, che come due anni addietro, di chi è? Non è forse proprii militari?

È in strada di Malamocco a Lido non è forse proprii militare?

Ed abbate presento che tutta questa strada è assolutamente indispensabile ad Alborici, anche il tratto di percorso o molto più batente che non quello di Malamocco-Lido. Trovano tante difficoltà per farla, tanto si riduce a duecento metri. Vi pare?

Il diritto che hanno Lido e Malamocco le ha per anche Alborici.

Sanno che esiste questo paese per le dimoni? e vedrete che non mancherà tanto tempo che verranno mandati affittuari e giulipiani a magnificare la Giuina, a dire che una storia anche per Alborici, che darà un grande centro marittimo, che avrà Arsenale e cantieri...! È tutto, naturalmente, fino al giorno delle elezioni. Raggiunto lo scopo, noi continueremo da questi signori ad essere trattati come si fosse la frazione di Monfalcone.

Elettori, noi erate: non lasciatevi gabbare, che al bastanza fosse terribili!

**Società Reduci Garibaldini.** — soci di questo sodalizio sono vivamente pregati di inviarsi numerosi con berretto, camicia rossa e decorazioni, domenica 11 cor. alle ore 8 1/2, nel cortile del palazzo Ducale per l'annua commemorazione del generale Garibaldi.

Sono poi pregati tutti i reduci garibaldini residenti in Venezia, anche non appartenenti alla Società, d'intervenire essi pure, col loro distintivo, riconoscendo alla bandiera sociale.

**Le corse festive dei giardini di Lido** sono previste della S. V. L., dalle quali dicemmo incominciavano domani.

**Camera del lavoro.** — Il signor Pietro Jaxx ci manda una lunga lettera — quasi 3 pagine — di risposta alla lettera Monticelli pubblicata ieri l'altro. Oggi non abbiamo spazio; rimandiamo domani.

**Alle Permanenze.** — Furono emerse nella nuova mostra di questa Permanenza i dipinti degli artisti G. Corbelli, G. Lallich, L. Benvenuto, A. Contrato, D. Muzzoni, L. Mios, Levi Nizza.

**Ditte e professionisti raccomandati**  
VENEZIA  
**STABILIMENTO BAGNI ROMA** Bagno S. Maria Riparo signore completamente nuovo ed ispirando  
**G. PIETRO IN VOLTA**  
**STABILIMENTO** Bagno con Ristrutturazione.

**GRONACA D'ARTE E DEI TEATRI**

**Bandini** — L'altre spettacolo di Varietà della Compagnia del Fregoli da a questo teatro oltre a tale continuato successo che faranno stabilito al due rappresentazioni, che avranno luogo questa sera e domani.

Chi non ha ancora ammirato il bravo Fregoli i manchi al Bandini? Vi passera alleggerimento a p' d'ora.

**« Fara del mondo » e « Fiume »** — Ci scrive da Fiume.

(R. C.) Fori a sera abbiamo avuto finalmente occasione di assistere alla prima rappresentazione di questo stupendo lavoro che conta già tanti successi. Il successo che qui vi ottenne fu invece splendido. Gallani ebbe nel chiamare la chiama era infante clamoroso.

L'acclamazione che vi ebbe da parte della Compagnia Veneziana fu invece inappreciabile, il prelatato delle sig. Benini-Rambo, Dondini e sig. Muzzi e Benini. Questa sera il lavoro si replica.

**Musica sulla Riva degli Schiavoni** — Il grande del panti musicali da eseguirsi dalla bandiera: **Musica** questa sera dalle 8 1/2 alle 10 1/2 il ponte della Faglia e quello del Vin.

1. Maresa l'Amore, Turri — 2. Maresa l'Amore, Turri — 3. Sinfonia Sabuca, Verdi — 4. Valzer S. Roca del Teatro, Grandi — 5. Marcia **Amore** Lido, Petrucci — 6. Panto **Amore** Lido, Petrucci — 7. Polk **Amore**, Nava.

**« Giocatori d'ogni »**  
(Teatrali e corrali)  
**ROSKIE** — Leopoldo Fregoli **Amore**.

**Preture, Tribunali e Corti**

**Corta d'Assise di Treviso**  
**Avvocato Battistini**  
Lo ufficio di Treviso

**Anche loro addetti burrasco**  
Di ben poco importanza si continua però tanto sopra d'ogni divisa.

I testimoni Zoffi Aristide, Lancel e Savini erano presenti alla cena del 15 aprile alla quale intervenne l'Alfidi, il Domenico, il Lallovia Valis. Escludono i « cordi » nel modo più assoluto che bene Valenzia appartiene a quella così anche non tenacemente.

La depurazione del delitto: Fannaghi da luogo grave incidente. Un girante, mentre il busto della che all'arresto di Urbano Valenzia vi fu delle esplosioni di gioia, aggiunge: **finta**.

L'avv. Pagani ci rivela la fase che depura vivaci e mollemente parola. Il girante lo quasi dichiara non ricordare di aver pronunciato quei paroli. L'avv. Pagani solleva formale incidente.

ed il giorno del disimpegno del proiettore serviva a sostituirlo con un supplente.

La Corte con motivata ordinanza ammette la domanda della difesa, dispensa il giurato in questione e lo sostituisce con uno dei supplenti.

Accolta con grande interesse, la deposizione dell'ex deputato Andrea Costa. Parlo dei partiti in Camera. Costa capo del partito nazionale parlò ai fascisti di Pio Beltracchi e rivela una lettera accolta nel gabinetto della signora. Ritiene che data le circostanze dei rapporti fra i partiti si debba credere prodotti nel loro uso ad essere. Non vuole calpesta l'Urbino Valmansi.

L'Avv. Pietro Tarsini non conosce degli imputati che il Duranconi e il Valmansi. Da questi da ottime informazioni e non le vuole togliere di conoscenza meno che costata.

**I costumi di Taft in Italia**

Lav. alla Corte d'appello aveva aver luogo il processo contro Carlo Montanelli per l'omicidio del Conte di Taft.

Il deputato prof. Agostino Duranconi era già giunto espressamente da Roma per difendere insieme ad Andrea Bizio il Montanelli.

Ricorrenza e difensori affluirono fino alle 5 1/2. Avere per difendere la causa — le quali, all'ultimo momento, venne rinviata a tempo indeterminato.

**GRONACA VENETA**

**Mercato dei bozzoli**

Gronaca Veneto — Mercato del 7:

Gronda, bozzoli turchi quali di rame scorso, veneta, chilo 1000, prezzi da L. 5.— a L. 3.90

Bozzoli anelli di rame giapponesi del 50.— a L. 4.40 e 3.90.

Ci telegrafano da Londra la data di ieri:

Giulia da L. 4.60 a 5.—, Bianchi da L. 4.40 a 5.—

quantità vendute. Giulia chilo 1000; Bianchi 500.

**Aquedotto della Riviera del Branta**

Leggiamo dal Veneto di Padova:

Un vario tempo sui periodici di Venezia vediamo trattata da egregie persone intraprendenti e competenti la materia, la questione dell'approvvigionamento dell'acqua potabile nei Comuni di Stra-Dolo-Mirano-Mestre-Noale e limitrofi, e sappiamo anche che sono stati presentati due progetti della Compagnia francese delle acque che sarebbe l'aquedotto di Venezia — e che fra breve tempo, nei maggiori centri, si terranno degli uffici sanitari, delle conferenze e a tener viva una questione così importante e di tanta utilità.

Quello però che un po' ci sorprende è che si adatti ora una abitudine veduta in dismissione che ha la acqua di S. Ambrogio, la quale, comunque, è più adatta economicamente parlando, per la facilità dei Comuni di Noale, Mirano e Mestre. Non capiamo le ragioni per i piani compositi nella Riviera del Branta, considerando che il Comune di Padova porterebbe la sua acqua di Deserta, la quale non è più alta inferiore a quella di Sant'Antonio fino a Ponte di Branta è certo che converrà meglio servirsi di questa, tanto più che essendo la condotta formata, potrà averla nei piani superiori mentre l'altra condotta libera non andrebbe a colare dai monti e scoli.

Speriamo però che quelle egregie persone intraprendenti dello splendido progetto vorranno studiare bene la questione e desideriamo che le due acque di per Venezia diventino sempre ambedue arrivate per la considerazione per dare la preferenza a quella che presenterebbe migliori vantaggi.

**Cronachetta padovana**

Il Sole di Padova — Gola di Padova grade — Spesso si discute — Fiera.

Padova 9 giugno — Ci scrivono:

Da circa mezzo anno reggeva la cura di S. Angelo di Piove, un prete che per la materia non era valente, sciolta dell'ufficio non potendo intrinsecare il suo compito nella moralità dei costumi.

Insieme pare siano stati assenti centro di lui (fu così) (morale) che egli avrebbe tentato una sua abitudine (ma) la autorità delle autorità del locale che ne esigevano l'arresto.

— Nei giorni della corsa al galoppo ed al trotto — nella chiesa della Santa e in altre occasioni di concerti, di spettacoli pubblici, nelle sere si vedevano le musiche nelle piazze, verrà distribuito una guida ricche di Padova contenente tutte le informazioni necessarie ed anche quelle relative ai teatri, al negozianti, al professionista, all'arte, ad ogni classe di persone in una parola. L'azione carica dello stabilimento Prosperini.

— La moneta veneta di bronzo ed argento è venuta a Padova l'arabica fraz. La specializzazione abitarono con danno incalcolabile del commercio della vita privata cittadina. Il Monte di Pietà di Venezia nella sua necessità di rispondere l'esercizio e compiere a un'ottima aggio la moneta, ha ed è l'amministrazione dell'opera più ha dovuto sopportare una grave spesa per l'aggio del cambio.

La questione che è già intollerabile ad ognuno e che ci stupiamo che il Governo voglia protrarre senza averla provata.

— La piazza V. E. è già popolatissima dei molti ricorsi di forestieri e di curiosità offerte al potere nella ricorrenza della massima fra. Ordinata.

**Corriere rodinio**

Modugno, 9 giugno — Ci scrivono:

Elezioni amministrative — Il prefetto della Provincia dopo aver preso gli opportuni accordi col sindaco, primo presidente della Corte d'Appello, ha dichiarato che le elezioni parziali amministrative, l'anno scorso, erano tenute col seguente ordine:

Il giorno 25 giugno nel Comune del Mandamento di Bagnoli; — il giorno 2 luglio p. v. nel Comune del Mandamento di Gropello; e Lendinara; — il giorno 10 luglio p. v. nel Comune del Mandamento di Atria e Loro; — il giorno 28 luglio p. v. nel Comune del Mandamento di Ariano Polesine e Rovato; — il giorno 30 luglio p. v. nel Comune del Mandamento di Santa Superiore e Ombrobbello.

Comitato convocato — Il v. Ferdinando del giorno v. ha convocato subito nella sala da tenersi del vostro Consiglio comunale.

Il Provvedimento da adottarsi per la rimessione a g. a. 2. Comunicazione della deliberazione della giunta della giunta riguardante i provvedimenti da adottare nelle circostanze della zona d'aspetto della Maresca. — 3. Id. Id. sulla concessione di un permesso di costruire in tutto dell'attuale impalcatura legno del ponte attraverso l'Adigeo nella zona della forte di Rovereto. — 4. Rischiarimento all'Accademia dei Concordi. — 5. Approvazione del regolamento morale della giunta e del regolamento per l'anno 1892. — 6. Approvazione dei maggiori spese per il lavoro di riordinamento pubblico. — 7. Domanda al prefetto di Provvidenza di prelevare dall'asta per l'appalto la metà della fornitura della carta e stampa occorrente per l'amministrazione. — 8. Costo esecutivo l'ospedale dell'anno 1892 e relativo rettificato. — 9. Conclusione della dimissioni da assumere del Malvestri Francesco.

Al Congresso — Al Congresso nazionale di Venezia viene nominato segretario l'egregio socio consigliere architetto avv. Tito Poggi. Egli pure era delittuosa relazione sulla comunicazione vigenti le cui conclusioni furono approvate all'unanimità.

**PRAPARETE IL VINO**

comiti, e accolte da molti applausi. Al valente professore la nostra congratulazione.

**Verenza** **Belina Gervini** — Appagamento con piacere che meditate l'autorevole interposizione del giudice Marcollo, che presiede il Tribunale, dell'avv. Ricci scintillato procuratore del Re e di molti amici, venne appiattata la vertenza fra Giuseppe Bellini e il dott. Tullio Gervini sopra basi soddisfacenti per entrambi, e mediante una franca dichiarazione rilasciata dal Gervini al Bellini.

**Altro processo** — Giovedì, 13, davanti al nostro Tribunale si discusse l'importante processo, già rimandato due volte, contro i signori Ricci Francesco ed Antonio, Carlo Zerbato, Gesso, Bazzi Achille ed altri, imputati di diffamazione a sconi dell'art. 393 a carico di Mignolo Tello, sorvegliante staziale di Fiume Umberto.

**Passaggio gentile** — Domani, 10, alle ore 10, avrà luogo, stante la calda stagione, l'ultimo passaggio giamaico. Alle ore 4 1/2 vi sarà la ricezione in pelotera e alle 5 precise la partenza per San Marino di Venezia. La squadra sarà preceduta dalla fanfara ed accompagnata dalla presidenza. Il ritorno a Rovigo è fissato per le ore 11 circa.

**Esposizione** — La "Casa di risparmio della città di Milano, in occasione della festa dello Stato, ha vinto alla nostra Congregazione di carità lire 700 e distribuirli ai poveri.

**Venerdì 8 giugno** — **Bruna Cappelletti** — **Bruna Cappelletti** — Ci scrivono:

(L) A modificazione di quanto scrisse oggi rapporto alla risostituzione di questo corpo filarmico, e preme avvertire che, la riguardando l'ensemble che avrebbe stabilito per i singoli concorrenti musicisti non trattati già in un esame formale ma di un giudizio del maestro dopo avere esperimentata la migliore e minore capacità dei musicisti stessi, ed essere al reale giudizio si stabiliranno i concorsi.

Altra cosa informo essere intenzione della nostra Unione filodrammatica, rimborsare sono appiattate tutte le divergenze e risostituite il corpo filarmico, dare del 10 per cento dell'anno una qualche rappresentanza, il di cui ricavato verrà fatto devoluto a stabilimento dei 40 o 50 lire decimate, da assegnarsi a quei musicisti effettivi ed allievi che nel corso dell'anno rimborsano attivi e diligenti alla scuola che a comporre ed alla prova.

— Saluto a sera è indetta l'adunanza generale del soci di questa Società di Credito. Fra i vari argomenti posti all'ordine del giorno, si comporrà quello della nuova nomina di tutto il Consiglio amministrativo dimissionario, compreso il presidente e vice-presidente, i quali tutti componenti il Consiglio stesso devono rinunciare per puro onore di decenza, essendosi stabilito di sopprimere il Consiglio di acconto e deferire al Consiglio d'amministrazione mansioni a questo inerte. Tale determinazione suggerita da ragioni di opportunità e per semplicità nell'andamento delle operazioni.

Non molto dubbio che, trattandosi di argomento importantissimo per il migliore andamento di questa istituzione, nessuno mancherà all'appello, e più che varrebbe deplorare non addimanderà per istancamente per la stessa, visto che il suo funzionamento procede felicemente sotto ogni rapporto.

**Venerdì di Pieve 9 giugno** — **Incarico** — **Incarico** —

Nel N. 151, 3 giugno corr. della Gazzetta di Trieste, da N. Dono, si legge: « Per la mancanza di personale, il locale del signor Camillo Nardelli in via di Pieve, due vetture e dodici quatrigli di non dell'affittatario Zano furono completamente stratti. « La causa non era mai stata in via, troppo grande era il numero di quelli che si propone per lapeggiare il fuoco per cui, come sempre similmente, non viene concesso, e ciò che di non si porta nella salire, né del locale indolito, né delle cose contenute, oggigià e donne, le vetture, si, desidero a ritorsione il fuoco lasciato, altrimenti si sarebbe concesso al fuoco confinato del signor Vargoglio di Venezia, e degli altri fabbricati, recando inoffensibili danni.

**Domineggi** — Ci scrivono:

A B il duellatissimo chirurgo della nostra Guido prof. Turazza ha compiuto, non è guari, delicatissima operazione su certa Maria-Bianca Giovanna, strappando così la disgraziata madre da certa morte. La poveretta era da mesi e mesi in da e continui dolori e patimenti, regionali della ridotta malattia chiamata neoplasia, che, dopo del ferale, e morì il predigato rene anatomico, quale il nostro giovane operatore lavorò me di lei, pe' colla sua attuale dottrina, alla domenica 11, e, un'ora da questo caso capitale.

Così il valente professionista ai tanti altri consegnati nel periodo di pochi anni, di sua dimora tra noi, aggiunge un nuovo splendido lavoro.

**GAVARINI GIACOMO** gerente responsabile

Il Consigliere **Antonio Fogueli** fu Alessandro chiesta vanità della involontaria dimissioni nella partecipazione del decesso del cospicuo suo fratello

**Cav. Dott. Luigi Pognier**

e rende vivissimi ringraziamenti a tutti coloro che in tante guise concorsero a rendere così lieti gli estremi onori.

Splimbergo 8 giugno 1893.

1849 **Antonio Fogueli**

La famiglia **Thoen** riconoscentissima rinzià la Direzione Operativa e Topografica e indichiamole gli uffici e la Direzione delle officine nonché tutti gli amici e conoscenti volentieri partecipare a rendere l'ultimo tributo affetto e di stima al loro dipendente, compagno amico **Thoen Francesco**.

**CASSA DI RISPARMIO**

Situazione del Conto al 31 maggio 1893

(Vedi conto in 27 pagina)

**DILETTANTI**

Ven stampate le vostre fotografie

**Carta sem**

È l'ultima delle carte per dilettanti. Si non lascia — Vira e fissa in un bel bagno bali — Col viraggio al platino di tutti di più di mezzo di stampa — Un

Presso del gestore  
Centinaia di per 9 8  
Lire 0.75

**Solo concessionario in Vasto: Ave**

Si spedisce ovunque

**ECONOMIA**

**MARSALA INGHAM**

---

## MORTUARI

**Lo Stabilimento Tipografico a Vapore di Carlo  
Favari alla Posta stampa 100 avvisi annunziati per Litro 5.**  
Con la pubblicazione nell'Adriatico e Gazzetta L. R.  
Con pubblicazione nei 2 giornali Adriatico e Gazzetta  
L. R. 43. 3487

---

## INDUSTRIA NAZIONALE

# Gratis

in tutto il Regno

## Un'artistico Calamaio

### A DUE VASI

**Metallo bianco — Argento vecchio**  
**(STILE LUIGI XV)**

Chiedere Programmi ai principali Ban-  
chieri e Cambiavalute nel Regno ed alla  
Bocca FRATELLI CASARETO di Francese  
(Casa fondata nel 1868) — Via Carlo Lo-  
tice, 10 - Genova.

---

## Dichiarazione

Il sottoscritto riconoscendo l'autore dell'inserzione  
pagamento comparsa nei giornali *Gazzette, Adria-*  
*e Gazzettino* dell'8 corr. colla quale si annunciava  
nomina a cavaliere della Corona d'Italia, del sig.  
Francesco Franco fu Tiverto, dichiara che non  
l'inserzione intesa fare uno scherzo al detto s... Con-  
scherzo che ora vittimisticamente deplora sia por-  
riconoscenza che deve allo stesso per molti benefi-  
ci esso ricevuto, sia per la cifra che s'è niente im-  
rito. Facendo dalla presente le sue più attenti scus-  
se pregando a perdonargli tale trascurato.

Mezzogiorno 8 Giugno 1893.

Enrico Zanini  
Direttore dell'Adriatico

---

## Dichiarazione

Per evitare equivoci, la vecchia Agenzia  
torinese

## ARMAMI & TREVES

Ufficio principale per compra-vendite ed alia-  
mentazioni pregiata avvertire che non ha alcuna re-  
porto con l'Ufficio e giornale *L'Informazione*.  
Tiene la propria Agenzia a S. Luca, Calle Fas-  
cinatissima anno di recarcelo

---

Basta che mi si chiamano decisa, per so ge-  
dizionalmente dei perfezionamenti quasi o-  
ggetti, e che rendita a proprio di *Grandi*  
*Safety* visto la vendita di questo marcia-  
cambiale, si può in sua rete, dei prezzi su-  
perfezionati per l'appurazione di caudate, cop-  
re, carte, biglietti, no allegato, e i giovani no  
lavorano o sedurre, ma richiederanno le capitali po-  
su carcerare il modo di NOY

---

**D.M. PONTICACCIA, Allievo della Clinica di H  
Medico Specialista per le  
MALATTIE dei BAMBINI**  
Alma Salsola, 778, Venezia Occupa Farmacia Samp-  
son

---

# TERME D'ABA

Prov. di Padova - Stazion Ferroviaria  
**Apertura 1. Giugno**  
**Grandi Stabilimenti**

## Orologio e Todeschini

Direttore medico e consultante  
**DR. PIÙ A. DE GIOVANNI**  
**Fanghi e Bagni - Bagni a Vapori**  
**Massaggio - Cura elettrica**  
**Possioni - Terme a ricicla**  
Il Prof. De Giovanni si trova ogni  
domenica al Giovedì e la Domenica d'oggi  
timosa.

---

**Vini  
ed Olii**

Selezionati e accolti, vino ed olio di prima qualità, sono messi in commercio da noi italiani, come al solito, in bottiglie di vetro, con etichette originali, e valgono delle prove, che ne attestano la purezza e la bontà. I vini sono di provenienza italiana, e gli olii sono di provenienza spagnola.

**HASSENSTEIN & WOLLEN**  
**VENEGIERA**  
Piazza di Marco, 144

---

# FOTOGRAFI!

Le scene prima aver sperimentato la  
libile "LUX"

conserva indefinitamente prima dell'uso — Separabile  
Bagno « LEX » — Toni bruni magnifici, un'opera-  
zione stupida — Prove stabilissime — Rapidità gran-  
de.

di 25 fogli con istruzioni	9
per 12	13 per 16
2.50	18 per 24
	4.50

**onio Longega, Venezia**  
aggiungendo centesimi 50  
sicurezza nell'esito

This image shows a vertical strip of a document page. The right side is a dark, textured binding edge. The left side is a white page area with faint, illegible text. A large, bold, blacked-out rectangular area is visible near the bottom of the page.



## PUBBLICITÀ ECONOMICA

Costo 5 la parola massimo Cost. 50

Chiusura ed offerta d'impaghi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

Impaghi di righe e spazi

## CAFFÈ MALTO

Non confondersi coll'Orzo abbrustolito

Nella fabbricazione brevettata del Caffè-Malto  
L'interno del grano riveste il gusto del Caffè naturale



IL CAFFÈ-MALTO

la migliore e più economica AGGIUNTA

al Caffè ordinario.

IL CAFFÈ-MALTO

il più igienico ed il più sano SURROGATO di Caffè

Raccomandato da tutte le Autorità mediche.

Venduto presso tutti i Droghieri e Negozi di Commestibili

in tutta Italia e all'estero.

Compagnia Italiana di Caffè-Malto - Milano.

## Sapone liquidi per toilet

### MOUILLA

## LIQUID TOILET SOAP

A few drops sufficient for an Abundant Lather

Guaranteed to be made from the Purest, and, at the same time, the Costliest Ingredients, and combining a far larger percentage of glycerine than is possible in hard Soaps. Its effect on the Skin is therefore rendered doubly efficacious.

## DELICATELY PERFUMED

Beautifully Transparent, Golden in Colour

Pure, Mild, Cooling, Non-Astringent, and is Essential to Healthy Skin

Unsurpassed for the complexion

## INVALUABLE

For washing the head, rendering the hair silky and lustrous; as preventive of chapped hands, and wrinkles on the face; a luxury for the bath, and indispensable for delicate skins.

D. Duncan's Signature on neck of each Bottle.

Get all Chemists, Perfumers, & Retailers. 6d. and 2s. 6d. per bottle

Wholesale of Proprietors:

The Mouilla Liquid Soap Company Ltd.

11 Abchurch Lane, London, E.C. 4.

VOLETE LA SALUTE?

## DIFFIDA



Si avverte il pubblico d'esser ben guardingo nell'acquisto del mio liquore «Ferro-China-Bisleri» poichè disonesti fabbricatori, invidiosi della buona fama che meritamente gode il mio prodotto, sotto tal nome hanno messo in giro nuove falsificazioni. Il vero Ferro-China-Bisleri porta al disopra dell'etichetta, abbracciante la bottiglia, il marchio depositato, raffigurato da una testa di leone in rosso e nero, forma di francobollo, e l'unico rappresentante per Venezia il Sig. Ettore Rizzari, Campo, S. Geremia, 252

## Dal 1. Giugno

siamo concessionari esclusivi della pubblicità del Giornale

## IL PARLAMENTO

che si pubblica in

## ROMA

Giornale importantissimo per la parte politica e la forte tiratura

## RACCOMANDIAMO

AL PUBBLICO IN GENERALE

e specialmente alla nostra clientela di volerci onorare delle sue ordinazioni che saranno eseguite colla consueta diligenza e puntualità.

Haasenstein & Vogler

VENEZIA - Piazza S. Marco, 144 - VENEZIA

## VIOLETTA DEL GIAPPONE

Ultima novità in essenza per farzoletto

Venduto in eleganti astucci a Cent. caduno nel grande Magazzino Profumerie

Venezia - Antonio Longega - Venezia



Volote una prova incontestabile della virtù e della superiorità della vera acqua

## CHININA-MIGONE

chiedete al vostro parrucchiere che ne usi nei vostri capelli e per la barba e dopo poche volte sarete convinti e contenti.

Basta provarla per adottarla Guardarsi dalle contraffazioni.

Si vende in bottiglia da L. 1.25 ed in bottiglia da L. 2.50. Si vende in bottiglia da L. 1.25 ed in bottiglia da L. 2.50. Si vende in bottiglia da L. 1.25 ed in bottiglia da L. 2.50.

Per spedizioni per pacco postale aggiungere Centesimi 80. Si spedisce in compenso N. 17, facendosi domanda con cartolina per risposta pagata.

VOLETE DIOGIER BENE?



## LANZO D'INTELVI

Stazione balneare a 1000 metri sul mare, nel versante Nord del Monte Corno, disposta a L. 1.25 ed in bottiglia da L. 2.50. Si vende in bottiglia da L. 1.25 ed in bottiglia da L. 2.50.

IMPRESA

MESAGGERIE POSTALI

e Vettura Pubblica

DEL CADORE

LUIGI SILVESTRI FU OSVALDO

Per corr. postali: 10 DI CADORE - Per tel. tram: 10 DI CADORE

Per corr. postali: 10 DI CADORE - Per tel. tram: 10 DI CADORE

Per corr. postali: 10 DI CADORE - Per tel. tram: 10 DI CADORE

Per corr. postali: 10 DI CADORE - Per tel. tram: 10 DI CADORE

Per corr. postali: 10 DI CADORE - Per tel. tram: 10 DI CADORE

Per corr. postali: 10 DI CADORE - Per tel. tram: 10 DI CADORE

Per corr. postali: 10 DI CADORE - Per tel. tram: 10 DI CADORE

Per corr. postali: 10 DI CADORE - Per tel. tram: 10 DI CADORE

Per corr. postali: 10 DI CADORE - Per tel. tram: 10 DI CADORE

Per corr. postali: 10 DI CADORE - Per tel. tram: 10 DI CADORE

Per corr. postali: 10 DI CADORE - Per tel. tram: 10 DI CADORE

Per corr. postali: 10 DI CADORE - Per tel. tram: 10 DI CADORE

Per corr. postali: 10 DI CADORE - Per tel. tram: 10 DI CADORE

Per corr. postali: 10 DI CADORE - Per tel. tram: 10 DI CADORE

Per corr. postali: 10 DI CADORE - Per tel. tram: 10 DI CADORE

Per corr. postali: 10 DI CADORE - Per tel. tram: 10 DI CADORE

Per corr. postali: 10 DI CADORE - Per tel. tram: 10 DI CADORE

Per corr. postali: 10 DI CADORE - Per tel. tram: 10 DI CADORE

Per corr. postali: 10 DI CADORE - Per tel. tram: 10 DI CADORE

Per corr. postali: 10 DI CADORE - Per tel. tram: 10 DI CADORE

Per corr. postali: 10 DI CADORE - Per tel. tram: 10 DI CADORE

Per corr. postali: 10 DI CADORE - Per tel. tram: 10 DI CADORE

Per corr. postali: 10 DI CADORE - Per tel. tram: 10 DI CADORE

Per corr. postali: 10 DI CADORE - Per tel. tram: 10 DI CADORE

Per corr. postali: 10 DI CADORE - Per tel. tram: 10 DI CADORE

Per corr. postali: 10 DI CADORE - Per tel. tram: 10 DI CADORE

Per corr. postali: 10 DI CADORE - Per tel. tram: 10 DI CADORE

Per corr. postali: 10 DI CADORE - Per tel. tram: 10 DI CADORE

Per corr. postali: 10 DI CADORE - Per tel. tram: 10 DI CADORE

Per corr. postali: 10 DI CADORE - Per tel. tram: 10 DI CADORE

Per corr. postali: 10 DI CADORE - Per tel. tram: 10 DI CADORE

Per corr. postali: 10 DI CADORE - Per tel. tram: 10 DI CADORE

Per corr. postali: 10 DI CADORE - Per tel. tram: 10 DI CADORE

Per corr. postali: 10 DI CADORE - Per tel. tram: 10 DI CADORE

Per corr. postali: 10 DI CADORE - Per tel. tram: 10 DI CADORE

Per corr. postali: 10 DI CADORE - Per tel. tram: 10 DI CADORE

Per corr. postali: 10 DI CADORE - Per tel. tram: 10 DI CADORE

Per corr. postali: 10 DI CADORE - Per tel. tram: 10 DI CADORE

Per corr. postali: 10 DI CADORE - Per tel. tram: 10 DI CADORE

Per corr. postali: 10 DI CADORE - Per tel. tram: 10 DI CADORE

Per corr. postali: 10 DI CADORE - Per tel. tram: 10 DI CADORE

Per corr. postali: 10 DI CADORE - Per tel. tram: 10 DI CADORE

Per corr. postali: 10 DI CADORE - Per tel. tram: 10 DI CADORE

## Cassa di Risparmio di Venezia

SITUAZIONE DEI CONTI AL 31 MAGGIO 1903

ATTIVO

Capitale sociale

Reserva in Cassa

Reserva del Tesoro

Totale dello Stato

di garanzie dello Stato

di Province e Comuni

di Municipi e Comuni

di Municipi e Comuni

di Municipi e Comuni

di Municipi e Comuni

di Municipi e Comuni

di Municipi e Comuni

di Municipi e Comuni

di Municipi e Comuni

di Municipi e Comuni

di Municipi e Comuni

di Municipi e Comuni

di Municipi e Comuni

di Municipi e Comuni

di Municipi e Comuni

di Municipi e Comuni

di Municipi e Comuni

di Municipi e Comuni

di Municipi e Comuni

di Municipi e Comuni

di Municipi e Comuni

di Municipi e Comuni

di Municipi e Comuni

di Municipi e Comuni

di Municipi e Comuni

di Municipi e Comuni

di Municipi e Comuni

di Municipi e Comuni

di Municipi e Comuni

di Municipi e Comuni

di Municipi e Comuni

di Municipi e Comuni

di Municipi e Comuni

di Municipi e Comuni

di Municipi e Comuni

di Municipi e Comuni

di Municipi e Comuni

di Municipi e Comuni

di Municipi e Comuni

di Municipi e Comuni

di Municipi e Comuni

di Municipi e Comuni

di Municipi e Comuni

di Municipi e Comuni

di Municipi e Comuni

di Municipi e Comuni

di Municipi e Comuni

di Municipi e Comuni

di Municipi e Comuni

di Municipi e Comuni

di Municipi e Comuni

di Municipi e Comuni

di Municipi e Comuni



# GAZZETTA DI VENEZIA

Giornale politico quotidiano col riassunto degli atti amministrativi e giudiziari di tutto il Veneto  
Ufficiale per gli Atti della Camera di Commercio

**LE ISCRIZIONI A PAGAMENTO**  
di nuovo presso  
**Haasenstein & Vogler**  
In Venezia, Piazza S. Marco, 145 - P.  
BOVA, Via S. Spirito, 285 A. - Firenze  
Via Pisanò, 2 - GENOVA, Via S. Lorenzo, 17  
MILANO, Corso V. E. 18 - NAPOLI, Strada  
S. Brigida, 29 - ROMA, Via Murat, 108  
BO, Via S. Teresa, 13 - e presso tutte le suc-  
cessori all'estero, ai seguenti prezzi per foglio  
di carta 7: IV pag. aut. 100 III pag. I. 2 -  
Piccola cronaca I. 2,50 - Cronaca L. 2.  
Pubblicità economica cont. 5 per parte!  
(Inviare per posta cont. 100.)  
Pagamento anticipato

## ASSICURAZIONI

Per Venezia e tutto il Regno Ital. lire 20  
all'anno, 10 al semestre e lire 4,50  
al trimestre.  
Per l'Estero in tutti gli Stati compresi nel  
l'Unione postale, lire 30 all'anno  
lire 15 al semestre e lire 7,50 al tri-  
mestrale.  
In foglio separato condizioni di polizza  
e tavole assicurative.  
Le Assicurazioni si ricevono all'Ufficio di  
Angelo, Calle Ovest, 2, 2555 e dal di fuori per lettera af-  
francata.

## Parlamento Nazionale

(Per dispaccio alla « Gazzetta »)

### A MONTECITORIO

*Presidenza del vicepresidente Villa*

Roma 10, ore 2.15 p.  
Aperta la seduta alle 10.35, si discute il progetto  
di pensione di riposo al personale degli istituti  
di istruzione provinciali e comunali che passa-  
ranno o passeranno alle dipendenze dello Stato, e  
se ne approvano gli articoli.  
Votanti quindici alcuni progetti di indole secondaria.

### Scelta pomeridiana

*Presidenza del presidente Zanardelli*

#### Politica estera

Roma 10, ore 3.15 p.  
Aperta la seduta alle 3 e 5.  
Si comincia col dibattito interpellazioni.  
Risponde all'interrogazione di Pandolfi  
che desidera avere dichiarazioni dal Governo su  
alcune domande rivolte nella discussione del  
bilancio circa la politica diretta al mantenimento  
della pace.

Si passa all'opera dei comitati internazionali  
per la pace, opera di propaganda nell'opinione  
pubblica onde far scomparire le cause di dissenso  
tra i popoli. In quest'opera di propaganda morale,  
che risponde al profondo desiderio di pace del  
nostro paese, il deputato Pandolfi può essere si-  
curo di trovare sempre il concorso del governo.  
Il Ministero è d'accordo con lui che questa pro-  
paganda morale è la più utile, mentre che una  
azione del governo potrebbe andare contro lo  
scopo stesso che egli ha di mira.

Pandolfi, riferendosi allo stato presente del  
sentimento pubblico ed alla dichiarazione del ca-  
pitano dell'Impero austro-ungarico, dichiara di  
aver ragione di contentarsi nel momento della  
risposta avuta riservandosi di sviluppare meglio  
in altra occasione l'importante argomento.

### Il bilancio dell'interno

Un discorso dell'on. Colombo

Laurito altre interpellazioni, si comincia la di-  
scussione del bilancio della guerra.  
Colombo ascoltando svolge i concetti già  
esposti nel suo discorso elettorale di Milano.

Credo necessario ridurre la spesa per l'esercito,  
per migliorare la condizione economica del paese.  
Occorre far ciò col minor danno della forza del-  
l'esercito, e del nostro prestigio all'estero. Ritie-  
no per ora che si debba abbandonare l'idea di  
una riduzione di corpi d'armata per difficoltà  
tecniche e politiche che essa incontra e quindi  
di bassi cercare una altra soluzione. La riforma  
che il ministro promette possono dare, estenden-  
do maggiormente alcuni milioni di economia.  
Però non si può dissimulare che la riforma del  
sistema di mobilitazione nasconde gravi pericoli  
e suscita una questione eminentemente politica  
sulla quale il Parlamento dovrebbe essere chia-  
mato a pronunciarsi. Quanto alle economie in-  
trodurre finora, per stare nei limiti del 240 mi-  
lioni, esse sono risultato di espedienti che indebi-  
toliscono la campagna e il morale dell'esercito.  
L'ho esposto a Milano un concetto organico, quello  
di ridurre la ferma, compensandone gli inconvie-  
nienti col miglioramento dei quadri. Invece il  
ministro riduce praticamente la ferma, ma sconta-  
tando i quadri mondano e materialmente.

L'ordine si dilunga nella dimostrazione di tale  
affermazione e dice che si potrebbe ridurre la  
ferma della fanteria a soli 15 mesi senza perico-  
lo, dovendolo le economie al riorfarsi dei qua-  
dri, a compensare con premi la ferma a cavallo  
per la ferma più lunga, e ad ottenere permanentemente le compagnie con 100 uomini.

Già si potrebbe fare benissimo insieme ad una  
riforma organica dell'ordine gerarchico avente per  
base l'autonomia del battaglione, come sarebbe  
richiesto dal progresso moderno delle armi. Dice

Appendice della Gazzetta di Venezia 109

## LE SCHIAVE BIANCHE

— In quanto ai freddori, io ci sono avve-  
sto. Figuratevi che la Russia sono stato raffred-  
dato per quattro anni di seguito. E siccome al-  
lora frequentavo l'alta società, adoperavo venti-  
quattro fazzoletti da naso al giorno, due dozzine,  
e più ne meno.

— E come vi siete sbarazzato dal vostro raf-  
freddore? — chiese sghignazzando Strüber.  
— Cambiando aria. Mi sono unito alla com-  
bata che si recava al polo Nord per vedere il  
gran buco che l'asse della terra ha fatto nel  
Polo.

— Ma questa è troppo grossa, Schelling?  
Fate sempre lo stesso e non volete correggermi  
mai.

— Sì, sono e sarò sempre lo stesso sino alla  
fine.

— Lasciate stare la morte e non parliamo di  
malinconie. La morte viene sempre troppo presto,  
— fece seccato il vecchio Schwemmer che aveva  
una gran paura di morire.

Proprietà del giornale La Nuova Venezia

## A PALAZZO MADAMA

*Presidenza Farini*

### Una strascica della legge sulle pensioni

Roma 10, ore 7.35 p.  
Aperta la seduta alle 7.35.  
CANCELLI dice che appreso la deliberazione del  
Senato di non accettare le dimissioni di membro  
della Commissione di vigilanza alla Casa di de-  
positi e prestiti, ringrazia col più vivo dell'animo  
il Senato di questa sua deliberazione che tanto  
lo onora, ma gli duole di dover insistere nelle  
offerte dimissioni, in quanto che egli non potreb-  
bero rendere la quell'ufficio utili servizi e rispon-  
dere alla fiducia in lui riposta. Cede che le nuo-  
ve condizioni fatte alla Casa di depositi e pre-  
stiti dalla nuova legge sulle pensioni non gli  
permettono di conservare quell'ufficio il quale  
spetta evidentemente a qualche suo collega della  
maggioranza che questa legge ha approvato; in-  
sieme quindi nelle sue dimissioni e prego siano  
accettate.

FARINI dice: — Dopo la dichiarazione del se-  
natore Cancelli, se non vi sono osservazioni, non  
rimane che prendere atto delle dimissioni e la  
prossima seduta si provvederà alla votazione per  
la nomina del nuovo commissario.

Si discute quindi di discutere la legge sulle  
scuole normali (modificazioni al titolo 3° della  
legge 13 novembre 1893) di cui si approvano tutti  
gli articoli e si leva la seduta alle ore 8.25.

## NOSTRI TELEGRAMMI

### DALLA CAPITALE

### Il processo Cuciniello e Comp.

La difesa di Cuciniello e di D'Alessandro

Roma 10, ore 3.30 p.  
Stamane alle Assise continua il processo Cuciniello e Comp.

Arrivato Sansonetti, difensore di Cuciniello.  
No lessa la vita precedente, le cariche coperte  
l'amicizia intima di tutte le notabilità politiche:  
Minghetti, Sella, Spaventa e quanto di migliore  
ebbe la vita pubblica italiana.

Fa l'esame della questione giuridica ed esclude  
il falso e il peccato.

— Arete ragione, signor Schwemmer? — disse  
il sarto facendosi serio. La morte viene sem-  
pre troppo presto. E voi ne dovete sapere qual-  
che cosa, perchè esse è un'opile molto frequen-  
te nella vostra casa.

Il vecchio Strüber a queste parole trash, e  
fissò il sarto con uno sguardo spaventato.  
Ma si ricompose subito e sfornandosi a sorri-  
dere disse:

— Siete sempre un gran burlesco Schelling?  
E questa sera sembrate più la vena del solito,  
di scherzare?

Il sarto disse di non comprendere che la pie-  
ga che aveva preso il discorso scattava al vecchio  
Schwemmer e continuò:

— Sapete che cosa si dice di voi nel vicinato?  
— Sentiamo che cosa si dice?

— Ecco... si dice che voi avete una specie di  
stalla, in cui vi sono dei ragazzi abbandonati da  
Dio e dagli uomini, e che voi li fate morire di  
fame uno dopo l'altro.

— No, no! ciò è falso; lo dite soltanto voi!  
— balbettò il vecchio Schwemmer livido dal ter-  
rore, mentre Strüber si era avvicinato al sarto  
e lo fissava con uno sguardo vitreo.

— Io!... che cosa volete che m'interessino i  
vostri ragazzi? Credete forse che quelli i quali  
vengono a fare una passeggiata da queste parti  
non abbiano sentito i lamenti ed i pianti dei ra-  
gazzi che teneva nella stalla?

— No no! quello che dite è falso! — gridò  
il vecchio Schwemmer. — Dalla strada non si

Mostra che manca nel Cuciniello lo scopo di  
arricchire. Sostiene la tesi che Cuciniello è am-  
messo di Lazzarini.

La presidenza si aggregò gli azionisti Scialoja,  
Marini e Guzzardi.

Per impedire la fusione delle Banche  
Stamane vi fu la riunione dei deputati toscani  
sotto la presidenza dell'on. Ginori. Parecchi ade-  
rirono, fra cui l'on. Morlini. Erano presenti an-  
che vari Lombardi e Siciliani. Tutti furono con-  
cordi nel deliberare, come vi preannunziavo di fa-  
re il possibile per impedire la fusione della Ban-  
ca Nazionale con quelle Toscane.

Per il ballottaggio fra Lefebvre e Sauriani  
D'ordine del Ministero degli interni stanotte  
è partita per Roma una compagnia di bersaglieri;  
credesi che vi sia possibilità di disordini in oc-  
casione del ballottaggio fra Lefebvre e Sauriani.

Il Papa stamane ha ricevuto vari vescovi, fra  
cui quello di Mantova, futuro vostro Patriarca.  
Egli ha stabilito una stanza nel palazzo del vi-  
carario dove si faranno le visite delle del calce.

Gli arrestati per le bombe in libertà  
Oggi la Camera di Consiglio ha ordinato che  
tutti gli arrestati per gli affari delle bombe ven-  
gano rilasciati in libertà meno uno: essi erano 21.

La campagna bacologica  
Del quinto Bollettino sulla campagna bacolo-  
gica pubblicato dal Ministero di agricoltura, si  
ricavano le seguenti notizie:  
La campagna bacologica continua a procedere  
e i bacilli si trovano per la maggior parte alla  
quarta mola.

La foglia di gelso è sempre bella ed in quan-  
tità sufficiente al bisogno.  
Si segnalano qua e là casi di pebrina, di fa-  
cidemia e di caducina; ma con danni molto lievi.  
Le previsioni del raccolto sono sempre ottime.  
Si accenna a diminuzione nei prezzi dei bozzoli.

Il bollettino militare  
Roma 10, ore 9.10 p.  
Dell'ultimo bollettino militare togo le seguen-  
ti disposizioni:  
Grati, colonnello del genio, è promosso gene-  
rale, restando a disposizione del Ministero della  
Guerra.

Premi, tenente colonnello di fanteria alla for-  
tezza di Verona, è collocato in posizione assis-  
tente.

Ingi, capitano nel 4° regg. genio, è trasferito a  
Perugia.

Nella, tenente contabile a Palmamora, è collo-  
cato in aspettativa.

Zari, tenente contabile nel 52° regg. fanteria  
è trasferito al Distretto di Verona.

Peroleto, tenente contabile nel reggimento Re-  
ma Cavalieria, è trasferito a Palmamora.

Il Bollettino reca molte onorificenze cavaliere-  
sche e di valore. Fra queste vi sono la ricom-  
pensa accordata al sig. Colli, capitano d'arti-  
glieria che fu insignito della medaglia di bronzo,  
perché il 14 marzo fermò a Verona un cavallo  
frenante.

Molti sergenti sono nominati sottotenenti di  
complemento con obbligo di presentarsi ai corpi  
il 2 luglio, per fare i 6 mesi di servizio.

Eccovi i nomi di quelli appartenenti ai distretti  
di Veneto:  
Broggolino, Finazzi, Parropano, Burco, Scalco,  
Bevilacqua, Toller, Marsilio, Delre, Rizzo, Bressa,  
Brotto, Albiero, Bussiniello, Nardi, Decarola, Bu-  
na, Zaccocchetti, Cappellini, Sgarbi, Ferrioli, Col-  
nati, Zaboli.

Invece i sergenti Bertala e Pozzo sono nomi-  
nati sottotenenti di complemento al compimen-  
tario, e Baldi e Barberio sottotenenti nel corpo  
veterinari.

Documenti inglesi sul processo Tanlongo  
Roma 10, ore 10.40 p.  
Il giudice istruttore del processo Tanlongo  
richiese i documenti relativi ai biglietti della Banca  
Romana fabbricati a Londra. I documenti vennero  
dall'Inghilterra al Ministero degli interni che li  
fece tradurre in italiano, ed ieri li mandò al giu-  
dice istruttore.

Oggi al teatro nazionale ebbe luogo l'annua-  
le adunanza degli azionisti della Banca Ro-  
mana.

Erano presenti 38 azionisti 3500 azioni.  
Presidentando Cavaceppi, Sacchetti e Croci.  
Dopo breve discussione, si approvò un ordine  
del giorno che invitava la presidenza a far tutti

può sentire nulla. Nessuno all'interno di una spia  
come voi può dire di questo caso.

E il vecchio non può continuare perchè fu  
colto da un terribile accessò di tosse che minac-  
ciava di soffocarlo.

La vecchia era istantaneamente nella stanza e  
barcollando ed era avvicinata al sarto.

Avete il viso scarlatto ed i suoi occhi scintil-  
lavano per l'ebbrezza.

Ella aveva in mano un lungo coltello da cucina.  
Il bravo Schelling si alzò lentamente dalla  
panca e scrollandosi leggermente lo spalle disse  
con una calma meravigliosa:

— E da molto tempo che lo so! Chi non  
verità non è un opile troppo gradito e per ciò  
me ne vado.

La presidenza si aggregò gli azionisti Scialoja,  
Marini e Guzzardi.

Per impedire la fusione delle Banche  
Stamane vi fu la riunione dei deputati toscani  
sotto la presidenza dell'on. Ginori. Parecchi ade-  
rirono, fra cui l'on. Morlini. Erano presenti an-  
che vari Lombardi e Siciliani. Tutti furono con-  
cordi nel deliberare, come vi preannunziavo di fa-  
re il possibile per impedire la fusione della Ban-  
ca Nazionale con quelle Toscane.

Per il ballottaggio fra Lefebvre e Sauriani  
D'ordine del Ministero degli interni stanotte  
è partita per Roma una compagnia di bersaglieri;  
credesi che vi sia possibilità di disordini in oc-  
casione del ballottaggio fra Lefebvre e Sauriani.

Il Papa stamane ha ricevuto vari vescovi, fra  
cui quello di Mantova, futuro vostro Patriarca.  
Egli ha stabilito una stanza nel palazzo del vi-  
carario dove si faranno le visite delle del calce.

Gli arrestati per le bombe in libertà  
Oggi la Camera di Consiglio ha ordinato che  
tutti gli arrestati per gli affari delle bombe ven-  
gano rilasciati in libertà meno uno: essi erano 21.

La campagna bacologica  
Del quinto Bollettino sulla campagna bacolo-  
gica pubblicato dal Ministero di agricoltura, si  
ricavano le seguenti notizie:  
La campagna bacologica continua a procedere  
e i bacilli si trovano per la maggior parte alla  
quarta mola.

La foglia di gelso è sempre bella ed in quan-  
tità sufficiente al bisogno.  
Si segnalano qua e là casi di pebrina, di fa-  
cidemia e di caducina; ma con danni molto lievi.  
Le previsioni del raccolto sono sempre ottime.  
Si accenna a diminuzione nei prezzi dei bozzoli.

Il bollettino militare  
Roma 10, ore 9.10 p.  
Dell'ultimo bollettino militare togo le seguen-  
ti disposizioni:  
Grati, colonnello del genio, è promosso gene-  
rale, restando a disposizione del Ministero della  
Guerra.

Premi, tenente colonnello di fanteria alla for-  
tezza di Verona, è collocato in posizione assis-  
tente.

Ingi, capitano nel 4° regg. genio, è trasferito a  
Perugia.

Nella, tenente contabile a Palmamora, è collo-  
cato in aspettativa.

Zari, tenente contabile nel 52° regg. fanteria  
è trasferito al Distretto di Verona.

Peroleto, tenente contabile nel reggimento Re-  
ma Cavalieria, è trasferito a Palmamora.

Il Bollettino reca molte onorificenze cavaliere-  
sche e di valore. Fra queste vi sono la ricom-  
pensa accordata al sig. Colli, capitano d'arti-  
glieria che fu insignito della medaglia di bronzo,  
perché il 14 marzo fermò a Verona un cavallo  
frenante.

Molti sergenti sono nominati sottotenenti di  
complemento con obbligo di presentarsi ai corpi  
il 2 luglio, per fare i 6 mesi di servizio.

Eccovi i nomi di quelli appartenenti ai distretti  
di Veneto:  
Broggolino, Finazzi, Parropano, Burco, Scalco,  
Bevilacqua, Toller, Marsilio, Delre, Rizzo, Bressa,  
Brotto, Albiero, Bussiniello, Nardi, Decarola, Bu-  
na, Zaccocchetti, Cappellini, Sgarbi, Ferrioli, Col-  
nati, Zaboli.

Invece i sergenti Bertala e Pozzo sono nomi-  
nati sottotenenti di complemento al compimen-  
tario, e Baldi e Barberio sottotenenti nel corpo  
veterinari.

Documenti inglesi sul processo Tanlongo  
Roma 10, ore 10.40 p.  
Il giudice istruttore del processo Tanlongo  
richiese i documenti relativi ai biglietti della Banca  
Romana fabbricati a Londra. I documenti vennero  
dall'Inghilterra al Ministero degli interni che li  
fece tradurre in italiano, ed ieri li mandò al giu-  
dice istruttore.

Oggi al teatro nazionale ebbe luogo l'annua-  
le adunanza degli azionisti della Banca Ro-  
mana.

Erano presenti 38 azionisti 3500 azioni.  
Presidentando Cavaceppi, Sacchetti e Croci.  
Dopo breve discussione, si approvò un ordine  
del giorno che invitava la presidenza a far tutti

può sentire nulla. Nessuno all'interno di una spia  
come voi può dire di questo caso.

E il vecchio non può continuare perchè fu  
colto da un terribile accessò di tosse che minac-  
ciava di soffocarlo.

La vecchia era istantaneamente nella stanza e  
barcollando ed era avvicinata al sarto.

Avete il viso scarlatto ed i suoi occhi scintil-  
lavano per l'ebbrezza.

Ella aveva in mano un lungo coltello da cucina.  
Il bravo Schelling si alzò lentamente dalla  
panca e scrollandosi leggermente lo spalle disse  
con una calma meravigliosa:

— E da molto tempo che lo so! Chi non  
verità non è un opile troppo gradito e per ciò  
me ne vado.

Così dicendo il sarto prese uno sgabello che  
gli stava accanto e tenendolo davanti come u-  
no scudo indietreggiò di alcuni passi in direzio-  
ne della porta della stanza. Egli fissava a questa  
misura di prudenza, per timore della donna ub-  
briaca, la cui violenza era conosciuta.

La presidenza si aggregò gli azionisti Scialoja,  
Marini e Guzzardi.

Per impedire la fusione delle Banche  
Stamane vi fu la riunione dei deputati toscani  
sotto la presidenza dell'on. Ginori. Parecchi ade-  
rirono, fra cui l'on. Morlini. Erano presenti an-  
che vari Lombardi e Siciliani. Tutti furono con-  
cordi nel deliberare, come vi preannunziavo di fa-  
re il possibile per impedire la fusione della Ban-  
ca Nazionale con quelle Toscane.

Per il ballottaggio fra Lefebvre e Sauriani  
D'ordine del Ministero degli interni stanotte  
è partita per Roma una compagnia di bersaglieri;  
credesi che vi sia possibilità di disordini in oc-  
casione del ballottaggio fra Lefebvre e Sauriani.

Il Papa stamane ha ricevuto vari vescovi, fra  
cui quello di Mantova, futuro vostro Patriarca.  
Egli ha stabilito una stanza nel palazzo del vi-  
carario dove si faranno le visite delle del calce.

Gli arrestati per le bombe in libertà  
Oggi la Camera di Consiglio ha ordinato che  
tutti gli arrestati per gli affari delle bombe ven-  
gano rilasciati in libertà meno uno: essi erano 21.

La campagna bacologica  
Del quinto Bollettino sulla campagna bacolo-  
gica pubblicato dal Ministero di agricoltura, si  
ricavano le seguenti notizie:  
La campagna bacologica continua a procedere  
e i bacilli si trovano per la maggior parte alla  
quarta mola.

La foglia di gelso è sempre bella ed in quan-  
tità sufficiente al bisogno.  
Si segnalano qua e là casi di pebrina, di fa-  
cidemia e di caducina; ma con danni molto lievi.  
Le previsioni del raccolto sono sempre ottime.  
Si accenna a diminuzione nei prezzi dei bozzoli.

Il bollettino militare  
Roma 10, ore 9.10 p.  
Dell'ultimo bollettino militare togo le seguen-  
ti disposizioni:  
Grati, colonnello del genio, è promosso gene-  
rale, restando a disposizione del Ministero della  
Guerra.

Premi, tenente colonnello di fanteria alla for-  
tezza di Verona, è collocato in posizione assis-  
tente.

Ingi, capitano nel 4° regg. genio, è trasferito a  
Perugia.

Nella, tenente contabile a Palmamora, è collo-  
cato in aspettativa.

Zari, tenente contabile nel 52° regg. fanteria  
è trasferito al Distretto di Verona.

Peroleto, tenente contabile nel reggimento Re-  
ma Cavalieria, è trasferito a Palmamora.

Il Bollettino reca molte onorificenze cavaliere-  
sche e di valore. Fra queste vi sono la ricom-  
pensa accordata al sig. Colli, capitano d'arti-  
glieria che fu insignito della medaglia di bronzo,  
perché il 14 marzo fermò a Verona un cavallo  
frenante.

Molti sergenti sono nominati sottotenenti di  
complemento con obbligo di presentarsi ai corpi  
il 2 luglio, per fare i 6 mesi di servizio.

Eccovi i nomi di quelli appartenenti ai distretti  
di Veneto:  
Broggolino, Finazzi, Parropano, Burco, Scalco,  
Bevilacqua, Toller, Marsilio, Delre, Rizzo, Bressa,  
Brotto, Albiero, Bussiniello, Nardi, Decarola, Bu-  
na, Zaccocchetti, Cappellini, Sgarbi, Ferrioli, Col-  
nati, Zaboli.

Invece i sergenti Bertala e Pozzo sono nomi-  
nati sottotenenti di complemento al compimen-  
tario, e Baldi e Barberio sottotenenti nel corpo  
veterinari.

Documenti inglesi sul processo Tanlongo  
Roma 10, ore 10.40 p.  
Il giudice istruttore del processo Tanlongo  
richiese i documenti relativi ai biglietti della Banca  
Romana fabbricati a Londra. I documenti vennero  
dall'Inghilterra al Ministero degli interni che li  
fece tradurre in italiano, ed ieri li mandò al giu-  
dice istruttore.

Oggi al teatro nazionale ebbe luogo l'annua-  
le adunanza degli azionisti della Banca Ro-  
mana.

Erano presenti 38 azionisti 3500 azioni.  
Presidentando Cavaceppi, Sacchetti e Croci.  
Dopo breve discussione, si approvò un ordine  
del giorno che invitava la presidenza a far tutti

può sentire nulla. Nessuno all'interno di una spia  
come voi può dire di questo caso.

E il vecchio non può continuare perchè fu  
colto da un terribile accessò di tosse che minac-  
ciava di soffocarlo.

La vecchia era istantaneamente nella stanza e  
barcollando ed era avvicinata al sarto.

Avete il viso scarlatto ed i suoi occhi scintil-  
lavano per l'ebbrezza.

Ella aveva in mano un lungo coltello da cucina.  
Il bravo Schelling si alzò lentamente dalla  
panca e scrollandosi leggermente lo spalle disse  
con una calma meravigliosa:

— E da molto tempo che lo so! Chi non  
verità non è un opile troppo gradito e per ciò  
me ne vado.

Così dicendo il sarto prese uno sgabello che  
gli stava accanto e tenendolo davanti come u-  
no scudo indietreggiò di alcuni passi in direzio-  
ne della porta della stanza. Egli fissava a questa  
misura di prudenza, per timore della donna ub-  
briaca, la cui violenza era conosciuta.

La presidenza si aggregò gli azionisti Scialoja,  
Marini e Guzzardi.

Per impedire la fusione delle Banche  
Stamane vi fu la riunione dei deputati toscani  
sotto la presidenza dell'on. Ginori. Parecchi ade-  
rirono, fra cui l'on. Morlini. Erano presenti an-  
che vari Lombardi e Siciliani. Tutti furono con-  
cordi nel deliberare, come vi preannunziavo di fa-  
re il possibile per impedire la fusione della Ban-  
ca Nazionale con quelle Toscane.

Per il ballottaggio fra Lefebvre e Sauriani  
D'ordine del Ministero degli interni stanotte  
è partita per Roma una compagnia di bersaglieri;  
credesi che vi sia possibilità di disordini in oc-  
casione del ballottaggio fra Lefebvre e Sauriani.

Il Papa stamane ha ricevuto vari vescovi, fra  
cui quello di Mantova, futuro vostro Patriarca.  
Egli ha stabilito una stanza nel palazzo del vi-  
carario dove si faranno le visite delle del calce.

Gli arrestati per le bombe in libertà  
Oggi la Camera di Consiglio ha ordinato che  
tutti gli arrestati per gli affari delle bombe ven-  
gano rilasciati in libertà meno uno: essi erano 21.

La campagna bacologica  
Del quinto Bollettino sulla campagna bacolo-  
gica pubblicato dal Ministero di agricoltura, si  
ricavano le seguenti notizie:  
La campagna bacologica continua a procedere  
e i bacilli si trovano per la maggior parte alla  
quarta mola.

La foglia di gelso è sempre bella ed in quan-  
tità sufficiente al bisogno.  
Si segnalano qua e là casi di pebrina, di fa-  
cidemia e di caducina; ma con danni molto lievi.  
Le previsioni del raccolto sono sempre ottime.  
Si accenna a diminuzione nei prezzi dei bozzoli.

Il bollettino militare  
Roma 10, ore 9.10 p.  
Dell'ultimo bollettino militare togo le seguen-  
ti disposizioni:  
Grati, colonnello del genio, è promosso gene-  
rale, restando a disposizione del Ministero della  
Guerra.







**Sorpresi però dagli agenti di P. S., vennero arrestati e deferiti all'autorità giudiziaria.**

**L'ubriaco e l'indro.** — Quel Giovanni Bressan, arrestato, come dissemo, l'altra notte per aver ubriacato, era in possesso di *otto metri di periglio*, non di tele.

Il Bressan indossava inoltre due giacche, in una delle quali si rinvenne il libretto di un socio della *Società Aurora*. Si scopre che questa giacca appartiene al friggipeso in Campo San Pantalon, certo Domenico Visardi, al quale il Bressan l'aveva rubata.

**Le diocesi a Castello.** — Nel settore di Castello, pare si divertano ad inventare le disgrazie.

ieri l'altro era un cacciatore che si suicidava dopo aver ferito accidentalmente un altro; poi c'era una donna che morì sul colpo nella pubblica via ed ieri erano due bambini anegati.

Inutile dire che anche questa notizia è una ingenua invenzione come tutte le altre, comprese quelle dei famosi spiriti di San Francesco.

**Esami di abilitazione alla condotta caldaia a vapore.** — Presso la R. prefettura di Verona è aperta una sessione di esami per l'abilitazione alla condotta di caldaia a vapore, che le terranno entro il mese di luglio.

Le relative domande dovranno presentarsi alla prefettura entro il corrente mese di giugno, credale dai documenti indicati nell'avviso d'asterisco all'albo della R. prefettura di Venezia.

Tutti gli esami seguiranno nel mese di luglio a Verona, indicato al concernenti il luogo ed i giorni dei medesimi.

Si sa avvertenza che fino ad epoca indeterminata non saranno così stabiliti altri esami, perchè sarà opportuno a tutti gli aventi interesse approfittare di tale sessione.

**Conferenza.** — Alle 5 pom. nel locale della scuola Gaspare Gozzi, Carlo Monticelli terrà una conferenza sul tema: *Alla conquista del Comento*.

**Ufficiali pensionati.** — Si è costituita una Società per gli ufficiali pensionati del regno, e qui in Venezia si è già formato un Comitato locale ad esempio delle altre città dipendenti dal Comitato centrale in Roma.

Scopo della Società è di mantenere il prestigio degli ex soci, e tutelare gli interessi delle loro famiglie.

Applaudiamo all'istituzione così mobile, e facciamo voti perchè i desiderii espressi al ministero della guerra sieno prontamente onniti.

**La Società feste veneziane** è convocata all'assemblea generale, che avrà luogo oggi alle 9 1/2 pom. nel salone superiore del Ristaurant Bauer Gröndel, gentilmente concesso, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Importanti comunicazioni della presidenza.

2. Lettura ed approvazione dei bilanci sociali relativi agli esercizi 1895-96, 1896-97, 1897-98 e 1898-99.

3. Proposta di vendere tutto il materiale, che non può considerarsi ormai fuori d'uso.

4. Proposte del Consiglio relative all'avvenire della Società.

5. Gli argomenti posti all'ordine del giorno al fine della presidenza che i soci conterranno in mano.

Alla predetta assemblea sono invitati tutti i soci che si trovano regolarmente iscritti al 1.° maggio 1899.

**Doni all'Ateneo.** — La biblioteca e il gabinetto di lettura del nostro Ateneo si arricchono di nuovo ed importanti pubblicazioni che la signora Eugenia Paria Gentilomo Fortis, volentieri con generosità intelligente e la onorificenza del dono, si augura che il nuovo esempio trovi imitatori a maggior profitto di studiosi.

Non vi ha persona colta che non possenga libri ed opere pregiate delle quali possa spogliarsi, non vi ha editore che senza sacrificio suo possa ricor dere alla istituzione cittadina. E non è tutto lì.

L'esempio della disinteressatissima signora, e dei suoi filii benemeriti cittadini, quanto vantaggioso potrebbe trarne chi studia e frequenta l'Ateneo, che, arricchendosi di sempre nuove opere, potrebbe maggiormente contribuire alla diffusione della cultura di tutte le classi sociali.

**Una dichiarazione.** — Ci scrivono:

A scanso di equivoci tengo a dichiarare, e registrarla di pubblica, che quello signor Giacomo Monticelli non ha alcuna relazione di sorta col giornale del N. 187 della *Giustizia di Venezia* non solo — e tanto più al tempo a tale dichiarazione — quanto che l'atto di nascita di abilitazione concordato esattamente col mio.

On. avv. Giacomo Scarpa,  
Vivandiere 26° artig.

**Camera di Lavoro.** — Il signor Heine ha fatto l'ingente inviolato come risposta a quel precedente pubblicato del Monticelli, dice che nella sua tumultuosa di domenica scorsa avrebbe risposto alle domande rivolte alla Commissione esecutiva della Camera di Lavoro, se il tumulto non venuto non glielo avesse impedito.

Venuto si tratta del rendiconto amministrativo, risponde ora che la Commissione amministrativa, insieme a quella di arbitrio, di statistica, ecc., non funziona ancora. Appena essa funzionerà, la Commissione esecutiva la sottoporrà — termini dello statuto e del regolamento — l'elenco dei documenti amministrativi, per presentarli poi, confortati dalla revisione di essa, agli aderenti.

Il signor Heine aggiunge che la Camera di Lavoro ravvigi in buonissime acque, tanto che nei mesi circa di esercizio non preleva della somma stanziata dal Municipio che 4000 lire.

Il signor Heine conclude, invitando il Monticelli a prender atto dell'ordine del giorno votato dai rappresentanti la sera del 7 corrente.

**Una risposta vivace.** — Siamo propensi a dire questa lettera:

In risposta all'ordine del giorno, votato dal Consiglio della Camera di Lavoro, che esprime fiducia alla Commissione esecutiva e la invita a rimanere allo stesso posto, si fa osservare che all'addebiata di quell'ordine del giorno fu votato, sopra 23 voti contro 10, non fu interrotto che 23 e di questi dovevano essere discussi, 13 solamente, compresi i 10 deputati, lo approvatore.

Infatti è un fatto che — indipendentemente dalla esecutiva dei propositi — esiste del disordine amministrativo nella gestione finanziaria della Camera di Lavoro e si è vero che, oltre agli impieghi fatti, è stato un nuovo impiegato il Loria per mettere d'ordine i conti — ciò che dimostra malinconicamente che il giorno in cui fu fatta dall'Heine la relazione i conti non erano preparati.

E perciò che le ed altri compagni non abbiano potuto non possedere dare un voto di fiducia ad una cosa che, per le molte, è in grave pericolo di naufragio.

Infine poi tale dimissioni *accademica* senza per altro un proposito finanziario della situazione pubblica, ma avvio, e non avere veramente a cuore gli interessi della Camera di Lavoro e desidero

Il Municipio manda qualcuno a controllare ciò che è stato fatto.

(Segue la firma)

**Ricordiamo gli operai** — Questa mattina domenica 411 cor. ore 9 1/2 per le 10 alla Camera del Lavoro si terrà la convocazione di tutti gli aderenti alla I Sezione cioè: muratori, scalpellini, terrazzani, per trattare sopra alcuni importantissimi argomenti riguardanti la loro classe.

**LOTTO** — Estrazione del 10 Giugno

Venezia	83	50	77	65	60
Bari	85	14	70	80	—
Firenze	83	28	48	34	—
Milano	63	66	15	88	83
Napoli	1	67	49	74	—
Palermo	21	30	34	31	68
Roma	45	29	6	85	—
Torino	80	7	25	87	53

**NOTA SIBILLINA**  
**Anagramma**  
Una brecciana torte in me ritrovi  
Di barbarici gusti una scovagnia.  
Ricorda precedente: LI-QU-BAR

**ORONACA D'ARTE E DEI TEATRI**

**Recupero.** — Ricordiamo che questa sera ha luogo l'ultima rappresentazione dell'ateneo spettacolo della Compagnia di variat.

Anche l'opera il pubblico numerosissimo applaudirà fragorosamente il Fregoli e gli altri bravi artisti.

**Teatri di Chioleggio.** — Ci arrivano le date del 10:

Del 7 arr. recita al nostro Teatro la compagnia gli operai, venditori e balli di Elise Pasmali con casto sufficientemente bacco.

Il concerto che nelle prime rappresentazioni era caro, è aumentato nelle ore successive.

**Teatri di Firenze** — Nizio si scrive:  
Un casto buonesimo hanno avuto, stasera, all'Arena Nazionale, i Donzani di Gerolamo Rovetta, grazie alla perfetta interpretazione del casto della Compagnia Marial.

La Aliprandi-Pieri e la Zaccari hanno avuto successi affettuosi.

La Zaccari poi, sempre vera, concludono e concludo, è stato festeggiatissimo.

**« Cornelia Solent » di Gennepio, ottiene**  
Dreda uno splendido successo. L'opera autore ebbe numerose chiamate; i giornali di Dreda sono concordi nell'elargire che la nuova opera è destinata a fare il giro di tutti i maggiori teatri, e nel rilevare i pregi del magnifico lavoro.

**« Un Re di cronaca »** nuova commedia dell'onorevole deputato Guard ebbe un grandioso successo. Magistrale l'azione di Ernesto Novelli che si farà sentire il nuovo lavoro, quel ai Goldoni nel prossimo luglio.

**Stasera in Firenze** — Programma del pom. musicale da eseguirsi questa sera dalla Banda del 30. regg. dalle 8 alle 10:

1. Marcia *La bella cantabile*, Castellani — 2. *Marzetta Fior d'Alpe*, Morazzani — 3. *Sinfonia Gattorna* di R. di Ratti, Morazzani — 4. *Conquista e distacco* di G. Ippoliti, Meyerbeer — 5. *Quadrifoglio Orinale*, Semzani — 6. *Seconda suite* L'Artesiano, Bissol.

**Stasera di Giardini** — Programma del pom. musicale da eseguirsi oggi dalle 4 1/2 alle 6 1/2 della Banda del Corpo reale equipaggi.

1. Marcia *A Peppole* — 2. *Sinfonia Arida*, Verdi — 3. *Finale secondo*, Il *Caravate di Venezia*, Petrucci — 4. *Poi-pourri Pietro Nica*, Chidi — 5. *Waltzer*, Servant Spagnolo, Metra — 6. *Canzoni Napolitane*, Stracci.

**Spettacoli d'oggi**  
« Servizi a pagamento »  
**ROSSINI** — Leopoldo Fregoli eccentrico.

**Preture, Tribunali e Corti**

**Corte d'Appello di Venezia**

**Postulato ad appropriazione indebita**  
(Aldo) Abbiamo riferito a suo tempo del processo dibattuto al Tribunale penale di Rovigo contro il cav. Luciano Coen ex sindaco di Loreo ed esattore del Concorso Idraulico di Valbona e di Contarina e contro Francesco Salmaso segretario del Concorso di Contarina, e Francesco Marangoni segretario di quello di Valbona.

Giora prima di tutto rammentare i fatti di cui sono imputati i suddetti tre signori.

Nel riguardi del Concorso di Contarina il Coen aveva risposto di peculato, poiché avendo il Concorso sottoposto alla istola della provincia, l'emissione aveva la veste di pubblico ufficiale. L'accusa dice che egli sottrasse nel 1891 e convertì a proprio uso e in danno del Concorso L. 9907.01 formanti parte delle rendite di cui aveva l'amministrazione.

Il Salmaso era imputato di comparsa in un suddetto reato perché come segretario del Concorso non facilitò al Coen l'esecuzione dei dovuti istruzioni antieconomiche nella resa del conto esattoriale. Inoltre era imputato di appropriazione indebita perché a principio del 1892 convertì a proprio vantaggio la somma di L. 4500 che nella sua qualità di segretario del Concorso stesso gli era stata affidata per versarla alle Assicurazioni Generali.

In quanto poi al Concorso di Valbona la cosa cambia aspetto per il Coen che si appropriò L. 5113,55 come aveva fatto col Concorso di Contarina.

Il Marangoni era imputato di avere in specie a sua determinata, me dal 16 luglio all'ottobre 1891 convertito a proprio profitto la somma di L. 100 che gli era stata affidata con due distinti mandati perché fosse erogata nell'interesse ed a carico dell'ente.

Il Tribunale di Rovigo con sentenza 28 febbraio a. processò una sentenza colle seguenti condanne: Cav. Luciano Coen 8 anni di reclusione e 1600 lire di multa ed interdizione perpetua dai pubblici uffici, Salmaso 5 anni 7 mesi 15 giorni e L. 200 multa; Marangoni a 5 anni e L. 200 di multa.

Contro questa sentenza interpose appello gli imputati ed il P. M. perché ritenuta che tanto il Salmaso quanto il Marangoni dovevano rispondere di appropriazione indebita qualificata e non semplice come il tribunale aveva ritenuto.

Terzi la causa fu discussa in appello. Il Coen ed Salmaso erano in istato d'arresto, il Marangoni può libero.

Nella seduta antimeridiana il presidente Zaccari fece un'accurata e diligente relazione del processo.

**Interrogatorio degli imputati**  
L'udienza pomeridiana cominciò col interrogatorio di quello che narra come dal 1876 sia stato sindaco di Loreo e che solo dopo gravi disastri finanziari diede la dimissioni.

Negò d'aver appropriato il denaro appartenente al concorso di Valbona e di aver fatto cosazioni erediti. Le somme mancanti non sono né erano. Diede la dimissioni da collettore del concorso di Valbona perché tale carica era incompatibile con quella di sindaco.

Il presidente gli fa osservare che egli rifiutò comunque per il concorso di Contarina e se lo trattasse per rimediare ai suoi disastri finanziari.

Egli nega.

Salmaso Francesco negò la complicità nel peculato ed affermò essersi accorto delle malversazioni commesse dal Coen al momento della resa di conto. Si

**Prova, malizio a Loro, quando sarà lasciò qualche dubbio di lire ai debiti ed egli cercò di far scendere al suo nome responsabilità in un certo momento, però si trovò pieno di debiti nuovi ed ascendenti, malizio a mala uita speculazione non potendo rimettere le 4500 lire prelevate al consorzio profitti fuggire, piuttosto che sottostare al disonore.**

**Marangoni Francesco** spiega il dubbio ed dire che era prodotto da anticipazioni che gli venivano accordate annualmente al suo stipendio.

**La difesa**

**L'avv. Ugo Manno di Rovigo** difensore del Consorzio prima di tutto l'incompetenza del tribunale trattandosi di reato che dovreva giudicare dalla Corte d'Appello.

Descrivere come la figura di presidente era stata erroneamente attribuita al Consorzio il dolo del collettore è contrattuale e sfugge perché all'azione penale.

Il Consorzio per la mania di popolarità era una entità della mania larga ed in testa, un mezzo elettorale, affermò che in questi anni non furono fatte che due o tre cose esecutive formali. Non avendo denari propri da mettere nella cassa elettorale, distrasse delle somme per riempire il vuoto causato dagli arretrati. Il Consorzio è colpevole solo di questo e chiede che la Corte, considerando il danno loro sia indulgente nella pena e tolga l'interdizione perpetua dal pubblico ufficio, che togli al suo raccomandato ogni mezzo di ribellione.

**L'avv. Andrea Bizio** dopo aver sostenuto l'incompetenza, spiega come il Consorzio è il suo raccomandato, Salmaso, era istante, nei primi interrogatori gettava sul povero segretario ogni colpa, era solo quando lo seppe in mano della giustizia che si cambiò metodo di difesa e dichiarò che il Salmaso, non fu complice di quel peculato che gli s'imputava.

Il Consorzio che se ne stava a Loro poteva prelevare delle somme senza che il Salmaso, residente a Contarina, lo sapesse e lo assistesse.

Salmaso non fu difeso: fu semplicemente negligenza. I giudici di prima istanza sostengono che il Salmaso rubò le 4500 lire per fuggire, avendo imputato che le malversazioni del Consorzio erano venute alla luce e temeva delle conseguenze: restare. Il Salmaso fuggì invece per sottrarsi al disonore ed era conseguenza di una condotta leggiera.

Sostiene che si tratta di appropriazione indebita come giudicò il Tribunale di Rovigo e non qualificata come vorrebbe il ricorrente P. M.

Chiede in via principale che non si ritenga responsabile il Salmaso di complicità, ma solo per il fatto, ed in via subordinata che la pena applicata sia meno grave di quella di prima istanza giusta alla retta interpretazione del Codice penale.

**L'avv. Belando di Rovigo** con gran copia d'argomenti dimostra la buona fede del Marangoni. — I presidenti del Consorzio non presentarono mai le prove giustificative del suo raccomandato ed in prima istanza alle obiezioni delle difese rispondere sempre che non ricordava circostanze malintese. Non parla dell'appello interpretato dal P. M.: lo crede privo di ogni base giuridica. Chiede l'abolizione del Marangoni ed in via subordinata chiede gli venga data una pena che sia compresa nei limiti dell'assistenza.

**L'avv. Formale di Rovigo** sostiene la competenza del Tribunale. Dimostra che il peculato esiste perché i Consorzi sono soggetti alla tutela e perché ogni loro deliberazione è sottoposta all'approvazione dell'autorità tutrice a meno che per loro statuti i Consorzi italiani non siano soggetti alla sorveglianza governativa, e quindi risulta evidente che l'emissione è pubblico ufficiale.

Il P. M. avv. Spascher dopo aver fatto la distinzione dei fatti e sostenuta valentemente la tesi di diritto, chiede la conferma della sentenza nei riguardi del Consorzio, recede dall'appello contro Marangoni e chiede la conferma della sentenza di prima istanza. Sostiene l'appello contro il Salmaso.

Stante l'ora tarda e l'importanza della causa, la sentenza verrà pronunciata domani alle 11 ant.

---

## CRONACA VENETA

---

### Elezioni amministrative

#### Stabilitimenti balneari

**Cheggio** — Ci scrivono in data 10:

La lotta elettorale si avanza: il partito conservatore proclamò i suoi candidati al Consiglio provinciale, uno dei quali però — a quanto si assicura — declinerà la candidatura. Il partito liberale (che dice tale per sé darci se sono) ha pure stabilito i suoi.

Si ha tuttavia motivo di affermare che ad Loro, nell'altro cederà la campo compatto, perché tanto l'uno come l'altro si lascia più guidare — più di tutto, dalle simpatie ed antipatie personali, da riguardi di amicizie e di convivenza, da ragioni insomma di indole diversa nelle quali il partito proporzionale detto (che fra parentesi non è che una larva) costruisce i suoi e mercede.

La situazione si chiarirà meglio le agende, e conosceranno allora i candidati al consiglio comunale, in quali — sotto presenti elezioni — si dà una importanza molto relativa.

E' da notare nondimeno, che c'è ora, che coloro quali abbandonano volontariamente il posto, che eletti si rianziarono, e se non gliel'ebbero e certuno di non tornare più sopra, giacché non potevano aver reticella di entrare in un consesso del quale i migliori, nazionale, rarrabbiarono oggi, in tutti i modi per ritornare in consiglio. E' un fenomeno questo che non si saprebbe spiegare se non si conoscessero abbastanza i certi caratteri di certe parti.

— Dal 15 scorso, saranno aperti al pubblico gli stabilimenti balneari affacciati nelle località locali.

Le quest'anno vennero ampliati, anzi più abbelliti e forniti di tutto il necessario a cura dei proprietari i quali nella commovente perché sono corrispondenti ad ogni esigenza dei frequentatori.

Ché la stagione sia prossima e che gli sforzi dei proprietari stessi siano degnamente compensati!

---

### Corriere rodigino

**Rovigo, 6 giugno** — Ci scrivono

**Furio** — Il negoziante di grappa Bergamini Pietro di Rovere, gira nell'Alto Poljesco ed uno carrettino per vendere liquori. Giunto ieri nella località Orusina, presso Cossalto, si recò da un bottegale di legno per trattare la vendita di qualche litro di grappa. Egli, senza accorgersi, aveva lasciato nel vicolo il portafoglio con due effetti cambiari, un congegni militare e L. 75. Il quel frattempo uno dei ragazzi che attorniarono il carrettino pure l'abbia fatto spariro. Il derubato, avendo prove quasi sicure, sporse querela formale.

**Per le bonifiche** — In seguito alla nuova legge sulla bonifica, il conte Fioravanti, l'avv. Amos Bernini per Comitato Padano e il comm. Gio. Batt. Canali per quello Volesano, si sono recati a Roma allo scopo di trattare e patrocinare gli interessi delle nostre bonifiche.

**Sedici sorprese** — Mancando il sindaco azzurro, Denaldi, che trovavasi a Roma per gli interessi del suo feudo, è stata presunta la seduta del Consiglio comunale che doveva aver luogo questa sera, come aveva annunciato.

**Tronconi e Rederi** — Questa mattina, 10, nella sala del Teatro del nostro Teatro Sociale saranno fatti i pagamenti delle quote spettanti ai Volesani e Radosani della duclista Società.

**Cure in Appello** — Oggi, 10, alla nostra Corte si tratterà in appello la causa di Luciano Cecchi, Salmaso e Marangoni per le note malversazioni commesse a danno dei Consorzi di Volesina e Contarina. Il Consorzio è difeso dall'avv. avv. Ugo Manno, il Ma-

[illegible]

TIPOGRAFIA

# Successore

# M. FONTANA

8. Manz, Calle Specchioli

## VENEZIA

LITOGRAFIA

## IN QUEST'ANNO

oltre i grandi premi da Lire

# 200.000 - 100.000

al 31 Agosto e 31 Dicembre

debbono estrarre anche

# 16.332 premi

da L. 10.000 - 5.000 - 1.000 - 750

e minori, tutti pagabili in contanti senza ritenuta da parte

Cedere nell'interesse Programma illustrato del  
 tagliando della Lotteria Italo-Americana alla Banca  
 FRATELLI CASARETO di Francese, (Cassa Sociale nel  
 1898) - Via Carlo Felice, 19, 48101 - Co-  
 gnere ai principali Banche e Cambiavalute nel Regno.

## Ambulatorio malattie bambini

Dott. Pellegrini, già assistente alla Clinica Pediatrica dell'Università di Padova, e Dott. Cav. Minnelli, medico specialista, Campo S. Angelo, Calle Avvocati, 3909 gratuito per i poveri; resta aperto tutti i giorni dalle 1 alle 3.

## LE DEPUTAZIONI DEI CONSORZI

Jesolo-Vallio e Meolo - (Ongaro Inferiore - Seconda Pressa e Gamberare qui residenti avvertono che l'Ufficio viene trasferito in Calle Larga San Marco, per cui nell'Ufficio stesso, a causa del suo interno ordinamento resterà chiuso nei giorni 12-13-14 Giugno corr.

Venezia, 10 Giugno 1893.

Il Deputato Delegato  
**Eugenio Bianchi**

## Magazzino Orologerie

# G. SALVADORI

## VENEZIA

Mercoria S. Salvatore

Concorrenza da 38 anni sostenuta

## prezzi incredibili per

# LIRE 7 LIRE

Orologio da polso relouge, cassa in legno verniciata, la cornice del diametro di centimetri 33, bel bisma, adatto per qualunque stile a negozio, mac-  
 chia tutta in stucco, a vista in tutte le posizioni  
 come un orologio da tasca a per questo ricerca fa-  
 cile e apprezzabile, mentre gli Orologi da polso de-  
 vono essere alquanto perpendicolari perpendicolar-  
 i al braccio, insomma per l'orologio il mon-  
 pino oltre del buon mercato, di precisione e  
 lunga dur.

Si farà pronta spedizione invio oltre all'im-  
 porto erale "mi" per la spesa del pacco postale.  
 Per alcuni di questi Orologerie, Argenterie, e stucchi  
 a spedi a gratis l'ultimo di tutti.

## Promoteo Cantino

# C. TREZZA

## Valpolicella

## VINI e COGNAC

prodotti a tipo costante dai vasti possedimenti della Ditta  
 in Valpolicella.

Qualità fine da parte e da bottiglie

S, edizioni in fascio da litri 50 - In fascio da etti  
 1 a 6 - bott. in cassetto da 0, 12 e 24.

Per commissioni. Amministrazione Economica  
 C. TREZZA - Verona.

A richiesta al spediente 1 litro

## BANCA VENETA

## DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI.

Situazione dei conti al 31 Maggio 1893  
 (Vedi l'Amico nella quarta pagina.)

## Il dott. V. Teco

in collaborazione col Dott. E. Minnelli ha  
 ragione Medica del nuovo a grandioso

Stabilimento Idroterapico e Climatico  
 di **VARALLO-SO** in

Venezia Novara-Vallio. Pista, legrasso, l'umanizzazione ec-  
 trica, succore, Lanza e Omnia alla stazione  
 C. di primo ordine. Impianto balneare completo e mo-  
 derato. Grande vasca idrostatica di m. q. 200. Ricche so-  
 gni a 7° C. - Vigna, Albergo ed alloggi particolari il  
 C. - Centro di escursioni al Monte Rosa, al Lago d'Or-  
 e disoloni. - Per informazioni e programmi guide rivolgersi  
 al predetti D-Ilterio e alla Amministrazione. - Ono de 14 chilometri

## CONCINAZIONE SENZA SPESA

Vedi Avviso in IV pagina

## IL GASTEN DELLA STIR'A

Stazione delle Ferrovie Meridionali austriache (co-  
 loni) sale e dista le ore 8 1/2 da Vienna  
 a ore 8 da Trieste). Le più po-  
 tenti trame da Albin da  
 50 a 100 metri, tutti ai ceneri di Ca-  
 di, Piana, Walsch e di Tölz  
 - Menzoni d'una miltone - Nella  
 casa dello stabilimento. Con puer-  
 simario e chirurgo dott. H. Mayer  
 in fce del 1° ottobre il maggio la  
 Vienna, città, ceneri 12.

Presempiti gratis dalla  
 direzione dei bagni.

# ÖMERBAD

tanta ricche che fanno altre fabbriche di Acque  
 per la testa, la preferita a tutte è sempre la rinomata

## ACQUA DI CHINA RIZZI

solo che sia realmente efficace per lo sviluppo dei  
 pelli e della barba, essendo preparata con abbon-  
 dante base di China che è la cosa indispensabile  
 per riformare il bulbo. Una volta provata non si  
 potrà più essere positivi ed evidenti i suoi benefici  
 effetti. Si vende a sole L. 1.00 la bottiglia. Chie-  
 do. - Non farà minifare da maligne in-  
 teresse. - Per l'acquisto e dettaglio rivolgersi  
 a LONGEGA, Venezia.







**IN DIREZIONE E PAGAMENTO**  
al ricevuto presso  
**Hansenstein & Vogler**  
in VENEZIA, Piazza S. Marco, 144 - Palazzo  
dei Leoni, Via S. Spirito, 2003 A - Firenze  
Tel. 055/266001 - G. GIKOVA, Via Lottaria, 11  
MILANO, Cont. S. E. - NAPOLI, Cont.  
S. Brigida, 26 - ROMA, Via Strada - TONDI  
NO, Via S. Teresa, 10 - e presso tutte le altre  
succursali ed uffici, al seguente prezzo per copia  
di coperto 7 IV pag. cont. 300 III pag. 1.  
Piccola cronaca L. 2,50 - Cronaca L. 2.  
Pubblicità economica cont. 50 per pag.  
(minimum per ordine cont. 100).  
Spese di spedizione escluse.







# CRONACA VENETA

## Mercato dei bozzoli

Il telegrafico da Lione in data d'ieri: il greggio da 40 a 50; bianco corso da 40 a 50; bianco giapponese da 40 a 50; bianco corso da 40 a 50; bianco giapponese da 40 a 50; bianco corso da 40 a 50; bianco giapponese da 40 a 50.

## Corriere rodigino

Novità 11 giugno. — Ci scrivono: La perla di Costa. — La ricchezza delle perle di Costa non è conosciuta sui principali mercati d'Europa come uno dei frutti più graditi, importati e richiesti all'estero. Nell'anno 1900, come risulta da un prospetto compilato da quello scalo, furono esportati per i principali mercati di Venezia, Padova, Trieste, Genova, Milano, ecc. quattromila e trecento perle di Costa, di cui quattromila e trecento perle di Costa, di cui quattromila e trecento perle di Costa.

Oronchetto vicentina  
Novità 11 giugno. — Ci scrivono: Transito urbano. — Ieri alle 11 nella sala del teatro di Vicenza si è svolta una pubblica gara per la costruzione di un ponte sul fiume Adige, a pochi chilometri dalla città. L'opera, che sarà di tipo a ponte a arco, sarà costruita in cemento armato e avrà una lunghezza di circa 100 metri. La gara è stata vinta dalla ditta di Vicenza, che ha offerto di costruire il ponte a un prezzo di 1.500.000 lire.

Prezzo Corrente Quindicinale  
DELLE MERCI SUL MERCATO DI VENEZIA

Commodities	Prezzo
Grano duro	100
Grano tenero	95
Grano di semola	110
Grano di semola di 1°	115
Grano di semola di 2°	110
Grano di semola di 3°	105
Grano di semola di 4°	100
Grano di semola di 5°	95
Grano di semola di 6°	90
Grano di semola di 7°	85
Grano di semola di 8°	80
Grano di semola di 9°	75
Grano di semola di 10°	70

# SPORT

## Le corse di cavalli a Padova

Abbiamo da Padova la data di ieri: Primo giorno. — Domenica 11 giugno ore 4, p.m. Le corse di cavalli a Padova. — Le corse di cavalli a Padova. — Le corse di cavalli a Padova.

Novità 11 giugno. — Ci scrivono: La perla di Costa. — La ricchezza delle perle di Costa non è conosciuta sui principali mercati d'Europa come uno dei frutti più graditi, importati e richiesti all'estero. Nell'anno 1900, come risulta da un prospetto compilato da quello scalo, furono esportati per i principali mercati di Venezia, Padova, Trieste, Genova, Milano, ecc. quattromila e trecento perle di Costa, di cui quattromila e trecento perle di Costa.

Oronchetto vicentina  
Novità 11 giugno. — Ci scrivono: Transito urbano. — Ieri alle 11 nella sala del teatro di Vicenza si è svolta una pubblica gara per la costruzione di un ponte sul fiume Adige, a pochi chilometri dalla città. L'opera, che sarà di tipo a ponte a arco, sarà costruita in cemento armato e avrà una lunghezza di circa 100 metri. La gara è stata vinta dalla ditta di Vicenza, che ha offerto di costruire il ponte a un prezzo di 1.500.000 lire.

Prezzo Corrente Quindicinale  
DELLE MERCI SUL MERCATO DI VENEZIA

Commodities	Prezzo
Grano duro	100
Grano tenero	95
Grano di semola	110
Grano di semola di 1°	115
Grano di semola di 2°	110
Grano di semola di 3°	105
Grano di semola di 4°	100
Grano di semola di 5°	95
Grano di semola di 6°	90
Grano di semola di 7°	85
Grano di semola di 8°	80
Grano di semola di 9°	75
Grano di semola di 10°	70

# SPORT

## Le corse di cavalli a Padova

Abbiamo da Padova la data di ieri: Primo giorno. — Domenica 11 giugno ore 4, p.m. Le corse di cavalli a Padova. — Le corse di cavalli a Padova. — Le corse di cavalli a Padova.

Novità 11 giugno. — Ci scrivono: La perla di Costa. — La ricchezza delle perle di Costa non è conosciuta sui principali mercati d'Europa come uno dei frutti più graditi, importati e richiesti all'estero. Nell'anno 1900, come risulta da un prospetto compilato da quello scalo, furono esportati per i principali mercati di Venezia, Padova, Trieste, Genova, Milano, ecc. quattromila e trecento perle di Costa, di cui quattromila e trecento perle di Costa.

Oronchetto vicentina  
Novità 11 giugno. — Ci scrivono: Transito urbano. — Ieri alle 11 nella sala del teatro di Vicenza si è svolta una pubblica gara per la costruzione di un ponte sul fiume Adige, a pochi chilometri dalla città. L'opera, che sarà di tipo a ponte a arco, sarà costruita in cemento armato e avrà una lunghezza di circa 100 metri. La gara è stata vinta dalla ditta di Vicenza, che ha offerto di costruire il ponte a un prezzo di 1.500.000 lire.

Prezzo Corrente Quindicinale  
DELLE MERCI SUL MERCATO DI VENEZIA

Commodities	Prezzo
Grano duro	100
Grano tenero	95
Grano di semola	110
Grano di semola di 1°	115
Grano di semola di 2°	110
Grano di semola di 3°	105
Grano di semola di 4°	100
Grano di semola di 5°	95
Grano di semola di 6°	90
Grano di semola di 7°	85
Grano di semola di 8°	80
Grano di semola di 9°	75
Grano di semola di 10°	70

# PREFERITE IL VINO MARSALA INGHAM

## Dichiarazione

Per evitare equivoci, la vecchia Agenzia di Marsala Ingham.

## ARMANI & TREVES

Ufficio principale per compra-vendita di affiliazioni, pregiati, avvertire che non ha alcun rapporto con l'ufficio e giornale "L'Informatore", e tiene la propria Agenzia a S. Luca, Calle Foscari.

## EMORROIDI

Guarigione completa col uso delle Pillole Purgative Anti-emorroidali del celebre Prof. GIACOMINI di Padova.

## NOTA BIBLIOGRAFICA

Stefani. — Oggi nuova decima per malattia corale.

## AGENZIA STEFANI

Cd 10. — Oggi nuova decima per malattia corale.

## GAVERNIO GIACOMO garante responsabile

## MNEMONESI

È DATO IN DONO GRATIS al compratore di Un Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

# PREFERITE IL VINO MARSALA INGHAM

## Dichiarazione

Per evitare equivoci, la vecchia Agenzia di Marsala Ingham.

## ARMANI & TREVES

Ufficio principale per compra-vendita di affiliazioni, pregiati, avvertire che non ha alcun rapporto con l'ufficio e giornale "L'Informatore", e tiene la propria Agenzia a S. Luca, Calle Foscari.

## EMORROIDI

Guarigione completa col uso delle Pillole Purgative Anti-emorroidali del celebre Prof. GIACOMINI di Padova.

## NOTA BIBLIOGRAFICA

Stefani. — Oggi nuova decima per malattia corale.

## AGENZIA STEFANI

Cd 10. — Oggi nuova decima per malattia corale.

## GAVERNIO GIACOMO garante responsabile

## MNEMONESI

È DATO IN DONO GRATIS al compratore di Un Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

# PREFERITE IL VINO MARSALA INGHAM

## Dichiarazione

Per evitare equivoci, la vecchia Agenzia di Marsala Ingham.

## ARMANI & TREVES

Ufficio principale per compra-vendita di affiliazioni, pregiati, avvertire che non ha alcun rapporto con l'ufficio e giornale "L'Informatore", e tiene la propria Agenzia a S. Luca, Calle Foscari.

## EMORROIDI

Guarigione completa col uso delle Pillole Purgative Anti-emorroidali del celebre Prof. GIACOMINI di Padova.

## NOTA BIBLIOGRAFICA

Stefani. — Oggi nuova decima per malattia corale.

## AGENZIA STEFANI

Cd 10. — Oggi nuova decima per malattia corale.

## GAVERNIO GIACOMO garante responsabile

## MNEMONESI

È DATO IN DONO GRATIS al compratore di Un Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.

## Un Biglietto da 5 Numeri

Il Biglietto da 5 Numeri.







[illegible]

Milano si avvicina, andando a tentoni, alla destra, l'apri e gettato uno sguardo nel corridoio dove al vecchio Schwimmer:

— Siamo perduti, io non posso farvi nulla e la mia presenza vi è più di danno che di utile. È meglio che me ne vada.

E così dicendo corre in camera ad una delle portiere che metteva nel cangi.

Schellinger, dopo essersi fermato un momento nel corridoio, sentì un mormorio di voci che potevano essere soltanto quelle dei suoi amici ed aprì la porta di casa.

Il primo ad entrare fu Riccardo, il quale aveva in mano una mannaia ed era seguito da due altri flegmatici, uno dei quali portava una lanterna. Con essi vi era una donna la quale appena la porta si aprì, fece per lasciarsi nel corridoio.

M. Riccardo la tratteneva per braccio e le disse:

— Calma, calma, Caterina. Lasciate entrare

Non si può vedere la luce

**Presenza del diavolo in Portici. Continuazione.**











## PUBBLICITÀ ECONOMICA

Ch. 5 la parola minima Ch. 50

### Avvertiamo

Inti coloro che continuano a scrivere o a recarsi al nostro Ufficio per avere degli schiarimenti circa gli annunci pubblicati nei nostri Giornali, che la nostra Casa occupa l'ufficio di pubblicazione di pubblicità, non prende ingratitudine trattativa di collocamenti, affitti, vendite, ecc., né può quindi fornire qualsiasi suggerimento. Il nostro indirizzo posto negli Avvisi dei clienti che vogliono conservare l'incognito ed evitare la noia della corrispondenza futura, la posta è indicata per sola comodità dei clienti stessi, incaricandoli unicamente della nostra Casa del recapito delle corrispondenze ad essi relative.

Haasenstein & Vogler  
S. Marco, 144, Venezia

Domanda di S. Marco, 144

Signorina, buona ventura!

Un'annuncio pubblicitario non è un semplice fatto di commercio, ma un'opera d'arte, che deve essere scritta con stile, e deve essere letta con interesse. Il nostro Ufficio si occupa di scrivere e di pubblicare annunci pubblicitari, che siano letti con interesse e che producano il massimo effetto.

Un'annuncio pubblicitario non è un semplice fatto di commercio, ma un'opera d'arte, che deve essere scritta con stile, e deve essere letta con interesse. Il nostro Ufficio si occupa di scrivere e di pubblicare annunci pubblicitari, che siano letti con interesse e che producano il massimo effetto.

Un'annuncio pubblicitario non è un semplice fatto di commercio, ma un'opera d'arte, che deve essere scritta con stile, e deve essere letta con interesse. Il nostro Ufficio si occupa di scrivere e di pubblicare annunci pubblicitari, che siano letti con interesse e che producano il massimo effetto.

Un'annuncio pubblicitario non è un semplice fatto di commercio, ma un'opera d'arte, che deve essere scritta con stile, e deve essere letta con interesse. Il nostro Ufficio si occupa di scrivere e di pubblicare annunci pubblicitari, che siano letti con interesse e che producano il massimo effetto.

Un'annuncio pubblicitario non è un semplice fatto di commercio, ma un'opera d'arte, che deve essere scritta con stile, e deve essere letta con interesse. Il nostro Ufficio si occupa di scrivere e di pubblicare annunci pubblicitari, che siano letti con interesse e che producano il massimo effetto.

Un'annuncio pubblicitario non è un semplice fatto di commercio, ma un'opera d'arte, che deve essere scritta con stile, e deve essere letta con interesse. Il nostro Ufficio si occupa di scrivere e di pubblicare annunci pubblicitari, che siano letti con interesse e che producano il massimo effetto.

Un'annuncio pubblicitario non è un semplice fatto di commercio, ma un'opera d'arte, che deve essere scritta con stile, e deve essere letta con interesse. Il nostro Ufficio si occupa di scrivere e di pubblicare annunci pubblicitari, che siano letti con interesse e che producano il massimo effetto.

Un'annuncio pubblicitario non è un semplice fatto di commercio, ma un'opera d'arte, che deve essere scritta con stile, e deve essere letta con interesse. Il nostro Ufficio si occupa di scrivere e di pubblicare annunci pubblicitari, che siano letti con interesse e che producano il massimo effetto.

Un'annuncio pubblicitario non è un semplice fatto di commercio, ma un'opera d'arte, che deve essere scritta con stile, e deve essere letta con interesse. Il nostro Ufficio si occupa di scrivere e di pubblicare annunci pubblicitari, che siano letti con interesse e che producano il massimo effetto.

Un'annuncio pubblicitario non è un semplice fatto di commercio, ma un'opera d'arte, che deve essere scritta con stile, e deve essere letta con interesse. Il nostro Ufficio si occupa di scrivere e di pubblicare annunci pubblicitari, che siano letti con interesse e che producano il massimo effetto.

Un'annuncio pubblicitario non è un semplice fatto di commercio, ma un'opera d'arte, che deve essere scritta con stile, e deve essere letta con interesse. Il nostro Ufficio si occupa di scrivere e di pubblicare annunci pubblicitari, che siano letti con interesse e che producano il massimo effetto.

Un'annuncio pubblicitario non è un semplice fatto di commercio, ma un'opera d'arte, che deve essere scritta con stile, e deve essere letta con interesse. Il nostro Ufficio si occupa di scrivere e di pubblicare annunci pubblicitari, che siano letti con interesse e che producano il massimo effetto.

Un'annuncio pubblicitario non è un semplice fatto di commercio, ma un'opera d'arte, che deve essere scritta con stile, e deve essere letta con interesse. Il nostro Ufficio si occupa di scrivere e di pubblicare annunci pubblicitari, che siano letti con interesse e che producano il massimo effetto.

Un'annuncio pubblicitario non è un semplice fatto di commercio, ma un'opera d'arte, che deve essere scritta con stile, e deve essere letta con interesse. Il nostro Ufficio si occupa di scrivere e di pubblicare annunci pubblicitari, che siano letti con interesse e che producano il massimo effetto.

Un'annuncio pubblicitario non è un semplice fatto di commercio, ma un'opera d'arte, che deve essere scritta con stile, e deve essere letta con interesse. Il nostro Ufficio si occupa di scrivere e di pubblicare annunci pubblicitari, che siano letti con interesse e che producano il massimo effetto.

Un'annuncio pubblicitario non è un semplice fatto di commercio, ma un'opera d'arte, che deve essere scritta con stile, e deve essere letta con interesse. Il nostro Ufficio si occupa di scrivere e di pubblicare annunci pubblicitari, che siano letti con interesse e che producano il massimo effetto.

Un'annuncio pubblicitario non è un semplice fatto di commercio, ma un'opera d'arte, che deve essere scritta con stile, e deve essere letta con interesse. Il nostro Ufficio si occupa di scrivere e di pubblicare annunci pubblicitari, che siano letti con interesse e che producano il massimo effetto.

Un'annuncio pubblicitario non è un semplice fatto di commercio, ma un'opera d'arte, che deve essere scritta con stile, e deve essere letta con interesse. Il nostro Ufficio si occupa di scrivere e di pubblicare annunci pubblicitari, che siano letti con interesse e che producano il massimo effetto.

Un'annuncio pubblicitario non è un semplice fatto di commercio, ma un'opera d'arte, che deve essere scritta con stile, e deve essere letta con interesse. Il nostro Ufficio si occupa di scrivere e di pubblicare annunci pubblicitari, che siano letti con interesse e che producano il massimo effetto.

Un'annuncio pubblicitario non è un semplice fatto di commercio, ma un'opera d'arte, che deve essere scritta con stile, e deve essere letta con interesse. Il nostro Ufficio si occupa di scrivere e di pubblicare annunci pubblicitari, che siano letti con interesse e che producano il massimo effetto.

Un'annuncio pubblicitario non è un semplice fatto di commercio, ma un'opera d'arte, che deve essere scritta con stile, e deve essere letta con interesse. Il nostro Ufficio si occupa di scrivere e di pubblicare annunci pubblicitari, che siano letti con interesse e che producano il massimo effetto.

Un'annuncio pubblicitario non è un semplice fatto di commercio, ma un'opera d'arte, che deve essere scritta con stile, e deve essere letta con interesse. Il nostro Ufficio si occupa di scrivere e di pubblicare annunci pubblicitari, che siano letti con interesse e che producano il massimo effetto.

Un'annuncio pubblicitario non è un semplice fatto di commercio, ma un'opera d'arte, che deve essere scritta con stile, e deve essere letta con interesse. Il nostro Ufficio si occupa di scrivere e di pubblicare annunci pubblicitari, che siano letti con interesse e che producano il massimo effetto.

Un'annuncio pubblicitario non è un semplice fatto di commercio, ma un'opera d'arte, che deve essere scritta con stile, e deve essere letta con interesse. Il nostro Ufficio si occupa di scrivere e di pubblicare annunci pubblicitari, che siano letti con interesse e che producano il massimo effetto.

Un'annuncio pubblicitario non è un semplice fatto di commercio, ma un'opera d'arte, che deve essere scritta con stile, e deve essere letta con interesse. Il nostro Ufficio si occupa di scrivere e di pubblicare annunci pubblicitari, che siano letti con interesse e che producano il massimo effetto.

Un'annuncio pubblicitario non è un semplice fatto di commercio, ma un'opera d'arte, che deve essere scritta con stile, e deve essere letta con interesse. Il nostro Ufficio si occupa di scrivere e di pubblicare annunci pubblicitari, che siano letti con interesse e che producano il massimo effetto.

Un'annuncio pubblicitario non è un semplice fatto di commercio, ma un'opera d'arte, che deve essere scritta con stile, e deve essere letta con interesse. Il nostro Ufficio si occupa di scrivere e di pubblicare annunci pubblicitari, che siano letti con interesse e che producano il massimo effetto.

Un'annuncio pubblicitario non è un semplice fatto di commercio, ma un'opera d'arte, che deve essere scritta con stile, e deve essere letta con interesse. Il nostro Ufficio si occupa di scrivere e di pubblicare annunci pubblicitari, che siano letti con interesse e che producano il massimo effetto.

Un'annuncio pubblicitario non è un semplice fatto di commercio, ma un'opera d'arte, che deve essere scritta con stile, e deve essere letta con interesse. Il nostro Ufficio si occupa di scrivere e di pubblicare annunci pubblicitari, che siano letti con interesse e che producano il massimo effetto.

Un'annuncio pubblicitario non è un semplice fatto di commercio, ma un'opera d'arte, che deve essere scritta con stile, e deve essere letta con interesse. Il nostro Ufficio si occupa di scrivere e di pubblicare annunci pubblicitari, che siano letti con interesse e che producano il massimo effetto.

Un'annuncio pubblicitario non è un semplice fatto di commercio, ma un'opera d'arte, che deve essere scritta con stile, e deve essere letta con interesse. Il nostro Ufficio si occupa di scrivere e di pubblicare annunci pubblicitari, che siano letti con interesse e che producano il massimo effetto.

Un'annuncio pubblicitario non è un semplice fatto di commercio, ma un'opera d'arte, che deve essere scritta con stile, e deve essere letta con interesse. Il nostro Ufficio si occupa di scrivere e di pubblicare annunci pubblicitari, che siano letti con interesse e che producano il massimo effetto.

Un'annuncio pubblicitario non è un semplice fatto di commercio, ma un'opera d'arte, che deve essere scritta con stile, e deve essere letta con interesse. Il nostro Ufficio si occupa di scrivere e di pubblicare annunci pubblicitari, che siano letti con interesse e che producano il massimo effetto.

Un'annuncio pubblicitario non è un semplice fatto di commercio, ma un'opera d'arte, che deve essere scritta con stile, e deve essere letta con interesse. Il nostro Ufficio si occupa di scrivere e di pubblicare annunci pubblicitari, che siano letti con interesse e che producano il massimo effetto.

Un'annuncio pubblicitario non è un semplice fatto di commercio, ma un'opera d'arte, che deve essere scritta con stile, e deve essere letta con interesse. Il nostro Ufficio si occupa di scrivere e di pubblicare annunci pubblicitari, che siano letti con interesse e che producano il massimo effetto.

Un'annuncio pubblicitario non è un semplice fatto di commercio, ma un'opera d'arte, che deve essere scritta con stile, e deve essere letta con interesse. Il nostro Ufficio si occupa di scrivere e di pubblicare annunci pubblicitari, che siano letti con interesse e che producano il massimo effetto.

Un'annuncio pubblicitario non è un semplice fatto di commercio, ma un'opera d'arte, che deve essere scritta con stile, e deve essere letta con interesse. Il nostro Ufficio si occupa di scrivere e di pubblicare annunci pubblicitari, che siano letti con interesse e che producano il massimo effetto.

Un'annuncio pubblicitario non è un semplice fatto di commercio, ma un'opera d'arte, che deve essere scritta con stile, e deve essere letta con interesse. Il nostro Ufficio si occupa di scrivere e di pubblicare annunci pubblicitari, che siano letti con interesse e che producano il massimo effetto.

Un'annuncio pubblicitario non è un semplice fatto di commercio, ma un'opera d'arte, che deve essere scritta con stile, e deve essere letta con interesse. Il nostro Ufficio si occupa di scrivere e di pubblicare annunci pubblicitari, che siano letti con interesse e che producano il massimo effetto.

Un'annuncio pubblicitario non è un semplice fatto di commercio, ma un'opera d'arte, che deve essere scritta con stile, e deve essere letta con interesse. Il nostro Ufficio si occupa di scrivere e di pubblicare annunci pubblicitari, che siano letti con interesse e che producano il massimo effetto.

Un'annuncio pubblicitario non è un semplice fatto di commercio, ma un'opera d'arte, che deve essere scritta con stile, e deve essere letta con interesse. Il nostro Ufficio si occupa di scrivere e di pubblicare annunci pubblicitari, che siano letti con interesse e che producano il massimo effetto.

Un'annuncio pubblicitario non è un semplice fatto di commercio, ma un'opera d'arte, che deve essere scritta con stile, e deve essere letta con interesse. Il nostro Ufficio si occupa di scrivere e di pubblicare annunci pubblicitari, che siano letti con interesse e che producano il massimo effetto.

Un'annuncio pubblicitario non è un semplice fatto di commercio, ma un'opera d'arte, che deve essere scritta con stile, e deve essere letta con interesse. Il nostro Ufficio si occupa di scrivere e di pubblicare annunci pubblicitari, che siano letti con interesse e che producano il massimo effetto.

Un'annuncio pubblicitario non è un semplice fatto di commercio, ma un'opera d'arte, che deve essere scritta con stile, e deve essere letta con interesse. Il nostro Ufficio si occupa di scrivere e di pubblicare annunci pubblicitari, che siano letti con interesse e che producano il massimo effetto.

Un'annuncio pubblicitario non è un semplice fatto di commercio, ma un'opera d'arte, che deve essere scritta con stile, e deve essere letta con interesse. Il nostro Ufficio si occupa di scrivere e di pubblicare annunci pubblicitari, che siano letti con interesse e che producano il massimo effetto.

Un'annuncio pubblicitario non è un semplice fatto di commercio, ma un'opera d'arte, che deve essere scritta con stile, e deve essere letta con interesse. Il nostro Ufficio si occupa di scrivere e di pubblicare annunci pubblicitari, che siano letti con interesse e che producano il massimo effetto.

Un'annuncio pubblicitario non è un semplice fatto di commercio, ma un'opera d'arte, che deve essere scritta con stile, e deve essere letta con interesse. Il nostro Ufficio si occupa di scrivere e di pubblicare annunci pubblicitari, che siano letti con interesse e che producano il massimo effetto.

Un'annuncio pubblicitario non è un semplice fatto di commercio, ma un'opera d'arte, che deve essere scritta con stile, e deve essere letta con interesse. Il nostro Ufficio si occupa di scrivere e di pubblicare annunci pubblicitari, che siano letti con interesse e che producano il massimo effetto.

Un'annuncio pubblicitario non è un semplice fatto di commercio, ma un'opera d'arte, che deve essere scritta con stile, e deve essere letta con interesse. Il nostro Ufficio si occupa di scrivere e di pubblicare annunci pubblicitari, che siano letti con interesse e che producano il massimo effetto.

Un'annuncio pubblicitario non è un semplice fatto di commercio, ma un'opera d'arte, che deve essere scritta con stile, e deve essere letta con interesse. Il nostro Ufficio si occupa di scrivere e di pubblicare annunci pubblicitari, che siano letti con interesse e che producano il massimo effetto.

Un'annuncio pubblicitario non è un semplice fatto di commercio, ma un'opera d'arte, che deve essere scritta con stile, e deve essere letta con interesse. Il nostro Ufficio si occupa di scrivere e di pubblicare annunci pubblicitari, che siano letti con interesse e che producano il massimo effetto.

Un'annuncio pubblicitario non è un semplice fatto di commercio, ma un'opera d'arte, che deve essere scritta con stile, e deve essere letta con interesse. Il nostro Ufficio si occupa di scrivere e di pubblicare annunci pubblicitari, che siano letti con interesse e che producano il massimo effetto.

Un'annuncio pubblicitario non è un semplice fatto di commercio, ma un'opera d'arte, che deve essere scritta con stile, e deve essere letta con interesse. Il nostro Ufficio si occupa di scrivere e di pubblicare annunci pubblicitari, che siano letti con interesse e che producano il massimo effetto.

Un'annuncio pubblicitario non è un semplice fatto di commercio, ma un'opera d'arte, che deve essere scritta con stile, e deve essere letta con interesse. Il nostro Ufficio si occupa di scrivere e di pubblicare annunci pubblicitari, che siano letti con interesse e che producano il massimo effetto.

Un'annuncio pubblicitario non è un semplice fatto di commercio, ma un'opera d'arte, che deve essere scritta con stile, e deve essere letta con interesse. Il nostro Ufficio si occupa di scrivere e di pubblicare annunci pubblicitari, che siano letti con interesse e che producano il massimo effetto.

Un'annuncio pubblicitario non è un semplice fatto di commercio, ma un'opera d'arte, che deve essere scritta con stile, e deve essere letta con interesse. Il nostro Ufficio si occupa di scrivere e di pubblicare annunci pubblicitari, che siano letti con interesse e che producano il massimo effetto.

Un'annuncio pubblicitario non è un semplice fatto di commercio, ma un'opera d'arte, che deve essere scritta con stile, e deve essere letta con interesse. Il nostro Ufficio si occupa di scrivere e di pubblicare annunci pubblicitari, che siano letti con interesse e che producano il massimo effetto.

Un'annuncio pubblicitario non è un semplice fatto di commercio, ma un'opera d'arte, che deve essere scritta con stile, e deve essere letta con interesse. Il nostro Ufficio si occupa di scrivere e di pubblicare annunci pubblicitari, che siano letti con interesse e che producano il massimo effetto.

Un'annuncio pubblicitario non è un semplice fatto di commercio, ma un'opera d'arte, che deve essere scritta con stile, e deve essere letta con interesse. Il nostro Ufficio si occupa di scrivere e di pubblicare annunci pubblicitari, che siano letti con interesse e che producano il massimo effetto.

Un'annuncio pubblicitario non è un semplice fatto di commercio, ma un'opera d'arte, che deve essere scritta con stile, e deve essere letta con interesse. Il nostro Ufficio si occupa di scrivere e di pubblicare annunci pubblicitari, che siano letti con interesse e che producano il massimo effetto.

Un'annuncio pubblicitario non è un semplice fatto di commercio, ma un'opera d'arte, che deve essere scritta con stile, e deve essere letta con interesse. Il nostro Ufficio si occupa di scrivere e di pubblicare annunci pubblicitari, che siano letti con interesse e che producano il massimo effetto.

Un'annuncio pubblicitario non è un semplice fatto di commercio, ma un'opera d'arte, che deve essere scritta con stile, e deve essere letta con interesse. Il nostro Ufficio si occupa di scrivere e di pubblicare annunci pubblicitari, che siano letti con interesse e che producano il massimo effetto.

Un'annuncio pubblicitario non è un semplice fatto di commercio, ma un'opera d'arte, che deve essere scritta con stile, e deve essere letta con interesse. Il nostro Ufficio si occupa di scrivere e di pubblicare annunci pubblicitari, che siano letti con interesse e che producano il massimo effetto.

Un'annuncio pubblicitario non è un semplice fatto di commercio, ma un'opera d'arte, che deve essere scritta con stile, e deve essere letta con interesse. Il nostro Ufficio si occupa di scrivere e di pubblicare annunci pubblicitari, che siano letti con interesse e che producano il massimo effetto.

Un'annuncio pubblicitario non è un semplice fatto di commercio, ma un'opera d'arte, che deve essere scritta con stile, e deve essere letta con interesse. Il nostro Ufficio si occupa di scrivere e di pubblicare annunci pubblicitari, che siano letti con interesse e che producano il massimo effetto.

# DAL VERA ANTONIO

## Negoziante in Mobili e Tappezzerie

Corso Vitt. Emanuele, **CONEGLIANO** e Viale della Staz.

Tiene deposito tappezzerie in carta, tendine trasparenti, Persiane in legno, mobili in ferro, lune per materassi.

Assortimento stoffe per Tappezzerie con tutto l'occorrente

PREZZI CHE NON TEMONO CONCORRENZA



Una chioma folta e lucente è segno sicuro di buona salute.

La barba ed i capelli acquistano all'uso della acqua CHININA-MIGONE.

L'ACQUA CHININA-MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. E voi, o madri di famiglia, usate dell'ACQUA CHININA-MIGONE per i vostri figli durante l'adolescenza, fate sempre continuare l'uso e loro assicurerete un'abbondante capigliatura.

ATTESTATO

Signor ANGELO MIGONE e C. - Milano.  
La vostra Acqua di Chinina, di cui ho fatto uso, mi ha dato grandi risultati. La caduta dei capelli non solo, ma anche la loro caduta è stata arrestata. Le pillole che prima erano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Al mio figlio, che aveva una capigliatura debile e rada, che ora della vostra Acqua ha assicurato una lussureggiante capigliatura.

L'ACQUA CHININA-MIGONE si vende alla dose di L. 1,50 e L. 2, e in bottiglie grandi per l'uso della famiglia a L. 5,50 la bottiglia.

Vedete a VENEZIA Farmacia Zampironi, G. Bötner ed i Farmacisti Bordini e Parenzan, S. Gerardo, A. Longega - D. podi generale Angelo Migone e C. Via Torino, 12, MILANO, e da tutti i Farmacisti e Parafarmacie.

Si spedisce il campione N. 17 istantaneamente e a richiesta con risposta pagata. Alla spedizione per posta postale aggiungere Cent 40.

Sapone liquidi per toilet

## MOUILLA

### LIQUID TOILET SOAP

A few drops sufficient for an Abundant Lather

Guaranteed to be made from the Purest, and, at the same time, the Costliest Ingredients, and combining a far larger percentage of glycerine than is possible in hard Soaps, its effect on the Skin is therefore rendered doubly efficacious.

### DELICATELY PERFUMED

Beautifully Transparent, Golden in Colour  
Pure, Mild, Cooling, Moist, Agreeable, and so Essential to Delicate Skin Soap  
Unsurpassed for the complexion

## INVALUABLE

For washing the head, rendering the hair silky and lustrous; as preventive of chapped hands, and wrinkles on the face; a luxury for the bath, and indispensable for delicate skins.

D. Duncan's Signature on neck of each Bottle.

Of all Chemists, Perfumers, & Retail 1s. 6d. and 2s. 6d. per bottle

Wholesale and Proprietors:

The Mouilla Liquid Soap Company Ltd.

1 Min Street, Strand, London, W. C.

## VERA ACQUA DI GIGLIO

### E GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'acqua è proprio della più notevole. Essa dà alla tinta della carne quella morbidezza, e quel vellutato che pare non siano che dei più bei giorni della gioventù e fa sparire macchie rosse. Qualunque signora (e quale non lo è?) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'Acqua di Giglio e Gelsomino, il cui uso diventa ormai generale.

Prezzo: alla bottiglia L. 1,50

Rivolgersi le domande con vaglia al Grande Magazzino

Produttore

ANTONIO LONGEGA

S. Salvatore, 4822-23-24-25, Venezia

Conto corrente alla Post

## L'INGHILTERRA

non sta certo addietro alle altre nazioni nel suo progresso, anzi al contrario essa è una delle prime, sia per la bellezza che per la ricchezza dei suoi prodotti.

Una per l'altro continuamente un

Capita fortunatamente di primi

Ultima recente novità:

### Crab - Apple - Blossoms

### Invigorating - Lavandes - Salts

Profumi speciali per appartamenti

per l'aria e per un marziale salutare per i sensi di tutti

Assortimento in Sapori da le migliori qualità

e profumi:

Sapori da Laites - Elder Flower e Cucumber Sops

Tutti questi prodotti si trovano in Venezia presso il Grande

Magazzino Produttore

ANTONIO LONGEGA

San Salvatore, 4822-23-24-25

## TRENTINO

Acque - Bagni - Stazioni climatiche - alpine - Alberghi

### STAGIONE D'ESTATE

Lavico - 520 m. sul mare. Acque ferruginee arsenicali. Stagione da Maggio a Ottobre. Nel 1902: 3500

forestieri. Ore 2 da Trento, 6 da Bassano, Stabilimento e Alberghi.

Veduggio - 1400 m. Acque ferruginee arsenicali. Giugno, Luglio, Agosto, 420 for. Ore 2 da Lavico.

Stabilimento e Alberghi.

Caldonazzo - 1200 m. Acque ferruginee arsenicali. Maggio a Ottobre. 302 forestieri. Alberghi.

Montebelluna - 1200 m. Acque ferruginee arsenicali. Maggio a Ottobre. 302 forestieri. Ore 3 da Trento, 3

da Bassano. Stabilimento e Alberghi.

Pieve Tesina - 624 m. Stazione climatica. Giugno a Settembre, for. 294. Ore 6 da Trento, 5 da Bassano.

Alberghi.

San Michele - 1100 m. Stazione alpine. Acque ferruginee. Giugno a Settembre. 302 forestieri. Ore 4 da Trento, 4 da Bassano.

Stabilimento e Alberghi.

San Michele - 1100 m. Stazione alpine. Acque ferruginee. Giugno a Settembre. 302 forestieri. Ore 4 da Trento, 4 da Bassano.

Stabilimento e Alberghi.

San Michele - 1100 m. Stazione alpine. Acque ferruginee. Giugno a Settembre. 302 forestieri. Ore 4 da Trento, 4 da Bassano.

Stabilimento e Alberghi.

San Michele - 1100 m. Stazione alpine. Acque ferruginee. Giugno a Settembre. 302 forestieri. Ore 4 da Trento, 4 da Bassano.

Stabilimento e Alberghi.

San Michele - 1100 m. Stazione alpine. Acque ferruginee. Giugno a Settembre. 302 forestieri. Ore 4 da Trento, 4 da Bassano.

Stabilimento e Alberghi.

San Michele - 1100 m. Stazione alpine. Acque ferruginee. Giugno a Settembre. 302 forestieri. Ore 4 da Trento, 4 da Bassano.

Stabilimento e Alberghi.

San Michele - 1100 m. Stazione alpine. Acque ferruginee. Giugno a Settembre. 302 forestieri. Ore 4 da Trento, 4 da Bassano.

Stabilimento e Alberghi.

San Michele - 1100 m. Stazione alpine. Acque ferruginee. Giugno a Settembre. 302 forestieri. Ore 4 da Trento, 4 da Bassano.

Stabilimento e Alberghi.

San Michele - 1100 m. Stazione alpine. Acque ferruginee. Giugno a Settembre. 302 forestieri. Ore 4 da Trento, 4 da Bassano.

Stabilimento e Alberghi.

San Michele - 1100 m. Stazione alpine. Acque ferruginee. Giugno a Settembre. 302 forestieri. Ore 4 da Trento, 4 da Bassano.

Stabilimento e Alberghi.

San Michele - 1100 m. Stazione alpine. Acque ferruginee. Giugno a Settembre. 302 forestieri. Ore 4 da Trento, 4 da Bassano.

Stabilimento e Alberghi.

San Michele - 1100 m. Stazione alpine. Acque ferruginee. Giugno a Settembre. 302 forestieri. Ore 4 da Trento, 4 da Bassano.

Stabilimento e Alberghi.

San Michele - 1100 m. Stazione alpine. Acque ferruginee. Giugno a Settembre. 302 forestieri. Ore 4 da Trento, 4 da Bassano.

Stabilimento e Alberghi.







**Vacchio,**



[illegible]

La notte seguente non l'altro ritornarono a casa. Le rispettive madri denunciarono la cosa all'ufficio di P. S. del Sestiere e l'altra verso le sei, una di loro andò alla questura, avvertendo che i ragazzi erano stati rinvenuti nel campo di Marte e condotti a casa.

**Che ingenuità!** — Giacomo Ronco di 28 anni, alloggiava insieme allo spazzino comunale Gio. Maria Zambon, in Calle da Mezzo a S. M. Formosa.

L'altra mattina lo Zambon si accorse che gli erano stati rubati alcuni effetti di biancheria ed un paio di scarpe del complessivo importo di circa undici lire. Denunciato il furto alla questura centrale, gli agenti della squadra mobile, procedettero all'arresto del Ronco, sequestrandogli parte della refettoria.

**Salvamento.** — Ci scrivono in data di ieri:

Passando quest'oggi alle ore 2 pom. per la fondamenta di S. Severo vidi l'orig. Argentea Antonia, aiutante a S. Giacomo dell'Orto N. 1379, gettarsi coraggiosamente, vestito com'era, nel canale omonimo per salvare un ragazzo che stava per affogare.

Detto atto coraggioso merita il plauso generale e di essere segnalato a codesto municipio onde ricompensarlo con ci merita.

NARDINI ANTONIO

**R. Marina.** — Con decreto ministeriale seguenti ufficiali superiori del Corpo dello stamatori in posizione ausiliaria, furono chiamati a prestare temporaneamente servizio:

Capitani di vascello Raggio Marco Aurelio, Ferrarini Matteo — Capitani di corvetta Alberti Michele, Giustini Gaetano, Gagliardini Antonio.

Il tenente di vascello Giavotto assume col 21 corrente la responsabilità del Washington in sostituzione del pari grado Tubino, il quale continuerà a rimanere responsabile dell'Arco.

**Medicina.** — Ci si prega di rilevare che il Banco Lollo a S. Giacomo dell'Orto è diretto da Massimo Gasparoli e non Massimo Scarpioni.

La truffa commessa in questo Banco dell'arrestato Amadio Giuseppe è a danno del ricicciatore del Banco stesso sig. Gaetano Rota e non dello scario, come inesattamente ci informarono.

**Tassa famiglia.** — Il ruolo dei contribuenti la tassa di famiglia per l'anno 1893 resterà esposto nella residenza municipale per 10 giorni consecutivi dalle ore 10 ant alle 3 pom., a deluso dal giorno 15 corrente.

**Associazione di M. S. fra farmacisti.** — La presidenza di questa Società ci prega di avvertire i soci che la seconda seduta d'assemblea generale avrà luogo la sera di giovedì 15 corrente ore 9 passate, nel seguente ordine del giorno:

1. Chiusura del verbale della seduta precedente.

2. Seconda votazione per la modificazione dell'articolo 1. dello Statuto sociale.

3. Discussione dello schema Statuto per la Cassa farmacia.

4. Continuazione della presidenza.

**Conferenza elettorale.** — Pregati, anzitutto che questa sera alle 8 1/2, nella sala della Scuola femminile al 86. Apostoli, il catechismo socialista radicale, ex sotto l'invito dei benaugurati, Enrico Minola terrà una conferenza sulla volgare lotta elettorale. La parola sarà libera a tutti.

**L'Esposizione fotografica**

L'Esposizione fotografica aperta, per cura dell'ottimo Club degli Ignoranti nelle sale superiori della Zecca, richiama ogni giorno buon numero di visitatori. Ed infatti la mostra merita di essere veduta, poiché vi sono parecchi lavori pregevoli.

Nelle sale dei dilettanti spiccano fra le altre la mostra del signor Guido Moricchi che ha belle, nitide e sante fotografie e vari artistici gruppi — del sig. Riccardo Anselotti, di Santa Lucia di Mare, il quale espone una ricca collezione di vedute, riancimanti, dei distretti di Valdobbiadene e di Conegliano, e molti gruppi e ritratti — del prof. A. Eneo che bene sa essere interessante vedute, paesaggi e monumenti — del avv. Guido Ehrenfreund, uno dei dilettanti più attivi e più artisti sia per la scelta del soggetto, sia per l'esecuzione lodovolesima — del sig. Angelo Bonetti che presenta interessanti vedute della Valle Zoldana, dove lo scorso anno ebbe tanto parte attiva nel buon compimento dei lavori fatti d'iniziativa della sezione veneziana del C. A. I.

Questi lavori e per altri dipinti lodovoli appartengono al signor Giorgio Gostini, Felice Vincenzo di Pordenone che ha belle giacque intagliate, Ferdinando Alvarosa, che ha riancimamenti ritratti, Rodolfo Bianchini, Domenico Corti di Vicenza, molto lodati e vagante a nitidezza, Giuseppe Ronzi di Vicenza e T. Tognoli con bellissimi ritratti ed ingrandimenti pregevoli, Carlo Mantovani e Giovanni Battisti, Paolo de Maria, Giuseppe De Pinali, Bonatti Vittorio, Felice Orlandi, Ferdinando Salas, Paolo Maria e molti Marsou di Bassano.

I fratelli Tolotti espongono parecchie piccole vedute a Venezia — Francesco Scabbì di Polesina buone lavori fantasia — Cesare Silvio Coni artefice e buon istantaneo — Gustavo Galvani di Pordenone bellissime teste — Carlo Bottazzi pregevoli ritratti — una ritocco — Cesare Augusto Levi, stupendo riproduzioni di antiche incisioni — Gaetano Cattorini scene, giacchismi, e ben riancimanti ritratti — Enrico Zukermann belle vedute, ed Emilio Longo varie vedute, paesaggi ecc. a bagno tiz., a bagno, all'urale e a viraggio al minino.

Mariano accorda di essere ricordato il barone Augusto Mayneri per collezione interessante di stitidini ed eleganti paesaggi — la contessa Loredana De Perlo, che alla perfezione nel lavoro, sa accoppiare sempre un fine intelletto d'artista nella scelta e nella novità del soggetto; e i signori Colpi Clemente per l'uomo istantaneo, la signora Rosalia de Lignori Bassano, Rosa Pio di Pordenone, Dal Medico di Padova, Gastone Treves del Bonelli, R. Grassi, ecc.

Fra i fotografi di professione notasi Spiccionna Minozza per una novità fotografica — frisco e se nudi — esecuzione diretta sopra una sola negativa — il pittore Eugenio De Marchi per perfetta riproduzione di vari artisti colorati quadri e paesaggi come osterie; Eugenio Valeri di Bassano il nostro valente P. Scatola per ingrandimenti e per la perfetta rassomiglianza e l'esecuzione fine dei suoi ritratti, nei quali è sempre lodovola la posa; il dipinto di Padova per ingrandimenti, per diretti e per un bellissimo gruppo di duecentocinquanta persone dotti fatti nel cortile dell'Università in occasione delle feste giuliane; Pietro Codogno, che ha stitidino a Verona, a Ferrara e a Mantova, per ricchezza e varia collezione di ritratti, di gruppi, di ingrandimenti, di fiori, ecc.; Argente Kovari di Fiume; Giovanni Ravagnani di Verona.

Tre nostre attraggono particolarmente l'attenzione dei visitatori: quello dei fratelli Garatti di Treviso, del Dettoni di Livorno e di Vittorio Alari di Firenze. I Garatti rassegnano tali pregi nel loro lavoro di ogni genere, e Garatti, sia ingrandimenti, ritratti, ecc., che potremmo dire poco più che fra i migliori fotografi delle grandi capitali: — il Dettoni ha una collezione varie, numerosa, artistica della quale un ingrandimento è eseguito colla stessa nitidezza e patetismo del diretto, ritratto ed avvincente al quadro a soggetto, e tutti sono congiunti in una sola maestria. La rassomiglianza è perfetta, la posa sempre naturale. Spiccano alcune caratteristiche di vedute, scene marine, e i ritratti di quella bella

le figure che è la Tizia di Loreana; — Vittorio Alinari è singolarmente lodovico per gli splendidi lavori compiuti sulla sala, riproponendo modelli e monumenti antichi di Roma e di Firenze.

Nella sala delle applicazioni fotografiche sono esposte interessanti fotografie, fotomicrografia, fotografia, fotofotografia, smargittature fotografiche, ecc. di Carlo Cataldi di Firenze, di Marzocchi di Siena, di Antonio Vacchi di Milano, dell'istituto sordomuto di Siena, di A. Traviani, della costanza Virginia San Bonifazio di Verona, del Duomo di Torino, di Zuckerman, i lavori dell'officina fotografica della divisione camparimentale del Catasto di Venezia, le fotografie scientifiche del cav. Borlinozzi, ed infine alcuni esemplari delle stupende fotoincisioni che adornano le magnifiche opere artistiche, compilate per cura dell'intelligente editore comm. Ongania.

E finito il giro delle sale, mandiamo via saluti al nostro Carlo Ignoranti! Il quale sa rincuare sempre così bene nelle sue iniziative.

E a proposito di fotografia, ci è d'accordo per esempio anche di un'altra mostra che non è all'Esposizione alla Zecca, ma che merita davvero di essere ricordata per l'eleganza e per la perfezione a ballanza dei lavori presentati. Intendiamo accennare alla mostra del [ ] [ ], il quale presentò solo le procure di San Marco, alcuni nuovi suoi lavori, fra i quali un grandissimo ritratto, diretto dalla signora Assunta Lantini, ed altri rassomigliantissimi dei Duchesi di Genova, ed altri baroni di Sant'Ambrogio, della regina Olga, della principessa di Napoli, ecc.

Il Comitato è fra i primi di quanti tengono alle l'onore dell'arte fotografica veneziana.

---

**NOTA SIBILLINA**  
Sibillada

Suei congiungere il primario;  
Suei congiungere il primario,  
E il secondo se ne sia  
Nel decoro di se stesso.

Sibillada presidente: Concorso

---

**Ditte e professionisti**

FACCOMENDAZIONI  
VENEZIA

**WILLIAM W. BOGERS** Chimico Ossidato di Londra.  
Calle Vallarossa, 1890.

**M. PIETRO IN VOLTA**  
STABILIMENTO Segni con Misteratore.

---

**GRONACA D'ARTE E DEI TEATRI**

**Uscenze.** — Oggi serata d'onore del teatro Fregoli con brillante spettacolo.

**Uscenze su piano.** — Programma dei pezzi musicali da eseguirsi questa sera nella banda cittadina dalle 8 alle 10:

1. Marcia Da Desenzano a Brescia, Antonelli — 2. Finale Il Sefir, Padellani — 3. Danza ungherese, Brahms — 4. Fantasia per clarinetto sulla Lucia, Marcano — 5. Congiura e duetto Gli Ugosetti, Meyerbeer — 6. Polka Scherzando, Raineri.

---

**Spettacoli d'oggi**  
Teatro di S. Giacomo

**ROSINI** — Leopoldo Freytag recitazione.

---

**Preture, Tribunali e Corti**

**Corte d'Assise di Treviso**  
**Assassino Battistini**  
L'udienza del 10 giugno

L'udienza comincia alle 9 e mezzo nella solita formalità.

Il presidente fa distribuire ai giurati ed alle parti alcune copie della pianta topografica degli orti dei socialisti e dei repubblicani a Levere — qu'è viene introdotto il teste Ippolito Vincenza. Si dichiara reprobazione. Fa allora Birtaria Veneta con Urbano Valzanica, ed Gattamorta padre e figlio ed altri la sera del 7 settembre 1891. Asseriva che Urbano Valzanica prima del colpo non si è mai mosso dalla casa di Veneta.

Andò a vedere come era avvenuto — ritornato alla Birtaria Veneta consigliò Urbano a recarsi a casa.

Bonfi Emilio dà buone informazioni dalla testa Rigori Maria.

L'avv. Ubaldo Comandini credo incappasse l'Urbano Valzanica di aver partecipato in qualsiasi modo al fatto. Interrogato dice che le Molari madre e figlia godono una fama non molto buona.

Serra Pio medico della famiglia Valzanica dice che l'Urbano Valzanica fu ammazzato recentemente di epistole e di tiro.

Serbania Ceira con l'amante di Morcendi; ricorda che la sera del 7 settembre il Baruffini venne in sua casa circa alle 10.

La medesima circostanza viene confermata da Onorio Coleste e Landolfi Giorgia.

Menci vide il Morcendi alla Brastila verso le 5 p.m. del 7 settembre; Perfetto Lire lo vide anche alle 10 del mattino dello stesso giorno.

Vengono accusati altri testi di minor importanza e si riavvia l'udienza a Martedì.

**Udienza di ieri**

L'udienza comincia coll'audizione del teste Bellotti, che presso del Palmieri l'indiziatura della cosa del 15 aprile 1891 per festeggiare l'uscita dal carcere del barbiere Mallocci. Alla cosa non partecipò l'Urbano Valzanica. Questa deposizione viene confermata da quella del teste Palmieri.

Dopo altri testi di minor importanza fa una breve deposizione a favore dell'Urbano Valzanica l'avvocato Antonio Fratti che lo dichiara incapace di aver in qualsiasi modo preso parte all'omicidio di Pio Battistini.

Il teste Giovanni d'Ottavio l'avvocato Fraschini conclude querelando di Coscia e membro della Giunta provinciale amministrativa. Testimoni Mariana, Romagnoli Astesiano e Macconi Angela viaggia l'Urbano Valzanica risarcire in casa la sera del 7 settembre 1891 sulle 9 mezzanotte.

Il partito Ballotti dà alcuni dichiarazioni a miglior intendimento del rilievo da lui fatto nella contestazione degli atti dei socialisti e dei repubblicani e la cosa di Urbano Valzanica.

Al Monziano tutti i testi e si riavvia l'udienza a oggi, per l'assenza della Parte Civile.

---

**Mercato dei bozzoli**

**Colonna Veneto 18** — Venduto lire a kil. 4900 annuali giali di rimma europea da 4.10 a 4.50, medio 4.780; kilog. 294 giapponesi da 3.— a 4.50, medio 2.730.

**Medio Polacco 13** — Racca gialla da L. 4.00 a 4.50; bianche toscane L. 4.50. Nessuna partita di verdi ed incrociati.

**Londra 12** — Giallo da L. 3. a 4.70; sicco tianco gialli da L. 4.85 a 4.50; giallo correa da L. 5.50 a 5.—; quantità vendute giale kil. 18500.

**Alessandria 12** — Vend. il 10 e 11: kil. 29714, bianchi giali nostrani e Maggesi sfarici chinesi da lire 3.40 a 5.31; mezzo 4.233, kil. 719, bianchi verdi giapponesi da 2.55 a 3.75, medio 3.224, kil. 1348 incrociati giali nostr. e bianchi giapponesi da 3 a 4.70, medio 2.809.

**Brescia 12** — Vend. il 10 e 11: kilog. 2.560.10 Bianchi e gialli indigeni esp. da lire 4.25 a 5, adozio 4.30; kilog. 5905, comrai da 3.55 a 4.25, medio 4.04, complessivo 4.251.

**Cerna 12** — Venduto il 10 e 11: kilog. 1331.23 da lire 3.25 a 5.20, medio 4.333.

**Cremena 12** — Venduto il 10 e 11: kilog. 89 giapponesi per lire 290.40, kilog. 8466 nostrani indigeni per lire 10.449.79, kilog. 2306 incrociati per lire 9006.40.

Perù 12 — Venduto 8 10 e 11: hilog. 4.730.000, da lire 3.80 a 5.45, medio 4.829.

Lucas 13 — Venduto 1 10: hilog. 18.000, venduto da 5.— a 5.50; hilog. 18.000 comodi da 4.30 a 4.90; hilog. 1.800, da 4.— a 4.40, medio totale 4.78.

Montreal — Mercato del giorno 12:

Montreal, quantità chil. 3538, — prezzo da L. 4.85 a 4.— e — Iacronati d'acqua spodio, quantità chilogr. 769, gr. 403, prezzo da L. 4.4 a 4.— e — Seari, quantità chil. 927 gr. 600, prezzo da L. 2.25 a 0.60.

Montreal 13 — Venduto ieri: hilog. 729, montreal comodi da 4.85 a 5.40, medio 5.0532; hilog. 38.64 comodi da 4.30 a 4.80, medio 4.7174; hilog. 11.71 comodi da 4.20 a 2.10, medio 3.0418, complessivo 4.9111.

Perù 13 — Venduto 8 10 e 11: hilog. 715.22 gillio sup. da lire 4.60 a 5.35, medio 4.9659; hilog. 479.30 com. da 3.50 a 4.63, medio 4.3123.

Perù 12 — Venduto oggi hilog. 1864 montreal sup. da lire 4.15 a 4.63, inferiori da 3.70 a 4.10; comodi da 5.75 a 5.25.

Piezera 12 — Prezzi fatti il 10, 11 e 12; montreal sup. da lire 4.50 a 4.85, comodi da 4.60, inf. da 3.50 a 3.80, medio 4.51.

Argos Eudis — Mercato del giorno 12 —

Nottrana e gillio indigena, quantità chil. 2988.55, prezzo da L. 5.14 a 4.92 — Mezza gillio, quasi tutta, 35.30, prezzo da L. 2.20 a 1.85.

Perù 12 — Venduto il 10 e 11: hilog. 15.900 gillio indigeni sup. da lire 4.50 a 5.40, comodi da 4.50 a 4.90, inf. da 3.80 a 4.40; verdi bianchi sup. a 4.70, comodi a 3.80.

## GRONACA VENETA

### Le elezioni a Monselice

Ci scrivono da Monselice:

«Bisogna non farsi ancora pubblicare il risultato per le elezioni amministrative, per il fatto che faranno le date per il giorno 9 luglio p.v. Vi sono state consigliate comitati da eleggere la costituzione dei signori conti Amodeo Cornaldi dimissionario e cav. Tortorici, Cial, Morelli, Trieste dott. Giuseppe, Nica e cav. Cesariani (tutti sorteggiati ed a consigliere provinciale in luogo del cav. avv. Luigi Maroni pure sorteggiato).

Non si può prevedere a ancora come si svolgerà la prossima lotta elettorale, ma da quanto ci espone non sembra che sarà lotta debba essere, perché con ogni probabilità quei tutti gli incarichi saranno riuniti essendo persone che godono la generale fiducia e stima e meritano per mille ragioni che il mandato venga loro conferito. E' nel fuori di ogni dubbio la relazione del cav. Tortorici, nostro egregio sindaco, di cui tutti apprezzano le rare doti di mente e di cuore, la serietà di carattere, la fermezza, la buona volontà e la massima cura da lui sempre dimostrata per il bene del suo paese. E' altronde, vorrebbe che si discusse chi potrebbe sostituirlo. Non dico che non si discusse il Consiglio oltre individualità che abbiano sufficienti ragioni per essere buoni sindaci; ma trovare un altro che come lui tutti i più importanti in se lo viziante, non è cosa tanto facile come potrebbe sembrare.

Incominciamo per primo che egli ha qui stabilito residenza, che è provvisto di largo comodi e quindi indipendente, che è giovane intelligente, colto, laborioso e disinformato con passione le non facili mansioni del suo importante e delicato ufficio: — e che con il suo desiderio di più per avere un ottimo magistrato vicino? — E che difatti egli lo sia, il paese lo ha riconosciuto nel quattro anni circa, durante i quali opera l'onorifice posto meritandosi il plauso della intera cittadina ed il rispetto e la stima delle autorità superiori. Una irrefragabile prova la diede il patrio Consiglio nella splendida elezione di conferma dello scorso autunno.

Si dice, ma non lo credo, che si voglia invece osteggiare da un minaccioso partito la relazione del cav. Maroni all'ufficio di consigliere provinciale; e dice non lo credo, perché il candidato, anzi i candidati che gli si vorrebbero contrapporre hanno troppo buon senso per non elevarsi a lottare con un Ercule, che tale è il cav. Maroni in questo distretto, per incorrere con tutta sicurezza in un fiasco solenne, ma molto solenne.

Ma intanto, via, chi non sa che il cav. Maroni è qui consigliere provinciale da circa 15 anni e che i suoi — che non sono pochi? — Non è forse noto che la sua eloquenza porta a scollacciatura negli alti Comuni della provincia, che la sua intelligenza e non comune cultura lo rendono stimato e in l'adtra dove viene abitualmente residuare; e che poi in tutto il distretto ed in Monselice specialmente gode larghissime simpatie? Insomma non posso ammettere, e moltissimi sono del mio parere, che vi sia neppure un principio di lotta.

Con altra mia vi terrò l'informa dell'andamento della presente campagna elettorale.

### Corriere rodigino

Mercoledì 13 maggio — Ci scrivono.

Società operaie — Ieri a S. Apollinare fu convocata in riunione ordinaria quella Società operaia. Dalla presidenza venne letto il resoconto morale, preso atto della relazione dei revisori ed approvato il consuntivo 1892 con un aumento di L. 336.08. Fu presentato ai voti il nuovo statuto e vennero per ultimo nominati le cariche sociali. Rilasciarono eletti i signori Turi Stefano presidente, Bergame Vittorio vice-presidente, Aranzo Giulio segretario onorario, Turi Paolo cassiere; ed a consiglieri i signori Montano G.; Marzolo B.; Campo ed. Antonio; Battista L.; e quindi conciliatori i signori Romagnolo Luigi, Tommasi Giuliano e Raulo Giuliano.

Lezioni dispense — Ieri l'altro il professore Ferdinando Rabini pose termine al corso di lezioni domenicale di fisica applicata che impartiva da vario tempo agli allievi maschini st. Dotte lezioni terranno riprese nel mese di ottobre.

Espressioni — L'Impresa che si era costituita per far venire la Compagnia Ferravilla al nostro Teatro Sociale, composta dei signori Tello, cav. Aranzo, E. V. cav. Ing. Romigie; Cavallieri cav. Aranzo; Egidio Giuseppe e Bergognini Alberto, aveva disposto di erogare il guadagno a scopo di beneficenza. A conti fatti e sottratti le spese si era in un cuneo di L. 141.99 che vennero così distribuite: all'Asilo infantile Principessa di Napoli L. 47.10; al Patronato maschile L. 47.10 e alla Croce Rossa L. 47.00. Un ringraziamento ai solerti signori, e come degli istituti bene-

Esami d'ammissione — Gli esami di ammissione al nostro Liceo e Ginnasio cominceranno il giorno 30 corrente e proseguiranno nei giorni successivi.

Consiglio provinciale — Il nostro Consiglio provinciale si convocò in adunanza per il giorno 12 corrente, affine di discutere un importantissimo ordine del giorno.

La spesa per il porto di Venezia — La nostra deputazione provinciale deliberò di associarsi a quella di Venezia nel ricorso che verrà presentato al governo per ottenere che gli livelli a pagamento dei contributi che spettano alle provincie per l'ordinaria manutenzione del porto di Venezia, siano corretti da un proporzionato dimostrativo il quale qualifichi la competenza del nostro e l'adeguata ripartizione della spesa.

Contestazione, 12 giugno — L'egregio Ing. Nello ci manda questa lettera:

«Amato per interessi professionali, ho soltanto ieri nel suo rispetto giornale del giorno 6 giugno la risposta da Contestazione alla corrispondenza Vicentina del Piccolo Co. celebrata.

Il corrispondente dice che nell'intervento della verità deve riferire con più esattezza come almeno lo con riguardo alla quota operata dall'agregato maestro Canale, partita espressamente per le educande del Collegio Carletto e che dovranno rappresentare a vantaggio dell'Istituto Asilo infantile, ed aggiungerò che operando ed operando dal Comitato con ripo-

# PREFRENTE IL VINO

intenzione la gentile offerta della spintaccola, ha fu ripresa a tempo più opportuno l'associazione per riguardare ad un baccarat cittadino che succedeva prelate con amore alla direzione del nuovo fabbricato avrebbe ricevuto dalla signora Carlotta parole di consolazione.

Trascorso tutto ciò che mi concorre in tale paranza, il quale partecipo, raccomandando l'adempimento, il che anzi mi condurrà a rinunciare all'ufficio di membro del Comitato del **Industria**. Adito, visto contegno poco cortese che ebbe il Comitato **Industria** mio riguardo. Senta però il dovere di occuparmene per togliere la favorevole impressione prodotta nel pubblico dalla smaccatura corrispondente.

Negò nel modo il più rotto che le maestre Carotto abbiano espresso frai mesi che rispettosamente indirizzo di un baccarat cittadino. Presente al tutto non mi sfuggì alcuna delle parole così quali una delle maestre espresse un gentile pensiero verso la, che invece non durò ben contraria interpretazione.

Le questioni più volte offerte a parecchi rispettabili cittadini ed ora che a volte sfidare il fatto alla stampa, nel senso l'obbligo di dichiarare all'autore della corrispondenza che non sono vero alcune corrispondenze fornite sulla semplice asserzione di persona che, forse male prevenuta non intese le frasi pronunciate fu mia lode.

**Padova 12 giugno** — **Fars** — **Grandis** — **Ci** servivano.

Le corse di ieri hanno indotto il movimento per la fiera annuale del Santo. Sono giunti molti cavalli che corrono gli stalli del Prato e di via S. Croce. Domani mercoledì e giovedì saranno i giorni più brillanti come di noi, oltre la fiera di coralli, il primo giorno dopo il Santo ha luogo un grande mercato di bovini ed il secondo ha importanza per mercede e di molti giovani.

Intervento sulla fiera una commissione militare per la rimozione di puledri destinati ai depositi governativi.

Il temporeale di ieri ha portato una grandine decidente in molti punti della provincia. Sono stati colpiti: Mestrino, Abano (Carlo), Selvafranca, Torreglia, Camin, Camisano, Vigodarzere, Argos, Cassell, Bovolenta e Camisano, e la Salvo sono stati Padovani. Queste alcune località sono le più colpite.

Si denunciano danni fortissimi, in qualche località si arriva al 100 per cento.

**Padova 13 giugno** — **Ci** scrivono.

**(Aster)** La giornata del Santo rivelerà oggi nelle stesse arterie della via padovana un fatto di quella vitalità commerciale che faceva trent'anni sono la ricchezza della vecchia città. Quasi 20.000 persone si sono portate i treni speciali ed ordinarî. Duchi, baroni, conti, marchesi popolano gli appartamenti degli **Hotel**. Le splendide migliori d'Italia ed anche dell'estero hanno brevemente importato sul nostro territorio i loro guest. La chiesa del Santo dove si celebrano la solennità del Trionfo e la messa di Teodoro a piena orchestra, era assolutamente rigurgitante di fedeli, uomini e donne. Così tutti, per la prima volta in qualche facile impresa, hanno dovuto trovare arduo l'acrobazia dell'industria loro, poiché parecchi sono stati accalpati nella sfilata dei delegati Carini, Topan, Piscotta, che rinunziando al ripiego ad ogni svaghi per tutelare la proprietà degli orologi e dei portafogli.

Stasera si aprono i giardini della Reggia Amalien con lieti auspici di tempo e concorrenza.

**Notizia di Livorno.** — **Ci** scrivono:

«Un telegramma, pervenuto alle ore 8,30, al sindaco, segnalava un gravissimo incendio in punto centrale di Odesa, a chiudera l'ala della pompa municipale. Il sindaco non rispondendo, si trovava in **teatro** in un secondo tentativo del regolamento, che pure giungeva in qualche facile impresa, hanno dovuto trovare arduo l'acrobazia dell'industria loro, poiché parecchi sono stati accalpati nella sfilata dei delegati Carini, Topan, Piscotta, che rinunziando al ripiego ad ogni svaghi per tutelare la proprietà degli orologi e dei portafogli.

Stasera si aprono i giardini della Reggia Amalien con lieti auspici di tempo e concorrenza.

**Notizia di Livorno.** — **Ci** scrivono:

«Un telegramma, pervenuto alle ore 8,30, al sindaco, segnalava un gravissimo incendio in punto centrale di Odesa, a chiudera l'ala della pompa municipale. Il sindaco non rispondendo, si trovava in **teatro** in un secondo tentativo del regolamento, che pure giungeva in qualche facile impresa, hanno dovuto trovare arduo l'acrobazia dell'industria loro, poiché parecchi sono stati accalpati nella sfilata dei delegati Carini, Topan, Piscotta, che rinunziando al ripiego ad ogni svaghi per tutelare la proprietà degli orologi e dei portafogli.

Stasera si aprono i giardini della Reggia Amalien con lieti auspici di tempo e concorrenza.

**Notizia di Livorno.** — **Ci** scrivono:

«Un telegramma, pervenuto alle ore 8,30, al sindaco, segnalava un gravissimo incendio in punto centrale di Odesa, a chiudera l'ala della pompa municipale. Il sindaco non rispondendo, si trovava in **teatro** in un secondo tentativo del regolamento, che pure giungeva in qualche facile impresa, hanno dovuto trovare arduo l'acrobazia dell'industria loro, poiché parecchi sono stati accalpati nella sfilata dei delegati Carini, Topan, Piscotta, che rinunziando al ripiego ad ogni svaghi per tutelare la proprietà degli orologi e dei portafogli.

Stasera si aprono i giardini della Reggia Amalien con lieti auspici di tempo e concorrenza.

**Notizia di Livorno.** — **Ci** scrivono:

«Un telegramma, pervenuto alle ore 8,30, al sindaco, segnalava un gravissimo incendio in punto centrale di Odesa, a chiudera l'ala della pompa municipale. Il sindaco non rispondendo, si trovava in **teatro** in un secondo tentativo del regolamento, che pure giungeva in qualche facile impresa, hanno dovuto trovare arduo l'acrobazia dell'industria loro, poiché parecchi sono stati accalpati nella sfilata dei delegati Carini, Topan, Piscotta, che rinunziando al ripiego ad ogni svaghi per tutelare la proprietà degli orologi e dei portafogli.

Stasera si aprono i giardini della Reggia Amalien con lieti auspici di tempo e concorrenza.

**Notizia di Livorno.** — **Ci** scrivono:

«Un telegramma, pervenuto alle ore 8,30, al sindaco, segnalava un gravissimo incendio in punto centrale di Odesa, a chiudera l'ala della pompa municipale. Il sindaco non rispondendo, si trovava in **teatro** in un secondo tentativo del regolamento, che pure giungeva in qualche facile impresa, hanno dovuto trovare arduo l'acrobazia dell'industria loro, poiché parecchi sono stati accalpati nella sfilata dei delegati Carini, Topan, Piscotta, che rinunziando al ripiego ad ogni svaghi per tutelare la proprietà degli orologi e dei portafogli.

Stasera si aprono i giardini della Reggia Amalien con lieti auspici di tempo e concorrenza.

**Notizia di Livorno.** — **Ci** scrivono:

«Un telegramma, pervenuto alle ore 8,30, al sindaco, segnalava un gravissimo incendio in punto centrale di Odesa, a chiudera l'ala della pompa municipale. Il sindaco non rispondendo, si trovava in **teatro** in un secondo tentativo del regolamento, che pure giungeva in qualche facile impresa, hanno dovuto trovare arduo l'acrobazia dell'industria loro, poiché parecchi sono stati accalpati nella sfilata dei delegati Carini, Topan, Piscotta, che rinunziando al ripiego ad ogni svaghi per tutelare la proprietà degli orologi e dei portafogli.

Stasera si aprono i giardini della Reggia Amalien con lieti auspici di tempo e concorrenza.

**Notizia di Livorno.** — **Ci** scrivono:

«Un telegramma, pervenuto alle ore 8,30, al sindaco, segnalava un gravissimo incendio in punto centrale di Odesa, a chiudera l'ala della pompa municipale. Il sindaco non rispondendo, si trovava in **teatro** in un secondo tentativo del regolamento, che pure giungeva in qualche facile impresa, hanno dovuto trovare arduo l'acrobazia dell'industria loro, poiché parecchi sono stati accalpati nella sfilata dei delegati Carini, Topan, Piscotta, che rinunziando al ripiego ad ogni svaghi per tutelare la proprietà degli orologi e dei portafogli.

Stasera si aprono i giardini della Reggia Amalien con lieti auspici di tempo e concorrenza.

**Notizia di Livorno.** — **Ci** scrivono:

«Un telegramma, pervenuto alle ore 8,30, al sindaco, segnalava un gravissimo incendio in punto centrale di Odesa, a chiudera l'ala della pompa municipale. Il sindaco non rispondendo, si trovava in **teatro** in un secondo tentativo del regolamento, che pure giungeva in qualche facile impresa, hanno dovuto trovare arduo l'acrobazia dell'industria loro, poiché parecchi sono stati accalpati nella sfilata dei delegati Carini, Topan, Piscotta, che rinunziando al ripiego ad ogni svaghi per tutelare la proprietà degli orologi e dei portafogli.

Stasera si aprono i giardini della Reggia Amalien con lieti auspici di tempo e concorrenza.

**Notizia di Livorno.** — **Ci** scrivono:

«Un telegramma, pervenuto alle ore 8,30, al sindaco, segnalava un gravissimo incendio in punto centrale di Odesa, a chiudera l'ala della pompa municipale. Il sindaco non rispondendo, si trovava in **teatro** in un secondo tentativo del regolamento, che pure giungeva in qualche facile impresa, hanno dovuto trovare arduo l'acrobazia dell'industria loro, poiché parecchi sono stati accalpati nella sfilata dei delegati Carini, Topan, Piscotta, che rinunziando al ripiego ad ogni svaghi per tutelare la proprietà degli orologi e dei portafogli.

Stasera si aprono i giardini della Reggia Amalien con lieti auspici di tempo e concorrenza.

**Notizia di Livorno.** — **Ci** scrivono:

«Un telegramma, pervenuto alle ore 8,30, al sindaco, segnalava un gravissimo incendio in punto centrale di Odesa, a chiudera l'ala della pompa municipale. Il sindaco non rispondendo, si trovava in **teatro** in un secondo tentativo del regolamento, che pure giungeva in qualche facile impresa, hanno dovuto trovare arduo l'acrobazia dell'industria loro, poiché parecchi sono stati accalpati nella sfilata dei delegati Carini, Topan, Piscotta, che rinunziando al ripiego ad ogni svaghi per tutelare la proprietà degli orologi e dei portafogli.

Stasera si aprono i giardini della Reggia Amalien con lieti auspici di tempo e concorrenza.

**Notizia di Livorno.** — **Ci** scrivono:

«Un telegramma, pervenuto alle ore 8,30, al sindaco, segnalava un gravissimo incendio in punto centrale di Odesa, a chiudera l'ala della pompa municipale. Il sindaco non rispondendo, si trovava in **teatro** in un secondo tentativo del regolamento, che pure giungeva in qualche facile impresa, hanno dovuto trovare arduo l'acrobazia dell'industria loro, poiché parecchi sono stati accalpati nella sfilata dei delegati Carini, Topan, Piscotta, che rinunziando al ripiego ad ogni svaghi per tutelare la proprietà degli orologi e dei portafogli.

Stasera si aprono i giardini della Reggia Amalien con lieti auspici di tempo e concorrenza.

**Notizia di Livorno.** — **Ci** scrivono:

«Un telegramma, pervenuto alle ore 8,30, al sindaco, segnalava un gravissimo incendio in punto centrale di Odesa, a chiudera l'ala della pompa municipale. Il sindaco non rispondendo, si trovava in **teatro** in un secondo tentativo del regolamento, che pure giungeva in qualche facile impresa, hanno dovuto trovare arduo l'acrobazia dell'industria loro, poiché parecchi sono stati accalpati nella sfilata dei delegati Carini, Topan, Piscotta, che rinunziando al ripiego ad ogni svaghi per tutelare la proprietà degli orologi e dei portafogli.

Stasera si aprono i giardini della Reggia Amalien con lieti auspici di tempo e concorrenza.

**Notizia di Livorno.** — **Ci** scrivono:

«Un telegramma, pervenuto alle ore 8,30, al sindaco, segnalava un gravissimo incendio in punto centrale di Odesa, a chiudera l'ala della pompa municipale. Il sindaco non rispondendo, si trovava in **teatro** in un secondo tentativo del regolamento, che pure giungeva in qualche facile impresa, hanno dovuto trovare arduo l'acrobazia dell'industria loro, poiché parecchi sono stati accalpati nella sfilata dei delegati Carini, Topan, Piscotta, che rinunziando al ripiego ad ogni svaghi per tutelare la proprietà degli orologi e dei portafogli.

Stasera si aprono i giardini della Reggia Amalien con lieti auspici di tempo e concorrenza.

**Notizia di Livorno.** — **Ci** scrivono:

«Un telegramma, pervenuto alle ore 8,30, al sindaco, segnalava un gravissimo incendio in punto centrale di Odesa, a chiudera l'ala della pompa municipale. Il sindaco non rispondendo, si trovava in **teatro** in un secondo tentativo del regolamento, che pure giungeva in qualche facile impresa, hanno dovuto trovare arduo l'acrobazia dell'industria loro, poiché parecchi sono stati accalpati nella sfilata dei delegati Carini, Topan, Piscotta, che rinunziando al ripiego ad ogni svaghi per tutelare la proprietà degli orologi e dei portafogli.

Stasera si aprono i giardini della Reggia Amalien con lieti auspici di tempo e concorrenza.

**Notizia di Livorno.** — **Ci** scrivono:

«Un telegramma, pervenuto alle ore 8,30, al sindaco, segnalava un gravissimo incendio in punto centrale di Odesa, a chiudera l'ala della pompa municipale. Il sindaco non rispondendo, si trovava in **teatro** in un secondo tentativo del regolamento, che pure giungeva in qualche facile impresa, hanno dovuto trovare arduo l'acrobazia dell'industria loro, poiché parecchi sono stati accalpati nella sfilata dei delegati Carini, Topan, Piscotta, che rinunziando al ripiego ad ogni svaghi per tutelare la proprietà degli orologi e dei portafogli.

Stasera si aprono i giardini della Reggia Amalien con lieti auspici di tempo e concorrenza.

**Notizia di Livorno.** — **Ci** scrivono:

«Un telegramma, pervenuto alle ore 8,30, al sindaco, segnalava un gravissimo incendio in punto centrale di Odesa, a chiudera l'ala della pompa municipale. Il sindaco non rispondendo, si trovava in **teatro** in un secondo tentativo del regolamento, che pure giungeva in qualche facile impresa, hanno dovuto trovare arduo l'acrobazia dell'industria loro, poiché parecchi sono stati accalpati nella sfilata dei delegati

**MARSALA INGHAM**

---

**OGNI NUMERO**  
DELLA  
**Lottteria Nazionale Italo-Americana**  
**costa Una Lira**

Ogni biglietto è accompagnato da **Doni ECCEZIONALI** inseriti nel programma che vien distribuito gratis in tutto il mondo.

---

Ogni **BIGLIETTO** da 10 Numeri  
(lire 10)  
riceve in **DONO GRAVITÀ**  
**Un'Artistico Calamaio** di Luigi XV  
a due vasi (fac-simile originale vecchio) insieme al metallo bianco regala dalla premiata officina A. Longega di Milano.

Soltificare lo richiesta presso i principali Banche e Cambiali del Regno e presso la Banca FRATELLI CASARETTO di Genova (Casa fondata nel 1644) Via Carlo Felice 10 GENOVA.

---

**MORTUARI**

Lo Stabilimento Tipo-Litografico a Vapore di Cesare Ferretti alla Posta stampa 100 avvisi necrologici per Lire 3.  
Con la pubblicazione nell'*'Adriatico'* e *'Gazzetta E. S.'*  
Con pubblicazione nei 3 giornali *'Adriatico'* e *'Gazzetta E. S.'* ... 3487

---

Vero Estratto di Carne **LIEBIG**  
La tazza di brodo non è perfetta se non collaggiatura di questo vero estratto di carne Liebig.  
Genuino soltanto  
se ciascuna vasa porta la firma *J. Liebig & Co.*  
**E. RICCHIENSTEN ALBAINO**

---

**OZOGÉNINE**  
Profilattico sanitario per appartamenti  
Purifica l'aria dai cattivi odori, è sano, gradevole, l'unico che sia consigliabile per le stanze degli ammalati.  
E in polvere, versandone due cucchiaini da caffè in poca acqua, capando immediatamente l'odore più locale.  
Scotte grandi della durata di un anno circa L. 8.50 — Si spedisce ovunque contro invio di L. 3.00 anticipata. Deposito esclusivo per Venezia e Veneto alla Farmacia Profumeria ANTONIO LONGEGA.

---

**Dichiarazione**  
Per evitare equivoci, la vecchia Agenzia autorizzata  
**ARMANI & TREVES**  
(Ufficio principale per compra-vendite ed affiliazioni) pregiamo avvertire che non ha alcuna rapporto con l'Ufficio e giornale *'L'Informatore'*, e tiene la propria Agenzia a S. Luca, Calle Fuseri.  
Dichiaratissimo anno di cessato

**D.M. FONTICACCIA**, Attivo delle Cliniche di Roma  
**Medico Specialista per le MALATTIE dei BAMBINI**  
Abita Estere, 778, Vicolo Recinto Farmacia Santucci

---

**Dal Vera Antonio**  
Modelli e tappezzerie (vedi 1° pag.)

---

**LANOLINA - Crema da Toiletta - LANOLINA**  
della fabbrica di Lanolin Martini, fondato  
SOVRANA per rendere dolce la pelle e conservarla  
contro i rossori, screpolature, rivedenze, la forfora da taglio e da fuoco, gonfi e tutte le malattie della pelle.  
SOVRANA contro le eruzioni dei bambini  
Trovasi in Tubi di 50 cent., la scatola e 50 o 100 cent. nelle principali farmacie, drogherie e profumerie.  
Deposito generale per l'Italia: **FUFFI & C.**  
189 M.L.S., via Bonaventura Cavalli, 1, 6

---

**Fabbrica Colla e Concimi**  
Vedi anche la quarta pagina

---

**LE SIGNORE**  
affetto da peli, lanugine ecc. sul viso, braccia o altre parti, potranno ottenerne la completa sparizione inefficace ed incosa mediante il **Depilante-Barba** che si vende presso la premiosissima profumeria **ANTONIO LONGEGA - Venezia** a L. 3.50 la scatola.  
Si riprende senza contro verga di L. 4.00.

---

**BAFETRICO** (Vedi quarta pagina)

---

<b>C. BARERA</b> 4927 - S. Salvatore - 4948 Intorno e dettando <b>ISTRUMENTI DI CORO</b> <b>ARMONIONI</b> S'ogni QUALITÀ LA PROVVERBIALE - Calabrigli Grati -	<b>Violini - Viols</b> <b>Mandolini - Mandole</b> <b>Chitarre - Contrabbassi</b> <b>Violoncelli - Bassi</b> <b>Organi - Armoniche</b> <b>Corde per Flauto</b>
---	--

---

**Bagni Idroelettrici**  
Vedi Avviso in quarta pagina

---

**PARRUCCHIERI**  
professori, chiamarli e droghieri del Regno, si trova la vera **ACQUA DE' QUININI BIANCHI**, la più indicata per la cura primaverile dei capelli e bade... — Si tende a solo  
**L. 1,25 la bott.**  
Ingresso e draggio presso la Prem. Profumeria  
**ANTONIO LONGEGA VENEZIA**




















è la stagione più favorevole per intraprendere una cura buona e positiva per i capelli e la barba; la più indicata e la più sicura a tale scopo è la vera **ACQUA DI CHININA RIZZI**, la sola con cui si ottengono i più splendidi e benevoli effetti in poco tempo di uso costante. - Si vende a sole L. 1.25 la bottiglia. Trovasi dappertutto. - Per l'ingrosso e dettaglio rivolgersi alla Premiata Profumeria **ANTONIO LONGEGA - VENEZIA**.

Exits separate from Post

**VIOLETTA DEL GIAPPONE**  
Venduti in eleganti astucci a Cont. ciascuno nel grande Magazzino Profumerie  
Venezia — **Antonio Longega** — Venezia



qualunque domanda d'interessi particolari, ignori che desidero consultarla per corrispondenza scrivere, se per malizia i signori pentiti, autori del male che soffrono — se per amore di affari, dichiarino ciò che desiderano, ed invieranno L. 5 in lettera raccomandata cartolina-vaglia al prof. **PETRO MARCO**, Via Roma, N. 2, Milano.

# Acqua di Firenze

PREPARATA  
dal FONTANINI BOTTIGLIERI - Firenze

Questa rinomata specialità per la "folletta" degna di superare la qualità di quelle sino ad ora non state poste in commercio, e come posta dall'estratto dei Sassi dalla Iteventosi colline Fiorine, e come gli effetti veramente sorprendenti di questo benatico prodotto si verificano nella pelle quando viene applicata.

Essa rende morbida, fresca e vitalista la carnagione, il che non può non si ottiene colla altre acque per follette comunemente in uso. — Si fa speciale menzione che quest'acqua può servirsi come profumo nella biancheria, e come disinfettante nelle stanze ed appartamenti.

Prezzo della bottiglia grande Lire 2.  
Deposito e vendita all'ingrosso e dettaglio per tutto il Regno d'Italia presso la Premiata Fontanini  
Aristide Lazzarini & C. Firenze

lo sguardo da  
porta del pala  
no al commis  
chlo e si fer  
allontanava ra







almeno d'agricoltura, partecipavano entusiasti produttori di vini, di cognac, di olio, di formaggi, di prodotti di lana.

## La politica estera austriaca

### Un altro importante discorso di Kalnoky

#### L'importanza della Triplice

**Fra Austria e Russia.**  
Dispari da Vienna si recano un sunto del discorso pronunciato da Kalnoky alla delegazione austriaca discorrendo il bilancio degli esteri.

Rispondendo ai vari oratori, constatò che i giovani czech parlavano dal loro punto di vista particolare. Rilevò che gli altri popoli dell'Austria rappresentati nella delegazione, professavano opinioni indifferenti sulla triplice alleanza e conviene prendere in considerazione il punto di vista della delegazione ungherese.

La maggioranza dei popoli della monarchia, disse, prenderebbe indubbiamente un'attitudine contraria ad un eventuale mutamento della politica austro-ungarica nel senso particolare dei giovani czech (applausi).

Se il delegato Herito non è soddisfatto della pace attuale, anch'io, soggiunse Kalnoky, non considero lo stato attuale come un ideale, ma è ingiusto farne responsabile la triplice alleanza.

Se le tendenze dell'alleanza esistente con Germania dal 1879 fossero aggressive, si sarebbero manifestate in qualche momento durante tutto questo tempo; ma nessuna né a Vienna né a Berlino, né a Roma pensò mai di violare la pace e di fare la guerra.

Il trattato d'alleanza è chiaro. Il suo testo da molto tempo fu pubblicato.

Causa *federis* sorge soltanto qualora gli alleati fossero attaccati senza provocazione da parte loro. Se però contro la triplice alleanza esiste ancora in qualcuno diffidenza, Kalnoky desidera poterla dissipare.

Accennando poi alle sue ultime dichiarazioni in seno della commissione del bilancio allo scopo di dissipare malintesi sorti in Germania in seguito alle sue prime dichiarazioni, constatò che il momento di dare tali dichiarazioni fu bene scelto. Egli parlò perché annetteva grande importanza all'opinione pubblica tedesca che vedeva la stampa francese sollevare dubbi sulla consistenza della triplice alleanza e cercar di seminare diffidenza, ciò che è naturale in vista dell'attitudine francese verso la triplice alleanza.

Ottenne lo scopo cui mirava perché la polemica è cessata quando colle sue dichiarazioni, mal comprese sul disarmo, constatò non poter esservi questione di disarmo.

L'Austria-Ungheria, affermò Kalnoky, prende sempre considerazione della situazione finanziaria dei suoi armamenti, ma la cessazione di questi non dipende soltanto dalla monarchia Austro-ungarica ma benanco dagli altri. Un disarmo isolato avrebbe per conseguenza uno stato di debolezza non desiderato dai giovani czech, che come tutti si augurano che l'Austria-Ungheria possa appoggiarsi alla sua propria forza e che queste formino la base della sua posizione di grande potenza.

Rispondendo alla domanda del delegato Masarek sui rapporti fra l'Austria e la Russia e se esistono accordi fra loro, riguardò agli stati balcanici, Kalnoky dichiarò che non esiste veruna fatto speciale in proposito, le che nulla è avvenuto che possa considerarsi come un mutamento ovvero cambiamento di fronte.

Le relazioni colla Russia, sempre coltivate, sono buone e può garantire che lo zar e il gabinetto russo sono animati da disposizioni favorevoli verso l'Austria.

Kalnoky respinge infine l'opinione dei delegati czech che egli abbia mutato punto di vista dall'ultima sessione della delegazione. Rilevò le difficoltà derivanti dalla necessità di parlare più volte nelle delegazioni sullo stesso argomento della politica estera. Dappertutto si è generalmente convinti che tali delicati argomenti non si prestino a grandi discussioni.

Finisce augurando di vedere presto realizzata la pace interna in Boemia, nell'interesse della monarchia austro-ungarica, come grande potenza (applausi).

Intorno al perenne il seguente dispaccio:

**Vienna 15, ore 8.10 p.**  
La delegazione austriaca dopo un discorso di Kalnoky sul regime consolare, approvò i fondi segreti; poscia complessivamente il bilancio degli esteri. I giornali czech voltarono contro. La delegazione austriaca incominciò quindi la discussione del bilancio della guerra e della marina, che furono approvati.

## Uno strano rifiuto

Sotto questo titolo troviamo sui giornali: Il barone Rothschilddon tempo addetto alla città di Ratischana, presso Vienna, che è il prediletto soggiorno estivo dell'aristocrazia viennese, il suo vero

castello del valore di 5 milioni di lire, abbandonò pure di trasformarlo a proprio agio in un grande palazzo per tutti.

Gli aristocratici proprietari della villa di Ratischana protestano per contro la destinazione del castello, e il municipio di Ratischana, influenzato, protestando motivi igienici, rifiutò il generale regolamento di Ratischana, il quale è chiamato ad antichità il re degli ebrei.

E' bene notare come di fronte al castello Rothschilddon a Ratischana trovò la villa Wartheck, residenza estiva dell'aristocrazia tedesca, fratello dell'imperatore.

**Strano rifiuto?**  
Ma noi pensiamo, invece, che il rifiuto sia naturale e sano. Perché inquisire la allegria vita di un paese, di una deliziosa stazione estiva, con un ospedale di infortunati? Perché costringere un paese a diventare il ricettacolo fucinato dei tisi di molte province, mentre può rimanere, con suo molto maggiore vantaggio, il ritrovo festoso di tutti i ricchi padroni dell'impero? Con che diritto vuole pretendere da un paese di trasformarsi, per l'umanità, in un mortuario, con suo danno morale e materiale?

Quella che è piuttosto strana è la condizione imposta dal barone Rothschilddon, il quale, se voleva proprio fare un'opera buona, doveva donare il palazzo, ponendo le spese per ridurlo in un albergo grandioso per tutti.

## Le elezioni al Reichstag

Il Daily Telegraph ha da Berlino: Il risultato delle elezioni al Reichstag è incertissimo. Tuttavia è probabile che la legge militare possa essere approvata.

## CRONACA ITALIANA

### Dispacci della « Gazzetta »

Un terribile temporale a Genova

Un grande incendio causato dal fulmine

Genova 15, ore 3.15 p.

Stamane all'alba scoppiò un violentissimo temporale.

Un fulmine incendiò il deposito di legname situato alla calata del Molo Vecchio.

Il fuoco si comunicò ad altri tre depositi contigui divampando vemente.

Assorsero le guardie di finanza, i pompieri, i soldati e le autorità.

Dopo alcune ore l'incendio fu circoscritto.

### Elezioni politiche

Nicastro 15 — Collegio di Nicastro. Fu proclamato eletto il deputato Antonio Cafaly.

### Il Re alla rivista di 20 mila uomini

Il Re si recò a visitare il reggimento di cavalleria di stanza a Roma.

Come i clericali respingono una questione d'onore

Regole sulla verità del monarca

(Nostra corrispondenza)

Torino 15 giugno.

(Zaccaria) E' ormai deciso che il Re il giorno 12 settembre verrà a Torino a passare una rivista di 20 mila uomini reduci dalle grandi marce fra Torino ed Alessandria, dirette dal generale D'Ossola e Reali.

Vi comincio che fatti stamane i conti del bilancio elettorale, ed usiti i risultati dei centesimi non raggiunti la lira nei pagamenti sui dividendi delle società, risultò a favore della Congregazione di carità la bella comunita di circa 800 lire. E vi comincio che a Firenze domenica al teatrolatore elettorale verrà aggiunta una quarta categoria: quella cioè di poter puntare sui tre candidati che avranno minor numero di voti; beninteso candidati portati ad qualche lista cittadina.

— Ieri l'altro il nostro triestino Cesare Goldmann, israelita, con. comunale, presidente delle Cucine economiche secondo, stato attaccato violentemente dal giornale clericale *Italia Reale* mandò i padri. I redattori risposero che le opinioni del giornale a loro non permettono di accettare una questione cavalleresca che porta tra le eventuali conseguenze anche quella del duello.

— Pare ormai deciso che in legge avranno luogo nel lago del Moseonno delle regate internazionali.

### Le solite dei giurati

Scrivono da Livorno:

Una giovane accusata di infanticidio venne ieri scelta dai nostri giurati, ma, giova notare, in un modo abbastanza strano.

I giurati dovevano rispondere a due domande: la donna è colpevole di infanticidio? e dato che lo è, ora, quando lo conosce, in istato da chiamarla irresponsabile di ciò che fece?

Le domande erano chiare; ma ciò non toglie che i giurati rispondessero stranamente: la donna non aveva mai conosciuto l'infanticidio; ma viveva poi così tranquilla in istato di accusa di infanticidio quando lo commise?

La Corte ritiene che, assurdo nella forma, il verdetto fosse assolutorio nell'intenzione — e quindi assolveva.

### Atti della Camera di Commercio

#### Listini Borse

Vienna 15 Giugno

Bondini int. 5 0/0 del 1. gennaio 1892 — 97 25

5 0/0 del 1. luglio 1892 — 97 25

Antoni Banca Vienna assicurata. — 240 —

Antoni Banca Vienna assicurata. — 240 —

Antoni Banca Vienna assicurata. — 240 —

Antoni Banca Vienna assicurata. — 240 —

Antoni Banca Vienna assicurata. — 240 —

Antoni Banca Vienna assicurata. — 240 —

Antoni Banca Vienna assicurata. — 240 —

Antoni Banca Vienna assicurata. — 240 —

Antoni Banca Vienna assicurata. — 240 —

Antoni Banca Vienna assicurata. — 240 —

Antoni Banca Vienna assicurata. — 240 —

Antoni Banca Vienna assicurata. — 240 —

Antoni Banca Vienna assicurata. — 240 —

Antoni Banca Vienna assicurata. — 240 —

Antoni Banca Vienna assicurata. — 240 —

Antoni Banca Vienna assicurata. — 240 —

Antoni Banca Vienna assicurata. — 240 —

Antoni Banca Vienna assicurata. — 240 —

Antoni Banca Vienna assicurata. — 240 —

Antoni Banca Vienna assicurata. — 240 —

Antoni Banca Vienna assicurata. — 240 —

Antoni Banca Vienna assicurata. — 240 —

Antoni Banca Vienna assicurata. — 240 —

Antoni Banca Vienna assicurata. — 240 —

## CRONACA

CALENDARIO

Venerdì 16 giugno: S. Arcangelo m.

Sabato 17 giugno: S. Pietro da Pisa

Sole lava ore 4. m. 12; tram. 7.48

Temp. max. dell'14: 25.3 — Min. del 15: 18.2

## PERCHÉ CI UNIAMO AI CONSERVATORI?

L'Associazione Liberale Monarchica vagheggia sempre l'idea che tutte le forze liberali monarchiche si potessero riunire in un solo fascio, e formar così quel grandioso partito che corrispondesse ai sentimenti della grande maggioranza veneziana. Per raggiungere tale scopo essa nulla ommette, ma sempre inutilmente. Quell'altra frazione del partito liberale monarchico si lasciò guidare da persone le quali per vari motivi, non certo quelli del sincero bene di Venezia, preferirono all'unione e confondersi cogli elementi i più radicali, sovversivi, antisociali pur di sopprimere a vicenda, se non colla bontà delle idee e dei propositi, colla forza brutale del numero.

E vi riuscirono. — L'allargamento del suffragio venne in loro aiuto e lo strapparono senza risparmio e senza pudore.

Divenuti padroni del Comune non ebbero altra mira che quella di sfidare tutte le opere più e pubbliche rappresentando a persone che appartengono per i principi radicali, sovversivi, antisociali non possono presentare quella garanzia di buona, imparziale ed intelligente amministrazione cui la città ha diritto.

Quella maggioranza posticcia che in questi quattro anni ci governò, volle imporsi a tutto, tentandoci di demolire ed obliargli anche quei sentimenti che sono sentiti nel fondo più vivo delle coscienze di cittadini che li hanno soccorsi colla loro mente, dopo averli traditi colla generazione di secoli.

Dovera però il partito liberale monarchico mantenersi indifferente di fronte a questa situazione, e continuare a lasciarsi assoggettare in perpetuo con tanta rassegnazione?

Dovera anche che gli avversari continuassero nella loro pazzia a tutto danno di Venezia? Dovera dissociarsi impetuosamente di fronte a questo agguato ed ingrossarsi di elementi che vorrebbero distruggere ogni ordinamento sociale, religioso e politico sperando nel turbato?

Chi mai avrebbe creduto che a Venezia dove dieci anni fa, i repubblicani si contavano in una mano, oggi invece vi prosperassero associazioni repubblicane, radicali, socialiste e perfino anarchiche, alcune delle quali contano già parecchie centinaia di soci?

E tutto questo chi lo ha promosso? Il partito dell'Adriatico che così chiamiamo per designarlo col suo vero nome originario, quel partito cioè che per aver numero ha accarezzato ogni passione per quanto pericolosa senza alcun riguardo.

Anche in questi giorni la grande preoccupazione del signor Tocchio fu quella di assicurarsi il voto dei radicali e dei socialisti, ai quali concesse quattro posti nella lista dei consiglieri comunali, e ciò di pieno colla legge frammassonica.

A noi quindi non restava che il dilemma o prepararci ad ulteriori sconfitte per morire lacerati in un po' per volta od unirsi ad altre forze per vincere anche noi col numero gli avversari.

Da qualche tempo al ora gli sviluppati del nostro partito una corrente sovversivissima ed un'alleanza coi conservatori, e ognuno andava ripetendo: molto meglio che sedano nel Consiglio del Comune dei Sorger, dei Castaldi, ecc. che altri individui che si lasciano manovrare, perché ognuno li ripete da sé.

In fin dei conti l'alleanza coi conservatori non significa defezione al programma, perché se in molte questioni potremo votare con loro, in altre dovremo essere discordi, e ciascuno voterà secondo i propri principi e convinzioni.

Ma perché noi se l'Adriatico per vincere non adotta nessuna alleanza né dei repubblicani, né dei socialisti, né dei radicali, dovremo noi ancora avere lo stupido riguardo d'allearci con un partito il quale pur dissentendo da noi, accoglie una classe moltiplicata di cittadini rispettabili per intelligenza, educazione, prudenza, patriottismo ecc?

Perché tutti quei piccoli gruppi sovversivi dovevano aver una rappresentanza nel Comune e ciascuno invece dovevano essere eternamente esiliati dal Consiglio dove si discutevano anche i loro interessi?

Questi concetti predominarono anche nell'assemblea generale d'ieri sera, la quale con un'impetuosa maggioranza votò l'accordo col partito conservatore, che limitò a tre nomi i propri candidati e cioè agli avvocati Sorger, Castaldi ed al medico Pagazzini.

L'ora è troppo tarda per intrattenersi di proposte su tale argomento, che ha svolto con ampiezza.

### Telegrammi commerciali della Camera di Commercio

01

Stipendi 15 — Olio di Colza — al quint. cent. lire 53.23 — al 10 agosto — al 10 agosto 53.23

Stipendi 15 — Olio di Colza — al 10 agosto 53.23

Stipendi 15 — Olio di Colza — al 10 agosto 53.23

Stipendi 15 — Olio di Colza — al 10 agosto 53.23

Stipendi 15 — Olio di Colza — al 10 agosto 53.23

Stipendi 15 — Olio di Colza — al 10 agosto 53.23

Stipendi 15 — Olio di Colza — al 10 agosto 53.23

Stipendi 15 — Olio di Colza — al 10 agosto 53.23

Stipendi 15 — Olio di Colza — al 10 agosto 53.23

Stipendi 15 — Olio di Colza — al 10 agosto 53.23

Stipendi 15 — Olio di Colza — al 10 agosto 53.23

Stipendi 15 — Olio di Colza — al 10 agosto 53.23

Stipendi 15 — Olio di Colza — al 10 agosto 53.23

Stipendi 15 — Olio di Colza — al 10 agosto 53.23

Stipendi 15 — Olio di Colza — al 10 agosto 53.23

Stipendi 15 — Olio di Colza — al 10 agosto 53.23

Stipendi 15 — Olio di Colza — al 10 agosto 53.23

Stipendi 15 — Olio di Colza — al 10 agosto 53.23

Stipendi 15 — Olio di Colza — al 10 agosto 53.23

Stipendi 15 — Olio di Colza — al 10 agosto 53.23

Stipendi 15 — Olio di Colza — al 10 agosto 53.23

Stipendi 15 — Olio di Colza — al 10 agosto 53.23

Stipendi 15 — Olio di Colza — al 10 agosto 53.23

Stipendi 15 — Olio di Colza — al 10 agosto 53.23

Stipendi 15 — Olio di Colza — al 10 agosto 53.23

Stipendi 15 — Olio di Colza — al 10 agosto 53.23

Stipendi 15 — Olio di Colza — al 10 agosto 53.23

Stipendi 15 — Olio di Colza — al 10 agosto 53.23

Stipendi 15 — Olio di Colza — al 10 agosto 53.23

Stipendi 15 — Olio di Colza — al 10 agosto 53.23

Stipendi 15 — Olio di Colza — al 10 agosto 53.23

Stipendi 15 — Olio di Colza — al 10 agosto 53.23

più discussione alla quale presso parte parecchi oratori.

Essendo insorto un contrasto sopra un nome dopo la votazione, pubblicheremo domani la lista intiera e ne parleremo colla solita franchezza.

## Associazione liberale monarchica

Certificati elettorali

Si avvertano tutti coloro i quali non avessero ricevuto o avessero smarrito il certificato elettorale, che nell'ufficio dell'Associazione (Calle dei Fabbri, Ramo Gregorio 1009) e presso le sedi dei Comitati dei singoli Settori si trovavano persone incaricate di procurare i duplicati.

L'ufficio della Associazione è aperto dalle 9 alle 5 di giorno e dalle 8 alle 11 di sera; le sedi dei Comitati di Settore, ogni sera dalle 8 alle 10.

### Comitato di Castello

La sede del Comitato di Castello (Campo Randera e Moro N. 372) sarà aperta tutto le sere dalle 8 alle 10 e si troverà persona incaricata per tutto ciò che potesse abbisognare agli aderenti del Settore.

### Comitato di S. Marco

Il Comitato di S. Marco avverte che nella sede dell'Associazione sita in calle dei Fabbri Ramo Gregorio N. 1009, si troverà tutto le sere dalle 8 alle 10 1/2 persona incaricata alla distribuzione delle tessere ed a fornire tutti quegli schiarimenti che fossero necessari.

### Il Comitato di S. Polo

avverte che la sede del Comitato stesso trovata in casa Moretto (Calle dei Botteri, 1.° piano), ove si troverà tutto le sere dalle 8 alle 10 1/2 persona incaricata alla distribuzione delle tessere ed a fornire tutti quegli schiarimenti che fossero necessari.

**Certificati elettorali** — Il sindaco avverte che per le elezioni parziali amministrative del 18 corr. non si rilasceranno duplicati di iscrizioni che ai singoli elettori, i quali si presenteranno all'Ufficio Liste elettorali, o al loro incaricato legittimato, con dichiarazioni firmate dagli elettori modelati.

Tanto gli elettori che i loro incaricati, dovranno rilasciare analogo ricevuta in apposita rubrica, alla quale verranno allegati le dichiarazioni presentate.

**Capitaneria di Porto** — Ieri, alle 1.50, è arrivato a Venezia da Livorno il cor. Collalto. Il quale assumerà oggi il comando della nostra Capitaneria di Porto.

Abbiamo letto in questi giorni nei giornali il verosimile cordiale saluto all'agregio comandante — al quale mandiamo anche noi un saluto.

**Onorificenze** — Dietro proposta dell'on. Ministero di agricoltura, industria e commercio — il presidente della nostra Camera di commercio comm. Giacomo Ricco venne nominato grande ufficiale ed il vice-presidente cav. Augusto Cini ufficiale dell'ordine della Corona d'Italia.

Tali onorificenze sono veramente meritate, e noi inviamo di cuore ai due egregi concittadini le nostre più vive congratulazioni.

### Un grave fatto che non esiste.

Il *Gazzettino* di ieri mattina annunciava un grave fatto avvenuto al Colosio.

Una ragazza, operaia in quello stabilimento, sarebbe stata legata ad una colonna dello stabilimento stesso, da un operaio il quale le avrebbe tirato con una morsa la bocca per impedire di gridare e per renderla obliqua.

L'operaio però sarebbe stato impedito a mettere in esecuzione il triste suo progetto, per l'intervento accidentale di un maestro.

Lo stesso giornale aggiunge che l'operaio sarebbe stato licenziato subito; ma poi ripeté: e, finalmente, accennò pure che alcuni allarmati trattare semplicemente di uno scherzo.

Non male che il *Gazzettino* promette di riportare il suo articolo con la dovuta prudenza e con ogni riserva!

Ma, anche noi fummo tentati. Fino da sabato scorso è venuto al nostro ufficio un operaio di quello stabilimento e ci raccontò i presunti fatti di venerdì, come furono esposti dal *Gazzettino*.

Non proccacciavamo di assumere le dovute informazioni e, nel caso, riferirle. Ci raccomandò quindi il giorno stesso allo stabilimento per parlare col direttore. Il signor Zwirby, però, era assente, da Venezia. Ritornando lunedì a quanto ci fu riferito, confermò dalla ragazza stessa, e tal pochezza che non merita proprio il fruscio che ne si è fatto.

Ecco. Venerdì della settimana scorsa, questa ragazza, che ha 16 anni ed è uno di quei demoni che sarebbe abbastanza diffidente da qualsiasi attentato, morì sopra due macchine.

Ciò essendo proibito severamente dal regolamento interno dello stabilimento, due operai, ammogliati con figli, si avvicinarono verso la ragazza, che stava lavorando.

Ma, anche noi fummo tentati. Fino da sabato scorso è venuto al nostro ufficio un operaio di quello stabilimento e ci raccontò i presunti fatti di venerdì, come furono esposti dal *Gazzettino*.

Non proccacciavamo di assumere le dovute informazioni e, nel caso, riferirle. Ci raccomandò quindi il giorno stesso allo stabilimento per parlare col direttore. Il signor Zwirby, però, era assente, da Venezia. Ritornando lunedì a quanto ci fu riferito, confermò dalla ragazza stessa, e tal pochezza che non merita proprio il fruscio che ne si è fatto.

Ecco. Venerdì della settimana scorsa, questa ragazza, che ha 16 anni ed è uno di quei demoni che sarebbe abbastanza diffidente da qualsiasi attentato, morì sopra due macchine.

Ciò essendo proibito severamente dal regolamento interno dello stabilimento, due operai, ammogliati con figli, si avvicinarono verso la ragazza, che stava lavorando.

Ma, anche noi fummo tentati. Fino da sabato scorso è venuto al nostro ufficio un operaio di quello stabilimento e ci raccontò i presunti fatti di venerdì, come furono esposti dal *Gazzettino*.

Non proccacciavamo di assumere le dovute informazioni e, nel caso, riferirle. Ci raccomandò quindi il giorno stesso allo stabilimento per parlare col direttore. Il signor Zwirby, però, era assente, da Venezia. Ritornando lunedì a quanto ci fu riferito, confermò dalla ragazza stessa, e tal pochezza che non merita proprio il fruscio che ne si è fatto.

Ecco. Venerdì della settimana scorsa, questa ragazza, che ha 16 anni ed è uno di quei demoni che sarebbe abbastanza diffidente da qualsiasi attentato, morì sopra due macchine.

gusta per farla scendere ed evitare una disgrazia. La ragazza, ribellandosi, si gettò per terra, ma gli operai le furono sopra l'uso di così lo copri il volto col fazzoletto che ella stessa teneva in testa, mentre l'altro l'alzava afferrandola per le gambe. La ragazza rideva e rideva quanto si trovavano nel locale; perché è d'uopo notare che ciò accadeva in presenza di più persone.

I due operai dondolarono quindi la ragazza per un poco, e poscia la lasciarono.

Il direttore, informato il giorno stesso dello scherzo, non ne fece parola, dovendo partire; ma al ritorno chiamò la fanciulla e gli operai, diede loro una ragnatela, affinché tali scherzi non si ripetano.

E qui è tutto il grande avvenimento.

**Scoperta di uno fabbrico clandestino di spiriti.** — L'ispettore di S. Polo cav. Fassetta era venuto da qualche tempo a conoscenza che nella casa n. 1662 in Calle Larga a S. Giacomo Dell'Orto, abitata dal commissionario Luigi Peloso, si fabbricavano clandestinamente degli spiriti.

Presi gli accordi opportuni con l'ispettore e tenente di finanza, signori Periti e Gramigna, fu stabilito un servizio di indagini e di sorveglianza che venne eseguito con la massima occultezza, come il caso richiedeva, da brigadiere e da agenti di finanza e di P. S. sotto la diretta sorveglianza del delegato Cavallini.

Le indagini e la sorveglianza durarono parecchio tempo, ed ieri l'altro, avuto in mano bastanti elementi di prova, delegati, ufficiali e guardie sequestrano tutti di accordo.

Alle undici antimeridiane una squadra dei due corpi sotto gli ordini dei rispettivi superiori penetrò nella casa del Peloso.

Fatto aprire un magazzino a pian terreno, che era chiuso a chiave, si rinvennero tutti gli ingredienti per la fabbricazione degli spiriti e cioè un lambiccio di lamiera di ferro, soprastante un fucile; una cassa di rame non livellata ed una bottiglia ad uso refrigerante con serpentina.

Il lambiccio aveva una comunicazione mediante un tubo, con una colonna alta a far passare vapori delle sostanze in ebollizione, destinate a produrre lo spirito.

Nell'interno del lambiccio si rinvennero una rete metallica a forma di cesta ed in essa si rinvennero dei fichi secchi



This image shows a vertical strip, likely a page from a book or a scan of a document. The left side is a dark, textured surface, possibly the inner cover or binding of a book. The right side is a lighter, textured surface, possibly the page itself. A thin white line separates the two surfaces. There is some visible wear and tear along the edge of the dark surface.



**Avvertiamo**  
tutti coloro che continuano a scrivere o a recare al nostro Ufficio per avere degli annunci, che la nostra Casa occupandosi esclusivamente di pubblicità, non prende ingerenza in trattative di collocamenti, affitti, vendite, ecc., né può quindi fornire qualsiasi ragguaglio. Il nostro indirizzo posto negli Avvisi da clienti che vogliono conservare l'anonimato ed evitare la noia della corrispondenza forma in posta è indicata per sola comodità dei clienti stessi, incaricandoli unicamente la nostra Casa del recapito delle corrispondenze ad essi relative. 2300

Haasenstein et Vogler  
Piazza S. Marco, 144, Venezia

**PUBBLICITA' ECONOMICA**  
Costo di una parola in un giornale 50

**Domanda di affitti d'immobili**  
Abitare in una buona casa per un anno, con tutti i comfort, a un prezzo moderato, in una casa di via S. Marco, 144, Venezia.

**Giovane venditore**  
1500 annui, con la sempre crescente, con un capitale di 100.000 lire, in una casa di via S. Marco, 144, Venezia.

**Giovane commerciante**  
1500 annui, con la sempre crescente, con un capitale di 100.000 lire, in una casa di via S. Marco, 144, Venezia.

**Silvestri**  
1500 annui, con la sempre crescente, con un capitale di 100.000 lire, in una casa di via S. Marco, 144, Venezia.

**Disegnatori**  
1500 annui, con la sempre crescente, con un capitale di 100.000 lire, in una casa di via S. Marco, 144, Venezia.

**Disegnatori**  
1500 annui, con la sempre crescente, con un capitale di 100.000 lire, in una casa di via S. Marco, 144, Venezia.

**Da vendere**  
Vetolepide di via S. Marco, 144, Venezia.

**Diversi**  
1500 annui, con la sempre crescente, con un capitale di 100.000 lire, in una casa di via S. Marco, 144, Venezia.

**Conveniente**  
1500 annui, con la sempre crescente, con un capitale di 100.000 lire, in una casa di via S. Marco, 144, Venezia.

**Ciada**  
1500 annui, con la sempre crescente, con un capitale di 100.000 lire, in una casa di via S. Marco, 144, Venezia.

**Flora**  
1500 annui, con la sempre crescente, con un capitale di 100.000 lire, in una casa di via S. Marco, 144, Venezia.

**22 Aprile**  
1500 annui, con la sempre crescente, con un capitale di 100.000 lire, in una casa di via S. Marco, 144, Venezia.

**Villa e Villini d'affittare**  
1500 annui, con la sempre crescente, con un capitale di 100.000 lire, in una casa di via S. Marco, 144, Venezia.

**Villa sul mare**  
1500 annui, con la sempre crescente, con un capitale di 100.000 lire, in una casa di via S. Marco, 144, Venezia.

**ALBERGO POLDO**  
1500 annui, con la sempre crescente, con un capitale di 100.000 lire, in una casa di via S. Marco, 144, Venezia.

**Stazione Balneare**  
1500 annui, con la sempre crescente, con un capitale di 100.000 lire, in una casa di via S. Marco, 144, Venezia.

**Consulente e proprietario**  
1500 annui, con la sempre crescente, con un capitale di 100.000 lire, in una casa di via S. Marco, 144, Venezia.

## CONCIMAZIONE CHIMICA SENZA SPESA

Una delle primarie Case d'Inghilterra, la Langdale's Chemical Manure Company Limited di Newcastle-on-Tyne, che ha fondato da 50 anni un grandioso stabilimento per la fabbricazione dei Concimi Chimici, Superfosfati e Guano disciolti, accetterebbe ottimi rappresentanti nei paesi di campagna, dando la preferenza a fittaboli o possidenti, i quali colla provvigione che ritraggono sugli affari che fanno coi loro vicini, possono procurarsi il concime per loro uso senza spesa, ed ottenere anche degli utili in proporzione agli affari che sanno definire.

Per trattative rivolgersi a **Claudio Zecchini**, Venezia, S. Trovato, 1009.

Le analisi di questi concimi sono garantite verso il controllo di tutti i Comizi Agrari d'Italia.

VOLETE LA SALUTE?

## DIFFIDA



Si avverte il pubblico d'esser ben guardingo nell'acquisto del mio liquore **Ferro-China-Bisleri**, poiché disonesti fabbricatori, invidiosi della buona fama che meritatamente gode il mio prodotto, sotto tal nome hanno messo in giro nocive falsificazioni. Il vero Ferro-China-Bisleri, al disopra dell'etichetta, abbracciante la bottiglia, il marchio depositato, raffigurante da una testa di leone in rosso e nero, forma di francobollo, e l'unico rappresentante per Venezia è il Sig. Ettore Ripari, Campo, S. Geremia, 252. 4077

Sapone liquidi per toilet

## MOUILLA LIQUID TOILET SOAP

A few drops sufficient for an Abundant Lather

Guaranteed to be made from the Purest, and, at the same time, the most elegant ingredients, and combining a far larger percentage of glycerine than is possible in hard Soaps, its effect on the skin is therefore rendered doubly efficacious.

## DELICATELY PERFUMED

Beautifully Transparent, Golden in Colour

Pure, Mild, Cooling, Non-Astringent, and is Essential to Ordinary Skin Soap

Unsurpassed for the complexion

## INVALUABLE

For washing the head, rendering the hair silky and lustrous; as preventive of chapped hands, and wrinkles on the face; a luxury for the bath, and indispensable for delicate skins.

D. Duncan's Signature on neck of each Bottle.

Of all Chemists, Perfumers, & Retailers. 6d. and 2s. 6d. per bottle

Wholesale of Proprietors:

The Mouilla Liquid Soap Company Ltd.

14th Street, Strand, London, W. C.

## BULLETIN

des Transports Internationaux par Chemins de fer

Organo Ufficiale dell'Ufficio Centrale dei Trasporti Internazionali delle Ferrovie

## Journal Télégraphique

Organo Ufficiale dell'Ufficio Internazionale dell'Unione Telegrafica

## Propriété Industrielle

Organo Ufficiale dell'Ufficio Internazionale dell'Unione per la protezione della Proprietà Industriale

## Marques Internationales

Organo Ufficiale dell'Ufficio Internazionale dell'Unione per la protezione della Proprietà Industriale

## Droit d'Auteur

Organo Ufficiale dell'Ufficio Internazionale dell'Unione per la protezione della Proprietà Industriale

## Union Postale

Organo Ufficiale dell'Ufficio Internazionale dell'Unione Postale Universale

Per la pubblicità in questi giornali internazionali rivolgersi a:

**HAASENSTEIN & VOGLER**

Piazza S. Marco, 144 - VENEZIA

## Le Signore

che desiderano ottenere una Veste Ben adattata, e che non facciano pieghe, rivolgersi agli Ufficiali brevettati di Prym.

Il servizio di uomini e donne nel campo della moda.

Corsetto con l'acido...

Corsetto con l'acido...

Corsetto con l'acido...

Corsetto con l'acido...

Corsetto con l'acido...

Corsetto con l'acido...

Corsetto con l'acido...

Corsetto con l'acido...

Corsetto con l'acido...

Corsetto con l'acido...

Corsetto con l'acido...

Corsetto con l'acido...

Corsetto con l'acido...

Corsetto con l'acido...

Corsetto con l'acido...

Corsetto con l'acido...

Corsetto con l'acido...

Corsetto con l'acido...

Corsetto con l'acido...

Corsetto con l'acido...

Corsetto con l'acido...

Corsetto con l'acido...

Corsetto con l'acido...

Corsetto con l'acido...

Corsetto con l'acido...

Corsetto con l'acido...

Corsetto con l'acido...

Corsetto con l'acido...

Corsetto con l'acido...

Corsetto con l'acido...

Corsetto con l'acido...

Corsetto con l'acido...

Corsetto con l'acido...

Corsetto con l'acido...

Corsetto con l'acido...

Corsetto con l'acido...

Corsetto con l'acido...

Corsetto con l'acido...

Corsetto con l'acido...

Corsetto con l'acido...

Corsetto con l'acido...

Corsetto con l'acido...

Corsetto con l'acido...

Corsetto con l'acido...

Corsetto con l'acido...

Corsetto con l'acido...

Corsetto con l'acido...

Corsetto con l'acido...

Corsetto con l'acido...

Corsetto con l'acido...

Corsetto con l'acido...

Corsetto con l'acido...

Corsetto con l'acido...

Corsetto con l'acido...

Corsetto con l'acido...

Corsetto con l'acido...

Corsetto con l'acido...

Corsetto con l'acido...

Corsetto con l'acido...

Corsetto con l'acido...

Corsetto con l'acido...

Corsetto con l'acido...

Corsetto con l'acido...

Corsetto con l'acido...

Corsetto con l'acido...

Corsetto con l'acido...

Corsetto con l'acido...

Corsetto con l'acido...

Corsetto con l'acido...

Corsetto con l'acido...

Corsetto con l'acido...

Corsetto con l'acido...

Corsetto con l'acido...

Corsetto con l'acido...

Volente sapere quanto si spende per avere le mani pulite, profumate, disinfettate?

**2 CENTESIMI al GIORNO**

Il Sapone risponde a questa calcolo

## Cortina d'Ampezzo - Tirolo

Hôtel Vittoria, proprietario Federico Müller da Fels (Hafen), in una delle più belle contrade, si riceve in ogni forma, il e turisti per gradevole soggiorno. L'arredamento è eccellente, i vini e birra del paese e dell'estero. Prezzi miti. 11.1000

## A. Pio Fracchia - Belluno

Vetture per Viaggi e Villaggiature  
PER ANNO DI ESERIZIO  
Servizio inappuntabile a tariffa

## TARNICIDA INFALLIBILE

per la distruzione delle Tarme

L'unico felice ottenuto da molti anni da questo portentoso miscelante, coll'esperimento fatto d'ordine del Ministro della guerra, ha risolto l'invincibile problema di porre in commercio un acido che il pubblico possa godere di questo sicuro ritrovato.

Esso preserva dal terro tutti gli oggetti in legno, in Polliceria e Pannelli d'ogni genere, e in una specie di acido e senza tanta cura e fatica.

La vendita si fa in piccoli di diverse dimensioni all'Agente Longega e S. Salvatore.

Prezzi grandi L. 1.20 - Piccoli Cent. 60

## IMPRESA MESSAGGERIE POSTALI

e Vetture Pubbliche

NEL CADORE

Per corr. postali: TAV DI CADORE - Per telegrammi: LUIGI SILVESTRI FU OSVALDO

Per corr. postali: TAV DI CADORE - Per telegrammi: LUIGI SILVESTRI FU OSVALDO

Per corr. postali: TAV DI CADORE - Per telegrammi: LUIGI SILVESTRI FU OSVALDO

Per corr. postali: TAV DI CADORE - Per telegrammi: LUIGI SILVESTRI FU OSVALDO

Per corr. postali: TAV DI CADORE - Per telegrammi: LUIGI SILVESTRI FU OSVALDO

Per corr. postali: TAV DI CADORE - Per telegrammi: LUIGI SILVESTRI FU OSVALDO

Per corr. postali: TAV DI CADORE - Per telegrammi: LUIGI SILVESTRI FU OSVALDO

Per corr. postali: TAV DI CADORE - Per telegrammi: LUIGI SILVESTRI FU OSVALDO

Per corr. postali: TAV DI CADORE - Per telegrammi: LUIGI SILVESTRI FU OSVALDO

Per corr. postali: TAV DI CADORE - Per telegrammi: LUIGI SILVESTRI FU OSVALDO

Per corr. postali: TAV DI CADORE - Per telegrammi: LUIGI SILVESTRI FU OSVALDO

Per corr. postali: TAV DI CADORE - Per telegrammi: LUIGI SILVESTRI FU OSVALDO

Per corr. postali: TAV DI CADORE - Per telegrammi: LUIGI SILVESTRI FU OSVALDO

Per corr. postali: TAV DI CADORE - Per telegrammi: LUIGI SILVESTRI FU OSVALDO

Per corr. postali: TAV DI CADORE - Per telegrammi: LUIGI SILVESTRI FU OSVALDO

Per corr. postali: TAV DI CADORE - Per telegrammi: LUIGI SILVESTRI FU OSVALDO

Per corr. postali: TAV DI CADORE - Per telegrammi: LUIGI SILVESTRI FU OSVALDO

Per corr. postali: TAV DI CADORE - Per telegrammi: LUIGI SILVESTRI FU OSVALDO

Per corr. postali: TAV DI CADORE - Per telegrammi: LUIGI SILVESTRI FU OSVALDO

Per corr. postali: TAV DI CADORE - Per telegrammi: LUIGI SILVESTRI FU OSVALDO

Per corr. postali: TAV DI CADORE - Per telegrammi: LUIGI SILVESTRI FU OSVALDO

Per corr. postali: TAV DI CADORE - Per telegrammi: LUIGI SILVESTRI FU OSVALDO

Per corr. postali: TAV DI CADORE - Per telegrammi: LUIGI SILVESTRI FU OSVALDO

Per corr. postali: TAV DI CADORE - Per telegrammi: LUIGI SILVESTRI FU OSVALDO

Per corr. postali: TAV DI CADORE - Per telegrammi: LUIGI SILVESTRI FU OSVALDO

Per corr. postali: TAV DI CADORE - Per telegrammi: LUIGI SILVESTRI FU OSVALDO

Per corr. postali: TAV DI CADORE - Per telegrammi: LUIGI SILVESTRI FU OSVALDO

Per corr. postali: TAV DI CADORE - Per telegrammi: LUIGI SILVESTRI FU OSVALDO

Per corr. postali: TAV DI CADORE - Per telegrammi: LUIGI SILVESTRI FU OSVALDO

Per corr. postali: TAV DI CADORE - Per telegrammi: LUIGI SILVESTRI FU OSVALDO

Per corr. postali: TAV DI CADORE - Per telegrammi: LUIGI SILVESTRI FU OSVALDO

Per corr. postali: TAV DI CADORE - Per telegrammi: LUIGI SILVESTRI FU OSVALDO

Per corr. postali: TAV DI CADORE - Per telegrammi: LUIGI SILVESTRI FU OSVALDO

Per corr. postali: TAV DI CADORE - Per telegrammi: LUIGI SILVESTRI FU OSVALDO

Per corr. postali: TAV DI CADORE - Per telegrammi: LUIGI SILVESTRI FU OSVALDO

Per corr. postali: TAV DI CADORE - Per telegrammi: LUIGI SILVESTRI FU OSVALDO

Per corr. postali: TAV DI CADORE - Per telegrammi: LUIGI SILVESTRI FU OSVALDO

Per corr. postali: TAV DI CADORE - Per telegrammi: LUIGI SILVESTRI FU OSVALDO

Per corr. postali: TAV DI CADORE - Per telegrammi: LUIGI SILVESTRI FU OSVALDO

Per corr. postali: TAV DI CADORE - Per telegrammi: LUIGI SILVESTRI FU OSVALDO

Per corr. postali: TAV DI CADORE - Per telegrammi: LUIGI SILVESTRI FU OSVALDO

Per corr. postali: TAV DI CADORE - Per telegrammi: LUIGI SILVESTRI FU OSVALDO

Per corr. postali: TAV DI CADORE - Per telegrammi: LUIGI SILVESTRI FU OSVALDO

Per corr. postali: TAV DI CADORE - Per telegrammi: LUIGI SILVESTRI FU OSVALDO

Per corr. postali: TAV DI CADORE - Per telegrammi: LUIGI SILVESTRI FU OSVALDO

Per corr. postali: TAV DI CADORE - Per telegrammi: LUIGI SILVESTRI FU OSVALDO

Per corr. postali: TAV DI CADORE - Per telegrammi: LUIGI SILVESTRI FU OSVALDO

## ANNO CL

di tutti i...

di tutti i...

di tutti i...

di tutti i...

di tutti i...

di tutti i...

di tutti i...

di tutti i...

di tutti i...

di tutti i...

di tutti i...

di tutti i...

di tutti i...

di tutti i...

di tutti i...

di tutti i...

di tutti i...

di tutti i...

di tutti i...

di tutti i...

di tutti i...

di tutti i...



# GAZZETTA DI VENEZIA

Giornale politico quotidiano col riassunto degli atti amministrativi e giudiziari di tutto il Veneto  
Ufficiale per gli Atti della Camera di Commercio

IN IMMISSIONI A PAGAMENTO  
di ricevute presso  
**Hassenstein & Vogler**  
in Venezia, Piazza S. Marco, 144 - PA-  
DOVA, Via S. Spirito, 202 A. - FIRENZE,  
Via S. Spirito, 202 A. - GENOVA, Via S. Lorenzo, 17  
MILANO, Corso V. E. 15 - NAPOLI, Strada  
S. Pietro, 30 - ROMA, Via Veneto, 100 -  
TORINO, Via S. Pietro, 13 - e presso tutte le con-  
sueti all'istituto, si pagano per conto di  
di conto 7: 15 per cento, 100 per cento, 1.50  
Piccola cassa 1.50 - Cassa 1.50 -  
Pubblicità commesse cost. 5 per cento;  
(minimo per avviso cost. 100.)  
Pagamento anticipato

## ELEZIONI PARZIALI AMMINISTRATIVE

### LA NOSTRA LISTA

#### Alla Provincia

Pel I. Mandamento

Contin ingegnere cav. Antonio

Pel II. Mandamento

Baschiera avvocato Antonio

Valmarana co. Lodovico

Donà Dalle Rose cav. Antonio

#### Al Comune

Ceresa cav. Pacifico - rielezione

De Bedin cav. Pietro

Fornoni comm. Antonio - rielez.

Grimani cav. Filippo

Gastaldis cav. Antonio

Manfrin dottor Eugenio

Paganuzzi medico Luigi

Papadopoli commend. Nicolò

Parenzo avv. Alessandro

Serego degli Allighieri Dante, riel.

Sorger avvocato Ettore

Suppiej cav. Giuseppe

Vanzetti cav. Vittorio

### LE ALLEANZE

Vi sono taluni che a prima vista sono con-  
tari per un principio di massima a qualun-  
que alleanza, e vorrebbero sempre combattere  
da soli, cioè come sole forze del proprio par-  
tito, per timore di far omaggio al proprio  
programma; di abbassare, come vuol dire, la  
propria bandiera.

E questo è un puritanismo che è bello nel  
suo concetto ideale, e sarebbe più vantag-  
gioso quando fosse attuabile, perocché le forze,  
quanto più sono omogenee, tanto più sono  
efficaci.

Ma molte volte nella vita pratica bisogna  
rinunciare almeno in parte a certi ideali,  
perché la contingenza delle situazioni ci co-  
stringe a tali rinunce. Il meglio talvolta è  
nemico del bene.

Avviamo nei partiti ciò che accade nelle  
nazioni.

Non è forse il più nobile ideale di un po-  
polo quello di potersi difendere contro chie-  
siasia colle sole proprie forze nazionali?  
Eppure quante volte non fu necessario per  
difendere la propria esistenza politica, di fare  
delle alleanze che ben volentieri si avrebbe  
desiderato di poter risparmiare? Ne abbiamo  
adesso un esempio palpante di attualità.

L'Italia dovrebbe esser l'amica naturale  
della Francia alla quale è legata da vincoli  
di razza, di storia e perfino da legami di  
sangue sparso sugli stessi campi di battaglia  
per la conquista della propria indipendenza.

Pur troppo alcuni, fatti, che è inutile ri-  
cordare, hanno alterato questi rapporti natu-  
rali per modo che la repubblicana nazione fran-  
cese non ha sdegnato di far alleanza collo  
Czar delle Russie anche a nostro danno.

Collo solo nostro forze sarebbe stato im-  
possibile sostenere l'urto.

Dovevamo lasciarli sopprimere?  
No, il primo diritto naturale è quello della  
esistenza ed a tale scopo fummo costretti di  
allearci colle potenze centrali, compresa l'Au-  
stria.

Questa necessità fu riconosciuta dagli ste-  
si radicali, che adesso sono anzi di codesta  
alleanza i più fervidi fautori. L'Adriatico se-  
gue la stessa politica.

E perché siamo alleati dell'Austria siamo  
forse austriaci?

Ebbene, per la stessa ragione noi chie-  
diamo: Perché ci siamo stavolta alleati ai  
clericali, siamo forse diventati clericali?

Forse che si è abbassata ed avvilita la  
bandiera italiana per essersi alleata all'au-  
stria a comune difesa della propria esi-  
stenza?

No no; non fu commesso da noi alcuno ste-  
ragio alla nostra bandiera, che il conte Ti-  
polo soppe tener sempre alta e rispettata; non  
fu commesso alcun omaggio al nostro progra-  
ma. Se i nostri amici entreranno nei Consi-  
gli della Provincia o del Comune insieme ad  
alcuni rappresentanti del partito conservatore,  
ciò non significa che o questi o quelli abbiano  
fatto alcuna offesa ai propri principi; nes-  
suno rinuncia alle proprie convinzioni, ai pro-  
pri programmi.

Se domani in qualche assemblea si agiterà  
una questione nella quale siano impegnati i  
diversi principi, ciascuno voterà secondo la  
propria coscienza, secondo il proprio pro-  
gramma.

E la differenza tra noi e il partito dell'A-  
driatico sta appunto in ciò, che questo non  
si limita ad unire le proprie forze a quelle  
di altri partiti, ma le confonde insieme, anzi  
ne accarezza o ne sostiene tutti i loro pro-  
grammi o principi, per finire a non avere  
alcun programma, alcun principio, ed occasio-  
ne di quello del più fatale ed inverocondo op-  
portunismo.

### IL SENTIMENTO RELIGIOSO

Uno dei principali concetti, che ispirano la  
nostra lista è quello del rispetto al sentimento re-  
ligioso, il quale è comune a qualsiasi fede o con-  
fessione.

L'invocazione frammessa ha gettato il guasto  
di abito a questo supremo sentimento, che non

mette ostacolo ad alcuna preghiera, e fa tanto be-  
ne all'uomo.

Quella setta, che combatte esser la materiale di-  
scendenza di Caina, vuol distruggere questo pre-  
zioso conforto, che è al capo a tutti, e special-  
mente alle classi meno fortunate.

L'onorevole Bordini, il vice-sindaco di Vene-  
zia, uno dei tanti rappresentanti della Maso-  
neria nel nostro Consiglio comunale, ebbe l'au-  
dacità di offendere questo sentimento che palpita  
vivamente nella quasi totalità dei veneziani, fra-  
pestando ostacoli con importuni provvedimenti  
all'istruzione religiosa nelle Scuole, e vietando ai  
nostri bambini di recitare prima e dopo la lezione  
quella innocente e sacra preghiera, che tutti noi  
abbiamo recitata, come recitano i nostri padri  
per buone consuetudine di tanti secoli.

L'audace tiro provocò un plebiscito di adesio-  
ne in tutti i padri di famiglia. Quello adagio e quella  
protesta significavano:

« Noi vogliamo che i nostri figli non siano edu-  
cati a simiglianza delle bestie, senza alcun prin-  
cipo religioso, come vorrebbero i massoni. »

Se questo è appunto tutto il significato della  
nostra lista.

### SISTEMA PRIVILEGIATO dell'Adriatico

L'Adriatico pubblicò ieri la relazione del Co-  
mitato elettorale del suo partito, nella quale si  
legge:

« Abbiamo creduto di entrare in accordi col Co-  
mitato radicale veneziano e ne abbiamo la cordiale di-  
chiarazione, che dall'una parte esso avrebbe accolto  
la lista completa nostra e l'avrebbe difesa con tutte  
le sue forze, quando noi avessimo accettato due  
candidati del gruppo suo. Noi crediamo di ap-  
poggiare davanti l'assemblea quest'accordo, e per-  
ciò vi proponiamo i candidati radicali Pietro Pa-  
olini e Ernesto Trincanotto. »

Poche righe dopo si legge nella stessa re-  
lazione:

« E ancor sempre fedeli al principio della equa  
ripartizione di rappresentanza, abbiamo creduto che  
fosse necessario raccogliere i nostri voti sopra per-  
sone, che appartenessero ad una famiglia anche più  
avanzata (leggi socialista), si è reso con opera effi-  
cace e provvida benemerito altamente della classe  
operaia e perciò benemerito del paese. E questi  
Antonio Marson. »

Dunque l'Adriatico prima ancora che il nostro  
partito s'unisse ai conservatori, credette oppor-  
tuno di seguire anche quest'anno come in tutti  
gli anni precedenti la stessa tattica, quella cioè di  
fare alleanza con tutti i partiti più avanzati, più  
pericolosi all'ordine sociale, per di riuscire a vin-  
cere e mantenerci al potere.

E di fronte a questa ostinata, rabbiosa e fatale  
coalizione, si ha ancora l'audacia di rimproverare  
a noi di aver fatto stavolta alleanza coi conserva-  
tori, dopo che furono gli stessi avversari che ci  
crearono questa situazione di necessità?

Ah, voi volete esser liberi di far alleanza e più  
esattamente mescolanza con tutti gli elementi più  
torbidi e magari anche col diavolo per sconfiggerli,  
disprezzarli e distruggerli, e pretendete che  
noi fossimo ancora tanto ingenuamente imbecilli da  
continuare a prender le vostre legatine con tanta  
rassegnazione, contemplando l'ideale dell'isola-  
mento, come fossimo i cerottini della politica?

Ah no! Era tempo, non più di buttar giù ma-  
schere che non abbiamo mai avuto, ma di finir  
una buona volta con un falso pudore, che altro  
non era che una debolezza, la paura cioè di esser  
qualificati clericali se avessimo fatta alleanza coi  
conservatori.

Fu questo lo spauracchio che abilmente ha es-  
posto sempre agitare il signor Tecchio e del quale  
alcuni nostri amici ebbero sbrigatamente, e tremuli  
chiusero le ali lasciando che la grandine li percosse.

Voi signori Liva, Franco, Dalla Zorza, Caron-  
cini, e compagnia bella siete forse radicali socia-  
listi perché foste confusi nelle stesse liste che ac-  
coglievano ed accolgono i nomi di socialisti, radicali  
e repubblicani?

Per la stessa ragione noi non siamo clericali se,  
per vincere la vostra coalizione, che è la più ibri-  
da e più pericolosa, abbiamo dovuto fare stavolta  
alleanza col partito conservatore.

Ma sapete che ci vuole della sfacciatata audacia  
per rimproverare a noi ciò che avete fatto voi  
stessi in altre occasioni?

Credete forse che la nostra memoria sia così  
labile da non ricordare, per esempio, le elezioni  
amministrative del 1886 nelle quali voi assieme  
al vostro attuale assessore Ratti, per citarne uno,  
avete portati i signori Battaglia Agostino, Soranzo  
Gerolamo, Da Venezia dott. Pietro, Avogadro  
Andrea, Valocchi Giovanni, cioè cinque clericali  
della più bell'acqua, senza tener conto delle mez-  
ze tinte?

Dunque a voi, pur di affermare e mantenere il  
potere, deve essere sconosciuto il diritto di far  
con tutta disinvoltura alleanza, ieri con clericali,  
oggi coi radicali-socialisti, domani cogli anarchici,  
e a noi deve essere riservato il biasimo se per  
difenderci dalle vostre indecenti e tiranniche co-  
alizioni e non lasciarci del tutto sopprimere dal no-

mero, abbiamo fatto stavolta alleanza coi conser-  
vatori, che in fin dei conti è un partito di gran  
galantuomini?

Noi conosciamo molti liberali ed avversari che  
ben volentieri affidano l'amministrazione dei loro  
patrimoni privati a persone appartenenti al partito  
conservatore.

E perché si dovrà impedire che essi abbiano al-  
meno una rappresentanza nei Consigli ammini-  
strativi del Comune della Provincia dei quali anche  
essi formano una parte così importante?

Ah lo sappiamo benissimo che ai Donà Dalle  
Rose, ai Gastaldis, ai Serego, ai Fornoni, ai Pa-  
padopoli, voi preferite i Serini, i Dostemich, i Tri-  
ncanotto, i Toffolenti, i Gasparini, i Collettori ecc.  
e se ne capisce il perché.

Vedremo però domani se Venezia sarà del vo-  
stro avviso.

Vedremo se la cittadinanza sanzionerà a voi  
l'esclusività delle alleanze, come fosse un sistema  
privilegiato dell'Adriatico per comandare dispo-  
samente sulla nostra città.

Vedremo se Venezia si rassegnerà ad essere an-  
cora una ignobile vassalla del gran signore di Vi-  
cenza?

### SIATE LOGICI!

Nel sopraddetto periodo della relazione del Co-  
mitato elettorale dell'Adriatico abbiamo doppiamente  
sottolineato la seguente affermazione: « E ancor  
sempre fedeli al principio dell'equa riparti-  
zione di rappresentanza, abbiamo creduto neces-  
sario ecc. di proporre due candidature socialiste  
quelle cioè di Marson Antonio e dell'operaio  
Luigi Collettori. »

Se fosse vero che voi fedelmente professate il  
sereno principio della equa ripartizione di rappre-  
sentanza, perché allora escludete nel modo il più  
assoluto i conservatori ed i moderati?

Ma non vi pare che anche questi abbiano uguale  
mai maggior diritto, a preferenza dei radicali e dei  
socialisti?

Siate logici, se non volete esser ipocriti!

### I NOSTRI CANDIDATI

La nostra lista non contiene alcun Clericale.  
Ognuno è più o meno noto. Possiamo quindi  
presentarli agli elettori con brevi cenni.

### AL CONSIGLIO COMUNALE

Ceresa cav. uff. Pacifico

È una persona molto pratica di cose commerciali  
ed amministrative. Siede da molti anni alla Camera  
di commercio ed al Consiglio comunale. Ebbe parec-  
chi ed importanti uffici speciali che disimpegnò sem-  
pre con lodevole risultato. È diligentissimo ed opo-  
roso. Egli è in una parola un prezioso elemento am-  
ministrativo, per adoperare la frase pronunciata l'al-  
tra sera dal cav. M. Jesurum nella seduta del Co-  
mitato elettorale.

De Bedin cav. Pietro

È un avvocato serio e reputato. Godo molta sim-  
patia tra gli operai, essendo stato anche presidente  
della loro Associazione.

È un altro volte consigliere comunale e non man-  
cherà mai alla seduta. È uomo del far gentile e perenne  
per cui conta numerosa schiera di amici personali. Fu  
per molto tempo giudice conciliatore.

Fornoni comm. Antonio

Fu il primo sindaco borghese di Venezia. È un  
vero liberale, come ebbe a dimostrare a tutti e non  
a parole durante la sua amministrazione. Il suo in-  
tervento è sempre desiderato nelle assemblee paroc-  
chiali alla proporzionalità della mente, all'economia del  
potere, alla pratica degli affari aggiunge uno spi-  
rito di equa conciliazione che gli dà il privile-  
gio di saper trovar sempre la nota giusta nella più  
accalorata e pericolosa disputa.

Fu nominato senatore del Regno nel settembre  
1874.

Grimani co. Filippo

È un giovane che alla nobiltà del  
quella schietta nobiltà di tratto, che diventa squisita  
gentilezza, anche aristocratica superbia.

L'educazione è un sodo corredo di studi legali, ha la pa-  
rola elegante e facile. È andato da più anni del  
Comune di Milano, dove è ottenuto stimato ed amato  
e rappresenta anche quel mandamento nel nostro  
Consiglio provinciale.

Gastaldis cav. Antonio

È uno dei migliori giuristi di Venezia, dove  
esercita l'avvocatura da oltre 30 anni.

È persona molto più, ma tutt'altro che intelli-  
gente, intrattabile, il che non s'adatterebbe nes-  
suno al suo temperamento sempre dolce e gentile.

Per lungo periodo egli tenne scuola privata di di-  
ritto. Egli gode nel campo liberale sempre adesso  
pubblici ed importanti uffici.

Tutti hanno per lui una viva affezione. — Fu per  
molti anni consigliere del nostro Comune; ed è se-  
gretario del Consiglio dell'ordine degli avvocati.

### Manfrin dott. Eugenio

È un giovane troppo modesto nella proporzione del  
suo ingegno. — È versato nel diritto civile. Parla  
tranquilla ma serrata nella lingua e preciso nelle  
idee.

### Paganuzzi medico Luigi

È una vera illustrazione medica della città. — I  
suoi colleghi chiamano sempre lui ogni qualvolta so-  
no ammalati.

L'opera sanitaria sua è rinomata ed egli va  
ugualmente dal povero come dal ricco.

Prima parte qual volontario nel 1866 alle campagne  
della nostra indipendenza. Non fu spavaldo chie-  
dente delle sue medaglie, come certi democratici, che per  
tal titolo vorrebbero tutti gli onori ed uffici.

Fu altra volta consigliere comunale. — Ha forme  
cortesi e concilianti insieme ad una serietà speciale  
di criterio.

### Papadopoli comm. Nicola

Il nome di casa Papadopoli, come quello di casa  
Treves, è scritto nel libro d'oro della beneficenza vene-  
ziana.

Il loro ricco patrimonio non viene egoisticamente  
adoperato per sé solo, ma anche per aiutare infelici  
e favorire classi diseredate. Non sarà mai possibile  
che ai posti di istruzione idee sovversive di socialis-  
mo tra i contadini e i dipendenti di casa Papadopo-  
li, perché questi sono trattati in modo che benedicono  
sempre i loro padroni.

L'inchiesta agricola seguita dalla commissione  
parlamentare ebbe a constatarlo, e nella stessa as-  
semblea nazionale fu loro resa solenne lode.

Essi sono quindi i migliori democratici; lo sono a  
fatti e non a parole.

Esordisce questo titolo solo perché il nome del  
co. Nicola Papadopoli fosse caro agli elettori, ma il  
co. Nicola Papadopoli possiede inoltre una larga cul-  
tura di scienze giuridiche ed amministrative non solo  
tecniche ma anche pratiche, come ebbe campo a di-  
mostrare nei tanti pubblici uffici cui venne assunto.

Fra altro fu consigliere ed assessore del nostro  
municipio per molti anni. Fu consigliere provinciale  
e venne tre anni fa eletto senatore del Regno.

### Parenzo avv. Alessandro

Non è si può dire un amico né un avversario  
politico. L'indole sua dolcemente mita gli impedisce  
d'esser militante. Ha idee e tendenze temperate.

Egli è un credente nelle sue religioni, e perciò  
nel la omaggio al principio liberale che vuole riaso-  
to a tutte le confessioni, abbiamo creduto necessario  
di tenerli liberi un posto nella lista consociata coi  
conservatori appunto per impedire qualunque mal-  
gola insinuazione nel nostro indirizzo.

L'avv. Parenzo è inoltre un poderoso valore lega-  
le-amministrativo, ed il suo voto vien sempre richie-  
sto nelle più gravi questioni.

### Comm. Serego degli Allighieri

Il conte Serego è l'attività personificata. Nessuno  
dei nostri nominali fa più di lui aspramente comba-  
tuto ed entusiasmato amico.

Gli avversari lo hanno sempre temuto, perché pen-  
sano che se essi sanno studiare, come da quattro anni  
in qua vanno ripetendo, egli invece sa fare.

È uomo di forti convinimenti e di fermi propo-  
siti, se mirabilmente tempera la prudenza colla  
audacia. Niente lo sgomenta e batte sempre diritto  
per la sua strada. A chi lo insultava egli spiriti di  
antipatriottico egli rispondeva con disprezzo pensando  
alle medaglie che s'acquistò nei campi dell'indipen-  
denza.

A chi gli frapponesse bastoni nelle ruote per in-  
pedire che egli realizzasse tante istituzioni che tor-  
narono così vantaggiose ai veneti, egli rispose asser-  
mando quei bastoni e raggiungendo splendidamente  
la sua meta.

La Casa di Savoja addimostre sempre un affetto  
speciale e personale pel co. Dante Serego, il quale  
tenne l'ufficio sindaco della nostra città per ben  
dieci anni, lasciando indistruttibile traccia della sua  
intelligente opera.

### Sorger avv. Ettore

È un distinto avvocato, facendo creatore e buon  
pubblicista. La genialità della forma lo rende caro  
non solo al partito conservatore ma è accettato, ma  
anche a moltissimi che non condividono tutta la sua  
idea. Fu altra volta consigliere comunale. — È mem-  
bro del Consiglio mandamentale della imposta diretta  
ed è benemerito della petizione nazionale.

### Suppiej cav. Giuseppe

Suppiej è un nome tradizionale nella cronaca co-  
merciale di Venezia. Ecco rappresenta una delle pri-  
marie case. Adesso il cav. Giuseppe presta l'intelli-  
gente opera sua nel Consiglio di molti istituti, tra cui  
la quello della Banca Nazionale.

Egli è uno dei vicepresidenti dell'Associazione li-  
berale, come lo è pure l'avv. Pietro Cav. De Bedu.

### Vanzetti comm. Vittorio

Il comm. Vanzetti Vittorio è il tipo più simpatico  
di magistrato. Egli possiede una facilità d'assimila-  
zione ed una facilità di eleganza eloquente, per cui go-  
dette fama d'uno dei migliori procuratori del Pub-  
blico Ministero.

Fu per parecchi anni procuratore del Re nella no-  
stra città. Questo ufficio lo mise la condizione di co-  
noccere molti e moltissimi, qualche anno fa fu pro-  
mossa consigliere presso la nostra Corte d'appello.

Egli è molto ordinato e saliente nelle sue funzioni,  
e potrà quindi rendere utilissimi servizi al nostro  
Comune.

### CONSIGLIO PROVINCIALE I. MANDAMENTO

Contin ing. cav. Antonio

Nasce più dell'ing. cav. Contin Antonio scorse  
a fondo la nostra laguna, il nostro estuario e tutte  
le questioni tecniche ed amministrative che si ranno-  
no in tale argomento.

La sua competenza speciale la ingegneria idrau-  
lica gli viene da tutti riconosciuto. Sedette altre volte  
nei Consigli del Comune e della Provincia.

### II. MANDAMENTO

Baschiera cav. Antonio

Nato in montagna l'avv. Baschiera ne ritrae la  
durezza del maglione in tutto ciò che riguarda il ca-  
radere, l'amore e la condotta. Non è un creatore  
dalle frasi sonore, e dallo sfoggio di erudizione, ma è  
uno dei più precisi consiglieri, cui si pensa ricorrere  
nelle maggiori difficoltà degli affari. È avvocato, ma  
odia le cause, mentre odia le transazioni. Egli dice  
che innanzi ai giudici bisogna andar soltanto quando  
vi si è tradotti per i reati. Perciò avendo avuto



sempre una simile frequentazione, ma, ritti ad accumulare ricchezza.

E' molto bionico. E' noto di prestar un servizio a chiunque glielo domandi — tanto meglio se avversario. Conosce a fondo tutti i congegni della pubblica amministrazione — è versatissimo in cose commerciali. Coda la più ampia stima fra tutte le classi del cittadino.

Per altra volta consigliere del nostro Comune.

Sarà uno dei migliori consiglieri della nostra Provincia.

### Valmarana cav. Lodovico

Il co. Lodovico Valmarana è un tipo perfetto di vero gentiluomo. Laureato in giurisprudenza, continuò a coltivare la sua mente nei studi giuridico-amministrativi. E' sicuro della frase che gli esce sempre facile, spontanea, elegante, precisa e mai urtata.

### Valmarana cav. Lodovico

Il co. Lodovico Valmarana è un tipo perfetto di vero gentiluomo. Laureato in giurisprudenza, continuò a coltivare la sua mente nei studi giuridico-amministrativi. E' sicuro della frase che gli esce sempre facile, spontanea, elegante, precisa e mai urtata.

Siede da parecchi anni al Consiglio comunale, e nella Congregazione di carità. Fu anche assessore ed è membro della molte altre istituzioni.

La parola è sempre attentamente ascoltata, il suo voto molto autorevole.

Nessuno meglio di lui poteva quindi venir designato dal nostro partito a sedere in quello scanno del Consiglio provinciale, che rimase vuoto per la morte del lui genitore, il compianto senatore Filippo Valmarana.

### Donà Dalle Rose co. Antonio

E' un nome ormai popolarissimo a Venezia. Quando si sopprimono le trasferte della Banca del Popolo egli non vi pensa sopra nemmeno un minuto e rimbalza tutti i correnti, elargendo a tale scopo circa un milione e mezzo.

E' vero che il co. Donà possiede parecchi milioni. E' vero che una certa responsabilità civile poteva venirgli riconosciuta assieme ai suoi colleghi di amministrazione di quell'istituto; ma pare il suo atto non trova che un solo precedente, quello cioè dei conti Papadopoli in occasione del crollo della Banca Mitia Popolare.

Chi, avveduto i nomi, opera in tal modo s'impone alla pubblica attenzione e simpatia.

Perciò, benché il co. Donà Dalle Rose appartenga al partito conservatore molto liberale e al nostro partito e di quello avversario volemmo comprendere tra i candidati al Consiglio comunale nell'anno scorso ed egli declinò il ruolo in via assai la candidatura.

E' certo quindi che il suo nome raccoglierà un'imponente numero di suffragi.

### ALL' AMICO ADRIANO DIENA

La più viva e sincera amicizia si lega all'avv. Adriano Diena.

Glielo abbiamo dichiarato ogni qualvolta vi fu l'occasione — glielo abbiamo ripetuto anche l'altra sera nell'assemblea generale dell'associazione monarchica.

Il suo effetto ingegno e la sua mobilità di carattere, che nella frequente nostra intimità abbiamo dovuto riconoscere, sviluppano il tra noi più spontaneo e forte rapporto di schietta affezione.

Se tale non fosse il nostro sentimento, ci avremmo fatta tagliare la lingua e la mano piuttosto di così parlare e scrivere. Ormai il pubblico lo conosce a fondo e sa che tra i nostri difetti non vi è certo quello della ipocrisia. Piuttosto imprudenti nella sincerità, che furbi nella simulazione. Questo è il nostro carattere.

Ebbene, l'amico Diena ci deve credere se gli diciamo che proviamo persona impressione assistendo al suo violento ed ingiusto silenzio dell'altro sera, e che in omaggio appunto a questo spirito equo, sereno, conciliante che sempre abbiamo in lui riconosciuto, siamo obbligati a ritenere che egli inavvedutamente si lasciò trasportare da una prima impressione che alcuni troppo zelanti suoi amici vollero procurargli, circoscrivendo appena arrivato da Firenze ed informandolo a modo loro della situazione del partito, dei motivi che determinano uomini schiettamente liberali come il conte Tripoli a concludere sterola l'alleanza coi conservatori. Se l'amico Diena avesse tutto ed esattamente conosciuto siamo certi che egli non avrebbe così parlato.

Lo stesso avvocato Diena, mentre d'investiva l'altra sera, reudera avvalorare omaggio all'opera nostra, ricordando ed approvando quanto il nostro partito operò a Milano, la qual città, se non è più la fortezza della radicalità, che era riuscita ad impadronirsi, lo si deve alla unione dei liberali moderati coi conservatori.

Soltanto l'amico Diena suggerisce: lo accostare l'accordo, se il partito conservatore di Venezia si confaceva come quello di Milano, che non rifiutò di accogliere adesso nella lista propria individualità spiccate del partito liberale come il senatore Porro che esso Diena crede ad un frammentazione o qualcosa di simile.

No, amico Adriano, il senatore Edoardo Porro

la prima illustrazione medica di Milano è anni un anti-frammentazione mediana qualunque ferale democratico, ed in prova lo preghiamo di leggere la seguente lettera che egli scrisse ad un giornale lombardo, e che cade in questa polemica come il canco sui maccheroni:

A On. Durando

«Grazie per la parola testamento a gentili e me stesso nel 7 (7) corr., di cui ho ricevuto l'originale.

E' maggiore grande rende a coloro che, pur interpreti della pubblica opinione, sanno apparsi al tempio della coscienza, massime e materialista, che opera nel mondo il conforto del sentimento religioso.

«L'eguaglianza coi broni non è certo un'aspirazione del mio animo sinceramente democratico, che quest'aristocrazia si conceda, di eredità qualche cosa di diverso e di più degli animali di cui si serviamo, ci nutriremo e ci difenderemo.

«Io vivo la vita la stessa alla famiglia, agli individuali colpiti da dolori e disgrazie, e so che nessun conforto può eguagliare quello che emana da una ferma credenza religiosa.

«Come medico devo sapere che non si preannuncia la fonte da cui deriva sollievo e vantaggio allo spirito, con riverbero tanto favorevole al corpo? Girare le sale dei nonnismi gli sprecati, i designatori del sentimento religioso, e vedete quale e quanta e dirò qual valica risorsa dia la fede per coloro che soffrono e che muoiono?

«Nell'interno della famiglia, in detestazione omogenea, anche coloro che ritengono la religione fanno atto di sommissione e non peccano, rinascono le occasioni e non tutte inevitabili.

«Non voglio indugiare un attimo, ma voglio dirvi soltanto che ho difeso un sentimento che appreso e che riconosco utile, e per nulla in opposizione al programma della scienza, all'ordinamento sociale.

«Mi calibro che nella forte Valletta, il cui valore patriottico nessuno può disconoscere, vi sia del valore patriottico difeso la fede vera.

«Molti rispettosi saluti.

«Come il senatore Porro, che è uno dei più puri democratici milanesi la pensano anche (per parlar di tanti dei nostri) i senatori Fornoni, e Papadopoli, il cav. De Bedia, ecc. rimandando ugualmente liberali, come io ho dimostrato in ogni occasione.

Eppure i conservatori non rifiutarono di nastro questi nomi al loro.

Dica schiettamente l'amico Diena, chi si sia svolta più tollerante. I clericali, che accettano i senatori Fornoni e Papadopoli, o coloro che non vorrebbero accettare l'avvocato Castelli che è tanto amato e stimato da molti suoi discepoli sebbene liberali, ed il medico Paganuzzi che nel 1871 ha preso parte come vultuario in quelle rompinge dell'indipendenza che alcuni dei più sciamanisti radicali nemmeno conoscevano o per ignoranza della storia patria o perché allora le frementi loro labbra naschiavano il pupazzo?

Il momento è molto importante per l'avvenire di Venezia. Occorre perciò abbandonare i voli retorici, sventare le artificiose malignità che gli avversari a bel dispetto alimentano, diffidare delle loro intenzioni ed ipocrite blandizie, mantenere nella stessa reciproca per combattere concordemente e forti questa gagliarda lotta, nella quale il nostro partito è, come sempre, ispirato al solo scopo finale di bene di Venezia.

G. C.

### A POSTO LA VERITÀ

Lettera di un uomo di buon senso

L'egregio amico nostro Giuseppe Corzariani ci manda la seguente lettera, che pubblichiamo volentieri, perché interpreta il sincero sentimento della grande maggioranza, non già del nostro partito, ma della nostra città:

Era mia intenzione di prendere la parola l'altra sera nell'Assemblea generale tenuta dalla nostra Associazione ma, sfortunatamente, più valsero oratori mi hanno prevenuto e io non ho avuto tempo e luogo, una discussione istantanea, a mio avviso, in modo poco opportuno da una frangente del nostro partito, che certo fraintese il vero, il solo significato dell'accordo fatto, questa volta, col partito conservatore.

Eppure il co. Tripoli, nella frangente e momentanea relazione, aveva spiegato tutto, con la sua solita balia, che non teme ostilità che la offenda, e l'egregio avv. A. Diena e il cav. Paolo Errera avrebbero dovuto, a mio avviso, vedendo compreso nella nostra lista il sen. Alessandro Perrone, rinunciare a certe parole troppo ardite, evitando così di dover piombare dall'alto colto all'aspettata.

Nessuno quello che siamo sempre stati, noi diremo, perverremo ancora, perduriamo sempre, una non facciamo strappi al nostro programma, non incrociamo la nostra bandiera con quella dei conservatori.

Parlo, signori miei, dall'alto che parole?

Con un compromesso di opportunità non si abbandonano i propri ideali, non si abietta la propria fede ed a colpa il compromesso?

Gli era ben tempo di considerarsi per davvero e di tener modo di dare lo strutto a quanti non sono degni di rappresentare la città nostra e di dargli già troppo lunga prova di non sapere curare i veri interessi, per difetto di iniziativa, per vanità di proposito, per freddezza di cuore.

Non dovevano tollerare più oltre che il patrio consiglio fosse cambiato, come era, in un Parlamento senza senso e privo di vita, in cui l'amministrazione senza la parvenza infusa della politica, e della politica più obliqua in tutto e per tutto, l'infusione fatale di questa casta dei pochi amici e dei servizi libidinosi, che ai nostri governatori, e ai nostri deputati, di cui, alcuni, sono volti irripetibili.

Gli è per questo che, almeno là, dove gli affari, gli interessi, i doveri di Venezia devono essere il solo obiettivo degli uomini che la rappresentano, almeno la non dev'essere accolta a braccia aperte, come in una subbuglia, la fatalissima cortigiana?

Dobbiamo dire Via tutti, quando non siano prepotentemente abili amministratori. Via tutti, quando ai principi d'ordine e di moralità non facciamo di capello.

Via tutti quando non sappiamo provvedere coi fatti al miglioramento economico ed igienico specialmente di quelle classi, cui fortuna fa matrina.

La situazione d'oggi è delle più eccezionali ed occorre un serio, un immediato provvedimento, che salvi Venezia da una completa invasione di politici venduti e di infamia pericolosa.

Aspettiamo già troppo lungo tempo, collaudando nella speranza di rinascimento da una parte, di maggiore vitalità dell'altra, per compiere il proprio dovere, stretti in un fango di liberali sinistri, schiettamente sinceri!

Ci si risponde sempre, con nuove provocazioni e siamo giunti ormai allo stato acuto, in cui, senza parimenti, senza pure ridotti di governo, senza caldi guardanti dei nostri principi, della nostra fede, che non si resterebbe inchiodati per la via, bisogna che facciano alle povere, che abbiano un edificio infetto e sicuro, un altro, in cui si possa respirare un'aria sana, bene ossigenata.

Questo spiega chiaramente la nostra lista, e se per guidare la bandiera di questo nuovo edificio, ci tocca fare dei saggi, dobbiamo sottrarci tutti, senza riserve, senza rancori, riconoscendo la opportunità e l'interesse speciale per la città nostra. Peggio per quelli che non sanno comprendere la nobiltà del sacrificio!

Ma la grande, la imponente maggioranza del partito nostro approva l'atto che ci ha fatto giungere la completa votazione della lista concordata coi conservatori, che è quello di lavorare il libro ora sta una pagina nefasta, che porta scritto Venezia morie.

Corzariani Giuseppe.

### IL SOCIALISMO NEL COMUNE

dei doneri dei moderati e dei conservatori

Tutti ricordano che quando venne proposto al Consiglio comunale di sovvenzionare la Camera di lavoro con diecimila lire annue, si dichiarò che questa istituzione non avrebbe avuto alcuna funzione politica, ma soltanto avrebbe provveduto per collocare convenientemente gli operai disoccupati laddove vi era richiesta di lavoro, della quale richiesta la Camera avrebbe avuto precisa conoscenza di mantenere sempre informata.

In base a tali dichiarazioni il Consiglio municipale approvò questa deliberazione di Giunta, senza discussione di partito.

Con la stessa dichiarazione il sig. Antonio Marson rivolse circolare ai cittadini chiedendo il loro concorso pecuniario. All'appello risposero anche molti dei nostri amici e per ordine sono sprevolati, prima tra questi il co. Papadopoli che non faceva mai i soldi, né lasciavano le cifre laddove vi furono delle classi e delle persone da aiutare e delle istituzioni benefiche da favorire.

Ma non avaro che il sig. Teodoro per sostenere il concorso degli operai e specialmente dei socialisti, si adoperò anzi in questi giorni per persuadere il socialista avv. Antonio Marson, presidente della Camera di Lavoro, ad accettare la candidatura.

Abbiamo saputo come egli insistentemente rifiutò tale offerta per non contraddire a quelle dichiarazioni fatte negli anni e per le quali fu fondata l'istituzione da lui presieduta e aveva con pubblico e meritato rimbrotto.

Ma queste sono mischievolerie, sono stupidità puerili, gli fu osservato in tutti i toni, specialmente dei contrattisti frammassoni, socialisti e aderenti, ed egli avrebbe finito coll'accontentare.

Ed ecco la Camera di Lavoro, costituita col denaro di cittadini di tutti i partiti per elargizioni spontanee, o per contributo del Consiglio comunale, che obbliga anche i moderati e conservatori — che anzi sono quelli che vi concorrono con maggior larghezza — ecco la Camera di Lavoro diventare una istituzione elettorale a tutto uso e consumo della Ditta Teodoro e C.

E' lecito? Rispondono gli imperialisti.

Leggiamo nell'Unità come aveva il signor Antonio Marson rifiutato tale candidatura.

Sarebbe stata meglio che egli non avesse permesso di essere per un istante che il suo nome venisse adoperato a favore elettorale, ma in ogni caso, se riusciva a vincere, non pubblicava tale rifiuto?

Ed allora perché l'Unità non pubblicava tale rifiuto? Anzi forse l'Unità non poteva, per render conto agli elettori?

Roma ci spiega che nella relazione dell'avvocato Marson si fa speciale menzionamento del nome del Marson, come rappresentante del partito socialista?

Telegrammi commerciali della Camera di Commercio

101

Spazio 10 — Ora di Calcoli — al quale, con la 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

Spazio 10 — Ora di Calcoli — al quale, con la 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

Spazio 10 — Ora di Calcoli — al quale, con la 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

Spazio 10 — Ora di Calcoli — al quale, con la 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

Spazio 10 — Ora di Calcoli — al quale, con la 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

Spazio 10 — Ora di Calcoli — al quale, con la 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

Spazio 10 — Ora di Calcoli — al quale, con la 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

Spazio 10 — Ora di Calcoli — al quale, con la 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

Spazio 10 — Ora di Calcoli — al quale, con la 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

Spazio 10 — Ora di Calcoli — al quale, con la 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

Spazio 10 — Ora di Calcoli — al quale, con la 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

Spazio 10 — Ora di Calcoli — al quale, con la 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

Spazio 10 — Ora di Calcoli — al quale, con la 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

Spazio 10 — Ora di Calcoli — al quale, con la 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

Spazio 10 — Ora di Calcoli — al quale, con la 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

Spazio 10 — Ora di Calcoli — al quale, con la 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

Spazio 10 — Ora di Calcoli — al quale, con la 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29,







VOLETE LA

# DIFFIDA



*Si avverte il pubblico d'esser ben guardingo nell'acquisto del mio liquore **FERRO-CHINA BISLERI** poichè disonesti fabbricatori, invidiosi della buona fama che meritatamente gode il mio prodotto, sotto tal nome hanno messo in giro nocive falsificazioni. Il vero Ferro-China porta al disopra dell'etichetta, abbracciante la bottiglia, il marchio depositato, raffigurato da una testa di leone in rosso e nero, forma di francobollo, e l'unico rappresentante per Venezia è il sig. Ettore Ripari Campo S. Geremia, N. 252.*

**VENA D'ORO**  
a 4 km dalla stazione ferroviaria di Belluno  
**PREMIATO N°1 IN TUTTO L'INDUSTRIALE**  
e l'unico minerale prescelto a 100 metri dal livello del mare

Direttore sanitario Prof. Dott. Cav. Alessandro Lenti  
del R. Istituto superiore di Firenze.  
Vicedirettore Dottor Arnaldo Trambusti  
Medico Consulente in Venezia Comm. Prof. ANGELO MENICH  
Per informazioni rivolgersi ai Proprietari  
Cav. Giovanni Lucchetti e Fratelli, Belluno 1922

**PER CHI SI TINGE**  
I capelli, la barba e la barba, lo scopo è di colorare il capello un effetto istantaneo di facili e spiccia applicazione. — La tintura che risponde a tutte queste esigenze è contenuta in

**Tintura Istantanea**  
ormai abbastanza conosciuta ed esperimentata per dabilare dei ben noti effetti.  
E poi a più convenienza ed economia poiché non costa che L. 2 la bottiglia, e si vende presso la Farmacia Profumeria **ANTONIO LONGEGA, S. SALVATORE, VENEZIA**

SOLO L'ACQUA

## CHININA-MIGONE

preparata con sistema speciale, conserva e sviluppa i CAPELLI E LA BARBA  
MANTIENDE LA PELLE SANA E PULITA  
Guardarsi dalle imitazioni e contraffazioni  
ed esigere sempre sull'etichetta il nome dei proprietari

**A. MIGONE & C.**  
MILANO - Via Torino, 12 - MILANO

Si vende da tutti i farmacisti e negozianti di profumerie a L. 4,50 e 9 la fiala ed in bottiglia grande L. 8,50  
Vendesi a VENEZIA presso le Farmacie Zampironi, G. Bittner  
ed i Profumeri Bertini & Parenzan, I. Girardi, A. Longega.  
Per le spedizioni per pacco postale Contenzioni 80 in più.  
Si spedire il campione N° 17 facendone domanda con cartolina con risposta pagata.

DOPO LA CURA

### PUBBLICITA' ECONOMICA

Cont. 5 la parola minimo Cont. 50

#### Domanda ed offerta d'impieghi

**Esposizione Zurigo.** Viaggia in Italia, spendo poco, faccio, occupo, vendi, arredi, reperti, Brucchi, posta, Milano.

**Cerchi per custodire bimbo 7 anni** brava giovane possiede mezzi, si avvia a fare, scrivere, O. posta, Livorno (Toscana).

**2000 lire** cauzione dispone giovane ventiduenne, referenze, certificati ottimi, bella presenza, cerca impiego presso casa commovente o privata. N°1 prelati Scrivete P. n° 120, posta, Genova, 819

#### Diversi

**Prima** — Estremamente pentito discorsi domandati perdono — Sermoni innumerevoli perdutamente al la tanto buco, gentile, cara Abili, acutissimi, baci, unidonei, spello, stima. Tuo sempre 2016 Dope

#### Rappresentanze

**Austria** casa negozi in vino al Piagnoso nel Baden desidero rebbi appreso fare la rappresentanza per la Germania e la Svizzera Tedesca, in vini italiani per una casa italiana, occupazione, o produttore buoni vini d'Italia. Si aratterebbe anche come socio per una con ottimi referenze in buona condizione. Offerte L. 10.000 presso Haasenstein & Vogler, Milano.

#### Da vendere

**Canna padovana** vendesi in migliaia. Sala, anticamera e tre camere da letto. Buona occasione. Per vederla, S. Salvatore, Calle dell'Albino 4598 - Venezia. 1925

Ci pregiamo avvertire la nostra rispettabile clientela che a partire dal 1° Luglio prossimo resterà diramata l'annunziatore della pubblicità del

## Secolo illustrato

**DELLA DOMENICA**

Questo giornale, che è uno dei migliori giornali illustrati che si hanno in Italia, è senza dubbio il più diffuso avendo un grande spazio in tutta Italia e vendendo dato gratis a tutti gli abbonati del Secolo giornale. Questa sua diffusione garantisce l'efficacia della sua pubblicità per la quale possiamo rivolgerci con sicurezza a noi ed alle nostre occupazioni in Italia ed all'Estero.

Haasenstein & Vogler.

## Fabbrica Colla & Concimi

### PIAZZOLA SUL BRENTA

Perfosfato Minerale 12/14 anidride fosforica solubile a Lire 7.25.  
Perfosfato d'ossa 15/16 anidride fosforica solubile e 1 1/2 azoto Lire 13 al Quintale.

**ABANO**  
Stabilimento Molino  
Cura Termale  
Unico sparto tutto l'anno  
Stagione 1925  
Pensione da Lire 4 a Lire 10  
Cura completa  
Omibus alla Ferrovia  
Conduttore  
Reichardt Antonio

## G. CUZZERI & C. - PADOVA

VIA S. GIULIANA, 1047 A

Lori sottili e forti di Boemia e Francia in qualunque dimensione.  
**CRISTALLI** per Vetrioli — **VETRI** grezzi per lucernari — **VETRI** rigati per tettioli — **DALLE** per pavimento — **TEGOLE** di Cristallo.  
Pulitura e riargentatura specchi a prezzi di fabbrica il tutto anche posto in opera.  
Specchi montati in legno nobile e peluche di forme variate.

## L'INGHILTERRA

non sia certo addietro alle altre nazioni nel suoi prodotti in profumeria, anzi al contrario essa è una delle prime, sia per la bontà che per la varietà dei suoi articoli.  
Non perdersi con altri.

Copione pubblicitaria di profumi  
Ultima recente novità:

**Crab - Apple - Blossoms**  
Invigorating - Lavandes - Salts

Profumo igienico per appartamenti  
per il fusto e cura un marcatto sollievo per i reumi di tutto

Assortimento in Saponi dalle migliori qualità e profumi:  
**Savon de Latine - Elder Flower e Cucumber Soap**

Tutti questi prodotti si trovano in Venezia presso il Grande Magazzino Profumerie

**ANTONIO LONGEGA**  
San Salvatore, 4225-23-24-25

Venezia

## ALBERGO VITTORIA

Vicinanze la Piazza S. Marco — 150 camere rimesso a nuovo  
Prezzi moderati — Ascensore

## LANZO D'INTELVI

**ALBERGO DELVEDESE**  
Stazione Elvia a 1000 m  
In un luogo di grande bellezza  
te Nord del Monte  
Cenerio dispendio  
Lagano.  
Si accede in 3 ore da Ar  
egno (Lago di Como)  
due ore da Osteno e S  
roga.  
Per informazioni rivolgersi  
al Signor Carlo Ca  
sparioli, per il Signor  
NEL VEDERE, SAN  
FENIO. 1925

## Testa, denti ed unghie

non le parti più in vista del vostro corpo; procurate quindi di mantenerle sempre pulite provvedendovi delle buone

## SPAZZOLE

per i vari usi addetti e che trovate di tutta la qualità e prezzo convenientissimi presso il grande Magazzino Profumerie.

**ANTONIO LONGEGA**  
S. Salvatore, VENEZIA

## PIANO D'ARTA (CARNIA)

### ALBERGO SECCARDI

nella migliore e più alta posizione  
CUCINA DISTINTA - PIZZERIE MODERNISSIME  
Servizio di carrozze e cavalli - Appartamenti per uso famiglie  
Conduttore Felice Pellegrini







l'ossessione antisemita, dimostrando istituzioni so-

Passata così la rassegna la boriosa e grottesca  
spolonia che l'Adriatico fece stampare della Grun-

## SEMITISMO

Parliamo molto chiaro in tale questione  
molto delicata, ma pur molto semplice.

Noi abbiamo sempre ritenuto che la diver-

Possiamo bene far questione tra coloro  
che rispettano il sentimento religioso e coloro

Se in più occasioni di elezioni politiche ed

Se in più occasioni di elezioni politiche ed

Il pretendere, come taluno adesso sostiene

Per tal modo si viene a costituire degli

E così non dev'essere.

Se così fosse, avrebbero ugualmente drit-

Noi combattiamo l'antisemitismo, che è

Se non si deve permettere alcuna per-

Easi devono essere eguali a tutti gli altri.

La pensano forse così i nostri avversari?

Chi non ricorda la indecente guerra an-

Furono sempre gli avversari che ci qua-

Oh faccia pur adesso l'amore, il nostro

Solo per la verità avvertiamo che nella

La città per la votazione e lo scrutinio è di-

Dall'1 alla 9 Sezione di S. Marco — Alla 4

Dalla 10 alla 15 Sezione di S. Polo.

Dalla 16 alla 21 Sezione di S. Pietro.

Dalla 22 alla 27 Sezione di S. Rocco.

Dalla 28 alla 33 Sezione di S. Marco.

Dalla 34 alla 39 Sezione di S. Rocco.

Dalla 40 alla 45 Sezione di S. Marco.

Dalla 46 alla 51 Sezione di S. Rocco.

Dalla 52 alla 57 Sezione di S. Marco.

Dalla 58 alla 63 Sezione di S. Rocco.

Dalla 64 alla 69 Sezione di S. Marco.

Dalla 70 alla 75 Sezione di S. Rocco.

Dalla 76 alla 81 Sezione di S. Marco.

Dalla 82 alla 87 Sezione di S. Rocco.

Dalla 88 alla 93 Sezione di S. Marco.

Dalla 94 alla 99 Sezione di S. Rocco.

che ben 230 soci della Liberale Monarchica diede-

Che tromboni!

Invece sono appena 30 non uno di più, non

uno di meno, e siamo pronti a presentar i docu-

menti e a fare i nomi, col patto di pagare (e pa-

gar sul serio) una multa di mille lire a favore di

quell'Opera Pia che sarà per determinare l'ulti-

mo bocciotto della lista radicale-socialista-pro-

gressista.

A ciò aggiungi che alcuni di quei trenta già

fecero capire che saranno per ritirare le dimis-

sioni, che diedero sotto una fallace impres-

sione.

I FRAMMASSONI

L'Adriatico sente l'odore della sconfitta.

Nelle due edizioni d'oggi egli ha perduto lo

staffe — si scaglia di qua, di là come un orco

qualunque.

No inventa di tutti i colori. Ricorre a tutti i

mezzi. Figuratevi che, credendo i conservatori

tanto babbai, tentò dar loro da bere che nella

nostra lista vi sono dei frammassoni, sperando così

sparare qualche timorosa coscienza cattolica, o

securia a non votare la lista concordata!

Che tentativo puerile!

Una freddura significativa

Una caratteristica dei nostri avversari si è quel-

la di preferire i nomi venetiani nell'amministra-

zione di Venezia, la quale da quattro anni tocca

questo stato d'interdizione che il gran tutore

Tecchio di Vicenza le ha decretato.

Anche stavolta metà dei candidati avversari si

formata di non venetiani. — E' una combina-

zione! dirà qualche ingenuo. Oh, sì, cara questa

combinazione che si riproduce e si aumenta da

quattro anni! E' invece una deliberata proposta.

Ed eccola la prova.

Tra i nomi che venivano proposti a candidati

avversari nel Consiglio comunale v'erano i si-

gnori Epi Giuseppe e Tizio Carlo. Ambedue

avvocati — ambedue della stessa età e dello stesso

stampato a con scheda parte scritta e parte stam-

pe. Più spicco portavoce all'urna le schede stam-

pate inviate dall'Associazione Liberale Monarchica

— che contengono i nomi stampati in testa della

Gazzetta.

Chi non avesse ricevuto il certificato elettorale

potrebbe ritirarlo anche oggi al Municipio.

Associazione liberale monarchica

Assemblea di Castello

Numerosissima riuscì l'assemblea tenutasi

sera a Castello, alla quale intervennero membri

dei partiti alleati. Il presidente Tagliapietra ac-

cordò eloquentemente al vero scopo dell'alleanza

(la demolizione totale della Monarchia); altamente

elogiò i singoli componenti la lista, e seguitamente

espose le sue parole assai lusinghiere sul merito e

sulla lealtà del rev. Antonio Gastaldi, fra i primi

ginecristi d'Italia e già disinteressato consi-

gliere comune; ed animò tutti i presenti a votare

compatti e disciplinati una lista che incarna

tutti i principi morali, economici ed amministrativi

poiché firmata sul nome di valentissimi probi

venetiani, lu-ro e decoro della borghesia e della

nobiltà cittadina.

Uno degli astanti ringraziò vivamente la nome-

degli astanti il presidente per l'alto onore fatto

specialmente al Gastaldi e propose un ordine del

giorno acclamatorio, che sonava: vivi ringraziamenti

degli alleati alla generalità e lealtà del

greggio sig. Luigi Colombo, che per il bene della

causa comune, la vittoria della concertata lista

monarchica-conservatrice, spontaneo rinunziò alla

candidatura insistentemente offerta da un forte

gruppo di operai, e fece voti perché tutti con-

cordi volino a favore dei candidati proposti, nin-

no accettando.

Pare acclamatorio fu il voto che si fece da

un prete perché in appresso abbia pure il suo

luogo anche nella rappresentanza l'elemento ope-

raio.

Si stabilì in fine, che più membri di sezione

su qualche capitolo, il bilancio è approvato nella

spesa di L. 174.973.895.33.

Si comunica che il bilancio della guerra o-

tenesse, e scrutinio segreto, 147 voti contro 97.

Gli atti relativi alla elezione di Ascoli Piceno,

per deliberazione della Giunta, sono inviati alla

autorità giudiziaria.

Si comunicano varie interviste, fra cui una

di NABUCCI circa l'atteggiamento del Governo

nelle elezioni amministrative del capitale; una

di SALAZAR per sapere se il ministro dell'istru-

zione reputi opportuno concedere qualche agevolazione

ai giovani caduti l'anno passato nella licenza li-

centale unicamente nella prova della versione dal-

l'italiano in latino.

Si propone dal presidente del Consiglio, deli-

berati di tenere seduta domani, per continuare la

discussione del bilancio.

Domattina vi sarà Comitato segreto.

Levati la seduta alle 6.30.

NOSTRI TELEGRAMMI

DALLA CAPITALE

L'opinione di due autorevoli giornali romani

sulla lista nostra

Roma 17, ore 9.10 p.

Il Fanfulla in una corrispondenza da Venezia

sulle elezioni comunali segna una completa

vittoria alla vostra lista, contenente nomi splendidi

e valori amministrativi. Vi loda di non aver

fatto questione politica, badando solo ai vitali in-

teressi amministrativi della vostra città.

L'Opinione confronta le due liste. Dice che per

il criterio informativo, per i nomi è preferibile

la vostra e ancora vivamente che trionfi.

Il processo Tanlongo

e il progetto bancario

Le gravi rivelazioni di Montalto

Roma 17, ore 10.40 p.

Pare che l'istruttoria del processo Tanlongo

non si chiuderà che martedì.

Il comitato d'inchiesta parlamentare si dichie-

elementi sottratti nella perquisizione operata in

caso di Tanlongo.

Il giudice istruttore oltre Colaninzi ha poi citato

come testimoni Cesena direttore del Messaggero,

Luzzatto direttore della Tribuna, Miaglia redattore

capo del Popolo Romano, Colicchio, direttore della

Capitale.

La procedura del matrimonio civile

Roma 17, ore 11.10 p.

Si è riunita la Commissione esaminatrice del

progetto per la precedenza del matrimonio civile.

Presidente Mordani.

Si esaminarono gli emendamenti presentati da

Eola alla Commissione. Fu respinto il concetto

che debba punire solo il prete. Si deliberò che

veggano puniti gli sposi e i testimoni.

De Bernardis propose un emendamento, per cui

la colpa del parroco avverrebbe nel solo caso che

il parroco stesso non denunciasse il maltratto

religioso. L'emendamento fu respinto. Si approvò

la disposizione di non comunicare pena di un'ora

di matrimonio civile segue il religioso. Si nominò

relatore Barazzuoli.

Il conte di Torino

Si ha da Monaco di Baviera che il Conte di

Torino è partito di via da Roma, ora giunto

alla stazione dell'ambasciata italiana.

La riforma delle Scuole normali

Stamane gli uffici esaminano la riforma delle

Scuole normali, come venne approvata dal Se-

nato.

La riforma interessa molto il Veneto, anche

perché Vicenza o Treviso con la nuova legge

avranno le Scuole normali governative.

I commissari risarciranno: Torinese, Venetian, Al-

zano, De Rosis, Stelluti, Marcora, E. S. Me-

stano e Brunelli.

La Commissione si è riunita oggi stessa, nom-

inando presidente De Rosis, segretario Stelluti.

Dopo breve discussione ha approvato la legge,

nominando relatore Brunelli.

fu eletto; que-

gono al partito

trano al proget-

dette definitivamente

Herbert Bis-

progressista us-

Senchow.

A mezzo di

chiamati l'Al-

teriali non

si ha

nessa progre-

partecipano

34

pero, 75 an-

liali 40 un-

lacci, 46 an-

matica.

Nella cro-

bert Bismar-

Co-

Il Daily

socialista te-

Lo Stand-

venga abba-

anche.

I na

Parigi 17

Lanessa, po-

Il marci no-

missione, per

aguna che k

Geografo e

Una 12

Lo Stand

Dicesi sot-

avrebbero u

Per l'arbi-

L'altro le-

po una prop-

Unità un tro-



opera in  
il po  
Messag  
glia red  
direttore  
della  
e di  
11.10 p.  
ministra  
della  
monio  
civile.  
presenti  
del  
deliberò  
che  
mi  
mento, per  
solo come  
il matrimonio  
to. Si approvò  
una quando il  
Si nominò  
il Conte di  
na, onequale  
riforma della  
viale del Se.  
veneto, anche  
nuova legge  
live.  
Vendramin,  
Fusco, Ma  
stesso nomio  
Stelluti,  
viale la legge,  
abblisco la no  
pelli, che, co  
pelli ha quere  
11.33 p.  
guerra ordina  
giusto, del mi  
mina categoria  
menti 25 e 30  
fatti, fra cui fu  
a  
lro Perleria,  
San Bernardo  
no collocati in  
beo fu collo  
collocato in  
la aspettativa  
migliaio  
migliaio, me  
36.30; Savi  
in posizione  
medico di  
comandante  
effettuale al  
Dipartimento.  
Corle,  
terza, trasferito  
fondanti, Bru  
zzeria, Innocenti  
Bulba al Di  
furo, furono nomi  
durano pre  
l'idine, som  
mento al 30.  
Lillia, è sta  
Regio Em  
da Chieti al  
nza.  
TERA  
mania  
sola  
di conosceram  
15 liberali  
ro, a unio  
e progressisti,  
chi, 6 alaziani,  
amente alla po  
partito di Richer  
rovie  
a Venezia d  
no 6.35  
no 6.40  
no 6.45  
no 6.50  
no 6.55  
no 7.00  
no 7.05  
no 7.10  
no 7.15  
no 7.20  
no 7.25  
no 7.30  
no 7.35  
no 7.40  
no 7.45  
no 7.50  
no 7.55  
no 8.00  
no 8.05  
no 8.10  
no 8.15  
no 8.20  
no 8.25  
no 8.30  
no 8.35  
no 8.40  
no 8.45  
no 8.50  
no 8.55  
no 9.00  
no 9.05  
no 9.10  
no 9.15  
no 9.20  
no 9.25  
no 9.30  
no 9.35  
no 9.40  
no 9.45  
no 9.50  
no 9.55  
no 10.00  
no 10.05  
no 10.10  
no 10.15  
no 10.20  
no 10.25  
no 10.30  
no 10.35  
no 10.40  
no 10.45  
no 10.50  
no 10.55  
no 11.00  
no 11.05  
no 11.10  
no 11.15  
no 11.20  
no 11.25  
no 11.30  
no 11.35  
no 11.40  
no 11.45  
no 11.50  
no 11.55  
no 12.00  
no 12.05  
no 12.10  
no 12.15  
no 12.20  
no 12.25  
no 12.30  
no 12.35  
no 12.40  
no 12.45  
no 12.50  
no 12.55  
no 13.00  
no 13.05  
no 13.10  
no 13.15  
no 13.20  
no 13.25  
no 13.30  
no 13.35  
no 13.40  
no 13.45  
no 13.50  
no 13.55  
no 14.00  
no 14.05  
no 14.10  
no 14.15  
no 14.20  
no 14.25  
no 14.30  
no 14.35  
no 14.40  
no 14.45  
no 14.50  
no 14.55  
no 15.00  
no 15.05  
no 15.10  
no 15.15  
no 15.20  
no 15.25  
no 15.30  
no 15.35  
no 15.40  
no 15.45  
no 15.50  
no 15.55  
no 16.00  
no 16.05  
no 16.10  
no 16.15  
no 16.20  
no 16.25  
no 16.30  
no 16.35  
no 16.40  
no 16.45  
no 16.50  
no 16.55  
no 17.00  
no 17.05  
no 17.10  
no 17.15  
no 17.20  
no 17.25  
no 17.30  
no 17.35  
no 17.40  
no 17.45  
no 17.50  
no 17.55  
no 18.00  
no 18.05  
no 18.10  
no 18.15  
no 18.20  
no 18.25  
no 18.30  
no 18.35  
no 18.40  
no 18.45  
no 18.50  
no 18.55  
no 19.00  
no 19.05  
no 19.10  
no 19.15  
no 19.20  
no 19.25  
no 19.30  
no 19.35  
no 19.40  
no 19.45  
no 19.50  
no 19.55  
no 20.00  
no 20.05  
no 20.10  
no 20.15  
no 20.20  
no 20.25  
no 20.30  
no 20.35  
no 20.40  
no 20.45  
no 20.50  
no 20.55  
no 21.00  
no 21.05  
no 21.10  
no 21.15  
no 21.20  
no 21.25  
no 21.30  
no 21.35  
no 21.40  
no 21.45  
no 21.50  
no 21.55  
no 22.00  
no 22.05  
no 22.10  
no 22.15  
no 22.20  
no 22.25  
no 22.30  
no 22.35  
no 22.40  
no 22.45  
no 22.50  
no 22.55  
no 23.00  
no 23.05  
no 23.10  
no 23.15  
no 23.20  
no 23.25  
no 23.30  
no 23.35  
no 23.40  
no 23.45  
no 23.50  
no 23.55  
no 24.00  
no 24.05  
no 24.10  
no 24.15  
no 24.20  
no 24.25  
no 24.30  
no 24.35  
no 24.40  
no 24.45  
no 24.50  
no 24.55  
no 25.00  
no 25.05  
no 25.10  
no 25.15  
no 25.20  
no 25.25  
no 25.30  
no 25.35  
no 25.40  
no 25.45  
no 25.50  
no 25.55  
no 26.00  
no 26.05  
no 26.10  
no 26.15  
no 26.20  
no 26.25  
no 26.30  
no 26.35  
no 26.40  
no 26.45  
no 26.50  
no 26.55  
no 27.00  
no 27.05  
no 27.10  
no 27.15  
no 27.20  
no 27.25  
no 27.30  
no 27.35  
no 27.40  
no 27.45  
no 27.50  
no 27.55  
no 28.00  
no 28.05  
no 28.10  
no 28.15  
no 28.20  
no 28.25  
no 28.30  
no 28.35  
no 28.40  
no 28.45  
no 28.50  
no 28.55  
no 29.00  
no 29.05  
no 29.10  
no 29.15  
no 29.20  
no 29.25  
no 29.30  
no 29.35  
no 29.40  
no 29.45  
no 29.50  
no 29.55  
no 30.00  
no 30.05  
no 30.10  
no 30.15  
no 30.20  
no 30.25  
no 30.30  
no 30.35  
no 30.40  
no 30.45  
no 30.50  
no 30.55  
no 31.00  
no 31.05  
no 31.10  
no 31.15  
no 31.20  
no 31.25  
no 31.30  
no 31.35  
no 31.40  
no 31.45  
no 31.50  
no 31.55  
no 32.00  
no 32.05  
no 32.10  
no 32.15  
no 32.20  
no 32.25  
no 32.30  
no 32.35  
no 32.40  
no 32.45  
no 32.50  
no 32.55  
no 33.00  
no 33.05  
no 33.10  
no 33.15  
no 33.20  
no 33.25  
no 33.30  
no 33.35  
no 33.40  
no 33.45  
no 33.50  
no 33.55  
no 34.00  
no 34.05  
no 34.10  
no 34.15  
no 34.20  
no 34.25  
no 34.30  
no 34.35  
no 34.40  
no 34.45  
no 34.50  
no 34.55  
no 35.00  
no 35.05  
no 35.10  
no 35.15  
no 35.20  
no 35.25  
no 35.30  
no 35.35  
no 35.40  
no 35.45  
no 35.50  
no 35.55  
no 36.00  
no 36.05  
no 36.10  
no 36.15  
no 36.20  
no 36.25  
no 36.30  
no 36.35  
no 36.40  
no 36.45  
no 36.50  
no 36.55  
no 37.00  
no 37.05  
no 37.10  
no 37.15  
no 37.20  
no 37.25  
no 37.30  
no 37.35  
no 37.40  
no 37.45  
no 37.50  
no 37.55  
no 38.00  
no 38.05  
no 38.10  
no 38.15  
no 38.20  
no 38.25  
no 38.30  
no 38.35  
no 38.40  
no 38.45  
no 38.50  
no 38.55  
no 39.00  
no 39.05  
no 39.10  
no 39.15  
no 39.20  
no 39.25  
no 39.30  
no 39.35  
no 39.40  
no 39.45  
no 39.50  
no 39.55  
no 40.00  
no 40.05  
no 40.10  
no 40.15  
no 40.20  
no 40.25  
no 40.30  
no 40.35  
no 40.40  
no 40.45  
no 40.50  
no 40.55  
no 41.00  
no 41.05  
no 41.10  
no 41.15  
no 41.20  
no 41.25  
no 41.30  
no 41.35  
no 41.40  
no 41.45  
no 41.50  
no 41.55  
no 42.00  
no 42.05  
no 42.10  
no 42.15  
no 42.20  
no 42.25  
no 42.30  
no 42.35  
no 42.40  
no 42.45  
no 42.50  
no 42.55  
no 43.00  
no 43.05  
no 43.10  
no 43.15  
no 43.20  
no 43.25  
no 43.30  
no 43.35  
no 43.40  
no 43.45  
no 43.50  
no 43.55  
no 44.00  
no 44.05  
no 44.10  
no 44.15  
no 44.20  
no 44.25  
no 44.30  
no 44.35  
no 44.40  
no 44.45  
no 44.50  
no 44.55  
no 45.00  
no 45.05  
no 45.10  
no 45.15  
no 45.20  
no 45.25  
no 45.30  
no 45.35  
no 45.40  
no 45.45  
no 45.50  
no 45.55  
no 46.00  
no 46.05  
no 46.10  
no 46.15  
no 46.20  
no 46.25  
no 46.30  
no 46.35  
no 46.40  
no 46.45  
no 46.50  
no 46.55  
no 47.00  
no 47.05  
no 47.10  
no 47.15  
no 47.20  
no 47.25  
no 47.30  
no 47.35  
no 47.40  
no 47.45  
no 47.50  
no 47.55  
no 48.00  
no 48.05  
no 48.10  
no 48.15  
no 48.20  
no 48.25  
no 48.30  
no 48.35  
no 48.40  
no 48.45  
no 48.50  
no 48.55  
no 49.00  
no 49.05  
no 49.10  
no 49.15  
no 49.20  
no 49.25  
no 49.30  
no 49.35  
no 49.40  
no 49.45  
no 49.50  
no 49.55  
no 50.00  
no 50.05  
no 50.10  
no 50.15  
no 50.20  
no 50.25  
no 50.30  
no 50.35  
no 50.40  
no 50.45  
no 50.50  
no 50.55  
no 51.00  
no 51.05  
no 51.10  
no 51.15  
no 51.20  
no 51.25  
no 51.30  
no 51.35  
no 51.40  
no 51.45  
no 51.50  
no 51.55  
no 52.00  
no 52.05  
no 52.10  
no 52.15  
no 52.20  
no 52.25  
no 52.30  
no 52.35  
no 52.40  
no 52.45  
no 52.50  
no 52.55  
no 53.00  
no 53.05  
no 53.10  
no 53.15  
no 53.20  
no 53.25  
no 53.30  
no 53.35  
no 53.40  
no 53.45  
no 53.50  
no 53.55  
no 54.00  
no 54.05  
no 54.10  
no 54.15  
no 54.20  
no 54.25  
no 54.30  
no 54.35  
no 54.40  
no 54.45  
no 54.50  
no 54.55  
no 55.00  
no 55.05  
no 55.10  
no 55.15  
no 55.20  
no 55.25  
no 55.30  
no 55.35  
no 55.40  
no 55.45  
no 55.50  
no 55.55  
no 56.00  
no 56.05  
no 56.10  
no 56.15  
no 56.20  
no 56.25  
no 56.30  
no 56.35  
no 56.40  
no 56.45  
no 56.50  
no 56.55  
no 57.00  
no 57.05  
no 57.10  
no 57.15  
no 57.20  
no 57.25  
no 57.30  
no 57.35  
no 57.40  
no 57.45  
no 57.50  
no 57.55  
no 58.00  
no 58.05  
no 58.10  
no 58.15  
no 58.20  
no 58.25  
no 58.30  
no 58.35  
no 58.40  
no 58.45  
no 58.50  
no 58.55  
no 59.00  
no 59.05  
no 59.10  
no 59.15  
no 59.20  
no 59.25  
no 59.30  
no 59.35  
no 59.40  
no 59.45  
no 59.50  
no 59.55  
no 60.00  
no 60.05  
no 60.10  
no 60.15  
no 60.20  
no 60.25  
no 60.30  
no 60.35  
no 60.40  
no 60.45  
no 60.50  
no 60.55  
no 61.00  
no 61.05  
no 61.10  
no 61.15  
no 61.20  
no 61.25  
no 61.30  
no 61.35  
no 61.40  
no 61.45  
no 61.50  
no 61.55  
no 62.00  
no 62.05  
no 62.10  
no 62.15  
no 62.20  
no 62.25  
no 62.30  
no 62.35  
no 62.40  
no 62.45  
no 62.50  
no 62.55  
no 63.00  
no 63.05  
no 63.10  
no 63.15  
no 63.20  
no 63.25  
no 63.30  
no 63.35  
no 63.40  
no 63.45  
no 63.50  
no 63.55  
no 64.00  
no 64.05  
no 64.10  
no 64.15  
no 64.20  
no 64.25  
no 64.30  
no 64.35  
no 64.40  
no 64.45  
no 64.50  
no 64.55  
no 65.00  
no 65.05  
no 65.10  
no 65.15  
no 65.20  
no 65.25  
no 65.30  
no 65.35  
no 65.40  
no 65.45  
no 65.50  
no 65.55  
no 66.00  
no 66.05  
no 66.10  
no 66.15  
no 66.20  
no 66.25  
no 66.30  
no 66.35  
no 66.40  
no 66.45  
no 66.50  
no 66.55  
no 67.00  
no 67.05  
no 67.10  
no 67.15  
no 67.20  
no 67.25  
no 67.30  
no 67.35  
no 67.40  
no 67.45  
no 67.50  
no 67.55  
no 68.00  
no 68.05  
no 68.10  
no 68.15  
no 68.20  
no 68.25  
no 68.30  
no 68.35  
no 68.40  
no 68.45  
no 68.50  
no 68.55  
no 69.00  
no 69.05  
no 69.10  
no 69.15  
no 69.20  
no 69.25  
no 69.30  
no 69.35  
no 69.40  
no 69.45  
no 69.50  
no 69.55  
no 70.00  
no 70.05  
no 70.10  
no 70.15  
no 70.20  
no 70.25  
no 70.30  
no 70.35  
no 70.40  
no 70.45  
no 70.50  
no 70.55  
no 71.00  
no 71.05  
no 71.10  
no 71.15  
no 71.20  
no 71.25  
no 71.30  
no 71.35  
no 71.40  
no 71.45  
no 71.50  
no 71.55  
no 72.00  
no 72.05  
no 72.10  
no 72.15  
no 72.20  
no 72.25  
no 72.30  
no 72.35  
no 72.40  
no 72.45  
no 72.50  
no 72.55  
no 73.00  
no 73.05  
no 73.10  
no 73.15  
no 73.20  
no 73.25  
no 73.30  
no 73.35  
no 73.40  
no 73.45  
no 73.50  
no 73.55  
no 74.00  
no 74.05  
no 74.10  
no 74.15  
no 74.20  
no 74.25  
no 74.30  
no 74.35  
no 74.40  
no 74.45  
no 74.50  
no 74.55  
no 75.00  
no 75.05  
no 75.10  
no 75.15  
no 75.20  
no 75.25  
no 75.30  
no 75.35  
no 75.40  
no 75.45  
no 75.50  
no 75.55  
no 76.00  
no 76.05  
no 76.10  
no 76.15  
no 76.20  
no 76.25  
no 76.30  
no 76.35  
no 76.40  
no 76.45  
no 76.50  
no 76.55  
no 77.00  
no 77.05  
no 77.10  
no 77.15  
no 77.20  
no 77.25  
no 77.30  
no 77.35  
no 77.40  
no 77.45  
no 77.50  
no 77.55  
no 78.00  
no 78.05  
no 78.10  
no 78.15  
no 78.20  
no 78.25  
no 78.30  
no 78.35  
no 78.40  
no 78.45  
no 78.50  
no 78.55  
no 79.00  
no 79.05  
no 79.10  
no 79.15  
no 79.20  
no 79.25  
no 79.30  
no 79.35  
no 79.40  
no 79.45  
no 79.50  
no 79.55  
no 80.00  
no 80.05  
no 80.10  
no 80.15  
no 80.20  
no 80.25  
no 80.30  
no 80.35  
no 80.40  
no 80.45  
no 80.50  
no 80.55  
no 81.00  
no 81.05  
no 81.10  
no 81.15  
no 81.20  
no 81.25  
no 81.30  
no 81.35  
no 81.40  
no 81.45  
no 81.50  
no 81.55  
no 82.00  
no 82.05  
no 82.10  
no 82.15  
no 82.20  
no 82.25  
no 82.30  
no 82.35  
no 82.40  
no 82.45  
no 82.50  
no 82.55  
no 83.00  
no 83.05  
no 83.10  
no 83.15  
no 83.20  
no 83.25  
no 83.30  
no 83.35  
no 83.40  
no 83.45  
no 83.50  
no 83.55  
no 84.00  
no 84.05  
no 84.10  
no 84.15  
no 84.20  
no 84.25  
no 84.30  
no 84.35  
no 84.40  
no 84.45  
no 84.50  
no 84.55  
no 85.00  
no 85.05  
no 85.10  
no 85.15  
no 85.20  
no 85.25  
no 85.30  
no 85.35  
no 85.40  
no 85.45  
no 85.50  
no 85.55  
no 86.00  
no 86.05  
no 86.10  
no 86.15  
no 86.20  
no 86.25  
no 86.30  
no 86.35  
no 86.40  
no 86.45  
no 86.50  
no 86.55  
no 87.00  
no 87.05  
no 87.10  
no 87.15  
no 87.20  
no 87.25  
no 87.30  
no 87.35  
no 87.40  
no 87.45  
no 87.50  
no 87.55  
no 88.00  
no 88.05  
no 88.10  
no 88.15  
no 88.20  
no 88.25  
no 88.30  
no 88.35  
no 88.40  
no 88.45  
no 88.50  
no 88.55  
no 89.00  
no 89.05  
no 89.10  
no 89.15  
no 89.20  
no 89.25  
no 89.30  
no 89.35  
no 89.40  
no 89.45  
no 89.50  
no 89.55  
no 90.00  
no 90.05  
no 90.10  
no 90.15  
no 90.20  
no 90.25  
no 90.30  
no 90.35  
no 90.40  
no 90.45  
no 90.50  
no 90.55  
no 91.00  
no 91.05  
no 91.10  
no 91.15  
no 91.20  
no 91.25  
no 91.30  
no 91.35  
no 91.40  
no 91.45  
no 91.50  
no 91.55  
no 92.00  
no 92.05  
no 92.10  
no 92.15  
no 92.20  
no 92.25  
no 92.30  
no 92.35  
no 92.40  
no 92.45  
no 92.50  
no 92.55  
no 93.00  
no 93.05  
no 93.10  
no 93.15  
no 93.20  
no 93.25  
no 93.30  
no 93.35  
no 93.40  
no 93.45  
no 93.50  
no 93.55  
no 94.00  
no 94.05  
no 94.10  
no 94.15  
no 94.20  
no 94.25  
no 94.30  
no 94.35  
no 94.40  
no 94.45  
no 94.50  
no 94.55  
no 95.00  
no 95.05  
no 95.10  
no 95.15  
no 95.20  
no 95.25  
no 95.30  
no 95.35  
no 95.40  
no 95.45  
no 95.50  
no 95.55  
no 96.00  
no 96.05  
no 96.10  
no 96.15  
no 96.20  
no 96.25  
no 96.30  
no 96.35  
no 96.40  
no 96.45  
no 96.50  
no 96.55  
no 97.00  
no 97.05  
no 97.10  
no 97.15  
no 97.20  
no 97.25  
no 97.30  
no 97.35  
no 97.40  
no 97.45  
no 97.50  
no 97.55  
no 98.00  
no 98.05  
no 98.10  
no 98.15  
no 98.20  
no 98.25  
no 98.30  
no 98.35  
no 98.40  
no 98.45  
no 98.50  
no 98.55  
no 99.00  
no 99.05  
no 99.10  
no 99.15  
no 99.20  
no 99.25  
no 99.30  
no 99.35  
no 99.40  
no 99.45  
no 99.50  
no 99.55  
no 100.00  
no 100.05  
no 100.10  
no 100.15  
no 100.20  
no 100.25  
no 100.30  
no 100.35  
no 100.40  
no 100.45  
no 100.50  
no 100.55  
no 101.00  
no 101.05  
no 101.10  
no 101.15  
no 101.20  
no 101.25  
no 101.30  
no 101.35  
no 101.40  
no 101.45  
no 101.50  
no 101.55  
no 102.00  
no 102.05  
no 102.10  
no 102.15  
no 102.20  
no 102.25  
no 102.30  
no 102.35  
no 102.40  
no 102.45  
no 102.50  
no 102.55  
no 103.00  
no 103.05  
no 103.10  
no 103.15  
no 103.20  
no 103.25  
no 103.30  
no 103.35  
no 103.40  
no 103.45  
no 103.50  
no 103.55  
no 104.00  
no 104.05  
no 104.10  
no 104.15  
no 104.20  
no 104.25  
no 104.30  
no 104.35  
no 104.40  
no 104.45  
no 104.50  
no 104.55  
no 105.00  
no 105.05  
no 105.10  
no 105.15  
no 105.20  
no 105.25  
no 105.30  
no 105.35  
no 105.40  
no 105.45  
no 105.50  
no 105.55  
no 106.00  
no 106.05  
no 106.10  
no 106.15  
no 106.20  
no 106.25  
no 106.30  
no 106.35  
no 106.40  
no 106.45  
no 106.50  
no 106.55  
no 107.00  
no 107.05  
no 107.10  
no 107.15  
no 107.20  
no 107.25  
no 107.30  
no 107.35  
no 107.40  
no 107.45  
no 107.50  
no 107.55  
no 108.00  
no 108.05  
no 108.10  
no 108.15  
no 108.20  
no 108.25  
no 108.30  
no 108.35  
no 108.40  
no 108.45  
no 108.50  
no 108.55  
no 109.00  
no 109.05  
no 109.10  
no 109.15  
no 109.20  
no 109.25  
no 109.30  
no 109.35  
no 109.40  
no 109.45  
no 109.50  
no 109.55  
no 110.00  
no 110.05  
no 110.10  
no 110.15  
no 110.20  
no 110.25  
no 110.30  
no 110.35  
no 110.40  
no 110.45  
no 110.50  
no 110.55  
no 111.00  
no 111.05  
no 111.10  
no 111.15  
no 111.20  
no 111.25  
no 111.30  
no 111.35  
no 111.40  
no 111.45  
no 111.50  
no 111.55  
no 112.00  
no 112.05  
no 112.10  
no 112.15  
no 112.20  
no 112.25  
no 112.30  
no 112.35  
no 112.40  
no 112.45  
no 112.50  
no 112.55  
no 113.00  
no 113.05  
no 113.10  
no 113.15  
no 113.20  
no 113.25  
no 113.30  
no 113.35  
no 113.40  
no 113.45  
no 113.50  
no 113.55  
no 114.00  
no 114.05  
no 114.10  
no 114.15  
no 114.20  
no 114.25  
no 114.30  
no 114.35  
no 114.40  
no 114.45  
no 114.50  
no 114.55  
no 115.00  
no 115.05  
no 115.10  
no 115







# GAZZETTA DI VENEZIA

Giornale politico quotidiano col riassunto degli atti amministrativi e giudiziari di tutto il Veneto  
Ufficiale per gli Atti della Camera di Commercio

LA PUBBLICAZIONE A PAGAMENTO  
Hanssenstein di Vogler  
In VENEZIA, Piazza S. Marco, 144 - PA-  
DOVA, Via S. Spirito, 243 A. - FIRENZE,  
Via Roma, 3 - GENOVA, Via S. Lorenzo, 17  
MILANO, Corso V. E. 18 - NAPOLI, Strada  
S. Brigida, 30 - ROMA, Via Marconi - TORIN-  
O, Via S. Teresa, 12 - e presso tutte le tipog-  
rafie di stampa, al prezzo di lire 1.50 al  
numero e di lire 15.00 all'anno. (Per l'estero  
il prezzo è di lire 1.75 al numero e di lire 17.50  
all'anno). (Per l'estero il prezzo è di lire 1.75  
al numero e di lire 17.50 all'anno).  
Pubblicazione completa con 5 per cento  
di sconto per arretrati.  
Pagamento anticipato.

## Parlamento Nazionale

### A MONTECITORIO La Camera in Comitato segreto Il bilancio

Roma 18, ore 4.10 p.  
Stamane la Camera in seduta segreta ha discusso il proprio bilancio, che è stato approvato all'unanimità. Il bilancio è stato discusso dal presidente della Camera, il signor Zanardelli, che ha letto il testo del bilancio, che è stato approvato all'unanimità. Il bilancio è stato discusso dal presidente della Camera, il signor Zanardelli, che ha letto il testo del bilancio, che è stato approvato all'unanimità.

### Seduta pomeridiana (Presidenza Zanardelli)

### La nuova interrogazione di Colaninzi Intorno al milione della Tiberina

Roma 18, ore 4.15 p.  
Aperta la seduta poco dopo le due, il ministro Giustiniani, anche a nome del suo collega Lancia, ha risposto all'interrogazione di Colaninzi che desidera sapere se il governo intende prima della discussione del bilancio presentare la lista nominativa dei 31 dicembre 1892 dei possessori della Banca Nazionale, e del modo come furono impiegati i 50 milioni della Banca Nazionale prestati alla Banca Tiberina e sulla lista dei portatori dei buoni fruttiferi della stessa Banca; e dice che non esita a rispondere che non intende di presentare questi documenti, non riconoscendone la necessità dell'opportunità; ricorda i precedenti che escludono queste comunicazioni ed aggiunge che alla commissione per la legge bancaria furono comunicati tutti i documenti che ha richiesti.

Quando all'impiego dei 50 milioni prestati dalla Banca Nazionale alla Tiberina furono date varie spiegazioni direttamente alla Camera nella prima ora della Banca Nazionale fatta dal commendatore Orsini.

In ordine ai buoni fruttiferi della Banca Tiberina dice che essi non furono che conseguenza di precedenti osservazioni e piccole parte dei 50 milioni fu destinata ad estinguerli.

Colaninzi non è soddisfatto delle risposte del ministro; ma la domanda non è né illegale né illegittima. Il governo col suo contegno non tiene conto del momento morale e politico che attraversiamo.

Non si comprende come esistendo incompatibilità in tutti gli altri rami della pubblica amministrazione, non debba esservi una incompatibilità parlamentare di fronte alla questione bancaria. Se che molti colleghi azionisti della Banca Nazionale hanno creduto doveroso di salvaguardare la loro dignità e rispettabilità dichiarando che non avrebbero preso parte al voto sulla legge bancaria e il loro, ma nessuno mi garantisce della retitudine di tutti. (Rumori).

Le grida azionisti della Banca Nazionale, dove ha anche una ala corica, partecipa alle Commissioni bancarie e vi prende spesso la parola e si fa sentire.

Appendice della Gazzetta di Venezia 414

## LE SCHIAVE BIANCHE

La sua inquietudine aumentò quando il barone le fece un cenno impercettibile col quale rispose abbassando lentamente le palpebre, ciò che visibilmente equivaleva ad un consenso, giacché il barone al solo cenno del solitario senza che alcuno se ne accorgesse.

sostiene gli interessi della Banca contro i Banchi Meridionali.

Voci: — I nomi! I nomi! Facciamo nomi!

Colaninzi: — Non fate nomi! Li faremo noi!

Voci: — Sì! — E Cremonesi! — No! — Sì!

Colaninzi: — Ed ora vengo alla Tiberina!

Egli continua sostenendo che i cinquanta milioni della Banca Tiberina non furono dati per ragioni di ordine pubblico; e furono di mezzo interessi privati.

Si vollero favorire alcuni creditori, pagare i costi correnti dei personaggi alle locali. (Rumori).

Giolitti: — Parli chiaro! Facciamo nomi!

Colaninzi: — Li farò a tempo opportuno, se è necessario! Dicesi che i fondi prestati alla Tiberina servivano a pagare i buoni fruttiferi. (Rumori).

Giolitti: — Non fate insinuazioni!!

Colaninzi: — Non lo insinuazioni!! Le sono gli organi personali suoi. (Alto al Popolo Romano di stonare che lo attira). Non tace: manderò i punti sugli!!

Giolitti: — Metta pure! Sarebbe ora!

Colaninzi: — Non abbia paura. Se il Governo non vorrà far luce, penserà lo a fare fare. Chiedo intanto la pubblicazione dell'elenco dei portatori di quei buoni per vedere chi ebbe vantaggi.

Giolitti: — Tempo a far rilevare alla Camera che s'è dato l'on. Colaninzi per due volte a declinare i nomi e i fatti, si è limitato a fare delle insinuazioni.

Colaninzi: — Da qualche giorno l'on. Giolitti è di cattivo umore. (Risi).

Giolitti: — Tutt'altro!

Colaninzi: — L'altro giorno ella ha detto che lo tradiva il segreto dell'istruttoria; oggi dice che fa delo delle insinuazioni. A tutto questo risponde disprezzando le sue parole (rumori).

Zanardelli: — On. Colaninzi! In prego di contentersi calmo.

Giolitti: — Io mi sento onorato del disprezzo dell'on. Colaninzi.

Colaninzi: — E' lo del suo!

Giolitti: — Quando un uomo che porta quel nome si è invitato due volte a declinare nomi e fatti...

Colaninzi: — Pubblicate gli elenchi chiesti ed allora farò i nomi (rumori).

Giolitti: — Tenga a dichiarare che mi sento onorato di non essere confuso con Colaninzi (rumori). — La Camera è serena!

Zanardelli scampellato.

Giolitti: — S'è tranquillo lei, può confidarsi soltanto con Costanzo Chavet, suo designato amico e rappresentante (rumori morali).

Zanardelli subito: — L'interrogazione è esaurita. (Confusione. Capanelli — La seduta necessariamente è sospesa).

### Il bilancio di agricoltura

Si discute quindi il bilancio di agricoltura e commercio.

Parlano Socci, Sacchi, Annabaldi, Pandolfi, Marzi e Mazzotti, e trattano su varie questioni: — sulla pellegrina, sul petto sudoroso, sulla colonizzazione interna, sulle condizioni agricole in generale del paese, sul riordinamento delle tasse che riguardano la proprietà rurale, sul modo di aumentare la produzione, sulla piaga dell'emigrazione.

E si leva la seduta alle 7 e tre quarti.

## NOSTRI TELEGRAMMI

### DALLA CAPITALE

### Le elezioni amministrative a Roma

Roma 18, ore 8.40 p.

Scurissimo fu il concorso degli elettori amministrativi alle odierne elezioni.

Vi furono molti arresti nel partito liberale; ma qualche servizio anche nei clericali. Vi furono molti manifesti in compenso della defezione degli elettori.

Su 122 seggi, soltanto in 40 si poterono costituire i seggi definitivi, mentre in 82 la scorta.

— Voglio fare un giro per la sala — risponde la baronessa a voce bassa. Il conte Fohrbach, appena lui vide, si offerse di condurlo nella stanza; ed egli lo ha promesso che più tardi avrà accettato il suo invito.

— Ebbene — fece indispettito l'aiutante — vattene pure. Nel resto tu non fai che distogliere la mia attenzione.

La baronessa posò di nuovo le mani sul di lui braccio, ma il vecchio per tutta risposta fece una smonta di dispetto. Ella sospirò e lasciò il salottino.

Nella sala da ballo scorso il ministro della guerra che lo si avvicina subito e si offerse gentilmente di condurlo a fare un giro nelle stanze.

— Vedo — risponde la baronessa sorridendo — che Vostra Eccellenza è in questo momento troppo occupata dagli altri invitati... ed io non voglio abusare della vostra cortesia. Inoltre si avvicina la duchessa, che voi non potete schivare. Tuttavia vi precederò nella stanza e se più tardi avrete un momento per raggiungermi ve ne sarò grata.

— Avete ragione, baronessa! — disse il ministro della guerra. — La signora duchessa se ne avrebbe a male. Ma io non tarderò a raggiungervi.

Ella si inchinò graziosamente, ed attraversata la sala da ballo e le altre stanze giunse nella stanza che in quel momento era quasi deserta.

Il barone Brand stava in fondo della stanza vicino all'entrata dell'appartamento del giovane con-

sezzo degli elettori lo impedì. Per i consiglieri provinciali si nota la caduta di Costanzi, presidente del consiglio provinciale, che nel terzo mandamento fu vinto da Menotti Gariboldi. Nel quarto ha vinto il clericale Sacchetti.

Finora nella lista comunale sono in prevalenza i clericali.

Pare però che non tutte le liste vinceranno, ma sui 12 nomi della lista clericale ne riusciranno otto.

Nessun incidente notevole: solo nella sezione di Trastevere vi fu uno scambio di parole ingiuriose fra alcuni membri del seggio e gli elettori: ne seguì un parapiglia con scambio di bastonate e colpi di sedia. Accorse lo scudiero municipale e i carabinieri.

Roma 18, ore 10.30 p.

Vi mando i risultati di 44 sezioni.

Il primo è il clericale De Rossi con voti 2443, poi viene il senatore con voti 2433, il clericale Chigi con voti 2441, il liberale Palombi con voti 2432; i clericali Romagnoli e Cambi.

I liberali e i clericali costituiranno quindi altrettanti con differenze di pochi voti.

Finora sono nei primi 100 clericali e 8 liberali.

I risultati delle altre sezioni possono spogliare però tale conto.

Roma 18, mezzanotte

Secondo le ultime notizie sarebbero eletti dodici clericali e sei liberali.

Notizie d'Affari

Roma 18, ore 10.40 p.

Si hanno da Messina recenti notizie dallo Scion. Menefick si è trasferito il 11 maggio a Dobra Lubin colla sua corte e il suo esercito. Anche il dott. Travetti, inviato da Menefick lo accompagnò.

Dall'Harvar annunziato che Ras Makoon ha inviato ad Umberto una lettera d'omaggio dei capi del Tigre, compreso Deghe Sebati dell'Agamè, che sono presso Ras Mangascia a Mekale. Dicasi che quasi tutti accompagnarono Ras Mangascia, che presto ritorna ad Adda.

Continuano liberamente a circolare corriere tra Massaua e Assab per la via Agordat.

La salma di Reia

Si ha da Messina che il ministro Esia continua a migliorare.

La relazione sulle Banche

Oggi l'on. Cocco Ortis ha letto parte della sua relazione sul progetto delle Banche; l'altra parte la leggerà domani, e posdomani la relazione si presenterà alla Camera.

Dove sarebbero andati 35000 lire

Roma 18, ore 11.33 p.

Dicesi che il giudice istruttore Caporoli, interpellato dal direttore di un giornale di Roma, gli abbia detto che due comproprietari di uno stesso giornale avevano ricevuto da Tanoglio 32.000 lire. Il direttore disse che ignorava il fatto. Crede che i due di una truffa di due pretesi comproprietari. Il giudice andò in fondo della questione.

Pal ballottaggio di Sora

Il Ministero della guerra ha disposto l'invio di una compagnia di bersaglieri a Sora per il ballottaggio del 9 luglio.

La Regina in Piemonte

La Regina si recherà a Torino in settembre; poi assisterà alla rivista che passerà il Re dopo la grande manovra.

L'Esposizione di Chicago

Si ha da Chicago che la Corte d'appello degli Stati Uniti si pronuncerà definitivamente contraria alla chiusura dell'Esposizione nella domenica.

## CRONACA ESTERA

### Dispositi della «Gazzetta»

Inaugurazione di una esposizione

Inaugurata 18, ore 9.30 p.

Veniva aperta oggi l'esposizione provinciale. Il borgomastro Falk salutò in lingua tedesca e italiana, fra grandi acclamazioni gli espositori e tutti gli intervenuti.

Griso Demori ringraziò in italiano e tedesco e Fohrbach, e contemplò una magnifica pianta di canapa.

La baronessa si diresse verso il barone e quando gli fu tanto vicino da potere udire le di lui parole, egli le disse:

— E mento che realizzo qui, da dove io posso vedere tutto ciò che avviene nella stanza. Avvicinati a me e siedi su questa panchina. Occorrendo, io posso entrare, senza essere visto, negli appartamenti del conte.

— Ella fece quanto le disse il barone, e quando fu seduta, questi si inchinò e le morimò: — Ho da dirti molte cose.

— Ed anche io! — fece essa. — Oggi ho passato una giornata terribile.

Egli essersi col capo.

— Come avrei ragione — continuò ella giungendo le mani — quando ti offresi di occuparti in solo della faccenda del fasciuto!

— Difatti sarebbe stato molto meglio — disse lui.

— Ma io avevo paura. Certo tu avresti agito colla massima prudenza, ma tuttavia sarebbe stato necessario affidarsi a qualcuno e chi se che cosa sarebbe accaduto se si fosse scoperto un accordo tra noi.

— Naturalmente ciò avrebbe provocato una quantità di sospetti e di maldicenze! — soggiunse egli sospirando profondamente. — Inoltre a quell'epoca tu non sapevi nulla di me, ed ignoravi quale posizione io occupassi nella società, e se non versavo nella miseria. Noi non ne abbiamo colpa, ma povera Lucia. La sorte che ci ha

brindato all'esposizione che ha grande importanza per l'intero paese, senza differenza di nazionalità.

Quindi il vicepresidente Schumacher brindò a tutti gli espositori di nazionalità italiana.

Gli industriali della parte italiana della provincia (Trentino) si scatenarono quasi tutti dal partecipare alla mostra, come protesta dell'unione col Tirolo.

Contro la polizia

Breslavia 18, ore 9.30 p.

Lessera si formò un assembramento di giovani nella via Malina e dovevano invadere una bottega. Intervennero la polizia, che fu attaccata a colpi di pietra e che rispose a colpi di rivoltella e di scintolate.

Un distaccamento militare disperso la folla.

Vittoria dei socialisti italiani a Parigi

Parigi 18, ore 7.50 p.

Nella repubblica internazionale nel bacino d'Assab, la Società dei socialisti Cerve di Torino vinse il terzo premio.

Alla gara per grande premio della città di Parigi parteciparono cinque imbarcazioni: gli studenti dell'Università di Torino e la Società dei socialisti Cerve guadagnarono il secondo premio e il premio del presidente della Repubblica.

I risultati della lotta elettorale in Germania

Berlino 18 — Sono conosciuti 376 risultati delle elezioni. Sono eletti 47 conservatori, 9 del partito dell'Impero, 18 liberali nazionali, 78 del centro, 25 socialisti, 3 unionisti liberali, 13 polacchi, 2 ansemiti, 1 danese, 6 albanesi, 4 democratici, 1 scritto a nessun partito; nessun progressista. Sonvi 169 ballottaggi.

Per la difesa dell'Alta Savoia

Il governo francese accordò alla Commissione militare la rinuncia della creazione del 31° e 32° battaglione cacciatori che dovevano rinforzare la difesa dell'alta Savoia.

## LETTERE DA CHICAGO

(Nostra corrispondenza particolare)

Lo stato impressioni — La importanza commerciale di Chicago — La città — In giro per la via — Movimento straordinario — Edifici ed igiene — La temperatura.

Chicago, 7 giugno

(Summa) Già prima di venire avevo letto tante cose di questa città che, allorché io lo splendido Pullman car, che con portentosa velocità mi aveva trasportato in poche ore da New-York a qui, entrò nell'ultima stazione proprio nell'interno di Chicago, mi pareva quasi di dover giungere in un luogo di vecchia conoscenza.

Sapevo che la città principale dell'Illinois una settantina di anni fa componevasi di poche famiglie indiane che vivevano in capanne di legno sulla sponda del fiume; che, incominciata la colonizzazione, quelle poche capanne erano diventate nel 1850 dodicimila case con circa trentamila abitanti, i quali nel 1880 erano divenuti più di 500.000, ed ora circa un milione e un quarto.

Sapevo che Chicago è il più gran centro ferroviario del mondo, poiché ogni giorno essa vede partire e arrivare più di 900 treni, nel tempo stesso che il lago immenso che le si spiega dinanzi le manda giornalmente un grandissimo numero di bastimenti.

Sapevo che arrivando a Chicago avrei potuto scegliere fra 1400 alberghi e fra più di 40 teatri e sale di concerto; che essa ha i più grandi macelli del mondo e dei fabbricati che contano diciotto, venti, persino 22 piani.

Tutte queste cose, aggiunte a tante altre e alle descrizioni che io avevo letto della vita e dei costumi degli abitanti e della ricchezza della città, mentre mi mettevano nella condizione di chi si reca in un luogo che non gli è affatto sconosciuto, mi rendevano però sempre più acuto il desiderio di esaminare da vicino tutte le meraviglie della grande città.

Né la aspettazione diminuiva l'effetto delle mie prime impressioni.

Ciò che prima di tutto colpisce lo straniero

separato troppo presto l'uno dall'altro ha voluto dirimere.

— Pur troppo!

— Ma non parliamo del passato e non pensiamo a quello che avremmo dovuto fare. Veniamo piuttosto alla cosa.

— Sì alla cosa. Tu sai che un anno fa ho fatto venire qui il fasciuto.

— Appunto.

— Non potevo vivere senza di lui e sentivo il bisogno di stringerlo di quando in quando al mio cuore e di baciare quei suoi begli occhi. Tu sai quale vita mi ha dato e come avessi bisogno di un qualche conforto. Ah! ero tanto felice quando vedevo il fasciuto.

— Poterla sorella!... Mi immagino la tua felicità; ma racconta!... racconta!...

— Avevo disposto tutto benissimo. Il fasciuto era stato collocato presso una brava donna fidata e segreta, che abitava nella stessa casa di una mia amica; per modo che io potevo vederlo senza destare sospetti. La mia felicità durò un anno intero. Ma poi la donna mi disse che si era accorta di essere sorvegliata e che quando conduceva il ragazzo a passeggio un uomo s'avvicinava e le faceva mille domande sui genitori del fasciuto.

— E questa donna era una vecchia? — interruppe il barone.

— Certo — rispose la baronessa — l'interesse che quell'uomo le dimostrava era diretto soltanto al fasciuto. Insomma per farla breve, egli riuscì a scoprire la di lei abitazione ed un giorno

non appena giunto a Chicago, è l'enorme movimento.

In certi punti e a certe ore è veramente un serio imbarazzo attraversare le strade. E' così grande il numero di carri, carrozze e tram, che ai pedoni sarebbe impossibile il muoversi, se i poliziotti di tratto in tratto non facessero arrestare nell'incrocio delle vie il movimento dei carri per permettere quello dei passeggeri.

Quasi tutte le vie della città sono percorse da horse cars (carri e cavalli) o dai carri della via line, meraviglioso sistema di locomozione per cui i carri del binario sono tirati da un punto all'altro della città senza cavalli né macchine a vapore, ma semplicemente per mezzo di potenti funi d'acciaio a sistema telodinamico, incassate e scorrenti sotto la via per dove passa il carro che per mosso magicamente. Questi carri però della via line non possono attraversare i numerosi ponti girevoli costruiti sul fiume che taglia la città in tre parti.

Ma gli americani hanno affrontato e risolto anche questa difficoltà con molta disinvoltura: non potendo passare sopra il fiume, pensarono di scavarlo di sotto; e scavarono infatti dei tunnel sotterranei da cui vedi scaturire per le vie della città i magici carri che coi mezzi più economici (5 centesimi) e più rapidi soddisfanno al bisogno di circa mezzo milione di passeggeri al giorno.

Quanto all'estetica, Chicago non può dirsi certo l'ideale delle città. Chi viene dritto dritto dalle nebbie artistiche e indecise italiane, giungendo qui, prova per questo riguardo tutt'altro che una impressione piacevole. Lo colpisce dapprima la sporcizia delle strade e lo annoiano gli ingombri continui delle vie, il fumo, il fango altissimo quando piove, o la polvere se è asciutto.

Ne può confortare l'occhio colla vista delle case a fianco; le quali essendo nella maggior parte costruite a base di speculazione, han fatto delle grandi tirannie contro l'estetica. Anche quelle immense costruzioni che han desolato le meraviglie del mondo intero, non sono che enormi ammassi di ferro e di mattoni privi affatto di qualunque linea artistica. La mole stessa di quelle fabbriche opprime senza imporre lo sgomento estetico del grandioso.

Il tempio massonico è considerato come una meraviglia del genere; ha 22 piani, e quando le lampade elettriche poste nei cigni del tetto sono accese, dal basso si scorgono i loro chiarori come punti perduti fra le stelle del cielo. Nel Auditorium building vi ha un albergo per più migliaia di forestieri, una grande quantità di banche e di uffici, un conservatorio di musica, il più grande teatro degli Stati Uniti, e credo dell'altro ancora.

Alcuni di questi buildings sono ora in costruzione, ed è curioso che mentre vi si lavora a costruire i piani superiori, quelli inferiori sono già affittati ed occupati dai locatari, per la maggior parte commercianti. Numerosi ascensori fanno un continuo servizio di trasporto nei diversi piani.

Non si creda però che queste grandi case siano assai numerose. Di solito le case di Chicago sono a tre o quattro piani, molte in legno, la maggior parte con osatura in ferro ricoperta di mattoni. Il loro stile è affatto americano, non ha nulla di classico, ha insieme dello svizzero e del francese.

Un'altra cosa di Chicago affatto americana, è la temperatura. Io credo che in nessun altro luogo il tempo sia così volubile. Nei pochi giorni che io mi trovo qui abbiamo avuto in pieno maggio dapprima l'inverno, poi un'estate calda ed afosa, ed ora siamo ripiombati nell'inverno con tutta la sua miseria. Tre giorni fa avevo vestito leggermente cercando per quanto mi fosse possibile l'ombra e una boccata d'aria fresca; il caldo era davvero insopportabile.

Oggi invece ho dovuto rimettere i vestiti d'inverno, sfoderare un soprabito pesante, e ad onta di queste precauzioni, quando debbo uscire di casa, lo faccio malvolentieri, preferendo di rimanere fra il dolce tepore delle stanze riscaldate a calorifero.

Ci sia poi freddo o caldo, a Chicago il vento non manca mai. La chiamano the windy city — la città del vento — e questa non è davvero una fama usurpata.

no la si presentò e le offerse una somma purché le rivelasse il segreto del fasciuto.

— Doveva essere un grande imbecille costui! — mormorò il barone.

— Le cose stavano a questo punto, quando, con mio grande spavento, notai un gran cambiamento nel contegno di mio marito verso di me. Egli diventò ad un tratto più burbero e tirannico del solito. Talvolta egli affittando indifferenza mi faceva delle domande sul mio passato, e mi mi convinsi che le indagini sul ragazzo venivano fatte per conto suo.

— Può darsi benissimo! — fece il barone che era diventato pensieroso.

— Ne sono sicura. E siccome conosco il suo carattere violento e spero che egli avrebbe cercato con tutti i mezzi di impadronirsi del fasciuto, mi decisi a farlo sparire. Non avevo forse ragione?

— Eh! non posso negarlo. Ma avresti potuto rivolgerli a me.

— No — rispose ella — non potevo farlo. Sapevo di essere circondata da spie che lo tenevano informato di tutti i miei passi e che per questo le mie lettere giungevano in sue mani. Potevo trovarmi soltanto con quella donna che mi era sinceramente affezionata.

— Colla signora Fischer? — sussurrò egli all'orecchio della baronessa.

— La conosco? — esclamò questa, vivacemente sorpresa.

(Continua)































# GAZZETTA DI VENEZIA

Giornale politico quotidiano col riassunto degli atti amministrativi e giudiziari di tutto il Veneto  
Ufficiale per gli Atti della Camera di Commercio

## ASSOCIAZIONI

Per l'anno 1893 il Regio Ital. Lit. 200  
almeno. 50 al massimo e lire 5,00  
al trimestre.  
1. In caso di morte gli eredi  
2. In caso di morte del Regio Ital. Lit. 200  
almeno e lire 5,00 al trimestre.  
3. In caso di morte del Regio Ital. Lit. 200  
almeno e lire 5,00 al trimestre.  
4. In caso di morte del Regio Ital. Lit. 200  
almeno e lire 5,00 al trimestre.  
5. In caso di morte del Regio Ital. Lit. 200  
almeno e lire 5,00 al trimestre.

## Parlamento Nazionale

(Per dispaccio alla «Gazzetta»)

### A MONTECITORIO

(Presidenza Zanardelli)

#### La presentazione della relazione

La discussione a sabato

Roma 20, ore 6.10 p.

Aperta la seduta alle ore 5 e 5, e svolta una

interrogazione relativa al giorno bocciati in la-

no, l'on. Cocco Orti, presenta la relazione sul

progetto concernente il riordinamento degli ista-

ti di emilia.

Giulini fra vivi segni di attenzione chiede

che la discussione di questa legge sia iscritta

nell'ordine del giorno della seduta di sabato pro-

ssimo.

In Renzi non crede si possa determinare il

giorno della discussione del progetto, se prima

non è distribuita la relazione.

Giulini consente all'osservazione di Renzi

si propone che si stabilisca almeno lunedì in-

izio di sabato per la discussione del progetto.

Giulini osserva che il progetto è da molto

tempo discusso alla Camera, la proposta del Go-

verno tende a lasciare per l'anno un tempo mag-

giore di quello concesso dal regolamento che

stabilisce 34 ore ore della distribuzione delle re-

lazioni.

La Camera approva la proposta del presidente

del Consiglio. (Per dispaccio da Roma).

#### Ancora il bilancio di agricoltura

Si riprende quindi la discussione del bilancio

dell'agricoltura.

Parlano su varie questioni di dettaglio gli on.

Zucconi, Ottavio, Orsini, Cristoforo, Castorini, Vi-

ziosi, Onorati, Zappa, Frascara, Ripoli, Tomasi-

di-Mandato, ecc. ecc. rispondono l'on. Lavaca e il re-

latore Giovannielli — e si approvano i capitoli fino

al 30.

La discussione non presentò nulla di impor-

tauto; le solite raccomandazioni, i soliti voti dei

deputati e le non meno solite assicurazioni del

ministro.

Del deputato veneto parlò l'on. Galli, che

raccomandò che la licenza delle scuole superiori

di commercio sia agli effetti dei concorsi, la-

meno equiparata a quella dei licei e istituti tec-

nici; Lavaca lo assicurò che pendono trattative

per risolvere la questione; — l'on. M. che racco-

mandò che sia egli a presentare il progetto di

industria agraria; gli rispose il ministro che sarà

il possibile per dare i maggiori incoraggiamenti

possibili ai Comuni agrari benemeriti; — l'on.

Onorati che richiamò l'attenzione del

ministro sull'industria delle trefice di

più che costituisce una vera risorsa per alcuni

Comuni alpini del Vicentino, indicando i pro-

cedimenti che sarebbero necessari per far fiorire

l'industria stessa; — e finalmente l'on. Ricar-

dini che deploreggiò le condizioni in cui si tro-

va l'amministrazione forestale, inespugnabile la car-

riera e peggiorando le condizioni mentre era

concesso il pagamento rateale dei lotti da ven-

derci a beneficio della popolazione circa l'organico

del personale forestale e disse che non mancherà

di appoggiare la sua raccomandazione a proposito

del Montello.

Su proposta del presidente del Consiglio si sta-

bilisce di tenere seduta solenne domani per

continuare la discussione del bilancio.

Finalmente si comunicano varie interrogazioni

fra cui una dell'on. Tomasi e di vari deputati,

circa l'aggressione di cui l'altro giorno furono

vittime alcuni operai italiani a Bressan — e si

leva la seduta alle 8 e 20.

Preghiamo i nostri corrispondenti e collabora-

tori, e quanti mandano articoli per la pubblica-

zione, di scrivere da una parte sola del foglio.

## NOSTRI TELEGRAMMI

DALLA CAPITALE

### Gli ultimi momenti

di Silvio Spaventa

Dimissioni parziali nell'agosto

Roma 20, ore 6.45 p.

I medici curanti di Spaventa cessarono di re-

digere il bollettino perché l'infermo è mori-

to.

Ormai l'arte medica è impotente a salvarlo.

Temevasi che la catastrofe si verificasse sto-

notte, ma la cura assidue della moglie Sofia e

del nipote, avv. Paoletti, gli prolungarono la vita.

I medici Durante, Todero, Visconti e Lupo ste-

molto fecero l'isolazione dell'ospite. Stasera

si è ripetuta due volte l'operazione. Sono gli ul-

timi rimedi che si impiegano per ritardare di

qualche ora la catastrofe.

L'inferno soffre orribilmente.

L'uremia gli regala dolori strazianti; però

non se ne lamenta e solo accenna cogli occhi

alle sue sofferenze. Le sue facoltà mentali sono

intatte. Però ha perduto la parola e le membra

sono irrigidite; soltanto gli occhi sono mobili-

simi, sensibili.

Spaventa giace sul letto, sollevato sopra quat-

tro guanciali.

Gli manca talvolta il respiro e allora resta im-

mobile cogli occhi sbarrati e lo si vede col petto

alzato, col volto e le braccia turchesche. Il co-

lore della pelle è indelebile: sembra traspa-

rente. Il grande esaurimento di forze e di sangue

lo rende quasi cadaverico.

I medici non garantiscono che giungerà a sta-

to.

Il Re Mariani ha inviato un suo aiutante di

campo a chiedere notizie; molte personalità pu-

bliche recarono a visitarlo, ma i medici im-

pediscono di vederlo.

Parisi, Giolitti, Grimaldi, Cosens, Taborini,

Salandra e altri deputati e senatori si portarono

a casa Spaventa.

La costellazione della famiglia è enorme, quan-

to che la catastrofe non fosse imminente.

Oggi alla Camera si fece di sedute i deputati

De Giorgi, Costantini, e Corbi che sono soliti di

Spaventa.

Zanardelli confermò che per troppo le notizie

sulla salute di Spaventa erano grasse, e fece vivi

auguri perché sia conservato al paese questa pre-

ziosa esistenza.

Roma 20, ore 11.45 p.

In questo momento Silvio Spaventa è entrato

nell'ultima fase dell'agosto.

I polsi hanno cessato di battiti: l'inferno ha

perduto i sensi, l'intelligenza non è spenta, il cor-

po internamente irrigidito.

I medici fanno l'ultima inalazione di ossigeno.

La moglie e i nipoti che lo assistono piangono

disperatamente.

#### Come si prepara la discussione

per il progetto di riordinamento bancario

La tecnica dell'opposizione

Roma 20, ore 9.30 p.

Appena si distribuisce la relazione dell'on. Cocco

Orti, presentata oggi alla Camera l'opposizione

solleva la questione per fissare l'ordine del

giorno di sabato per la legge bancaria.

L'opposizione è intenzionale di impedire con

tutti i mezzi che sabato comincerà la discussione.

Intanto finora sul progetto bancario sono in-

tervenuti 15 oratori.

I deputati che parteciperanno sono gli on.

Fortunato, Saporiti, Salandra, Rubini, Bran-

ca, Piacido, Arcore, Priolelli, Luzzatti e Chimir-

ri; a favore si iscriveranno Colajanni, Sonnino, Giu-

stini, Pugliese e Luzzatti. Anche coloro

che sono iscritti a favore sono avversari del pro-

farà importanti rivelazioni sul lavoro fatto; per-

ciò stasera è giunto da Napoli l'on. Bovio, mem-

bro del Comitato. Mercoledì telegrafi oggi a Pa-

termostro, altro membro, chiamandolo a

Continua la polemica sugli scandali bancari

Continua la polemica intorno agli scandali ban-

cari.

Il Penfella di stasera conferma che il mi-

nistro Grimaldi venne informato della circolazione

abusiva dei biglietti della Banca Romana, prima

che si pensasse all'ispezione. Aggiunge che un

deputato, che fu anni tempo ministro dell'agri-

coltura, potrebbe dare al Comitato dei sette in-

formazioni circa l'attuale dichiarazione di lui fatto

a Grimaldi sulla circolazione abusiva della Banca

Romana.

La Tribuna continua a parlare intorno alle ri-

velazioni del funzionario Zammarano sulla Banca

Romana; dice che quando Chimiri saltò al mi-

nistro, il funzionario da oltre un anno per de-

creto di Miceli non era più commissario presso

la Banca Romana.

Nessun rapporto fu scritto dal funzionario o

altri fecero a Chimiri rivelazioni sulle gravi con-

dizioni della Banca.

#### Il processo Tialongo

Sabato si riunirà la Camera di consiglio pre-

sieduta dal cav. Capello, presidente del nostro

Tribunale per il processo Tialongo.

#### La rotta fra i radicali e i liberali

La discussione sulla questione dei comizi

Roma 20, ore 11.35 p.

Oggi alla sala Borsa di Montecitorio si riuni-

l'estrema sinistra radicale. Intervengono gli on.

Colajanni, Cavallotti, Zappa, Paoletti, Celi,

Aliberti, Vendemmia, Sacchi, Agnini, De Felice,

Latronaci, Caldesi, Casilli e Verelli.

Aderiscono gli on. Barzilli, Roselli, Riccardo

Luzzatti, Severi ed altri.

I deputati Sacchi e Paoletti, come delegati del

legislativo, dichiararono che questi non interve-

gnano all'adun.

Cavallotti sostiene la necessità dell'unione del-

l'estrema sinistra e presenta una mozione, pro-

ponendo che la discussione della legge bancaria

si faccia dopo conclusi il lavoro del Comitato

dei sette. La mozione fu approvata da tutti i pre-

senti. Si decise di inviare a Bruma la mozione

anche i deputati della sinistra non estrema.

Finora la mozione ha 32 firme, compresa quel-

la di Miceli. La destra presenterà una mozione

propria.

#### Un padre che ammazza il figlio

Sulla montagna Sissano nel territorio di Pro-

sinoce si rinvenne il cadavere in putrefazione di

un pastore, certo Giovanni Luciani, quindicenne,

assassinato a colpi di sepe.

L'autore del delitto, che è il padre del giovane,

fu arrestato e tradotto nelle carceri di Cossato.

#### DISPACCI DALL'ESTERO

Un duello per il figlio del Panama

Da Parigi e da Mosca

Parigi 20, ore 8.40 p.

In seguito al discorso di d'Haussonville, letto

domenica al banchetto della stampa realista, era

accusato Floquet di avere emulato i fondi del

Panama, a profitto di alcuni giornalisti, ma du-

lo fu deciso fra Floquet e d'Haussonville.

Floquet, avendo diritto a d'Haussonville una let-

tera in cui lo trattava da mentitore, scorse con

testimoni sulla qualità di offesa, rivendicata da

ambidue: ne scorse anche circa la salute della

armi.

Si convenne di rinviare alla sera, chi de-

signò la pistola.

Il duello avvenne nei giardini di Rothschild.

Gli avversari si scambiarono due colpi senza ri-

sultato.

Fin Imperatore e Re

## LETTERE BRASILIANE

### UNA ESPLORAZIONE NELL'INTERNO

(Nostra corrispondenza particolare)

Prima impressioni nell'interno del Brasile — Ge-

me al viaggio — La cucina e lo stomaco de-

gli europei — Un piatto per dieci persone —

L'ospitalità a tavola — Il letto, ovvero il tur-

no delle notti.

Rio Janeiro, 20 maggio.

(Macia) Sono tornato da una prima gita nel-

l'interno — negli Stati di Rio de Janeiro e di Mi-

nas Geraes; — ho visitato varie fazendas; ho as-

sistito alla lavorazione e alla raccolta del caffè,

ospite dei proprietari che al viaggiatore di questi

immensi territori offrono volentieri tavola e letto;

sono entrato nelle casette coloniche dei contadini,

in grande maggioranza veneti, del resto quasi tutti

italiani: singolarmente calabresi, lombardi, man-



tormento; vi voltate e vi girate su di un fianco, o sull'altro; quando vi siete bene ammaccato da un lato, passate a un'altro; l'altro, fin che la luce del giorno viene a togliervi ai triboli.

Almeno non lo chiamerete letto, quello strumento di tortura; è un'ironia; un'ironia tutta, e fin l'angusto cortese del padrone di casa, che alla sera accompagnandovi alla vostra stanza vi lascia col buon riposo!

Meglio il tavolato nudo, peraltro d'onore, che il letto brasiliano. Vi risparmiare il dispetto e la rabbia della duellazione crudele.

Ma per non prolungare troppo questa lettera, che potrebbe occupare lo spazio riservato al notiziario politico, faccio punto oggi qui, per continuare domani questo rapido esame della vita interna brasiliana in rapporto all'emigrazione nostra, e per venire a conclusione di un'idea generale, che racconterò fin da oggi alla attenzione del sindaco e dei parroci dei piccoli Comuni del Veneto, come la regione senza dubbio più interessata nell'argomento.

## CRONACA ESTERA

### La lotta elettorale in Germania I ballottaggi

(Nostra corrispondenza particolare)

Berlino 17 giugno. — La prima battaglia fu dunque combattuta; ma il giorno 26, in cui si facevano le elezioni politiche, sarà quello decisivo.

La misura dei partiti, a cui seguono nelle ultime elezioni, e la gran quantità di candidati hanno portato con loro un numero straordinario di grandi ballottaggi. Di 397 collegi appena la metà rimasta eletta, e la posizione è sempre incerta, e del conteggio che terranno gli elettori, aggregandosi all'uno o all'altro dei partiti, dipenderà l'esito finale.

Risulta però finora evidente il fatto che la chiavica per il progetto militare non molto più favorevole di quello che lo fossero avanti le elezioni e che nel nuovo Reichstag il progetto avrà quella maggioranza — sia pure piccola — che noi prevedevamo.

Un altro fatto che appare assai chiaro è che il partito socialista ha fatto dei gran passi e che la repubblica del socialismo internazionale.

Nel quarto collegio di Berlino il fabbricante Singer ottiene 45 mila voti mentre nel 90 ne ebbe 40 mila, e nel sesto collegio che conta 121 mila elettori — il più grande, ma non era, d'Europa — ne votarono 81 mila, e di questi 51 mila poco scartano Liebknecht socialista, che nel 90 ebbe 46 mila voti.

Non bisogna però dare a questi risultati tanta quell'importanza che vien data dai giornali socialisti, e per esorcizzare basta osservare che Berlino nel corso di 3 anni è cresciuta in popolazione di quasi cento mila abitanti, di cui il 5 per cento operai. Quel che naturale che il numero dei voti per candidati socialisti cresca e diminuisca lavoro in altri centri, come la Amburgo dove 13 deputati socialisti fecero questa volta eletti con molte migliaia di voti meno che nelle ultime elezioni.

La stampa socialista — è facile il dirlo — conta vittorie e dice che s'è fatto già un'altra gran tappa nel cammino che condurrà alla vittoria definitiva. Il *Vorwärts*, organo centrale del partito socialista tedesco, chiude un suo articolo dicendo che il 13 giugno 1893 è un giorno di gloria 44 proletariato tedesco ed esso risponderà nel libro della storia del futuro, di gran luce anni più che tutte le sanguinose vittorie degli adoratori del moloch e di monarca.

Chi nella recente elezioni ebbe la peggio fu il partito progressista che soffrì un'immensa sconfitta, superiore ancora di quella ad una totale quanto combattuto il socialismo.

Si può dire anche che mai partito politico ne ebbe a soffrire d'un colpo non di meno e senza principale ma fu la sinistra parte del partito dei liberali immediatamente avanti alle elezioni, portate un sofferto facente in ambolito i tempi.

Tre soli del partito dell'unione liberale riuscirono eletti, e nessuno del partito progressista del popolo. Gli stessi Richter e Wierchow rimasero accomodate; e nel recente del partito progressista i progressisti disponevano il più di 60 voti, questa volta entrarono la ballottaggio in soli 31 seggi.

Il risultato delle elezioni si può così riassumere:

Stati: 28 socialisti, 40 conservatori, 72 del centro, 8 del partito del governo, 11 nazionali-liberali, 0

## Atti della Camera di Commercio

### Listini Borse

Venerdì 16 Giugno			
Indice del 100 del 1. gennaio 1893	100	100	100
Indice del 100 del 1. luglio 1893	100	100	100
Indice del 100 del 1. agosto 1893	100	100	100
Indice del 100 del 1. settembre 1893	100	100	100
Indice del 100 del 1. ottobre 1893	100	100	100
Indice del 100 del 1. novembre 1893	100	100	100
Indice del 100 del 1. dicembre 1893	100	100	100
Indice del 100 del 1. gennaio 1894	100	100	100
Indice del 100 del 1. febbraio 1894	100	100	100
Indice del 100 del 1. marzo 1894	100	100	100
Indice del 100 del 1. aprile 1894	100	100	100
Indice del 100 del 1. maggio 1894	100	100	100
Indice del 100 del 1. giugno 1894	100	100	100
Indice del 100 del 1. luglio 1894	100	100	100
Indice del 100 del 1. agosto 1894	100	100	100
Indice del 100 del 1. settembre 1894	100	100	100
Indice del 100 del 1. ottobre 1894	100	100	100
Indice del 100 del 1. novembre 1894	100	100	100
Indice del 100 del 1. dicembre 1894	100	100	100
Indice del 100 del 1. gennaio 1895	100	100	100
Indice del 100 del 1. febbraio 1895	100	100	100
Indice del 100 del 1. marzo 1895	100	100	100
Indice del 100 del 1. aprile 1895	100	100	100
Indice del 100 del 1. maggio 1895	100	100	100
Indice del 100 del 1. giugno 1895	100	100	100
Indice del 100 del 1. luglio 1895	100	100	100
Indice del 100 del 1. agosto 1895	100	100	100
Indice del 100 del 1. settembre 1895	100	100	100
Indice del 100 del 1. ottobre 1895	100	100	100
Indice del 100 del 1. novembre 1895	100	100	100
Indice del 100 del 1. dicembre 1895	100	100	100
Indice del 100 del 1. gennaio 1896	100	100	100
Indice del 100 del 1. febbraio 1896	100	100	100
Indice del 100 del 1. marzo 1896	100	100	100
Indice del 100 del 1. aprile 1896	100	100	100
Indice del 100 del 1. maggio 1896	100	100	100
Indice del 100 del 1. giugno 1896	100	100	100
Indice del 100 del 1. luglio 1896	100	100	100
Indice del 100 del 1. agosto 1896	100	100	100
Indice del 100 del 1. settembre 1896	100	100	100
Indice del 100 del 1. ottobre 1896	100	100	100
Indice del 100 del 1. novembre 1896	100	100	100
Indice del 100 del 1. dicembre 1896	100	100	100
Indice del 100 del 1. gennaio 1897	100	100	100
Indice del 100 del 1. febbraio 1897	100	100	100
Indice del 100 del 1. marzo 1897	100	100	100
Indice del 100 del 1. aprile 1897	100	100	100
Indice del 100 del 1. maggio 1897	100	100	100
Indice del 100 del 1. giugno 1897	100	100	100
Indice del 100 del 1. luglio 1897	100	100	100
Indice del 100 del 1. agosto 1897	100	100	100
Indice del 100 del 1. settembre 1897	100	100	100
Indice del 100 del 1. ottobre 1897	100	100	100
Indice del 100 del 1. novembre 1897	100	100	100
Indice del 100 del 1. dicembre 1897	100	100	100
Indice del 100 del 1. gennaio 1898	100	100	100
Indice del 100 del 1. febbraio 1898	100	100	100
Indice del 100 del 1. marzo 1898	100	100	100
Indice del 100 del 1. aprile 1898	100	100	100
Indice del 100 del 1. maggio 1898	100	100	100
Indice del 100 del 1. giugno 1898	100	100	100
Indice del 100 del 1. luglio 1898	100	100	100
Indice del 100 del 1. agosto 1898	100	100	100
Indice del 100 del 1. settembre 1898	100	100	100
Indice del 100 del 1. ottobre 1898	100	100	100
Indice del 100 del 1. novembre 1898	100	100	100
Indice del 100 del 1. dicembre 1898	100	100	100
Indice del 100 del 1. gennaio 1899	100	100	100
Indice del 100 del 1. febbraio 1899	100	100	100
Indice del 100 del 1. marzo 1899	100	100	100
Indice del 100 del 1. aprile 1899	100	100	100
Indice del 100 del 1. maggio 1899	100	100	100
Indice del 100 del 1. giugno 1899	100	100	100
Indice del 100 del 1. luglio 1899	100	100	100
Indice del 100 del 1. agosto 1899	100	100	100
Indice del 100 del 1. settembre 1899	100	100	100
Indice del 100 del 1. ottobre 1899	100	100	100
Indice del 100 del 1. novembre 1899	100	100	100
Indice del 100 del 1. dicembre 1899	100	100	100
Indice del 100 del 1. gennaio 1900	100	100	100
Indice del 100 del 1. febbraio 1900	100	100	100
Indice del 100 del 1. marzo 1900	100	100	100
Indice del 100 del 1. aprile 1900	100	100	100
Indice del 100 del 1. maggio 1900	100	100	100
Indice del 100 del 1. giugno 1900	100	100	100
Indice del 100 del 1. luglio 1900	100	100	100
Indice del 100 del 1. agosto 1900	100	100	100
Indice del 100 del 1. settembre 1900	100	100	100
Indice del 100 del 1. ottobre 1900	100	100	100
Indice del 100 del 1. novembre 1900	100	100	100
Indice del 100 del 1. dicembre 1900	100	100	100
Indice del 100 del 1. gennaio 1901	100	100	100
Indice del 100 del 1. febbraio 1901	100	100	100
Indice del 100 del 1. marzo 1901	100	100	100
Indice del 100 del 1. aprile 1901	100	100	100
Indice del 100 del 1. maggio 1901	100	100	100
Indice del 100 del 1. giugno 1901	100	100	100
Indice del 100 del 1. luglio 1901	100	100	100
Indice del 100 del 1. agosto 1901	100	100	100
Indice del 100 del 1. settembre 1901	100	100	100
Indice del 100 del 1. ottobre 1901	100	100	100
Indice del 100 del 1. novembre 1901	100	100	100
Indice del 100 del 1. dicembre 1901	100	100	100
Indice del 100 del 1. gennaio 1902	100	100	100
Indice del 100 del 1. febbraio 1902	100	100	100
Indice del 100 del 1. marzo 1902	100	100	100
Indice del 100 del 1. aprile 1902	100	100	100
Indice del 100 del 1. maggio 1902	100	100	100
Indice del 100 del 1. giugno 1902	100	100	100
Indice del 100 del 1. luglio 1902	100	100	100
Indice del 100 del 1. agosto 1902	100	100	100
Indice del 100 del 1. settembre 1902	100	100	100
Indice del 100 del 1. ottobre 1902	100	100	100
Indice del 100 del 1. novembre 1902	100	100	100
Indice del 100 del 1. dicembre 1902	100	100	100
Indice del 100 del 1. gennaio 1903	100	100	100
Indice del 100 del 1. febbraio 1903	100	100	100
Indice del 100 del 1. marzo 1903	100	100	100
Indice del 100 del 1. aprile 1903	100	100	100
Indice del 100 del 1. maggio 1903	100	100	100
Indice del 100 del 1. giugno 1903	100	100	100
Indice del 100 del 1. luglio 1903	100	100	100
Indice del 100 del 1. agosto 1903	100	100	100
Indice del 100 del 1. settembre 1903	100	100	100
Indice del 100 del 1. ottobre 1903	100	100	100
Indice del 100 del 1. novembre 1903	100	100	100
Indice del 100 del 1. dicembre 1903	100	100	100
Indice del 100 del 1. gennaio 1904	100	100	100
Indice del 100 del 1. febbraio 1904	100	100	100
Indice del 100 del 1. marzo 1904	100	100	100
Indice del 100 del 1. aprile 1904	100	100	100
Indice del 100 del 1. maggio 1904	100	100	100
Indice del 100 del 1. giugno 1904	100	100	100
Indice del 100 del 1. luglio 1904	100	100	100
Indice del 100 del 1. agosto 1904	100	100	100
Indice del 100 del 1. settembre 1904	100	100	100
Indice del 100 del 1. ottobre 1904	100	100	100
Indice del 100 del 1. novembre 1904	100	100	100
Indice del 100 del 1. dicembre 1904	100	100	100
Indice del 100 del 1. gennaio 1905	100	100	100
Indice del 100 del 1. febbraio 1905	100	100	100
Indice del 100 del 1. marzo 1905	100	100	100
Indice del 100 del 1. aprile 1905	100	100	100
Indice del 100 del 1. maggio 1905	100	100	100
Indice del 100 del 1. giugno 1905	100	100	100
Indice del 100 del 1. luglio 1905	100	100	100
Indice del 100 del 1. agosto 1905	100	100	100
Indice del 100 del 1. settembre 1905	100	100	100
Indice del 100 del 1. ottobre 1905	100	100	100
Indice del 100 del 1. novembre 1905	100	100	100
Indice del 100 del 1. dicembre 1905	100	100	100
Indice del 100 del 1. gennaio 1906	100	100	100
Indice del 100 del 1. febbraio 1906	100	100	100
Indice del 100 del 1. marzo 1906	100	100	100
Indice del 100 del 1. aprile 1906	100	100	100
Indice del 100 del 1. maggio 1906	100	100	100
Indice del 100 del 1. giugno 1906	100	100	100
Indice del 100 del 1. luglio 1906	100	100	100
Indice del 100 del 1. agosto 1906	100	100	100
Indice del 100 del 1. settembre 1906	100	100	100
Indice del 100 del 1. ottobre 1906	100	100	100
Indice del 100 del 1. novembre 1906	100	100	100
Indice del 100 del 1. dicembre 1906	100	100	100
Indice del 100 del 1. gennaio 1907	100	100	100
Indice del 100 del 1. febbraio 1907	100	100	100
Indice del 100 del 1. marzo 1907	100	100	100
Indice del 100 del 1. aprile 1907	100	100	100
Indice del 100 del 1. maggio 1907	100	100	100
Indice del 100 del 1. giugno 1907	100	100	100
Indice del 100 del 1. luglio 1907	100	100	100
Indice del 100 del 1. agosto 1907	100	100	100
Indice del 100 del 1. settembre 1907	100	100	100
Indice del 100 del 1. ottobre 1907	100	100	100
Indice del 100 del 1. novembre 1907	100	100	100
Indice del 100 del 1. dicembre 1907	100	100	100
Indice del 100 del 1. gennaio 1908	100	100	100
Indice del 100 del 1. febbraio 1908	100	100	100
Indice del 100 del 1. marzo 1908	100	100	100
Indice del 100 del 1. aprile 1908	100	100	100
Indice del 100 del 1. maggio 1908	100	100	100
Indice del 100 del 1. giugno 1908	100	100	100
Indice del 100 del 1. luglio 1908	100	100	100
Indice del 100 del 1. agosto 1908	100	100	100
Indice del 100 del 1. settembre 1908	100	100	100
Indice del 100 del 1. ottobre 1908	100	100	100
Indice del 100 del 1. novembre 1908	100	100	100
Indice del 100 del 1. dicembre 1908	100	100	100
Indice del 100 del 1. gennaio 1909	100	100	100
Indice del 100 del 1. febbraio 1909	100	100	100
Indice del 100 del 1. marzo 1909	100	100	100
Indice del 100 del 1. aprile 1909	100	100	100
Indice del 100 del 1. maggio 1909	100	100	100
Indice del 100 del 1. giugno 1909	100	100	100
Indice del 100 del 1. luglio 1909	100	100	100
Indice del 100 del 1. agosto 1909	100	100	100
Indice del 100 del 1. settembre 1909	100	100	100
Indice del 100 del 1. ottobre 1909	100	100	100
Indice del 100 del 1. novembre 1909	100	100	100
Indice del 100 del 1. dicembre 1909	100	100	100
Indice del 100 del 1. gennaio 1910	100	100	100
Indice del 100 del 1. febbraio 1910	100	100	100
Indice del 100 del 1. marzo 1910	100	100	100
Indice del 100 del 1. aprile 1910	100	100	100
Indice del 100 del 1. maggio 1910	100	100	100
Indice del 100 del 1. giugno 1910	100	100	100
Indice del 100 del 1. luglio 1910	100	100	100
Indice del 100 del 1. agosto 1910	100	100	100
Indice del 100 del 1. settembre 1910	100	100	100
Indice del 100 del 1. ottobre 1910	100	100	100
Indice del 100 del 1. novembre 1910	100	100	100
Indice del 100 del 1. dicembre 1910	100	100	100
Indice del 100 del 1. gennaio 1911	100	100	100
Indice del 100 del 1. febbraio 1911	100	100	100
Indice del 100 del 1. marzo 1911	100	100	100
Indice del 100 del 1. aprile 1911	100	100	100
Indice del 100 del 1. maggio 1911	100	100	100
Indice del 100 del 1. giugno 1911	100	100	100
Indice del 100 del 1. luglio 1911	100	100	100
Indice del 100 del 1. agosto 1911	100	100	100
Indice del 100 del 1. settembre 1911	100	100	100
Indice del 100 del 1. ottobre 1911	100	100	100
Indice del 100 del 1. novembre 1911	100	100	100
Indice del 100 del 1. dicembre 1911	100	100	100
Indice del 100 del 1. gennaio 1912	100	100	100
Indice del 100 del 1. febbraio 1912	100	100	100
Indice del 100 del 1. marzo 1912	100	100	100
Indice del 100 del 1. aprile 1912	100	100	100
Indice del 100 del 1. maggio 1912	100	100	100
Indice del 100 del 1. giugno 1912	100	100	100
Indice del 100 del 1. luglio 1912	100	100	100
Indice del 100 del 1. agosto 1912	100	100	100
Indice del 100 del 1. settembre 1912	100	100	100
Indice del 100 del 1. ottobre 1912	100	100	100
Indice del 100 del 1. novembre 1912	100	100	100
Indice del 100 del 1. dicembre 1912	100	100	100
Indice del 100 del 1. gennaio 1913	100	100	100
Indice del 100 del 1. febbraio 1913	100	100	100
Indice del 100 del 1. marzo 1913	100	100	100
Indice del 100 del 1. aprile 1913	100	100	100
Indice del 100 del 1. maggio 1913	100	100	100
Indice del 100 del 1. giugno 1913	100	100	100
Indice del 100 del 1. luglio 1913	100	100	100
Indice del 100 del 1. agosto 1913	100	100	100
Indice del 100 del 1. settembre 1913	100	100	100
Indice del 100 del 1. ottobre 1913	100	100	100
Indice del 100 del 1. novembre 1913	100	100	100
Indice del 100 del 1. dicembre 1913	100	100	100
Indice del 100 del 1			











# GAZZETTA DI VENEZIA

Giornale politico quotidiano nel riassunto degli atti amministrativi e giudiziari di tutto il Veneto  
Ufficiale per gli Atti della Camera di Commercio

LA IMMOBILITÀ A PARAGONE  
di Vittorio  
Hanssenstein di Vogler  
I. VENEZIA, Piazza S. Marco, 144 - P. B. -  
BOLOGNA, Via S. Spirito, 94 - P. B. -  
FIRENZE, Via de' Tornabuoni, 17 - P. B. -  
MILANO, Corso V. E. II - P. B. -  
ROMA, Via S. Pietro, 12 - P. B. -  
TORINO, Piazza S. Carlo, 12 - P. B. -  
VENEZIA, Piazza S. Marco, 144 - P. B. -  
PUBBLICITÀ COMMERCIALE. - D. per conto  
dell'editore per tutto il Veneto.

## Parlamento Nazionale

(Per dispaccio alla "Gazzetta")

### A MONTECITORIO

(Presidenza Zanardelli)

#### Il bilancio d'agricoltura

Roma 21, ore 1.10 p.

Si comincia alle 10 — si riprende il bilancio d'agricoltura, e continua la discussione dei capitoli, succedendosi le osservazioni di vari oratori, in gran parte accademiche.

Dovrà, per esempio, ricordare una promessa già fatta dal governo di far studiare il rimborso del debito dell'Agro, e lo paga di mezzogiorno.

Si discute su quest'ordine del giorno, presentato da OTTAVI:

La Camera confida che il governo vorrà, in attesa del bilancio probatorio, introdurre nella legge 1891 di credito fondiario, quelle modificazioni che possano permettere agli agricoltori di poter meglio di questa forma di credito.

LACAVA lo accetta — e la Camera lo approva. I capitoli sono approvati fino al 61 — e lo stesso si seduta al mezzogiorno.

#### Sezioni pomeridiane

(Presidenza Zanardelli)

#### La morte di S. Spaventa

Roma 21, ore 6.10 p.

Si comincia alle 2.30. IL PRESIDENTE, vivamente commosso, comunica la morte di Silvio Spaventa. Spetta al Senato fare quella commemorazione dell'illustre patriota che è nel cuore di tutti i rappresentanti della nazione. Si associa intanto, a nome della Camera, alle onoranze che si fanno al grande, integerrimo collaboratore.

GIOLITTI ricorda la virtù dell'estinto e i patimenti sofferti per la patria, dei quali l'eminente patriota si accende sempre di parlare. Annunzia che il governo ha deliberato che i funerali si facciano a spese dello Stato.

Prendono parte alla commemorazione di Silvio Spaventa i deputati BONAI, BALZANO, ALTOMARELLI, CIBRARIO, SERENA, TOZZI, NICOTRI e COMANDINI.

Su proposta di Comandini, ed all'associazione il presidente del Consiglio, si approva all'unanimità che domani la seduta della Camera si sospenda alle cinque, per modo che tutti i deputati possano assistere ai funerali del compianto illustre Silvio Spaventa, e su proposta di Cibrario si approva che la Camera prenda il lutto per otto giorni.

Si assicurano alcune interrogazioni sul fatto di sangue avvenuto a Corleone festeggiando l'arrivo dell'onore. Palermitano; sulla ingenuità governativa nelle elezioni amministrative di Reggio Calabria.

A quest'ultima interrogazione GIOLITTI risponde essere intendente del Governo che le questioni amministrative non siano commesse con quelle politiche.

LACAVA presenta la relazione sui provvedimenti contro la dissidenza — GIOLITTI un progetto per autorizzare alcuni Comuni e alcune Provincie a eccedere il limite della sovranità.

E si ripiglia il

#### Bilancio dell'agricoltura

Dopo alcune raccomandazioni di interesse locale sulle Scuole d'arti e mestieri — Nascono le frizioni condizionali fatte ai trafficanti italiani con Tunisia e invoca provvedimenti; Montagna e Mancina raccomandano l'agenzia commerciale a Cairo e il Museo commerciale di Milano.

LACAVA, dopo aver encomiato lo zelo e il patriottismo della Camera di commercio italiana in Tunisia dichiara che il ministero tiene nel massimo conto i voti che la Camera stessa va esprimendo, ed alcuni ne ha già soddisfatti.

RANDOLFI svolge il seguente ordine del giorno: — La Camera invita il Governo a far scrivere nel bilancio d'agricoltura e commercio una somma conveniente da erogarsi in sussidi e premi a quelle Camere di lavoro che abbiano dimostrato funzionare regolarmente, per un periodo non inferiore di 2 anni.

Appendice della GAZZETTA DI VENEZIA 117

## LE SCHIAVE BIANCHE

— Questo è un bel complimento per noi — disse ridendo il duca. — Volete dire che noi siamo bianchi morti? Ma scherzate a parte, barone, io vi ho cercato ripetutamente e non vi ho potuto mai trovare. Dove diavolo vi siete cacciati? — Il barone era molto occupato questa sera! — fece solennemente il consigliere. — L'ho visto conversare a lungo colla baronessa W... — Ed io giurerai che egli ha fatto una corteo spietata alla moglie del gran magnanimo. Il barone sorride di compiacenza e si portò il fazzoletto profumato alle labbra.

— Sono segreti delicati che ognuno tiene per sé — osservò egli dopo un pausa.

— Sappiamo che voi siete l'uomo del ministro? — esclamò il conte Fohrbach fissando attentamente il barone. — Scommetto che voi pensate alla polizia!

L'ordine del giorno, dopo dichiarazioni di LACAVA, è convertito in raccomandazione.

Dopo una discussione sulla verifica dei conti e misure, Cecchi svolge l'ordine del giorno seguente:

La Camera confida che il Governo presenterà a tempo opportuno un progetto di legge, onde al 1° dicembre 1894 abbia luogo il censimento generale della popolazione del Regno, ripartendo la relativa spesa sopra tre esercizi, a partire dal bilancio 1894-95.

LACAVA propone di presentare il progetto, riconoscendo l'utilità del censimento — e Cecchi ritirò l'ordine del giorno.

Dopo altre osservazioni di minor conto, Bonai sostiene essere insufficienti le 500.000 lire stanziato per combattere la dissidenza.

Altri parlano sull'obbligo stretto che ha il Governo di combattere il parassita.

LACAVA risponde che il Governo è permesso di dover combattere con la massima energia la dissidenza. Se non basteranno i fondi, ne chiederà degli altri.

Silvio Spaventa desidera di carattere locale, e si fa una lunga discussione sul bilancio dell'Agro romano, e a proposito delle colonizzazioni interne, sulle condizioni della Sardegna.

Sono approvati tutti i capitoli del bilancio, e lo stanziamento complessivo nella somma di lire 10,468,301 62.

Si presentano alcune relazioni — e si annunciano alcune interrogazioni.

di CAMERINO, FOMINATO e BERNARDINI sull'ordine del giorno per la riforma del divieto di passaggio in Tirolo del bestiame della provincia di Belluno, e a Pini del bestiame della provincia di Belluno per l'alpeggio estivo;

di OMORI sull'intendimento del Governo per la restituzione delle sezioni di pretra;

di GALLI R. sull'incidente che si afferma essersi avvenuto fra il console ed uno dei rappresentanti italiani all'Esposizione.

Lesani si seduta alle 8.30.

## NOSTRI TELEGRAMMI

### DALLA CAPITALE

#### Le questioni bancarie

Gravi voci a Montecitorio

Così parlò il Comitato del sotto

La discussione del progetto bancario

Roma 21, ore 9.30 p.

Nel corridoio della Camera corrono molte voci sulle questioni degli scandali bancari.

Parlasi dell'arresto di un giornalista e del mandato di cattura contro un deputato, e si mormora.

Inutile dire che sono voci esagerate. Intanto posso assicurarvi che il comitato del sotto, ripigliando l'antico concetto, ha deciso di rifare per suo conto l'ipotesi degli istituti di emissione.

Il comitato si giova delle stesse persone, che lavorano per conto del Governo.

E' probabile che il comitato si rechi a presentarsi presso la Banca Nazionale e presso altri istituti.

— Oltre i deputati telegrafisti, sono iscritti a parlare sul progetto bancario gli on. ILLEGANTI, BRUNETTI, MONTAGNA, DE MARTINO, FERRARIO, BERNARDINI, CERRUTI, SPIRITO. In totale gli iscritti sono 23, di cui solo tre favorvoli.

Gli on. MICELI DAMIANI, DELLE ROCCHE e altri della sinistra storica sconsigliano la proposta sospensiva dell'estrema sinistra.

Diciamo che anche Crispi si pronuncerà a dispetto contro il progetto.

Il comitato del sotto

Roma 21, ore 11.45 p.

Oggi il cardinale Sarto, patriarca di Venezia, ha preso possesso del titolo di San Bernardo, che il Papa gli assegnò.

Prima di lasciare Roma il cardinale Sarto riceverà il papa.

I lavori edilizi di Roma

Eccovi le disposizioni principali del progetto dell'on. CANALE per i lavori edilizi di Roma. Per il Politecnico 10 milioni, per palazzo di giustizia 20 milioni, per palazzo di giustizia 20 milioni.

ma si ingannò perché questi rimanevano impossibili. — Perché dovrai pensare alla polizia? — fece egli tranquillamente. — Che c'entra la polizia colle avventure galanti?

— Ingrato! — rispose il conte. — Dove forse svelare i vostri segreti e dire a tutti che vi ho visto nella sera baciarvi la mano della bella Augusta, la figlia del direttore di polizia?

— E possibile! — fece il barone. — Mio Dio, nella confusione di una festa da ballo nessuno presta conto.

In quel momento si intese nell'anticamera un tale scoppio di risate che tutti gli abitanti si guardarono stupiti.

Era impossibile che i domestici si permettevano di ridere a quel modo.

Doveva certo essere un qualche aneddoto e comico.

Subito dopo si udì la voce del cameriere del conte che esclamava indignato:

— Ma, signor mio, questa non è una da far visita al signor conte. E poi qui non si entra senza essere annunciati.

stizza 20, per la sistemazione di Piazza Venezia 10 per il Ponte Vittorio Emanuele 3 milioni e mezzo

## SILVIO SPAVENTA

Silvio Spaventa è morto ieri a mezzanotte.

Il suo stato di salute era pessimo, e si era fatto sempre più grave da qualche tempo. Aveva sofferto di una malattia che lo aveva consumato, e che lo aveva ridotto a uno stato di estrema debolezza.

Il suo stato di salute era pessimo, e si era fatto sempre più grave da qualche tempo. Aveva sofferto di una malattia che lo aveva consumato, e che lo aveva ridotto a uno stato di estrema debolezza.

Il suo stato di salute era pessimo, e si era fatto sempre più grave da qualche tempo. Aveva sofferto di una malattia che lo aveva consumato, e che lo aveva ridotto a uno stato di estrema debolezza.

Il suo stato di salute era pessimo, e si era fatto sempre più grave da qualche tempo. Aveva sofferto di una malattia che lo aveva consumato, e che lo aveva ridotto a uno stato di estrema debolezza.

Il suo stato di salute era pessimo, e si era fatto sempre più grave da qualche tempo. Aveva sofferto di una malattia che lo aveva consumato, e che lo aveva ridotto a uno stato di estrema debolezza.

Il suo stato di salute era pessimo, e si era fatto sempre più grave da qualche tempo. Aveva sofferto di una malattia che lo aveva consumato, e che lo aveva ridotto a uno stato di estrema debolezza.

Il suo stato di salute era pessimo, e si era fatto sempre più grave da qualche tempo. Aveva sofferto di una malattia che lo aveva consumato, e che lo aveva ridotto a uno stato di estrema debolezza.

Il suo stato di salute era pessimo, e si era fatto sempre più grave da qualche tempo. Aveva sofferto di una malattia che lo aveva consumato, e che lo aveva ridotto a uno stato di estrema debolezza.

Il suo stato di salute era pessimo, e si era fatto sempre più grave da qualche tempo. Aveva sofferto di una malattia che lo aveva consumato, e che lo aveva ridotto a uno stato di estrema debolezza.

Il suo stato di salute era pessimo, e si era fatto sempre più grave da qualche tempo. Aveva sofferto di una malattia che lo aveva consumato, e che lo aveva ridotto a uno stato di estrema debolezza.

Il suo stato di salute era pessimo, e si era fatto sempre più grave da qualche tempo. Aveva sofferto di una malattia che lo aveva consumato, e che lo aveva ridotto a uno stato di estrema debolezza.

Il suo stato di salute era pessimo, e si era fatto sempre più grave da qualche tempo. Aveva sofferto di una malattia che lo aveva consumato, e che lo aveva ridotto a uno stato di estrema debolezza.

Il suo stato di salute era pessimo, e si era fatto sempre più grave da qualche tempo. Aveva sofferto di una malattia che lo aveva consumato, e che lo aveva ridotto a uno stato di estrema debolezza.

Il suo stato di salute era pessimo, e si era fatto sempre più grave da qualche tempo. Aveva sofferto di una malattia che lo aveva consumato, e che lo aveva ridotto a uno stato di estrema debolezza.

Il suo stato di salute era pessimo, e si era fatto sempre più grave da qualche tempo. Aveva sofferto di una malattia che lo aveva consumato, e che lo aveva ridotto a uno stato di estrema debolezza.

Il suo stato di salute era pessimo, e si era fatto sempre più grave da qualche tempo. Aveva sofferto di una malattia che lo aveva consumato, e che lo aveva ridotto a uno stato di estrema debolezza.

Il suo stato di salute era pessimo, e si era fatto sempre più grave da qualche tempo. Aveva sofferto di una malattia che lo aveva consumato, e che lo aveva ridotto a uno stato di estrema debolezza.

Il suo stato di salute era pessimo, e si era fatto sempre più grave da qualche tempo. Aveva sofferto di una malattia che lo aveva consumato, e che lo aveva ridotto a uno stato di estrema debolezza.

Il suo stato di salute era pessimo, e si era fatto sempre più grave da qualche tempo. Aveva sofferto di una malattia che lo aveva consumato, e che lo aveva ridotto a uno stato di estrema debolezza.

Il suo stato di salute era pessimo, e si era fatto sempre più grave da qualche tempo. Aveva sofferto di una malattia che lo aveva consumato, e che lo aveva ridotto a uno stato di estrema debolezza.

Il suo stato di salute era pessimo, e si era fatto sempre più grave da qualche tempo. Aveva sofferto di una malattia che lo aveva consumato, e che lo aveva ridotto a uno stato di estrema debolezza.

Il suo stato di salute era pessimo, e si era fatto sempre più grave da qualche tempo. Aveva sofferto di una malattia che lo aveva consumato, e che lo aveva ridotto a uno stato di estrema debolezza.

Il suo stato di salute era pessimo, e si era fatto sempre più grave da qualche tempo. Aveva sofferto di una malattia che lo aveva consumato, e che lo aveva ridotto a uno stato di estrema debolezza.

Il suo stato di salute era pessimo, e si era fatto sempre più grave da qualche tempo. Aveva sofferto di una malattia che lo aveva consumato, e che lo aveva ridotto a uno stato di estrema debolezza.

Il suo stato di salute era pessimo, e si era fatto sempre più grave da qualche tempo. Aveva sofferto di una malattia che lo aveva consumato, e che lo aveva ridotto a uno stato di estrema debolezza.

Il suo stato di salute era pessimo, e si era fatto sempre più grave da qualche tempo. Aveva sofferto di una malattia che lo aveva consumato, e che lo aveva ridotto a uno stato di estrema debolezza.

Il suo stato di salute era pessimo, e si era fatto sempre più grave da qualche tempo. Aveva sofferto di una malattia che lo aveva consumato, e che lo aveva ridotto a uno stato di estrema debolezza.

Il suo stato di salute era pessimo, e si era fatto sempre più grave da qualche tempo. Aveva sofferto di una malattia che lo aveva consumato, e che lo aveva ridotto a uno stato di estrema debolezza.

Il suo stato di salute era pessimo, e si era fatto sempre più grave da qualche tempo. Aveva sofferto di una malattia che lo aveva consumato, e che lo aveva ridotto a uno stato di estrema debolezza.

Il suo stato di salute era pessimo, e si era fatto sempre più grave da qualche tempo. Aveva sofferto di una malattia che lo aveva consumato, e che lo aveva ridotto a uno stato di estrema debolezza.

Il suo stato di salute era pessimo, e si era fatto sempre più grave da qualche tempo. Aveva sofferto di una malattia che lo aveva consumato, e che lo aveva ridotto a uno stato di estrema debolezza.

Il suo stato di salute era pessimo, e si era fatto sempre più grave da qualche tempo. Aveva sofferto di una malattia che lo aveva consumato, e che lo aveva ridotto a uno stato di estrema debolezza.

Il suo stato di salute era pessimo, e si era fatto sempre più grave da qualche tempo. Aveva sofferto di una malattia che lo aveva consumato, e che lo aveva ridotto a uno stato di estrema debolezza.

procedimento d'incendio dell'Unità Italiana. Durante questo, uno degli inquilini, il Leipacher, fu colpito dal fumo. Sarebbe dovuto soccorrere il disfortunato. Ciò non bastava a Ferdinando II.

Egli non doveva, non poteva ammettere nella morte il diritto di rubargli la sua preda. Comparve allora una dimostrazione del poliziotto dirigente le carceri di Castel Capuano e di Castel dell'Ovo. Affermava che la infermità del Leipacher era simulata allo scopo di ritardare il corso della giustizia. Aggiungeva che i quarantasei incolpati si erano compiaciuti di darsi l'un dopo l'altro i malati. Così il giudizio sarebbe andato in Roma.

Il Leipacher pertanto fu trascinato morente al cospetto di quei giudici abiezionevoli. Donato dal morbo, febbricitante, l'infelice altro non rispondeva al Presidente che così:

— Non capisco niente! — Fu allora che i concorsi di Pironti e Pironti, accorse sopprimendo, in nome dell'umanità, che il disgraziato veniva lasciato in pace. Intanto i Borboni non dimenticavano il giudizio contumace. Tre giorni dopo Leipacher moriva. E Pironti gridò:

— Dalla morte di Leipacher mi appello a Dio. Lui redentore degli oppressi ne farà la debita giustizia.

Quel giorno Pironti ebbe al piedi due libbre di ferro in più del capri.

Quanto al presidente — il terribile Pacifico, cercò lavare di imporre all'apoteosi del Pironti, lanciando frademmente questa fegure ordinanza.

Il nome di Antonio Leipacher è cancellato dall'elenco degli accusati. Vol, Pironti, tacete. I morti non hanno procuratori.

Questi epigrammi da loro che passavano nel cadavere, fu la fortuna del Pacifico. La granaia di Ferdinando II lo stava ai primi mesi della magistratura. Egli morì pochi anni fa, immancabilmente, nel suo letto, positivamente, come primo presidente a riposo, dal Regno d'Italia.

Intenduto ed inalterato al cospetto di tali illustri mandogli, non si è da stupire se Silvio Spaventa ha commesso col capo eretto sino all'ultimo suo di. Le gerarchie che s'adda l'aragone non si commosse per il bile del venti che strisciava nella bocca.

Leggiate le Memorie di Luigi Settembrini. Vi balzerà fuori palpitante ancora la vita nell'argenteo di Silvio Spaventa a tu per tu con essendosi, con briganti, con pariglioni, ultimi e martiri avanzi delle bande di Fra Iuliano e del cavaliere Priso.

Poi liberato dal ferri nel glorioso margine di Garibaldi liberatore. Poi deputato, e segretario generale degli Interni, immutabile ed immutabile. Irto, inercato, e sempre e tutto di un pezzo, refrattario ad ogni viltà piccola e grossa. Poi ministro dei lavori pubblici, giusta, imparziale, incommutabile, soldato asprissimo del.

Poi, caduto o ricorato, e vittima degli errori del suo partito, e perfino recluso nel quel naturale elettore, si ritirò senza chiedere nulla, senza sollecitare nulla, al suo posto di combattimento, e cessato di Deputato e del suo sistema, col bel con marchio arroventato, e solo o quasi fra i deputati dell'antico Destra non aderenti al sole di Stradella, e finalmente col disgiunto alla gola, ritiratosi sdegnatamente in disparte. In l'anno di grando, col rivolgere lo sguardo a questi tempi e questi nomi della decadenza biennale d'Italia.

Da tempo non l'avevamo più il suo modesto terzo piano in via della Missione a Roma, che per condurre al Consiglio di Stato di cui era membro, e del cui solo dipendeva gli viventi. I medici lo pregavano, lo scongiuravano a non uscire di casa. I malati dell'organo gli davano forza. Gli sconsigliavano della vocale pericolosamente spaziosissima. Ma lui inalterabile rispondeva:

— Mi si paga perché lo lavori. Quando non potrà più muovermi, mi dimetterò. Ma non avrò mangiato lo stipendio a ufo.

Parlando di Silvio Spaventa, morto, non valeva la pena di registrare le sue date false e nefaste di nome parlamentare. Troppo egli era stato superiore a questa grande miseria della combinatoria deputata. Ricordandolo, bastava soltanto affermarlo come simbolo della coscienza e del carattere. Per questo e per quello il suo nome e la sua memoria sono conosciuti ai veneti. Per questo e per quello il suo nome assume le forme di un altare, dal quale i popoli possono ancora trarre i loro angeli.

Particolari della morte

La Camera arde — Le condoglianze

(Per dispaccio)

Roma 21, ore 5 p.

Il senatore Silvio Spaventa è morto a mezzanotte precisa.

Ebbe agonia lata, placidissima e morte pure placida e tranquilla.

— Il barone Brand e Arturo di Erichsen miei buoni amici.

Il barone ed Arturo si inchinarono al nuovo venuto che il conte presentò loro dicendo:

— Ugo di Steinfeld.

Prima che mi sedessi — disse il signor di Steinfeld — bisogna che ti domandi il permesso caro Fohrbach, di levarmi questi stivaloni. Tu sarai così compiacente di permettermi di cambiarmi e di indossare un abito più decente.

— Volentieri. E intanto che rimani qui steso.

La notte... e se permessi anche un paio di giorni alio a cui trovo un'abitazione che mi piaccia.

Steinfeld così dicendo si ritirò nella stanza da letto del conte, e poco dopo rientrò nel gabinetto da studio vestito elegantemente.

— Ditemi dunque, da dove venite? — Steinfeld? — disse il conte battendo familiarmente sulle spalle al viaggiatore che si era seduto accanto a lui.

— Dalla Russia; e precisamente dal Caucaso.

— Siete stato fra i cirassi?

— Ho combattuto contro di loro — rispose Steinfeld. Ma, sia detto tra noi, io mi sono fatto fare prigioniero ed ho passato in loro compagnia più di un anno.

— Bisogna che tu ci racconti le tue vicende! — esclamò il conte Fohrbach.

— Un momento! — disse il duca. — Io ho

Intorno al letto erano la moglie, la cognata, i nipoti, i medici.

La prima vestita di nero giaceva su un modesto lettuccio, con arduata decorazione. La seconda inferiera era tenuta ferma da un fazzoletto bianco annodato in testa. Ai piedi del letto ardevano tre candele di stearina.

Nessun santo, nessuna immagine, nessuna crocifissa alle pareti della camera; soltanto i ritratti del fratello e della moglie di Spaventa.

I funerali si faranno domani, a spese dello Stato. Oggi la stanza da letto di Spaventa fu trasformata in cappella ardente.

Il defunto giace su un piccolo letto coperto di corone di fiori. Fra le corone è splendida quella del municipio di Roma.

Il cadavere ha aspetto tranquillo e serenissimo. Tiene fra le mani un crocifisso d'avorio. Sul petto v'è la croce del merito civile.

Nel pomeriggio il conte Rattazzi si è recato personalmente a portare alla famiglia condoglianza in nome del Re.

Moltissimi telegrammi sono pervenuti alla vedova, fra cui anche quello del sindaco di Venezia.

In casa Spaventa è un via vai di personalità politiche e scientifiche.

## CRONACA ESTERA

### ALTO TRADIMENTO?

Rivelazioni della "Cocarde"

(Per dispaccio)

La Cocarde avendo annunciato ieri gravi rivelazioni, il Figaro ebbe un colloquio col direttore della Cocarde che dichiarò di possedere documenti di provenienza inglese, che Millevoye sottoporrebbe oggi al governo, ma rifiutatosi di rivelarne il segreto.

Secondo alcuni tratterebbero di affare d'alto tradimento; secondo altri di rivelazioni che riguarderebbero i rapporti di Clemenceau col governo inglese.

La Justice, giornale di Clemenceau, domanda spiegazione completa.

Ieri ricevemmo il seguente dispaccio: Parigi 21, ore 6.30 p.

Le Cocarde dichiara che i documenti da lei posseduti furono involati dalla cassa forte dell'ambasciata inglese a Parigi.

Soggiunge che essi provano che documenti diplomatici importanti furono sottratti al governo francese; poi furono ricambiati e comunicati al governo inglese, da uomini politici francesi sovvenzionati dall'Inghilterra.

L'ambasciata inglese a Parigi dichiara che nessun documento diplomatico le è stato sottratto; tuttavia il segretario dell'ambasciata avrebbe potuto stamare per Londra, onde conferire col governo inglese riguardo l'incidente sollevato dalla Cocarde.

Fra i deputati regna una viva preoccupazione per le rivelazioni della Cocarde e circa la discussione che se ne farà alla Camera domani.

Millevoye afferma di possedere documenti provanti il delitto d'alto tradimento a carico di parecchi personaggi; tuttavia non volendo esporre la Francia a complicazioni diplomatiche, dichiara che parler



...Ernesto Alvarez, direttore del giornale "La Esfera".

Nelle tinte dell'Alvarez furono trovate lettere di anarchia di Barcellona che lo incaricavano di distruggere Madrid. L'apparecchio esplosivo che Alvarez teneva in mano scoppiò improvvisamente uccidendolo e strappandogli il braccio destro. Il suo complice rimase gravemente ferito.

#### Al confine Russo-persiano

Lo Standard ha da Tiflis che la Persia accorda alla Russia la restituzione della frontiera Caucasica. La Russia darà compenso territoriale ad est.

#### Il colera

Lione 21. — Un viaggiatore proveniente dal Marocco, è morto improvvisamente in seguito ad attacco colerico.

Si presero precauzioni.

Coler 21. — In quattro giorni colerici.

#### Dispositi della "Gazzetta"

I rapporti commerciali della Francia col'Ester

Parigi 21, ore 7.30 p.

La Camera di commercio italiana in Parigi comunica che, durante i primi cinque mesi del 1903, l'importazione delle merci italiane in Francia (commercio speciale) si elevò a fr. 56.806.000, mentre che l'esportazione delle merci francesi per l'Italia raggiunse fr. 50.202.000. Dal confronto dei primi cinque mesi del 1902 risulta una minore importazione di merci italiane in Francia di fr. 389.000 e una maggiore esportazione di merci francesi in Italia di fr. 91.499.000. Il commercio totale della Francia col'Ester durante i cinque primi mesi del 1902 porta diminuzione delle importazioni di fr. 500.554.000, diminuzione nelle esportazioni di fr. 4.500.000.

#### Accordo di un capo socialista

Berna 21, ore 8.30 p.

Wastille, segretario del comitato operaio socialista, fu arrestato stasera.

Wastille, in seguito a perquisizioni al suo domicilio viene sospeso istigatore alla rivolta di Berna del 19 giugno.

#### Scopre scopre la bomba

Costituti nei giornali

Buenos Aires 21, ore 7.35 p.

Circa 2700 operai di otto miniere, fra Dax e Billa, ieri si sono posti in sciopero; oggi alcuni di loro si sono recati a lavorare; oggi alcuni di loro si sono recati a lavorare.

Uno degli scioperanti rimase ucciso; tre feriti. Il Distretto di Brea è calmo.

#### Un peso grosso brasiliano in Italia

Rio Janeiro 21, ore 7.30 p.

Guanabara, ex deputato di Rio, è stato delegato specialmente dal Governo brasiliano a recarsi in Italia a studiare i mezzi di sviluppare i rapporti economici italo-brasiliani.

#### Deragliamento di un treno

nuova vittima e comoda feriti

New York 21, ore 8.30 p.

Ieri un treno proveniente dalle corse di Sheepshead è deragliato; nove morti e un centinaio di feriti.

#### CRONACA ITALIANA

#### DA TORINO

Le gite a Superga — I casottieri

Una proposta di Mosè

(Il servizio da Torino, 20.)

(Zanone) Ora che da più giorni siamo in piena estate, ricominciano le gite estive — specialmente domenicali — e fra di esse sempre prediletta quella a Superga, dalla cui vetta si domina un panorama splendido — per me, nel giorno, con un sole ridente, quello del Kalembur, presso Vienna, che lo contemplavo lungamente ancora una volta l'anno scorso — quella a Superga, ripeto, anche perché ora, mure le fuorile, da Torino, potete andare lassù la sera. Ed è quella una gita che non forestiere che viene a Torino si astiene dal compiere, nina coppia di sposi del di fuori cerca di fare lassù, specialmente ora che manca l'insistenza dell'erogio cav. Del Vascio — direttore della fuorile — venne eretto, annesso alla stazione della fuorile stessa, la casa, un agguerrito ristorante grandioso dove potete far un'ottima colazione ed un pranzo eccellente a prezzi più bassi, come pagherete in qualsiasi ristorante.

Al cav. Del Vascio i miei complimenti; è così facendo che si affrettano i forestieri.

È giunta oggi da Andria la notizia che i nostri onorati della Cava e gli studenti universitari viassero il gran premio decano di Caron, nonché un secondo ed un terzo premio.

Ieri era una volta che Carlo Carlo Regia, ben noto imitatore del Pichman e del Falcio indiano — aveva dichiarato che al servizio di fare un digiuno di 60 giorni! Soggi, che qui a Torino sta compiendo il suo digiuno di 25 giorni e che ieri giungeva già al quindicesimo giorno — appena ebbe notizia della notizia fece chiamare il Regia, anche perché la

Al cav. Del Vascio i miei complimenti; è così facendo che si affrettano i forestieri.

È giunta oggi da Andria la notizia che i nostri onorati della Cava e gli studenti universitari viassero il gran premio decano di Caron, nonché un secondo ed un terzo premio.

Ieri era una volta che Carlo Carlo Regia, ben noto imitatore del Pichman e del Falcio indiano — aveva dichiarato che al servizio di fare un digiuno di 60 giorni! Soggi, che qui a Torino sta compiendo il suo digiuno di 25 giorni e che ieri giungeva già al quindicesimo giorno — appena ebbe notizia della notizia fece chiamare il Regia, anche perché la

Al cav. Del Vascio i miei complimenti; è così facendo che si affrettano i forestieri.

È giunta oggi da Andria la notizia che i nostri onorati della Cava e gli studenti universitari viassero il gran premio decano di Caron, nonché un secondo ed un terzo premio.

Ieri era una volta che Carlo Carlo Regia, ben noto imitatore del Pichman e del Falcio indiano — aveva dichiarato che al servizio di fare un digiuno di 60 giorni! Soggi, che qui a Torino sta compiendo il suo digiuno di 25 giorni e che ieri giungeva già al quindicesimo giorno — appena ebbe notizia della notizia fece chiamare il Regia, anche perché la

Al cav. Del Vascio i miei complimenti; è così facendo che si affrettano i forestieri.

È giunta oggi da Andria la notizia che i nostri onorati della Cava e gli studenti universitari viassero il gran premio decano di Caron, nonché un secondo ed un terzo premio.

Ieri era una volta che Carlo Carlo Regia, ben noto imitatore del Pichman e del Falcio indiano — aveva dichiarato che al servizio di fare un digiuno di 60 giorni! Soggi, che qui a Torino sta compiendo il suo digiuno di 25 giorni e che ieri giungeva già al quindicesimo giorno — appena ebbe notizia della notizia fece chiamare il Regia, anche perché la

Al cav. Del Vascio i miei complimenti; è così facendo che si affrettano i forestieri.

È giunta oggi da Andria la notizia che i nostri onorati della Cava e gli studenti universitari viassero il gran premio decano di Caron, nonché un secondo ed un terzo premio.

Ieri era una volta che Carlo Carlo Regia, ben noto imitatore del Pichman e del Falcio indiano — aveva dichiarato che al servizio di fare un digiuno di 60 giorni! Soggi, che qui a Torino sta compiendo il suo digiuno di 25 giorni e che ieri giungeva già al quindicesimo giorno — appena ebbe notizia della notizia fece chiamare il Regia, anche perché la

Al cav. Del Vascio i miei complimenti; è così facendo che si affrettano i forestieri.

È giunta oggi da Andria la notizia che i nostri onorati della Cava e gli studenti universitari viassero il gran premio decano di Caron, nonché un secondo ed un terzo premio.

Ieri era una volta che Carlo Carlo Regia, ben noto imitatore del Pichman e del Falcio indiano — aveva dichiarato che al servizio di fare un digiuno di 60 giorni! Soggi, che qui a Torino sta compiendo il suo digiuno di 25 giorni e che ieri giungeva già al quindicesimo giorno — appena ebbe notizia della notizia fece chiamare il Regia, anche perché la

Al cav. Del Vascio i miei complimenti; è così facendo che si affrettano i forestieri.

È giunta oggi da Andria la notizia che i nostri onorati della Cava e gli studenti universitari viassero il gran premio decano di Caron, nonché un secondo ed un terzo premio.

Ieri era una volta che Carlo Carlo Regia, ben noto imitatore del Pichman e del Falcio indiano — aveva dichiarato che al servizio di fare un digiuno di 60 giorni! Soggi, che qui a Torino sta compiendo il suo digiuno di 25 giorni e che ieri giungeva già al quindicesimo giorno — appena ebbe notizia della notizia fece chiamare il Regia, anche perché la

Al cav. Del Vascio i miei complimenti; è così facendo che si affrettano i forestieri.

È giunta oggi da Andria la notizia che i nostri onorati della Cava e gli studenti universitari viassero il gran premio decano di Caron, nonché un secondo ed un terzo premio.

Ieri era una volta che Carlo Carlo Regia, ben noto imitatore del Pichman e del Falcio indiano — aveva dichiarato che al servizio di fare un digiuno di 60 giorni! Soggi, che qui a Torino sta compiendo il suo digiuno di 25 giorni e che ieri giungeva già al quindicesimo giorno — appena ebbe notizia della notizia fece chiamare il Regia, anche perché la

Al cav. Del Vascio i miei complimenti; è così facendo che si affrettano i forestieri.

È giunta oggi da Andria la notizia che i nostri onorati della Cava e gli studenti universitari viassero il gran premio decano di Caron, nonché un secondo ed un terzo premio.

Ieri era una volta che Carlo Carlo Regia, ben noto imitatore del Pichman e del Falcio indiano — aveva dichiarato che al servizio di fare un digiuno di 60 giorni! Soggi, che qui a Torino sta compiendo il suo digiuno di 25 giorni e che ieri giungeva già al quindicesimo giorno — appena ebbe notizia della notizia fece chiamare il Regia, anche perché la

Al cav. Del Vascio i miei complimenti; è così facendo che si affrettano i forestieri.

È giunta oggi da Andria la notizia che i nostri onorati della Cava e gli studenti universitari viassero il gran premio decano di Caron, nonché un secondo ed un terzo premio.

Ieri era una volta che Carlo Carlo Regia, ben noto imitatore del Pichman e del Falcio indiano — aveva dichiarato che al servizio di fare un digiuno di 60 giorni! Soggi, che qui a Torino sta compiendo il suo digiuno di 25 giorni e che ieri giungeva già al quindicesimo giorno — appena ebbe notizia della notizia fece chiamare il Regia, anche perché la

Al cav. Del Vascio i miei complimenti; è così facendo che si affrettano i forestieri.

È giunta oggi da Andria la notizia che i nostri onorati della Cava e gli studenti universitari viassero il gran premio decano di Caron, nonché un secondo ed un terzo premio.

notizie era corra nei giornali di Torino e di fuori: ma il Regia dichiarò che aveva detto questo per caso! — Ed il Soggi oggi allora annunciò che ebbe chiesto a stare 60 giorni senza mangiare ed al suo mantello andare a cavallo.

#### La lotta elettorale amministrativa

a Firenze come a Venezia

Firenze, 20 giugno.

Nella di notte:

Come procedono le elezioni amministrative di Firenze, 25, è presto accorta.

Entrambi i partiti disputano tutti i nomi per di ricerca, non tralasciando di ricercare ad ingegnarsi artisti e ad ingannare alleati.

Il partito liberale ha indotto nella sua lista il nome di Alfredo Brogi, noto radicale, il quale, fedele al voto espresso dal partito repubblicano di astenersi dalla lotta, ha rinunziato alla candidatura, tenendo così il modo ai liberali di accoppiarsi quei pochi voti dei repubblicani che andranno a votare.

I moderati, anch'essi, non hanno posto tempo in mezzo ad unirsi ai liberali hanno formato di comune accordo una lista composta di questi e di quelli, che indubbiamente riporterebbe completa vittoria.

La vittoria, come dico, è sicura anche dopo gli errori commessi dall'amministrazione Torrigiani, da perché il partito clerico-moderato è potentissimo in Firenze, da perché egli — come sempre — secondo alla lotta compatta e disciplinata.

#### Dispositi della "Gazzetta"

Il Congresso nazionale dei socialisti

Roma, sede del Congresso futuro

Fori 21, ore 8.30 p.

Alla seduta straordinaria del Congresso del socialismo di interruzione il prefetto, che parlò ai congressisti il saluto di Gialli, annunciò che il governo si interesserà del voto del Congresso.

Si deliberò quindi di rimettere al futuro Congresso il voto di avocare allo Stato l'intervento democristiano.

Nella seduta straordinaria il Congresso terminò i lavori, emettendo il voto affinché la elezione del sindaco si estenda a tutti i Comuni.

Si designò Roma quale sede del futuro Congresso, tra coloro che appaiono.

#### Dispositi nel Banco di Napoli

Napoli 17, ore 8.35 p.

Per la presentazione del progetto bancario che esclude gli uomini politici dall'amministrazione delle Banche, Giampa, Braccio, Balzano e Delfa Rocca si dimisero da componenti il Consiglio generale del Banco di Napoli.

Per la protezione delle piante

e per il rimboscamento

Abbiamo già pubblicato la prima circolare dell'Associazione italiana per la protezione delle piante e per il rimboscamento dei nostri monti, la cui fondazione si sta maturando da qualche tempo da volontari scienziati e dalle benemerite sezioni del Club Alpino Italiano, fra le quali primissime la sempre attiva sezione di Venezia.

La nuova Associazione si costituisce sulla base di quella già esistente da dieci anni a Genova, largamente incoraggiata anche dal Governo svizzero, che nel 1891 vide l'esempio seguito dalla Francia, dove, auspice il dott. Jarmel, fu istituita la prospera Società des amis des arbres.

L'ultima, la necessità di tale iniziativa lodisima, sono provate dalle condizioni speciali nostre dopo il taglio dei boschi, e dai vantaggi che una simile Società apporta negli Stati Uniti d'America dove dal 1874 vive una florissante l'Arbor day, la quale procede alacremente al rimboscamento degli immensi territori che imprudentemente erano stati spogliati d'ogni arbusto, rendendoli sterili ed inabitabili. Tutto fece la Arbor day per sola iniziativa privata, arruolando uomini e donne, vecchi e fanciulli, ciascuno dei quali doveva ogni anno piantare per lo meno un albero o in una parte della propria terra, o là dove indicavano i capi dell'Associazione. La festa annuale dell'Arbor day è in tutti gli Stati dell'Unione americana festa nazionale.

E fu così, afferma uno scienziato che studiò la questione, che dopo qualche anno gli alberi furono piantati a milioni facendo anche la fortuna di alcune provincie della California, nelle quali si accrebbero e svilupparono rapidamente nuove industrie e nuovi commerci.

Anche la Francia ne dà esempio della forza dell'amministrazione pubblica in materia di rimboscamento.

In Francia vige una vera e grande amministrazione forestale, nella quale hanno parte i maggiori valori di quella nazione. Per i 17 dipartimenti che erano stati addirittura saccheggianti negli anni addietro, il bilancio dello Stato assegna la somma, abbastanza densa del resto, di tre milioni al-

l'anno per aiutare il rimboscamento, che può trovare callo appoggio nella Società generale di agricoltura, insuperabile al magnifico esempio degli Stati Uniti.

E dal 1891 anche in Francia si è fatto qualcosa; molto, se si guardi agli scarsi mezzi suoi e agli ai dispozione, dacché per ben compiere il suo mandato la Società des amis des arbres dovrebbe poter spendere ben tre milioni all'anno.

Noi auguriamo che per la nobilitazione di tanti volenterosi trovi loro larga attuazione anche in Italia, dove anno per anno l'agricoltura risente dei gravissimi danni recati da un inconsulto sfruttamento di boschi.

Diremo altra volta delle pratiche fin qui compiute e degli affannosi lavori, tali da dover far ritenere la progettata Associazione un fatto già compiuto.

#### CRONACA

CALENDARIO

Giovedì 22 giugno: S. Paolo v.

Venerdì 23 giugno: S. Giovanni p. m.

Sabato 24 giugno: S. S. 13; S. 13; S. 13.

Temp. max. del 20: 29.7; min. del 21: 19.7.

#### UN' ULTIMA PAROLA

L'Adriatico disse che del nostro egregio amico il cav. Fadiga abbiamo fatto come del limone che si sprema e poi si getta via la buccia. — No, soltanto per le peculiari condizioni della lotta il nostro partito dovette starlo sacrificare. E ciò lo fece con vero rammarico. I risultati delle elezioni dimostrarono che egli sarebbe stato senza dubbio rieletto ed avrebbe anzi impedito l'ingresso dell'Occidente.

E perciò deploriamo doppiamente che si abbia dovuto stavolta sacrificare questo nome, come altri cui il partito è affezionato e che potrebbe render utili servizi alla città sedendo nel Consiglio del Comune. — Il cav. Fadiga, reo d'essere stato eletto, si mantiene ugualmente disciplinato come fanno coloro che partecipano a codee lotte non più per sfogo di ambizione personale, ma per il trionfo della buona causa per la quale il partito, cui si sono sacrificati, combatte.

Anche l'egregio nostro amico Buchner, che non ebbe alcuna parte nella direzione dell'ultima lotta come vorrebbe far credere l'Adriatico, in sulle prime rifiutò la candidatura al Consiglio provinciale che egli venne offerta dal Comitato elettorale. Egli allora rispose colle testuali parole:

Perché volete disprezzare chi tranquillamente vive in disparte da tanti anni?

Alle insistenze dei nostri amici egli soggiunse: Io ho sempre pensato che quando si appartiene ad un partito si debba obbedire. Perciò se proprio desiderate il mio nome, non posso rifiutarlo, per quanto personalmente desidero di essere risparmiato.

Ecco l'ambizione dei nostri amici!

Somigliano forse agli avversari e specialmente ai capitalisti?

Adesso non annunciamo più i lamenti con ulteriori commenti.

I migliori commenti li farà il corpo elettorale nelle future lotte, per le quali bisogna star sempre preparati.

L'Adriatico riportò ieri un periodo staccato della Difesa che, secondo lui, avrebbe confessato la propria sconfitta! — La Difesa ieri stesso così gli risponde:

«L'Adriatico fa come i bambini viziosi! Gli diciamo che non l'abbiamo mai visto la voce grossa quando le si sono prese di santa ragione; ed egli alzar la voce più che mai gridando che le botte le ha date lui! Poverino!»

#### Società di Solferino e S. Martino

La Società di Solferino e S. Martino, che ha sede in Torino, ha avuto l'onore di ricevere in questi giorni il suo primo numero, che ha dato luogo a una serie di articoli di grande interesse.

Il primo numero della Società di Solferino e S. Martino, che ha sede in Torino, ha avuto l'onore di ricevere in questi giorni il suo primo numero, che ha dato luogo a una serie di articoli di grande interesse.

Il primo numero della Società di Solferino e S. Martino, che ha sede in Torino, ha avuto l'onore di ricevere in questi giorni il suo primo numero, che ha dato luogo a una serie di articoli di grande interesse.

Il primo numero della Società di Solferino e S. Martino, che ha sede in Torino, ha avuto l'onore di ricevere in questi giorni il suo primo numero, che ha dato luogo a una serie di articoli di grande interesse.

Il primo numero della Società di Solferino e S. Martino, che ha sede in Torino, ha avuto l'onore di ricevere in questi giorni il suo primo numero, che ha dato luogo a una serie di articoli di grande interesse.

Il primo numero della Società di Solferino e S. Martino, che ha sede in Torino, ha avuto l'onore di ricevere in questi giorni il suo primo numero, che ha dato luogo a una serie di articoli di grande interesse.

Il primo numero della Società di Solferino e S. Martino, che ha sede in Torino, ha avuto l'onore di ricevere in questi giorni il suo primo numero, che ha dato luogo a una serie di articoli di grande interesse.

Il primo numero della Società di Solferino e S. Martino, che ha sede in Torino, ha avuto l'onore di ricevere in questi giorni il suo primo numero, che ha dato luogo a una serie di articoli di grande interesse.

Il primo numero della Società di Solferino e S. Martino, che ha sede in Torino, ha avuto l'onore di ricevere in questi giorni il suo primo numero, che ha dato luogo a una serie di articoli di grande interesse.

Il primo numero della Società di Solferino e S. Martino, che ha sede in Torino, ha avuto l'onore di ricevere in questi giorni il suo primo numero, che ha dato luogo a una serie di articoli di grande interesse.

Il primo numero della Società di Solferino e S. Martino, che ha sede in Torino, ha avuto l'onore di ricevere in questi giorni il suo primo numero, che ha dato luogo a una serie di articoli di grande interesse.

Il primo numero della Società di Solferino e S. Martino, che ha sede in Torino, ha avuto l'onore di ricevere in questi giorni il suo primo numero, che ha dato luogo a una serie di articoli di grande interesse.

Il primo numero della Società di Solferino e S. Martino, che ha sede in Torino, ha avuto l'onore di ricevere in questi giorni il suo primo numero, che ha dato luogo a una serie di articoli di grande interesse.

Il primo numero della Società di Solferino e S. Martino, che ha sede in Torino, ha avuto l'onore di ricevere in questi giorni il suo primo numero, che ha dato luogo a una serie di articoli di grande interesse.

Il primo numero della Società di Solferino e S. Martino, che ha sede in Torino, ha avuto l'onore di ricevere in questi giorni il suo primo numero, che ha dato luogo a una serie di articoli di grande interesse.

Il primo numero della Società di Solferino e S. Martino, che ha sede in Torino, ha avuto l'onore di ricevere in questi giorni il suo primo numero, che ha dato luogo a una serie di articoli di grande interesse.

Il primo numero della Società di Solferino e S. Martino, che ha sede in Torino, ha avuto l'onore di ricevere in questi giorni il suo primo numero, che ha dato luogo a una serie di articoli di grande interesse.

Il primo numero della Società di Solferino e S. Martino, che ha sede in Torino, ha avuto l'onore di ricevere in questi giorni il suo primo numero, che ha dato luogo a una serie di articoli di grande interesse.

Il primo numero della Società di Solferino e S. Martino, che ha sede in Torino, ha avuto l'onore di ricevere in questi giorni il suo primo numero, che ha dato luogo a una serie di articoli di grande interesse.

Il primo numero della Società di Solferino e S. Martino, che ha sede in Torino, ha avuto l'onore di ricevere in questi giorni il suo primo numero, che ha dato luogo a una serie di articoli di grande interesse.

Il primo numero della Società di Solferino e S. Martino, che ha sede in Torino, ha avuto l'onore di ricevere in questi giorni il suo primo numero, che ha dato luogo a una serie di articoli di grande interesse.

Il primo numero della Società di Solferino e S. Martino, che ha sede in Torino, ha avuto l'onore di ricevere in questi giorni il suo primo numero, che ha dato luogo a una serie di articoli di grande interesse.

Il primo numero della Società di Solferino e S. Martino, che ha sede in Torino, ha avuto l'onore di ricevere in questi giorni il suo primo numero, che ha dato luogo a una serie di articoli di grande interesse.

Il primo numero della Società di Solferino e S. Martino, che ha sede in Torino, ha avuto l'onore di ricevere in questi giorni il suo primo numero, che ha dato luogo a una serie di articoli di grande interesse.

Il primo numero della Società di Solferino e S. Martino, che ha sede in Torino, ha avuto l'onore di ricevere in questi giorni il suo primo numero, che ha dato luogo a una serie di articoli di grande interesse.

Il primo numero della Società di Solferino e S. Martino, che ha sede in Torino, ha avuto l'onore di ricevere in questi giorni il suo primo numero, che ha dato luogo a una serie di articoli di grande interesse.

Il primo numero della Società di Solferino e S. Martino, che ha sede in Torino, ha avuto l'onore di ricevere in questi giorni il suo primo numero, che ha dato luogo a una serie di articoli di grande interesse.

Il primo numero della Società di Solferino e S. Martino, che ha sede in Torino, ha avuto l'onore di ricevere in questi giorni il suo primo numero, che ha dato luogo a una serie di articoli di grande interesse.

Il primo numero della Società di Solferino e S. Martino, che ha sede in Torino, ha avuto l'onore di ricevere in questi giorni il suo primo numero, che ha dato luogo a una serie di articoli di grande interesse.

Il primo numero della Società di Solferino e S. Martino, che ha sede in Torino, ha avuto l'onore di ricevere in questi giorni il suo primo numero, che ha dato luogo a una serie di articoli di grande interesse.

Il primo numero della Società di Solferino e S. Martino, che ha sede in Torino, ha avuto l'onore di ricevere in questi giorni il suo primo numero, che ha dato luogo a una serie di articoli di grande interesse.

Il primo numero della Società di Solferino e S. Martino, che ha sede in Torino, ha avuto l'onore di ricevere in questi giorni il suo primo numero, che ha dato luogo a una serie di articoli di grande interesse.

Il primo numero della Società di Solferino e S. Martino, che ha sede in Torino, ha avuto l'onore di ricevere in questi giorni il suo primo numero, che ha dato luogo a una serie di articoli di grande interesse.

Il primo numero della Società di Solferino e S. Martino, che ha sede in Torino, ha avuto l'onore di ricevere in questi giorni il suo primo numero, che ha dato luogo a una serie di articoli di grande interesse.

Il primo numero della Società di Solferino e S. Martino, che ha sede in Torino, ha avuto l'onore di ricevere in questi giorni il suo primo numero, che ha dato luogo a una serie di articoli di grande interesse.

Il primo numero della Società di Solferino e S. Martino, che ha sede in Torino, ha avuto l'onore di ricevere in questi giorni il suo primo numero, che ha dato luogo a una serie di articoli di grande interesse.

Il primo numero della Società di Solferino e S. Martino, che ha sede in Torino, ha avuto l'onore di ricevere in questi giorni il suo primo numero, che ha dato luogo a una serie di articoli di grande interesse.

Il primo numero della Società di Solferino e S. Martino, che ha sede in Torino, ha avuto l'onore di ricevere in questi giorni il suo primo numero, che ha dato luogo a una serie di articoli di grande interesse.

Il primo numero della Società di Solferino e S. Martino, che ha sede in Torino, ha avuto l'onore di ricevere in questi giorni il suo primo numero, che ha dato luogo a una serie di articoli di grande interesse.

Il primo numero della Società di Solferino e S. Martino, che ha sede in Torino, ha avuto l'onore di ricevere in questi giorni il suo primo numero, che ha dato luogo a una serie di articoli di grande interesse.

Il primo numero della Società di Solferino e S. Martino, che ha sede in Torino, ha avuto l'onore di ricevere in questi giorni il suo primo numero, che ha dato luogo a una serie di articoli di grande interesse.

Il primo numero della Società di Solferino e S. Martino, che ha sede in Torino, ha avuto l'onore di ricevere in questi giorni il suo primo numero, che ha dato luogo a una serie di articoli di grande interesse.

Il primo numero della Società di Solferino e S. Martino, che ha sede in Torino, ha avuto l'onore di ricevere in questi giorni il suo primo numero, che ha dato luogo a una serie di articoli di grande interesse.

Il primo numero della Società di Solferino e S. Martino, che ha sede in Torino, ha avuto l'onore di ricevere in questi giorni il suo primo numero, che ha dato luogo a una serie di articoli di grande interesse.

Il primo numero della Società di Solferino e S. Martino, che ha sede in Torino, ha avuto l'onore di ricevere in questi giorni il suo primo numero, che ha dato luogo a una serie di articoli di grande interesse.

Il primo numero della Società di Solferino e S. Martino, che ha sede in Torino, ha avuto l'onore di ricevere in questi giorni il suo primo numero, che ha dato luogo a una serie di articoli di grande interesse.

Il primo numero della Società di Solferino e S. Martino, che ha sede in Torino, ha avuto l'onore di ricevere in questi giorni il suo primo numero, che ha dato luogo a una serie di articoli di grande interesse.

Il primo numero della Società di Solferino e S. Martino, che ha sede in Torino, ha avuto l'onore di ricevere in questi giorni il suo primo numero, che ha dato luogo a una serie di articoli di grande interesse.

Il primo numero della Società di Solferino e S. Martino, che ha sede in Torino, ha avuto l'onore di ricevere in questi giorni il suo primo numero, che ha dato luogo a una serie di articoli di grande interesse.

Il primo numero della Società di Solferino e S. Martino, che ha sede in Torino, ha avuto l'onore di ricevere in questi giorni il suo primo numero, che ha dato luogo a una serie di articoli di grande interesse.

Il primo numero della Società di Solferino e S. Martino, che ha sede in Torino, ha avuto l'onore di ricevere in questi giorni il suo primo numero, che ha dato luogo a una serie di articoli di grande interesse.

Il primo numero della Società di Solferino e S. Martino, che ha sede in Torino, ha avuto l'onore di ricevere in questi giorni il suo primo numero, che ha dato luogo a una serie di articoli di grande interesse.

Il primo numero della Società di Solferino e S. Martino, che ha sede in Torino,







A.5500

Per Venezia e tutta  
altronde. E a  
al trionfo.  
Per l'Estero in tut-  
l'Unione post-  
lira 30 al  
Madre.

Un foglio separato  
contiene il  
La Assoc. n. 1.  
Angelo, d.  
35-55; e di  
fronzo

---

# Parlami

(Per di

## A MO

(P  
I

Aperla la se-  
gazione sulla  
nale di imo-  
pava più di pe-  
l'on l'ha rita-  
sui fatti avven-  
degli qua-  
hanno crea-  
degli opera-  
Il bilancie

Si narra che  
l'istruzione pul-  
Sovietti l'ame-  
Ministro, e  
guanto di un  
Fornito di  
mento anche in  
tutti que-  
medio il co-  
letteraria di  
gue ed all' in-  
studio de-  
chiede l'altro  
risultati di  
maniera in  
che viene ap-  
proposito

Tirato con-  
nel paese e nel  
nozio di tutti  
dei provvedi-  
l'educatone di  
di l'Esco-  
piela sulla  
Sulla S. A.  
Martini pe-  
zione di l' in-  
lino agli stu-  
diali

Fatti e Mi-  
gliorare il so-  
le condizio-  
zione giuridica  
universi, so-  
lamente l'altro  
L'aveva p-  
che vi è nelle  
presenza ne-  
dario, presen-  
stro Martini,  
de Fusinato,  
abbati e  
unico e rito-

Si rimane la  
a domani e  
a domandare  
di se non ha  
cano le loro  
fu autor 2723  
legge, fra le  
di Pera Vincen-  
di Modugno  
mandamento  
ed altri per  
Regno di qua-  
Alclemagne N  
per l'altra  
E si leva la s

### Vittorio

Un  
dei genti  
Si sa, fa V  
Palestr, fa p  
Ora legg  
gram a A. A.  
e Venera  
il riceve  
Modella  
nello, uno d

### Appendice

M A

# LE SC

-- Saranno a  
Incominciò a  
duca e l' m  
altre persone a  
-- Ma l'on  
Il duca ridan-  
-- Giustissi-  
in forma assolu-  
metteva di du-  
me tanti d'ore  
prestavano in u-  
dia da lungo t-  
nella quale un  
il signor duca  
lo fu invitato  
-- La cosa p-  
-- Essendusi  
pranz entrò p-  
era zeppo e mo-  
l'oggetto dell'  
abilmente un

Fotografia di



con Bettista e mi trassi dall'imbarazzo il meglio possibile assicurandola che sua figlia aveva fatto nel mio cuore un'impressione incancellabile.

(Continua)



valore è superiore a 21 mila, ed è già salita nei mesi scorsi a 25,000; — il mercato quotato alla pari 7600, costa oggi 17,000.

Capirete! Siamo già al di là del doppio, come tener conto di qualche piccola frode da parte dei cambusai.

Ma non basta. Un pensiero costante, che è il *cauchemar* dei nostri contadini, è la paura di aver bisogno del medico; e per loro disgrazia essi sono troppo facili a impressionarsi della prima febbre di febbre o del primo dolor di capo, che può prenderli qui.

Le distanze sono grandi, e i sapienti in questi paesi sono pochi. Una visita può costare, secondo le posizioni, 20, 30, 50 mila lire; cioè da 25 a 60 lire e qualche volta 100; cosicché una breve malattia sconvolge il sistema finanziario dei nostri emigranti, e assorbe tutte le sudate economie.

Non credo in una corrispondenza di giornale di dover dire di più. Ma trovo utile scrivere questi avvertimenti, che posso in coscienza dare, non tanto per aver preta conoscenza dei luoghi, quanto perché ho voluto controllare le mie impressioni coll'interrogatorio di oltre 500 persone, disposte a tornare in Italia da tre vapori, che ho visitato nei giorni scorsi. Scrivendovi poi, trasalisco tutto il resto, aneddoti, episodi di viaggio, parate di caccia, originalità del luogo, come materia che non va trattata qui, anche per non sfigurare la curiosità che potrà avere il mio libro, e perché queste frange non toccano l'interesse vivo della nostra regione.

Intanto però è bene che i nostri contadini si mettano in testa questo consiglio mio, che è come la sintesi di queste lettere:

Nel momento attuale, proprio se la miseria non stringe, non è consigliabile l'emigrazione; meglio è attendere che la crisi che grava sul Brasile diminuisca di intensità.

È innegabile che qui il guadagno è discreto: e che si riesce generalmente a risparmiare qualche cosa in quattro o cinque anni; ma non come una volta. Eppoi i sacrifici sono molti per il genere di vita e per l'isolamento: il lavoro è lungo e faticoso, fatto quasi tutto in collina, non (come dicono certe canaglie di agenti) facile, leggero, e molto remunerativo.

Se poi c'è chi a qualunque costo vuole emigrare, faccia di tutto per avere prima indicazioni esatte e sincere da amici e da parenti che sono già sul sito, e si muova quando sa di avere una destinazione discreta, procurata da persone del cuore.

Questo consiglio mio dovrebbe esser letto dai parroci delle chiese, e fatto conoscere dai sindaci nei piccoli Comuni; e vien dato esclusivamente ai Veneti, perché dimostrerò a mio tempo con dati, con cifre e con fatti, che gli emigranti italiani appartenenti ad altre regioni, nella grandissima maggioranza, qui nel Brasile fanno danni, e partono con qualche cosa dalla parte del cuore; mentre i Veneti che sono i più laboriosi e i più docili, sono quelli che vanno soggetti a disillusioni tremende e a supercherie, e colla migliore volontà del mondo non arrivano a risparmiare quello che guadagnano gli altri.

Ma i Veneti (lo ripeto) sono i soli e quasi che si arruolano nelle facende e lavorano la terra — gli altri si danno a tutti i mestieri meno che a quello dell'agricoltura e si fanno rispettarvi; brutalmente qualche volta, magari col coltello alla mano, ma si impongono; e per troppo il metodo viene in parte giustificato dalla disorganizzazione di tutti i servizi che tribola questo grande paese.

Terminando, mi pare di poter venire fin da ora a queste conclusioni: — per tre quarti degli emigranti l'emigrazione italiana al Brasile, malgrado inconvenienti ed episodi dolorosi, è utile all'economia nazionale; — e sta forse a noi, più che al Governo Brasiliano, rimediare ai mali che la affliggono, e aumentarne i vantaggi.

## CRONACA ESTERA

### Un petteggel-izzo a Chicago

La Tribune narra un incidente avvenuto a Chicago in un banchetto offerto dall'On. Ugare alla Commissione estere e ad altre autorità dell'esposizione nel giorno dello Statuto.

Alla fine del banchetto l'on. Ugare parlò a nome dell'Italia, nel comando stato proposto dal commissario generale tedesco di invitare un telegramma a Re l'Impero, passò la minuta del telegramma al console italiano, conte Mancasse, perché la firmasse.

L'episodio irritato, perché non gli era dato in parola, si rifiutò dicendo all'Ugare che, poiché aveva fatto tutto lui, firmasse anche il Mancasse.

Qui avvenne una disputa, nella quale l'on. Ugare redarguì vivacemente il conte e lo minacciò di farlo trascinare.

## Atti della Camera di Commercio

### Listini Borse

Venezia 23 giugno			
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1922	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1922	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1923	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1923	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1924	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1924	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1925	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1925	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1926	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1926	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1927	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1927	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1928	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1928	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1929	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1929	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1930	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1930	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1931	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1931	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1932	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1932	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1933	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1933	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1934	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1934	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1935	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1935	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1936	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1936	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1937	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1937	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1938	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1938	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1939	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1939	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1940	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1940	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1941	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1941	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1942	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1942	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1943	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1943	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1944	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1944	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1945	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1945	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1946	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1946	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1947	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1947	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1948	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1948	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1949	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1949	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1950	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1950	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1951	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1951	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1952	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1952	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1953	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1953	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1954	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1954	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1955	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1955	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1956	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1956	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1957	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1957	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1958	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1958	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1959	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1959	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1960	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1960	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1961	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1961	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1962	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1962	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1963	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1963	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1964	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1964	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1965	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1965	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1966	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1966	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1967	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1967	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1968	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1968	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1969	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1969	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1970	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1970	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1971	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1971	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1972	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1972	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1973	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1973	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1974	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1974	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1975	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1975	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1976	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1976	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1977	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1977	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1978	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1978	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1979	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1979	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1980	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1980	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1981	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1981	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1982	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1982	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1983	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1983	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1984	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1984	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1985	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1985	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1986	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1986	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1987	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1987	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1988	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1988	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1989	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1989	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1990	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1990	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1991	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1991	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1992	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1992	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1993	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1993	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1994	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1994	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1995	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1995	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1996	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1996	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1997	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1997	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1998	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1998	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 1999	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 1999	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 2000	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 2000	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 2001	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 2001	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 2002	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 2002	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 2003	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 2003	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 2004	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 2004	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 2005	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 2005	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 2006	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 2006	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 2007	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 2007	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 2008	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 2008	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 2009	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 2009	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 2010	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 2010	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 2011	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 2011	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 2012	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 2012	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 2013	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 2013	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 2014	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 2014	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 2015	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 2015	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 2016	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 2016	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 2017	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 2017	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 2018	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 2018	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 2019	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 2019	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 2020	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 2020	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 2021	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 2021	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 2022	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 2022	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 2023	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 2023	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 2024	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 2024	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 2025	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 2025	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 2026	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 2026	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 2027	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 2027	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 2028	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 2028	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 2029	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 2029	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 2030	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 2030	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 2031	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 2031	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 2032	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 2032	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 2033	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 2033	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 2034	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 2034	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 2035	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 2035	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 2036	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 2036	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 2037	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 2037	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 2038	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 2038	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 2039	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 2039	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 2040	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 2040	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 2041	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 2041	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 2042	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 2042	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 2043	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 2043	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 2044	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 2044	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 2045	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 2045	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 2046	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 2046	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 2047	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 2047	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 2048	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 2048	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 2049	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 2049	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 2050	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 2050	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 2051	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 2051	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 2052	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 2052	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 2053	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 2053	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 2054	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 2054	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 2055	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 2055	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 2056	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 2056	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 2057	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 2057	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 2058	97.65		
Indice del 300 ind. 1. luglio 2058	97.65		
Indice del 300 ind. 1. gennaio 2059	97.65</		



...la loro  
...mediante  
...a giudizio  
...e Giovan  
...abband  
...comprom  
...delle don  
...e garan  
...cessi di aver  
...si riu  
...sui seguiti  
...2. Rap  
...bilancio  
...mercato.  
...es come per  
...essa conf  
...di qualch  
...sera di  
...ranio di 400  
...che il pro  
...concorso  
...e baritono  
...enotati: o  
...di recarsi al  
...Narra  
...Via Gar  
...E. B. di  
...una colla  
...on diamanti  
...mente all'uf  
...ali rin  
...stessa li  
...Matteo Bira  
...nel casale  
...aggiustame  
...ione del Te  
...ambio di cl  
...a Dorso  
...in una riv  
...degli Ar  
...ranale. Giu  
...Carnegia  
...di N. 2534,  
...cerlo Angelo  
...e Porzullon  
...la tipogra  
...doando vic  
...invenuto, il  
...nistro.  
...edero Mide  
...tra il filo di  
...i trasporti  
...te al signor  
...te del V.  
...Superiore  
...el intelli  
...mistini nel  
...professore di  
...G. si pre  
...verso lo qua  
...la cosa s  
...stavano a S.  
...l'imposta.  
...la e l'impo  
...soltanto il  
...nente.  
...amento è a  
...tutte le al  
...del bambino  
...lico del cir  
...re. — Staz  
...del per  
...portanza.  
...proclama  
...dalla Com  
...rovio  
...Venezi  
...ore 4.55  
...8.09  
...9.13  
...42.20  
...2.30  
...6.35  
...9.15  
...a Mestre  
...6.15  
...10.10  
...9.10  
...5.10  
...10.20  
...6.45  
...8.00  
...12.05  
...2.05  
...6.05  
...7.05  
...10.35  
...10.50  
...8.45  
...12.05  
...12.15  
...12.30  
...12.45  
...13.00  
...13.15  
...13.30  
...13.45  
...14.00  
...14.15  
...14.30  
...14.45  
...15.00  
...15.15  
...15.30  
...15.45  
...16.00  
...16.15  
...16.30  
...16.45  
...17.00  
...17.15  
...17.30  
...17.45  
...18.00  
...18.15  
...18.30  
...18.45  
...19.00  
...19.15  
...19.30  
...19.45  
...20.00  
...20.15  
...20.30  
...20.45  
...21.00  
...21.15  
...21.30  
...21.45  
...22.00  
...22.15  
...22.30  
...22.45  
...23.00  
...23.15  
...23.30  
...23.45  
...24.00

missione esecutiva, in cui elezioni si farà domenica 25 corrente:  
— **Seguin** Amadeo, muratore — **Giacomoni** Michele — **Palotti** Michele, carpentiere in ferro — **Schieri** Giovanni, disegnatore meccanico — **Reim** Pietro, tipografo — **Livio** Tommaso, tipografo — **Zeneria** Giuseppe, impiegato (R. Arsenale) — **Mar-**  
**soni** Antonio, impiegato privato — **Semini** Antonio, carniere — **Vanni** Giovanni, falegname — **Ben-**  
**nicolo** Pietro, intagliatore — **Pedroco** Angelo, pittore decoratore — **De Toffoli** Giovanni, cala-

**Tiro a Segno.** — Domenica prossima avrà principio la gara di tiro a segno indetta da questa presidenza nei giorni 25, 26, 27, 28 e 29 di mese.  
Per norma dei signori soci, si avverte che i tiratori scelti, i quali sono esclusi dal partecipare alle gare dei reperti sono soltanto quelli che hanno nominati con decreto ministeriale.  
Alla gara **Riunita** alla Sezione II si aggiungerà a punti fatti in questa sezione verso al

il trasporto dei tiratori verrà effettuato da un apposito trasporto della Società V. L., partendo dalla Riva degli Schiavoni diretto a S. Nicolò di Lido conservando il seguente orario:  
Partenza ogni ora da Venezia dalle 6 1/2 ant. a 6 1/2 pm.  
Partenza dal Lido ogni ora dalle 7 ant. alle 7 pm.

**Greccchino non uccello.** — Il Municipio di Greccchino, in provincia di Padova, ha deciso di non uccidere più uccelli.  
Nel comunicato trasmesso a questa onorevole Dilettante in data 17 corr. viene espressamente indicato che in questa piazza mentre l'oggetto rinvenuto è un uccello non uccello.  
**St. Marina.** — Dal solito Bollettino della Marina:  
Il commissario di seconda classe Ettore Foa sostituisce il p. c. di seconda di Castellana, il p. c. di seconda di seconda classe, Angelo Pelizza, sostituisce il p. c. di seconda di seconda classe, Tommaso Bertolotto.

**NOTA SIBILLINA**  
**Scandalo**  
Rispetto il primo e l'altro egual merito  
Non educato e che non pensa male,  
Ma è per tutti gran vantaggio lavoro  
Di presto e bene poi saper l'indovinare.  
Scandalo precedente ABIT-CONTE

**Ditte e professionisti**  
**raccomandati**  
**VENEZIA**  
**WILLIAM W. ROGERS** Chirurgo Dentista di Londra, Calle Vallesera, 1836.  
**CONFETTERIA V. ZAVAGNO**, Merceria S. Giuliano.  
**UDINE**  
**ALEXANDRO** e **Bertolotto** d'Italia.

**CRONACA D'ARTE E DEI TEATRI**  
**Teatro di Udine.** — Ci scrivono da Udine in data di ieri:  
P. R. La presidenza del nostro Sociale ha fatto la lista di dodici mila lire per lo spettacolo d'opera da farsi nel prossimo agosto in occasione della grande fiera di S. Lorenzo.

**MERCATO DEI BOZZOLI**  
Ci scrivono da S. Donà di Piave 21:  
Il risultato del raccolto non è tale quale si aspettava e quale faceva promettere l'andamento tanto da farli del raccolto.

**Costi della Vite.** — Giapponesi da L. 3.45 a L. 3.70 — id. incrociati da L. 3.55 a L. 3.80 — Glialli da L. 4.10 a L. 4.35 — id. incrociati da L. 3.90 a L. 4.15.  
**Clonchi Vite.** — Mercato del giorno 21:  
Clonchi annuali glialli, di razza europea, quantità vendute chil. 95101 prezzo da L. 4.60 a 3.60 — Bontà, annuali di razza giapponese, quantità vendute chil. 4615 prezzo da L. 3.90 a 2.60.

**Costi della Vite.** — Giapponesi da L. 3.45 a L. 3.70 — id. incrociati da L. 3.55 a L. 3.80 — Glialli da L. 4.10 a L. 4.35 — id. incrociati da L. 3.90 a L. 4.15.  
**Clonchi Vite.** — Mercato del giorno 21:  
Clonchi annuali glialli, di razza europea, quantità vendute chil. 95101 prezzo da L. 4.60 a 3.60 — Bontà, annuali di razza giapponese, quantità vendute chil. 4615 prezzo da L. 3.90 a 2.60.

**Costi della Vite.** — Giapponesi da L. 3.45 a L. 3.70 — id. incrociati da L. 3.55 a L. 3.80 — Glialli da L. 4.10 a L. 4.35 — id. incrociati da L. 3.90 a L. 4.15.  
**Clonchi Vite.** — Mercato del giorno 21:  
Clonchi annuali glialli, di razza europea, quantità vendute chil. 95101 prezzo da L. 4.60 a 3.60 — Bontà, annuali di razza giapponese, quantità vendute chil. 4615 prezzo da L. 3.90 a 2.60.

**Costi della Vite.** — Giapponesi da L. 3.45 a L. 3.70 — id. incrociati da L. 3.55 a L. 3.80 — Glialli da L. 4.10 a L. 4.35 — id. incrociati da L. 3.90 a L. 4.15.  
**Clonchi Vite.** — Mercato del giorno 21:  
Clonchi annuali glialli, di razza europea, quantità vendute chil. 95101 prezzo da L. 4.60 a 3.60 — Bontà, annuali di razza giapponese, quantità vendute chil. 4615 prezzo da L. 3.90 a 2.60.

kg. 18,550.20 bianco glialli super. da 2.08 a 3.90, medio 3.092, kg. 1782.00 comuni da 3.30 a 3.55, medio 3.503, kg. 494.70 infer. da 3 a 3.25, medio 3.161, adeguato 3.663, adeguato gen. 3.960.  
**Costi 21.** — Venduto ieri: kg. 18,467.25 da L. 3 a 4.70, medio 4.87.  
**Costi 21.** — Mercato del giorno 21:  
Nostrani e glialli indigeni, quantità chil. 18514.15, prezzo da L. 4.60 a 4.10 — giapponese e verde chil. 424.20, prezzo da L. 2.60 a 1.75 — Doppioni chil. 350.90, prezzo da L. 1.85 a 1.15.  
**Costi 21.** — Venduto ieri: chil. 9650 glialli super. da L. 4 a 4.60, chil. 3540, comuni da 3.50 a 3.90, chil. 753 inf. da 3 a 3.60, medio 4.175, kg. 1208 incrociati bianco-glialli superiori da 3.60 a 4.40, kg. — comuni da — a —, kg. — medio 4.048, medio generale 4.139. — a —, kg. —

**Costi 21.** — Venduto ieri: chil. 100,200 glialli indigeni sup. da L. 4.50 a 4.20, comuni da 4.10 a 4.40, infer. da 3.50 a 4. —  
**Costi 21.** — Venduto ieri: chil. 1907 nostrani sup. da 4.40 a 4.80, medio 4.536, kg. 15,936 comuni da 3.90 a 4.35, medio 4.092, kg. 3996 infer. da 3.40 a 4.85, medio 3.714, adeguato 4.072; kg. 1737 incrociati super. da 3.75 a 4.10, medio 3.829; kg. 4988 comuni da 3.35 a 3.70, medio 3.513, kg. 2458 inf. da 3 a 3.30, medio 3.183, adeguato 3.484; prezzo complessivo della giornata 3.665.

**Cl. telegrafico da Roma in data di ieri:**  
Dal bollettino N. 3 delle materialità dei buoni da nota pubblicato dal Ministero di agricoltura risulta che 336 mercati del Regno furono venduti fino al giorno 10 giugno 1906: 128,198 di buoni di razza pura al prezzo di L. 30 a 35.50 per un importo di L. 3,959,858; 51,785 di razza incrociata al prezzo di L. 2.24 a 4.97; 7,152 di razza giapponese o cinese a buoi verdi, bianco e verde, compreso le rispettive incrociature al prezzo di L. 3 a 5.15 per un importo di L. 270,084 e 51,122 di importazione giapponese (cartoni, a buoi verdi e bianco al prezzo da L. 31.95 a 51 per un importo di L. 48,294).  
La complessiva fattura venduta kg. di buoni 186,638 per un importo di L. 8,605,612.

## CRONACA VENETA

### La elezioni amministrative a Castellana

#### La tattica degli avversari

Domenica 25 gli elettori sono convocati alle urne. Nella necessità del momento non possiamo omettere di consigliare agli amici di non mancare di portare il proprio voto per il trionfo della causa.  
La lotta è grave: si tratta d'una vittoria definitiva: dobbiamo condurre sul terreno. Dunque tutti alle urne. Chi manca è fedifrago, è un amico senza onore, un uomo senza energia. Noi non ci stanchiamo di raccomandare; avanti, nessuno manchi.

La nuova tattica degli avversari è quella della finta: tutto all'ombra, all'oscuro, nella tenebra! E ci chiamano liberali e progressisti!  
Ma perché sono fatti, Dio buono, l'aria e la luce? Fuori nascono! Il campo ove si combatte dev'essere alla vista di tutti; fuori, che ci vediamo, ombre del mistero democratico, rivelatori della segreta volontà popolare! Fuori, come noi; e che tutti ci vedano, e nel nome della libertà!  
Dunque domenica tutti alle urne. Accettiamo incondizionatamente la bella lista della Società Ordine e Progresso: cioè al Consiglio Comunale: Pelizzari Lorenza, Avogadro Azzo, Bestaglia Giuseppe, Colonna Guglielmo, Barbiero Federico, Pissinico, Mazzoni Aldo.  
Al Consiglio Provinciale: Macola Ferruccio.

**Le elezioni amministrative a Mestre**  
**Mestre 22 giugno.** — Ci scrivono:  
Ho visto che vi occupate nel numero odierno di questo giornale delle elezioni che avranno luogo nel prossimo agosto, riferendovi ad una deliberazione della Associazione Liberale Monarchica favorevole al candidato al Consiglio provinciale Saverio Pirelli, in sostituzione del compianto avv. Dall'Aquila.

Da alcuni giorni al vanno ripetendo rinvii e contro-rinvii nelle quali si stabiliscono liste più o meno concordate, e nelle quali fanno capolino nomi di individualità che sarebbe ridicolo farne prevalere sul serio; ad a questo pare, i componenti di taluna di queste riunioni, sono tanto compresi di queste verità che temendo la opposizione che incontrerebbero, cercano di tenere segreti il più che possibile il nome dei propri candidati facendosi così conoscere ai loro adepti, e con la massima circospezione, e per modo che la propaganda rivesta il carattere di una complicità.

Vedremo che ne accadrà; comunque, bisogna trovarsi preparati a qualche sorpresa, senza però dell'anno scorso, tanto più facile l'acquisto di colori che avrebbero maggiore interesse di preoccuparsi di ciò, neppure quest'anno sembra se ne dia per inteso.

Per debito di onore, mi è obbligo segnalare che i nomi più di preferenza formati l'attenzione di quella parte di elettori che al di sopra dei partiti, di parzialità e di partigianeria, pongono l'interesse del paese sono quelli del Conte Bianchini, Colpi Andrea, i quali sono da parecchi raccomandati.  
Per gli altri che mancherebbero a completare il numero degli usci, non per la maggioranza di altri per la minoranza, c'è da scegliere fra i nomi che come dico più sopra, al ripetersi, questi signori: Mazzetti Giuseppe, Rizzo avv. Antonio, Dore Ego, Volpi avv. Giuseppe, Antonello Attilio, Fontana Alessandro, ed altri che ometto di accennare per brevità.

Altro nome che avrebbe incontrato — come altre volte — le generali simpatie, si è quello del Marini Minerva dottor Nicola, il quale fu già parecchi anni a tal carica. Ma egli dichiarò la via assoluta non volere ulteriormente sapere di essere partito candidato, ed ha torto. Dimettendosi il cav. Ego l'incarico che assume al Marini, per effetto di bene comune, coalizione, l'anno scorso non furono rieletti.  
Questo è la vera situazione odierna, e se del caso ritornerò sull'argomento.

**Empresario alla Venezia.** — Il governo della Venezia ha promulgato una nuova legge sulla quale viene adesso il periodo minimo del soggiorno obbligatorio dell'emigrante in quella repubblica ad un anno e mezzo. Rimanendo però e tutti coloro che avessero intenzione d'imbarcarsi per quel governo, di aprire bene gli occhi perché correrebbero rischio di recarsi così ad aumentare il numero degli indotti e degli indotti.  
Dal canto nostro ci adoperiamo per questo pensiamo come impedire ogni propaganda ed accitamento di emigrazione per quello Stato.

**Requis.** — La scorsa notte, a Padova, due sconosciuti consumavano una ripida con gravi lesioni personali a danno del bimbi Nello Antonio e Lazzarini Teresa.  
L'autorità di P. S. si recò immediatamente sul luogo e rinvenne l'arresto di due individui come indiziati nel reato.

**Benigno poliziano.** — Una regia decreto del 15 corr. venne emanata in concessione del prestito di L. 3,000,000 al Comune per la bonifica Palmanova e destra del Canalbianco e l'isola di Levante.  
**Ancora socialista.** — La minoranza dei socialisti che nell'assemblea addizionale tenuta alla tratteria del Gallo pochi giorni sono, dichiarò di non voler più al partito radicale nella prossima elezioni amministrative, ha adesso alle cantine un manifesto che termina con queste parole: Considerando che detta fusione è contraria ai principi della lotta di classe ecc. ecc. — a voti scarsi delibera: di astenersi dalla lotta elettorale, facendo voti che tutti i lavoratori, ed ogni partecipante, reggano i corrotti dal più forti ed astuti poliziani, possano ogni loro sforzo perché diffusi del delirante rissia dignifica.

**Cruciatina udinese**  
**Udine, 9 giugno.** — Ci scrivono.  
(P. R.) — **Corrispondenza.** — L'agosto sindaco di Marano Lagunare, sig. Rinaldo Olivetto, venne con R. decreto del 18 corrente nominato cavaliere della Corona d'Italia. Per lui, che tanto cooperò a vantaggio del suo paese, fornendo recentemente di preziosa acqua potabile di cui afflitta Marano soffriva, questa onorificenza o un'attestazione di quanto il governo apprezzi gli ottimi suoi servizi. Congratulazioni vivaci.

**Corrispondenza V. 22 giugno.** — Per un'ondata di...  
(G.) Ieri la scuola tecnica rinveniva chiusa, il Cav. Vittorio Giorgini ci parlava a frotte; tutti e due festeggiavano l'anniversario del rispettivo direttore, S. Luigi. Un biglietto simile con occasione era stato dal sig. On. Luigi, e inviava per la sera al sig. Cav. Giorgini che aveva una relazione in famiglia.  
Alle 7 pressa, come sempre, si riuniva il vasto e magnifico piano del Collegio, imbandito per l'occasione, ricorrendo a quella bontà ed ospitalità che tanto distinguono il lido e l'agregia sua signora.

Tre tavole occupavano la sala del refettorio, trasformata elegantemente con trofei, bandiere, con due per i coristi, la sala allegria della serata, una per noi. Occupati i posti di Ligistini, d'incendio sotto l'amore ferale strettamente tutte col reverendo don Pietro Bolognese) incantavano la relazione, ed erano la parola dei biglietti, viceversa poi un pranzo dei fiori, il quale ha durato tre buone ore, quando per squisitezza e ricchezza di sala.  
Alta statura della bottiglia, fu aperto il fuso dei bicchieri, discorsi, poesia, ecc.

Parlarono il dott. Scarpini, il cav. Macola, il maestro di scuola Lechi ed il Rev. arcivescovo direttore spirituale del Collegio, Simionato don Massimo, quest'ultimo applaudito per dei bellissimi versi in versaccio, improvvisati; una letture poi di biglietti ed orazioni da parte dei presenti, e tutto ciò alternandosi con frasi e moti quali rendevano più simpatico il banchetto fin dal principio e dopo ogni elabito. Si rian, si applausi, insomma si si divertì proprio di più.

**Padova 22 giugno.** — Ci scrivono:  
(Avv.) Questa mattina hanno avuto luogo i funerali del prof. Beniamino Luximati, decorato, anzi illustre, uno della nostra Università e della scienza italiana.  
Nel numero scorso sono rappresentati il Montepi, la Prefettura, l'Università, la clinica, il Consiglio sanitario di Padova, gli Atenei di Napoli e Parma. Per l'Università parlò il rettore comm. Ferraris, i professori De Giovanni, Breda, Ragnano, Ragni.

**NOTE BIBLIOGRAFICHE**  
**Padova 22 giugno.** — Ci scrivono:  
Per parlarvi di un solo libro del servizio attuale figurarvi che se si desidera che una corrispondenza paria con quel tale libro bisogna consegnarla all'ufficio centrale l'ora e 4 minuti prima dell'arrivo del treno stesso!!!  
**Padova 22 giugno.** — Ci scrivono:  
Per parlarvi di un solo libro del servizio attuale figurarvi che se si desidera che una corrispondenza paria con quel tale libro bisogna consegnarla all'ufficio centrale l'ora e 4 minuti prima dell'arrivo del treno stesso!!!

**Padova 22 giugno.** — Ci scrivono:  
Per parlarvi di un solo libro del servizio attuale figurarvi che se si desidera che una corrispondenza paria con quel tale libro bisogna consegnarla all'ufficio centrale l'ora e 4 minuti prima dell'arrivo del treno stesso!!!  
**Padova 22 giugno.** — Ci scrivono:  
Per parlarvi di un solo libro del servizio attuale figurarvi che se si desidera che una corrispondenza paria con quel tale libro bisogna consegnarla all'ufficio centrale l'ora e 4 minuti prima dell'arrivo del treno stesso!!!

**Padova 22 giugno.** — Ci scrivono:  
Per parlarvi di un solo libro del servizio attuale figurarvi che se si desidera che una corrispondenza paria con quel tale libro bisogna consegnarla all'ufficio centrale l'ora e 4 minuti prima dell'arrivo del treno stesso!!!  
**Padova 22 giugno.** — Ci scrivono:  
Per parlarvi di un solo libro del servizio attuale figurarvi che se si desidera che una corrispondenza paria con quel tale libro bisogna consegnarla all'ufficio centrale l'ora e 4 minuti prima dell'arrivo del treno stesso!!!

**Padova 22 giugno.** — Ci scrivono:  
Per parlarvi di un solo libro del servizio attuale figurarvi che se si desidera che una corrispondenza paria con quel tale libro bisogna consegnarla all'ufficio centrale l'ora e 4 minuti prima dell'arrivo del treno stesso!!!  
**Padova 22 giugno.** — Ci scrivono:  
Per parlarvi di un solo libro del servizio attuale figurarvi che se si desidera che una corrispondenza paria con quel tale libro bisogna consegnarla all'ufficio centrale l'ora e 4 minuti prima dell'arrivo del treno stesso!!!

**Padova 22 giugno.** — Ci scrivono:  
Per parlarvi di un solo libro del servizio attuale figurarvi che se si desidera che una corrispondenza paria con quel tale libro bisogna consegnarla all'ufficio centrale l'ora e 4 minuti prima dell'arrivo del treno stesso!!!  
**Padova 22 giugno.** — Ci scrivono:  
Per parlarvi di un solo libro del servizio attuale figurarvi che se si desidera che una corrispondenza paria con quel tale libro bisogna consegnarla all'ufficio centrale l'ora e 4 minuti prima dell'arrivo del treno stesso!!!

**Padova 22 giugno.** — Ci scrivono:  
Per parlarvi di un solo libro del servizio attuale figurarvi che se si desidera che una corrispondenza paria con quel tale libro bisogna consegnarla all'ufficio centrale l'ora e 4 minuti prima dell'arrivo del treno stesso!!!  
**Padova 22 giugno.** — Ci scrivono:  
Per parlarvi di un solo libro del servizio attuale figurarvi che se si desidera che una corrispondenza paria con quel tale libro bisogna consegnarla all'ufficio centrale l'ora e 4 minuti prima dell'arrivo del treno stesso!!!

**Padova 22 giugno.** — Ci scrivono:  
Per parlarvi di un solo libro del servizio attuale figurarvi che se si desidera che una corrispondenza paria con quel tale libro bisogna consegnarla all'ufficio centrale l'ora e 4 minuti prima dell'arrivo del treno stesso!!!  
**Padova 22 giugno.** — Ci scrivono:  
Per parlarvi di un solo libro del servizio attuale figurarvi che se si desidera che una corrispondenza paria con quel tale libro bisogna consegnarla all'ufficio centrale l'ora e 4 minuti prima dell'arrivo del treno stesso!!!

**Padova 22 giugno.** — Ci scrivono:  
Per parlarvi di un solo libro del servizio attuale figurarvi che se si desidera che una corrispondenza paria con quel tale libro bisogna consegnarla all'ufficio centrale l'ora e 4 minuti prima dell'arrivo del treno stesso!!!  
**Padova 22 giugno.** — Ci scrivono:  
Per parlarvi di un solo libro del servizio attuale figurarvi che se si desidera che una corrispondenza paria con quel tale libro bisogna consegnarla all'ufficio centrale l'ora e 4 minuti prima dell'arrivo del treno stesso!!!

**Padova 22 giugno.** — Ci scrivono:  
Per parlarvi di un solo libro del servizio attuale figurarvi che se si desidera che una corrispondenza paria con quel tale libro bisogna consegnarla all'ufficio centrale l'ora e 4 minuti prima dell'arrivo del treno stesso!!!  
**Padova 22 giugno.** — Ci scrivono:  
Per parlarvi di un solo libro del servizio attuale figurarvi che se si desidera che una corrispondenza paria con quel tale libro bisogna consegnarla all'ufficio centrale l'ora e 4 minuti prima dell'arrivo del treno stesso!!!

**Padova 22 giugno.** — Ci scrivono:  
Per parlarvi di un solo libro del servizio attuale figurarvi che se si desidera che una corrispondenza paria con quel tale libro bisogna consegnarla all'ufficio centrale l'ora e 4 minuti prima dell'arrivo del treno stesso!!!  
**Padova 22 giugno.** — Ci scrivono:  
Per parlarvi di un solo libro del servizio attuale figurarvi che se si desidera che una corrispondenza paria con quel tale libro bisogna consegnarla all'ufficio centrale l'ora e 4 minuti prima dell'arrivo del treno stesso!!!

**Padova 22 giugno.** — Ci scrivono:  
Per parlarvi di un solo libro del servizio attuale figurarvi che se si desidera che una corrispondenza paria con quel tale libro bisogna consegnarla all'ufficio centrale l'ora e 4 minuti prima dell'arrivo del treno stesso!!!  
**Padova 22 giugno.** — Ci scrivono:  
Per parlarvi di un solo libro del servizio attuale figurarvi che se si desidera che una corrispondenza paria con quel tale libro bisogna consegnarla all'ufficio centrale l'ora e 4 minuti prima dell'arrivo del treno stesso!!!

## POCHI SONO

5 biglietti della Lotteria Ito-Americana da 100, da 10 e da 5 numeri ancora disponibili, accompagnati dai doni veramente eccezionali del

### BUSTO Cristoforo Colombo

### CALAMIAIO (Via Luigi XV)

### MNEMONESI Para carta fumabile

Chiedere subito programma ai principali Bancari e Cambiavalori nel Regno ed alla Banca F.lli Casarini di Fiume (Cassa fondata nel 1868 - Via Carlo Farini, 10, Genova).

Ricordare che ogni numero costa una lira, ed ogni numero concorre alla estrazione che avranno luogo in tiratura il 31 Agosto e 31 Dicembre con grandi premi di Lire 200,000, 100,000, 10,000, ecc.

## AVVISO D'ASTA

Si rende noto che l'asta giudiziale degli stabili e macchine tipografiche ai mappali numeri 728, 729, 730, 731, 732 b di questa città, fondamento della Intercomunale del Comune consorzio di Campeggio divisi in due lotti per fabbricati, ed in tutti otto per le macchine come dal Bando venale 3 Marzo 1903 del Cancelliere del locale Tribunale, avrà luogo un quarto esperimento ed ribasso di cinque decimi il giorno di lunedì 26 corrente giugno alle ore 10 ant. nella sala d'udienza del Tribunale Civile.  
Venezia 23 giugno 1903.

## EMORROIDI

Guarigione completa col uso della Pillole Purgative Anti-emorroidali del celebre

### Professore GIACOMINI di Padova

Approvato ed autorizzato dalla facoltà di medicina. 20 ANNI di costante esperienza hanno confermato che queste Pillole sono assolutamente preferibili per loro efficacia a tutti i farmaci finora adoperati. Vengono preparate esclusivamente in **PADOVA**, nell'antica **Farmacia della Carità** ora **Farmacia delle PIAZZE** e **MARCO all'Università**, possessori della vera ricetta, passata con atto notarile dall'anno all'altro economo.

Si spedisce franco di porto contro vaglia di L. 1.50 per un flacone e di L. 8 per 6 flaconi.

Si vende in tutte le Primarie Farmacie

## BAVCA VENETA

### DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI

SOCIETA' ANONIMA  
Capitale inteso: lire 4,000,000  
Sede in VENEZIA — Succursale in PADOVA

### OPERAZIONI.

La Banca riceve denaro in conto corrente al tasso del 4%  
2 1/2 % in conto libero;  
3 % in conto vincolato.  
Sconta effetti cambiati a due firme sino a sei mesi di scadenza.  
Fa anticipazioni sopra deposito di titoli di merci.  
Riceve valori in semplice custodia.  
Esigono ogni operazione di Banca.  
Fa il servizio di cassa gratis ai correntisti.  
Accetta come deposito dei valori in contante di Rendita del primo Luglio 1898. 3/5

## Vena d'Oro

Vedi 4° pagina

## Terme di Battaglia

Provincia di Padova  
Stazione sulla linea Venezia-Bologna  
Terme clorurate saline 72° - fanghi - Grotta stufo naturale da 14° a 47° - Bilis dell'Aquila termale (fonte Sant'Elena) - Cure elettriche con sezione speciale idroelettrica - Inhalazioni - Idroterapia termale e fredda - Pneumoterapia - Massaggio - Potabilità e idrografia - Fluvioterapia elettrica.  
Direttore medico cav. dott. Luigi Pozzo.  
Passeggi: Luglio ed agosto L. 10 - gli altri mesi L. 8 - Omibus a tutti i treni.  
Per informazioni e commissioni rivolgersi alla Direzione.

## TRE PONTI-CADORE

Vedi avviso 4° pagina

## La Casa Haasenstein e Vogler

RAPPRESENTANZA DI PADOVA  
con Ufficio in Via Spirito Santo, 982 A, presso il signor **Giulio Levi Cases**, annuncie commissioni per qualsiasi giornale d'Italia e dell'Estero, e per gli Indicatori Ufficiali delle Strade Ferrate (Guida Pozzo).

## DILETTANTI FOTOGRAFI

Non stampate le vostre fotografie senza prima aver sperimentato la

### Carta sensibile "LUX"

È l'ideale della carta per dilettanti. Si conserva indisturbata prima dell'uso — Superficie non lucida — Virgo e fiamma in un solo bagno (Bagno a LUX) — Tinture brillanti, insuperabili — Col virgo al platino di toni di platino stupendi — Prove stabilissime — Rapidità grandissima di stampa — Una **Revoluzione**.

Prezzo dei prodotti di 25 fogli con istruzioni:  
Cartoncini 6 per 9 8 per 12 12 per 18 18 per 24  
Lire 0.90 1.20 1.80 2.40

Si acquistano nel Vostro: **Antonio Longega, Venezia**  
Si spediscono ovunque aggiungendo centesimi 20

### Economia e sicurezza nell'esito



**Albergo Vittoria**  
Vicinalissimo in Piazza S. Marco — 120 camere rimesse a nuovo  
Prezzi moderati — Ascensore

**SENAPISMO RIGOLLOT**  
Raffreddori, Dolori, Congestioni  
SI VENDI IN TUTTE LE FARMACIE  
ESIMERE E SEGNA TURA ANTIPLOSTIC ROSSO

**CHI È QUELLA SIGNORA**  
o signorina che non antista ad avere la sua carta da lettere, i suoi  
guanti, la sua biancheria delicatamente profumata?  
Chi ha buon gusto certo non deve mancare di far ciò, tanto più  
comode una cosa che fa molto piacere il ricevere una gentile let-  
terina profumata, dopo aver data la mano ad una signora sentire  
l'odore del profumo dei suoi guanti.  
Signore e signorine procuratevi quindi tutti del

**ACHETS**  
tutti a tale scopo, che si vendono alla profumeria  
**Antonio Longega, S. Salvatore**  
ad appena 18 profumi a scegliere, uno più delizioso e nuovo del  
l'altro.

**Conti: succursale della Fortis**

porto.  
— Perfetta  
— Bella, pu  
vedendo che  
pura ed innoc  
Proverbi del



# GAZZETTA DI VENEZIA

Giornale politico quotidiano col riassunto degli atti amministrativi e giudiziari di tutto il Veneto  
Ufficiale per gli Atti della Camera di Commercio

LA PUBBLICAZIONE A PAGAMENTO  
Hassenstein & Vogler  
In Venezia, Piazza S. Marco, 144 - PA-  
DOVA, Via S. Spirito, 205 A - FIREN-  
ZE, Piazza S. Giovanni, 17 - ROMA, Via  
S. Pietro, 20 - NAPOLI, Via S. Mar-  
tino, 20 - MILANO, Via S. Pietro, 17 -  
TORINO, Via S. Pietro, 17 - e presso tutte le  
stamperie, si ricevono per conto del  
proprietario, a mezzo dei suoi agenti,  
la pubblicità economica, con le più  
moderate tariffe per avviso, ecc.  
Stampato e pubblicato da Hassenstein & Vogler

## PARLAMENTO NAZIONALE

(Per dispaccio alla «Gazzetta».)

### A MONTECITORIO

Presidenza del vice-presidente Villa  
Leggine — Benifiche

Roma 23, ore 1.10 p.  
Si discute il progetto sulle spese militari da  
incorrersi nel bilancio della guerra per l'esercizio  
93-04 e per l'alienazione d'armi portatili a  
partecchia dell'antico modello.

Si approvano i capitoli dopo breve discussione  
e si approva anche il seguente articolo ag-  
giuntivo di Art. 38. Rivista, segretario del rela-  
to e del ministro:

Il ministro della guerra è autorizzato a ve-  
nere per la fabbricazione delle armi modello 1891  
e del rispettivo munizionamento del coltello cala-  
brese, consegnandosi il lavoro come se fosse pro-  
dotto dagli stabilimenti governativi.

Si approvano due leggi relative alla spesa del  
ministero di grazia e giustizia — e ad assegni  
mensili per alcuni capitoli del bilancio del Te-  
soro.

Poi si impegna discussione sulla legge intorno  
alle benifiche.

Baroncelli insiste sulla necessità dei Comuni  
obbligatori: — Pizzardi parla in favore e Vasci  
contro della legge: — Giustin, cui si associa A.  
Valli, vuole che alla ripartizione della Camera, il  
governo presenti un progetto che assicuri l'eser-  
cizio anche diretta delle benifiche, occorrendo,  
con mezzi straordinari.

Levati la seduta alle 12.5.

### Seduta pomeridiana

(Presidenza Zanardelli)  
Pal. nastro bastione in Tirolo

Roma 23, ore 3.10 p.

Rosato, sottosegretario di Stato agli interni,  
risponde alle interrogazioni di Sperti, Clementini,  
Fusinato, Brunelli e Quaresima relative al decreto  
emanato recentemente dall'autorità del Tirolo,  
che vieta il passaggio al bestiame per l'alpeggio  
estivo. Fa la storia della questione. Il ministero  
non mancò di fare il dover suo e di reclamare.  
Furono fatte e poi sospese le concessioni a noi  
favorevoli, in seguito ad alcuni casi di spozione  
verificatisi nel nostro bestiame. Il Governo cercò  
allora un modo di componimento, e continuò a  
far pratica. Sperando di ottenere che il bestiame  
nostro faccia 50 giorni di quarantena al di là del  
confine. Aggiungo che il governo stesso si ad-  
operò per ottenere la modificazione della conven-  
zione.

Dati al socio alle dichiarazioni del sottose-  
gretario Rosato.

Sperti duola che la legge pratica non ven-  
gna mai ad una conclusione. Osserva che la qua-  
rità di cinque giorni imposta a trenta o qua-  
rantina capi di bestiame di varie provincie al  
confine è veramente disastrosa e insostenibile. E  
necessario ed urgente quindi che queste pratiche  
sieno condotte a termine.

Brunelli e Quaresima parlano nel senso di Sperti.

Bain presenta il progetto per la proroga del  
modus vivendi commerciale con la Spagna.

Ceratti presta giuramento.

Riprendesi la discussione del

### Bilancio della pubblica istruzione

Bovio fa un lungo discorso sulle finanze dello  
Stato nell'educazione, dimostrando che esso, se  
demolito il credito, non riesce a formare il  
cittadino. Crede che bisogna riordinare la finanza  
dello Stato.

Calli, anche a nome di altri colleghi, svolge  
quest'ordine del giorno:

La Camera invita l'onorevole ministro del-  
l'istruzione pubblica ad addebiare le disposi-  
zioni regolamentari e legislative indispensabili per  
una efficace tutela dell'educazione laica e dell'i-  
giene in tutti gli istituti di istruzione e di edu-  
cazione. A senso dell'art. 3 della legge 13 novem-  
bre 1889, invoca la costituzione di un istituto  
per l'educazione laica.

Martini, ministro, fra l'attenzione generale,  
risponde ai vari oratori.

Appendice della GAZZETTA DI VENEZIA 179

### MAKRELANDER

### LE SCHIAVE BIANCHE

— E la signora? chiese il maggiore.

— Ella ascolta la mia dichiarazione con un  
torcino ma poi si fece subito seria e mi disse  
che era una vedova con pochi mezzi, che aveva  
una sola figlia sulla quale doveva vigilare e cer-  
care principalmente di non dare appiglio alle chie-  
chiere ed alle maldicenze del mondo.

— E non avete vista quel giorno la cara ed  
amata figlia? chiese il duca.

— In seguito alle mie preghiere, mi fu con-  
cesso di chiedere ancora anche ad essa del mio  
pauzo precipitato.

Non appena avvicinata la ragazza mi sorria  
che ella era un essere perfetto sotto ogni rap-  
porto.

— Perfetta?

— Bella, pura ed innocente. Sì — ripeté egli  
vedendo che il duca sorrideva ironicamente —  
pura ed innocente. Vi assicuro l'ho vista e l'ami-  
co di quella fanciulla non era stata ancora ado-  
rata dall'alto di qualsiasi passione.

— Era proprio un angelo sceso dal cielo per  
voi? disse scherzando il duca. Però la vostra pas-  
sione deve essere stata ardentissima se, dopo sei  
anni, descrivete ancora la vostra fiamma con tan-  
to fuoco.

— Il tempo non ha cancellato la mia immagi-  
ne dalla mia memoria — continuò Steinfeld fa-  
cendosi serio. Ella risul nella sua persona tutte  
le doti che possono fare impazzire un uomo. E-  
lla era coltissima; ella parlava benissimo il fran-  
cese e l'inglese, come se fosse nata a Londra e  
in generale aveva impresso nel volto il tipo di  
questa nazione. La carnagione chiara bianca e  
quasi trasparente, i bellissimi capelli biondi ed  
i denti magnifici.

— In quel momento il duca si voltò suprema-  
te e guardando dietro lo schienale della sua se-  
dia disse:

— Ah! siete voi, barone Brand? Io vi avevo  
dimenticato del tutto. Che avete, per aspirare  
col profondamento? Vi sentite forse male?

Il barone Brand aveva difetti copiosissimi pro-  
fondamente, ma non appena il duca gli rivolse la  
parola, riacquistò il sangue freddo e rispose con  
un sorriso stentato:

— Vostra Altezza sa che io sono molto esau-  
rito. Il racconto del signor di Steinfeld mi ha  
data certa impressione.

### COMITATO

Combate fra altro il comitato dell'oner. Fan-  
tino, non potendo nemmeno pensare di sopprimere  
in Italia il latino. Conclude però che il greco  
sia fatto studiare solamente a coloro che si  
avviano agli studi filosofici-letterari.

Tra le scuole secondarie e degli edifici  
scuolastici.

Crede impossibile che la scuola risolva il pro-  
blema educativo posto da Borio, perché la scuola  
non può essere diversa dall'ambiente nel quale  
vive. Ma si può ben dare una buona educazione  
laica. Accetta quindi l'ordine del giorno Celi.

Conclude assicurando che egli porrà tutto l'a-  
nimo suo nello studio e nella soluzione dei gravi  
argomenti che dipendono dalla sua amministra-  
zione.

Gallo, relatore, spiega i concetti della relazio-  
ne relativamente all'insegnamento secondario. Ac-  
cetta l'ordine del giorno Celi.

Raccoli parla brevemente per disapprovare il  
sistema seguito dal ministro nel conferimento delle  
cattedre universitarie.

Martini assume l'intera responsabilità della  
nomina fatta che sono giustificate dai giudici pre-  
cedenti di corpi competenti, dalla lettera e dallo  
spirito dell'articolo 61 della legge Casati.

Accusi svolge un ordine del giorno, per invita-  
re il ministro a provvedere a che per effetto del-  
l'applicazione della tassa di ricchezza mobile non  
sia formato ai maestri il beneficio dell'aumento  
osservato dalla legge 10 aprile 1889:

— e ad apportare le modificazioni più volte pro-  
messe; ma lo riterà, dopo dichiarazioni del mi-  
nistro. Presenta invece un progetto di legge di  
iniziativa parlamentare.

Fusinato, Bovio, Sperti parlano brevemente  
per fatto personale.

Voci: — Chiusura? chiusura!

La chiusura è approvata — ed è approvato  
l'ordine del giorno Celi.

Si passa poi alla discussione dei capitoli.

Stiano i nuovi organi dell'istituto generale,  
l'ordinamento dei servizi nelle scuole pri-  
marie e secondarie, i servizi delle arti e delle an-  
tiche, gli uffici scolastici provinciali.

Martini promette di presentare nella prossima  
sessione un progetto per riordinamento del Con-  
siglio superiore della pubblica istruzione.

Saranno molti desideri e osservazioni di interes-  
se locale.

Martini promette un nuovo regolamento dell'  
amministrazione scolastica provinciale, che ten-  
da a riavvicinare l'azione del provveditore.

Anche sui capitoli relativi alle Università, alla  
Accademia di B. A. ecc. vengono espressi desi-  
deri e mosse osservazioni di carattere locale.

Piuttosto si rimanda il seguito della discus-  
sione a domani, essendo votati 43 capitoli.

Votazioni — Interrogazioni

Il presidente comunica che i progetti ultimi  
discussi vennero approvati a scrutinio segreto, e  
a grande maggioranza.

Comunica quindi un'interrogazione di Coma-  
stini sulle difficoltà che vengono opposte dal go-  
verno svizzero all'esportazione del bestiame ita-  
liano nel territorio elvetico.

Si propone dal presidente del Consiglio, si  
approva di tenere seduta domattina per continua-  
re la discussione del bilancio dell'istruzione.

Domani alle 2 seduta per la discussione del  
progetto sulle Banche.

Levati la seduta alle 7.35.

### A PALAZZO MADAMA

(Presidenza Ferri)  
Per Silvio Spaventa

Roma 23, ore 7.35 p.

Si apre la seduta alle 2.43.

Il presidente comunica il stenografo Silvio  
Spaventa, facendosi la vita tutta concentrata al  
riordinamento della patria e al trionfo degli alti  
ideali della giustizia. Ricorda la sua attività par-  
lamentare e il nuovo istituto aggiunto al Con-  
siglio di Stato.

ma di quella fanciulla non era stata ancora ado-  
rata dall'alto di qualsiasi passione.

— Era proprio un angelo sceso dal cielo per  
voi? disse scherzando il duca. Però la vostra pas-  
sione deve essere stata ardentissima se, dopo sei  
anni, descrivete ancora la vostra fiamma con tan-  
to fuoco.

— Il tempo non ha cancellato la mia immagi-  
ne dalla mia memoria — continuò Steinfeld fa-  
cendosi serio. Ella risul nella sua persona tutte  
le doti che possono fare impazzire un uomo. E-  
lla era coltissima; ella parlava benissimo il fran-  
cese e l'inglese, come se fosse nata a Londra e  
in generale aveva impresso nel volto il tipo di  
questa nazione. La carnagione chiara bianca e  
quasi trasparente, i bellissimi capelli biondi ed  
i denti magnifici.

— In quel momento il duca si voltò suprema-  
te e guardando dietro lo schienale della sua se-  
dia disse:

— Ah! siete voi, barone Brand? Io vi avevo  
dimenticato del tutto. Che avete, per aspirare  
col profondamento? Vi sentite forse male?

Il barone Brand aveva difetti copiosissimi pro-  
fondamente, ma non appena il duca gli rivolse la  
parola, riacquistò il sangue freddo e rispose con  
un sorriso stentato:

— Vostra Altezza sa che io sono molto esau-  
rito. Il racconto del signor di Steinfeld mi ha  
data certa impressione.

gio di Stato per assicurare la giustizia nell'am-  
ministrazione. Conclude che la riconoscenza e la  
amministrazione dei contemporanei circondano  
Silvio Spaventa che fu suo dei magnanimità della  
nostra età. (Vivissime approvazioni, applausi)

MARCELLI, TONINO e ALBERTI pronunciano pure  
comunicazioni (Nuove approvazioni vivissime)

GRIMALDI, ministro del tesoro, spiega la com-  
memorazione del presidente, che ritratto al vero  
la grand'virtù dell'illustre defunto ed associati a  
nome del governo.

Il presidente comunica il stenografo Ferri.

Tonino propone che per la morte di Spaventa  
si abbassino per 15 giorni il banco di presidenza  
e si invitino le condoglianze del Senato alla con-  
sorte e ai nipoti.

Approvati alla unanimità.

Approvati senza discussione alcune variazioni  
nei bilanci — GRIMALDI presenta il bilancio di  
spesa per 15 giorni l'interpellanza MARCELLI  
al ministro dei lavori pubblici alla designazione  
del tratto della circoscrizione del Molo di Calata  
al Gorto.

LACAVA fa dichiarazioni, che rendono soddisfat-  
to l'interpellante.

Si leva la seduta alle 3.55.

### NOSTRI TELEGRAMMI

### DALLA CAPITALE

### La discussione della legge bancaria

La mozione Rudini — Quella Caraffotti

Insistiti pro e contro

Nuova proposta del corso legale

Roma 23, ore 9.30 p.

Eccoci la mozione sulla legge bancaria, presen-  
tata da Rudini e firmata da 60 deputati di  
Destra:

La Camera, ritenendo ora inopportuno di de-  
liberare sul disegno di legge per riordinamento  
degli istituti di emissione, sospende la discussione  
e passa all'ordine del giorno.

La mozione coincide con quella presentata da  
Caraffotti, e già telegrafata, firmata da 33 di  
Sinistra, di estrema Sinistra e di Centro.

A parlare sulla pregiudiziale Caraffotti sono  
iscritti Valli Egnazio e Dancu.

Valli cederà il turno a Caraffotti.

Contro la pregiudiziale Rudini sono iscritti  
Rosi e Panizza.

Fra i sostenitori della pregiudiziale Rudini c'è  
anche Sonnino.

Credesi che Giolitti e Grimaldi presenteranno  
un progetto per prorogare il corso legale dei bi-  
liardi, considerandosi la storia legge bancaria non  
potrà discostarsi dal Senato prima che faccia il  
giugno. La proroga sarebbe fino al 31 dicembre.

Si intratti di credito meridionali e toscani

Per invito dei deputati Miceli, Giustin, Anto-  
nelli, Di Blasio, Palamenghi, Arcoletto, Visocchi,  
e altri si terrà stasera un'adunanza nella sala  
rosa per prendere accordi relativamente alle sorti  
degli istituti di credito meridionali e toscani, e  
per la definitiva sistemazione dell'istituto della  
Banca Romana.

Domani la presidenza

Il Fanfani elenca alcune delle Banche paria-  
tando di un'azione della Banca natio-  
nale, intende lasciare il seggio presidenziale du-  
rante la discussione della legge sulla Banca.

Campi malato

Pare difficile che Crispien partecipi alla discus-  
sione della legge bancaria.

Crispien da 15 giorni è ammalato di sciatica a  
Napoli, ed è impossibile a muoversi. La fami-  
glia, che lavora in Sicilia, venne richiamata a  
Napoli.

Nel personale della Pubblica Istruzione

Il ministro

Roma 23, ore 10.10 p.

Dal Bollettino d'oggi del Ministero dell'istru-  
zione:

Fu accettata la rinuncia di Ferretti da as-  
sistente della clinica ostetrica nell'Università di  
Padova; fu nominato in sua vece Trellener.

Infiniti siete molto pallido! — osservò il  
conte Polibach.

— Oh, non è nulla! Ora mi sento benissimo.

— Il primo colloquio che ebbi colla ragazza  
— continuò Steinfeld il quale era troppo assorto  
nei suoi ricordi per occuparsi di quanto avven-  
iva intorno a lui — fu deciso per me e non  
tardai ad accorgermi che amavo per la prima vol-  
ta di un amore vero e puro. Dopo pochi giorni  
mi convinsi che Elisa corrispondeva colto stesso  
slancio al mio affetto.

— Oh gioia! — disse ridendo il maggiore.

— Io frequentavo da qualche tempo la casa,  
naturalmente col permesso della madre, e questa  
non mi aveva mai molestato con domande sulla  
mia famiglia, la mia condizione sociale, le mie  
sostanze e simili. Ed Elisa ancor meno. Ella sa-  
peva tutto ciò che potevo condurre il di-  
scorso su questo tema e allora dirsi, non sen-  
za un accento di dolore, quando volevo parlare  
del passato o dell'avvenire, che non la destina-  
vo, non discorsi, promisi, da quel bel sogno.

— E chiero! — interruppe il conte Polibach.

— I discorsi sull'avvenire sarebbero stati imbe-  
rrettati per te, giacché certo non pensavi a spo-  
sarti.

— Per dirlo francamente, vi erano dei momen-  
ti in cui pensavo seriamente a sposarla e se Elisa  
fosse stata sola, anche se si fosse trovata in con-  
dizioni più modeste, io non avrei esitato un mo-  
mento a darle il mio nome. Ma il contegno mi-

Roma fu nominato successore di segretario al-  
ministrativo di Padova.

Nitti fu abilitato alla libera docenza d'econo-  
mia politica all'Università di Padova.

Armanni fu autorizzato a trasportare la sua li-  
bera docenza di diritto amministrativo dell'Uni-  
versità di Roma a quella di Padova.

Tietze, professore di Iura nel Liceo Marco Polo  
di Venezia, fu promosso alla prima classe.

Ferrari, professore di storia al Liceo di Padova,  
fu collocato in aspettativa.

Donati fu nominato custode del Giaseo di

Martini fu nominato delegato scolastico nel di-  
stretto di Portogruaro.

Conforme alla relazione della Commissione esi-  
ministri del concorso per un vocabolario per la  
promozione dei nomi geografici moderni, il mi-  
nistro Martini ha decretato che il premio di 1300  
lire si ripartisca ugualmente fra De Toni, profes-  
sore del Liceo Marco Polo di Venezia e Bracco  
professore a Pinalunga (Belluno).

Per la beatificazione del Veneto

Una proposta di Roberto Gatti

Roma 23, ore 11.55 p.

Il deputato Gatti sosterrà che i vantaggi con-  
cessi dalla presente legge sulle benifiche abbiano  
effetto retroattivo per quelle eseguite nel Veneto,  
onde evitare le gravi difficoltà cui si andrebbe  
incontro con la legge del 1886.

Per la distruzione delle cavallette

Il Governo richiederà, con speciale progetto, i  
fondi per provvedere alla distruzione delle cava-  
lette. Il progetto sarà presentato alla Camera.

Il ministro di Marina

Si ha da Messina che imbarcarono sull'Ortigia  
per Napoli il capitano Palazzi, i tenenti Fiaporo  
e Morandi che rimproverano; i capitani Udal-  
go, Perini, Spreafico, Negri, Rintucci, e i tenenti  
Mascio, Giordano, Bondini, Bergamo che si re-  
cano in licenza. Più 53 uomini di truppa.

La nuova Cassa pensioni

Il senatore Cremonesi si è rifiutato di parteci-  
pare alla Commissione reale, incaricata di formula-  
re le proposte per la nuova cassa pensioni.

### INTERESSANTE QUESTIONE

### per il Veneto

### Ancora dei Commissariati distrettuali

Nel 1866, quando anche il Veneto venne uni-  
to al Regno d'Italia, il presidente del Consiglio  
dei ministri, barone Ricasoli, volle conservata nel  
Veneto l'amministrazione austriaca in tutto quello  
che non era in aperta opposizione alle leggi, che  
reggevano il rimanente dello Stato, e ciò allo scopo  
di praticamente conoscere e confrontare le due  
amministrazioni e scegliere il meglio per una nuo-  
va organizzazione amministrativa generale.

Una delle istituzioni, che rimase, furono i com-  
missariati distrettuali, ma, per esigenze delle leggi  
in vigore, fu tutto ai commissariati il censo ed  
affidato ad ufficio apposito, cioè all'agenzia delle  
imposte a cui si unirono anche parte delle attri-  
buzioni agli uffici del registro. Anche la polizia  
passò ad uno speciale ufficio; questo però, ed  
esistono sotto-prefetture, o commissariati, è  
da essi dipendenti.

Per l'autonomia concessa ai Comuni, venne  
tolta ai commissariati la diretta amministrazione  
dei Comuni di limitata popolazione, mentre anche  
l'amministrazione austriaca gli altri si ammini-  
stravano da sé, però sotto la tutela delle autorità  
governative.

In tal guisa furono di molto diminuiti i lavori  
ai commissariati, cosicché si poté prima togliere  
ad essi un impiegato, cioè l'aggiunto, posto di con-  
cetto, poscia si cominciarono a sopprimerne alcuni  
in modo, che da 57, che erano sotto gli austria-  
ci, ora sono ridotti a 15 nei principali centri se-  
condari della regione.

Ora si vorrebbero togliere anche questi, senza  
sostituirli le sotto-prefetture, facendo alle provin-  
cie venete una condizione differente dalle altre.

Ne si dica esser intenzione del Governo di soppri-  
mere anche le sotto-prefetture. Il Governo ha pro-  
posto che le Prefetture, che di 600 da sopprimerne  
perché riconosciute inutili, o per una ragione, o per  
l'altra, non arrivò che con grandi stenti a sop-  
primerne della madre mi dava molto a riflettere.

Così dicendo il giovane si passò la mano sul-  
la fronte come per disacciare un pensiero mo-  
lesto e continuò:

— Un giorno mi recai, come al solito, dall'E-  
lisa e trovai la signora di Z. sola. Ella mi di-  
se che sua figlia era uscita; e alla mia doman-  
da se fosse tornata presto, mi rispose:

— No. L'ho mandata da una mia conoscente  
per poter parlare con voi. Voi frequentate — se-  
guì la signora di Z. — da qualche settimana  
la mia casa, usate tutte le attenzioni a mia figlia,  
e non potete negare di aver stretto con lei una  
relazione amorosa. Però tutte le cose a questo  
mondo devono avere un termine... ed io vorrei  
chiedervi quali intenzioni abbiate riguardo a mia  
figlia.

— La domanda era terribile! — osservò uno.

— La risposta non era facile per me... ed io  
disai che l'Elisa mi interessava moltissimo e che  
sentivo difficoltà nell'inclinazione per lei.

— Ma voi non potete pensare certo a sposar-  
la! — rispose ella sorridendo. — Comunque es-  
sente le vostre condizioni, sebbene come supe-  
riate, lei non avrà se ne sia mai parlato. Voi siete  
il tal dei tal; non siete ricco ed accompagnate in  
questo momento solo l'istituto del signor duca Alfredo  
di D., del quale siete l'amico ed il confidente.

— Davvero — esclamò il duca — la cosa mi  
comincia ad interessare!

— Io non potevo negare tutto questo con —

primere meno della metà, e la Prefettura da sop-  
primere erano in piccolissimi centri di 100, o  
nessuna importanza; e altre le sotto-prefetture  
sono nei sub-centri... hanno tutta una certa  
importanza.

Come si potrà lasciare senza un rappresentante  
del Governo città con porto di mare di più o  
meno grande attività, come p. e. Spiez, Civita-  
vecchia, Brindisi, Comacchio, Chioggia, Taranto  
ed altre?

Come città di abbastanza importanza quali An-  
za, Sava, Pinerolo, Monza, Lodi, Bassano, Feltre,  
Este, Conegliano, Cividale, Tolmezzo ed altre mol-  
t



sonale del Ministero e prefettura potrebbe grande-  
mente esser ridotto.

Si faccia una buona volta una legge organica  
amministrativa che compili l'ingarbiata at-  
tuale burocratica? E' cosa enorme che in 27 anni  
non si sia giunti ad unificare le sottoprefetture ed  
i commissariati; ciò che non può dar credito al  
Governo ed al Parlamento. Ognuno li meno politi-  
co e più buona amministrazione! Ma se si vuole  
una buona legge, che soddisfi le popolazioni, la  
sua compilazione non venga affidata a uomini po-  
litici, o ad impiegati, che percorsero tutta la loro  
carriera nella capitale presso i ministri, ma siano  
a ciò scelti proventi impieghi, che cominciarono  
la loro carriera dai primi gradi e che abbiano  
giro in varie provincie ed uffici.

Questi conoscono bene i bisogni ed i desideri  
delle popolazioni e forniti di buoni studi e di lun-  
ga pratica potranno compilare una buona legge  
che renda solitarie le popolazioni col dotarle  
di un'amministrazione semplice, spedita ed econo-  
mica. Così si otterrà una vera e reale discentra-  
lizzazione, discentralizzazione tanto reclamata, ma  
per una ragione, o l'altra, rimasta sempre un pio  
desiderio, e si potrà finalmente il Veneto essere  
nelle condizioni delle altre provincie; — sarebbe  
veramente ora!

A provare un volta di più che il Governo  
poco si cura delle provincie venete, citerò un  
fatto.

Il Mandamento di Cividale ha 22 Comuni, con  
una popolazione di 55000 abitanti ed una pro-  
prietà annua in la più metà del suo terri-  
torio.

Il Mandamento ha una superficie censita di et-  
tari 50033, oggi divisi in 153160 appezzamenti  
con 26672 ditte, e siccome è parte piano e parte  
collinosa e montuosa, la proporzione della media  
superficie degli appezzamenti è varia; da ettari  
0,717 scende a ett. 0,106 e quello delle ditte da  
ett. 4,640 scende a 0,106. Or bene; questo Man-  
damento, uno dei più importanti, dopo quello dei  
grandi città, da circa 3 anni si trova senza vi-  
cepotere. Da ciò nasce che più volte testimoni  
cittadini per una data giornata devono essere licen-  
ziati, perché il pretore dovesse assentarsi per af-  
fari d'ufficio; e chi li compendia del danno per  
spese e perdita di tempo, che per alcuni è anche  
di due giorni, e tutto ciò per risparmiare la paga  
di un vicepretore di carriera, cioè da lire 1200 a  
1500, mentre si spremono migliaia e migliaia di lire  
per posti di favore? Sarebbe tempo, ripeto, che il  
Veneto venisse pareggiato al resto d'Italia e non si  
abusasse della sua pazienza, e a chiedere tale pa-  
raggiamento tutti i deputati della regione dovre-  
bbero unirsi, abbandonando le divisioni politiche,  
solo ispirandosi al vero amore disinteressato del  
proprio paese. Si potrà ottenere ciò? L'esperienza  
pur troppo non ci dà speranza.

Dr. P. M.

## CRONACA ESTERA

### Scandali in Inghilterra

In Inghilterra gli scandali si succedono in quan-  
tissimi frequenti.

Qualche tempo fa un membro del Consiglio della  
città di Londra, posta d'Inghilterra, fu condannato per  
un furto di alcuni sepolcri commesso a danno di una  
donna di mala fama; l'altro giorno fu rinviato alle  
Aule un altro membro della stessa assemblea, ob-  
getto di una denuncia appropriata con mezzi fraudolenti,  
una somma di 19 lire.

Ora infine un deputato irlandese, ship del partito  
nazionalista, il signor John Dwyer, è accusato, din-  
anzi al Tribunale di polizia di Westminster, di aver  
tentato di allentare dai suoi doveri una bella so-  
ra, dell'età di sedici anni, alla quale egli avrebbe  
poi offerto del danaro per comprare il suo silenzio.

### Ginevrino... argentin

I giornali di Buenos Ayres giustamente, recano so-  
lamente di un processo davanti al Consiglio di guerra  
argentino, con conseguente accusazione dell'imputato,  
che dovrebbe sorprendere ed indignare ogni  
uomo onesto.

Tempo fa a bordo della corvetta *Libertad*, per una  
manovra fu servito, quattro giovani marinai veneti,  
per punizione, rinchiusi in un camerotto di poppa.  
Essendo questo camerotto piccolissimo, e non us-  
sante delle necessarie aperture, i quattro disgraziati vi  
perirono soffocati; le loro grida, i loro colpi sulle  
pareti dello stambugo, che per dovevano essere stati vi-  
sibili, disperati, nessuno dichiarò di averli avvertiti a  
bordo.

Incidentemente, questa, condotta leggier-  
mente, condotta così, escludere in modo assoluto la  
responsabilità del comandante della nave, capitano  
Baillet; prof. ma si iniziò poi un procedimento contro  
il comandante in secondo, tenente Quiroga, ritenuto  
davanti ad un Consiglio di guerra.

Questo però a sua volta, si affrettò a dichiarare  
che nessun carico poteva farli al Quiroga per la morte  
dei quattro marinai.

E questa fu tutta la soddisfazione data alla memo-  
ria dei quattro marinai.

## Atti della Camera di Commercio

### Listini Borse

#### Venezia 20 Giugno

Indice ind. 500 ind. 1.000	Indice ind. 500 ind. 1.000
Indice ind. 500 ind. 1.000	Indice ind. 500 ind. 1.000
Indice ind. 500 ind. 1.000	Indice ind. 500 ind. 1.000
Indice ind. 500 ind. 1.000	Indice ind. 500 ind. 1.000
Indice ind. 500 ind. 1.000	Indice ind. 500 ind. 1.000
Indice ind. 500 ind. 1.000	Indice ind. 500 ind. 1.000
Indice ind. 500 ind. 1.000	Indice ind. 500 ind. 1.000
Indice ind. 500 ind. 1.000	Indice ind. 500 ind. 1.000
Indice ind. 500 ind. 1.000	Indice ind. 500 ind. 1.000
Indice ind. 500 ind. 1.000	Indice ind. 500 ind. 1.000

#### Cartelle del Credito Fondiario della Banca Nazionale d'Italia

Cartella di Credito Fondiario della Banca Nazionale d'Italia

Cartella di Credito Fondiario della Banca Nazionale d'Italia

Cartella di Credito Fondiario della Banca Nazionale d'Italia

Cartella di Credito Fondiario della Banca Nazionale d'Italia

Cartella di Credito Fondiario della Banca Nazionale d'Italia

Cartella di Credito Fondiario della Banca Nazionale d'Italia

Cartella di Credito Fondiario della Banca Nazionale d'Italia

Cartella di Credito Fondiario della Banca Nazionale d'Italia

Cartella di Credito Fondiario della Banca Nazionale d'Italia

Cartella di Credito Fondiario della Banca Nazionale d'Italia

Cartella di Credito Fondiario della Banca Nazionale d'Italia

Cartella di Credito Fondiario della Banca Nazionale d'Italia

Cartella di Credito Fondiario della Banca Nazionale d'Italia

Cartella di Credito Fondiario della Banca Nazionale d'Italia

Cartella di Credito Fondiario della Banca Nazionale d'Italia

Cartella di Credito Fondiario della Banca Nazionale d'Italia

Cartella di Credito Fondiario della Banca Nazionale d'Italia

Cartella di Credito Fondiario della Banca Nazionale d'Italia

Cartella di Credito Fondiario della Banca Nazionale d'Italia

ria di quella disgraziata vittima, le quali furono proba-  
bilmente colpevoli di non aver avuto tempo di vivere  
senza tirare il fiato.

### Grave disastro in mare

#### Corazzata inglese che affonda con quattordici uomini di equipaggio

La corazzata inglese *Victoria*, appartenente alla  
squadra inglese del Mediterraneo, affondò presso  
Tripoli (Siria) in seguito ad una collisione colla  
corazzata *Camperdown*.

L'ammiraglio Tryon, comandante della squadra  
che trovavasi a bordo del *Victoria*, annegò con  
400 uomini.

Ieri ricevevamo questo dispaccio:

Londra 23, ore 7.10 p.

Ricevuta da un dispaccio ricevuto dall'ammira-  
glio da Tripoli di Siria che la corazzata *Victoria*  
affondò in 15 minuti in seguito a collisione colla  
corazzata *Camperdown* avvenuta nel pomeriggio  
di ieri durante le manovre, in un punto, ove il  
mare è profondo 120 metri. La *Victoria* fu  
forata dallo sperone della *Camperdown* sul fianco  
destra presso la torretta.

Il *Camperdown* ha subito molte avarie. Occor-  
rerà farlo entrare nel bacino per le necessarie  
riparazioni.

Dell'equipaggio della *Victoria* si sono salvati  
233 uomini.

### Arresti di anarchici in Spagna

Si ha da Madrid che si esecreranno numerosi  
arresti di anarchici a Barcellona e a Catalogna.

### Collisione in mare

Il vapore inglese *Arcturion* a quaranta miglia da  
Gibilterra ebbe una collisione col vapore italiano *Es-  
sichetta*.

Questo ebbe gravissimi avarie al 3° e 4° motori, ri-  
manendo a Gibilterra.

### L'incartamento Millevo

(Per dispaccio)

Parigi 23, ore 5.20 p.

L'individuo che rubò all'ambasciata d'Inghil-  
terra i documenti costituenti l'incartamento Millevo  
chiamato Norton. Si costituirà oggi in car-  
cere; d'altronde mandato di cattura fu spie-  
cato contro lui.

I giornali, senza distinzione di opinioni, blasi-  
mano la leggerezza con cui accusò così gravi in-  
frazioni pubblicamente contro uomini politici fran-  
cesi.

## CRONACA ITALIANA

### Dispacci della Gazzetta

#### Il Cardinale Sarto a Mantova

Dimostrazioni e controdimostrazioni

Il Cardinale prometteva un discorso

Mantova 23, ore 10.20 p.

Col treno delle 5.30 pm. è giunto il Cardina-  
le Sarto, Vescovo di Mantova, trasferito alla sede  
patriarcale di Venezia.

La piazza della stazione era gremita di popolo.  
Il Cardinale accompagnato dal clero della diocesi  
la fedeli vetture, fu accolto da dimostrazioni dei cie-  
ricchi.

Gli anticlericali gridarono: *Viva Garibaldi!* e con-  
tinuarono anche dinanzi alla cattedrale.

Al passaggio del corteo in piazza Bordello furono  
pronunziati nel momento dei marci di Baldoro  
due applausimenti disordinati anticlericali.

Turbinata la funzione religiosa nella cattedrale, il  
cardinale si recò al palazzo vescovile, ove dal balco-  
none pronunciò un discorso fra le acclamazioni non  
contrastate, ringraziando la cittadinanza e l'impor-  
tando la benedizione papale.

### La squadra d'istruttoria

Livorno 23, ore 3 p.

Stamane la squadra d'istruttoria dell'accademia  
navale è partita per Gibilterra. Tutti gli allievi gov-  
vano perfetta salute.

### Un incidente a Roma e Torino

Comitati cattolici e torinesi - Relazione per la morte della moglie

Torino 23, ore 7.45 p.

(1) Un amico mio giunto oggi da Drosera, capo-  
luogo del Collegio dell'On. Ghisla, mi assicurò che  
avendo quella Giunta comunale offerta a Ghisla un  
banchetto d'onore, il presidente del Consiglio regio-  
nale. Cadeva il banchetto era luogo verso la metà  
di agosto.

(2) Sono giunti oggi da Parigi i comitanti parigi-  
ni che devono dimettersi e dopo prendere parte alle  
grandi regate internazionali. I comitanti di Barce-  
lona, Gand e Tolosa sono giunti ieri.

### La squadra d'istruttoria

Livorno 23, ore 3 p.

Stamane la squadra d'istruttoria dell'accademia  
navale è partita per Gibilterra. Tutti gli allievi gov-  
vano perfetta salute.

### Un incidente a Roma e Torino

Comitati cattolici e torinesi - Relazione per la morte della moglie

Torino 23, ore 7.45 p.

(1) Un amico mio giunto oggi da Drosera, capo-  
luogo del Collegio dell'On. Ghisla, mi assicurò che  
avendo quella Giunta comunale offerta a Ghisla un  
banchetto d'onore, il presidente del Consiglio regio-  
nale. Cadeva il banchetto era luogo verso la metà  
di agosto.

(2) Sono giunti oggi da Parigi i comitanti parigi-  
ni che devono dimettersi e dopo prendere parte alle  
grandi regate internazionali. I comitanti di Barce-  
lona, Gand e Tolosa sono giunti ieri.

### La squadra d'istruttoria

Livorno 23, ore 3 p.

Stamane la squadra d'istruttoria dell'accademia  
navale è partita per Gibilterra. Tutti gli allievi gov-  
vano perfetta salute.

### Un incidente a Roma e Torino

Comitati cattolici e torinesi - Relazione per la morte della moglie

Torino 23, ore 7.45 p.

(1) Un amico mio giunto oggi da Drosera, capo-  
luogo del Collegio dell'On. Ghisla, mi assicurò che  
avendo quella Giunta comunale offerta a Ghisla un  
banchetto d'onore, il presidente del Consiglio regio-  
nale. Cadeva il banchetto era luogo verso la metà  
di agosto.

(2) Sono giunti oggi da Parigi i comitanti parigi-  
ni che devono dimettersi e dopo prendere parte alle  
grandi regate internazionali. I comitanti di Barce-  
lona, Gand e Tolosa sono giunti ieri.

### La squadra d'istruttoria

Livorno 23, ore 3 p.

Stamane la squadra d'istruttoria dell'accademia  
navale è partita per Gibilterra. Tutti gli allievi gov-  
vano perfetta salute.

### Un incidente a Roma e Torino

Comitati cattolici e torinesi - Relazione per la morte della moglie

Torino 23, ore 7.45 p.

(1) Un amico mio giunto oggi da Drosera, capo-  
luogo del Collegio dell'On. Ghisla, mi assicurò che  
avendo quella Giunta comunale offerta a Ghisla un  
banchetto d'onore, il presidente del Consiglio regio-  
nale. Cadeva il banchetto era luogo verso la metà  
di agosto.

(2) Sono giunti oggi da Parigi i comitanti parigi-  
ni che devono dimettersi e dopo prendere parte alle  
grandi regate internazionali. I comitanti di Barce-  
lona, Gand e Tolosa sono giunti ieri.

### La squadra d'istruttoria

Livorno 23, ore 3 p.

— Carlo Giovanni Andri, addolorato profondamente  
della perdita della moglie, si recò alle cinque ore e  
mezza al banchetto della linea Torino-Città e rimase  
sotto il treno, infuocato cadavere!

### Disastro una manovra di fuoco

La squadra d'istruttoria

Palermo 23, ore 4.10 p.

Ieri, mentre la quarta compagnia del 36° fanteria  
si esercitava nelle manovre a fuoco, il caporale-chiavero  
Bianchi cadde colpito alla tempia destra da un pro-  
iettile.

Condotta all'ospedale, moriva dopo due ore di agonia.

Oggi se ne fece l'autopsia.

Ignorasi se trattasi di delitto o di disgrazia.

Un altro soldato nello stesso tempo sentiva un vi-  
bramento alle spalle. Egli si trovò nella tenda le  
mura perforate da un proiettile identico a quello che  
uccise il Bianchi.

### DA TORINO

Grandi regate internazionali — Due marce di vedetta —  
La partenza del senatore Arca — I nuovi laghi po-  
polari — Il partito di viale per i nuovi laghi po-  
polari.

Cl. scrittore da Torino, 24:  
(Torino) Sabato e domenica avranno due giornate  
di combattimenti importantissimi: due gare che simi-  
lino mai avvenute in Italia, perché vi concorreranno i  
principali campioni europei.

Correranno oltre i canottieri torinesi e quelli di  
Piacenza, Alessandria, Pavia, Lodi, Genova. I più  
famosi campioni di Parigi, Tolosa, Barcellona e Gand.

Come vedete, gare della massima importanza.

Ieri l'altro due sottotenenti e 15 allievi sot-  
tuffatori fecero una marcia di resistenza da Torino  
a Bardonecchia; non impiegarono neanche 18 ore, e  
giunsero colli in ottima salute, accompagnati dal co-  
mune avv. Bruniati.

Stamane alle 8.23 partì per Palermo Sen. Ar-  
ca. Arca, colà destinato alla presidenza della  
sopra Corte di Cassazione.

Al loco erano a salutarlo il prefetto, il generale  
D'Onofrio comandante il corpo d'armata, il pre-  
sidente della Corte d'Appello, quello del Tribunale  
civile, i consiglieri di Cassazione e d'Appello, molti  
magistrati, gli onorevoli Pasquelli e Badini ed una  
folla di amici e di signori; quest'ultimo fu scortato  
dagli onorevoli Pasquelli e Badini ed una folla di amici  
e di signori; quest'ultimo fu scortato dagli onorevoli  
Pasquelli e Badini ed una folla di amici e di signori.

Il prefetto, a un momento dall'ufficiale come  
certificò l'ufficiale, e dal più alto grado di cerimonie  
ufficiali.

È una miseria; ma anche la miseria in certe cir-  
costanze afferma impudenza, specialmente se av-  
vegno in un paese come il nostro, già troppo fa-  
moso per la sua infamia. — N. D. R.

Fu una splendida dimostrazione che commosse pro-  
fondamente il Senato e sinistramente vegliando di-  
mostrazione meritissima perché l'Arca alle doti  
dell'ingegno, accoppiava quelle del più simpatico del  
gentiluomo, e del più dotto ed integerrimo magi-  
strato.

Stamane vennero inaugurati i nuovi laghi po-  
polari al Po.

Vi intervennero il sindaco, il prefetto, il presiden-  
te senatore Ruzicchio, il Galliano e molti invitati.  
Parlarono i tre onorevoli personaggi.

Il nostro prefetto senatore Muniochi fu ogni  
giorno una massa visitando i pubblici istituti di be-  
nevolenza e di opere di carità.

Ieri visitò l'ospedale infanzia, dove ebbe occasio-  
ne di congratularsi col direttore dottor con. Lan-  
za. E nella settimana ventura visiterà l'Asilo di via  
di via.

Truce misfatto in Sardegna  
Le vendette di Sedda

La popolazione protegge l'assassino

Leggiamo sulla Nuova Sardegna:

Si telegrafava da Sassari che in territorio di  
San Andrea Prius era stato assassinato il proprie-  
tario Giovanni Masca e che i suoi erano gli autori  
del delitto.

Il nostro prefetto senatore Muniochi fu ogni  
giorno una massa visitando i pubblici istituti di be-  
nevolenza e di opere di carità.

Ieri visitò l'ospedale infanzia, dove ebbe occasio-  
ne di congratularsi col direttore dottor con. Lan-  
za. E nella settimana ventura visiterà l'Asilo di via  
di via.

Truce misfatto in Sardegna  
Le vendette di Sedda

La popolazione protegge l'assassino

Leggiamo sulla Nuova Sardegna:

Si telegrafava da Sassari che in territorio di  
San Andrea Prius era stato assassinato il proprie-  
tario Giovanni Masca e che i suoi erano gli autori  
del delitto.

Il nostro prefetto senatore Muniochi fu ogni  
giorno una massa visitando i pubblici istituti di be-  
nevolenza e di opere di carità.

Ieri visitò l'ospedale infanzia, dove ebbe occasio-  
ne di congratularsi col direttore dottor con. Lan-  
za. E nella settimana ventura visiterà l'Asilo di via  
di via.

Truce misfatto in Sardegna  
Le vendette di Sedda

La popolazione protegge l'assassino

Leggiamo sulla Nuova Sardegna:

Si telegrafava da Sassari che in territorio di  
San Andrea Prius era stato assassinato il proprie-  
tario Giovanni Masca e che i suoi erano gli autori  
del delitto.

Il nostro prefetto senatore Muniochi fu ogni  
giorno una massa visitando i pubblici istituti di be-  
nevolenza e di opere di carità.

Ieri visitò l'ospedale infanzia, dove ebbe occasio-  
ne di congratularsi col direttore dottor con. Lan-  
za. E nella settimana ventura visiterà l'Asilo di via  
di via.

Truce misfatto in Sardegna  
Le vendette di Sedda

La popolazione protegge l'assassino

Leggiamo sulla Nuova Sardegna:

Si telegrafava da Sassari che in territorio di  
San Andrea Prius era stato assassinato il proprie-  
tario Giovanni Masca e che i suoi erano gli autori  
del delitto.

Il nostro prefetto senatore Muniochi fu ogni  
giorno una massa visitando i pubblici istituti di be-  
nevolenza e di opere di carità.

Ieri visitò l'ospedale infanzia, dove ebbe occasio-  
ne di congratularsi col direttore dottor con. Lan-  
za. E nella settimana ventura visiterà l'Asilo di via  
di via.

Truce misfatto in Sardegna  
Le vendette di Sedda

La popolazione protegge l'assassino

Leggiamo sulla Nuova Sardegna:

Si telegrafava da Sassari che in territorio di  
San Andrea Prius era stato assassinato il proprie-  
tario Giovanni Masca e che i suoi erano gli autori  
del delitto.

Il nostro prefetto senatore Muniochi fu ogni  
giorno una massa visitando i pubblici istituti di be-  
nevolenza e di opere di carità.

Ieri visitò l'ospedale infanzia, dove ebbe occasio-  
ne di congratularsi col direttore dottor con. Lan-  
za. E nella settimana ventura visiterà l'Asilo di via  
di via.

Truce misfatto in Sardegna  
Le vendette di Sedda

La popolazione protegge l'assassino

Leggiamo sulla Nuova Sardegna:

Si telegrafava da Sassari che in territorio di  
San Andrea Prius era stato assassinato il proprie-  
tario Giovanni Masca e che i suoi erano gli autori  
del delitto.

— Fatto ciò che credete, compare, ripose Giova-  
ni Masca, rassegnato alla sua sorte.

Sedda spiegò il facile ed a bruciapelo confiden-  
za del padre nel padre del compare, che cadde salma-  
mente.

Il Masca aveva tenuto a battere un figlio del  
Sedda, e questi era padre dell'assassino che d'un  
colpo di fucile uccise il compare.

Nella sua confidenza fu avvertita la destinazione; ma  
nessuno si accorse. Si spera che i due compare av-  
ranno da liquidare un conto.

Masca aveva deposto contro il Sedda, e se-  
condo la fama, ad una pretesa, a quattro ottanta  
di grano ed una quantina di lire.

Fu l'ordine di trasportare il cadavere; nessuno ob-  
bedì. L'unico che si prestò all'ufficio pietoso fu un  
Sedda, germano dell'ucciso.

Il Sedda ed il Tagavilla si alzarono senza ri-  
cordare molestia di sorta. Ciò si spiega coll'opinio-  
ne generalizzata in quelle campagne, che il Sedda da-  
vvero fu vittima di un complotto e di false testimo-  
nianze.

I carabinieri riconoscono che diffida considerazio-  
ne l'ottacolo principale alla cattura del Sedda, il  
quale ispira piena animosità ripugnante.

Sarà aberrazione, ma il fatto è questo: si verifica  
facilmente che egli sia arrivato dall'arredatore  
dei carabinieri, che non questi del luogo ov'egli col-  
lo compagnia d'evanesce a figura.

Interrogati i misfatti che erano stati spettatori  
della trucca di Masca, risposero concordi di non  
avere riconosciuto l'assassino.

### Temporali e fulmini ad Abbiategrasso

Abbiategrasso 23 — Ieri nel pomeriggio furono vi-  
sibili da un temporale, che non motivava punto  
cattivo, ma che al contrario aveva grave disgrazia.

A meno chilometri dalla borgata nei paraggi della  
stazione di Abbiategrasso, otto contadini attendevano ai  
lavori campari.

Superavvenne il temporale, al rifugiarsi sotto una  
tenda di paglia. Ma tre di essi, visto che c'era un  
temporale si portarono sotto due piovoli alimanti per  
alleviare i loro ferri da taglio. Si erano appena messi  
all'opera che scoppiò la folgore e i tre si portò i  
piovoli e restò immantinente cadaveri i tre disgraziati  
contadini, che lasciarono tutti e tre meglio e agli occhi  
morte.

I compare, spaventati per lo scoppio della folgore  
e più ancora dopo che ne videro le terribili conseguenze,  
accorsero a dar



**PARSA INQHAM**

**HANNO  
INCA GARANTITA**

centinaia complete di numeri (L. 100)  
alla Lotteria Italia-Americana e concor-  
no a tutte le estrazioni. In quest'anno  
avranno luogo irrevocabilmente due in-  
snora il 31 Agosto e 31 Dicembre.  
Ad ogni centinale completo di numeri va-  
rito framo in tutto il Regno un **BRONZO**  
artistico, il busto fuso in metallo-bronzo  
alla Fonderia Muzio e C. di Genova rap-  
presentando

**CRISTOFORO COLOMBO**

Collettare le richieste con lettera raccomandata  
vaglia di banca e L. 100 alla Banca F.lli Ce-  
roto di F.rrò (Casa fondata nel 1808) Via Carlo  
Bellico, 10 - Genova - oppure ai principali Ban-  
chieri e Cambiavalori di qualunque Città del Regno.

**I. PONTICAGLIA**, *Amico della Circolazione di Roma*  
**Medico Specialista per le**  
**MALATTIE dei BAMBINI**  
Estrere, 778, Venezia Decapito Farmacia Sampirol

**cieta della ferrovia Marmitifera**  
**PRIVATA DI CARRARA**  
Pagamento della cedola N. 13  
(Vedi avviso in IV pagina)

**AVVISO**

**Signori Negozianti ed Industriali**  
che desiderano fare inserzioni nel

**CATALOGO**  
DELLA

**Esposizione Internazionale**  
DI FOTOGRAFIA  
che avrà luogo a **GINEVRA**  
dal 1 al 31 Agosto prossimo

no pregati di rivolgersi esclusivamente agli  
fici di Pubblicità della Casa

**HAASENSTEIN & VOGLER**

Le commissioni si accettano fino a tutto il  
di **Luglio**.

**Fabbrica Colla e Concimi**  
Vedi avviso in quarta pagina

**cieta Italiana per la Strada Ferrata Meridionale**  
Pagamento della Cedola XLVI  
(Vedi avvis. in quarta pagina)

**Ultima Creazione!**  
PRIO UN SA  
**Carrien-Sylva**  
distribuita a N. 11, in Regina di S. Maria

CAR EN-SYLVIA Estrali  
CAR EN-SYLVIA Savon  
CAR EN-SYLVIA Velocitate

in Venezia presso la Fratellina Prodnieria  
**Antonio Lo Agnati — S. Salvatore**

Fogliamo da un giornale dell'Alta Italia:

**PRODUTTORI ITALIANI LEGGETE!**

Signor Direttore,

Ho scritto la presente quale amico dell'Italia da dugli  
scorsi anni del 1844, e molto indispettito, come tutti è  
di ostilità nazionali, contro la Francia, come il ri-  
to del trattato di commercio.

E per troppo vero che in Italia il mercato svizzero è  
troppo trascurato, mentre che è molto maggiore di quello  
che farebbe presumere la poca attenzione del suo terri-  
torio. Le sfogo delle merci è comparativamente grande,  
e la facilità, il campo bene, anzi con lusso, gli-  
commerciati stranieri.

Ma l'Italiano non si cura di ufficiali i suoi prodotti.  
Il vino, per esempio, dobbiamo andare fino al fondo  
della stivale per cercarlo. Da due o tre anni, lavoro del  
vino, la mia società non beve, io no, contate avverso al  
al Francese. Potrebbe però vino da parte italiane ve-  
niente buono, ma dove comprarsi? I francesi reagono  
per vendere i loro vini, fanno viaggiare i loro  
spiegatori, ci mandano del tutto, ecc. L'italiano si la-  
sta che la Francia gli abbia chiuso le sue porte, ma  
il suo cuore di brava altro affare.

Il mio cuore l'ho d'olivo. E soltanto pochi produttori  
visti di Borgogna e la casa Agnati e Giacomo  
di Ongia hanno, due mesi fa, pubblicato delle in-  
sizioni nel vostro giornale, che ha disdetto l'olio fran-  
ese.

**L'italiano dovrebbe di molto più far uso  
della pubblicità dei giornali.**

Altro articolo il sposo nel buco, per i lavori, ecc. Ha  
comenzato da noi delle qualità enormi, me viene  
da Merigat. Nessuno qui avrebbe dir da dove  
potrebbe far venire spose italiane buone.

Per ragioni l'industria, l'agricoltura, la granteria, la  
farmacia e tutti i prodotti degli agricoltori e così via.  
Per esempio, per avere del vostro olio lombardo ci  
gionno dalle fatiche ridicole; bisogna ricorrere alla  
di conoscenti, e lo stomaco per un pasticcio.

Mi pare che sarebbe l'affare del consoli italiani fra  
di agevolare le relazioni commerciali. Il ministero  
è propenso, i francesi s'accorgano del prete-  
di loro errore. Non devono indugiare a protezione e  
di la possibilità di provvedere da voi invece che dal  
estero.

Con tutta stima

Per la pubblicità nei giornali svizzeri ri-  
gionno esclusivamente all'Ufficio di Pubblicità

**HAASENSTEIN & VOGLER**  
Piazza S. Marco, 144

commissionari della pubblicità dei principali giornali  
svizzeri, dei quali vedete l'elenco in quarta pagina.

**ESPOSIZIONE**

sta reclame che fanno altre fabbriche di Acque  
testa, la preferita a tutte è sempre la risonanza

**ACQUA DI CHININA RIZZI**

che sia realmente efficace per lo sviluppo del  
e della bamba, essendo preparata con abbon-  
danza di China che è la cosa indispensabile  
infortuna il balbo. Una volta provata non si  
poteva essere positivi ed evidenti i suoi benefi-  
ci si vende a sole L. 2.50 la bottiglia. Chie-  
dere di



100



# GAZZETTA DI VENEZIA

Giornale politico quotidiano col riassunto degli atti amministrativi e giudiziari di tutto il Veneto  
Ufficiale per gli Atti della Camera di Commercio

LA DIREZIONE A PARAGUAY  
di nuovo  
Hanssen & Vogler  
In VENEZIA, Piazza S. Marco, 144 - 74-  
1074, Via S. Pietro, 202 A. - Firenze  
Via Firenze, 2 - GENOVA, Via S. Lorenzo, 17  
MILANO, Corso V. E. 18 - NAPOLI, Strada  
S. Nicola, 20 - ROMA, Via Salaria, 100-  
101, Via S. Teresa, 18 - e presso tutti le am-  
ministrazioni di posta, si mandano gratis per posta  
di posta 1. IV pag. cent. 30 (il pag. 1. 2.  
Piemonte cent. 1. 2. 3. - Venezia 1. 2.  
Pubblicazione ordinaria cent. 5 per parola  
(minimo per rivista cent. 50.)  
Pubblicazione straordinaria

## IL PRINCIPIO DELLA DISCUSSIONE BANCARIA ALLA CAMERA (Per dispaccio alla "Gazzetta")

Il bilancio dell'istruzione pubblica

(Presidenza del vice-presidente Villa)

Roma 24, ore 1.10 p.

La seduta si apre alle 10.3.  
Prendesi la discussione del bilancio dell'istruzione.

GALLI ROBERTO parla sul capitolo 47: sussidi ad allievi e ad artisti di belle arti. Richiama la attenzione del ministro sulla disposizione riguardante l'amministrazione del patrimonio dell'accademia San Luca in Roma. Domanda si faccia rispettare la volontà dei testatori e che si rispettino le ragioni in avvenire, facendo rispettare gli interessi dell'arte; invece quindi la riforma dell'accademia.

MARTINI osserva che l'accademia di San Luca è istituto non governativo, che la vita propria e il ministero non ha diritto di interferire nell'ordinamento.

GALLI prende atto e ringrazia; conchiude nella esultanza del ministro.

Dopo raccomandazioni di NICOLINI, GIOCONI, CARPANO, BIANCHI ed altri, riguardo interessi assolutamente locali, si approvano i capitoli fino al 63.

Al cap. 64 COSTANTINI propone e svolge il seguente ordine del giorno:

«La Camera invita il ministero ad integrare nel futuro bilancio lo stanziamento adeguato alla spesa relativa ai convitti meridionali allo scopo di pereguare il bilancio».

MARTINI non accetta quest'ordine del giorno, che, dopo le spiegazioni del ministro viene ritirato.

Approvati i cap. fino al 67.

Rizzo raccomanda al migliorino gli stipendi ai professori delle scuole tecniche ed istituti tecnici, pareggiandoli a quelli degli istituti classici, com'è prescritto nell'art. 10 della legge 1892; invoca quindi solleciti provvedimenti per attuare la promulgazione dell'insegnamento ginnasiale e tecnico di 1° grado. Domanda se il ministro intende peraltro applicare la circolare Bosselli, di Villa.

MARTINI assicura che il progetto sull'istruzione secondaria risponde a gran parte dei desideri manifestati da Rizzo; quanto al miglioramento degli stipendi dei professori alle scuole tecniche, occorrerà apposito progetto di legge che egli promette di studiare. Dichiarò che non può accettare però la domanda di applicare la circolare Bosselli.

Dopo alcune brevi raccomandazioni, si approvano i capitoli fino al 74.

Levati la seduta alle 12.14.

Redatta pomeridiana

(Presidenza Zanardelli)

### La discussione bancaria L'on. Cavallotti svolge la sospensione sul progetto di riordinamento delle banche

Roma 24, ore 2.00 p.

Si apre la seduta alle 2 e dopo alcune interrogazioni, fra le quali una di GALLI sull'incidente di Chicago avvenuto fra quel console italiano e l'on. UNGARO e e presentate alcune relazioni — il presidente dice che l'ordine del giorno reca la discussione del progetto di legge relativo al riordinamento degli istituti di emissione. Osserva però che furono presentate due mozioni sospensive, una dell'on. Cavallotti, che invita la Camera a rinviare la discussione della legge a dopo la presentazione della relazione del Comitato inquirente, l'altra dell'on. DI RUFINI che propone che si sospenda la discussione della legge, ritenendo che ora è inopportuno di deliberare su di essa.

Da quindi la parola al deputato Cavallotti per che svolge la sua mozione che è questa:

La Camera, ritenendo che sarebbe una responsabilità gravissima affrontare la discussione di un progetto che vuol fissare per un quarto di secolo tutto l'ordinamento bancario italiano, mentre ancora la banca sull'indole vera della nuova legge e sulle condizioni di fatto da cui essa muove, una parte indispensabile di elementi di giudizio, dei quali ha affidato a un proprio Comitato la indagine;

Giudicando non meno indispensabile che la discussione si faccia ampia e libera col più completo materiale, in condizioni serene e con ambiente sgombrato da diffidenze;

Decide di rinviare la discussione della legge a dopo la presentazione della relazione del Comitato.

Cavallotti viene tosto circondato da moltissimi deputati, che stanno in piedi a sentirlo, sulla scala verso l'ultimo settore dell'estrema Sinistra, che è riempito di deputati, fra cui vi sono l'on. RUFINI e vari di Destra.

Il discorso di Cavallotti ha veri pregi artistici; molti deputati anche ministeriali lo giudicarono fra i migliori che egli abbia pronunziato.

Levo un vuoto suo del discorso:

Egli ritiene perigliosa, arricchita la via nella quale si è posto il presidente del Consiglio con l'intento di volere la presente discussione.

Lo stesso Giolitti affermò in altra occasione che il Parlamento potrebbe votare una legge bancaria, mentre pende l'inchiesta; ora quest'inchiesta, non è stata fatta; tutti gli sforzi del Governo, per evitare è restando, mancando essa del sentimento profondo che della sua necessità domina nella Camera una volta che vi era entrato il sospetto.

Ora tutti quei dubbi che costata inchiesta producevano contrasti, erano negati, non diventati affermazioni che danno da pensare se la legge possa discutersi nelle condizioni presenti.

Si dice che si tratta di una legge per riordinamento

to bancario; ma come potrebbe ristabilire l'ordine da quelli stessi che hanno prodotto il disordine?

L'oratore allude a quei membri del Parlamento che potessero avere avuto rapporti colle banche e che potessero influire sulla sorte della legge.

Sono stati negati anche alla Camera gli elenchi che giorni sono l'on. COLAJANNI demandava degli azionisti della Banca nazionale e della Tiberina.

Ora, a questo proposito, ricorda i precedenti del Parlamento subalpino, che non sanzionò mai che i consensi potessero rappresentare due parti, cioè il concedente ed il concessionario. Che altri precedenti?

Nota la nomina del Comitato inquirente per decidere che gli sembra stranissima che si debba oggi rimettere tutto alla coscienza individuale.

Una legge che col voti degli uni e degli altri venisse approvata, smetterebbe il credito del paese non più di un lieve differimento.

Riferendosi ad alcuni giudizi della Commissione, dimostra che non prudente per altre ragioni affrettare la discussione della legge. La sola cosa urgente è la sistemazione della Banca romana, per tutto il resto, la legge non introduce una sistemazione definitiva, ma limitata e galvanizzante un cadavere.

Quale è dunque il pericolo nell'indagare? C'è forse a temere il fallimento della Banca Nazionale? Ma se questo fosse, ciò basterebbe a far sì che nessun uomo onesto potesse approvare una legge, che si ispirasse su quell'istituto.

Accenna quindi al risultato dell'ipotesi bancaria amministrativa, sulla quale il paese non si è mostrato tranquillo.

L'oratore riposa alcuni minuti.

Ripigliando il discorso, l'on. CAVALLOTTI dice che nel discutere scorso, se fosse stato nel pieno dei ministri, egli avrebbe chiesto la loro; non per tutti, per la Camera, come per i ministri, senza privilegi.

(GIMBALDI, con forza, lo interrompe, dicendo: E un privilegio in senso inverso essere ministro? Megari potrei venire al banco di deputato! (Bravo, commoventi).

CAVALLOTTI: — Lei farebbe molto bene a farlo; non dovrebbe restare a quel banco! (Impressioni).

GIMBALDI: — Sarei felicissimo di andarmene.

CAVALLOTTI: — La seguirò perché molto stupido, anche io mi!

Dopo questo incidente, l'on. CAVALLOTTI continua osservando che scopo vero della banca del Comitato inquirente era quello di appurare le condizioni reali degli istituti ai quali si sta per fare una nuova concessione; ora, come si può procedere al riordinamento bancario prima che quella indagine sia ultimata?

Ricorda che in una lettera ambasciatrice lo stesso ministro Crispien confessava la vanità del sindacato veneto sulle banche. Ora se la riluttanza di tale sindacato fosse colpa degli organi che lo esercitavano o di un dualismo fra di essi manifestatosi, non converrebbe sostituirli altri, o diversamente ordinarli?

No si può curare il male alla radice, non avere apparato le responsabilità che lo provocano.

Secondo l'oratore, anche indipendentemente dalla azione del magistrato, qualche cosa del processo Talamo deve essere trapiantato davanti al comitato inquirente. Per esempio, si potrebbe sapere chi siano le persone emigrate che alla Banca Romana impose un prestito di quattro milioni a favore di Achille Ruffi? (convezioni, commoventi). E si potrebbe domandare: come un giornalista che non possiede un capitale di 600 mila lire? Chi si trovò dietro un deposito fuggiasco a Corto, che ebbe un credito di 300 mila lire, «accesa al caso del deputato Chierici»?

CAVALLOTTI si ferma lungamente su Chierici e sul Papato Romano, quantunque mai nominandolo; dice che un giornalista ebbe dalla Banca Romana 700.000 lire e un'altra cambiale di 70.000 lire la pagò la biglietta della Banca Nazionale.

CAVALLOTTI: — Non faccia commoventi! CAVALLOTTI: — Il primo commovente di questa legge ha una origine molto buona; proviene da una persona che inquina la stampa e la vita romana. Egli si presentò a Talamo e gli disse: O frate! la carcerazione bancaria, e andrai in carcere. — Talamo si rifiutò di firmare e venne arrestato. (Impressioni universali. Commenti divertiti). Domanda se quest'uomo abbia il diritto di vantarsi dell'amicizia di uomini del Governo, come la zaccaria di fango al rastano della scorta del galantuomo su cui si posano. (Voci approvazioni all'estrema sinistra).

ZANARDELLI: — Parli la gente che non si può tacere, che non si può tacere.

BARILLAI interrompe. E che potete a un sì spazioso un giornale per diffamare la gente.

CAVALLOTTI continua: — Dimmi a questo documento non crede che la Camera possa votare una legge come quella sulle banche, senza che prima il Comitato non abbia reso noto alla Camera il risultato delle indagini sue. Esprimo quindi il desiderio che il Comitato stesso dica almeno ai suoi dubbi manifestati abbiano o no fondamento.

Non è questione di Destra e di Sinistra; l'importante è che il paese non sia più guidato da questi problemi ben più gravi di quello bancario. Per la soluzione di questi problemi si potrebbe dedicare l'attività del Parlamento e del Governo. (Applausi vivaci, specialmente a Destra e all'estrema Sinistra — Molti deputati si fecero coll'oratore).

Le dichiarazioni dell'on. Mordini

presidente del Comitato del Sette

Si alza quindi l'on. MORDINI, presidente del Comitato del Sette, fra la più intensa generale attenzione.

Egli dice: — L'on. Cavallotti ha chiamato il desiderio del Comitato del Sette comprendo il desiderio di Cavallotti condiviso da tutta la Camera.

Voci: — Sì! Sì! (Bravo, bravo).

MORDINI: — Ebbene, mi sento all'ordine della Camera e del suo presidente (Bravo, bravo — Scoppio su tutti i banchi di un lunghissimo, potentissimo applauso).

MORDINI: — Quando la Camera e il suo presidente vorranno che io esponga la realtà delle cose? (Nuovo lunghissimo applauso).

Giolitti: — Pregho la Camera di consentire che l'on. Mordini parli immediatamente (Scoppio nuovi fragorosi applausi).

Allora l'on. MORDINI accoltellissimo legge la seguente dichiarazione che il Comitato ha concordato a voti unanimi:

Onorevoli colleghi! — Il mandato che voi ci affidate e che noi, solo per sentimento di dovere, accettiamo, ci imponeva soltanto di indagare le responsabilità politiche e morali rispetto ai banchi di emissione. Compresi della grave responsabilità davanti alla Camera ed al paese, demmo opera all'esecuzione del mandato con l'imparzialità e l'ampiezza delle ricerche, che esso imponeva.

Nostro primo e costante proposito fu di scoprire il lavoro che un termine breve, per uscire presto da un ambiente di recriminazioni e di sospetti, può dare dovendosi di una indagine dispartita, trattandosi dell'onore e della riputazione della Camera, non di una indagine di condotta a termine.

Ci siamo adoperati a quella che reputiamo una delle più difficili e più onorevoli missioni che un uomo di Stato possa avere in mano, il processo penale del quale chiedemmo comunicazione fino all'8 giugno. L'ultima lettera avuta in data 20 corrente ci apprese che non essendo chiusa l'istruttoria segreta, la nostra richiesta non poteva essere accolta.

La Commissione promette, per quanto è da lei, di dar termine al suo lavoro nel tempo più possibilmente breve; ma non avendo ancora definite le responsabilità morali e politiche, tocca alla Camera di deliberare se le convenga discutere una legge di riordinamento bancario.

Le dichiarazioni di Mordini furono lette con voce forte e furono ascoltate con attenzione. L'ultima parte specialmente fu udita in silenzio grandissimo. Alla fine scoppiarono applausi fragorosi sui banchi dell'opposizione.

I ministri restarono invece silenziosi.

La dichiarazione che il Comitato ha concordato a voti unanimi:

Onorevoli colleghi! — Il mandato che voi ci affidate e che noi, solo per sentimento di dovere, accettiamo, ci imponeva soltanto di indagare le responsabilità politiche e morali rispetto ai banchi di emissione. Compresi della grave responsabilità davanti alla Camera ed al paese, demmo opera all'esecuzione del mandato con l'imparzialità e l'ampiezza delle ricerche, che esso imponeva.

Nostro primo e costante proposito fu di scoprire il lavoro che un termine breve, per uscire presto da un ambiente di recriminazioni e di sospetti, può dare dovendosi di una indagine dispartita, trattandosi dell'onore e della riputazione della Camera, non di una indagine di condotta a termine.

Ci siamo adoperati a quella che reputiamo una delle più difficili e più onorevoli missioni che un uomo di Stato possa avere in mano, il processo penale del quale chiedemmo comunicazione fino all'8 giugno. L'ultima lettera avuta in data 20 corrente ci apprese che non essendo chiusa l'istruttoria segreta, la nostra richiesta non poteva essere accolta.

La Commissione promette, per quanto è da lei, di dar termine al suo lavoro nel tempo più possibilmente breve; ma non avendo ancora definite le responsabilità morali e politiche, tocca alla Camera di deliberare se le convenga discutere una legge di riordinamento bancario.

Le dichiarazioni di Mordini furono lette con voce forte e furono ascoltate con attenzione. L'ultima parte specialmente fu udita in silenzio grandissimo. Alla fine scoppiarono applausi fragorosi sui banchi dell'opposizione.

I ministri restarono invece silenziosi.

Che dice l'on. Giolitti

Parla quindi l'on. GIOLITTI il cui discorso suscita un vero pandemonio.

Egli è interrotto ad ogni frase, ad ogni parola, al più dire, dagli urli dell'opposizione.

Comincia dicendo che intende di esporre ragioni di interesse nazionale.

Voci: — Dite gli interessi della Banca nazionale. (Risate, rumori).

ALTRE VOCI: — Vi sono interessi morali!

GIOLITTI: — Gli urli non sono ragioni — (nuovi urli) ed a me basta di esclamazioni e di sospiri inopportuni! (Applausi — nuovi grandissimi urli — rumori — Al più deputati scendono dal terzo settore di sinistra e applludiscono).

Voci: — Chi sospetta lei? In chi ha parlato lei?

GIOLITTI: — Dichiaro che il giorno in cui mi faranno abbandonare questo posto sarò il più bello della mia vita. (A coro: Scoppia un vero baccano — urli, grida, risate).

ZANARDELLI: — Ma non siamo intolleranti! (Le risate ironiche continuano).

GIOLITTI: — Chi ride ignora che cosa sia politismo! (baccano infernale dalla montagna e dalla destra — Dalla sinistra sinistra partono insistenti continue al banco dei ministri).

Il presidente scempera e grida: — Facciamo silenzio! Ma inutilmente: per cinque minuti la Camera è in grande agitazione.

Voci alla montagna: — Sono insolente, questo!

ZANARDELLI: — Stiano zitti!

Voci: — Non possiamo lasciarli offendere.

ARLBERG: — Stare zitti, noi siamo stati due ore a sentire il vostro Cavallotti!

CAVALLOTTI: — Non possiamo lasciarli insultare!

ZANARDELLI: — Lascino parlare, altrimenti sono costretto a togliere la seduta.

Quando si ristabilisce il silenzio, dopo cinque minuti, Giolitti ripiglia; ma neppure stavolta gli consente di continuare. Gli urli sono sempre fortissimi. L'opposizione non lascia dirgli una frase completa.

Egli perde la calma: spesso ripete le stesse cose: Se non votate il progetto — grida — diranno che l'Italia è il paese dove si potrà fabbricare la carta impudente! Le parole di Mordini si riferiscono al falli della Banca Romana, che con questa legge si abolirà (rumori, risate). Del resto, tutti i falli lamentati avvennero sotto la legislatura passata (altro scoppio di urli su tutti i banchi — nuovo scompaginarsi, nuovi richiami presidenziali).

Nella sala — continua Giolitti — di discutere questa legge che di Banca Romana non parla (nuovi urli).

Il presidente scempera sempre: — Che tolleranza è questa?

Giolitti continua gridando: — Se non votiamo la legge, l'Italia sarà l'ultimo paese dell'Europa! (applausi al secondo e terzo settore di Sinistra — urli sugli altri banchi).

Finalmente si fa un po' di calma e si può seguire un po' meglio il discorso.

Gli effetti del disastro della Banca Romana — dice il presidente del Consiglio — non ebbero gravi conseguenze come si poteva temere, perché si ebbe fiducia che il Governo e il Parlamento avrebbero provveduto a farne impossibile la ripetizione. Tutte le disposizioni della legge sono di costituzione rigida agli amministratori, sono di divieto assoluto ad operazioni illecite; perché non discutere?

E strano — egli dice — che si interrompa quando si parla degli interessi vitali del paese e che per far cadere un ministro non si entri a compromettere il credito; deve quindi insistere nel chiedere l'immediata discussione della legge bancaria non volendo in nessun modo affrontare la responsabilità gravissima di diffidare; e si ripartirebbe indegno di rimanere al suo posto se non dicessi chiaramente alla Camera che occorrono nell'interesse della credito nazionale immediate provvedimenti (applausi — commoventi — risate).

Pro e contro la sospensione.

L'on. FAUSTA parla contro la sospensione: dice

che questa ha lo scopo di rendere la Camera impotente a legiferare, dichiarandone l'incompatibilità in ciò l'oratore non consente, né gli preme scriverne la sua popolarità, quando se per la dichiarazione del governo, che si tratta del supremo interesse del paese.

Secondo lui fu sbagliato il concetto di affidare ad un Comitato di 7 deputati l'incarico di una inchiesta, che era stata prima risposta, perché ciò rese possibile la preparazione di attacchi che partono dall'estrema sinistra, ma si preparano a destra.

Il Comitato inquirente si trovò trascinato a compiere molte indagini e il ritardo inevitabile dei suoi lavori rese intollerabile una situazione che la proposta di Cavallotti mira a prolungare indefinitamente.

Settimo parla a favore della mozione Cavallotti. Dopo le parole di Mordini dice non può assumersi la responsabilità di votare contro la sospensione non si può discutere una legge che vincola il credito del paese per 25 anni, poiché la Camera non è inaspettabile. L'oratore continua confutando le ragioni del presidente del Consiglio e censurando la legge presentata.

VALLI è iscritto a parlare contro la sospensione; ma dopo le dichiarazioni del presidente del Consiglio rinuncia a parlare.

Giolitti ripete che se il Governo insiste per l'immediata discussione si è perché crede che ciò sia indispensabile al credito del paese. Pensi del resto la Camera quale giudizio farebbe il paese di un Parlamento che si dichiarasse impotente a risolvere siffatta grave questione.

che questa ha lo scopo di rendere la Camera impotente a legiferare, dichiarandone l'incompatibilità in ciò l'oratore non consente, né gli preme scriverne la sua popolarità, quando se per la dichiarazione del governo, che si tratta del supremo interesse del paese.

Secondo lui fu sbagliato il concetto di affidare ad un Comitato di 7 deputati l'incarico di una inchiesta, che era stata prima risposta, perché ciò rese possibile la preparazione di attacchi che partono dall'estrema sinistra, ma si preparano a destra.

Il Comitato inquirente si trovò trascinato a compiere molte indagini e il ritardo inevitabile dei suoi lavori rese intollerabile una situazione che la proposta di Cavallotti mira a prolungare indefinitamente.

Settimo parla a favore della mozione Cavallotti. Dopo le parole di Mordini dice non può assumersi la responsabilità di votare contro la sospensione non si può discutere una legge che vincola il credito del paese per 25 anni, poiché la Camera non è inaspettabile. L'oratore continua confutando le ragioni del presidente del Consiglio e censurando la legge presentata.

VALLI è iscritto a parlare contro la sospensione; ma dopo le dichiarazioni del presidente del Consiglio rinuncia a parlare.

Giolitti ripete che se il Governo insiste per l'immediata discussione si è perché crede che ciò sia indispensabile al credito del paese. Pensi del resto la Camera quale giudizio farebbe il paese di un Parlamento che si dichiarasse impotente a risolvere siffatta grave questione.

La indagine e condanna del disastro

S'innalza quindi l'on. RUFINI, e fra la più viva attenzione della Camera, fa una breve dichiarazione che impressiona vivamente.

Egli dice: — Il deputato Mordini colle sue dichiarazioni ha posto davanti alla Camera una di quelle questioni che non si discutono. Ognuno interrogui la propria coscienza; quanto a me ho consultato la mia, e mantengo la sospensione da me proposta.

Parlo ancora DANZO contro la proposta di RUFINI; — MAGGIORANI FERRARIS sostengono la sospensione per ragioni tecniche; Rosti che vuole l'immediata discussione della legge.

Le gravissime parole di Bovio

Fuori i truffatori della politica!!

Fra la più viva attenzione della Camera si alza l'on. BOVIO: crederci che egli faccia gravi rivelazioni: comprendete quindi la nervosità e l'agitazione della Camera. Come sapete, anch'egli è uno dei Sette.

Egli dice: Dopo le dichiarazioni fatte dal presidente del comitato inquirente, sottoscritte da tutti i membri, non dovrei aggiungere parola. Ma mi obbligano a parlare alcune allusioni degli onorevoli Cavallotti e Rosti.

Fa quasi accenno alla convenienza che i professori non prendessero parte alla votazione. Essi furono obbligati ad entrare nel comitato inquirente. Per parte mia interpreto il mandato nel senso che al termine dell'opera del comitato si dovesse discutere la legge.

E conchiude: — Esorto la Camera e il governo ad indugiare la decisione di pochi giorni (Noi! — Sì! sì!).

BOVIO: — Se no esorto ad uscire dall'aula quei deputati che ebbero colle banche conti illeciti (impressioni) e se per il sorreggio fra i deputati professori, dovrei uscire dall'aula anche io, lavorerò la cattedra, per continuare col collegio del comitato gli onesti nostri lavori, e scoscherò coloro che ebbero conti illeciti colle banche! (applausi all'estrema sinistra).

Voci: — Da dove vi sono deputati che ebbero di questi conti?

ALTRE VOCI: — Come no? Non lo safferò? C'è che dice l'on. Fortis.

L'on. FORTIS parla per una dichiarazione. Ammette che la legge non sia ottima, e che una migliore se ne possa fare. Non comprende però che non si debba discuterla.

Non è esatto che la commissione del Sette abbia indugiato i risultati dell'inchiesta amministrativa sulla quale fonda la legge attuale.

In fondo tutte le obiezioni ridotte a ciò, che vi saranno dei deputati impudenti? Ma indolezza bancaria: — ora è un emporio il male l'interrompere perciò la discussione della legge bancaria. Per quanto si cerchi di far sorgere una questione di moralità non è possibile togliere ad essa il carattere politico.

Durante questo discorso tutti gridano; la Camera è impotente; non vuol sentire parlare Fortis che aveva detto che parlava solo per dichiarare il voto e invece si prolunga oltre misura.

ZANARDELLI non lo consente: la Camera vota: FORTIS continua; però, dominato dagli urli, finisce per sedere.

Nuove dichiarazioni di Mordini e di Giolitti

MORDINI conferma le dichiarazioni fatte dal Comitato, che ha voluto lasciare libera la coscienza della Camera. Aggiunge che il Comitato del sette si astiene dal voto.

Giolitti conferma le sue dichiarazioni ed insiste nel dichiarare che il Parlamento che si dichiara impotente a risolvere la questione bancaria è un Parlamento condannato.

L'on. GIOLITTI, cominciando questo suo discorso

dichiarazioni, dice: — Riassumo per sommi capi la discussione.

DE FELICE, ironico: — Come il presidente delle Assise (risate).

La fine del discorso del presidente del Consiglio riscuote sui banchi ministeriali applausi fragorosi, mentre l'opposizione grida, ma non così forte come in principio della seduta.

IL VOTO

Gli astenuti — I deputati veneti

La Camera non ne può più. Si grida da ogni parte: «A voti! a voti!»

L'on. ZANARDELLI avverte che la mozione dell'on. RUFINI, siccome più generica, ha la precedenza; e la mette ai voti per appello nominale, questo essendo stato chiesto da 15 deputati.

Fatto l'appello risulta che la mozione è respinta con voti 239 contro 148 e 19 astenuti. Al momento del voto parecchi deputati escono. Notasi la correttezza dell'attenzione di alcuni deputati.

Banchieri si è astenuto oggi, come si è astenuto nel 1870, essendo possessore di azioni della Banca nazionale, come lo era allora.

È commentata l'astensione di Antonelli: credesi che anch'egli sia possessore di azioni.

I deputati toscani furono la massima favorevole essendosi trattenuti per modificare la legge a favore delle Banche toscane.

Eccovi l'elenco degli astenuti: — Antonelli, Biancheri, Cavalieri, Cremonesi, Fani, Ferraccio, Fortunato, Fossato, Mordini, Ottavio, Panatieri, Paternostro, Pellegrini, Quilicri, Ridolfi, Sineo, Suardi, Tittoni, e Bovio.

Dal vestibolo votarono a favore del Ministero e cioè contro la sospensione gli on. Andolfi, Brunelli, Clementini, Faggioli, Lucchini, Marinelli, Mel, Monti, Sani, Sperti, Teobaldo, Tomai, Valle, Valli.

Votarono contro il Ministero e cioè per la sospensione: Bertolini, Bonin, Chiaradia, Chioaglia, Colpi, Danieli, Depuppi, Di Biaggio, Isondi, Galbi, Girardini, Grazziosi, Lazzati, Luzzatto, Minicichelli, Papadopoli, Piovare, Pulla, Rizzo, Romanin, Schiraldi, Tiepolo, Treves e Zabeo.

Si annunziano quindi nuove interrogazioni fra le quali una dell'on. Galli sui provvedimenti che intende di prendere il Governo nell'interesse dell'agricoltura e dell'erario



che le casse internazionali, rifiutando gli spezzati d'argento di conio estero, farebbero cessare l'uscita delle monete e il loro commercio, che ne fanno all'estero ingordi speculatori.

Inoltre il governo avrebbe deciso di coniare per alcuni milioni di pezzi da 20 centesimi in nickel.

Auguriamo che tali notizie — delle quali però non troviamo cenno nei giornali della Capitale — abbiano pronta conferma.

## NOSTRI TELEGRAMMI DALLA CAPITALE

### Il Bollettino militare

Roma 24, ore 11.35 p.

Del Bollettino militare toglie le seguenti disposizioni:

Il generale Turchio è collocato a riposo.

Il generale Bertorio è collocato in posizione sussidiaria.

Il colonnello Forte comandante a Peschiera, è collocato in posizione sussidiaria.

Benevenuto Del Bocco, capitano nel 4° regg. del genio, è trasferito nella fanteria e nominato comandante del forte di Primolano.

Bettinelli, tenente d'artiglieria alla direzione di Verona, è passato alla fanteria ed addetto alla fortezza di Legnano.

Bertini, maggiore addetto al forte del Moncaliano, è trasferito alla fortezza di Venezia.

Gazzi, maggiore della fortezza di Piacenza, è trasferito alla fortezza di Verona.

Sequi, capitano alla fortezza di Verona, è nominato comandante al forte di Vallegrà.

Mucca, tenente alla fortezza di Legnano, è trasferito a Peschiera.

Fioravanti, capitano del 3° regg. genio, è collocato in posizione sussidiaria.

Lignori, tenente-colonnello al 3° regg. genio, è collocato a riposo.

Falla, tenente nel 3° regg. genio, è trasferito a Messina.

Jura, tenente al 4° regg. genio, è trasferito al 3° genio.

Bianchini, tenente nel 2° regg. genio, è trasferito al 3° regg. genio.

### L'ammiraglio Curi

L'ammiraglio Curi è partito oggi per Costa per prendere il comando della divisione navale per le grandi manovre.

## CRONACA ESTERA

### ANCORA LA CATASTROFE della torretta inglese «Victoria» presso Tripoli

Disparci da Londra confermano la catastrofe della torretta inglese «Victoria», e la dichiarano dovuta a una falsa manovra il cui autore responsabile è ancora sconosciuto.

Il numero esatto delle vittime è di 171.

Da Londra ci telegrafano che in seguito al naufragio della «Victoria», la Regina contromandò il ballo a Roma annunciato per ieri sera.

Da Roma ci telegrafano:

«E' un telegrafo così all'ammiraglio inglese: Mi associo al lutto della vostra gloriosa marina che viene a perdere così valoroso ammiraglio e tanti valorosi marinai.

Telegrammi da Londra recano che questo disastro produsse ottima impressione.

L'imperatore Guglielmo telegrafò dicendo di aver fatto inalberare le bandiere inglesi e tedesche a tutto sulla flotta tedesca.

### Le elezioni in Germania

#### I Ballottaggi

Si prevede che i ballottaggi riusciranno ai progressisti democratici non meno fatali delle elezioni a primo scrutinio e, come dicono gli stessi organi più sensati del partito, compiranno il processo di decomposizione incominciato il 6 maggio.

In molti Collegi i progressisti democratici, seguendo l'esempio del Comitato elettorale a Jena, hanno deciso di appoggiare direttamente o indirettamente il candidato socialista; e giudicando dal linguaggio della *Freisinnige* col consenso di Richter.

Perciò alcuni giornali come la *Voss. Zeit.* ed alcuni candidati del partito si ribellano contro Richter.

Avendo il candidato progressista democratico nel primo Collegio di Berlino dottor Langerhans, che è in ballottaggio con un socialista, dichiarato essere dovere patriottico del partito dell'ordine di sostenersi a vicenda contro i socialisti, la *Nord. Allg. Zeit.*, la *Voss. Zeit.* e la *Nat. Zeit.* oppongono alle parole di Langerhans il contegno di Richter.

La stessa *Voss. Zeit.*, organo principale dei progressisti, dice che migliaia di elettori del partito sono disgustati del modo con cui è stata diretta la lotta elettorale sin dal principio e pur restando veri liberali non comprendono perché nei ballottaggi non debbano votare piuttosto per i nazional-liberali che per i socialisti o per il Centro.

### Appendice della GAZZETTA DI VERONA 120

#### LA SCHIAVE BIANCHE

«Dio mio! Dio mio!» — esclamò il duca. — Come fantasticava la vecchia! Io ho visto soltanto una volta la ragazza ed anche quella volta per un semplice caso.

«Io la dapprima — acquietò Steinfield — rimasi così sorpreso ed atterrito che non neppi aprii bocca. E quando mi ricchii, risposi per le prime. Ella però mi lasciò dire e poi mi narrò tranquillamente che l'educazione che aveva dato alla figlia le era costata enormemente, che non possedeva più nulla, e che se non le riusciva di concludere un buon affare, ella era completamente rovinata.

«Ma era un vero mercato di carne umana. — esclamò il consigliere scrollando il capo.

«Un mercato che però è lecito! — rispose il signor di Steinfield con amarezza. I nostri filantropi non si occupano di simili piccolezze. Ma non divaghiamo. La signora mi disse che le occorrevo dieci mila fiorini e che per questa somma avrebbe ceduto la figlia al duca. Io non mi

proprietà del giornale di Torino Roma.

La *Freisinnige* proclama quindi piena libertà di azione per gli elettori progressisti.

La *Koelnische* invita pure i progressisti democratici a svincolarsi da Richter e cita l'esempio di Hinz (secessionista) che invita i suoi elettori a Oldenburg a concentrare nel ballottaggio contro un socialista i loro voti sul nazionale-liberale Emswiler.

La *Freisinnige* dice che il partito progressista democratico anche ridotti alle minime proporzioni continuerà nel nuovo Reichstag ad attuare il suo programma.

La dichiarazione del dott. Seizler, capo dei cattolici a Francoforte ed organizzatore di pellegnaggi a Roma, all'adunanza dei nazional-liberali a Francoforte che un buon cattolico deve sostenere il Governo contro i socialisti, impressiona vivamente i circoli cattolici.

Eletti a Lipsia Hasse nazionale liberale, a Francoforte sul Meno Schmidt socialista, a Erfeldt Harm socialista.

Riuscirono eletti Solingen, candidato socialista, Offenburger del centro, e Hanan conservatore.

### Un presidente modello

#### In America

Il presidente del Stato dominicano, uno Stato cattolico per eccellenza, è stato volta più autoritario che l'imperatore dei Maroni. Scrivono infatti da San Domingo, che Housseau — è il nome del presidente — accorgendosi un giorno che suo cognato lo imbarazzava, l'avrò a colazione e gli tenne, presso a poco, questo ragionamento. Nangia bene, perché dopo colazione ti farò fucilare. Ma non inquietarti di niente: io avrò cura di una moglie e dei tuoi figli.

L'invitato erede dei tratti di uno schizzo e mangia saporitamente. Il presidente però mantiene la parola, e suo cognato, dopo colazione, fu fucilato.

Nel mese di aprile scorso, egli si recò a Manzanilla, dove doveva avere un'intervista col presidente della repubblica di Haiti, a bordo del suo naviglio da guerra: il *Presidente*.

Prima di lasciare il Dominico, egli fece trasportare il suo avversario nella candidatura alla presidenza, generale E. Marchand, a bordo del suo battello e durante un mese egli portò con sé il prigioniero, acciò in fondo alla sala, col capo ai piedi.

Un bel metodo di combattere gli avversari... politici!

### Commercio italo-francese

La Camera di commercio italiana in Parigi comunica che durante i primi cinque mesi del 1893 l'importazione delle merci italiane in Francia (commercio speciale) si elevò a fr. 56,806,000 mentre che l'esportazione delle merci francesi per l'Italia raggiunse fr. 59,802,000.

Del confronto coi primi cinque mesi del 1892 risulta minore importazione di merci italiane in Francia, per fr. 389,000, e maggiore esportazione di merci francesi in Italia per fr. 11,469,000.

Il commercio totale della Francia coll'estero durante i cinque primi mesi del 1893 porta: diminuzione delle importazioni, fr. 306,654,000; diminuzione nelle esportazioni fr. 4,506,000.

**Disparci della «Gazzetta»**

#### Alla Camera francese

**Le dimissioni di Millevoye**

Parigi 24, ore 9.15 p.

Casimiro Perier annuncia che riceverà la dimissione scritta di Millevoye.

Il procuratore della Repubblica, per mezzo di Guérin, fece domandare a Casimiro Perier i documenti letti giovedì alla Camera da Millevoye.

Dreyfus presentò la proposta di amnistia a favore di tutti i condannati per i crimini e delitti politici e fatti connesi.

Dreyfus non oppose a tale proposta, né anche si dichiarò urgente e si discusse; ma precedendo la parola dopo Dreyfus, combatté l'amnistia.

La proposta di Dreyfus è respinta con voti 237 contro 116.

Parigi 24, ore 11 p.

Ducet, direttore della *Courde e Morion*, che consegnò a Millevoye falsi documenti, furono arrestati ieri sera.

### Cronaca di viaggio

Parigi 24, ore 8.30 p.

Carnot, la cui salute si è ristabilita, sarà probabilmente un breve viaggio a Parigi.

**Il Principe ereditario russo in Inghilterra**

Petroburgo 24, ore 7.30 p.

Lo zarvitich partirà per Londra fra il 26 e il 30 corr. per la via di Berlino.

### Misfatto misterioso

Un ferreo misfatto, circondato da misteriose circostanze, è stato commesso in un villaggio presso Orleans.

Un mercante ambulante si presentava, l'altro giorno, con un fusto protetto, a certa fonderia, rancia della ferrovia.

La donna, senza alcun sospetto, si lasciò avvicinare.

Allora il fustino, estratta una rivoltella, ne esplose quattro colpi sulla diavola.

Parla alla donna e ad una templa, la vittima.

L'assassino, non ancora soddisfatto, inferocì sulla infelice, ferendola gravemente alla testa a colpi di coltello; poi, credendola morta, si diede alla fuga.

La fonderia, invece, non appena l'assassino fu lontano, in grazia ad una prodigiosa forma di voluttà, riuscì a trascinarsi sino ad una casa vicina.

Lo stato della poveretta è gravissimo.

degna neppure di risponderle e me ne andai in quale stato d'animo potete bene immaginare. Poco dopo, giunto a casa, mi pervenne una lettera della signora di Z. che io distinsi senza neppure leggerla. Il giorno dopo ne vengo una seconda, poi una terza e una quarta lettera cui io non potevo rispondere perché non le leggevo, sino a che un bel giorno la signora venne in persona da me e mi supplicò di dimenticare il nostro colloquio. Ella convenne che si era spinta troppo oltre, che depredava vivamente questo e quel, e mi supplicò di recarmi lo stesso giorno da una figlia la quale non sapeva nulla di quanto era accaduto e di rammentarsi per la mia assenza.

«E tu andasti?»

«Io cedetti alle preghiere della signora e ritornai il giorno dopo a casa sua. Trovai l'Elisa sola, le quale mi rimproverò dolcemente la mia indifferenza. Però sebbene io fossi pienamente convinto dell'innocenza della ragazza e che ella nulla sapeva del turpe mercato che una madre voleva fare di lei, io mi ero molto spaventato, non tanto per l'Elisa quanto per una relazione che si basava in fondo sopra una speculazione così infame. Fortunatamente avevo parlato altre volte di un viaggio che dovevo fare in una città vicina.

«Era un ottimo espediente.

«Appunto. Dopo qualche giorno infatti, dissi all'Elisa che era impossibile protrarre più a lungo il viaggio, che i miei affari mi sollecitavano e partii.

«E la ragazza? — chiese il duca.

«La ragazza non fu ancora arrestata.

La fonderia dichiarò di non aver mai avuto alcun rapporto col mercante ambulante.

E, come va escluso l'ipotesi che l'assassino abbia commesso il delitto a scopo di furto — poiché la fonderia è poverissima — con noi non si riesce a spiegare il motivo del misfatto.

L'assassino non fu ancora arrestato.

La fonderia dichiarò di non aver mai avuto alcun rapporto col mercante ambulante.

E, come va escluso l'ipotesi che l'assassino abbia commesso il delitto a scopo di furto — poiché la fonderia è poverissima — con noi non si riesce a spiegare il motivo del misfatto.

Lugubre statistica

La Morgue di Parigi

Una lugubre statistica è quella che, registrata la Morgue di Parigi.

Secondo un rapporto che si presentò al prefetto di polizia, la Morgue nel 1892 ricevette 900 cadaveri.

E' la cifra più elevata che si sia vista da parecchi anni.

I 900 corpi portati alla Morgue nel 1892 comprendono 636 uomini, 352 donne e 21 animali.

Furono riconosciuti della famiglia, e del personale della Morgue 809 corpi, 169 non furono riconosciuti.

Il numero maggiore dei cadaveri riservati della Morgue è nel mese di maggio.

La classificazione per professione degli individui riconosciuti da quest'istituto giornalieri 121, impiegati 46, coochieri 26, muratori 43, falegnami 39, meccanici 27, domestici 43, proprietari 25, professionisti 136.

Classificati secondo le loro cause, i decessi appartengono così ripartiti: sommersione, 242 — morti improvvisi, 138 — impiccati, 79 — armi da fuoco, 107 — armi bianche, 59 — avvelenamenti, 69 — caduta, 76 — cadute, 52 — schiacciamenti, 41 — cause diverse, 130.

## CRONACA ITALIANA

### Leggi sociali

Roma la Gazzetta di Roma:

E' fondata la voce che sono bene innanzi gli studi per la preparazione di alcune leggi di carattere sociale, fra le quali quella della Cassa Pensioni per la vecchiaia e quella dell'inseparabilità dei salari degli operai.

Si studierebbe inoltre il modo di applicare l'istituto dei pretorati anche alle controversie tra i proprietari e gli agricoltori.

La squadra permanente

Petroburgo 24 — La squadra permanente, comandata dal duca di Genova, è giunta stanotte.

Una scena tragi-comica

Due sorelle soccolte — Schiavi ad una guardia

Certa Maria Garbieri, donna dei cinquant'anni, conosciuta col nomignolo di *Stupiga*, è una disgraziata che a tratti fa parlare di sé per le sue stranezze, in casa di lei si rinchioda nel Manicomio a Voghera.

L'altra sera, mentre costei passeggiava per via Cesare, si imbattè nelle due sorelle Silva, l'una Camilla, di anni 22 e l'altra Margherita, di anni 18.

La Garbieri, sorreggendo le due sorelle, le affrontava e domandava spaziosamente su di una questione che fra lei e la Camilla era avvenuta l'ultimo giorno di carcere per l'imputazione di un delitto.

Alla domanda, la Camilla Silva, corò di andarsene, evitando ogni polemica, dicendo che una questione seria.

La Garbieri, non avendo risposta, montò sulle furie, afferrò una sorella che aveva al piede, e cominciò a lacerare le due sorelle.

Le ragazze furono attirate ai colpi tremanti che cominciava la Garbieri da persona accesa. Più tardi, il padre delle due ragazze, incontrando la Garbieri in via San Bernardo, la sollecitava.

Questa condotta a dare la lacerazione al padre da chiamare l'attenzione delle guardie municipali che erano poco lungi.

Le guardie intervennero e la Garbieri a ritirarsi a casa e a non fare rumore.

A questo ammonimento, essa si diede ad ingiuriare e a mormorare calce alle guardie, che furono costrette a cederle al Manicomio.

L'altro giorno, il pubblico ingrossava costantemente per la grida acute che emanava la Garbieri.

La scena più comica avvenne quando si volle farla entrare nel corpo di guardia; esse oppose tanto resistenza, che una giunta quasi a sopprimere sotto guardie municipali.

Nel corpo di guardia, quando la liberarono, di là l'innanzi e di là contenzione contro le guardie, schiaffeggiando nel tempo stesso il vigile Berardi.

Una, questa disgraziata è stata portata al carcere a disposizione dell'autorità giudiziaria, perché dovrà rispondere di percosse alle due sorelle Silva e di ingiurie, oltraggi e percosse ad agenti della forza pubblica.

**Agencia Stefani**

Indro, 24 — (Comera) — Si rampagano con 168 corpi contro 150 la proposta di Clark appoggiata a Treppe, tendente ad accordare l'emo-rile alla Scania.

Approvati l'articolo quarto del progetto dell'Emmerik.

Breidre, 24 — (Scapino) — Approvati all'unanimità in prima lettura il trattato di commercio con l'Austria Ungheria e in seconda lettura con voti 285 contro 6.

Madrid 24 (Comera) — Introdotti la discussione della questione della riforma militare. Aggiornata la discussione del bilancio della guerra.

Colete 24 — L'epidemia coleriforme è considerata terminata qui e nei dintorni. La mortalità degli ultimi tre giorni non oltrepassa la media ordinaria.

Preghiamo i nostri corrispondenti e collaboratori, e quanti mandano articoli per la pubblicazione, di scrivere da una parte sola del foglio.

le braccia al collo e un supposito passavano di tornare al più presto. Io speravo che le distrazioni del viaggio mi avrebbero fatto dimenticare la ragazza, ma non fu così. La fantasma non dimenticò mai la mia passione per essa ed io tornai a W... per presto di quanto mi ero predefinito.

«Era una passione sul serio.

«Appena arrivato a W... trovai almeno una mezza dozzina di lettere della signora Z., la quale mi pregava e supplicava di recarmi a visitarla subito dopo il mio arrivo. Ricamai pensare qualche giorno prima di recarmi da lei e questo finalmente mi decisi, vi andai col cuore stretto da un doloroso presentimento. Trovai anche quella volta la signora di Z. sola in casa.

«Oh! bella!

«Llei mi parlò della visita e al luogo delle lunghe asce, rimpicciandoci specialmente perché avevo lasciato tanto tempo l'Elisa senza mie lettere. Io balbettai qualche scusa e domandai della ragazza. La madre mi rispose che era uscita, ma che sarebbe tornata fra pochi giorni. Qui il signor di Steinfield sospirò profondamente e continuò con voce tremante dell'emozione:

«Cioè che che mi diceva allora io lo avevo già previsto nelle notti insonni passate durante la mia assenza.

«Già?

«Si era trovato un altro, il quale si era impegnato di pagare la somma richiesta. La madre aveva avuto con Elisa la scena più terribile, e soltanto dopo una lotta disperata e costretta, chi

## CRONACA

### CALENDARIO

Domenica 25 giugno: Apparizione di San Marco.

Lunedì 26 giugno: Santi Giovanni e Paolo.

San Giovanni 4. m. 14; tram, 7.51.

Temp. max. del 23: 25.4 — Min. del 24: 19.8.

La serata di beneficenza, organizzata per il teatro Malibran dal benemerito Club ipocriti, avrà esito completo. L'affollato pubblico plaudì fragorosamente i singoli pezzi del programma, volle fissati l'ultimo tempo della *Suita del Pier Giat*, magnificamente suonata, come al solito, dalla Banda cittadina — il racconto di Leporello, nel Don Giovanni, cantato egregiamente dal bravo Francesco Navarini — la graziosissima *Pastiglia Turca* del Michaelis, eseguita dall'ottimo Circolo melodististico veneziano, guidato dall'egregio maestro Rava — e la brillante *Mia bandiera dei Rotoli*, cantata dal baritone Scaramella.

Grande interesse al momento dell'estrazione dei biglietti premi. Il fortunato vincitore dei premi maggiori in oro fu il co. Luigi Avogadro.

Bravo davvero anche questa volta il Club ipocriti che poté raccogliere una bella somma di denaro, da distribuirsi ai poveri.

Tutti prestarono gentilmente l'opera loro; gli artisti Navarini e Scaramella, la Banda cittadina, il Circolo melodististico, ed il prof. Aureliano Pozzichon che accompagnò al piano i proprietari del teatro, colla solita filantropia, ne concessero gratuitamente l'uso.

**Intestate Christianini** — Ieri mattina, nella sala dei Concerti al Giardino pubblici, le brave alline di questo Istituto diedero il loro saggio annuale di ginnastica e ballo.

I propositi municipali alla P. L. non hanno creduto quest'anno di dare, a questa festa geniale, la solennità degli anni scorsi. Quindi, non inviti oltre alle famiglie delle allieve e al corpo insegnante, non fuoli distinti per le signore patronesse dell'Istituto, delle quali intervennero la signora contessa Contini Venier e la signora Viani.

Il Municipio era rappresentato dal segretario cav. Veronesi e dall'ispettore scolastico.

In una festa in famiglia, ma resa quanto al più d'impresione dello straordinario numero di persone intervenute, fra le quali moltissime signore delle famiglie delle allieve, oltreché dalla bravura delle giovinette.

Gli esercizi ginnastici, sotto sorveglianza del prof. Gello, furono diretti a seconda delle classi, da quelle brave istitutrici che sono le signorine Manrico, Canal, Caronni e Bon: i balli del maestro Villaniti. La signorina Manrico siede anche al piano, per balli.

Non ci ha sorpresa vedere come quelle allieve, delle giovinette che stanno per lasciare l'Istituto destinato a brillare ben presto fra la più civile e colta nostra Società, al piccini del giardinetto infantile assapato all'Istituto, eseguir con mirabile precisione i loro esercizi, che anche in questo come in ogni altro ramo d'istruzione dell'Istituto di Christianini vi è un continuo progresso.

Nella persona della egregia signora Puzza, anima e mente, veramente direttive, di questo Istituto, noi ci congratuliamo cogli insegnanti e colle allieve.

**In memoria di Teo** — Ricordiamo che oggi alle 10 e un quarto ant. precise nella Scuola grande di San Giovanni Evangelista, per disposizione della Società Arti Educatorie, col concorso di uno speciale Comitato, saranno celebrate l'esequie per compianto artista Francesco Teo.

**Scena tragi-comica.** — Alle 10 e mezzo usciva ieri dalla sala del matrimonio al Municipio una coppia di sposi popolari — lui, dicono, un pittore da stanza, lei, un'operaia al Confindustria. Li seguivano il compare e i parenti.

Quando il corteo nuziale fu per uscire da Ca' Lorende, una giovane, popolana anch'essa, con due bambini, uno per mano, l'altro in collo, si avvicinò tremando di collera e di compassione agli sposi. Abbandonò il bambino che teneva per mano, consegnò l'altro a una donna (sua madre), poi si scagliò inferocita contro lo sposo, mandandolo improvvisamente a colpire con un ombrello.

Ne nacque un putiferio. Grida, pianti, minacce.

«Mi hai tradito, hai abbandonato il bambino e poi hai sposato quest'altra! E già colpiti di ombrello.

«Brutto assassino, ti la ga spenda in cieco solo per abbandonarmi.

Era la madre della tradita che parlava. Ed esclamò verso la figlia: — Ti ga sbeffato, il dovere far quello che ti ga dito; là, una bella ponzada, no ce l'ombrello.

I parenti mai potevano trattenere la furia di quella donna. Il padre dello sposo intervenne anch'egli, e la redarguì severamente.

Le parole che passava, i gridolieri del vicino traghetti scorrevano — e finalmente ognuno, quando parve più calma l'outro della scena, — andò per fatti suoi.

Immaginate i commossi del proclino!

**In operaio poco onesto** — Il certo Giuseppe Puppolo abitante a Dossena. Avuti in via per le necessarie riparazioni, alcuni stivali, dalla signora Cleopatra, si ritirò al

in con questi mezzi, la povera ragazza aveva finalmente accennato a vendere il suo onore per salvare la madre dalla miseria. Riusciva a decifrare le mie sofferenze mentre la vecchia parlava. Quando ella ebbe finito, io trovai la forza di chiederle quando l'orribile mercato si era compiuto ed ella mi rispose che la cosa era ancora allo stato di progetto e che Elisa aveva messo per unica condizione di attendere il mio arrivo.

«Suppongo che lei avrà respinto di soddisfazione.

«Ascoltatemi ancora un momento, mi disse la vecchia, vedendo che io inorridito mi ero alzato per andarmene. — Cioè che ora vi ho da dire, ve lo dico per incanto di Elisa. Sono io, sua madre, ma la ragazza non ha il coraggio di esprimerlo con parole. E una condizione che ella mi ha posto soltanto a questa condizione ella desidera il mio desiderio. Io le feci segno di parlare, e la vecchia mi disse che Elisa consentiva a quel passo, ma che prima voleva essere mia.

«Ah! la vecchia non doveva essere una madre.

«Non si sapeva ancora un momento, mi disse la vecchia, vedendo che io inorridito mi ero alzato per andarmene. — Cioè che ora vi ho da dire, ve lo dico per incanto di Elisa. Sono io, sua madre, ma la ragazza non ha il coraggio di esprimerlo con parole. E una condizione che ella mi ha posto soltanto a questa condizione ella desidera il mio desiderio. Io le feci segno di parlare, e la vecchia mi disse che Elisa consentiva a quel passo, ma che prima voleva essere mia.

«Ah! la vecchia non doveva essere una madre.

«Non si sapeva ancora un momento, mi disse la vecchia, vedendo che io inorridito mi ero alzato per andarmene. — Cioè che ora vi ho da dire, ve lo dico per incanto di Elisa. Sono io, sua madre, ma la ragazza non ha il coraggio di esprimerlo con parole. E una condizione che ella mi ha posto soltanto a questa condizione ella desidera il mio desiderio. Io le feci segno di parlare, e la vecchia mi disse che Elisa consentiva a quel passo, ma che prima voleva essere mia.

«Ah! la vecchia non doveva essere una madre.

«Non si sapeva ancora un momento, mi disse la vecchia, vedendo che io inorridito mi ero alzato per andarmene. — Cioè che ora vi ho da dire, ve lo dico per incanto di Elisa. Sono io, sua madre, ma la ragazza non ha il coraggio di esprimerlo con parole. E una condizione che ella mi



che le case internazionali, rifiutando gli spazzati d'argento di conio estero, farebbero cessare l'uscita delle monete e il loro commercio, che ne fanno all'estero ingordi speculatori.

Inoltre il governo avrebbe deciso di coniare per alcuni milioni di pezzi da 20 centesimi in nickel.

Auguriamo che tali notizie — delle quali però non troviamo cenno nei giornali della Capitale — abbiano pronta conferma.

## NOSTRI TELEGRAMMI DALLA CAPITALE

Il Bollettino militare

Roma 24, ore 11.35 p.

Del Bollettino militare tolgo le seguenti disposizioni:

Il generale Tecchio è collocato a riposo.

Il generale Sforza è collocato in posizione di riserva.

Il colonnello Forte comandante a Peschiera, è collocato in posizione di riserva.

Beneventano Dal Bona, capitano nel 4° regg. del genio, è trasferito nella fanteria e nominato comandante del forte di Primolano.

Bettinelli, tenente d'artiglieria alla direzione di Verona, è passato alla fanteria ed addetto alla fortezza di Legnano.

Bertini, maggiore addetto al forte del Moncalisto, è trasferito alla fortezza di Venezia.

Gazzi, maggiore della fortezza di Piacenza, è trasferito alla fortezza di Verona.

Segni, capitano alla fortezza di Verona, è nominato comandante al forte Valleggia.

Mucca, tenente alla fortezza di Legnano, è trasferito a Feneclere.

Fiorino, capitano del 3° regg. genio, è collocato in posizione di riserva.

Lignori, tenente-colonnello al 3° regg. genio, è collocato a riposo.

Falla, tenente nel 3° regg. genio, è trasferito a Messina.

Jova, tenente al 4° regg. genio, è trasferito al 3° genio.

Bianchini, tenente nel 2° regg. genio, è trasferito al 3° regg. genio.

L'ammiraglio Corsi

L'ammiraglio Corsi è partito oggi per Costa per prendere il comando della divisione navale per le grandi manovre.

## GRONACA ESTERA

ANCORA LA CATASTROFE

della corazzata inglese «Victoria» presso Tripoli

Dispari da Londra confermano la catastrofe della corazzata «Victoria», e la dichiarano dovuta a una falsa manovra il cui autore responsabile è ancora sconosciuto.

Il numero esatto delle vittime è di 371.

Da Londra ci telegrafano che in seguito al naufragio della «Victoria», la Regina congedando il ballo a Corte annunciato per lunedì.

Da Roma ci telegrafano:

Er a telegrafo così all'ammiraglio inglese: Mi associo al lutto della vostra gloriosa marina che viene a perdere così valoroso ammiraglio e tanti valorosi marinai.

Telegrammi da Londra recano che questo disastro produsse ottima impressione.

L'imperatore Guglielmo telegrafò dicendo di aver fatto inalberare le bandiere inglesi e tedesche a tutto sulla flotta tedesca.

Le elezioni in Germania

I Ballottaggi

Si prevede che i ballottaggi rianimeranno al progressi democratici non meno fatali delle elezioni a primo scrutinio, e come dicono gli stessi organi più sensati del partito, compiranno il processo di decomposizione incominciato il 6 maggio.

In molti Collegi i progressisti democratici, seguendo l'esempio del Comitato elettorale a Jena, hanno deciso di appoggiare direttamente o indirettamente il candidato socialista; e giudicando dal linguaggio della *Freiheit* col consenso di Richter.

Però alcuni giornali come la *Voss. Zeit.* ed alcuni candidati del partito si ribellano contro Richter.

Avendo il candidato progressista democratico nel primo Collegio di Berlino dottor Langerhans, che è in ballottaggio con un socialista, dichiarano essere dovere patriottico dei partiti dell'ordine di sostenere a vicenda contro i socialisti, la *Nord. Allg. Zeit.*, la *Voss. Zeit.* e la *Nei. Zeit.* oppongono alle parole di Langerhans il contegno di Richter.

La stessa *Voss. Zeit.*, organo principale dei progressisti, dice che migliaia di elettori del partito sono disgustati del modo con cui è stata diretta la lotta elettorale sin dal principio e pur restando veri liberali non comprendono perché nei ballottaggi non debbano votare piuttosto per i nazionali-liberali che per i socialisti o per il Centro.

Appendice della GAZZETTA DI VENEZIA 120

## LE SCHIAVE BIANCHE

«Dio mio! Dio mio!» — esclamò il duca. — Come fantasticava la vecchia! Io ho visto soltanto una volta la ragazza ed anche quella volta per un semplice caso.

«Io la disprezzo — esclamò Stiefeld — rimani così sorpresa ed atterrito che non apri la bocca. E quando mi rebbi, risposi per la rima. Ella però mi lasciò dire e poi mi parlò tranquillamente che l'educazione che aveva dato alla figlia le era costata enormemente, che non possedeva più nulla, e che se non la riusciva di concludere un buon affare, ella era completamente rovinata.

«Ma era un vero mercato di carne umana. — Come fantasticava la vecchia! Io ho visto soltanto una volta la ragazza ed anche quella volta per un semplice caso.

«Un mercato che però è lecito!» — rispose il signor di Stiefeld con amarezza. I nostri fantasmi non si occupano di simili piccolezze. Ma non divaghiamo. La signora mi disse che le occorrevo dieci mila fiorini e che per questa somma avrebbe ceduto la figlia al duca. Io non mi

La *Freiheit* proclama quindi piena libertà di azione per gli elettori progressisti.

La *Kölnische* invita pure i progressisti democratici a svincolarsi da Richter e cita l'esempio di Hinz (secessionista) che invia i suoi elettori a Oldenburg a concentrare nel ballottaggio contro un socialista i loro voti sul nazionale-liberale Enocerus.

La *Freiheit* dice che il partito progressista democratico anche ridotto alle minime proporzioni continuerà nel nuovo Reichstag ad attuare il suo programma.

La dichiarazione del dott. Steink, capo dei cattolici a Francoforte ed organizzatore di pellegrinaggi a Roma, all'adunanza dei nazionali-liberali a Francoforte che un buon cattolico deve sostenere il Governo contro i socialisti, impressiona vivamente i circoli cattolici.

Eletti a Lipsia Hasse nazionale liberale, a Francoforte sul Meno Schmidt socialista, a Eberfeld Harm socialista.

Ruscrono eletti Solingen, candidato socialista, Offenburge del centro, e Hanau conservatore.

Un presidente modello

In America

Il presidente dello Stato dominicano, uno Stato cattolico per eccellenza, è stato volte più autoritario che l'imperatore del Messico. Scrivono infatti da San Domingo, che Herrera — è il nome del presidente — s'è governato a guisa che suo cognome lo imponeva, l'arrivo a colossale e gli tenne, presso a poco, quanto ragionamento. Ma non inquietarsi di alcune cose, ma di una cosa sola, che è la sua dignità.

L'invito credo che al trattato di un altro e mangia saporitamente. Il presidente però mantiene la parola, e suo cognome, dopo colazione, fu fedeltà.

Nel mese di aprile scorso, egli si recò a Manzanilla, dove doveva avere un'immensa col presidente della repubblica di Haiti, a bordo del suo naviglio da guerra: il *Presidente*.

Prima di lasciare San Domingo, egli fece trasportare il suo armamento nella candidatura alla presidenza, generale R. Marchena, a bordo del suo battello e durante un mese egli portò con sé il prigioniero, acciò lo fosse alla sala, coi colpi ai piedi.

Un bel metodo di combattere gli avversari politici!

Commercio italo-francese

La Camera di commercio italiana in Parigi comunica che durante i primi cinque mesi del 1893 l'importazione delle merci italiane in Francia (commercio speciale) si elevò a fr. 56,806,000 mentre che l'esportazione delle merci francesi per l'Italia raggiunse fr. 59,802,000.

Dal confronto coi primi cinque mesi del 1892 risulta minore importazione di merci italiane in Francia, per fr. 389,000, e maggiore esportazione di merci francesi in Italia per fr. 11,469,000.

Il commercio totale della Francia col'estero durante i cinque primi mesi del 1892 porta: diminuzione nelle importazioni, fr. 500,654,000, diminuzione nelle esportazioni fr. 4,506,000.

Dispari della «Gazzetta»

Alla Camera francese

Le dimissioni di Millevoye

Parigi 24, ore 0.13 p.

Casimiro Perier annuncia che riceverà la dimissione scritta di Millevoye.

Il procuratore della Repubblica, per mezzo di Currier, fece domandare a Casimiro Perier i documenti letti giovedì alla Camera di Millevoye.

Dreyfus presenta la proposta di amnistia a favore di tutti i condannati per i crimini e delitti politici e fatti connessi.

Dupuy non oppone a tale proposta, ma anche si dichiara urgente e si discute; ma prendendo la parola dopo Dreyfus, combatte l'amnistia.

La proposta di Dreyfus è respinta con voti 337 contro 116.

Parigi 24, ore 11 p.

Ducel, direttore della *Cassette* e *Morion*, che consegnò a Millevoye falsi documenti, furono arrestati lunedì.

Corretti in viaggio

Parigi 24, ore 8.30 p.

Carnot, la cui salute si è ristabilita, farà prossimamente un breve viaggio a Marly.

Il Principe ereditario russo in Inghilterra

Petroburgo 24, ore 7.30 p.

Lo Cesarevitch partirà per Londra fra il 28 e il 30 corr. per la via di Berlino.

Misfatto misterioso

Un feroce misfatto, ritenuto da misteriose circostanze, è stato commesso in un villaggio presso Orleans.

Un mercante ambulante al presentatore, l'altro giorno, con un fello prete, a certa Goussard, rastatore della fattoria.

La donna, senza alcuna sospetto, si lasciò arrestare.

Allora il feroce, estratta non rivolte, se esponeva quattro colpi alla diavola.

Perla alla uca e ad una tempra, la vittima uccisa.

L'assassino, non ancora soddisfatto, inferocì sulla infelice, ferendola gravemente alla testa a colpi di coltello; poi, eridendola morta, si diede alla fuga.

La Goussard, invece, non appena l'assassino fu lontano, in grazia ad una prodigiosa forza di volontà, riuscì a trascinarsi sino ad una casa vicina.

Lo stato della poverella è gravissimo.

L'assassino non fu ancora arrestato.

La Goussard dichiarò di non aver mai avuto alcun rapporto col mercante ambulante.

E, come va escluso l'ipotesi che l'assassino abbia commesso il delitto a scopo di furto — poiché la Goussard è poverissima — con ciò si riesce a spiegare il motivo del misfatto.

Lugubre statistica

La Morgue di Parigi

Una lugubre statistica è quella che riguarda la Morgue di Parigi.

Secondo un rapporto che si presentò al prefetto di polizia, la Morgue nel 1892 ricevette 988 cadaveri.

E' la cifra più elevata che si sia vista da parecchi anni.

I 988 corpi portati alla Morgue nel 1892 comprendono 695 uomini, 334 donne e 21 animali di fieno.

Forono riconosciuti dalle famiglie, o dal personale della Morgue 909 corpi, 160 non furono riconosciuti.

Il numero maggiore dei cadaveri riservati dalla Morgue è nel mese di luglio.

La classificazione per professione degli individui riconosciuti da questi risultati: giornalieri 121, impiegati 46, coochieri 26, muratori 45, falegnami 39, meccanici 27, domestici 43, progettisti 25, professori 13.

Classificati secondo le loro età, i decessi apparivano così ripartiti: sommarie, 243 — morti improvvisi, 118 — impiccagioni, 79 — anni da fieno, 107 — anni bianchi, 52 — avvelenamento, 69 — infanzia, 76 — cadute, 52 — schiacciamenti, 61 — cause diverse, 130.

CRONACA ITALIANA

Leggi sociali

Roma in Guardia di Roma

E' fondata la voce che sono bene intenzioni gli studi per la preparazione di alcune leggi di carattere sociale, fra le quali quella della Cassa Pensioni per la vecchiaia e quella dell'insostituibilità dei salari degli operai.

Si studierebbe inoltre il modo di applicare l'istituto del proibitivo anche alle controversie tra i proprietari e gli agricoltori.

La squadra permanente

Petroburgo 24 — La squadra permanente, comandata dal duca di Genova, è giunta a Mosca.

Una scena tragica

Due sorelle uccise — Schiavi ad una guardia

Certa Maria Garbieri, donna nel cinquant'anni, coetanea del suo figlio, è una disgraziata che a tratti fa parlare di sé per lo suo strano, la sua di che fu rinchiusa nel Manicomio a Voghera.

L'altra sera, mentre costei passeggiava per via Cesare, si imbattè nelle due sorelle Silva, l'una Carmela, d'anni 22 e l'altra Margherita, d'anni 18.

La Garbieri, secondo le due sorelle, le affrontò a domande spigliate su di una questione che fra lei e la Camilla era avvenuta l'ultimo giorno di carnevale per l'imprestito di un domino.

Alla domanda, la Camilla Silva, corse di andarsene, ritirando ogni parola, dicendo che una questione seria.

La Garbieri, non avendo risposta, montò nelle furie, afferrò uno scudo che aveva al piede, e cominciò a battere le due sorelle.

Le ragazze vennero sottratte ai colpi tremanti che amministrava la Garbieri da persone sconosciute. Ma tardi, il padre delle due ragazze, incontrando la Garbieri in via Rag. Bernardo, la schiaffeggiò.

Questa commovente a dare in mano al punto da chiamare l'attenzione della guardia municipale che era poco lungi.

Le guardie rinchiusero la Garbieri e ritirarsi a casa e a sua fare rumore.

A questo avvenimento, non si può dire di ingiuriare e a uccidere calce alle guardie, che furono costrette a cedere al Municipio.

Lungo il percorso, il pubblico ingrossava, continuando per la grida sotto che «uccideva la Garbieri».

La scena più commovente avvenne quando si volle farle entrare nel corpo di guardia; una opposizione tanto resisteva, che era giunta quasi a sparare contro le guardie municipali.

Nel corpo di guardia, quando le liberarono, due le innanzi e altre condotte nelle guardie schiaffeggiando nel tempo stesso il vigile barattoli.

Ora, questa disgraziata è stata portata al carcere a disposizione dell'autorità giudiziaria, perché dovrà rispondere di persone alle due sorelle Silva e di ingiuria, oltraggi e persone ad agenti della forza pubblica.

Agenzia Stefani

Londra, 24 — (Comma) — Si risponde con 168 voti contro 150 la proposta di Clark appoggiata a Freyberg, tendente ad accordare l'anno-rile alla Scozia.

Approvati l'articolo quarto del progetto dell'anno-rile.

Bolzano, 24 — (Scapino) — Approvati all'unanimità in prima lettura il trattato di commercio con l'Austria Ungheria e in seconda lettura con voti 28 contro 6.

Madrid 24 (Comma) — Intrepido la discussione della questione della riforma militare. Aggiornata la discussione del bilancio della guerra.

Calais 24 — L'epidemia coleriforme è considerata terminata qui e nei dintorni. La mortalità degli ultimi tre giorni non oltrepassa la media ordinaria.

Preghiamo i nostri corrispondenti e collaboratori, e quanti mandano articoli per la pubblicazione, di scrivere da una parte sola del foglio.

## CRONACA

CALENDARIO

Domenica 25 giugno: Apparizione di San Marco Ev.

Lunedì 26 giugno: Santi Giovanni e Paolo.

Solo leva ore 4. m. 14; tram. 7.51

Temp. max. del 23: 25.4 — Min. del 24: 19.8

La serata di beneficenza, organizzata dalla Società Malibran del benemerito Club Ignoranti, sortì molto completa. L'affollato pubblico plaudì frugorosamente i singoli pezzi del programma, volle bastati l'ultimo tempo della Sinfonia del *Peer Gyn*, magnificamente suonata, come al solito, dalla Banda cittadina — il racconto di Laponello, nel Don Giovanni, cantato egregiamente dal bravo Francesco Navarini — la graziosissima *Fallaglia Turca* del Michaelis, ragazzino dell'ottimo Circolo mandolinistico veneziano, guidato dall'egregio maestro Ravà — e la brillante *Mia bandiera* del Rotoli, cantata dal baritone Scaramella.

Grande interesse al momento d'istrazione dei dodici premi. Il fortunato vincitore dei venti mureghi in oro fu il co. Luigi Avogadro.

Bravo davvero anche questa volta il Club Ignoranti che potrà raccogliere una bella somma di denaro, da distribuirsi ai poveri.

Tutti prestarono gentilmente l'opera loro; gli artisti Navarini e Scaramella, la Banda cittadina, il Circolo mandolinistico, ed il prof. Aureliano Pozzich che accompagnò al piano. I proprietari del teatro, colla solita generosità, ne concessero gratuitamente l'uso.

Istituto Giustiniani — Ieri mattina, nella sala dei Concerti ai Giardini pubblici, le braccia di questo Istituto diedero il loro saggio annuale di ginnastica e ballo.

I propositi municipali alla P. L. non hanno creduto quest'anno di dare, e questa festa generale, la settimana degli anni scorsi. Quindi, non inviò oltre alle famiglie delle alunne e al corpo insegnante, non posti distinti per le signore patronesse dell'Istituto, delle quali intervennero la signora contessa Contini Venier e la signora Viani.

Il Municipio era rappresentato dal segretario car. Veronesi e dall'ispettore scolastico.

In una festa la famiglia, ma non questa si può dire imponente dallo straordinario numero di persone intervenute, fra le quali moltissime signore delle famiglie delle alunne, oltreché dalla bravura delle giovinette.

Gli esercizi ginnastici, sotto sorveglianza del prof. Gallo, furono divisi a seconda delle classi, da quelle brave istitutrici che sono le signorine Manarini, Camil, Carosio e Don: i balli del maestro Vittonelli. La signorina Manarini si distinse anche al piano, per balli.

Non ci fu sorpresa vedere come quelle alunne, delle giovinette che stanno per lasciare l'Istituto, destinato a brillare ben presto fra la più civile e colta nostra Società, ai piccoli del giardino infantile annesso all'Istituto, eseguire con mirabile precisione i loro esercizi; che anche in questo caso in ogni altro ramo d'istruzione nell'Istituto Giustiniani vi è un continuo progresso.

Nella persona della egregia signora Puzzi, salma e mente, veramente direttiva, di questo Istituto, noi ci congratuliamo cogli insegnanti e colle loro alunne.

La cerimonia di Teo — Ricordiamo che oggi alle 10 e un quarto ant. precisa nella Scuola grande di San Giovanni Evangelista, per disposizione della Società Arti Edificatorie, col concorso di una speciale Comitato, saranno celebrate l'esequie per il compianto artista Francesco Teo.

Scena tragica — Alle 10 e mezzo uccise fra della sala dei matrimoni al Municipio una coppia di sposi popolari — lei, diciannove anni, lui, un operaio al Colonnello. Li seguivano il compare e i parenti.

Quando il corteo nuziale fu per uscire da Ca. Lorenza, una giovane, popolana anch'essa, con due bambini, uno per mano, l'altro in collo, si avvicinò tremando di colera e di disperazione agli sposi. Abbandonò il bambino che teneva per mano, consegnò l'altro a una donna (sua madre), poi si scagliò inferocita contro lo sposo, mandando impremi e colpendolo con un ombrello.

Ne nacque un putiferio. Grida, pianti, minacce — Mi hai tradita, hai abbandonato i bambini e poi hai speso quest'altro! E già colpi di ombrelli.

Bravo assai, ti la ga spacciata in casa solo per abbandonarla.

Era la madre della tradita che parlava. Ed aggiunse verso la figlia: — Ti ga robbato, ti dovrei far quel che ti ga dato; lei, una bella pantofole, a te e l'ombrello.

I presenti non poterono trattenere la furia di quella donna. Il padre dello sposo intervenne anch'egli, e lo redarguì severamente.

La gente che passava, i gondolieri dal vicino traghetto scossero — e finalmente ognuno, quando parve più calma l'outro della scena, andò per fatti suoi.

Immaginate i commenti del popolo!

Un operaio poco onesto — Il nostro Giuseppe Puppolo abitante a Dorsoduro. Avuti in mano, per le necessarie riparazioni, alcuni stivali, dalla signora Cleopatra, si abbandonò al suo

sa con quali mezzi, la povera ragazza aveva finalmente accettato a vendere il suo onore per salvare la madre dalla miseria. Rifiutata a descrivere la sua sofferenza mentre la vecchia parlava. Quando ella ebbe finito, io trovai la forza di chiedere quello terribile mercato se era compiuto ed ella mi rispose che la cosa era ancora allo stato di progetto e che Elia aveva messo per unica condizione di attendere il mio arrivo.

«Suppongo che lei avrà respirato di soddisfazione».

«Assolutamente ancora un momento, mi disse la vecchia, vedendo che io inorridito mi ero alzato per andarmene. — Ciò che ora vi ho da dire, lo dico per incanto di Elia. Sono io, sono io, ma la ragazza non ha il coraggio di esprimerlo con parole. E una condizione che ella mi ha posto soltanto a questa condizione che ella si derida al mio desiderio... lo le feci segno di parlare, e la vecchia mi disse che Elia consentiva a quel piano... ma che prima voleva essere assicurata».

«Ah! la vecchia non doveva essere una madre».

«Disse il maggiore arruolando il capo. — Non si è anche in, Ugo, del mio parere?»

Stiefeld assenti col capo e rispose: — Io ne sono convinto, sebbene non mi sia riuscito di averne la certezza. E qui la mia storia è finita.

Via Stiefeld! — Ecco il duca. — Sarebbe credibile da parte vostra ed indizio di un buon mercante troncato la storia proprio nel punto più interessante dell'ultima capitolo.

N. 2236 di Dorsoduro, egli invece di ripartirli, li vendette recando un danno alla proprietaria di circa 12 lire.

Il Puppolo fu deferito all'autorità giudiziaria.

Condannato a Venezia, arrestato a Brescia — Giunse notizia da Brescia che uno stato colto arrestato certo Luciano Dall'Era da Maniova di 44 anni, già negoziante nella nostra città e condannato dal nostro tribunale a sei mesi di detenzione per bancarotta fraudolenta.

A Brescia, il Dall'Era si qualificava per un cuoco in traccia di occupazione.

Il danneggiato nel furto di 2000 lire, che abbiamo narrato ieri, è certo Carlo Tommaso Pomer, prete inglese, abitante al primo piano della casa sulle Zattere al N. 783. Pare che i ladri abbiano approfittato delle furelle della camera del prete, che erano aperte.

Un bel castello. — A proposito del fatto narrato nella Gazzetta di venerdì sotto questo titolo, vogliamo informarvi che non fu già il Zibotto a pretendere una somma dalle mani degli autori del furto di un pane di burro dalla mostra della sua bottega. Furono le mogli stesse che consegnarono nelle mani del Zibotto 40 lire, onde far fronte alla contravvenzione, se gli fosse capitata, per non avere denunciato il furto e ciò in seguito alle loro pressioni.

Bravi giovanotti — L'altra notte, verso le una quattro maschietti vestiti civilmente, sfacciarono lo stemma dello spaccio sale a talorché in Ruga Giulia S. M. Fornova N. 4925 e la portarono via, gettandole porcia forse in qualche casa.

Il tabaccaio, certo Adamo Bernardi di Camogliano, ebbe un danno di lire quindici.

Costruzione di nuove porte in ferro a Torsova sull'Adige — La Camera di Commercio ha ricevuto dalla R. Prefettura di qui la comunicazione che il Ministero dei Lavori pubblici partecipò ad essa che venne di finanziamento approvato il progetto per la costruzione di nuove porte in ferro al sostegno Torsova sull'Adige, e che sono già state date le autorizzazioni di appalto alla R. Prefettura di Rovigo.

Camera del Lavoro — Oggi tutti gli operai sono chiamati alla Camera del Lavoro per la elezione della Commissione esecutiva stabile.

Si ricorda a tutti coloro che non avessero ricevuto il Certificato elettorale di passare entro oggi alla Camera, dove apposito impiegato glieli consegnerà.

Regia Marina — Dal solito bollettino del Ministero della Marina:

Il 22 corr. il *Corrida* è partito da Penzance, il 6. giugno è giunto a Brindisi, il *Soltano* è partito da Taranto, il *Torre* è giunto a Portoferraio.

La *Vittoria Emanuele*, l'*Amerigo Vesputi* e il *Flauto* sono composte la squadra d'istruzione della R. Accademia navale, sono partiti ieri da Livorno.

Passa la disponibilità a Spina la R. nave *Colto* di Milano ed è seguita dallo *Alfredo*, caposquadra di vascelli *Colto* *Alfredo*, caposquadra di seconda classe *Colto* *Alfredo*.

Il capitano di fregata Giuseppe Vialardi ed il capitano di corvetta Francesco Gialini sono partiti in missione a Fiume.

LOTTE — Estrazione del 24 Giugno

Venezia	32	56	70	44	49
Bari	53	20	46	47	33
Ferrara	57	4	28	32	50
Milano	68	26	25	10	3
Napoli	48	21	39	29	81
Palermo	65	32	83	61	47
Roma	40	30	45	7	79
Torino	68	70	89	62	2

NOTA SIBILLINA

Trisense

Di cucina sull'ampio focolare poco ben dire che non manca mai, se sulle spalle la vorrei portare della intemperie di disiderar.

Pre ventiquattro ore se ne sta ma fra noi poco sta in verità.

Sciarade precedenti DIABETE

CRONACA D'ARTE E DEI TEATRI

Il «Goldoni» — Fra le novità che si preannunciano al Goldoni vi sarà la prima di Biondo, l'autore della *Scapino* ed il *Famiglia Font-Pont*. Il nuovo lavoro parve molto alla lettera e Novelli che ne ha voluto fare egli stesso la traduzione.

L'abbondanza per la breve stagione rimarrà aperta pochi giorni; i prezzi sono fissati a lire cinque per l'ingresso e lire cinque per lo stallo. Non si fanno prenotazioni.

Teatri di Venezia — Il nostro corrispondente ci scrive:

La Compagnia Perico di operetta e farsa dar















Alle ore 2.30 pm. nella sala della galleria Umberto, Bonfigli pronunciò un applaudito discorso. Vi assistevano il prefetto di Napoli, rappresentante del Re, il principe di Napoli, il prefetto di Avellino, la Autorità delle due province e moltissimi cittadini e ufficiali.

Alle ore 4 pm. un corteo procedeva da un drappello di carabinieri a cavallo e da un battaglione di fanteria con bandiera e musica, mosse dalla galleria al cimitero percorrendo le vie Santa Brigida, Toledo, Muro e Foris, sfollate, intorno di bandiere a mezza asta.

Il corteo scomparso dalle Associazioni politiche e operaie, di Pili Lillini colla musica e bandiere recanti splendide corone.

Seguiva quindi un affusto d'artiglieria, tirato da quattro cavalli, carico di splendide corone.

Chiusavano il corteo tutte le notabilità che assistevano al discorso di Bonfigli.

Al cimitero al suo deposito le corone sul nuovo monumento, che raccoglie le ceneri di De Sanctis.

Il professor Papare pronunciò un applaudito discorso.

Si ha da Malta che vi è giunto il Volturno con a bordo il duca degli Abruzzi.

L'ultima missione d'un maresciallo

Napoli 25, ore 9.30 p.

A S. Angelo del Lombardo, stante, in aperta campagna, Ernesto Mondani, maresciallo dei carabinieri, fu ucciso da due fucilate.

Ignorasi la causa.

Egli lascia moglie e tre figli.

Le grandi manovre navali

Spazio 25, ore 9.30 p.

Il periodo più importante delle grandi manovre navali è stato dal ministero di marina cambiato invece delle seconde quindici di agosto avverrà nei primi giorni del mese stesso, alla presenza del Re che presiederà imbarcato nel Savoia.

Il ministero portante ha ordinato che oltre alle navi componenti la squadra permanente, prendano parte alle esercitazioni anche le navi *Savoia* — *Castelforte* — *Re Umberto* — *Venezia* — *Andrea Doria* — *Ruggieri di Loria* — *Piemonte* — *Dalia* — *Gotto* — *Urania* — *Minerva* — *Arctura* e le torpediniere *S. 70* — *71* — *72* — *73* — *74* — *75* — *76* — *77* — *78* — *79* — *80* — *81* e le altre sistema W 70 e 77, nonché il trasporto *Trinaria* e la dattera *Pepene*.

Dette navi si comporranno in una squadra o tre divisioni. Il comando della prima divisione sarà assunto dal contrammiraglio Nissim, e per le altre due da Cori e Sanfelice.

A dette manovre assisteranno i giudei di campo di Potenza estere.

Asilo orfani marinai italiani

Ci scrivono da Firenze, 23.

(Nizza) Ecco la nota di altro offerta a favore dell'Asilo per gli orfani dei marinai italiani:

Antonio Corra, Zorretto (Venezia), lire 50 — Eugenio Sempadese (Venezia), 50 — Nobile Giorgio Trotter, 30 — D'Angelo Antonio, 10 — Alfredo Riba, 50 — Vaghi Giuseppe, 10 — Contino e Lomonte Pandolfi, 20 — Briganti Bellini Oulmo, 10 — Foci Bata e Fray Gullman (Mantova), 20 — Arigliera (Spina), 10 — P. Mery Roma, 20 — Tenente Ferruti, 10 — Tenente Tanfani, 5 — Vario 119.20 — Totale offerte a tutt'oggi lire 2433.20 — Offerte annue, 78. —

I sindacati di Messina e di Catania hanno promesso il loro appoggio morale e materiale, interessandosi di costituire Comitati per raccogliere offerte e di far approvare uno speciale mandato dal Consiglio comunale.

E' certo che, ben presto, questa umanitaria istituzione sarà in grado di potere completamente esplicare il suo programma a vantaggio di tanti infelici.

Strage d'una intera famiglia

Cuneo 24 — Venne scoperta un fatto spaventoso, inaudito.

Nella cascina Piamoggia, circondario di Mondovì, abitava la famiglia Bruno, composta di padre, madre, d'una figlia ventenne e di tre figli del 10 al 18 anni.

Stamane si ritrovano tutti assassinati nel campo polveroso.

La strage pare risalga a mercoledì notte. Gli autori finora sono ignoti.

Malandrino in Sardegna

Un ricatto di Dorcas?

Leggiamo nella Nuova Sardegna:

Corre voce che i famigerati latitanti Dorcas ed Angioi insieme ad un altro bandito di Udine che trovava in loro compagnia, abbiano ricattato in territorio di Oliva il figlio del sig. Giovanni Maria Boni, sindaco di quel Comune.

Il ricatto sarebbe avvenuto presso Naraghe de Lido.

Rivista Settimanale di Bore

La rivista della settimana è pronta. — Stanzioniati quei periti e conseguente carità d'effici.

Il nuovo corso della scuola che mancherà di avvelenare la Francia da perché il trionfo di non mistico e che perché il Governo abbia ritenuto produttivo e necessario di riflettere, per cui si è deciso la sua abolizione e per cui la scuola non è più che un mezzo di ingenuità.

Anche da noi la questione della discussione delle riforme ha dato luogo a discussioni che non sono state risolte.

La questione sempre all'ordine del giorno è ancora quella di spacciare d'urto. Unico che sia stato discusso e approvato in aula (anche abbassando il tono) è stato, ma il verbo ufficiale non si è per ora dato.

Malgrado l'importanza della campagna antica il denaro non è al centro come si temeva doveva essere, ciò impedendo un certo risarcimento agli uomini di guerra.

Il 24 ottobre scorso avvenne il terribile scontro tra il Dorcas e l'Angioi con carabinieri comandati dal bravo maresciallo Pagnoni.

I ricattatori pare abbiano chiesto al figlio del sindaco la somma di 15 mila lire, si sarebbero però accontentati poi a lasciarlo in libertà, per mille lire, imponendogli, pena la vita, di non denunciare o raccontare il fatto a nessuno.

Abbiamo cercato di assumere alcune informazioni, ma il fatto, se avvenne, si tiene avvolto nel più feroce mistero.

CALENDARIO

Lunedì 26 giugno: Santi Giovanni e Paolo. Martedì 27 giugno: San Gervasio e Prothaso. Sole leva ore 4. m. 14; tram. 7.51. Temp. max. del 24: 26.4 — Min. del 25: 16.6

Le accoglienze fatte a Mantova al Cardinale Sarto

Patriarca di Venezia

La Provincia di Mantova — organo della Massoneria — falso e feroce falsario si è tramagliato corrispondenti locali di giornali radicali, la dimostrazione solenne svolta da S. E. il cardinale Sarto nostro Patriarca, al ritorno tra gli amici suoi diocesani.

Lo stesso organo dell'ateneo teologico falso e feroce falsario la costruzione di una massoneria, facendo passare per un picciotto solenne ciò che non fu altro che una recettiva mostruosa di poche decine di ragazzi più o meno giovani d'anni, più o meno incompensabili e zelatori della gran causa delle cazzure e dei complotti.

Ora, a metter a posto la verità, riferiamo integralmente la relazione della festa che scrive la Gazzetta di Mantova, giornale liberale temperato, ma tutt'altro che clericale. Oltre che sbugiardare i giornali massonerici, questa relazione servirà a fumeggiare il disprezzo troppo leoninco da noi ricevuto la proposito e pubblicato sabato, 24.

Così dunque la Gazzetta di Mantova:

L'annuncio dell'arrivo di S. E. il cardinale Sarto, novello Patriarca di Venezia, delle dimostrazioni e delle contro-dimostrazioni che gli si preparavano, attirò l'attenzione alla stazione non fu indifferente.

Il treno giunse alle 5.25 — e subito ne discosse meno Sarto, circondato dalle rappresentanze dei canonici, del monastero della cattedrale, del clero diocesano e delle associazioni di chiesa, che erano andate ad incontrarlo fino a Modena.

Appena S. E. — vestito dell'abito cardinalizio, — comparve fu circondato da tutto il clero canonico, da tutti i parroci della città, da molti sacerdoti della diocesi; mentre dalla folla partivano di tratto in tratto le grida di *Fate il Cardinale*: *Fate il nostro Viceré*.

Un gruppo di giovanotti, che si era raccolto nell'angolo della piazzetta, tentò di contrapporsi il grido di *Fate Garibaldi*. Ma l'intemperanza di esso, lo fece accogliere dalle dimostrazioni e degli stessi minacciosi della folla.

Il cardinale, insieme col suo maestro di camera, con i canonici Lanzoni e Gaspari, salì nello splendido cocchio, messo a sua disposizione dal marchese Gaspari di Bagno, e si diresse per Corso V. E. via Bogliardi, e Piazza Erbe, alla cattedrale, seguito da numerosissime carovane, mandate dalle più distinte famiglie mantovane; e circondato dal popolo.

Lungo tutto il suo passaggio, S. E. ha fatto segni a dimostrazione di rispetto e di devotone; solo di tratto in tratto uno scorcio di giovanotti, che di via raggruppato intorno alle ultime carrozze di ammirava a gridare: *Abbasso i preti*! *Viva Garibaldi*! tra i sorrisi di tutti!

Quando il vescovo giunse in San Pietro, la piazza Sordello era gronata di gente; e intorno al basamento del monumento ai Martiri di Belfiore si erano raccolti gli *antiberici*, per fare la loro dimostrazione ostile; la quale si ridusse a tre o quattro dei notabili discorsi pronunciati dai cittadini Alfredo Mazzoni, Fabio Baraldi, Riccardo Marocchi — mentre la folla assisteva indifferente e il comitato gruppo gridava in vario senso.

In quella che nella piazza i radicali facevano il loro sproloquio, nell'interno della chiesa si compiva la funzione rituale di ringraziamento, finita la quale il vescovo uscì dal Duomo e salì nel suo appartamento.

Chiamato dalle insistenze secolari della folla, egli dovette affacciarsi alla finestra a ringraziare con poche ma sentite parole il popolo per la bella dimostrazione di simpatia ricevuta.

E in un altro punto la stessa Gazzetta scrive:

E poiché noi abbiamo sentito, operatori indifferenti alle due dimostrazioni dobbiamo, sempre in omaggio al vero, affermare, che — curiosa a parte — il cardinale ebbe accoglienze così oneste e libere ed espansive come di più non si sarebbe potuto. La quale, del resto non gli venivano fatte con pensiero antipolitico, e con significata ostilità, ma atteggiavano all'antico Vescovo della riconciliazione e di pace che gli era la popolazione mantovana per la molta benevolenza sua, per gli atti di pietà compiuti, nell'ultimo anno.

Il fatto era stato perpetrato nel breve spazio di tempo in cui il sig. Verza era rimasto alla latrina.

L'orologio era d'argento e a compensazione, e la catena era d'oro e aveva un medaglione con le iniziali del Verza, G. V.

Nell'interno del medaglione c'erano l'effigie di S. E. il cardinale Sarto.

L'ispettore car. Buffoni ed il delegato Costi si recarono subito all'albergo per i primi rilievi.

Il fatto era stato perpetrato nel breve spazio di tempo in cui il sig. Verza era rimasto alla latrina.

L'orologio era d'argento e a compensazione, e la catena era d'oro e aveva un medaglione con le iniziali del Verza, G. V.

Nell'interno del medaglione c'erano l'effigie di S. E. il cardinale Sarto.

L'ispettore car. Buffoni ed il delegato Costi si recarono subito all'albergo per i primi rilievi.

Il fatto era stato perpetrato nel breve spazio di tempo in cui il sig. Verza era rimasto alla latrina.

L'orologio era d'argento e a compensazione, e la catena era d'oro e aveva un medaglione con le iniziali del Verza, G. V.

Nell'interno del medaglione c'erano l'effigie di S. E. il cardinale Sarto.

L'ispettore car. Buffoni ed il delegato Costi si recarono subito all'albergo per i primi rilievi.

Il fatto era stato perpetrato nel breve spazio di tempo in cui il sig. Verza era rimasto alla latrina.

L'orologio era d'argento e a compensazione, e la catena era d'oro e aveva un medaglione con le iniziali del Verza, G. V.

Nell'interno del medaglione c'erano l'effigie di S. E. il cardinale Sarto.

L'ispettore car. Buffoni ed il delegato Costi si recarono subito all'albergo per i primi rilievi.

Il fatto era stato perpetrato nel breve spazio di tempo in cui il sig. Verza era rimasto alla latrina.

L'orologio era d'argento e a compensazione, e la catena era d'oro e aveva un medaglione con le iniziali del Verza, G. V.

Nell'interno del medaglione c'erano l'effigie di S. E. il cardinale Sarto.

L'ispettore car. Buffoni ed il delegato Costi si recarono subito all'albergo per i primi rilievi.

L'annuncio del suo ministero, per lo spirito di carità al quale l'opera dell'ordine Cardinali si è sempre informata.

Il fatto era stato perpetrato nel breve spazio di tempo in cui il sig. Verza era rimasto alla latrina.

L'orologio era d'argento e a compensazione, e la catena era d'oro e aveva un medaglione con le iniziali del Verza, G. V.

Nell'interno del medaglione c'erano l'effigie di S. E. il cardinale Sarto.

L'ispettore car. Buffoni ed il delegato Costi si recarono subito all'albergo per i primi rilievi.

Il fatto era stato perpetrato nel breve spazio di tempo in cui il sig. Verza era rimasto alla latrina.

L'orologio era d'argento e a compensazione, e la catena era d'oro e aveva un medaglione con le iniziali del Verza, G. V.

Nell'interno del medaglione c'erano l'effigie di S. E. il cardinale Sarto.

L'ispettore car. Buffoni ed il delegato Costi si recarono subito all'albergo per i primi rilievi.

Il fatto era stato perpetrato nel breve spazio di tempo in cui il sig. Verza era rimasto alla latrina.

L'orologio era d'argento e a compensazione, e la catena era d'oro e aveva un medaglione con le iniziali del Verza, G. V.

Nell'interno del medaglione c'erano l'effigie di S. E. il cardinale Sarto.

L'ispettore car. Buffoni ed il delegato Costi si recarono subito all'albergo per i primi rilievi.

Il fatto era stato perpetrato nel breve spazio di tempo in cui il sig. Verza era rimasto alla latrina.

L'orologio era d'argento e a compensazione, e la catena era d'oro e aveva un medaglione con le iniziali del Verza, G. V.

Nell'interno del medaglione c'erano l'effigie di S. E. il cardinale Sarto.

L'ispettore car. Buffoni ed il delegato Costi si recarono subito all'albergo per i primi rilievi.

Il fatto era stato perpetrato nel breve spazio di tempo in cui il sig. Verza era rimasto alla latrina.

L'orologio era d'argento e a compensazione, e la catena era d'oro e aveva un medaglione con le iniziali del Verza, G. V.

Nell'interno del medaglione c'erano l'effigie di S. E. il cardinale Sarto.

L'ispettore car. Buffoni ed il delegato Costi si recarono subito all'albergo per i primi rilievi.

Il fatto era stato perpetrato nel breve spazio di tempo in cui il sig. Verza era rimasto alla latrina.

L'orologio era d'argento e a compensazione, e la catena era d'oro e aveva un medaglione con le iniziali del Verza, G. V.

Nell'interno del medaglione c'erano l'effigie di S. E. il cardinale Sarto.

L'ispettore car. Buffoni ed il delegato Costi si recarono subito all'albergo per i primi rilievi.

Il fatto era stato perpetrato nel breve spazio di tempo in cui il sig. Verza era rimasto alla latrina.

L'orologio era d'argento e a compensazione, e la catena era d'oro e aveva un medaglione con le iniziali del Verza, G. V.

Nell'interno del medaglione c'erano l'effigie di S. E. il cardinale Sarto.

L'ispettore car. Buffoni ed il delegato Costi si recarono subito all'albergo per i primi rilievi.

Il fatto era stato perpetrato nel breve spazio di tempo in cui il sig. Verza era rimasto alla latrina.

L'orologio era d'argento e a compensazione, e la catena era d'oro e aveva un medaglione con le iniziali del Verza, G. V.

Nell'interno del medaglione c'erano l'effigie di S. E. il cardinale Sarto.

L'ispettore car. Buffoni ed il delegato Costi si recarono subito all'albergo per i primi rilievi.

Il fatto era stato perpetrato nel breve spazio di tempo in cui il sig. Verza era rimasto alla latrina.

L'orologio era d'argento e a compensazione, e la catena era d'oro e aveva un medaglione con le iniziali del Verza, G. V.

Nell'interno del medaglione c'erano l'effigie di S. E. il cardinale Sarto.

L'ispettore car. Buffoni ed il delegato Costi si recarono subito all'albergo per i primi rilievi.

Il fatto era stato perpetrato nel breve spazio di tempo in cui il sig. Verza era rimasto alla latrina.

L'orologio era d'argento e a compensazione, e la catena era d'oro e aveva un medaglione con le iniziali del Verza, G. V.

Nell'interno del medaglione c'erano l'effigie di S. E. il cardinale Sarto.

L'ispettore car. Buffoni ed il delegato Costi si recarono subito all'albergo per i primi rilievi.

Il fatto era stato perpetrato nel breve spazio di tempo in cui il sig. Verza era rimasto alla latrina.

L'orologio era d'argento e a compensazione, e la catena era d'oro e aveva un medaglione con le iniziali del Verza, G. V.

Nell'interno del medaglione c'erano l'effigie di S. E. il cardinale Sarto.

L'annuncio del suo ministero, per lo spirito di carità al quale l'opera dell'ordine Cardinali si è sempre informata.

Il fatto era stato perpetrato nel breve spazio di tempo in cui il sig. Verza era rimasto alla latrina.

L'orologio era d'argento e a compensazione, e la catena era d'oro e aveva un medaglione con le iniziali del Verza, G. V.

Nell'interno del medaglione c'erano l'effigie di S. E. il cardinale Sarto.

L'ispettore car. Buffoni ed il delegato Costi si recarono subito all'albergo per i primi rilievi.

Il fatto era stato perpetrato nel breve spazio di tempo in cui il sig. Verza era rimasto alla latrina.

L'orologio era d'argento e a compensazione, e la catena era d'oro e aveva un medaglione con le iniziali del Verza, G. V.

Nell'interno del medaglione c'erano l'effigie di S. E. il cardinale Sarto.

L'ispettore car. Buffoni ed il delegato Costi si recarono subito all'albergo per i primi rilievi.

Il fatto era stato perpetrato nel breve spazio di tempo in cui il sig. Verza era rimasto alla latrina.

L'orologio era d'argento e a compensazione, e la catena era d'oro e aveva un medaglione con le iniziali del Verza, G. V.

Nell'interno del medaglione c'erano l'effigie di S. E. il cardinale Sarto.

L'ispettore car. Buffoni ed il delegato Costi si recarono subito all'albergo per i primi rilievi.

Il fatto era stato perpetrato nel breve spazio di tempo in cui il sig. Verza era rimasto alla latrina.

L'orologio era d'argento e a compensazione, e la catena era d'oro e aveva un medaglione con le iniziali del Verza, G. V.

Nell'interno del medaglione c'erano l'effigie di S. E. il cardinale Sarto.

L'ispettore car. Buffoni ed il delegato Costi si recarono subito all'albergo per i primi rilievi.

Il fatto era stato perpetrato nel breve spazio di tempo in cui il sig. Verza era rimasto alla latrina.

L'orologio era d'argento e a compensazione, e la catena era d'oro e aveva un medaglione con le iniziali del Verza, G. V.

Nell'interno del medaglione c'erano l'effigie di S. E. il cardinale Sarto.

L'ispettore car. Buffoni ed il delegato Costi si recarono subito all'albergo per i primi rilievi.

Il fatto era stato perpetrato nel breve spazio di tempo in cui il sig. Verza era rimasto alla latrina.

L'orologio era d'argento e a compensazione, e la catena era d'oro e aveva un medaglione con le iniziali del Verza, G. V.

Nell'interno del medaglione c'erano l'effigie di S. E. il cardinale Sarto.

L'ispettore car. Buffoni ed il delegato Costi si recarono subito all'albergo per i primi rilievi.

Il fatto era stato perpetrato nel breve spazio di tempo in cui il sig. Verza era rimasto alla latrina.

L'orologio era d'argento e a compensazione, e la catena era d'oro e aveva un medaglione con le iniziali del Verza, G. V.

Nell'interno del medaglione c'erano l'effigie di S. E. il cardinale Sarto.

L'ispettore car. Buffoni ed il delegato Costi si recarono subito all'albergo per i primi rilievi.

Il fatto era stato perpetrato nel breve spazio di tempo in cui il sig. Verza era rimasto alla latrina.

L'orologio era d'argento e a compensazione, e la catena era d'oro e aveva un medaglione con le iniziali del Verza, G. V.

Nell'interno del medaglione c'erano l'effigie di S. E. il cardinale Sarto.

L'ispettore car. Buffoni ed il delegato Costi si recarono subito all'albergo per i primi rilievi.

Il fatto era stato perpetrato nel breve spazio di tempo in cui il sig. Verza era rimasto alla latrina.

L'orologio era d'argento e a compensazione, e la catena era d'oro e aveva un medaglione con le iniziali del Verza, G. V.

Nell'interno del medaglione c'erano l'effigie di S. E. il cardinale Sarto.

L'ispettore car. Buffoni ed il delegato Costi si recarono subito all'albergo per i primi rilievi.

Il fatto era stato perpetrato nel breve spazio di tempo in cui il sig. Verza era rimasto alla latrina.

L'orologio era d'argento e a compensazione, e la catena era d'oro e aveva un medaglione con le iniziali del Verza, G. V.

Nell'interno del medaglione c'erano l'effigie di S. E. il cardinale Sarto.

L'ispettore car. Buffoni ed il delegato Costi si recarono subito all'albergo per i primi rilievi.

Il fatto era stato perpetrato nel breve spazio di tempo in cui il sig. Verza era rimasto alla latrina.

L'orologio era d'argento e a compensazione, e la catena era d'oro e aveva un medaglione con le iniziali del Verza, G. V.

Nell'interno del medaglione c'erano l'effigie di S. E. il cardinale Sarto.

L'annuncio del suo ministero, per lo spirito di carità al quale l'opera dell'ordine Cardinali si è sempre informata.

Il fatto era stato perpetrato nel breve spazio di tempo in cui il sig. Verza era rimasto alla latrina.

L'orologio era d'argento e a compensazione, e la catena era d'oro e aveva un medaglione con le iniziali del Verza, G. V.

Nell'interno del medaglione c'erano l'effigie di S. E. il cardinale Sarto.

L'ispettore car. Buffoni ed il delegato Costi si recarono subito all'albergo per i primi rilievi.

Il fatto era stato perpetrato nel breve spazio di tempo in cui il sig. Verza era rimasto alla latrina.

L'orologio era d'argento e a compensazione, e la catena era d'oro e aveva un medaglione con le iniziali del Verza, G. V.

Nell'interno del medaglione c'erano l'effigie di S. E. il cardinale Sarto.

L'ispettore car. Buffoni ed il delegato Costi si recarono subito all'albergo per i primi rilievi.

Il fatto era stato perpetrato nel breve spazio di tempo in cui il sig. Verza era rimasto alla latrina.

L'orologio era d'argento e a compensazione, e la catena era d'oro e aveva un medaglione con le iniziali del Verza, G. V.

Nell'interno del medaglione c'erano l'effigie di S. E. il cardinale Sarto.

L'ispettore car. Buffoni ed il delegato Costi si recarono subito all'albergo per i primi rilievi.

Il fatto era stato perpetrato nel breve spazio di tempo in cui il sig. Verza era rimasto alla latrina.

L'orologio era d'argento e a compensazione, e la catena era d'oro e aveva un medaglione con le iniziali del Verza, G. V.

Nell'interno del medaglione c'erano l'effigie di S. E. il cardinale Sarto.

L'ispettore car. Buffoni ed il delegato Costi si recarono subito all'albergo per i primi rilievi.

Il fatto era stato perpetrato nel breve spazio di tempo in cui il sig. Verza era rimasto alla



[illegible]



## PUBBLICITÀ ECONOMICA

CONT. 1.000.000.000.000

Domanda di offerta d'impiego

**Esposizione Zingari.** Viaggia-  
toro italiano, sapendo tedesco,  
francese, occuperebbe vendita ar-  
tifici espositi. Braccio, posta, Mi-  
lano.

**Personale che dispone ven-  
dita** di contropartita, sa-  
rebbe bene impiegato presso Casa  
commerciale, ufficio non serie re-  
ferenze presso Haasenstein & Vogler  
4813, Milano.

**Cercai per conduttore** piano 7  
di un bravo giovane possibilmente  
svizzero o tedesco. Scrivere a  
post. Livorno (Toscana).

**2000 lire** cauzione di appen-  
dici vendita, solerte,  
certificati, buoni, brava,  
cerca impiego presso casa commer-  
ciale o privata. Mi prelo. Scri-  
vere a S. 130, posta, Genova 689

**Cercai viaggiatore** provetto nel  
partire lo saprà, comu-  
nicando, provando, espone di via-  
giare, scrivere con buona referen-  
za a S. 130, posta, Genova 689

**Piccola famiglia** in Monza cerca  
donna servizio che parli italiano  
preferibilmente anche tedesco. In-  
dicare referenze, età, religione, pre-  
stare alle istanze C. 6861 M. Via  
Santona e Vogler, Milano.

## Albergo al Sole

**Proprietaria**  
Caterina Benedet  
Pieve di Cadore

Esclusiva cucina - Stabile am-  
mobiliare - C. 110 servizio  
Arrivo e partenza della R. Messagg.  
Cortina-Pieve di Cadore

## ABANO

Stabilimento Molino

**Cura Termale**

Unico aperto tutto l'anno

Stagione 1893

Pensione da Lire 5 a Lire 10

C. 110 servizio

Destino alla Ferrovie

Roberto Antonio

## PILLOLE

**CREOSOTINA**

**Dompe-Adami**

Domandate da distinti Me-  
dici per la pronta guarigione

**TOMI**

**RUCEDINI**

**CATARI**

**BRONCHITI**

**INFLUENZA, ecc.**

**Pillole di**

**Oreosotina**

una preparazione (Brevet-  
to) al Creosoto di Faggio, aventi  
azione terapeutica superiore al  
creosoto stesso, al catrame e  
preparati conosciuti.

**Pillole di**

**Oreosotina**

Hanno azione pronta ed ef-  
ficace.

Hanno gradevole sa-  
pore, non producono alcuna irrita-  
zione.

Devono al mondo un opuscolo sul  
l'azione terapeutica e  
composizione chimica della  
medicina.

Piacere di 60 pillole L. 2

se usate produttori: Dompe-  
Adami, Farmacisti chimici,  
corso San Carlo, 16 MILANO.

In VENEZIA, deposito genera-  
le: la B. Farmacia Zampar-  
oni, vendita nella Farmacia  
di Testa d'Oro e principi  
alle farmacie.

## ELIXIR SALUTE

del Frati Agostini di S. Paolo

Esclusiva Liquore - C. 110 da  
produrre tanto semplice quanto al-  
l'acqua di Seltz, col caffè, ecc. - Il  
più efficace fra gli elixiri, il più  
piacevole fra i liquori.

**Medaglia d'Argento** DONATE  
all'Esposizione Regionale Veneto 1901  
in Venezia

Vendita autorizzata con dispo-  
sto Ministeriale, comunicato dalla  
R. Prefettura di Venezia 15 marzo  
1891. M. 1011

Prezzo della bott. L. 2.50

Si spedisce ovunque a co-  
stazione, aggiungendo Cent. 10.

Antonia Longega

VENEZIA

S. Salvatore N. 44

## CAFFÈ MALTO

Non confondersi coll'Orzo abbrustolito

Nella fabbricazione brevettata del Caffè-Malto  
l'interno del grano riceve il gusto del Caffè naturale



**IL CAFFÈ-MALTO**

la migliore e più economica AGGIUNTA

al Caffè coloniale.

**IL CAFFÈ-MALTO**

il più igienico ed il più sano SURROGATO di Caffè

Raccomandato da tutte le Autorità mediche.

Vendesi presso tutti i Droghieri e Negoci di Comestibili

in tutti i Stati e Stati d'Europa.

Compagnia Italiana di Caffè-Malto - Milano.

**GIORNALE IL PIÙ DIFFUSO D'ITALIA**

IL SECOLO ha superato la tiratura di 300.000 copie.

Si trova in vendita all'estero in tutte le principali città.

MILANO - Stabilimento dell'Editore EDOARDO BONZONNO, Via Pasquato, N. 14 - MILANO

Anno XXVIII.

## IL SECOLO

GAZZETTA DI MILANO

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO IN GRAN FORMATO

Col 1.° Luglio 1893 rimangono aperti i seguenti abbonamenti:

	PREZZO	PREZZO	PREZZO	PREZZO	PREZZO
	ANNO	SEMESTRE	TRIMESTRE	QUINZANA	GIORNO
Milano e Province.	L. 12 - 00	L. 6 - 00	L. 4 - 00	L. 2 - 00	L. 0 - 10
Italia, Ma. e. e. d. d.	L. 10 - 00	L. 5 - 00	L. 3 - 00	L. 1 - 50	L. 0 - 08
Europa, Stati Uniti d'America, Canada, Terranova, Russia, Cipro, Azorre, Molte, Lascia, e. d. d.	L. 10 - 00	L. 5 - 00	L. 3 - 00	L. 1 - 50	L. 0 - 08
Stati Uniti d'America, Terranova, Cipro, Azorre, Molte, Lascia, e. d. d.	L. 10 - 00	L. 5 - 00	L. 3 - 00	L. 1 - 50	L. 0 - 08
Borbonica, Aulica, e. d. d.	L. 10 - 00	L. 5 - 00	L. 3 - 00	L. 1 - 50	L. 0 - 08

Un numero separato, in tutte le lingue, Costo L. 0,10

**PREMI GRATUITI AGLI ABBONATI.**

L'ABBONAMENTO DI UN ANNO AL SECOLO

A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'anno 1893, del giornale settimanale

**IL SECOLO ILLUSTRATO della Domenica**

il più bel giornale illustrato d'Italia, che si pubblica in Italia.

A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'anno 1893, del giornale settimanale

**IL SECOLO ILLUSTRATO della Domenica**

il più bel giornale illustrato d'Italia, che si pubblica in Italia.

A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'anno 1893, del giornale settimanale

**IL SECOLO ILLUSTRATO della Domenica**

il più bel giornale illustrato d'Italia, che si pubblica in Italia.

A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'anno 1893, del giornale settimanale

**IL SECOLO ILLUSTRATO della Domenica**

il più bel giornale illustrato d'Italia, che si pubblica in Italia.

A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'anno 1893, del giornale settimanale

**IL SECOLO ILLUSTRATO della Domenica**

il più bel giornale illustrato d'Italia, che si pubblica in Italia.

A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'anno 1893, del giornale settimanale

**IL SECOLO ILLUSTRATO della Domenica**

il più bel giornale illustrato d'Italia, che si pubblica in Italia.

A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'anno 1893, del giornale settimanale

**IL SECOLO ILLUSTRATO della Domenica**

il più bel giornale illustrato d'Italia, che si pubblica in Italia.

A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'anno 1893, del giornale settimanale

**IL SECOLO ILLUSTRATO della Domenica**

il più bel giornale illustrato d'Italia, che si pubblica in Italia.

A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'anno 1893, del giornale settimanale

**IL SECOLO ILLUSTRATO della Domenica**

il più bel giornale illustrato d'Italia, che si pubblica in Italia.

A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'anno 1893, del giornale settimanale

**IL SECOLO ILLUSTRATO della Domenica**

il più bel giornale illustrato d'Italia, che si pubblica in Italia.

A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'anno 1893, del giornale settimanale

**IL SECOLO ILLUSTRATO della Domenica**

il più bel giornale illustrato d'Italia, che si pubblica in Italia.

A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'anno 1893, del giornale settimanale

**IL SECOLO ILLUSTRATO della Domenica**

il più bel giornale illustrato d'Italia, che si pubblica in Italia.

A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'anno 1893, del giornale settimanale

**IL SECOLO ILLUSTRATO della Domenica**

il più bel giornale illustrato d'Italia, che si pubblica in Italia.

A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'anno 1893, del giornale settimanale

**IL SECOLO ILLUSTRATO della Domenica**

il più bel giornale illustrato d'Italia, che si pubblica in Italia.

A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'anno 1893, del giornale settimanale

**IL SECOLO ILLUSTRATO della Domenica**

il più bel giornale illustrato d'Italia, che si pubblica in Italia.

A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'anno 1893, del giornale settimanale

**IL SECOLO ILLUSTRATO della Domenica**

il più bel giornale illustrato d'Italia, che si pubblica in Italia.

## Fabbrica Colla & Concimi

### PIAZZOLA SUL BRENTA

Perfosfato Minerale 12/14 anidride fosforica

solubile a Lire 7.25.

Perfosfato d'ossa 15/16 anidride fosforica so-

lubile e 1 1/2 azoto Lire 13 al Quintale.

1893

**Bottiglie e Bottiglioni**

Barili di vetro con rubinetto da 6-12-25 50 litri.

Specialità deposito delle privilegiate Damigiane (Beccaro) fondo naturale, fondo la-

gno, e con rubinetto nelle misure di 10-15-25-35-45-55 litri.

Turaccioli sughero.

G. Cuzzi e C., Padova. S. Giuffiana 1047 A.

neri di qualunque forma dimensione e colore per vini.

barra, gano delle primarie fabbriche estere e nazio nali.

neri di qualunque forma dimensione e colore per vini.

barra, gano delle primarie fabbriche estere e nazio nali.

neri di qualunque forma dimensione e colore per vini.

barra, gano delle primarie fabbriche estere e nazio nali.

neri di qualunque forma dimensione e colore per vini.

barra, gano delle primarie fabbriche estere e nazio nali.

neri di qualunque forma dimensione e colore per vini.

barra, gano delle primarie fabbriche estere e nazio nali.

neri di qualunque forma dimensione e colore per vini.

barra, gano delle primarie fabbriche estere e nazio nali.

neri di qualunque forma dimensione e colore per vini.

barra, gano delle primarie fabbriche estere e nazio nali.

neri di qualunque forma dimensione e colore per vini.

barra, gano delle primarie fabbriche estere e nazio nali.

neri di qualunque forma dimensione e colore per vini.

barra, gano delle primarie fabbriche estere e nazio nali.

neri di qualunque forma dimensione e colore per vini.

barra, gano delle primarie fabbriche estere e nazio nali.

neri di qualunque forma dimensione e colore per vini.

barra, gano delle primarie fabbriche estere e nazio nali.

neri di qualunque forma dimensione e colore per vini.

barra, gano delle primarie fabbriche estere e nazio nali.

neri di qualunque forma dimensione e colore per vini.

barra, gano delle primarie fabbriche estere e nazio nali.

neri di qualunque forma dimensione e colore per vini.

barra, gano delle primarie fabbriche estere e nazio nali.

neri di qualunque forma dimensione e colore per vini.

barra, gano delle primarie fabbriche estere e nazio nali.

neri di qualunque forma dimensione e colore per vini.

barra, gano delle primarie fabbriche estere e nazio nali.

neri di qualunque forma dimensione e colore per vini.

barra, gano delle primarie fabbriche estere e nazio nali.

neri di qualunque forma dimensione e colore per vini.

barra, gano delle primarie fabbriche estere e nazio nali.

neri di qualunque forma dimensione e colore per vini.

barra, gano delle primarie fabbriche estere e nazio nali.

neri di qualunque forma dimensione e colore per vini.

barra, gano delle primarie fabbriche estere e nazio nali.

neri di qualunque forma dimensione e colore per vini.

barra, gano delle primarie fabbriche estere e nazio nali.

neri di qualunque forma dimensione e colore per vini.

barra, gano delle primarie fabbriche estere e nazio nali.

neri di qualunque forma dimensione e colore per vini.

barra, gano delle primarie fabbriche estere e nazio nali.

neri di qualunque forma dimensione e colore per vini.

barra, gano delle primarie fabbriche estere e nazio nali.

neri di qualunque forma dimensione e colore per vini.

barra, gano delle primarie fabbriche estere e nazio nali.

neri di qualunque forma dimensione e colore per vini.

barra, gano delle primarie fabbriche estere e nazio nali.

neri di qualunque forma dimensione e colore per vini.

barra, gano delle primarie fabbriche estere e nazio nali.

neri di qualunque forma dimensione e colore per vini.

barra, gano delle primarie fabbriche estere e nazio nali.

neri di qualunque forma dimensione e colore per vini.

barra, gano delle primarie fabbriche estere e nazio nali.

neri di qualunque forma dimensione e colore per vini.

barra, gano delle primarie fabbriche estere e nazio nali.

neri di qualunque forma dimensione e colore per vini.

## Ciprie

polveri di riso, d'amido, "velentine"  
soc. di tutto le cose e di tutto le  
qualità, per tutte le facce, e per tutti  
la borsa, da cent. 10 fino a L. 8  
a scatola vendibile al Grande Ma-  
gazzino Profumeria ANTONIO LONGE-  
GA & Salvatore Venezia.

## GATTI

piangono sinceramente e non ridu-  
cono stato miserando per carità.

**TORD-TRIPL**

che accide rap damente tutti i loro

La qualità più importante di questo

riuscita sta in ciò che

**non è un veleno**

per cui gli stessi gatti, le galline,

cani, e qualunque altro animale e do-

maestri può mangiarne senza

rischi. Non mangiano che i loro

Deposito generale per tutto il Ve-

neto presso il grande Magazzino Pro-

fumeria

**Antonio Longega**

A. Salvatore, 4812-23-24-25

VENEZIA

## PIANO D'ARTA (CARNIA)

**ALBERGO SECCARDI**

nella migliore e più alta posizione

CUCINA DISTINTA - PREZZI MODICISSIMI

Servizio di carrette e cavalli - Appart. me. di carrette per gli











































E  
Dila

I

Dila

O  
Di-

tel.  
no-  
ro-  
ia  
orth  
vra  
nio

i)

n

m  
co  
ce  
e

i  
a

-  
l  
t

e  
:  
:



**ALCOHOL AND DRUGS**

**IN DUE**



NUMERO  
MANCANTE  
VEDI BOBINE  
SUPPLEMENTARI